

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b  
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 31 marzo 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA · UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI · VIA ARENULA 70 · 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO · LIBRERIA DELLO STATO · PIAZZA G. VERDI 10 · 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 67

## MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 20 marzo 2001.

**Approvazione di 7 studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture.**

DECRETO 20 marzo 2001.

**Individuazione di quattro nuove aree territoriali omogenee in relazione alle quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore per i comparti manifatturieri della: gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi; preparazione e confezione di pellicce; fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici; fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti.**

DECRETO 20 marzo 2001.

**Approvazione di 7 studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore del commercio.**

## S O M M A R I O

### MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 20 marzo 2001. — <i>Approvazione di 7 studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture</i>	Pag. 3
DECRETO 20 marzo 2001. — <i>Individuazione di quattro nuove aree territoriali omogenee in relazione alle quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore per i comparti manifatturieri della: gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi; preparazione e confezione di pellicce; fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici; fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti</i>	» 329
DECRETO 20 marzo 2001. — <i>Approvazione di 7 studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore del commercio</i>	» 479



# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 20 marzo 2001

**Approvazione di 7 studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture.**

### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto l'articolo 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto il proprio decreto 10 agosto 1998, concernente l'approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali;

Visto l'articolo 10, della legge 8 maggio 1998, n. 146, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

Considerato che a seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate, allo stato, sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria sono emerse cause di non applicabilità degli studi di settore;

Visto il proprio decreto 10 novembre 1998, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, integrata e modificata dal decreto ministeriale 24 ottobre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Visto il decreto direttoriale 24 dicembre 1999, concernente le modalità di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 8 febbraio 2001;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Decreta:

Art. 1

#### *Approvazione degli studi di settore*

1 Sono approvati, in base all'articolo 62-*bis* del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993 n. 427, gli studi di settore relativi alle seguenti attività economiche nel settore delle manifatture:

a) Studio di settore SD 19 U Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici, codice di attività 28.12.1, Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili, codice di attività 28.12.2;



b) Studio di settore SD 20 U Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture, codice di attività 28.11.0; Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo, codice di attività 28.21.0; Fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale, codice di attività 28.22.0; Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda, codice di attività 28.30.0; Produzione di pezzi di acciaio fucinati, codice di attività 28.40.1, Produzione di pezzi di acciaio stampati, codice di attività 28.40.2; Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo, codice di attività 28.40.3; Sinterizzazione dei metalli e loro leghe, codice di attività 28.40.4; Trattamento e rivestimento dei metalli, codice di attività 28.51.0; Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria, codice di attività 28.61.0; Fabbricazione di utensileria a mano, codice di attività 28.62.1, Fabbricazione di serrature e cerniere, codice di attività 28.63.0; Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi, codice di attività 28.71.0; Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero, codice di attività 28.72.0; Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, codice di attività 28.73.0; Produzione di filettatura e bulloneria, codice di attività 28.74.1, Produzione di molle, codice di attività 28.74.2; Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate, codice di attività 28.74.3; Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno, codice di attività 28.75.1, Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate, codice di attività 28.75.2; Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica, codice di attività 28.75.3; Fabbricazione di armi bianche, codice di attività 28.75.4; Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie, codice di attività 28.75.5; Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione, codice di attività 28.75.6.

c) Studio di settore SD 24 A Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria, codice di attività 52.42.5;

d) Studio di settore SD 24 B - Confezione di articoli in pelliccia, codice di attività 18.30.B;

e) SD 27 U - Fabbricazione articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria, codice di attività 19.20.0;

f) Studio di settore SD 32 U - Lavori di meccanica generale per conto terzi, codice di attività 28.52.0; Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici, codice di attività 28.62.2; Costruzione ed installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili), codice di attività 29.11.1, Costruzione ed installazione di turbine idrauliche e termiche e altre macchine che producono energia meccanica compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione, codice di attività 29.11.2; Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione, codice di attività 29.12.0; Fabbricazione di rubinetti e valvole, codice di attività 29.13.0; Fabbricazione di organi di trasmissione, codice di attività 29.14.1, Fabbricazione di cuscinetti a sfere, codice di attività 29.14.2; Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori, codice di attività 29.21.1, Riparazione di fornaci e bruciatori, codice di attività 29.21.2; Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, codice di attività 29.22.1, Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, codice di attività 29.22.2; Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e ventilazione, codice di attività 29.23.1, Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione, codice di attività 29.23.2; Costruzione di materiale per saldatura non elettrica, codice di attività 29.24.1, Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.24.2; Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a., codice di attività 29.24.3; Riparazione di altre macchine di impiego generale, codice di attività 29.24.4; Fabbricazione di trattori agricoli, codice di attività 29.31.1, Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnica, codice di attività 29.32.1, Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnica, codice di attività 29.32.2; Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.40.0; Fabbricazione di macchine per la

metallurgia, (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.51.0; Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere, (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.52.0; Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco, (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.53.0; Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria, (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.54.1; Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature, (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.54.2; Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.54.3; Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.55.0; Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.56.1; Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.56.2; Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.56.3; Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.56.4; Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti ed accessori installazione, manutenzione e riparazione), codice di attività 29.56.5; Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni, codice di attività 29.60.0; Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7), codice di attività 29.71.0; Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7), codice di attività 29.72.0.

g) Studio di settore SD 33 U - Produzione di metalli preziosi e semilavorati, codice di attività 27.41.0; Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi, codice di attività 36.22.1, Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale, codice di attività 36.22.2.

2. Gli elementi necessari alla definizione presuntiva dei ricavi e dei corrispettivi relativi agli studi di settore indicati nel comma 1 sono determinati sulla base della nota tecnica e metodologica, delle tabelle dei coefficienti nonché della lista delle variabili per l'applicazione dello studio, di cui agli allegati:

- 1, per lo studio di settore SD 19 U;
- 2, per lo studio di settore SD 20 U;
- 3, per lo studio di settore SD 24 A;
- 4, per lo studio di settore SD 24 B;
- 5, per lo studio di settore SD 27 U;
- 6, per lo studio di settore SD 32 U;
- 7, per lo studio di settore SD 33 U;

3. Il programma per l'applicazione dello studio di settore segnala anche, con riferimento ad indici significativi, la coerenza economica rispetto ai valori minimi e massimi assumibili con riferimento a comportamenti normali degli operatori del settore.

4. Gli studi di settore si applicano ai contribuenti che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nel comma 1, nonché ai contribuenti che svolgono la predetta attività in maniera secondaria per la quale abbiano tenuto contabilità separata, fermo restando il disposto dell'articolo 2. In caso di esercizio di più attività d'impresa, per le quali non è stata tenuta la contabilità separata, per attività prevalente si intende quella da cui deriva nel periodo d'imposta la maggiore entità dei ricavi.

5. Gli studi di settore approvati con il presente decreto sono utilizzabili a partire dagli accertamenti relativi al periodo di imposta 2000.

## Art. 2.

*Categorie di contribuenti alle quali non si applicano gli studi di settore*

1. Gli studi di settore approvati con il presente decreto non si applicano:

a) nel caso in cui l'esercizio dell'attività d'impresa è svolto attraverso l'utilizzo di più punti di produzione e di vendita in locali non contigui a quelli di produzione, per i quali non è stata tenuta contabilità separata;

b) in caso di esercizio di due o più attività di impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, per le quali non è stata tenuta la contabilità separata, se l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore supera il 20% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati;

c) nei confronti dei contribuenti che hanno dichiarato ricavi di cui all'articolo 53, comma 1, esclusi quelli di cui alla lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, di ammontare superiore a 10 miliardi di lire;

d) nei confronti delle società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;

e) nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

## Art. 3.

*Variabili delle imprese*

1 La determinazione dei valori da attribuire alle variabili da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore approvati con il presente decreto è effettuata sulla base delle istruzioni per la compilazione dei relativi questionari approvate con il decreto ministeriale 10 agosto 1998, tenuto conto di quanto precisato in quelle per la compilazione delle dichiarazioni di cui all'articolo 5, comma 1.

## Art. 4.

*Determinazione del reddito imponibile*

1 Sulla base degli studi di settore sono determinati presuntivamente i ricavi di cui all'articolo 53, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere c) e d) del comma 1 dello stesso articolo del testo unico delle imposte sui redditi.

2. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i ricavi di cui all'articolo 53, comma 1, lettera c) e d), del menzionato testo unico, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle voci e alle variabili di cui all'articolo 3 devono essere considerati i componenti negativi inerenti all'esercizio dell'attività anche se non dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

3. Per le imprese che eseguono opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione ultrannuale i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base agli studi di settore, vanno aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi dell'articolo 60, commi da 1 a 4, del testo unico delle imposte sui redditi.

## Art. 5.

*Comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore*

1 I contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore comunicano, in sede di dichiarazione dei redditi, i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi stessi.

## Art. 6.

*Annotazione separata*

1 Nei confronti dei contribuenti che esercitano una delle attività per le quali lo studio di settore è approvato con il presente decreto le disposizioni contenute nel decreto direttoriale 24 dicembre 1999, concernenti l'annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, si applicano a decorrere dal 1° maggio 2001. È facoltà del contribuente indicare a quale attività esercitata o a quale punto di produzione e di vendita debbono essere imputati i ricavi conseguiti nei mesi precedenti nonché gli altri componenti rilevanti ai fini dell'applicazione del relativo studio di settore. Qualora tale facoltà non venga esercitata, in sede di dichiarazione dei redditi, i ricavi relativi all'intero periodo d'imposta vanno ripartiti applicando ai ricavi conseguiti fino al 30 aprile 2001 la percentuale di ripartizione determinata con riferimento ai ricavi conseguiti a partire dal 1° maggio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2001

*Il Ministro:* DEL TURCO



## **ALLEGATO 1**

### **Nota Tecnica e Metodologica**

**SD19U**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

28.12.1 – Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;

28.12.2 – Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un’impresa.

A tale scopo, nell’ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell’espletamento dell’attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SD19).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 18.869, di cui 17.350 relativi al codice 28.12.1 e 1.519 relativi al codice 28.12.2. I questionari restituiti sono stati 10.978 (rispettivamente 10.060 e 918 per i due codici) pari al 58,2% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 2.113 questionari, pari al 19,2% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%, ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;

quadro B del questionario (unità locali) non compilato;

compilazione di più quadri B;

quadro E del questionario (produzione e commercializzazione) non compilato;

quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;

quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;

errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione in conto proprio/conto terzi e commercializzazione (quadro E del questionario);

errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro E del questionario);

compilazione di più quadri N (punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio);

ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;

incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.



A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 8.865.

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;  
un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, tipo di prodotto), etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare sette gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- specializzazione produttiva;
- mercato di riferimento;
- la dimensione e articolazione della struttura organizzativa.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 – Piccoli laboratori artigiani specializzati nella produzione di serramenti in alluminio**

#### **Numerosità: 3.046**

A questo cluster appartengono piccole imprese artigiane che operano prevalentemente sotto forma di ditta individuale (77% dei casi).

La dimensione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività produttiva è contenuta: 115 mq in media sono destinati alle lavorazioni mentre i magazzini occupano in media 22 mq. Le imprese sono generalmente gestite dal titolare, che solo nel 32% dei casi si avvale di un lavoratore dipendente.

L'attività è svolta prevalentemente in conto proprio (80% dei ricavi).

Dal punto di vista produttivo questi operatori presentano una marcata specializzazione nella realizzazione di serramenti in alluminio: complessivamente finestre, persiane e porte in alluminio rappresentano in media il 75% dei ricavi.

All'interno dell'officina sono mediamente presenti 2 pressatrici/punzonatrici, una segatrice, una foratrice, una saldatrice, una fresatrice e un banco da lavoro.

La clientela è rappresentata principalmente da privati (in media il 65% dei ricavi) e da imprese di costruzione (10%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale.

**Cluster 2 - Grandi laboratori artigiani specializzati nella produzione di serramenti in alluminio****Numerosità: 1.453**

Tra le imprese appartenenti al cluster la forma giuridica più diffusa è quella societaria (il 60% dei casi).

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività produttiva sono mediamente di 300 mq, mentre i locali adibiti a magazzino occupano una superficie di 84 mq; agli uffici sono destinati 23 mq. Gli addetti complessivamente impegnati nell'attività sono in media 4 di cui 2 dipendenti.

L'attività produttiva è svolta principalmente in conto proprio (in media 70% dei ricavi).

Coerentemente con gli elevati acquisti di alluminio in barre e di profilati in alluminio, i prodotti ottenuti sono finestre in alluminio (41% dei ricavi), persiane in alluminio (13%) e porte in alluminio (17%).

Per quanto riguarda i beni strumentali sono presenti in media 4 pressatrici/punzonatrici, 3 segatrici, 1 piegatrice, 2 foratrici, 2 saldatrici, 2 fresatrici e 2 banchi da lavoro.

La tipologia di clientela è costituita da privati (in media il 37% dei ricavi), da imprese di costruzione (24%), da industria e/o artigiani (22%).

L'area di mercato va dal livello provinciale a quello pluriregionale.

**Cluster 3 - Imprese specializzate nella produzione di tende****Numerosità: 514**

Le imprese appartenenti a questo cluster sono suddivise quasi equamente tra ditte individuali (54% dei casi) e società (46%).

Gli spazi destinati alla produzione sono in media di 178 mq, quelli destinati a magazzino 73 mq ed a ufficio 18 mq. Sono presenti inoltre spazi espositivi (25 mq.), nonché locali contigui e non destinati alla vendita (14 mq). Gli addetti sono mediamente 4 di cui 2 dipendenti.

La produzione è realizzata prevalentemente in conto proprio (in media il 71% dei ricavi), mentre una parte dell'attività svolta riguarda la commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi (12%).

La specializzazione produttiva riguarda la realizzazione di tende (in media il 90% dei ricavi) e marginalmente di porte e imposte/persiane in PVC (5%). Coerentemente con la tipologia di prodotto di queste imprese si rileva tra i materiali di produzione un elevato consumo di tessuto.

La dotazione di beni strumentali comprende in media 1 segatrice, 1 foratrice, 1 saldatrice, 1 fresatrice, 2 macchine per cucire e 2 banchi da lavoro.

La clientela è composta principalmente da privati (in media il 50% dei ricavi), da artigiani (14%) e da commercianti al dettaglio (11%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

#### **Cluster 4 - Piccole imprese produttrici di serramenti metallici in genere**

**Numerosità: 533**

Tra le imprese appartenenti al cluster la forma giuridica prevalente è quella societaria (l'84% dei soggetti).

Allo svolgimento delle lavorazioni sono destinati ampi spazi (in media 788 mq), i magazzini al chiuso occupano 223 mq, quelli all'aperto 102 mq e gli uffici 75 mq. Sono presenti anche spazi destinati ad esposizione (27 mq). Gli addetti sono in media 11 di cui 9 dipendenti.

Il 63% dei ricavi deriva da produzione realizzata in conto proprio e il 32% da produzione in conto terzi. La quota residua deriva dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi.

La gamma dei prodotti realizzati è molto ampia e comprende finestre in alluminio (in media il 34% dei ricavi), porte in alluminio (13%), imposte/persiane in alluminio (8%), porte e finestre in metalli diversi dall'alluminio (9%), cancelli metallici (5%), portoni industriali (5%), facciate continue (4%) e parapetti/balaustre (6%).

Nei reparti produttivi sono presenti in media 5 pressatrici/punzonatrici, 4 segatrici, 1 piegatrice, 3 foratrici, 4 saldatrici, 3 fresatrici, 1 macchina per assemblaggio, 3 banchi di lavoro.

La tipologia di clientela è costituita principalmente da imprese di costruzione (in media il 30% dei ricavi), da privati (21%), da enti pubblici e privati (8%) e da artigiani (8%).

L'area di mercato prevalente è regionale e pluriregionale.

#### **Cluster 5 - Grandi laboratori artigiani produttori di carpenteria metallica e serramenti metallici**

**Numerosità: 906**

A questo cluster appartengono sia ditte individuali (44% dei casi) che società (56%).

Gli spazi destinati all'attività produttiva sono in media di 347 mq, quelli dedicati al magazzino di 71 mq, mentre gli uffici occupano 20 mq. Gli addetti sono mediamente 4 di cui 2 dipendenti.

L'attività viene svolta sia in conto proprio che in conto di terzi.

Coerentemente con la produzione di elementi di carpenteria metallica, la materia prima più importante è il metallo diverso dall'alluminio. I principali prodotti ottenuti sono parapetti e balaustre (in media il 26% dei ricavi), cancelli metallici (21%), porte e finestre in metalli diversi dall'alluminio (rispettivamente 13% e 8%) e portoni industriali (7%).

Tra i beni strumentali figurano in media 4 saldatrici, 2 segatrici, 2 foratrici, 1 pressatrice/punzonatrice, 1 fresatrice, 1 piegatrice e 2 banchi da lavoro.

La tipologia di clientela prevalente è costituita da imprese di costruzione (in media il 34% dei ricavi), da industria e artigiani (36%) e da privati (15%).

L'area di mercato principale è provinciale e regionale.

#### **Cluster 6 - Imprese industriali produttrici di serramenti metallici**

**Numerosità: 102**

La forma giuridica nettamente prevalente è quella societaria (95% dei casi).

Sia gli spazi dedicati all'attività produttiva (in media 1.514 mq) che quelli destinati al magazzino al chiuso (448 mq) e all'aperto (315 mq) sono ben al di sopra della media dell'intero settore. I locali utilizzati per gli uffici sono di 179 mq. Il 35% dei soggetti dispone inoltre di ampi spazi destinati ad esposizione. Gli addetti sono mediamente pari a 20 di cui 17 dipendenti.

I ricavi derivano mediamente per il 55% da produzione in conto proprio e per il 38% da produzione in conto terzi. La commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi rappresenta il 7% dei ricavi.

La gamma dei prodotti è ampia e comprende prevalentemente porte in alluminio (in media l'8% dei ricavi), finestre in alluminio (31%), porte e finestre in altri metalli (15%), facciate continue (8%), portoni industriali (6%), porte di sicurezza ed emergenza (6%).

Coerentemente con gli elevati volumi produttivi, l'officina è ben attrezzata e sono presenti in media 6 pressatrici/punzonatrici, 5 segatrici, 2 piegatrici, 4 foratrici, 6 saldatrici, 4 fresatrici, 2 macchine per assemblaggio e 6 banchi da lavoro. Il 24% dei soggetti dispone di almeno un centro di lavoro integrato.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese di costruzione (in media il 33% dei ricavi), da industria e artigiani (36%), da privati (11%) e da enti pubblici e privati (9%).

L'area di mercato è prevalentemente pluriregionale e nazionale. La quota di export è in media il 15% dei ricavi.

### **Cluster 7 - Piccoli artigiani specializzati nella produzione di carpenteria metallica (fabbri)**

**Numerosità: 2.246**

Le imprese che appartengono a questo cluster sono di dimensioni contenute ed operano prevalentemente sotto forma di ditta individuale (84% dei casi).

L'attività produttiva è svolta in locali che occupano in media 114 mq mentre ai magazzini sono destinati in media 19 mq. L'attività è generalmente gestita dal titolare che solo nel 21% dei casi è coadiuvato da un lavoratore dipendente.

I ricavi derivano sia dalla produzione in conto proprio (in media il 68%) che dalla produzione per conto di terzi (31%).

L'attività produttiva è orientata prevalentemente alla realizzazione di carpenteria metallica leggera: cancelli metallici (in media il 30% dei ricavi), parapetti/balaustre (23%), porte in altri metalli (16%) e finestre in altri metalli (10%).

All'interno dell'officina sono mediamente presenti 1 segatrice, 1 foratrice, 2 saldatrici, 1 fresatrice e un banco da lavoro.



La clientela è rappresentata principalmente da privati (in media il 39% dei ricavi), imprese di costruzione (21%) e industria e artigiani (20%).

L'area di mercato è prevalentemente comunale e provinciale.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

Successivamente sono stati utilizzati gli indicatori economico-contabili specifici dell'attività in esame:

- indice di durata delle scorte =  $[\text{giacenza media del magazzino} / \text{ricavi}] * 365$

dove:

- $\text{giacenza media del magazzino} = (\text{Esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

$\text{rendimento per addetto} = [(\text{ricavi} - \text{costo del venduto} - \text{costo per la produzione di servizi}) / \text{numero addetti}^4] / 1.000$

dove:

- $\text{costo del venduto} = \text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$
- $\text{numero addetti} = 1 + \text{numero dirigenti} + \text{numero quadri} + \text{numero impiegati} + \text{numero operai generici} + \text{numero operai qualificati e specializzati} + \text{numero dipendenti a tempo parziale} + \text{numero apprendisti} + \text{numero assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine} + \text{numero lavoratori a domicilio} + \text{numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero associati in partecipazione che apportano lavoro}$

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

- prevalentemente nell'impresa
- numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri +  
(società) numero impiegati + numero operai generici  
+ numero operai qualificati e specializzati  
+ numero dipendenti a tempo parziale +  
numero apprendisti + numero assunti con  
contratti di formazione e lavoro o a termine  
+ numero lavoranti a domicilio + numero  
collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente  
nell'impresa + numero associati in  
partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa + numero  
soci con occupazione prevalente  
nell'impresa + numero amministratori non  
soci

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indice di durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 18° ventile  
per i cluster 1 e 3;

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile  
per i cluster 2 e 4;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile  
per i cluster 5 e 7;

per il cluster 6 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sopra dell'estremo superiore del 1° ventile.

Per il rendimento per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile  
per i cluster 1,2, 3 e 4;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 5 e 7;

dall'estremo superiore del 1° ventile e l'estremo superiore del 19° ventile  
per il cluster 6.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise.

Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla territorialità generale<sup>5</sup> che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

grado di benessere;

grado di qualificazione professionale;

struttura economica.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “logaritmo del valore dei beni strumentali” Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “logaritmo del valore dei beni strumentali ”

Nell'allegato 1.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

*l'Analisi Discriminante*<sup>6</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Nell'allegato 1.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza al livello del 99,99% per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.



## **ALLEGATO 1.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**



## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD19C

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1,0770	1,1174	1,0958	1,1187	1,0941	1,1044	1,1090
Valore dei beni strumentali	0,0735	0,1054	0,0559	0,1332	0,1308	-	0,0739
Logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali	5,086,0329	6,862,0482	5,083,5384	-	7,433,3654	-	5,396,3092
Spese per acquisti di servizi	1,2549	0,815	1,0076	0,8082	1,0870	1,1684	1,4010
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente affidenti l'attività dell'impresa	1,0403	1,0359	1,2390	1,2301	1,0656	1,3045	1,0652
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	22,155,1065	33,953,7462	30,285,2601	45,239,3094	36,832,9232	44,946,1417	25,490,0667
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	15,130,2326	24,270,3585	20,613,3914	35,578,6097	33,452,8594	44,946,1417	17,668,6567

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
1) Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-	-	-	-	-
2) Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-1,485,1226	-4,056,2623	-	-	-3,089,3549	-	-2,359,1748
3) Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-	1,774,9220	-	-	-	-
4) Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-	-	-	-	-
5) Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-1,684,4005	-4,520,2349	-	-	-4,912,5855	-	-2,533,7553

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## **ALLEGATO 1.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine
- Numero delle giornate retribuite per i lavoratori a domicilio
- Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10
- Numero soci con occupazione prevalente nell'impresa
- Numero soci diversi da quelli di cui al rigo A16

**Quadro B:**

- Potenza installata (Kw)
- Mq dei locali destinati alla produzione
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino

- Mq dei locali destinati ad esposizione
- Mq dei locali destinati a uffici
- Mq dei locali destinati ad altri servizi
- Mq degli spazi all'aperto destinati ad altri servizi
- Ubicazione in zona di insediamento produttivo (area attrezzata)
- Mq dei locali destinati alla vendita

**Quadro C:**

- Gas (mc)

**Quadro D:**

- Autoveicoli per il trasporto promiscuo (portata)
- Autocarri (portata)
- Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

**Quadro E:**

- Lavorazione affidata a terzi - Italia
- Lavorazione affidata a terzi - U.E.
- Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.
- Agenti e rappresentanti esclusivi
- Agenti e rappresentanti non esclusivi
- Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza
- Area di mercato Nazionale
- Tipologia clientela: Industria escluse le imprese di costruzione (compresi coloro che effettuano la posa in opera di infissi)

- Tipologia clientela: Imprese di costruzione
- Tipologia clientela: Artigiani (compresi coloro che effettuano la posa in opera di infissi)
- Tipologia di clientela: Commercio al dettaglio
- Tipologia di clientela: Privati
- Tipologia di clientela: Export (O.C.S.E.)
- Tipologia di clientela: Export (Non O.C.S.E.)

**Quadro G:**

- Materiali di produzione: Tessuto lavorato e/o trattato (Mq)
- Materiali di produzione: Profilati in PVC (metri lineari)
- Materiali di produzione: Alluminio in barre (Kg)
- Materiali di produzione: Profilati in alluminio (Kg)
- Materiali di produzione: Altri metalli (materia prima o semilavorati) (Kg)
- Materiali di produzione: Vetro stratificato (Mq)
- Materiali di produzione: Vetro (monolitico) (Mq)
- Materiali di produzione: Doppi vetri (vetro camera) (Mq)
- Materiali di produzione: Vetro temperato infrangibile (Mq)
- Materiali di produzione: Vetro armato (Mq)
- Prodotti ottenuti: Finestre in alluminio (% sui ricavi)
- Prodotti ottenuti: Finestre in altri metalli (% sui ricavi)
- Prodotti ottenuti: Imposte/persiane di alluminio (% sui ricavi)
- Prodotti ottenuti: Porte in alluminio (% sui ricavi)

- Prodotti ottenuti: Porte in altri metalli (% sui ricavi)
- Prodotti ottenuti: Tende (% sui ricavi)
- Prodotti ottenuti: Cancelli in metallo (% sui ricavi)
- Prodotti ottenuti: Portoni industriali con o senza automatismo (% sui ricavi)
- Prodotti ottenuti: Parapetti, balaustre in alluminio e/o altri metalli (% sui ricavi)
- Altri elementi specifici: Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio
- Altri elementi specifici: Spese per assicurazione
- Altri elementi specifici: Spese sostenute in ottemperanza alle normative ambientali

**Quadro I:**

- Beni strumentali: Macchine pressatrici/punzonatrici
- Beni strumentali: Macchine segatrici
- Beni strumentali: Macchine piegatrici
- Beni strumentali: Macchine foratrici
- Beni strumentali: Saldatrice
- Beni strumentali: Impianti di termosaldatura
- Beni strumentali: Macchine per il taglio/fresatura
- Beni strumentali: Macchine per cucire
- Beni strumentali: Macchine per assemblaggio (cianfrinatrici, spinatrici, ecc.)

- Beni strumentali: Banco di lavoro

**Quadro N:**

- Mq dei locali destinati alla vendita

## **ALLEGATO 2**

### **Nota Tecnica e Metodologica**

#### **SD20U**



## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

28.11.0 - Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;

28.21.0 - Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;

28.22.0 - Fabbricazione di radiatori e caldaie per il riscaldamento centrale;

28.30.0 - Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda;

28.40.1 - Produzione di pezzi di acciaio fucinati;

28.40.2 - Produzione di pezzi di acciaio stampati;

28.40.3 - Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;

28.40.4 - Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;

28.51.0 - Trattamento e rivestimento dei metalli;

28.61.0 - Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;

28.62.1 - Fabbricazione di utensileria a mano;

28.63.0 - Fabbricazione di serrature e cerniere;

28.71.0 - Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;

28.72.0 - Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;

- 28.73.0 - Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
- 28.74.1 - Produzione di filettatura e bulloneria;
- 28.74.2 - Produzione di molle;
- 28.74.3 - Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
- 28.75.1 - Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
- 28.75.2 - Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate;
- 28.75.3 - Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
- 28.75.4 - Fabbricazione di armi bianche;
- 28.75.5 - Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
- 28.75.6 - Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un’impresa.

A tale scopo, nell’ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell’espletamento dell’attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SD20).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 38.814. I questionari restituiti sono stati 24.689 pari al 63,6% degli inviati. Il dettaglio per codice attività è riportato nella tabella seguente.

CODICE ATTIVITA'	QUESTIONARI INVIATI	QUESTIONARI RESTITUITI
28.11.0	9.847	6.414
28.21.0	759	459
28.22.0	223	111
28.30.0	60	41
28.40.1	137	90
28.40.2	605	401
28.40.3	1.574	1.046
28.40.4	57	37
28.51.0	4.501	3.098
28.61.0	287	234
28.62.1	372	229
28.63.0	259	182
28.71.0	83	47
28.72.0	129	69
28.73.0	572	379
28.74.1	575	348
28.74.2	218	143
28.74.3	26	14
28.75.1	531	299
28.75.2	356	230
28.75.3	7.184	4.624
28.75.4	11	4
28.75.5	44	27
28.75.6	10.404	6.163

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 4.525 questionari, pari al 18,3% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%, ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;
- quadro B del questionario (unità locali) non compilato, ad eccezione delle imprese che svolgono esclusivamente attività di installazione, manutenzione e riparazione;
- compilazione di più quadri B;
- quadro E del questionario (produzione e commercializzazione) non compilato;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione in conto proprio/conto terzi e commercializzazione (quadro E del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro E del questionario);
- compilazione di più quadri N (punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio);
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 20.164.

## 1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;

- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, fasi del ciclo produttivo), ecc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare 41 gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- modalità organizzativa della produzione;
- dimensione della struttura produttiva e organizzativa;
- ampiezza e/o specializzazione del processo produttivo;
- specializzazione per materia prima utilizzata;
- clientela di riferimento.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Imprese di stampaggio e assemblaggio di parti in lamiera in conto terzi con ciclo parzialmente esternalizzato**

**Numerosità: 377**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'81% società, con una struttura articolata composta in media da un totale di 9 addetti, di cui 6 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 2 operai specializzati e un impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 624 mq di produzione, 169 mq di locali destinati a magazzino, 76 mq di magazzino all'aperto e 43 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (in media l'80% dei ricavi).

Tra i materiali di produzione acquistati il 70% è costituito da materie prime e il 10% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano il 61% di acciaio dolce acquistato e il 15% di acciaio dolce di terzi.

Il ciclo di produzione è parzialmente esternalizzato con la presenza interna delle fasi di lavorazione a freddo delle lamiere (66% delle imprese), lavorazione per asportazione di truciolo (45%), assemblaggio per saldatura (53%): tali fasi vengono in molti casi anche affidate all'esterno. Ove effettuate, sono affidate a terzi le lavorazioni di rifinitura (57%), i trattamenti protettivi (64%), la decorazione (59%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 3 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 7 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi di lavoro, 1 macchina o impianto speciale, 3 strumenti di misura e controllo meccanici ed elettronici e 1 workstation.

Il 32% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), il 24% l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica) e il 23% l'attività 28.40.3 (stampatura e imbutitura di lamiera di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale ed artigiana (rispettivamente per l'81% ed il 13% dei ricavi).

L'area di mercato è prevalentemente regionale o pluriregionale.

#### **Cluster 2 - Imprese artigiane monocommittenti**

**Numerosità: 721**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 64% ditte individuali, con una struttura composta in media da un totale di 4 addetti, di cui 2 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di un operaio generico ed un operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 178 mq di produzione, 45 mq di locali magazzino, 27 mq di magazzino all'aperto e 10 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (pari a circa il 90% dei ricavi), orientate ad un unico committente dal quale deriva il 90% dei ricavi.



La struttura degli acquisti è molto limitata, in quanto gran parte delle materie prime lavorate appartengono al committente. I materiali di produzione acquistati sono composti per il 28% da materie prime, cui si uniscono il 14% di parti d'acquisto/componenti e il 9% di altre tipologie di materie prime. Le materie prime lavorate sono costituite per il 22% da acciaio dolce di terzi, per il 14% da acciaio dolce acquistato e per il 5% da acciaio speciale di terzi.

Il ciclo di produzione è generalmente rappresentato da singole lavorazioni, mentre rara è la presenza di un processo produttivo completo. Tra le fasi svolte le più diffuse sono la lavorazione a freddo delle lamiere (16% delle imprese), le lavorazioni di rifinitura (29%), l'assemblaggio per saldatura (25%), l'assemblaggio meccanico (17%) e la manutenzione e riparazione (16%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 1 saldatrice elettrica o autogena, 1 macchina o impianto per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 banco di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale.

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (75% dei ricavi) e artigiana (17%).

L'area di mercato è prevalentemente comunale e provinciale.

### **Cluster 3 - Imprese in conto proprio di produzione di articoli finiti con ciclo parzialmente esternalizzato**

#### **Numerosità: 195**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 74% società con una struttura composta in media da un totale di 7 addetti, di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 1 operaio specializzato e 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 329 mq di produzione, 183 mq di locali destinati a magazzino, 34 mq di magazzino all'aperto e 40 mq di locali per uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (in media il 73% dei ricavi) cui si affianca un'attività di commercializzazione di prodotti di terzi (8%).

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 50% da materie prime, per il 18% da parti d'acquisto/componenti e per il 16% da semilavorati incorporati. Le materie prime lavorate sono costituite per il 39% da acciaio dolce acquistato, per il 23% da acciaio speciale acquistato, per il 13% da ottone acquistato e per il 7% da alluminio acquistato.

Il ciclo di produzione è costituito prevalentemente dalle fasi di progettazione (61% delle imprese in conto proprio), lavorazione a freddo delle lamiere (45% in conto proprio e 47% affidato a terzi), lavorazione per asportazione di truciolo (46% e 40%), lavorazioni di rifinitura (50% e 75%) e imballaggio (89% in conto proprio). Ove presenti sono affidate a terzi le fasi di decorazione (60%), trattamenti protettivi (65%) e trattamenti termici (41%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 2 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 3 saldatrici elettriche o autogene, 2 macchine per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 2 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici e 1 work-station.

Il 40% delle imprese si codifica nell'attività 28.75.3 (costruzione di articoli metallici e minuteria metallica). Questo è inoltre uno dei cluster in cui si concentra l'11% delle imprese appartenenti all'attività 28.61.0 (fabbricazione

di articoli di coltelleria e posateria), il 9% all'attività 28.62.1 (fabbricazione di utensileria a mano) e il 7% all'attività 28.75.1 (costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento delle stanze da bagno).

La tipologia di clientela è rappresentata prevalentemente dal commercio (all'ingrosso per il 40% dei ricavi, al dettaglio per l'11%), dalla grande distribuzione organizzata (5%) e dall'industria (31%).

L'area di mercato va dal livello pluriregionale a quello nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di un agente o rappresentante.

L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 38% e al 6% dei ricavi.

**Cluster 4 - Imprese specializzate nella lavorazione per asportazione di truciolo di materiale in ferro con parziale esternalizzazione delle lavorazioni**

**Numerosità: 398**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 73% società, con una struttura composta mediamente da un totale di 8 addetti, di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 2 operai specializzati ed un impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 411 mq di produzione, 88 mq di locali destinati a magazzino, 30 mq di magazzino all'aperto e 36 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (in media l'83% dei ricavi).

I materiali di produzione, costituiti principalmente da materie prime, sono composti per il 45% da acciaio dolce acquistato, per il 12% da acciaio dolce

di terzi, per il 15% da acciaio speciale acquistato, per il 6% da acciaio speciale di terzi e per il 7% da ottone acquistato.

Il ciclo di produzione è parzialmente esternalizzato con la presenza interna delle fasi di lavorazione per asportazione di truciolo (75% in conto terzi e 48% in conto proprio) e lavorazioni di rifinitura (29% e 21%). Tali fasi vengono anche affidate all'esterno, rispettivamente nel 53% e nel 40% dei casi. Sono affidati a terzi i trattamenti termici (68%) e i trattamenti protettivi (58%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante di cui una a CN o CNC, 7 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, di cui 2 a CN o CNC, 3 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi da lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 11 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici

Il 64% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (80% dei ricavi) e artigiana (17%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale o pluri-regionale.

**Cluster 5 - Imprese industriali in conto proprio di produzione di articoli finiti orientate alla distribuzione all'ingrosso e all'esportazione**

**Numerosità: 150**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 67% società di capitali e per il 29% società di persone, con una struttura composta mediamente da un totale di 19 addetti, di cui 16 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 7 operai

generici, 5 operai specializzati, 1 dipendente a tempo parziale, 1 dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine e 2 impiegati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 1.289 mq di produzione, 927 mq di locali destinati a magazzino, 203 mq di magazzino all'aperto e 127 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (in media l'83% dei ricavi) cui si affianca un'attività di commercializzazione di prodotti di terzi (8%).

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 63% da materie prime, per il 13% da parti d'acquisto/componenti e per l'8% da semilavorati incorporati. Tra le materie prime lavorate si rileva il 68% di acciaio dolce acquistato, il 12% di acciaio speciale acquistato e il 10% di alluminio acquistato.

Il ciclo di produzione, svolto internamente, è costituito prevalentemente dalle fasi di progettazione (indicata dal 59% delle imprese), lavorazione a freddo delle lamiere (71%), lavorazione per asportazione di truciolo (41%), lavorazioni di rifinitura (40%), assemblaggio per saldatura (37%), assemblaggio meccanico (52%), imballaggio (92%), manutenzione e riparazione (33%). Ove presenti sono affidate a terzi le fasi di decorazione (33%) e trattamenti protettivi (42%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio ad energia delimitata, 9 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, di cui una a CN o CNC, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 5 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 barilatrice, 3 banchi di lavoro, 2

macchine o impianti per l'imballaggio, 4 altre macchine o impianti speciali, di cui 1 a CN o CNC, 4 strumenti di misura e collaudo meccanici o elettronici e 3 work-station.

Il 41% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione di articoli metallici e minuteria metallica). Questo è inoltre uno dei cluster in cui si concentra il 9% degli appartenenti all'attività 28.63.0 (fabbricazione di serrature e cerniere) e l'8% all'attività 28.75.1 (costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento delle stanze da bagno).

La tipologia di clientela è rappresentata prevalentemente dal commercio (all'ingrosso per il 51% dei ricavi, al dettaglio per l'8%), dalla grande distribuzione organizzata (7%) e dall'industria (23%).

L'area di mercato è prevalentemente nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 5 agenti o rappresentanti.

L'export verso paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 45% e al 12% dei ricavi.

#### **Cluster 6 - Imprese industriali di grandi dimensioni con forte esternalizzazione del ciclo produttivo**

##### **Numerosità: 253**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'88% società di capitali, con una struttura composta in media da 24 addetti, di cui 20 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 7 operai generici, 7 operai specializzati, 1 dipendente in contratto di formazione lavoro o a termine e 4 impiegati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 1.452 mq di produzione, 464 mq di locali destinati a magazzino, 300 mq di magazzino all'aperto e 180 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio sia in conto terzi.

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 59% da materie prime, per il 17% da parti d'acquisto/componenti e per il 12% da semilavorati incorporati.

Le materie prime lavorate sono composte mediamente da acciaio dolce acquistato (50%), da acciaio speciale acquistato (18%) e da alluminio acquistato (6%).

Il ciclo di produzione , in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di progettazione (rispettivamente il 44% e il 25%), lavorazione a freddo delle lamiere (36% e 38%), lavorazione per asportazione di truciolo (30% e 41%), lavorazioni di rifinitura (23% e 45%), assemblaggio per saldatura (31% e 41%), riparazione e manutenzione (29% e 30%), imballaggio (47% e 10%). Ove presenti sono affidati a terzi i trattamenti protettivi (60%), i trattamenti termici (50%) e la decorazione (45%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a energia delimitata, 4 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, di cui 1 a CN o CNC, 7 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per la sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro, 3 altre macchine o impianti speciali, di cui 1 a CN o CNC, 9 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici e 4 work-station.

Il 26% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), il 25% l'attività 28.75.3 (costruzione altri

articoli metallici e minuteria metallica) e il 14% l'attività 28.40.3 (stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (83% dei ricavi).

L'area di mercato va dal livello pluriregionale a quello nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di un agente o rappresentante.

Sono presenti quote di esportazione verso paesi OCSE e non OCSE in media rispettivamente del 21% e del 4% dei ricavi.

**Cluster 7 - Imprese industriali di produzione di articoli finiti destinati prevalentemente alla grande distribuzione organizzata e all'esportazione**

**Numerosità: 225**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'84% società con una struttura composta in media da un totale di 11 addetti, di cui 9 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 4 operai generici, 2 operai specializzati e 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente composti da 664 mq di produzione, 439 mq di locali destinati a magazzino, 79 mq di magazzino all'aperto, 83 mq di uffici e 23 mq di esposizione.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (pari a circa l'80% dei ricavi) cui si affianca un'attività di commercializzazione di prodotti acquistati da terzi (6%).

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 50% da materie prime, per il 18% da parti d'acquisto/componenti e per il 14% da semilavorati incorporati. Tra le materie prime lavorate si rileva il 40% di acciaio dolce acquistato, il 23% di ottone acquistato, il 10% di acciaio speciale acquistato e l'8% di alluminio acquistato.



Il ciclo di produzione è costituito dallo svolgimento interno delle fasi di progettazione (61% delle imprese), lavorazione a freddo delle lamiere (46%), lavorazione per asportazione di truciolo (34%), assemblaggio per saldatura (52%), assemblaggio meccanico (32%) e imballaggio (82%). Sono svolte sia all'interno che affidate a terzi le lavorazioni di rifinitura (rispettivamente il 47% e il 24%), i trattamenti protettivi (12% e 26%) e la decorazione (29% e 33%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 4 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 3 banchi di lavoro, 1 macchina o impianto per l'imballaggio, 1 altra macchina o impianto speciale, 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico e 1 work-station.

Il 35% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione di articoli metallici e minuteria metallica) e il 16% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione). Questo è inoltre uno dei cluster in cui si concentra il 15% delle imprese appartenenti all'attività 28.75.1 (costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento delle stanze da bagno).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata alla grande distribuzione organizzata (40% dei ricavi), al commercio all'ingrosso (28%) e al commercio al dettaglio (18%).

L'area di mercato è prevalentemente nazionale con una rete di vendita che si avvale mediamente di 6 agenti o rappresentanti. Sono inoltre presenti quote

di esportazione verso paesi OCSE e non OCSE in media rispettivamente del 44% e del 9% dei ricavi.

**Cluster 8 - Imprese in conto terzi specializzate nella sinterizzazione, nella verniciatura e/o rivestimento non metallico dei metalli**

**Numerosità: 130**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 76% società, con una struttura composta mediamente da un totale di 8 addetti, di cui 6 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono in media 663 mq di produzione, 202 mq di locali destinati a magazzino, 56 mq di magazzino all'aperto e 32 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (in media l'85% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti in prevalenza da materie prime (di cui il 67% polveri di sinterizzazione acquistate e 6% di smalti e vernici acquistati).

Il ciclo di produzione è rappresentato quasi esclusivamente dalle fasi di decorazione (indicata dal 46% delle imprese) e di sinterizzazione (28%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 impianto di sinterizzazione, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 1 saldatrice elettrica o autogena, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 forno, 1 banco di lavoro, 1 cabina di verniciatura/sabbiatura e 2 strumenti di misura e controllo meccanici ed elettronici.

Il 69% delle imprese dichiara l'attività 28.51.0 (trattamento e rivestimento dei metalli).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (63% dei ricavi) e artigiana (28%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale o pluri-regionale.

**Cluster 9 - Imprese artigiane in conto terzi di lavorazioni di carpenteria con ciclo parzialmente esternalizzato specializzate nelle fasi di installazione, manutenzione e riparazione**

**Numerosità: 226**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 59% società di persone e per il 27% ditte individuali, con una struttura composta in media da un totale di 7 addetti, di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 557 mq di produzione, 85 mq di locali destinati a magazzino, 120 mq di magazzino all'aperto e 34 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 91% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 67% da materie prime e per il 10% da parti di acquisto/componenti. Tra i materiali lavorati si rileva il 74% di acciaio dolce acquistato e il 10% di acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone delle fasi di progettazione (rispettivamente il 31% e il 33%), lavorazione a freddo delle lamiere (84% e 65%), lavorazione per asportazione di truciolo (65% e 52%), lavorazioni di rifinitura (50% e 51%) e la decorazione (31% e 55%). Vengono prevalentemente svolte all'interno e solo in parte affidate a terzi le fasi di assemblaggio per saldatura (rispettivamente il

91% e il 35%), installazione (79% e 21%) e manutenzione e riparazione (87% e 26%). Ove presenti, sono completamente affidati a terzi i trattamenti protettivi (64%) e i trattamenti termici (31%).

Il 64% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture) ed il 16% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 2 macchine da taglio speciale, 1 macchina per la lavorazione tubi, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 8 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 3 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale e 2 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici.

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (70% dei ricavi) e artigiana (18%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale o pluri-regionale.

### **Cluster 10 - Imprese industriali di produzione di articoli stampati e fucinati**

#### **Numerosità: 119**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 64% società di capitali e per il 33% società di persone, con una struttura articolata composta da un totale di 21 addetti, di cui 18 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 9 operai generici, 5 operai specializzati, 1 dipendente a tempo parziale, 1 dipendente in formazione lavoro e 2 impiegati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 1.235 mq di produzione, 481 mq di locali destinati a magazzino, 199 mq di magazzino all'aperto e 104 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi.

I materiali di produzione sono prevalentemente costituiti da materie prime di cui il 46% acciaio dolce acquistato e il 34% acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione è generalmente completo. Le principali fasi svolte in conto proprio sono: progettazione (36% delle imprese), lavorazione a caldo dei metalli (44%), trattamenti termici (50%), lavorazioni di rifinitura (35%) e imballaggio (51%). La lavorazione a caldo dei metalli è anche svolta in conto terzi (25%). Tra le fasi affidate a terzi risultano i trattamenti termici (39%) e le lavorazioni di rifinitura (24%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 7 macchine per lo stampaggio ad energia delimitata, di cui 1 a CN o CNC, 6 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, di cui 1 a CN o CNC, 3 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 5 saldatrici elettriche o autogene, 2 macchine o impianti per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 forni, 2 barilatrici, 3 banchi da lavoro, 2 macchine o impianti speciali, 5 strumenti di misura e controllo meccanici ed elettronici e 2 work-station.

Il 24% delle imprese dichiara l'attività 28.40.2 (produzione di pezzi di acciaio stampati), il 18% l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica) e il 16% l'attività 28.40.3 (stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo). Inoltre in questo cluster si concentra l'11% di imprese appartenenti all'attività 28.40.1 (produzione di pezzi di acciaio fucinati).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale e artigiana (rispettivamente per il 73% ed il 10% dei ricavi) e di commercio all'ingrosso (11%). E' presente in media un agente non esclusivo.

L'area di mercato è quasi esclusivamente pluriregionale e nazionale, con quote di esportazione del 17% dei ricavi prevalentemente verso paesi OCSE.

**Cluster 11 - Imprese in conto proprio a ciclo integrato produttrici di articoli finiti specializzate nella sinterizzazione**

**Numerosità: 116**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 57% ditte individuali e per il 28% società di persone, con una struttura composta in media da 5 addetti, di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 375 mq di produzione, 101 mq di locali destinati a magazzino, 78 mq di magazzino all'aperto e 25 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (in media il 75% dei ricavi).

I materiali di produzione, costituiti prevalentemente da materie prime, sono composti per il 62% da acciaio dolce acquistato, per il 9% da alluminio acquistato e per il 3% da polveri di sinterizzazione acquistate.

Il ciclo di produzione prevede lo svolgimento interno delle fasi di progettazione (72% delle imprese), sinterizzazione dei metalli e loro leghe (96%), lavorazione a caldo dei metalli (51%), lavorazione a freddo delle lamiere (62%), lavorazione per asportazione di truciolo (38%), trattamenti termici (21%), lavorazioni di rifinitura (78%), trattamenti protettivi (32%), decorazione (39%), assemblaggio per saldatura (74%), assemblaggio per

incollaggio (25%), assemblaggio meccanico (20%), imballaggio (32%), installazione (59%), manutenzione e riparazione (68%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 3 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale.

Il 53% delle imprese dichiara l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e il 25% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (31% dei ricavi), artigiana (17%) e privata (34%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

#### **Cluster 12 - Imprese artigiane in conto terzi orientate prevalentemente ad una clientela artigiana**

**Numerosità: 1.061**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 69% ditte individuali e per il 28% società di persone, con una struttura mediamente composta da un totale di 3 addetti, di cui 1 dipendente.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 181 mq di produzione, 45 mq di locali destinati a magazzino, 32 mq di magazzino all'aperto e 9 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto terzi (in media il 74% dei ricavi).

I materiali di produzione sono prevalentemente costituiti da materie prime di cui il 39% acciaio dolce acquistato, il 12% acciaio dolce di terzi, il 5% acciaio speciale acquistato, il 5% di rame acquistato e il 4% acciaio speciale di terzi.

Il ciclo di produzione è generalmente rappresentato da singole lavorazioni, mentre più raramente si può parlare di fasi appartenenti ad una sequenza complessa. Tra le lavorazioni più diffuse vi sono la lavorazione a freddo delle lamiere (25% delle imprese), le lavorazioni di rifinitura (24%) e l'assemblaggio per saldatura (25%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 banco di lavoro e 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico.

Il 28% delle imprese del cluster dichiara l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione), il 21% l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica) e il 20% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela artigiana (80% dei ricavi) e industriale (13%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

### **Cluster 13 - Imprese in conto terzi specializzate in trattamenti termici**

#### **Numerosità: 344**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 70% società, con una struttura composta mediamente da un totale di 7 addetti, di cui 4 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 impiegato.



Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività comprendono mediamente 445 mq di produzione, 84 mq di locali destinati a magazzino, 69 mq di magazzino all'aperto e 35 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (in media l'85% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime, di cui il 31% acciaio dolce acquistato, il 20% acciaio speciale acquistato e il 7% acciaio speciale di terzi.

Il ciclo di produzione è caratterizzato principalmente dalla fase dei trattamenti termici (94% delle imprese), cui si affiancano la lavorazione per asportazione di truciolo (41%) e le lavorazioni di rifinitura (36%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 forno, 2 banchi di lavoro, 1 altro impianto o macchina speciale e 5 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici.

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (67% dei ricavi) e artigiana (26%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale o pluri-regionale.

#### **Cluster 14 - Imprese in conto proprio a ciclo integrato produttrici di articoli finiti caratterizzate da trattamenti termici interni**

**Numerosità: 224**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 54% società di persone e per il 27% ditte individuali, con una struttura composta in media da un totale di 8

addetti, di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 418 mq di produzione, 150 mq di locali destinati a magazzino, 51 mq di magazzino all'aperto e 36 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (in media il 71% dei ricavi).

I materiali di produzione, costituiti prevalentemente da materie prime, sono composti per il 35% da acciaio dolce acquistato, per il 31% da acciaio speciale acquistato e per il 10% da ottone acquistato.

Il ciclo di produzione è costituito prevalentemente dallo svolgimento interno delle fasi di progettazione (58% delle imprese), lavorazione a caldo dei metalli (40%), lavorazione a freddo delle lamiere (60%), lavorazione per asportazione di truciolo (63%), trattamenti termici (60%), lavorazioni di rifinitura (86%), trattamenti protettivi (30%), decorazione (32%), assemblaggio per saldatura (42%), assemblaggio meccanico (38%), imballaggio (78%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio ad energia delimitata, 3 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 3 saldatrici elettriche o autogene, 2 macchine per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 forno, 1 barilatrice, 2 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 2 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici.

Il 37% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione di articoli metallici e minuteria metallica) e il 16% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di

oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione). Questo è inoltre uno dei cluster in cui si concentra il 17% di imprese appartenenti all'attività 28.61.0 (fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria) e il 9% all'attività 28.62.1 (fabbricazione di utensileria a mano).

La tipologia di clientela è rappresentata dal commercio (all'ingrosso per il 38%, al dettaglio per l'8%), oltre che dall'industria (31%) e dagli artigiani (15%).

L'area di mercato va dal livello pluriregionale a quello nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 1 agente o rappresentante.

L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 20% e al 2% dei ricavi.

**Cluster 15 - Imprese industriali di produzione con prevalente esternalizzazione delle fasi di installazione e manutenzione/riparazione**

**Numerosità: 446**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'82% società, con una struttura composta in media da un totale di 9 addetti, di cui 7 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 3 operai specializzati e 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono composti mediamente da 731 mq di produzione, 207 mq di locali destinati a magazzino, 215 mq di magazzino all'aperto e 63 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio sia in conto terzi.

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 60% da materie prime, cui si uniscono il 12% di parti di acquisto/componenti e l'11% di semilavorati incorporati. Tra le materie prime lavorate si rileva la presenza dell'acciaio dolce acquistato (68%), dell'acciaio speciale acquistato (9%) e dell'alluminio acquistato (5%).

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di progettazione (rispettivamente il 44% e il 48%), lavorazione a freddo delle lamiere (57% e 27%), lavorazione per asportazione di truciolo (33% e 16%), lavorazioni di rifinitura (36% e 20%), assemblaggio per saldatura (69% e 28%). Sono presenti anche le fasi finali di installazione (52% e 85%), manutenzione e riparazione (54% e 67%), in cui diventa prevalente la quota di affidato a terzi. Ove presenti sono affidati a terzi i trattamenti protettivi (40%) e la decorazione (39%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina per la lavorazione dei tubi, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 6 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi di lavoro, 1 macchina o impianto speciale, 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico e 1 work-station.

Il 54% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture) e il 16% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione).

La tipologia di clientela è rappresentata prevalentemente da industria (in media il 59% dei ricavi), artigiani (15%) ed enti pubblici o privati (8%).

L'area di mercato va dal livello regionale a quello nazionale.

### **Cluster 16 - Imprese artigiane in conto terzi specializzate nella fase di assemblaggio per incollaggio**

**Numerosità: 187**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 44% ditte individuali e per il 37% società di persone, con una struttura composta in media da un totale di 6

addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 322 mq di produzione, 94 mq di locali destinati a magazzino, 54 mq di magazzino all'aperto e 32 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto terzi (in media l'85% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 45% da materie prime, per il 13% da altre materie prime e per il 9% da parti d'acquisto/componenti. Le materie prime lavorate sono costituite prevalentemente da colle e adesivi acquistati (26%).

Il ciclo di produzione è rappresentato principalmente dalla fase di assemblaggio per incollaggio (64% delle imprese), cui si affiancano le fasi di assemblaggio per saldatura e assemblaggio meccanico (rispettivamente 25% e 17%) e nel 30% dei casi lavorazioni di rifinitura.

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro, 1 macchina o impianto speciale, 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico, 3 altri strumenti di collaudo e 1 work-station.

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (65% dei ricavi) e artigiana (19%).

L'area di mercato va dal livello provinciale a quello pluriregionale.

**Cluster 17 - Imprese artigiane in conto proprio di installazione, manutenzione e riparazione di prodotti di carpenteria con clientela privata**

**Numerosità: 1.378**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'80% ditte individuali, con una struttura composta mediamente da 2 addetti, di cui 1 dipendente.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 135 mq di produzione e 29 mq di locali destinati a magazzino.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (in media l'89% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti quasi esclusivamente da materie prime (di cui il 78% acciaio dolce acquistato).

Il ciclo di produzione, effettuato all'interno, è composto principalmente dalle fasi di lavorazione a freddo delle lamiere (38% delle imprese), lavorazione a caldo dei metalli (29%), lavorazioni di rifinitura (25%), assemblaggio per saldatura (74%), installazione (63%), manutenzione e riparazione (79%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 banco di lavoro.

Il 66% delle imprese dichiara l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e il 25% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela privata (62% dei ricavi) e artigiana (11%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale.

## **Cluster 18 - Imprese artigiane in conto proprio di produzione di articoli finiti destinati al commercio al dettaglio**

**Numerosità: 309**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 49% ditte individuali e per il 43% società di persone, con una struttura composta in media da un totale di 4 addetti, di cui 2 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono composti mediamente da 238 mq di produzione, 96 mq di locali destinati a magazzino, 22 mq di uffici e 22 mq di esposizione.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (in media l'81% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 48% da materie prime, per il 15% da parti di acquisto/componenti e per il 14% da semilavorati incorporati. Tra le materie prime lavorate si rileva il 35% di acciaio dolce acquistato, il 24% di ottone acquistato e il 7% di rame acquistato.

Il ciclo di produzione prevede principalmente lo svolgimento interno delle fasi di progettazione (56% delle imprese), lavorazione a freddo delle lamiere (39%), lavorazione per asportazione di truciolo (23%), lavorazioni di rifinitura (50%), decorazione (33%), assemblaggio per saldatura (55%), assemblaggio per incollaggio (25%) e imballaggio (61%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura e 2 banchi di lavoro.

Il 45% delle imprese dichiara l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e il 26% l'attività 28.75.3 (costruzione di articoli metallici e minuteria metallica). Questo è inoltre uno dei cluster in cui si concentra il 10% di imprese appartenenti alle attività 28.75.1 (costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento delle stanze da bagno).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata al commercio al dettaglio (62% dei ricavi) e al commercio all'ingrosso (20%).

L'area di mercato va dal livello pluriregionale a quello nazionale, con la presenza in media di un agente o rappresentante. Sono inoltre presenti quote di esportazione verso i paesi OCSE e non OCSE rispettivamente per il 15% e il 5% dei ricavi.

**Cluster 19 - Imprese a ciclo integrato con esternalizzazione di alcune fasi del ciclo produttivo, in particolare la sinterizzazione**

**Numerosità: 225**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 70% società, con una struttura mediamente composta da un totale di 8 addetti, di cui 6 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 3 operai specializzati e 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 529 mq di produzione, 151 mq di locali destinati a magazzino, 147 mq di magazzino all'aperto e 46 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio sia in conto terzi.

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 61% da materie prime, per il 14% da parti d'acquisto/componenti e per il 10% da semilavorati incorporati. Tra le materie prime lavorate si rileva il 62% di acciaio dolce



acquistato, il 10% di acciaio speciale acquistato e il 7% di alluminio acquistato.

Il ciclo di produzione, in parte svolto all'interno e in parte affidato a terzi, è composto dalle fasi di progettazione (rispettivamente il 50% e il 39%), lavorazione a freddo delle lamiere (49% e 28%), lavorazione per asportazione di truciolo (50% e 22%), lavorazioni di rifinitura (55% e 23%), decorazione (22% e 44%) e lavorazioni speciali (14% e 37%). Sono svolte quasi esclusivamente all'interno le fasi di assemblaggio per saldatura (66%), assemblaggio meccanico (40%), imballaggio (47%), installazione (48%), riparazione e manutenzione (60%), mentre sono affidate a terzi le fasi di sinterizzazione (79%), lavorazione a caldo dei metalli (61%), trattamenti termici (55%) e trattamenti protettivi (58%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 5 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 3 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 3 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici e 1 work-station.

Il 43% delle imprese si codifica nell'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture) e il 23 % nell'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (52% dei ricavi) e artigiana (17%).

L'area di mercato va dal livello provinciale a quello nazionale.

## **Cluster 20 - Imprese artigiane in conto proprio di produzione, installazione e riparazione di prodotti finiti in ferro**

**Numerosità: 806**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 66% ditte individuali e per il 27% società di persone, con una struttura composta in media da un totale di 3 addetti, di cui 2 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente costituiti da 236 mq di produzione, 49 mq di locali destinati a magazzino, 56 mq di magazzino all'aperto e 14 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (in media il 75% dei ricavi).

I materiali di produzione sono composti prevalentemente da materie prime (di cui il 79% acciaio dolce acquistato).

Il ciclo di produzione è costituito principalmente dalle fasi di progettazione (67% delle imprese), lavorazione a caldo dei metalli (56%), lavorazione a freddo delle lamiere (74%), lavorazione per asportazione di truciolo (46%), lavorazioni di rifinitura (86%), trattamenti protettivi (49%), decorazione (68%), assemblaggio per saldatura (93%), assemblaggio per incollaggio (20%), assemblaggio meccanico (23%), installazione (79%), riparazione e manutenzione (85%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 4 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro.

Il 54% delle imprese dichiara l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione), il 31% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture). Si rileva inoltre che il 18% degli appartenenti al cluster si concentra nel codice attività 28.75.2 (costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela privata (36%), industriale (23%), artigiana (19%) ed enti pubblici o privati (8%).

L'area di mercato va dal livello provinciale a quello regionale.

### **Cluster 21 - Imprese in conto terzi specializzate nella lavorazione a freddo delle lamiere e assemblaggio**

#### **Numerosità: 918**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 51% società di persone e per il 35% ditte individuali, con una struttura composta mediamente da un totale di 7 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono composti in media da 556 mq di produzione, 110 mq di locali destinati a magazzino, 93 mq di magazzino all'aperto e 32 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto terzi (in media l'89% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti principalmente da materie prime di cui il 62% acciaio dolce acquistato e il 20% acciaio dolce di terzi.

Il ciclo di produzione viene svolto all'interno ed è generalmente composto dalle fasi di lavorazione a freddo delle lamiere (74% delle imprese),

lavorazione per asportazione di truciolo (33%) e assemblaggio per saldatura (76%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina per la lavorazione dei tubi, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 6 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi di lavoro e 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico.

Il 47% delle imprese dichiara il codice attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture) e il 17% il codice attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica). Nel cluster si concentra inoltre il 12% degli appartenenti al codice attività 28.40.3 (stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (84%) e artigiana (11%).

L'area di mercato va dal livello provinciale a quello pluri-regionale.

## **Cluster 22 - Imprese industriali di produzione di articoli di carpenteria con ciclo integrato**

**Numerosità: 434**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'80% società di capitali, con una struttura composta in media da un totale di 22 addetti, di cui 20 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 8 operai generici, 7 operai specializzati, 1 dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine e 3 impiegati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono costituiti mediamente da 1.884 mq di produzione, 605 mq di locali destinati a magazzino, 472 mq di magazzino all'aperto e 188 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi.

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 64% da materie prime, per il 13% da parti d'acquisto/componenti e per l'8% da semilavorati incorporati. Tra le materie prime lavorate si rileva il 63% di acciaio dolce acquistato e il 13% di acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione viene svolto all'interno ed è generalmente composto dalle fasi di progettazione (45% delle imprese), lavorazione a freddo delle lamiere (54%), assemblaggio per saldatura (59%) e imballaggio (41%), cui si uniscono lavorazione per asportazione di truciolo (24%), lavorazioni di rifinitura (30%), decorazione(26%), assemblaggio meccanico (23%), installazione(23%), manutenzione e riparazione (36%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 3 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 8 saldatrici elettriche o autogene, 3 banchi di lavoro, 2 altre macchine o impianti speciali, 4 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici e 2 work-station.

Il 37% delle imprese dichiara il codice attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), il 14% il codice attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica) e l'11% il codice attività 28.40.3 (stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo). Nel cluster si concentra inoltre il 9% degli appartenenti

all'attività 28.21.0 (fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (75%) e artigiana (8%).

L'area di mercato è prevalentemente nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di un agente o rappresentante.

L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media al 13% dei ricavi.

**Cluster 23 - Imprese industriali specializzate nella lavorazione per asportazione di truciolo di materiali in ferro e ottone**

**Numerosità: 259**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'86% società, con una struttura composta mediamente da un totale di 14 addetti, di cui 12 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 5 operai generici, 4 operai specializzati, 1 apprendista, 1 dipendente in formazione lavoro ed 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 785 mq di produzione, 193 mq di locali destinati a magazzino, 97 mq di magazzino all'aperto e 82 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto terzi (in media il 69% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime (di cui il 43% acciaio dolce acquistato, il 29% ottone acquistato e il 14% acciaio speciale acquistato).

Il ciclo di produzione è generalmente costituito dallo svolgimento interno di lavorazione per asportazione di truciolo (61% in conto terzi e 58% in conto proprio) e imballaggio (37% in conto proprio), mentre dove sono presenti

vengono normalmente affidati a terzi i trattamenti termici (45%) e i trattamenti protettivi (44%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 14 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante di cui 2 a CN o CNC, 12 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, di cui 2 a CN o CNC, 3 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 34 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici, di cui 1 a CN o CNC e 1 work-station.

Il 78% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica). Inoltre in questo cluster si concentra il 12% delle imprese appartenenti all'attività 28.74.1 (produzione di filettatura e bulloneria).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (84% dei ricavi) e artigiana (11%).

L'area di mercato è prevalentemente pluri-regionale e nazionale.

#### **Cluster 24 - Imprese industriali specializzate in lavorazioni di carpenteria con ciclo di lavorazione automatizzato**

**Numerosità: 302**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 48% società di persone e per il 38% società di capitali, con una struttura composta mediamente da un totale di 13 addetti, di cui 10 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 4 operai generici, 4 operai specializzati, 1 dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine, 1 apprendista ed 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono composti in media da 1.014 mq di produzione, 301 mq di locali destinati a magazzino, 140 mq di magazzino all'aperto e 79 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi sia in conto proprio.

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime di cui il 70% acciaio dolce acquistato e il 12% acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione viene svolto all'interno ed è generalmente composto dalle fasi di progettazione (25% in conto proprio e 20% in conto terzi), lavorazione a freddo delle lamiere (47% e 55%), lavorazione per asportazione di truciolo (18% e 19%), lavorazioni di rifinitura (20% e 20%), assemblaggio per saldatura (42% e 41%) e imballaggio (30% e 19%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 2 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 3 macchine da taglio meccanico di cui 2 a CN o CNC, 3 macchine da taglio speciale di cui 2 a CN o CNC, 1 macchina per la lavorazione dei tubi a CN o CNC, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 6 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 3 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici e 1 work-station.

Il 38% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), il 25% l'attività 28.40.3 (stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo) e il 18% l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (78%) e artigiana (18%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale e pluri-regionale.



## **Cluster 25 - Imprese specializzate nella lavorazione di tubi e lamiere per l'industria**

**Numerosità: 174**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 44% società di capitali e per il 43% società di persone, con una struttura composta mediamente da un totale di 17 addetti, di cui 15 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 6 operai generici, 6 operai specializzati, 1 dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine, 1 apprendista e 2 impiegati.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono costituiti in media da 1.450 mq di produzione, 360 mq di locali destinati a magazzino, 462 mq di magazzino all'aperto e 94 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi sia in conto proprio.

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime di cui il 72% acciaio dolce acquistato e il 14% acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione viene svolto all'interno ed è generalmente composto dalle fasi di progettazione (30% in conto proprio e 11% in conto terzi), lavorazione a freddo delle lamiere (59% e 33%), lavorazione per asportazione di truciolo (35% e 21%), lavorazioni di rifinitura (29% e 18%) e assemblaggio per saldatura (63% e 34%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 2 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 4 macchine da taglio meccanico, 5 macchine da taglio speciale, 4 macchine per la lavorazione dei tubi, 2 macchine utensili a moto rettilineo, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 18 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 6 banchi di lavoro, 2 altre macchine o impianti

speciali, 3 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici e 1 work-station.

Il 51% delle imprese del cluster dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), il 14% l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica) e l'11% l'attività 28.21.0 (fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (73%) e artigiana (14%).

L'area di mercato va dal livello regionale a quello nazionale.

L'export verso i paesi OCSE e non OCSE rappresenta in media all'11% dei ricavi.

### **Cluster 26 - Imprese di lavorazione dell'acciaio speciale**

#### **Numerosità: 517**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 45% società di persone e per il 31% ditte individuali, con una struttura composta mediamente da 7 addetti, di cui 4 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 operai specializzati. Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 418 mq di produzione, 80 mq di locali destinati a magazzino, 44 mq di magazzino all'aperto e 36 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (in media il 56% dei ricavi) sia in conto terzi (42%).

I materiali di produzione sono costituiti quasi esclusivamente da materie prime (di cui il 75% acciaio speciale acquistato e il 13% acciaio dolce acquistato).

Il ciclo di produzione eseguito internamente è composto dalle fasi di progettazione (38% delle imprese), lavorazione a freddo delle lamiere (37%), lavorazione per asportazione di truciolo (51%), trattamenti termici (23%), lavorazioni di rifinitura (45%), assemblaggio per saldatura (32%), lavorazioni speciali (20%), imballaggio (35%) e riparazione e manutenzione (28%). Tra queste lavorazioni i trattamenti termici vengono anche affidati a terzi nel 22% dei casi.

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 3 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro, 1 macchina o impianto speciale e 3 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici.

Oltre alla presenza di imprese, complessivamente il 57%, che dichiarano le attività 28.75.3 (costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica), 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), in questo cluster si concentra il 31% degli appartenenti all'attività 28.74.2 (produzione di molle), il 15% all'attività 28.71.0 (fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi) ed il 12% all'attività 28.40.2 (produzione di pezzi di acciaio stampati).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale e artigiana (rispettivamente per il 73% ed il 17% dei ricavi).

L'area di mercato va dal livello regionale a quello nazionale.

**Cluster 27 - Imprese artigiane specializzate nella lavorazione per asportazione di truciolo di materiali in ottone e ferro**

**Numerosità: 466**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 48% società di persone e per il 45% ditte individuali, con una struttura composta mediamente da un totale di 5 addetti, di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 240 mq di produzione, 48 mq di locali destinati a magazzino e 19 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto terzi (in media il 60% dei ricavi).

I materiali di produzione, prevalentemente costituiti da materie prime, sono composti per il 56% da ottone acquistato e per il 22% da acciaio dolce acquistato.

Il ciclo di produzione è generalmente costituito dallo svolgimento interno delle sole lavorazioni per asportazione di truciolo (52% in conto proprio e 52% in conto terzi); è presente inoltre la fase di imballaggio in conto proprio nel 23% dei casi.

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, di cui 1 a CN o CNC, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina o impianto per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale e 4 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici.

Il 62% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica). Inoltre in questo cluster si concentra il 14%

delle imprese appartenenti all'attività 28.74.1 (produzione di filettatura e bulloneria).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (61% dei ricavi) e artigiana (25%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale e pluri-regionale.

### **Cluster 28 - Imprese artigiane specializzate in lavorazioni speciali**

#### **Numerosità: 408**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 46% società di persone e per il 38% ditte individuali, con una struttura composta mediamente da 6 addetti, di cui 4 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 366 mq di produzione, 107 mq di locali destinati a magazzino, 43 mq di magazzino all'aperto e 28 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (in media il 67% dei ricavi).

I materiali di produzione sono composti prevalentemente da materie prime (di cui il 39% acciaio dolce acquistato e il 15% acciaio speciale acquistato).

Il ciclo di produzione è costituito prevalentemente dall'esecuzione di lavorazioni speciali (74% in conto terzi e 46% in conto proprio), cui si uniscono lavorazioni di rifinitura (23% e 15%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto

rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 banco di lavoro, 4 altre macchine o impianti speciali, di cui 1 a CN o CNC e 2 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici.

Oltre alla presenza di imprese, complessivamente il 57%, che dichiarano le attività 28.75.3 (costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica), 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), in questo cluster si concentra il 21% degli appartenenti all'attività 28.74.2 (produzione di molle), ed il 17% all'attività 28.73.0 (fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale e artigiana (rispettivamente per il 60% ed il 24% dei ricavi).

L'area di mercato è prevalentemente regionale e pluri-regionale.

#### **Cluster 29 - Imprese artigiane di lavorazioni meccaniche del ferro**

##### **Numerosità: 1.426**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 52% ditte individuali e per il 34% società di persone, con una struttura composta in media un totale di 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 262 mq di produzione, 57 mq di locali destinati a magazzino, 62 mq di magazzino all'aperto e 18 mq di locali per uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio sia in conto terzi.

I materiali di produzione sono costituiti in prevalenza da materie prime di cui il 62% acciaio dolce acquistato.

Il ciclo di produzione è generalmente rappresentato da singole lavorazioni, mentre più raramente si può parlare di fasi appartenenti ad una sequenza complessa. Tra le lavorazioni più diffuse vi sono la lavorazione a freddo delle lamiere (21% in conto proprio e 15% in conto terzi), le lavorazioni per asportazione di truciolo (12% in conto terzi), l'assemblaggio per saldatura (26% e 20%), manutenzioni e riparazioni (10% e 14%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 banco di lavoro.

Il 28% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture e parti di strutture), il 25% l'attività 28.75.3 (costruzione altri articoli metallici e minuteria metallica) e il 23% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione). Si rilevano inoltre valori di concentrazione del 12% nel codice attività 28.40.2 (produzione di pezzi di acciaio stampati) e dell'11% nel codice attività 28.40.3 (stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (74% dei ricavi) e artigiana (10%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

**Cluster 30 - Imprese artigiane di produzione in conto proprio e in conto terzi di articoli di carpenteria specializzate nelle fasi di installazione, manutenzione e riparazione**

**Numerosità: 443**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 62% ditte individuali e per il 32% società di persone, con una struttura composta mediamente da 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 283 mq di produzione, 64 mq di locali destinati a magazzino, 50 mq di magazzino all'aperto e 14 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi che in conto proprio.

Tra i materiali di produzione acquistati si rileva il 70% di materie prime e il 13% di parti di acquisto/componenti. Le materie prime lavorate sono costituite per l'81% da acciaio dolce acquistato.

Il ciclo di produzione è generalmente costituito dallo svolgimento interno delle fasi di progettazione (45% in conto proprio e 33% in conto terzi), lavorazione a caldo dei metalli (27% e 25%), lavorazione a freddo delle lamiere (72% e 66%), lavorazione per asportazione di truciolo (39% e 33%), lavorazioni di rifinitura (55% e 46%), decorazione (31% e 27%), assemblaggio meccanico (23% e 21%), assemblaggio per saldatura (92% e 83%), installazione (82% e 84%), manutenzione e riparazione (85% e 89%). La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 5 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro e 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico.



Il 51% delle imprese dichiara l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e il 35% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture).

La produzione di queste imprese è orientata principalmente ad una clientela industriale (34% dei ricavi), artigiana (25%) e privata (23%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

**Cluster 31 - Imprese artigiane in conto proprio di lavorazioni di carpenteria specializzate nelle fasi di installazione, manutenzione e riparazione**

**Numerosità: 1.380**

Le aziende appartenenti ai cluster sono per il 50% ditte individuali ed il 43% società di persone, con una struttura composta mediamente da 4 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico e 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 353 mq di produzione, 70 mq di locali destinati a magazzino, 69 mq di magazzino all'aperto e 20 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (in media il 68% dei ricavi).

Tra i materiali di produzione acquistati il 72% è costituito da materie prime ed il 10% da parti di acquisto/componenti. Le materie prime lavorate sono composte quasi esclusivamente da acciaio dolce acquistato (81%).

Il ciclo di produzione, svolto internamente, si compone prevalentemente delle fasi di progettazione (41%), lavorazione a freddo delle lamiere (77%), lavorazione per asportazione di truciolo (41%), lavorazioni di rifinitura

(43%), assemblaggio per saldatura (91%), installazione (67%), manutenzione e riparazione (77%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina per la lavorazione dei tubi, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 5 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi di lavoro e 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico.

Il 46% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture) e il 37% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione).

La tipologia di clientela cui si rivolgono le imprese del cluster è composta da industria (44% dei ricavi), artigiani (30%) e privati (10%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

### **Cluster 32 - Imprese industriali in conto terzi specializzate in trattamenti protettivi**

#### **Numerosità: 158**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 93% società, con una struttura composta mediamente da 18 addetti, di cui 16 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 7 operai generici, 5 operai specializzati e 2 impiegati e 1 dipendente in formazione lavoro.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente composti da 1.155 mq di produzione, 356 mq di locali destinati a magazzino, 253 mq di magazzino all'aperto e 98 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 93% dei ricavi).

Tra i materiali di produzione il 28% è costituito da materie prime (di cui il 23% di rame acquistato) mentre la quota dominante è composta da altre materie prime (56%), utilizzate nel processo di produzione caratterizzante le imprese del cluster.

Il ciclo di produzione è caratterizzato prevalentemente dalla fase di trattamenti protettivi (85% delle imprese), cui si affiancano, nel 24% dei casi, le lavorazioni di rifinitura. Coerentemente con la tipologia di lavorazioni effettuate sono rilevanti le spese per smaltimento di rifiuti speciali.

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 saldatrice elettrica o autogena, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 barilatrice, 6 bagni elettrolitici, di cui 1 a CN o CNC, 1 banco di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 1 laboratorio chimico, 4 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici e 1 work-station. Il 95% delle imprese dichiara l'attività 28.51.0 (trattamento e rivestimento dei metalli).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (81% dei ricavi) e artigiana (17%).

L'area di mercato è prevalentemente pluri-regionale.

**Cluster 33 - Imprese di produzione, installazione e manutenzione/riparazione con parziale esternalizzazione del ciclo di lavorazione**

**Numerosità: 493**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 49% società di persone e per il 31% ditte individuali, con una struttura mediamente composta da un totale di 8 addetti, di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 2 operai specializzati e 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 568 mq di produzione, 123 mq di locali destinati a magazzino, 104 mq di magazzino all'aperto e 43 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi.

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 67% da materie prime, per il 14% da parti d'acquisto/componenti e per il 9% da semilavorati/incorporati. Tra le materie prime lavorate si rileva l'81% di acciaio dolce acquistato e l'8% di acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione, in parte svolto all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di progettazione (rispettivamente il 48% e il 21%), lavorazione a freddo delle lamiere (71% e 40%), lavorazione per asportazione di truciolo (57% e 33%), lavorazioni di rifinitura (51% e 35%), decorazione (24% e 63%), assemblaggio per saldatura (90% e 17%). Sono svolte solo all'interno le fasi di installazione (60%), riparazione e manutenzione (68%) e solo affidate a terzi le fasi dei trattamenti protettivi (70%) e trattamenti termici (29%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina per la lavorazione dei tubi, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 7 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 altra macchina o impianto speciale, 2 strumenti di misura e controllo meccanici o elettronici, 3 banchi di lavoro.

Il 49% delle imprese del cluster dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture), il 19% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e il

14% l'attività 28.75.3 (costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (65% dei ricavi) e artigiana (17%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale e pluri-regionale.

#### **Cluster 34 - Imprese artigiane in conto terzi specializzate in lavorazioni di rifinitura**

##### **Numerosità: 726**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 49% ditte individuali e per il 47% società di persone, con una struttura composta in media da un totale di 5 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 218 mq di produzione, 41 mq di locali destinati a magazzino e 23 mq di magazzino all'aperto.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 96% dei ricavi).

Tra i materiali di produzione il 22% è costituito da altre materie prime utilizzate nel processo di lavorazione caratterizzante le imprese del cluster.

Il ciclo di produzione è rappresentato dalle sole lavorazioni di rifinitura (92% delle imprese).

La dotazione strumentale è costituita da 1 saldatrice elettrica o autogena, 5 macchine per la sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 barilatrice, 1 banco di lavoro.

Il 78% delle imprese dichiara l'attività 28.51.0 (trattamento e rivestimento dei metalli).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (83% dei ricavi) e artigiana (15%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

**Cluster 35 - Imprese artigiane in conto terzi a ciclo integrato caratterizzate dalla fase di assemblaggio per incollaggio**

**Numerosità: 183**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 50% ditte individuali e per il 40% società di persone, con una struttura composta in media da un totale di 5 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 326 mq di produzione, 77 mq di locali destinati a magazzino, 55 mq di magazzino all'aperto e 24 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 91% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 60% da materie prime, per l'11% da altre materie prime e per l'11% da parti di acquisto/componenti. Tra i materiali lavorati si rileva il 57% di acciaio dolce acquistato, l'8 di alluminio acquistato e il 7% di acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione è generalmente completo e costituito principalmente dalle fasi di progettazione (54% delle imprese), lavorazione a caldo dei metalli (31%), lavorazione a freddo delle lamiere (74%), lavorazione per asportazione di truciolo (42%), lavorazioni di rifinitura (62%), decorazione (33%), assemblaggio per saldatura (82%), assemblaggio per incollaggio

(77%), assemblaggio meccanico (47%), lavorazioni speciali (24%), installazioni (70%), manutenzione e riparazione (83%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 5 saldatrici elettriche o autogene, 1 macchina per la sgrossatura/lucidatura/pulitura, 2 banchi di lavoro e 2 strumenti di misura e controllo meccanici ed elettronici.

Il 39% delle imprese dichiara l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture) e il 35% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi a lavori di riparazione).

La tipologia di clientela è rappresentata principalmente da industria (43% dei ricavi), artigiani (20%) e privati (15%).

L'area di mercato va dal livello provinciale a quello pluriregionale.

### **Cluster 36 - Imprese in conto proprio di produzione di articoli finiti destinati al commercio all'ingrosso**

**Numerosità: 455**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 47% società di persone e per il 35% ditte individuali, con una struttura composta in media da un totale di 5 addetti, di cui 4 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 370 mq di produzione, 168 mq di locali destinati a magazzino, 55 mq di magazzino all'aperto e 29 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (in media il 76% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime (di cui il 63% acciaio dolce acquistato, l'8% acciaio speciale acquistato e il 5% alluminio acquistato).

Il ciclo di produzione prevede principalmente lo svolgimento interno delle fasi di progettazione (39% delle imprese), lavorazione a freddo delle lamiere (57%), lavorazioni di rifinitura (24%), assemblaggio per saldatura (41%), assemblaggio meccanico (33%) e imballaggio (65%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per lo stampaggio ad energia delimitata, 2 macchine per lo stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 3 saldatrici elettriche o autogene, 1 banco di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico.

Il 36% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione di articoli metallici e minuteria metallica). Questo è inoltre uno dei cluster in cui si concentra il 13% di imprese appartenenti all'attività 28.63.0 (fabbricazione di serrature e cerniere), il 10% all'attività 28.73.0 (fabbricazione di prodotti con fili metallici) e il 10% all'attività 28.75.1 (costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento delle stanze da bagno).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata al commercio all'ingrosso (58%).

L'area di mercato va dal livello pluriregionale a quello nazionale. Sono presenti quote di esportazione verso paesi OCSE e non OCSE rispettivamente per il 17% e il 5% dei ricavi.



### **Cluster 37 - Imprese di commercializzazione di prodotti finiti prevalentemente di terzi**

**Numerosità: 288**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 63% società, con una struttura mediamente composta da un totale di 4 addetti, di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico, 1 operaio specializzato ed 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 208 mq di produzione, 168 mq di locali destinati a magazzino, 74 mq di magazzino all'aperto, 36 mq di uffici, 25 mq di esposizione e 25 mq di vendita in locali contigui e non.

Si tratta di aziende che effettuano prevalentemente la commercializzazione di prodotti di terzi (in media il 66% dei ricavi) e marginalmente produzione in conto proprio (24%).

I materiali di produzione acquistati sono composti per il 43% da parti di acquisto/componenti, per il 25% da materie prime e per il 9% da semilavorati. Essendo un'attività a forte vocazione commerciale, le lavorazioni effettuate sono limitate alle fasi di progettazione (36% delle imprese), assemblaggio per saldatura (25%), installazione (27%), riparazione e manutenzione (36%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 1 banco di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale, 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico e 1 work-station.

Il 23% delle imprese dichiara l'attività 28.75.3 (costruzione di articoli metallici e minuteria metallica), il 23% l'attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) ed il 22% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture).

La tipologia di clientela è rappresentata da industria (32%), privati (23%) e artigiani (19%).

L'area di mercato si estende dal livello provinciale a quello nazionale.

### **Cluster 38 - Imprese in conto terzi specializzate in trattamenti protettivi**

**Numerosità: 433**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 76% società con una struttura composta mediamente da 7 addetti, di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 1 operaio specializzato e 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente di 465 mq di produzione, 106 mq di locali destinati a magazzino, 73 mq di magazzino all'aperto e 31 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 92% dei ricavi).

Tra i materiali di produzione il 27% è costituito da materie prime (di cui il 18% di rame acquistato) mentre la quota dominante è composta da altre materie prime (49%), utilizzate nel processo di produzione caratterizzante le imprese del cluster

Il ciclo di produzione è caratterizzato prevalentemente dalla fase di trattamenti protettivi (79% delle imprese), cui si affiancano, nel 21% dei casi, le lavorazioni di rifinitura. Coerentemente con la tipologia di lavorazioni effettuate sono rilevanti le spese per smaltimento di rifiuti speciali.

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 saldatrice elettrica o autogena, 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 barilatrice, 3 bagni elettrogalvanici, 1 banco di lavoro, 1 altra macchina o impianto speciale e 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico.

Il 91% delle imprese dichiara l'attività 28.51.0 (trattamento e rivestimento dei metalli).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (59% dei ricavi) e artigiana (36%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale e pluri-regionale.

### **Cluster 39 - Imprese artigiane di produzione e installazione di infissi in alluminio**

**Numerosità: 557**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 57% ditte individuali e per il 33% società di persone, con una struttura composta mediamente da un totale di 4 addetti, di cui 2 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono in media di 228 mq di produzione, 63 mq di locali destinati a magazzino e 19 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (in media il 75% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti quasi esclusivamente da materie prime (di cui l'80% alluminio acquistato, il 10% acciaio dolce acquistato e il 5% alluminio di terzi).

Il ciclo di produzione è svolto internamente e ed composto prevalentemente dalle fasi di progettazione (41% delle imprese), lavorazione a freddo delle

lamiere (33%), lavorazioni di rifinitura (28%), assemblaggio per saldatura (38%), assemblaggio meccanico (25%), installazione (50%), riparazione e manutenzione (56%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche o autogene, 2 banchi di lavoro e 1 altra macchina o impianto speciale.

Il 44% delle imprese del cluster dichiara il codice attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e il 25% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture).

La tipologia di clientela è rappresentata principalmente da privati (44%), industria (24%) e artigiani (13%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

**Cluster 40 - Imprese artigiane in conto terzi di installazione, manutenzione e riparazione di prodotti di carpenteria**

**Numerosità: 1.378**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 68% ditte individuali e per il 27% società di persone, con una struttura composta in media da un totale di 3 addetti, di cui 1 dipendente.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono mediamente costituiti da 205 mq di produzione, 37 mq di locali destinati a magazzino e 45 mq di magazzino all'aperto.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 95% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime (di cui il 78% acciaio dolce acquistato).

Il ciclo di produzione, effettuato all'interno, si compone principalmente delle fasi di progettazione (30% delle imprese), lavorazione a caldo dei metalli (25%), lavorazione a freddo delle lamiere (59%), lavorazione per asportazione di truciolo (28%), lavorazioni di rifinitura (37%), assemblaggio per saldatura (86%), installazione (78%), manutenzione e riparazione (90%).

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 3 saldatrici elettriche o autogene, 1 banco di lavoro.

Il 51% delle imprese dichiara il codice attività 28.75.6 (fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione) e il 40% l'attività 28.11.0 (fabbricazione di strutture metalliche e parti di strutture).

La tipologia di clientela è rappresentata prevalentemente da industria (34%), artigiani (21%) e privati (25%).

L'area di mercato è prevalentemente provinciale e regionale.

**Cluster 41 = Imprese in conto terzi specializzate nella verniciatura e/o rivestimento non metallico dei metalli**

**Numerosità: 564**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 74% da società, con una struttura mediamente composta da 8 addetti, di cui 6 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 impiegato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività produttiva comprendono 608 mq di produzione, 190 mq di locali destinati a magazzino, 169 mq di magazzino all'aperto e 39 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 93% dei ricavi).

I materiali di produzione sono composti prevalentemente da materie prime (di cui l'85% smalti e vernici acquistati e il 7% smalti e vernici di terzi).

Il ciclo di produzione vede la presenza interna della fase di decorazione (81% delle imprese) cui si uniscono le lavorazioni di rifinitura e l'imballaggio, rispettivamente nel 19% e 21% dei casi.

La dotazione strumentale è costituita in media da 1 macchina per sgrossatura/lucidatura/pulitura, 1 forno, 1 banco di lavoro, 2 cabine di verniciatura/sabbiatura, 1 altra macchina o impianto speciale e 1 strumento di misura e controllo meccanico o elettronico.

Il 92% delle imprese dichiara il codice attività 28.51.0 (trattamento e rivestimento dei metalli).

La produzione di queste imprese è principalmente orientata ad una clientela industriale (70% dei ricavi) e artigiana (24%).

L'area di mercato è prevalentemente regionale.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E’ opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un’analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di “normalità economica” nell’esercizio dell’attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

(costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati gli indicatori economico-contabili specifici dell’attività in esame:

- indice di durata delle scorte =  $[\text{giacenza media del magazzino} / \text{ricavi}] * 365$

dove:

- giacenza media del

magazzino =  $(\text{Esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

rendimento per addetto =  $[(\text{ricavi} - \text{costo del venduto} - \text{costo per la produzione di servizi}) / \text{numero addetti}^4] / 1.000$

dove:

- costo del venduto =  $\text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all’anno in base alle giornate retribuite.

- numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri +  
(ditte individuali) numero impiegati + numero operai generici  
+ numero operai specializzati + numero  
dipendenti a tempo parziale + numero  
apprendisti + numero assunti con contratti di  
formazione e lavoro o a termine + numero  
lavoranti a domicilio + numero collaboratori  
coordinati e continuativi che prestano  
attività prevalentemente nell'impresa +  
numero collaboratori dell'impresa familiare  
e coniuge dell'azienda coniugale + numero  
associati in partecipazione che apportano  
lavoro prevalentemente nell'impresa
  
- numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri + numero  
(società) impiegati + numero operai generici +  
numero operai specializzati + numero  
dipendenti a tempo parziale + numero  
apprendisti + numero assunti con contratti di  
formazione e lavoro o a termine + numero  
lavoranti a domicilio + numero collaboratori  
coordinati e continuativi che prestano  
attività prevalentemente nell'impresa +  
numero associati in partecipazione che  
apportano lavoro prevalentemente  
nell'impresa + numero soci con occupazione  
prevalente nell'impresa + numero  
amministratori non soci



- rendimento del capitale = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi )/valore dei beni strumentali.

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indice di durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

- per i cluster 17, 18, 20, 37 e 39 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sotto dell'estremo superiore del 18° ventile;

per i cluster 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 21, 22, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 40 e 41 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sotto dell'estremo superiore del 19° ventile;

per i cluster 1, 10, 23, 25 e 34 non è stato fissato alcun intervallo.

Per il rendimento per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile  
per i cluster 4, 5, 6, 7, 9, 10, 15, 21, 22, 23, 24, 25, 32 e 41,

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 1, 3, 8, 13, 14, 16, 19, 26, 27, 28, 33, 34, 35, 36 e 38;

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 2, 11, 12, 18, 29, 30 e 31,

dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 17, 20, 37, 39 e 40.

Per il rendimento del capitale sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 18° ventile, per i cluster 2 e 11,  
  
dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40 e 41,  
  
per il cluster 10 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sopra dall'estremo superiore del 1° ventile.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise.

Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla territorialità specifica del comparto della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in

metallo, escluse macchine e impianti<sup>5</sup> che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

grado di specializzazione;

grado di concentrazione;

grado di densità imprenditoriale.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “radice quadrata del valore dei beni strumentali” Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “radice quadrata del valore dei beni strumentali ”

Nell'allegato 2.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

l'*Analisi Discriminante*<sup>6</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 2.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza al livello del 99,99% per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.



## **ALLEGATO 2.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1017	1,0935	1,1942	-
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	5,311,3951	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	1,3110
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	1,1099
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,9224	1,0338	1,0182	0,9497
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,0779	1,0620	1,0408	1,0332
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	27,702,5807	39,238,6009	50,415,3219	38,646,8968
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	27,702,5807	39,238,6009	50,415,3219	38,646,8968
Valore dei beni strumentali	0,1658	0,0633	0,1229	0,1549
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	275,8516	172,8454	231,8159	158,2077
Mq dei locali destinati alla produzione	-	31,8046	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITÀ DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2) Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, cisterne, serbatoi	-	-	-	-
3) Aree con una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4) Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5) Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7) Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8) Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0717	1,1128	1,1526	1,3301
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,6506	0,8967	0,9587	0,8061
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1333	1,1788	1,2673	0,9404
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	-	83.053,9455	45.838,4765	35.139,7749
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	-	83.053,9455	45.838,4765	35.139,7749
Valore dei beni strumentali	0,1594	0,1332	-	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	384,0475	312,8950	316,1367	306,6988
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2) Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, cisterne, serbatoi	-	-	-	-
3) Aree con una spiccata monocoltura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4) Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5) Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7) Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8) Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.



## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0880	1,0761	1,0163	1,0463
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	4.213,7283
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	1,0399	1,0714	1,1175	1,0999
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente: afferenti l'attività dell'impresa	1,1297	1,1453	1,1672	1,0865
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	37.335,4313	56.788,2243	43.189,4991	28.884,5869
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	37.335,4313	56.788,2243	43.189,4991	28.884,5869
Valore dei beni strumentali	0,2199	0,1070	0,1985	0,1348
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	137,8050	168,1364	-	134,1689
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	88,7634	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITÀ DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
1) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2) Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, sistemi, serbatoi	-	-	-	-
3) Aree con una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4) Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5) Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7) Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8) Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0665	1,0728	1,0718	1,1074
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,9608	0,7467	0,9556	0,8937
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2036	1,1202	1,1781	1,3266
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	35.777,2554	35.868,8128	32.126,4392	47.769,1671
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	58.912,5488	35.868,8128	32.126,4392	47.769,1671
Valore dei beni strumentali	0,0958	-	0,1857	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	214,0007	333,3070	223,9216	201,4315
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
1) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2) Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, cisterne, serbatoi	-	-	-	-
3) Aree con una spiccata monocoltura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4) Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5) Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7) Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8) Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0285	1,0501	-	1,1155
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	3.595,6329	5.420,5864	-	5.761,4197
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	1,2593	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	1,0516	-
Spese per acquisti di servizi	1,2589	1,1837	0,6287	0,9972
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente e afferenti l'attività dell'impresa	1,1504	1,1460	1,1317	1,2789
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	18.096,5511	34.597,3878	45.483,4753	28.497,9136
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	30.214,6697	43.407,4745	45.483,4753	49.609,2862
Valore dei beni strumentali	0,1172	0,2610	0,3764	0,0739
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	45,2416	-	-	-
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITÀ DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
1) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2) Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, cisterne, serbatoi	-	-	-	-
3) Aree con una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4) Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5) Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7) Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8) Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

SD20U

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0820	1,1875	1,1839	1,0564
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-1,5298	-1,5526	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,8611	1,0330	0,9772	0,8302
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2045	1,0980	1,2386	1,3831
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	27.552,7382	-	62.725,9209	66.351,9203
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	49.814,9620	-	62.725,9209	66.351,9203
Valore dei beni strumentali	0,1484	0,1420	0,2124	0,2654
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	179,3512	212,1315	-	-
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	-

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
1)Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2)Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie,cisteme, serbatoi	-	-	-	-
3)Aree con una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4)Aree di specializzazione e concentrazione localizzativa nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5)Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6)Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7)Aree metropolitane con concentrazione localizzativa nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8)Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.  
Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>  
Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.  
La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1079	1,1422	1,0934	1,0822
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,9447	0,9046	0,8140	1,1161
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente: afferenti l'attività dell'impresa	1,2223	1,1718	1,2636	1,1987
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	44.606,6726	46.948,0599	32.377,9969	63.124,6040
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	44.606,6726	51.342,5817	45.936,1567	63.124,6040
Valore dei beni strumentali	-	0,0977	0,1349	0,1604
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	261,8759	210,5462	204,9114	136,9286
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITÀ DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
1) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-52,1904	-
2) Aree specializzate nella fabbricazione di calce, cisterne, serbatoi	-	-	-	-
3) Aree con una spiccata monocoltura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4) Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5) Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7) Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8) Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

SD20U

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0333	1,0713	1,0488	1,1772
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	6,134,3597	6,733,6721	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,8506	1,1390	0,9299	0,5478
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2205	1,1149	1,1756	1,1912
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	23,221,9519	29,805,9047	34,136,4810	58,005,8691
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	43,904,3338	37,620,5315	38,265,0432	58,005,8691
Valore dei beni strumentali	0,0716	0,2242	0,2962	0,1582
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	228,1228	-	-	258,1269
Mq dei locali destinati alla produzione	24,4422	-	-	-

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32
1)Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2)Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie,cisterne, serbatoi	-	-	-	-
3)Aree con una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4)Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5)Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-
6)Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7)Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8)Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-42,4435	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>
- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.
- La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35	CLUSTER 36
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0603	1,0727	1,0201	1,0989
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	0,9115	0,8659	1,1835	0,8230
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1468	1,0286	0,9828	1,2436
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	34.530,2511	33.713,9041	34.862,6763	37.933,4271
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	47.356,8442	38.003,5342	47.215,8604	45.988,6392
Valore dei beni strumentali	0,1817	0,0639	0,3493	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	181,3008	343,8690	109,3108	207,5064
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35	CLUSTER 36
1) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
2) Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, cisterne, serbatoi	-	-	-	-
3) Aree con una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
4) Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-
5) Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-33,9712	-	-
6) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
7) Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-
8) Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-59,5728	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per: 10<sup>8</sup>

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD20U

VARIABILI	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0523	1,0327	1,0971	1,1175	1,1302
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 500.000	-	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 500.000	-	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi	1,0974	1,1351	0,7199	1,1887	0,4815
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2247	1,1734	1,2296	1,0090	1,1469
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	55.744,6501	48.323,2612	34.932,9901	26.044,2756	53.664,4726
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	55.744,6501	51.785,0689	34.932,9901	37.856,9633	53.664,4726
Valore dei beni strumentali	0,1505	0,0830	0,2759	0,0786	0,2336
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	151,7197	241,0254	93,6553	146,5734	230,3126
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	24,3222	-

CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI	CLUSTER 37	CLUSTER 38	CLUSTER 39	CLUSTER 40	CLUSTER 41
1)Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-	-
2)Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, cisterne, serbatoi	-	-	-	-	-
3)Aree con una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-	-
4)Aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo	-	-	-	-	-
5)Aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)	-	-	-	-54,6996	-
6)Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-	-
7)Aree metropolitane con concentrazione localizzata nella meccanica del comparto	-	-	-	-	-
8)Aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.
- Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.
- Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.
- La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.





## **ALLEGATO 2.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro ANAGRAFICO:**

- Attività esercitata: Artigiano

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine
- Numero di collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero di collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A10
- Numero di amministratori non soci

**Quadro B:**

- Potenza installata (kw)
- Mq dei locali destinati alla produzione
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq dei locali destinati ad esposizione

- Mq dei locali destinati a uffici
- Mq dei locali destinati alla vendita

**Quadro E:**

- Produzione conto terzi
- Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi
- Numero committenti
- Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale
- Lavorazione affidata a terzi - Italia
- Lavorazione affidata a terzi - U.E.
- Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.
- Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)
- Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)
- Tipologia della clientela: Industria
- Tipologia della clientela: Artigiani
- Tipologia della clientela: Grande distribuzione
- Tipologia della clientela: Distribuzione organizzata
- Tipologia della clientela: Commercio all'ingrosso
- Tipologia della clientela: Commercio al dettaglio
- Tipologia della clientela: Privati
- Export: OCSE
- Export: Non OCSE

**Quadro G:**

Materiali di produzione:

- Altre materie prime lavorate (escluse le voci da G5 a G13)
- Parti d'acquisto/componenti

Materie prime (acquistate, di terzi) (q.li):

- Acciaio dolce (ferro)
- Acciaio speciale (inox e leghe)
- Ottone
- Bronzo
- Rame
- Alluminio
- Polveri di sinterizzazione
- Smalti e vernici
- Colle e adesivi

Fasi della lavorazione:

- Progettazione (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Sinterizzazione dei metalli e delle loro leghe (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavorazione a caldo dei metalli (billette, lamiere e barre) (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavorazione a freddo delle lamiere (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)

- Lavorazione per asportazione di truciolo (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Trattamenti termici (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavorazioni di rifinitura (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Trattamenti protettivi (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Decorazione (verniciatura, rivestimento non metallico dei metalli) (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Assemblaggio per saldatura (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Assemblaggio per incollaggio (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Assemblaggio meccanico (linee) (conto proprio, conto terzi)
- Lavorazioni speciali (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Imballaggio (conto proprio, conto terzi)
- Installazioni (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Riparazione e manutenzione (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)

Altri elementi specifici:

- Spese per smaltimento rifiuti speciali

**Quadro I:**

- Impianti di sinterizzazione (numero)
- Macchine per stampaggio ad energia delimitata (numero)
- Macchine per stampaggio a corsa/forza delimitata (numero)
- Macchine da taglio meccanico (numero)
- Macchine da taglio meccanico (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)

- Macchine da taglio speciale (numero)
- Macchine da taglio speciale (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)
- Macchine per la lavorazione dei tubi (numero)
- Macchine per la lavorazione dei tubi (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)
- Macchine utensili a moto rettilineo (numero)
- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (numero)
- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (numero)
- Saldatrici elettriche o autogene (numero)
- Macchine o impianti per sgrossatura/lucidatura/pulitura (numero)
- Forni per trattamenti termici metalli, essiccazione, ecc. (numero)
- Barilatrici (buratti) o similari (numero)
- Bagni elettrolitici o similari (numero)
- Impianti per l'incollaggio (numero)
- Banco di lavoro (numero)
- Cabine di verniciatura (a velo d'acqua, chiuse), tunnel di sabbiatura (numero)
- Macchine ed impianti per l'imballo (numero)
- Altre macchine ed impianti speciali (numero)
- Strumenti di misura e controllo meccanici ed elettronici (numero)
- Laboratori chimici (numero)
- Work station (numero)

**Quadro N:**

- Potenza installata (Kw)
- Mq dei locali destinati alla vendita





**ALLEGATO 3**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SD24A**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT

52.42.5 – Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SD24).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 1.096. I questionari restituiti sono stati 527, pari al 48,1% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 137 questionari, pari al 26,0% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivo superiore al 20%;

quadro B del questionario (unità locali) e quadro N del questionario (punti destinati alla vendita al dettaglio) non compilati;

- compilazione di più quadri B;

compilazione di più quadri N;

errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro E del questionario);

quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;

ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;

incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 390.

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;

un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su di un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'*Analisi in Componenti Principali* sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi.

---

<sup>1</sup> L'*Analisi in Componenti Principali* è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La *Cluster Analysis* è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, alle diverse modalità di espletamento dell'attività, etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative a quegli elementi strutturali e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare quattro gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

la dimensione della struttura organizzativa;

la specializzazione per tipologia di attività esercitata.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Esercizi commerciali di grandi dimensioni**

#### **Numerosità: 52**

La natura giuridica prevalente delle aziende del cluster è rappresentata da società (81% dei casi).

Si tratta di esercizi che effettuano attività di commercio al dettaglio. La superficie destinata alla vendita è in media di 135 mq, quella destinata a magazzino è di 82 mq cui si affianca, nel 29% dei casi, un locale destinato a laboratorio. Inoltre il 23% delle imprese dispone di salottini prova per i clienti.

Il personale è composto in media da 4 addetti di cui 2 dipendenti.

L'attività prevalente è costituita dalla vendita di prodotti finiti acquistati da terzi (87% dei ricavi in media). Il 9% dei ricavi deriva da servizi accessori di custodia, pulitura e riparazione.

Gli approvvigionamenti di merce sono effettuati prevalentemente presso commercianti all'ingrosso di pellicce (in media il 51% degli acquisti) e di pelli (20%).

Tra i prodotti più venduti figurano i capi d'abbigliamento in pelliccia, in pelle e montone. In questo cluster si concentra il maggior numero di esercizi commerciali che effettuano vendite promozionali e di fine stagione.

Elevato è anche il numero di esercizi che propongono i propri prodotti attraverso i canali pubblicitari tradizionali e/o televisivi.

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (90% dei ricavi in media).

L'area di mercato è essenzialmente provinciale e regionale con estensione al territorio nazionale. L'export è presente nel 12% dei casi.

## **Cluster 2 - Piccoli esercizi specializzati nella prestazione di servizi**

### **Numerosità: 71**

Le imprese del cluster si ripartiscono equamente tra ditte individuali e società.

La struttura aziendale è di dimensioni contenute: 59 mq. di locali di vendita, 16 mq. di magazzino, 12 mq di laboratorio. Il personale è composto in media da 2 addetti.

Accanto all'attività preminente di vendita al dettaglio, i soggetti appartenenti al cluster effettuano attività di servizi: custodia (76% dei casi), pulitura (83%), riparazioni (76%) e rimessa a modello (69%).

Coerentemente con tali attività sono presenti alcune fasi di lavorazione: lavorazione delle pelli (18% dei soggetti), assemblaggio delle pelli (25%), montaggio del capo (31%), rifinitura e foderatura (35%).

Tra i beni strumentali si rileva la presenza di una macchina per cucire tradizionale in media e di 18 mc di celle frigorifere.

Gli approvvigionamenti di merce sono effettuati prevalentemente presso commercianti all'ingrosso di pellicce (in media il 37% degli acquisti) e di pelli (35%).

La tipologia di clientela è rappresentata da privati (in media il 96% dei ricavi).

L'area di mercato è locale essendo ripartita essenzialmente tra comune e provincia.

### **Cluster 3 - Esercizi commerciali di piccole dimensioni con vendita al dettaglio**

#### **Numerosità: 186**

Le imprese del cluster sono rappresentate sia da ditte individuali sia da società.

Gli spazi per l'esercizio dell'attività sono di dimensioni contenute: la superficie di vendita è in media di 61 mq e quella destinata a magazzino di 15 mq.



Il personale è composto in media da 2 addetti.

Il 90% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi.

Gli approvvigionamenti di merce sono effettuati prevalentemente presso commercianti all'ingrosso di pellicce (in media il 45% degli acquisti) e di pelli (13%). Inoltre il 20% degli esercizi dichiara di effettuare i propri acquisti presso altri fornitori, che si può ipotizzare possano essere laboratori di confezione di capi in pelle o pelliccia o commercianti all'ingrosso di prodotti quali accessori o abbigliamento non in pelle.

Il 95% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotti a clientela privata.

L'area di mercato è ripartita prevalentemente tra comune e provincia.

#### **Cluster 4 - Esercizi commerciali con annesso laboratorio di pellicceria**

##### **Numerosità 77**

Le aziende del cluster sono in prevalenza società (87% dei casi).

Gli spazi destinati alla vendita sono in media di 57 mq, con 24 mq di magazzino. Rilevante è la presenza per queste imprese di un laboratorio di confezione, annesso alla vendita, di 41 mq di superficie media.

Nell'attività sono impiegati in media 3 addetti di cui 1 dipendente.

Le imprese del cluster commercializzano sia prodotti confezionati in proprio (la produzione in conto proprio rappresenta mediamente il 48% dei ricavi), che prodotti finiti acquistati da terzi (34%). Inoltre il 18% dei ricavi deriva dalla prestazione di servizi.

Gli approvvigionamenti di materie prime e merci sono effettuati prevalentemente presso commercianti all'ingrosso di pellicce (in media il 39% degli acquisti) e di pelli (39%).

Le principali fasi di lavorazione svolte sono: progettazione stilistica (60% dei casi), lavorazione delle pelli (78%), assemblaggio delle pelli (87%), montaggio del capo (94%), rifinitura e foderatura (88%). I servizi forniti consistono prevalentemente nella pulitura (71%), rimessa a modello (82%), riparazioni (86%) e custodia (70%).

La dotazione di beni strumentali comprende in media 3 macchine da cucire. Nel 21% dei casi sono presenti rispettivamente 1 macchina da taglio e 1 per stiratura. In più del 40% delle imprese sono utilizzati altri macchinari non specificati.

La tipologia di prodotti è rappresentata prevalentemente da capi d'abbigliamento in pelliccia (27% dei ricavi), capi di abbigliamento in pelle e montone (17%) e marginalmente accessori, interni di capi in tessuto e abbigliamento in genere.

Questo è il cluster in cui si concentra il maggior numero di soggetti che effettua produzione di capi su misura (26% dei ricavi).

La tipologia di clientela è costituita da commercianti al dettaglio (55% dei ricavi in media) e da privati (47%).

L'area di mercato è comunale e provinciale.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta

all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici dell'attività in esame:

- $\text{ricarico} = \text{ricavi} / (\text{costo del venduto} + \text{costo per la produzione di servizi})$

dove:

- $\text{costo del venduto} = \text{esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

- produttività per addetto = ricavi / [numero addetti<sup>4</sup> \* 1.000]

dove:

numero addetti =  
(ditte individuali) 1 + numero dirigenti + numero quadri +  
numero impiegati + numero operai generici  
+ numero operai qualificati e specializzati +  
numero dipendenti a tempo parziale +  
numero apprendisti + numero assunti con  
contratti di formazione e lavoro o a termine  
+ numero lavoranti a domicilio + numero  
collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente  
nell'impresa + numero collaboratori  
dell'impresa familiare e coniuge  
dell'azienda coniugale + numero associati in  
partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa

numero addetti =  
(società) Numero dirigenti + numero quadri + numero  
impiegati + numero operai generici +  
numero operai qualificati e specializzati +  
numero dipendenti a tempo parziale +  
numero apprendisti + numero assunti con  
contratti di formazione e lavoro o a termine  
+ numero lavoranti a domicilio + numero  
collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente  
nell'impresa + numero associati in

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

- rotazione del magazzino = (Costo del venduto + costo per la produzione di servizi) / giacenza media del magazzino

dove:

- giacenza media = (esistenze iniziali + rimanenze finali) / 2

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento

Per l'indice di ricarico sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per i cluster 3 e 4;

per il cluster 1 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sotto dell'estremo superiore del 19° ventile;

per il cluster 2 non è stato fissato alcun intervallo.

Per l'indice di produttività per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per i cluster 3 e 4;

per il cluster 2 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sopra dell'estremo superiore del 1° ventile;

per il cluster 1 non è stato fissato alcun intervallo.

Per l'indice di rotazione del magazzino sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sotto dell'estremo superiore del 19° ventile per il cluster 3. Per i cluster 1, 2 e 4 non è stato fissato alcun intervallo.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell'allegato 3.A vengono riportate le variabili e i coefficienti delle "funzioni di ricavo"

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

*l'Analisi Discriminante*<sup>5</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 3.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

---

<sup>5</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

**ALLEGATO 3.A**

**Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**



## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD24A

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1,3003	1,2052	1,2357	1,2667
Logaritmo in base 10 del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	-	2.897,9898	3.335,7198	2.987,3497
Spese per acquisti di servizi	1,7894	1,7655	0,8733	1,9972
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2617	1,1426	0,7664	0,5131
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (in mero)	-	-	16.723,2390	16.611,2099
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	-	-	8.111,1837	16.611,2099

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## **ALLEGATO 3.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati

**Quadro B:**

- Mq dei locali destinati alla produzione e/o laboratorio
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq dei locali destinati alla vendita al dettaglio
- Mq dei locali destinati ad altri servizi

**Quadro E:**

- Produzione conto proprio
- Altri servizi (custodia, pulitura, riparazione, ecc.)
- Spese di pubblicità (esclusa quella televisiva) propaganda e rappresentanza
- Tipologia di clientela: Altri privati

**Quadro G:**

- Acquisti di materie prime e accessori: Commercio all'ingrosso di pelli
- Fasi della produzione: Progettazione stilistica
- Fasi della produzione: Lavorazione delle pelli
- Fasi della produzione: Assemblaggio delle pelli
- Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie: Custodia
- Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie: Pulitura
- Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie: Rimessa a modello
- Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie: Riparazioni

- Altri elementi specifici: Spese per sicurezza e vigilanza
- Altri elementi specifici: Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione

**Quadro N:**

- Mq dei locali destinati alla vendita
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq dei locali destinati ad altri servizi



**ALLEGATO 4**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SD24B**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT

18.30.B – Confezione di articoli in pelliccia.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SD24).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 1.637. I questionari restituiti sono stati 1.281, pari al 78,3% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 222 questionari, pari al 17,3% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%, ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;

quadro B del questionario (unità locali) e quadro N del questionario (punti destinati alla vendita al dettaglio) non compilati;

compilazione di più quadri B;

compilazione di più quadri N;

quadro E del questionario (produzione e commercializzazione) non compilato;

quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;

quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;

errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione in conto proprio, conto terzi, commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi e altri servizi (quadro E del questionario);

errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro E del questionario);

- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.059.



### 1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;

un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su di un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, tipologia dei prodotti e attività accessorie, fasi del ciclo produttivo), etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare quattro gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

le modalità organizzative caratterizzanti il processo produttivo;

la specializzazione per tipologia di attività esercitata.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

## **Cluster 1 - Aziende operanti in conto terzi**

### **Numerosità: 175**

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (79%), in cui risultano occupati in media 2 addetti. Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 55 mq. di produzione in media, mentre sono del tutto trascurabile gli spazi destinati a magazzini ed uffici.

Si tratta di un cluster costituito da aziende operanti in conto terzi (in media il 92% dei ricavi), dove il numero dei committenti prevalente è tra 2 e 5 (63% dei casi) anche se il 65% dei ricavi deriva da un unico committente.

Le fasi di lavorazione effettuate sono principalmente: assemblaggio delle pelli (71% delle imprese), lavorazione delle pelli (69%), montaggio del capo (63%), rifinitura e foderatura (51%).

Le tipologie di prodotto più frequenti sono: capispalla (24%), accessori (18%), abbigliamento in pelle e montone (7%).

La dotazione di beni strumentali è composta in media da 3 macchine da cucire e una macchina da taglio.

La clientela è costituita principalmente da artigiani (in media il 30% dei ricavi), industria (29%) e commercianti all'ingrosso (21%). L'area di mercato va dal livello provinciale al pluriregionale.

**Cluster 2 - Laboratori specializzati nella produzione di pellicce su misura****Numerosità: 520**

Il cluster è costituito da aziende la cui natura giuridica prevalente è la ditta individuale (67%). In queste aziende risultano occupati in media 2 addetti di cui un dipendente.

I locali di produzione sono mediamente di 57 mq, quelli di magazzino di 19 mq. Gli spazi dedicati alla vendita sono di 23 mq, e nel 25% dei casi sono presenti spazi destinati ad esposizione.

Si tratta di aziende che effettuano prevalentemente produzione in conto proprio (55% dei ricavi in media), cui affiancano prestazione di servizi accessori (23%).

L'87% delle imprese del cluster sono specializzate nella lavorazione di pellicce su misura.

Gli acquisti sono effettuati principalmente presso commercianti all'ingrosso di pelli (60%) e commercianti all'ingrosso di pellicce (20%).

Il ciclo di lavorazione è completo, sono infatti presenti le fasi di progettazione stilistica (63%), lavorazione delle pelli (88%), assemblaggio delle pelli (97%), montaggio del capo (100%), rifinitura e foderatura (94%) e pulitura (45%).

I servizi accessori sono principalmente la rimessa a modello (22% dei ricavi), le riparazioni (14%), la custodia e pulitura (11%).

La tipologia di prodotto prevalente è rappresentata da capispalla (26% dei ricavi) e abbigliamento in pelle e montone (8%).

La dotazione di beni strumentali comprende in media 3 macchine da cucire e celle frigorifere con una capienza media di 7 mc.

-

La clientela è costituita prevalentemente da privati (59% dei ricavi) e commercianti al dettaglio di pellicce (24%).

L'area di mercato è prevalentemente comunale e provinciale.

### **Cluster 3 - Aziende di più grandi dimensioni**

#### **Numerosità: 73**

La struttura organizzativa delle imprese del cluster è di dimensioni maggiori rispetto a quella degli altri cluster e prevede sia ditte individuali sia società. Il personale è costituito da 3 addetti di cui 1 dipendente.

Gli spazi dedicati all'attività sono articolati in produzione (77 mq in media), magazzino (41 mq) e ufficio (9 mq). Sono presenti inoltre locali di vendita (19 mq in media) e spazi espositivi (6 mq).

Le imprese del cluster lavorano oltre che in conto proprio (51% dei ricavi in media), anche in conto terzi (28%) e commercializzano prodotti acquistati da terzi (10%). Il 34% dei soggetti affida a terzi alcune lavorazioni del ciclo di produzione.

Gli acquisti avvengono presso commercianti all'ingrosso di pelli (29%), commercianti all'ingrosso di pellicce (21%) e da concerie (5%).

Le fasi di lavorazione effettuate sono: assemblaggio delle pelli (40%), lavorazione delle pelli (40%), montaggio del capo (36%), rifinitura e foderatura (31%), pulitura (23%), controllo, imballo e spedizione (26%).

Le tipologie di prodotto più frequenti sono capispalla (23%), accessori (10%) e capi in pelle e montone (10%).

La dotazione di beni strumentali comprende in media 3 macchine da cucire, una macchina da taglio e celle frigorifere con una capienza media di 14 mc.

I commercianti al dettaglio di pellicceria rappresentano la clientela principale delle imprese del cluster (in media 38% dei ricavi), seguiti dai privati (19%) e dagli artigiani (18%).

L'area di mercato va dal livello regionale al nazionale. Nel 19% dei casi è presente l'export.

#### **Cluster 4 - Piccoli laboratori di servizi e riparazioni**

##### **Numerosità: 267**

La natura giuridica prevalente delle imprese del cluster è quella della ditta individuale (83% dei casi). Il personale è costituito in media da un solo addetto.

Gli spazi destinati all'attività di produzione sono ridotti (37 mq in media) così come quelli della vendita (13 mq).

Le imprese del cluster esercitano come attività principale la prestazione di servizi (in media il 50% dei ricavi) ed inoltre effettuano produzione in conto proprio per il 38% dei ricavi.

I servizi maggiormente prestati sono le riparazioni (in media il 36% dei ricavi) e la rimessa a modello (25%).

Gli acquisti sono effettuati principalmente presso commercianti all'ingrosso di pelli (47%) e commercianti all'ingrosso di pellicce (23%).

Le fasi di lavorazione effettuate attengono all'attività di servizio svolta: montaggio del capo (76% dei casi), rifinitura e foderatura (74%), assemblaggio delle pelli (49%), lavorazione delle pelli (41%) e pulitura (41%).

La dotazione di beni strumentali comprende in media 2 macchine da cucire.

La clientela principale è rappresentata dai privati (in media l'84% dei ricavi).  
L'area di mercato è prevalentemente comunale e provinciale.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

(costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici dell'attività in esame:

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

- indice di durata delle scorte =  $[\text{giacenza media del magazzino} / \text{ricavi}] * 365$

dove:

- $\text{giacenza media del magazzino} = (\text{Esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

$\text{rendimento per addetto} = [(\text{ricavi} - \text{costo del venduto} - \text{costo per la produzione di servizi}) / \text{numero addetti}^4] / 1.000$

dove:

- $\text{costo del venduto} = \text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$
- $\text{numero addetti (ditte individuali)} = 1 + \text{numero dirigenti} + \text{numero quadri} + \text{numero impiegati} + \text{numero operai generici} + \text{numero operai qualificati e specializzati} + \text{numero dipendenti a tempo parziale} + \text{numero apprendisti} + \text{numero assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine} + \text{numero lavoratori a domicilio} + \text{numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa}$

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.



- numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri + numero (società) impiegati + numero operai generici + numero operai qualificati e specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine + numero lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indice di durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per il cluster 1,

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 18° ventile per i cluster 2 e 4;

per il cluster 3 non è stato fissato alcun intervallo.

Per l'indice di rendimento per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per il cluster 1,

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per il cluster 2;

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile per il cluster 3;

per il cluster 4 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sopra dell'estremo superiore del 3° ventile;

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla territorialità specifica del comparto della preparazione e confezione di pellicce,<sup>5</sup> che ha come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

grado di specializzazione;

grado di concentrazione;

grado di densità imprenditoriale.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “costo del venduto + costo per la produzione di servizi” ed alla “radice quadrata del valore dei beni strumentali”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente delle variabili “costo del venduto + costo per la produzione di servizi” e “radice quadrata del valore dei beni strumentali”.

Nell'allegato 4.A vengono riportate le variabili e i coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

*l'Analisi Discriminante*<sup>6</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 4.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

---

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.



## **ALLEGATO 4.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD24B

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1.0326	1.1377	1.0572	1.2515
Logaritmo in base 10 del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	4.067.2117	4.179.4052	3.417.6955	3.499.6101
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	0.9816	1.2264	0.9434	0.8030
Spese per acquisti di servizi	1.7418	0.9041	1.7068	1.1575
Radice quadrata del valore dei beni strumentali	57.3586	47.5986	119.0688	42.7834
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	7.397.2463	21.320.2010	20.553.0537	12.832.3494
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	7.397.2463	13.572.7353	20.553.0537	12.832.3494
Mq. del punto di produzione e laboratorio	87.7545			

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO + COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA PREPARAZIONE E CONFEZIONE DI PELLICCE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree despecializzate				
2) Aree caratterizzate da un basso grado di concentrazione delle attività di preparazione e confezionamento di pellicce				
3) Aree metropolitane ad alto tasso di industrializzazione e concentrazione di attività di lavorazione di pellicce				
4) Aree caratterizzate da specializzazione nella preparazione e confezionamento di pellicce		-0.1040		
5) Aree metropolitane di media dimensione a bassa concentrazione localizzata				

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA PREPARAZIONE E CONFEZIONE DI PELLICCE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree despecializzate	+	+	—	—
2) Aree caratterizzate da un basso grado di concentrazione delle attività di preparazione e confezionamento di pellicce	+	+	—	—
3) Aree metropolitane ad alto tasso di industrializzazione e concentrazione di attività di lavorazione di pellicce	+	+	—	—
4) Aree caratterizzate da specializzazione nella preparazione e confezionamento di pellicce	+	-35,7432	—	—
5) Aree metropolitane di media dimensione a bassa concentrazione localizzativa	+	+	—	—





## **ALLEGATO 4.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro B:**

- Mq dei locali destinati alla produzione e/o laboratorio
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq dei locali destinati alla vendita al dettaglio
- Mq dei locali destinati ad esposizione
- Mq dei locali destinati ad uffici

**Quadro E:**

- Produzione conto terzi
- Altri servizi (custodia, pulitura, riparazione, ecc.)
- Numero committenti
- Lavorazione affidata a terzi - Italia
- Lavorazione affidata a terzi - U.E.
- Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.
- Tipologia di clientela: Industria
- Tipologia di clientela: Artigiani
- Tipologia di clientela: Commercio all'ingrosso
- Tipologia di clientela: Altri privati

**Quadro G:**

- Acquisti di materie prime e accessori: Commercio all'ingrosso di pellicce
- Acquisti di materie prime e accessori: Commercio all'ingrosso di pelli
- Fasi della produzione: Progettazione stilistica
- Fasi della produzione: Lavorazione delle pelli

- Fasi della produzione: Assemblaggio delle pelli
- Fasi della produzione: Montaggio del capo
- Fasi della produzione: Rifinitura e foderatura
- Fasi della produzione: Produzione su misura
- Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie: Pulitura
- Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie: Rimessa a modello
- Tipologia dei prodotti e delle attività accessorie: Riparazioni



**ALLEGATO 5**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SD27U**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT:

19.20.0 - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SD27).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 6.429. I questionari restituiti sono stati 3.620 pari al 56,3% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 646 questionari, pari al 17,8% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%, ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;

quadro B del questionario (unità locali) non compilato;

compilazione di più quadri B;

quadro E del questionario (produzione e commercializzazione) non compilato;

quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;

quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;

compilazione di più quadri N (punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio);

errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione in conto proprio/conto terzi e commercializzazione (quadro E del questionario);

errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro E del questionario);

ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;

incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.974.



### 1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;

un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, tipo di prodotto, fasi del ciclo produttivo), etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare nove gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- la tipologia dell'attività (conto proprio, conto terzi);
- la dimensione della struttura organizzativa;
- il comparto merceologico di riferimento;
- il ciclo di lavorazione.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 – Aziende operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella produzione di piccola pelletteria e cinture**

**Numerosità: 269**

Le aziende appartenenti al cluster sono rappresentate prevalentemente da ditte individuali (57% dei casi) nelle quali operano in media 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli spazi destinati alla produzione sono mediamente di 132 mq a cui si affiancano 35 mq di magazzino e 14 mq di uffici.

Si tratta di aziende che operano prevalentemente in conto proprio (in media il 71% dei ricavi) e in misura minore in conto terzi (24%).

La piccola pelletteria (in media il 40% dei ricavi) e le cinture (33%) rappresentano i comparti di produzione principali; il 58% degli acquisti di materie prime e accessori vengono effettuati presso industria c/o artigiani e il 34% presso grossisti.

Il ciclo di lavorazione è completo ed è composto dalle fasi di ricerca, creazione e stile (52% delle imprese), modellistica e prototipia (63%), organizzazione e coordinamento della produzione (64%), taglio (94%), preparazione/montatura/cucitura (91%), montatura finale (88%), imballo (87%) e gestione magazzino/consegna (73%). Il 36% delle imprese infine, affida a terzi alcune fasi del processo produttivo.

La dotazione strumentale comprende in media due trince, una spaccatrice, una scarnitrice, una incollatrice, due macchine da cucire piane e una a braccio.

Inoltre, circa il 40% delle imprese dichiara di avere una punzonatrice a secco e una fresatrice o mola.

La tipologia di clientela è rappresentata principalmente dal commercio all'ingrosso (in media il 28% dei ricavi), dal commercio al dettaglio (27%), dalla distribuzione organizzata e grande distribuzione (11%) ma si rileva anche la presenza di industria e/o artigiani (28%).

Le aziende del gruppo operano su un mercato pluriregionale e nazionale e il 46% delle imprese esporta i propri prodotti con un'incidenza media sui ricavi del 30%.

### **Cluster 2 – Aziende specializzate nella produzione di articoli destinati ad ufficio, cartoleria e gadget aziendali**

#### **Numerosità: 170**

La aziende del cluster sono rappresentate sia da ditte individuali che da società. Il numero di addetti è in media di 5 unità, di cui 3 dipendenti e gli spazi destinati all'esercizio dell'attività si articolano mediamente in 138 mq di produzione, 41 mq di magazzino e 14 mq di uffici.

Nel cluster sono presenti aziende che operano sia in conto proprio che in conto terzi (rispettivamente il 45% ed il 53% dei ricavi); nel 36% dei casi si ricorre anche a lavorazioni esterni.

La peculiarità del cluster è data dalla specializzazione nella fabbricazione di articoli che, pur appartenendo a comparti differenti, si accomunano per la loro destinazione d'uso. In questo gruppo a parte la produzione di piccola pelletteria (in media il 40% dei ricavi), si concentrano maggiormente le imprese specializzate nella fabbricazione di borse da professionisti (in media il 13% dei ricavi), articoli da viaggio (12%), agende (7%) e servizi da scrittoio (3%). Nonostante la maggior parte degli acquisti venga effettuata presso

industria/artigiani e grossisti, si rileva una quota significativa di soggetti (32%) che si rivolge anche a stamperie, litografie e tipografie.

Il ciclo di lavorazione comprende, oltre alle fasi strettamente produttive di taglio, preparazione/montatura/cucitura e montatura finale (con percentuali superiori al 93%), anche le fasi di ricerca, creazione e stile (51%), modellistica e prototipia (62%), organizzazione e coordinamento della produzione (64%), imballo (76%) e gestione magazzino prodotto finito e consegna (62%).

La dotazione di beni strumentali comprende in media due trince, una spaccatrice, una scarnitrice, una incollatrice, due macchine da cucire piane e due macchine da cucire a braccio; la metà delle imprese dichiara inoltre, la presenza di due piani di taglio per tessuti plastificati, una punzonatrice a secco e una fresatrice o mola.

La tipologia di clientela è ripartita tra commercianti all'ingrosso e al dettaglio (rispettivamente il 24% ed il 18% dei ricavi) e industria e/o artigiani (38%).

L'area di mercato è prevalentemente pluriregionale e nazionale e nel 32% dei casi si rileva una quota di export pari al 22% dei ricavi.

### **Cluster 3 – Aziende in conto terzi di grandi dimensioni**

#### **Numerosità: 233**

Il cluster è costituito prevalentemente da società (64%) che operano con una struttura organizzativa articolata e caratterizzata da un elevato numero di addetti (12 in media di cui 10 dipendenti), ampi spazi destinati alla produzione (in media 266 mq), al magazzino (60 mq) e agli uffici (23 mq).

Si tratta di aziende che operano quasi esclusivamente in conto terzi (93% dei ricavi), con un numero di committenti pari ad uno nel 25% dei casi, e variabile da 2 a 5 nel 45% dei casi; è comunque elevato il numero di imprese

(90%) che dichiarano una percentuale media dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 74%.

Pur non essendo presente una precisa specializzazione, la produzione riguarda prevalentemente borse da donna ed in misura minore piccola pelletteria. Il 49% degli acquisti di materie prime e accessori proviene da industria e/o artigiani mentre il 38% da grossisti.

Il ciclo di produzione è concentrato nelle fasi tipicamente produttive: taglio (85%), preparazione/montatura/cucitura (99%) e montatura finale (96%); è comunque consistente la presenza di imprese che adottano sistemi di pianificazione e controllo della produzione (73%) e che provvedono all'imballo (84%) e alla gestione del magazzino e consegna (61%). Il 64% delle imprese infine, esternalizza alcune fasi del ciclo.

La dotazione strumentale è coerente con le fasi svolte e comprende in media due trince, una spaccatrice, due scarnitrici, due incollatrici, una fresatrice o mola, due macchine da cucire piane e quattro macchine da cucire a braccio. Inoltre il 50% delle imprese completa la propria dotazione di beni strumentali con una punzonatrice a secco ed una macchina da cucire a colonna.

La tipologia di clientela è rappresentata prevalentemente da industria con una percentuale media sui ricavi pari al 75%.

L'area di mercato è in massima parte provinciale e/o regionale.

#### **Cluster 4 – Aziende in conto proprio specializzate nella produzione di borse da donna**

##### **Numerosità: 299**

Si tratta nel 58% dei casi di ditte individuali che operano con una struttura produttiva composta da spazi destinati alla produzione in media di 103 mq, 40

mq di magazzino, 12 mq di uffici ed in cui sono impiegati 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le aziende del cluster operano quasi esclusivamente in conto proprio (in media l'86% dei ricavi) e l'attività di produzione è concentrata nella fabbricazione di borse da donna (in media il 76% dei ricavi). Gli acquisti vengono effettuati prevalentemente presso industria e artigiani (52% degli acquisti).

Il ciclo di lavorazione è generalmente completo ed è composto dalle fasi di ricerca, creazione e stile (54% delle imprese), modellistica e prototipia (62%), organizzazione e coordinamento della produzione (61%), taglio (92%), preparazione/montatura/cucitura (89%), montatura finale (86%), imballo (87%) e gestione magazzino/consegna (71%). Nel 41% dei casi alcune lavorazioni vengono affidate a terzi.

La dotazione strumentale si caratterizza per la presenza in media di una trancia, una scarnitrice, due macchine da cucire piane e due a braccio. Una impresa su due dichiara inoltre di avere una incollatrice.

La tipologia di clientela è rappresentata in larga parte da commercianti al dettaglio e all'ingrosso (in entrambi i casi in media il 41% dei ricavi).

L'area di mercato prevalente è nazionale; inoltre, il 61% dei soggetti destina i propri prodotti all'esportazione, con una percentuale media sui ricavi pari al 44%.

### **Cluster 5 – Grandi aziende operanti prevalentemente in conto proprio**

#### **Numerosità: 129**

La struttura organizzativa delle aziende appartenenti al cluster è ben articolata: si tratta quasi esclusivamente di società di capitali (44% dei soggetti) e di persone (36%), che fanno consistente ricorso a personale

dipendente (in media 10 unità) per un totale complessivo di 12 addetti. Le unità produttive sono di ampie dimensioni: in media 348 mq destinati alla produzione, 206 mq di magazzino e 56 mq di ufficio; nel 71% dei casi si rileva la presenza di spazi destinati ad esposizione.

L'attività si svolge prevalentemente in conto proprio (il 69% dei ricavi) ed il 34% delle imprese commercializza prodotti finiti acquistati da terzi.

I prodotti più diffusi di queste aziende sono le borse da donna (in media il 60% dei ricavi), le cinture (13%) e la piccola pelletteria (11%). Il 77% degli acquisti vengono effettuati presso industria e/o artigiani.

Il ciclo produttivo è completo e si rileva, rispetto agli altri cluster, una accentuata concentrazione nelle fasi non strettamente produttive quali ricerca, creazione e stile (78%), modellistica e prototipia (88%), organizzazione e coordinamento della produzione (92%), imballo (94%) e gestione del magazzino (93%). Nell'84% dei casi alcune fasi del processo produttivo vengono affidate a terzi. Inoltre nel 32% delle imprese sono presenti addetti destinati esclusivamente al controllo qualità (in media tra 1 e 2 unità).

La dotazione strumentale è consistente comprendendo in media tre trince, una spaccatrice, due scarnitrici, una punzonatrice a secco, una incollatrice, una fresatrice, tre macchine da cucire piane e tre a braccio ed una impresa su due possiede una macchina da cucire a colonna.

La clientela prevalente è rappresentata quasi esclusivamente da imprese commerciali all'ingrosso (in media il 32% dei ricavi), al dettaglio (24%) e della distribuzione organizzata (16%) e grande distribuzione (12%).

Per l'attività di commercializzazione le imprese del cluster si avvalgono di una rete di vendita composta in media da 2 agenti non esclusivi, investono parte delle proprie risorse finanziarie in pubblicità, propaganda e rappresentanza e partecipano a fiere e mostre.



L'area di mercato è nazionale ed estera; importante infatti, è la quota di export con un'incidenza sui ricavi del 52%.

**Cluster 6 – Piccole aziende in conto terzi specializzate nella fase di preparazione, montatura e cucitura di borse da donna**

**Numerosità: 713**

La natura giuridica prevalente delle aziende appartenenti al cluster è la ditta individuale (68% dei casi), con un numero di addetti mediamente pari a 4, di cui 2 dipendenti. La dimensione dei locali destinati allo svolgimento dell'attività è contenuta (82 mq in media) e non comprende spazi significativi destinati ad uffici e a magazzino.

Si tratta di aziende che operano esclusivamente in conto terzi (in media il 99% dei ricavi), dove è consistente il peso della monocommittenza; è infatti elevato il numero di imprese (92%) con una percentuale media dei ricavi provenienti dal committente principale pari all'81%.

Le aziende del cluster sono specializzate quasi esclusivamente nella fase di preparazione/montatura/cucitura (il 96% dei soggetti), spesso accompagnata dalla montatura finale (78%) su borse da donna che rappresentano l'85% dei ricavi.

La dotazione strumentale è limitata e consiste mediamente in una incollatrice e due macchine da cucire a braccio. Circa la metà delle imprese dichiara inoltre, di avere una trancia, una scarnitrice, una fresatrice o mola e due macchine da cucire piane.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da industria (con una percentuale media sui ricavi del 50%) e artigiani (45%).

L'area di mercato è provinciale e, in misura minore, regionale.

**Cluster 7 – Piccoli terzisti monofase specializzati nella piccola pelletteria****Numerosità: 552**

Le imprese del cluster sono rappresentate prevalentemente da ditte individuali (72% dei casi); il numero medio di addetti è pari a 3, di cui uno solo è dipendente; i locali destinati alla produzione sono di 66 mq e non sono presenti spazi significativi per uffici e magazzino.

L'attività si svolge esclusivamente in conto terzi (in media il 97% dei ricavi). Anche questo cluster, come il precedente, è caratterizzato dal fenomeno della monocommittenza; infatti l'88% delle imprese dichiara che il 77% dei ricavi deriva da un unico committente.

I comparti di attività prevalenti sono quelli della piccola pelletteria (con una percentuale media sui ricavi del 45%) e delle cinture (10%).

Le fasi sono solo quelle strettamente produttive: preparazione/montatura/cucitura (69%), spesso completata dalla montatura finale (40%) e taglio (48%).

La dotazione strumentale è trascurabile ed associata alle fasi di lavorazione indicate: una trancia e una macchina da cucire a braccio.

La clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 47%) e artigiani (48%).

L'area di mercato prevalente è provinciale e/o regionale.

**Cluster 8 – Aziende operanti prevalentemente in conto terzi****Numerosità: 321**

La natura giuridica prevalente delle aziende del cluster è la ditta individuale (70% dei casi); il ricorso a personale dipendente è limitato ad una unità, per un totale complessivo di 3 addetti. Gli spazi destinati alla produzione

ammontano in media a circa 88 mq e non sempre sono completati da magazzino (presente nel 42% dei casi con una media di 39 mq) e uffici (presenti nel 38% dei casi con una media di 14 mq).

Si tratta di aziende che operano prevalentemente in conto terzi (in media il 77% dei ricavi) e, in misura minore, in conto proprio (21%).

Tra i comparti merceologici di riferimento emergono in modo particolare la borsa da donna (in media il 74% dei ricavi) e marginalmente, gli articoli da viaggio (indicati dal 21% delle imprese con un'incidenza media sui ricavi del 36%).

Il ciclo produttivo è costituito principalmente dalle fasi di taglio (69% delle imprese), preparazione/montatura/cucitura (93%), montatura finale (88%) e imballo (51%).

La dotazione strumentale comprende in media: una trancia, una scarnitrice, una macchina da cucire piana, due a braccio e, in una impresa su due, una incollatrice.

La tipologia di clientela è costituita da industria e artigiani (in media il 44% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (32%) e commercianti al dettaglio (11%). Il fatto che il cluster riguardi imprese prevalentemente terziste e che una parte consistente della clientela sia costituita da commercianti, in particolare grossisti, non è insolito. Infatti in questo settore accade di frequente che il commerciante commissioni a terzisti la produzione di articoli e rivenda poi gli stessi con il proprio marchio.

L'area di mercato prevalente è pluriregionale e nazionale.

## **Cluster 9 – Piccoli laboratori artigiani in conto proprio con vendita a privati**

**Numerosità: 220**

Le imprese del cluster sono dotate di una struttura tipicamente artigianale: si tratta quasi esclusivamente di aziende individuali (85%) gestite direttamente dal titolare, raramente affiancato da altro personale. Le dimensioni dei locali destinati all'esercizio dell'attività sono ridotte (in media 31 mq); tuttavia nel cluster sono presenti molte imprese che dispongono di locali di vendita contigui e non (in media 17 mq).

Gli operatori del cluster effettuano lavorazioni quasi esclusivamente in conto proprio (in media l'82% dei ricavi) e, in alcuni casi, commercializzano prodotti finiti acquistati da terzi (il 36% dei soggetti con una media del 31% dei ricavi).

Si tratta di piccoli artigiani che operano trasversalmente su più comparti. Quelli prevalenti sono: le borse da donna (in media il 33% dei ricavi), la piccola pelletteria (26%), le cinture (18%) e, in misura minore, le borse da professionisti (5%). Il 64% degli acquisti vengono effettuati presso i grossisti.

Il ciclo di lavorazione interno riguarda le fasi fondamentali della produzione, come il taglio (86%), la preparazione/montatura/cucitura (95%) e la montatura finale (84%), ma in diversi casi sono presenti anche fasi di progettazione, come la ricerca/creazione (49%) e la modellistica/prototipia (48%).

La dotazione strumentale è esigua: in media una scarnitrice ed una macchina da cucire a braccio.

La tipologia di clientela è rappresentata quasi esclusivamente da privati (mediamente il 79% dei ricavi), mentre l'area di mercato è in massima parte comunale e/o provinciale.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

(costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

Successivamente sono stati utilizzati gli indicatori economico-contabili specifici dell'attività in esame:

indice di durata delle scorte =  $[\text{giacenza media del magazzino} / \text{ricavi}] * 365$

dove:

- $\text{giacenza media del magazzino} = (\text{Esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

rendimento per addetto =  $[(\text{ricavi} - \text{costo del venduto} - \text{costo per la produzione di servizi}) / \text{numero addetti}]^4 / 1.000$

dove:

- $\text{costo del venduto} = \text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$
- $\text{numero addetti (ditte individuali)} = 1 + \text{numero dirigenti} + \text{numero quadri} + \text{numero impiegati} + \text{numero operai generici} + \text{numero operai qualificati e specializzati} + \text{numero dipendenti a tempo parziale} + \text{numero apprendisti} + \text{numero assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine} + \text{numero lavoratori a domicilio} + \text{numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa} + \text{numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa}$

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

- numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri +  
(società) numero impiegati + numero operai generici  
+ numero operai qualificati e specializzati  
+ numero dipendenti a tempo parziale +  
numero apprendisti + numero assunti con  
contratti di formazione e lavoro o a termine  
+ numero lavoratori a domicilio + numero  
collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente  
nell'impresa + numero associati in  
partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa + numero  
soci con occupazione prevalente  
nell'impresa + numero amministratori non  
soci

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento

Per l'indice di durata delle scorte è stato utilizzato l'intervallo compreso fra l'estremo superiore del 1° ventile e l'estremo superiore del 19° ventile nei cluster 1 e 9 e fra l'estremo superiore del 2° ventile e l'estremo superiore del 19° ventile nel cluster 4. Per i cluster 2, 3, 6, 7 e 8 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sotto dell'estremo superiore del 19° ventile; per il cluster 5 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sopra dell'estremo superiore del 1° ventile.

Per il rendimento per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 1,

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 2, 4, 6, 7, 8 e 9;

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 3 e 5.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise.

Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell'allegato 5.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”



## 2. **APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

*l'Analisi Discriminante*<sup>5</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 5.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza al livello del 99,99% per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

---

<sup>5</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

## **ALLEGATO 5.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD27U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1,0805	1,1094	1,1710	1,1362	1,1479
Valore dei beni strumentali	0,1143	0,5348	0,4067	0,3504	0,1536
Logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali	6,686,2477	4,205,5631	-	3,347,3149	
Spese per acquisti di servizi	1,0467	0,8378	1,1366	0,8308	1,1364
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente affidenti l'attività dell'impresa	1,1853	1,0854	1,0889	1,2181	1,1836
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	42,555,1931	24,221,3541	50,107,1868	25,111,7856	36,062,7534
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	26,964,3591	24,221,3541	48,452,0542	17,664,0284	36,062,7534

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1,046	1,0893	1,0627	1,1302
Valore dei beni strumentali	0,2969	0,2716	0,2993	-
Logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali	7,433,2155	7,588,9421	6,000,9846	3,923,0953
Spese per acquisti di servizi	1,8905	1,2195	1,6024	1,8141
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente affidenti l'attività dell'impresa	1,0500	1,1893	0,9951	1,0357
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	34,978,4785	40,624,3580	38,859,9453	11,862,5725
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	27,306,8862	32,083,9948	25,551,0054	11,862,5725

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## **ALLEGATO 5.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai qualificati e specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine
- Numero delle giornate retribuite per i lavoratori a domicilio

**Quadro B:**

- Mq dei locali destinati alla produzione
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino
- Mq dei locali destinati ad esposizione
- Mq dei locali destinati a uffici
- Mq dei locali destinati alla vendita relativi alle unità locali contigue alla produzione

**Quadro D:**

- Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

**Quadro E:**

- Produzione conto proprio
- Produzione conto terzi
- Numero committenti
- Lavorazione affidata a terzi - Italia
- Lavorazione affidata a terzi - U.E.
- Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.
- Numero agenti e rappresentanti esclusivi
- Numero agenti e rappresentanti non esclusivi
- Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza
- Area di mercato Nazionale
- Area di mercato Estero
- Tipologia di clientela: Industria
- Tipologia di clientela: Artigiani
- Tipologia di clientela: Commercio all'ingrosso
- Tipologia di clientela: Commercio al dettaglio
- Tipologia di clientela: Commercio ambulante
- Tipologia di clientela: Privati
- Tipologia di clientela: Export (U.E., extra U.E.)

**Quadro G:**

- Fasi della produzione: Ricerca, creazione & stile
- Fasi della produzione: Modellistica & prototipia

- Fasi della produzione: Organizzazione e coordinamento della produzione
- Fasi della produzione: Taglio
- Fasi della produzione: Preparazione/montature/cuciture
- Fasi della produzione: Montatura finale
- Fasi della produzione: Imballo
- Fasi della produzione: Gestione magazzino prodotto finito e consegna
- Prodotti finiti: Borse da donna (% sui ricavi)
- Prodotti finiti: Piccola pelletteria (% sui ricavi)
- Prodotti finiti: Cinture (% sui ricavi)
- Destinazione del prodotto finito: Articoli da ufficio e/o da cartoleria
- Destinazione del prodotto finito: Gadget-regalo aziendale

**Quadro N:**

- Mq dei locali destinati alla vendita relativi ai punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio
- Mq dei locali destinati a magazzino relativi ai punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio

**ALLEGATO 6**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SD32U**



## **NOTA TECNICA E METODOLOGICA**

### **1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE**

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

28.52.0 - Lavori di meccanica generale per conto terzi;

28.62.2 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili operatrici;

29.11.1 - Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);

29.11.2 - Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;

29.12.0 - Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.13.0 - Fabbricazione di rubinetti e valvole;

29.14.1 - Fabbricazione di organi di trasmissione;

29.14.2 - Fabbricazione di cuscinetti a sfere;

29.21.1 - Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;

29.21.2 - Riparazione di fornaci e bruciatori;

29.22.1 - Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;

29.22.2 - Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;

29.23.1 - Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;

29.23.2 - Riparazione di attrezzature di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;

29.24.1 - Costruzione di materiali per saldatura non elettrica;

29.24.2 - Costruzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti staccate e accessori, installazione, manutenzione e riparazioni);

29.24.3 - Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.,

29.24.4 - Riparazione di altre macchine di impiego generale;

29.31.1 - Fabbricazione di trattori agricoli;

29.32.1 - Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;

29.32.2 - Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnica;

29.40.0 - Fabbricazione di macchine utensili (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.51.0 - Fabbricazione di macchine per la metallurgica (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.52.0 - Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.53.0 - Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacchi (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.54.1 - Costruzione e installazione di macchine tessili; di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.2 - Costruzione e installazione di macchine e Apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.54.3 - Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.55.0 - Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.56.1 - Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrochimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.2 - Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.3 - Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.4 - Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);

29.56.5 - Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);

29.60.0 - Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;

29.71.0 - Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. 52.7);

29.72.0 - Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. 52.7).

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SD32).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 57.522. I questionari restituiti sono stati 38.391 pari al 66,7% degli inviati. Il dettaglio per codice attività è riportato nella tabella seguente.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>QUESTIONARI INVIATI</b>	<b>QUESTIONARI RESTITUITI</b>
28.52.0	21.304	15.378
28.62.2	1.770	1.252
29.11.1	212	113
29.11.2	412	206
29.12.0	613	402
29.13.0	640	430
29.14.1	293	208
29.14.2	45	24
29.21.1	320	196
29.21.2	860	617
29.22.1	1.235	800
29.22.2	2.348	1.482
29.23.1	1.645	1.009
29.23.2	1.319	806
29.24.1	46	22
29.24.2	435	274
29.24.3	5.847	3.657
29.24.4	5.328	2.998
29.31.1	62	39
29.32.1	1.519	969
29.32.2	1.261	834
29.40.0	2.349	1.574
29.51.0	286	174
29.52.0	366	241
29.53.0	969	715
29.54.1	1.043	678
29.54.2	456	268
29.54.3	319	189
29.55.0	223	153
29.56.1	576	333
29.56.2	784	547
29.56.3	1.063	770
29.56.4	534	374
29.56.5	386	248
29.60.0	146	98
29.71.0	379	222
29.72.0	129	91

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 7.499 questionari, pari al 19,5% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%, ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;

quadro B del questionario (unità locali) non compilato, ad eccezione delle imprese che svolgono esclusivamente attività di manutenzione, riparazione e installazione;

compilazione di più quadri B;

quadro E del questionario (produzione e commercializzazione) non compilato;

quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;

quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;

errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione in conto proprio/conto terzi e commercializzazione (quadro E del questionario);

errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro E del questionario);

compilazione di più quadri N (punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio);

ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;

incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 30.892.

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>,

un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, tipo di prodotto, fasi del ciclo produttivo), etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare 36 gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensione della struttura produttiva e organizzativa;
- modalità organizzativa della produzione;
- ampiezza e/o specializzazione del processo produttivo;
- tipologia di attività svolta;
- clientela di riferimento e area di mercato.



## 1.2 **DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Imprese caratterizzate dalla verniciatura e dalla manutenzione di macchine o parti di macchine**

**Numerosità: 241**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 69% società, con una struttura composta da un totale di 7 addetti, di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e un operaio specializzato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono costituiti da 486 mq di produzione, 134 mq di locali destinati a magazzino, 136 mq di magazzino all'aperto e 40 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 68% dei ricavi), che svolgono sia attività di fabbricazione e lavorazione (51% dei ricavi) sia attività di manutenzione e riparazione (45%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 37% da materie prime e per il 31% da parti d'acquisto/componenti. Tra le materie prime lavorate si rileva la presenza prevalente di smalti e vernici (il 77% acquistati e l'8% di terzi).

Il ciclo di produzione è caratterizzato dalla fase di verniciatura (58% in conto di terzi e 28% in conto proprio) cui si affiancano le fasi di assemblaggio per saldatura (20% e 17%), assemblaggio meccanico (25% e 21%), lavaggio (12% e 6%) e sabbiatura (20% e 5%). Coerentemente con la tipologia di lavorazione effettuate sono rilevanti le spese per smaltimento rifiuti speciali.

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda la riparazione e manutenzione (ordinaria per il 58% delle imprese e programmata per il 15%),

sostituzione di componenti (41%), revisione generale (27%) e rilavorazione del componente (15%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 1 saldatrice elettrica/autogena, 1 cabina di verniciatura o tunnel di sabbiatura e 2 banchi di lavoro.

Il 37% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0. - Lavori di meccanica generale per conto terzi, il 19% l'attività 29.24.4 - Riparazione di altre macchine di impiego generale ed il 10% l'attività 29.22.2 - Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 55%), artigiani (22%) e privati (10%).

L'area di mercato è estesa dal livello provinciale a quello nazionale.

## **Cluster 2 - Imprese di fabbricazione e lavorazione per asportazione di truciolo, con trattamenti termici interni**

### **Numerosità: 355**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 51% società di persone e per il 28% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 7 addetti di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 408 mq di produzione, 64 mq di locali destinati a magazzino, 34 mq di magazzino all'aperto e 36 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi dell'83%), di manutenzione e riparazione (13%) e di progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 55% da materie prime, per il 15% da parti d'acquisto/componenti e per il 9% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano l'acciaio dolce acquistato (39%) e l'acciaio speciale acquistato (37%).

Il ciclo di produzione è caratterizzato da lavorazione per asportazione di truciolo (per il 77% in conto proprio e per il 43% in conto terzi), lavorazione di rifinitura (52% e 25%), trattamenti termici (82% e 29%), assemblaggio meccanico (48% e 16%) e assemblaggio per saldatura (33% e 10%). Tra le fasi finali, se presenti, sono svolte in conto proprio principalmente il collaudo (36%) e l'imballaggio (28%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 61% delle imprese), la sostituzione di componenti (47%) e la rilavorazione del componente (28%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 rettifiche, 1 macchina stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 forno, 1 saldatrice elettrica/autogena, 1 work station e 3 banchi di lavoro.

Il 33% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi, il 18% l'attività 28.62.2 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici, il 14% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a. ed il 10% l'attività 29.40.0 - Fabbricazione di macchine utensili. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 53% delle imprese dichiara stampi e formature ed il 28% utensili.

La tipologia della clientela è costituita da industria (con una percentuale media sui ricavi del 67%) ed artigiani (21%).

L'area di mercato è estesa dal livello regionale a quello nazionale.

### **Cluster 3 - Imprese industriali in conto terzi specializzate nella lavorazione per asportazione di truciolo di parti di macchine o particolari meccanici**

**Numerosità: 777**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 56% società di persone e per il 27% società di capitali, con una struttura articolata composta da un totale di 13 addetti di cui 10 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di personale produttivo (3 operai generici e 4 operai specializzati) e di un impiegato.

All'esercizio dell'attività sono destinati in media 638 mq di produzione, 128 mq di locali destinati a magazzino, 85 mq di magazzino all'aperto e 59 mq destinati ad ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (in media il 91% dei ricavi), che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 96%). Il 78% di esse dichiara un numero di committenti superiore a 5, anche se in media il 42% dei ricavi deriva da un unico committente.

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime. Nell'ambito delle quantità lavorate si evidenziano: acciaio dolce acquistato (27% delle materie prime) e acciaio dolce di terzi (16%), acciaio speciale acquistato (15%) e acciaio speciale di terzi (12%), alluminio acquistato (5%) e alluminio di terzi (8%).

Il ciclo produttivo presenta una forte specializzazione nella lavorazione per asportazione di truciolo (indicata dall'88% delle imprese). Si effettuano inoltre lavorazione di rifinitura (36%) e assemblaggio meccanico (22%). Nell'ambito delle fasi finali del processo si evidenziano il collaudo (35%) e l'imballaggio (23%).

Le aziende del cluster affidano a terzi principalmente i trattamenti termici (indicati dal 33% dei soggetti), la lavorazione per asportazioni di truciolo (26%) e i trattamenti superficiali (19%).

La dotazione di beni strumentali è articolata ed è composta mediamente da: 5 macchine a moto rotatorio con utensile non rotante (di cui 3 a CN o CNC), 6 macchine a moto rotatorio con utensile rotante (di cui 2 a CN o CNC), 2 centri di lavoro integrato, 1 macchina da taglio meccanico, 1 rettificata, 1 saldatrice elettrica/autogena, 1 work station, 1 testatore di misura in processo per macchine utensili a CN e 2 banchi di lavoro. Oltre il 30% delle imprese possiede 1 macchina tridimensionale di misura e 1 sala metrologica.

L'81% delle aziende dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi. Il 22% delle aziende dichiara di produrre stampi e formature.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 90%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato regionale o pluriregionale.

#### **Cluster 4 - Imprese specializzate nella riparazione e nella manutenzione di macchine o parti di macchine**

##### **Numerosità: 225**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 73% società, con una struttura composta da un totale di 8 addetti di cui 6 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 2 operai specializzati e di un impiegato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente composti da 464 mq di produzione, 133 mq di locali destinati a magazzino, 43 mq di magazzino all'aperto, 45 mq destinati ad ufficio e 17 mq di esposizione.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi che in conto proprio, inoltre il 17% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi.

Tali imprese svolgono attività di manutenzione e riparazione (con una percentuale media sui ricavi del 61%), di fabbricazione e lavorazione (31%) e di installazione (7%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti da parti d'acquisto/componenti (46%) e da materie prime (23%). Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano l'acciaio dolce acquistato (27%), l'acciaio speciale acquistato (10%) ed il rame acquistato (7%).

Il ciclo di produzione è costituito principalmente dall'assemblaggio meccanico (52% in conto proprio e 33% in conto terzi), l'assemblaggio per saldatura (30% e 20%), l'assemblaggio elettrico/cablaggio (23% e 10%), lavaggio (58% e 35%), sabbiatura (19% e 12%) e verniciatura (28% e 13%). Tra le fasi finali del processo emergono: collaudo (43% in conto proprio e 24% in conto terzi), imballaggio (23% e 11%) e installazione (36% e 21%).

L'attività di manutenzione svolta riguarda la riparazione e manutenzione (ordinaria indicata dal 79% delle imprese, programmata dal 38%), sostituzione di componenti (78%), revisione generale (67%) e rilavorazione del componente (46%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 rettificatrice, 1 lappatrice/levigatrice, 1 macchina per la lavorazione tubi, 1 cabina di lavaggio, 2 saldatrici elettriche/autogene, 4 banchi di lavoro, 1 strumento di misura e di controllo elettronico, 1 work station ed 1 testatore di misura in processi per macchine a CN.

Il 21% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0. - Lavori di meccanica generale per conto terzi, il 19% l'attività 29.24.4 - Riparazione di altre macchine di impiego generale ed il 18% l'attività 29.22.2 - Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 50%), artigiani (27%), privati (6%), commercio all'ingrosso ed enti pubblici e privati (entrambi al 5%).

L'area di mercato è estesa dal livello regionale a quello nazionale.

**Cluster 5 - Imprese industriali con lavorazioni meccaniche di precisione, produttrici di utensili, stampi e parti di macchine**

**Numerosità: 240**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 69% società di capitali e per il 25% società di persone, con una struttura composta da un totale di 23 addetti di cui 20 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 4 impiegati, 5 operai generici, 9 operai specializzati, un apprendista ed un dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 1 199 mq di produzione, 216 mq di locali destinati a magazzino, 56 mq di magazzino all'aperto e 190 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi. Tali imprese svolgono principalmente attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 90%) e progettazione (5%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 50% da materie prime, per il 21% da parti d'acquisto/componenti e per il 14% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano l'acciaio

speciale acquistato (58%), l'acciaio dolce acquistato (23%) e l'alluminio acquistato (9%).

Il ciclo di produzione è caratterizzato da lavorazione per asportazione di truciolo (84% in conto proprio e 33% in conto terzi), lavorazione di rifinitura (70% e 20%), assemblaggio meccanico (54% e 12%), trattamenti superficiali (19% e 3%), assemblaggio per saldatura (24% e 4%), sviluppo software di controllo (18% e 4%) e sabbiatura (36% e 5%). Le stesse fasi svolte all'interno vengono in parte esternalizzate; inoltre, sono prevalentemente affidate a terzi i trattamenti termici (63%), i trattamenti superficiali (41%). Le fasi finali del processo sono svolte principalmente in conto proprio e riguardano il collaudo (68%) e l'imballaggio (60%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 8 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (di cui 2 a CN o CNC), 6 rettifiche (di cui 1 a CN o CNC), 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (di cui 1 a CN o CNC), 2 centri di lavoro integrato, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 lappatrice/levigatrice, 1 macchina/impianto per lucidatura/pulitura, 1 saldatrice elettrica/autogena, 4 work station, 6 banchi di lavoro. 1 macchina tridimensionale di misura, 1 sala metrologica, 3 strumenti di misura e di controllo elettronici, 1 strumento di misura e di controllo pneumatici e 1 testatore di misura di processi in macchine a CN.

Il 27% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 Lavorazione meccanica generale per conto terzi, il 25% l'attività 28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici ed il 15% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 40% delle imprese dichiara stampi e formature, il 29% utensili ed il 15% macchine motorizzate non portatili.



La tipologia della clientela è rappresentata prevalentemente da industria (con una percentuale media sui ricavi dell'84%), commercio (7%) e artigiani (7%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di un agente o rappresentante. L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 29% e al 6% dei ricavi.

**Cluster 6 - Imprese a ciclo integrato in conto proprio e in conto terzi, produttrici di parti di macchine e macchine, con manutenzione e installazione**

**Numerosità: 235**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 41% società di persone e per il 33% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 8 addetti di cui 5 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di un impiegato, 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 551 mq di produzione, 107 mq di locali destinati a magazzino, 54 mq destinati a magazzino all'aperto, 59 mq di ufficio e 20 mq di esposizione.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi che conto proprio. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 65%), di manutenzione e riparazione (21%), di installazione (9%) e di progettazione (5%).

Tra i materiali di produzione acquistati il 37% è costituito da materie prime, il 34% da parti d'acquisto/componenti e il 13% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si rileva la presenza di acciaio dolce acquistato (48%), di acciaio speciale acquistato (15%), di alluminio acquistato (6%) e di rame acquistato (4%).

Il ciclo di produzione è integrato e caratterizzato da lavorazione a freddo delle lamiere (47% in conto proprio e 48% in conto terzi), lavorazione per asportazione di truciolo (64% e 56%), lavorazione a freddo (10% e 13%), lavorazione di rifinitura (67% e 54%), lavorazione degli ingranaggi (29% e 40%), trattamenti termici (7% e 24%), trattamenti superficiali (20% e 34%), assemblaggio per saldatura (77% e 63%), assemblaggio per incollaggio (22% e 15%), assemblaggio per rivettatura e chiodatura (42% e 31%), assemblaggio meccanico (89% e 69%), assemblaggio elettrico/cablaggio (55% e 62%), sviluppo software di controllo (12% e 26%), sabbiatura (14% e 19%) e verniciatura (40% e 36%). Vengono svolte all'interno le fasi finali del processo relative al collaudo (77% in conto proprio e 53% in conto terzi), l'imballaggio (49% e 31%) e l'installazione (67% e 46%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda la riparazione e manutenzione (ordinaria per l'82% delle imprese, programmata per il 37%), la sostituzione di componenti (84%), la revisione generale (59%) e la rilavorazione del componente (55%).

La dotazione di beni strumentali è mediamente composta da: 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettificatrice, 3 saldatrici elettriche/autogene, 3 banchi di lavoro, 1 work station e 3 strumenti di misura e di controllo elettronici.

Il 23% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi ed il 15% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 41% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 23% macchine non motorizzate, il 20% stampi e formature, il 18% utensili, l'11% apparecchi per filtrare e depurare, il 12% macchine per impacchettare ed

imballare ed il 13% impiantistica per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 60%), artigiani (18%), commercio (8%) ed enti pubblici e privati (4%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato pluriregionale e nazionale.

**Cluster 7 - Imprese in conto proprio con lavorazioni meccaniche e verniciatura interna, produttrici di macchine e parti di macchine**

**Numerosità: 537**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'86% società, con una struttura composta da un totale di 12 addetti di cui 9 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 3 operai generici e 4 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 1.067 mq di produzione, 349 mq di locali destinati a magazzino, 235 mq di magazzino all'aperto e 101 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 73% dei ricavi) che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (85% dei ricavi), manutenzione e riparazione (10%) e progettazione (2%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 40% da materie prime, per il 34% da parti d'acquisto/componenti e per il 12% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano acciaio dolce acquistato (74%), acciaio speciale acquistato (12%) e smalti/vernici acquistati (5%).

Il ciclo di produzione è caratterizzato da lavorazione a freddo delle lamiere (indicato dal 59% delle imprese), lavorazione per asportazione di truciolo (66%), lavorazione di rifinitura (46%), assemblaggio per saldatura (89%), assemblaggio meccanico (78%), assemblaggio elettrico/cablaggio (31%) e verniciatura (89%). Tra le fasi finali del processo emergono il collaudo (66%), l'imballaggio (48%) e l'installazione (40%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 72% delle imprese) e la sostituzione di componenti (57%).

La dotazione di beni strumentali è composta da: 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina per stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettifica, 1 cabina di verniciatura o tunnel di sabbiatura, 5 saldatrici elettriche/autogene, 4 banchi di lavoro, 1 strumento di misura e di controllo elettronico e 1 work station.

Il 26% delle imprese dichiara l'attività 29.32.1 - Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia e il 15% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.

Tra i principali prodotti ottenuti o lavorati il 39% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 22% macchine non motorizzate, il 16% macchinari agricoli per la preparazione del terreno e l'8% rimorchi, semi-rimorchi, autocaricatori, autoscaricatori per uso agricolo.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 43%), commercio (24%) ed artigiani (15%).

L'area di mercato servita da tali aziende ha un ambito prevalentemente nazionale. L'export è realizzato presso i paesi OCSE (26% dei ricavi) e non OCSE (8%).

## **Cluster 8 - Imprese specializzate nell'assemblaggio per incollaggio**

### **Numerosità: 109**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 47% ditte individuali e per il 25% società di persone, con una struttura composta da un totale di 8 addetti di cui 5 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di un impiegato, 2 operai generici, un operaio specializzato e un dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 327 mq di produzione, 137 mq di magazzino e 38 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi che in conto proprio. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 69%) e di manutenzione e riparazione (22%).

Tra i materiali di produzione acquistati il 34% è costituito da parti d'acquisto e componenti e il 30% da materie prime. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano per il 60% colle e adesivi acquistati e per l'8% smalti e vernici acquistati.

La produzione è caratterizzata dalle fasi di assemblaggio per incollaggio (per il 30% in conto proprio e per il 33% in conto terzi), assemblaggio meccanico (25% e 18%), assemblaggio per saldatura (17% e 5%), assemblaggio per rivettatura e chiodatura (13% per entrambi), assemblaggio elettrico/cablaggio (14% e 10%). Ove presenti, vengono svolte all'interno anche le fasi finali del processo relative al collaudo (per il 25% in conto proprio e per il 17% in conto terzi), l'imballaggio (20% per entrambi) e l'installazione (26% e 6%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 48% delle imprese) e la sostituzione dei componenti (38%).

La dotazione di beni strumentali è composta da: 2 macchine/impianti per incollaggio, 2 banchi di lavoro, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 1 saldatrice elettrica/autogena, 1 macchina per rivettatura e chiodatura e 1 work station.

Il 36% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi ed il 12% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a..

La tipologia della clientela è rappresentata prevalentemente da industria (con una percentuale media sui ricavi del 60%) e artigiani (16%).

L'area di mercato è estesa dall'ambito provinciale a quello nazionale.

#### **Cluster 9 - Imprese in conto proprio con lavorazioni prevalenti di carpenteria, produttrici di macchine o parti di macchine**

**Numerosità: 1.384**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 43% ditte individuali e per il 39% società di persone, con una struttura composta da un totale di 4 addetti di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di un operaio generico ed un operaio specializzato.

I locali destinati all'esercizio dell'attività sono composti in media da 342 mq di produzione, 91 mq di magazzino e 28 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 76% dei ricavi) che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (80% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime, di cui il 68% acciaio dolce acquistato e l'11% acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione comprende principalmente le fasi di lavorazione a freddo delle lamiere (indicato dal 57% delle imprese), lavorazione per asportazione di truciolo (38%), lavorazione di rifinitura (26%), assemblaggio per saldatura (72%), assemblaggio meccanico (41%) e assemblaggio per rivettatura e chiodatura (15%).

Le fasi finali del processo, quando presenti, sono generalmente svolte all'interno e riguardano il collaudo (20%) e l'installazione (27%).

La dotazione di beni strumentali è mediamente composta da: 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 3 saldatrici elettriche/autogene e 2 banchi di lavoro.

In questo gruppo si concentra il 18% di imprese che dichiarano l'attività 29.32.1 - Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la selvicoltura e la zootecnica e l'8% l'attività 28.62.2 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici.

Tra i prodotti ottenuti il 15% delle imprese dichiara utensili. Inoltre nel cluster si concentrano le imprese produttrici di rimorchi, semi-rimorchi, autocaricatori, autoscaricatori per uso agricolo (15% delle aziende), irroratrici per uso agricolo (15%), macchinari agricoli per la preparazione del terreno (14%) e macchinari per l'apicoltura e l'avicoltura (14%).

La clientela è rappresentata principalmente da industria (in media il 53% dei ricavi) e artigiani (18%); si rileva anche la presenza di privati (9%) ed altra tipologia di clientela (10%) tra i quali potrebbero celarsi operatori agricoli.

L'area di mercato è estesa dal livello regionale a quello nazionale.

**Cluster 10 - Imprese in conto terzi a ciclo integrato caratterizzate da trattamenti termici e superficiali interni****Numerosità: 389**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 51% società di persone e per il 26% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 8 addetti di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di un impiegato, 2 operai generici e 3 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 511 mq di produzione, 85 mq di locali destinati a magazzino, 47 mq di magazzino all'aperto e 51 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 91% dei ricavi) che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (79% dei ricavi), manutenzione/riparazione (15%) e progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 54% da materie prime e per l'11% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate il 40% è costituito dall'acciaio dolce acquistato, il 26% da acciaio speciale acquistato e l'8% da acciaio dolce di terzi.

Il ciclo di produzione è caratterizzato dalle fasi di lavorazione per asportazione di truciolo (79% delle imprese), lavorazione a caldo (20%), lavorazione a freddo delle lamiere (37%), lavorazione di rifinitura (71%), trattamenti termici (72%), trattamenti superficiali (55%), assemblaggio per saldatura (58%), assemblaggio meccanico (52%), sabbiatura (41%), verniciatura (32%) e sviluppo di software di controllo (10%). Vengono svolte all'interno anche le fasi finali del processo relative al collaudo (38%), l'imballaggio (25%) e l'installazione (21%).



L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 66% delle imprese), la sostituzione di componenti (48%) e la rilavorazione del componente (29%).

La dotazione di beni strumentali è composta da: 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (di cui 1 a CN o CNC), 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettificata, 2 saldatrici elettriche/autogene, 3 banchi di lavoro, 1 strumento di misura e di controllo elettronico, 1 work station ed 1 testatore di misura di processi in macchine a CN.

Il 57% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavori di meccanica generale per conto terzi e il 13% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.

Tra i principali prodotti ottenuti o lavorati il 41% delle imprese dichiara stampi e formature, il 20% utensili, il 20% macchine motorizzate non portatili ed il 16% macchine non motorizzate.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 79%) e artigiani (16%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato regionale o pluriregionale.

**Cluster 11 - Imprese industriali in conto proprio produttrici di componenti o gruppi di macchine, con apertura verso i mercati esteri**

**Numerosità: 96**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'86% società di capitali, con una struttura composta da un totale di 26 addetti di cui 23 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 5 impiegati, 6 operai generici, 9 operai specializzati, 1

apprendista, 1 dipendente a tempo parziale ed 1 con contratto di formazione e lavoro o a termine.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 1.361 mq di produzione, 602 mq di locali destinati a magazzino, 86 mq di magazzino all'aperto e 220 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 67% dei ricavi), inoltre l'8% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi; l'attività svolta è di fabbricazione e lavorazione (92% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 36% da parti d'acquisto e componenti, per il 31% da materie prime e il 19% da semilavorati incorporati. Le materie prime sono costituite per il 29% da acciaio dolce acquistato, per il 30% da acciaio speciale acquistato, per il 9% da ottone acquistato, per il 7% da alluminio acquistato, oltre a bronzo e rame acquistati (il 3% per entrambi).

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di lavorazione per asportazione di truciolo (rispettivamente per il 66% e per il 57%), lavorazione di rifinitura (44% e 33%), lavorazione degli ingranaggi (17% e 36%), assemblaggio meccanico (79% e 17%), assemblaggio per saldatura (25% e 28%), assemblaggio elettrico/cablaggio (24% e 20%), lavaggio (67% e 4%), sabbiatura (14% e 28%) e verniciatura (28% e 31%). Ove presenti, sono quasi esclusivamente affidate a terzi le fasi di lavorazione a caldo (22%), lavorazione a freddo delle lamiere (22%), trattamenti termici (60%) e trattamenti superficiali (56%). Le fasi finali del processo vengono prevalentemente svolte all'interno e sono relative al collaudo (88%) e all'imballaggio (84%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 1 centro di lavoro integrato, 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (di cui 1 a

CN o CNC), 5 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 3 rettifiche, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 dentatrice, 1 macchina per la lavorazione tubi, 1 lappatrice/levigatrice, 1 macchina/impianto per lucidatura/pulitura, 1 cabina di lavaggio, 2 saldatrice elettriche/autogene, 6 banchi di lavoro, 1 macchina per impacchettare ed imballare, 2 banchi per prova gruppi, 1 grande computer (host), 5 work station, 4 strumenti di misura e di controllo elettronici, 1 strumento di misura e di controllo pneumatici e 1 testatore di misura di processi in macchine a CN. Inoltre nel 40% dei casi è presente una sala metrologica e nel 24% una sala per prove motori.

Il 14% delle imprese dichiara l'attività 29.13.0 – Fabbricazione di rubinetti e valvole, l'11% rispettivamente l'attività 29.12.0 – Fabbricazione di pompe e compressori e l'attività 29.22.1 Fabbricazione di macchine di sollevamento e movimentazione ed il 9% l'attività 29.14.1 – Fabbricazione di organi di trasmissione. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 29% è delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 23% macchine non motorizzate e il 10% macchine motorizzate portatili.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 65%) e commercio all'ingrosso (20%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 3 agenti o rappresentanti. Il 45% dei ricavi deriva da esportazione verso i paesi OCSE, il 7% verso i paesi non OCSE.

La localizzazione territoriale evidenzia una forte presenza di queste aziende in Emilia Romagna (41% delle imprese), in particolare nelle province di Modena (17%) e di Reggio Emilia (10%).

## **Cluster 12 - Imprese artigiane in conto terzi specializzate nella lavorazione degli ingranaggi**

### **Numerosità: 536**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 59% società, con una struttura composta da un totale di 5 addetti di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di un operaio generico e di un operaio specializzato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 323 mq di produzione, 60 mq di locali destinati a magazzino e 24 mq destinati ad ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (con una quota mediamente pari all'84% dei ricavi) che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (84% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime, di cui il 36% acciaio dolce acquistato, il 14% acciaio dolce di terzi, il 16% acciaio speciale acquistato, il 6% acciaio speciale di terzi, bronzo acquistato e di terzi (complessivamente circa il 4%).

Il ciclo di produzione è costituito da lavorazione per asportazione di truciolo (indicato dal 68% delle imprese), lavorazione di rifinitura (49%), lavorazione degli ingranaggi (83%) oltre ad assemblaggio per saldatura (26%) e assemblaggio meccanico (27%). Le lavorazioni affidate a terzi riguardano principalmente i trattamenti termici (29%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 dentatrici, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettifica, 1 saldatrice elettrica/autogena, 1 strumento di misura e di controllo elettronico e 2 banchi di lavoro.

Il 69% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 – Lavori di meccanica generale per conto terzi. Inoltre in questo gruppo si concentra il 9% di aziende che dichiarano l'attività 29.14.1 – Fabbricazione di organi di trasmissione. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 19% delle aziende dichiara utensili ed il 15% sia macchine motorizzate non portatili che macchine non motorizzate.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 77%) e artigiani (20%).

Tali aziende operano, prevalentemente, in un ambito di mercato regionale o provinciale.

La localizzazione territoriale evidenzia una concentrazione di imprese in Lombardia (28% dei casi) ed in Emilia Romagna (24%, di cui l'11% in provincia di Bologna).

### **Cluster 13 - Imprese produttrici di componenti e parti di macchine per asportazione di truciolo, con manutenzione/riparazione ed installazione**

#### **Numerosità: 1.161**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 46% società di persone e per il 36% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 5 addetti di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di un operaio generico ed un operaio specializzato.

I locali destinati all'esercizio dell'attività sono composti in media da 313 mq di produzione, 70 mq di magazzino e 31 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 62%), di manutenzione e riparazione (29%) e di installazione (7%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 42% da materie prime, per il 31% da parti d'acquisto/componenti e per il 9% da semilavorati incorporati.

Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenzia la presenza di acciaio dolce acquistato (43%), di acciaio speciale acquistato (23%) e di alluminio acquistato (6%).

Il ciclo di produzione svolto internamente è caratterizzato da lavorazione per asportazione di truciolo (72% delle imprese), lavorazione di rifinitura (55%), assemblaggio per saldatura (55%), assemblaggio meccanico (79%) e assemblaggio elettrico/cablaggio (25%). Le fasi finali del processo riguardano principalmente il collaudo (56%), l'imballaggio (30%) e l'installazione (52%).

Le aziende del cluster affidano a terzi parzialmente alcune fasi, come i trattamenti superficiali (18%), i trattamenti termici (26%), la lavorazione per asportazione di truciolo (21%) e l'assemblaggio elettrico/cablaggio (17%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dall'86% delle imprese), la sostituzione di componenti (80%), la revisione generale (54%) e la rilavorazione del componente (48%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettifica, 2 saldatrici elettriche/autogene, 2 banchi di lavoro ed 1 strumento di misura e di controllo elettronico.

Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 30% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 19% stampi e formature, il 17% macchine non motorizzate ed il 16% utensili.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 69%) ed artigiani (19%).

L'area di mercato è estesa dal livello regionale a quello nazionale.

## **Cluster 14 - Imprese a ciclo integrato parzialmente esternalizzato, produttrici di parti di macchine e impianti automatici**

**Numerosità: 974**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 46% società di persone e per il 38% da società di capitali, con una struttura composta da un totale di 8 addetti di cui 5 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di un impiegato, un operaio generico e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 479 mq di produzione, 120 mq di locali destinati a magazzino, 41 mq di magazzino all'aperto e 60 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi dell'80%), di manutenzione e riparazione (13%) e di progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 38% da materie prime, per il 33% da parti d'acquisto/componenti e per il 14% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano l'acciaio dolce acquistato (50%), l'acciaio speciale acquistato (20%) e l'alluminio acquistato (7%).

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di lavorazione per asportazione di truciolo (rispettivamente per il 69% e per il 68%), lavorazione di rifinitura (51% e 53%), assemblaggio per saldatura (53% e 59%), assemblaggio meccanico (84% e 11%), assemblaggio elettrico/cablaggio (31% e 51%) e sviluppo di software di controllo (11% e 30%). Vengono svolte all'interno le fasi finali del processo relative al collaudo (77%), l'imballaggio (58%) e l'installazione (54%).

Ove presenti, sono quasi esclusivamente, affidate a terzi le fasi di lavorazione a caldo (30%), lavorazione a freddo delle lamiere (62%), lavorazione di ingranaggi (68%), trattamenti termici (83%), trattamenti superficiali (79%), sabbiatura (60%) e verniciatura (68%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 69% delle imprese), la sostituzione di componenti (63%), la revisione generale (42%) e la rilavorazione del componente (37%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettificata, 2 saldatrici elettriche/autogene, 3 banchi di lavoro, 4 strumento di misura e di controllo elettronico e 1 work station.

Il 23% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi ed il 20% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.. Inoltre, in questo gruppo si concentra il 10% dell'attività 29.56.2 - Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio e il 9% dell'attività 29.56.5 - Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 47% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 24% macchine non motorizzate e il 13% macchine per impacchettare ed imballare.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 72%) e artigiani (15%).

L'area di mercato è prevalentemente pluriregionale e nazionale, con una parte delle vendite realizzata all'estero verso paesi OCSE e non OCSE (rispettivamente il 16% e il 4% dei ricavi).



**Cluster 15 - Imprese industriali di assemblaggio di componenti e macchine con organizzazione commerciale strutturata e forte presenza sul mercato estero**

**Numerosità: 474**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'84% società di capitali e per il 13% società di persone, con una struttura composta da un totale di 20 addetti di cui 17 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 5 impiegati, 4 operai generici, 5 operai specializzati e un dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 1.023 mq di produzione, 514 mq di locali destinati a magazzino, 88 mq di magazzino all'aperto, 224 mq di ufficio e 21 mq di esposizione.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 70% dei ricavi), inoltre il 12% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi. Tali imprese svolgono prevalentemente attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi dell'89%) e di progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 44% da parti d'acquisto e componenti, per il 22% da materie prime e per il 18% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano l'acciaio dolce acquistato (32%) e l'acciaio speciale acquistato (17%).

Il ciclo di produzione è costituito prevalentemente dall'assemblaggio meccanico (indicato dal 72% delle aziende), assemblaggio elettrico/cablaggio (45%), assemblaggio per saldatura (34%), sviluppo di software di controllo (19%), oltre a lavorazione a freddo di lamiera (20%), lavorazione per asportazione di truciolo (34%) e lavorazione di rifinitura (22%). Le fasi finali del processo riguardano il collaudo (73%), l'imballaggio (72%) e l'installazione (35%).

Alcune lavorazioni del ciclo produttivo vengono parzialmente esternalizzate.

La dotazione dei beni strumentali è composta mediamente di: 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 rettificatrice, 2 saldatrici elettriche/autogene, 5 banchi di lavoro, 2 strumenti di misura e di controllo elettronici e 5 work station.

Coerentemente con la specializzazione di fase tipica delle imprese del cluster, non si rileva una concentrazione di particolari attività economiche e di prodotti.

La tipologia della clientela è rappresentata dall'industria (con una percentuale media sui ricavi del 54%), dal commercio (all'ingrosso 17%, al dettaglio 5%) e dalla grande distribuzione/distribuzione organizzata (7%).

Tali aziende operano su un'area di mercato nazionale. La commercializzazione dei prodotti avviene attraverso il ricorso ad elevate spese di pubblicità e propaganda, con una considerevole partecipazione a fiere e mostre ed avvalendosi di una rete di vendita di 4 agenti o rappresentanti. L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 52% e al 18% dei ricavi.

#### **Cluster 16 - Imprese artigiane monocommittenti**

##### **Numerosità: 1.774**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 71% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 3 addetti di cui un operaio generico.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 98 mq di produzione, 17 mq di magazzino e 8 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 92% dei ricavi), orientate ad un unico committente (indicato dal 77% delle imprese) dal quale deriva in media il 92% dei ricavi. Tali aziende

svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 44%), manutenzione e riparazione (39%) ed installazione (16%).

Il ciclo di produzione è generalmente rappresentato da singole lavorazioni, mentre rara è la presenza di un processo produttivo completo. Tra le fasi svolte, le più diffuse sono: lavorazione per asportazione di truciolo (11% delle imprese), lavorazione di rifinitura (9%), assemblaggio per saldatura (15%), assemblaggio meccanico (32%) ed installazione (22%).

L'attività di manutenzione e riparazione riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 45% delle imprese), programmata (15%), la revisione generale (16%) e la sostituzione di componenti (20%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 1 saldatrice elettrica/autogena e 1 banco di lavoro.

Il 55% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0. - Lavori di meccanica generale per conto terzi ed il 13% l'attività 29.24.4 - Riparazione di macchine di impiego generale.

La tipologia della clientela è rappresentata quasi esclusivamente da industria (con una percentuale media sui ricavi del 90%).

Tali aziende operano su un'area di mercato prevalentemente locale (comunale o provinciale).

### **Cluster 17 - Imprese con progettazione ed esternalizzazione completa del ciclo produttivo**

**Numerosità: 343**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 69% società di capitali e per il 17% società di persone, con una struttura composta da un totale di 5 addetti di cui 3

dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di un impiegato e un operaio specializzato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 178 mq di produzione, 98 mq di locali destinati a magazzino e 79 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi, inoltre il 16% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi. In questo gruppo si concentra un elevato numero di imprese che effettuano progettazione (con una percentuale di ricavi pari al 17%), cui si affiancano le attività di fabbricazione e lavorazione (62%) e installazione (12%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 50% da parti d'acquisto/componenti e per 16% da semilavorati incorporati.

Le aziende del cluster esternalizzano interamente le fasi produttive del ciclo di lavorazione mantenendo all'interno le fasi di progettazione e, parzialmente, di collaudo (per il 37% in conto proprio e per il 17% in conto terzi) e di installazione (23% e 17%). Le fasi affidate a terzi sono: lavorazione a caldo (13%), lavorazione a freddo delle lamiere (49%), lavorazione per asportazione di truciolo (45%), lavorazione di rifinitura (38%), lavorazione degli ingranaggi (22%), trattamenti termici (34%), trattamenti superficiali (33%), assemblaggio per saldatura (67%), assemblaggio per incollaggio (9%), assemblaggio per rivettatura e chiodatura (18%), assemblaggio meccanico (85%), assemblaggio elettrico/cablaggio (76%), sviluppo software di controllo (39%), sabbiatura (36%), verniciatura (52%), collaudo (56%), imballaggio (54%) e installazione (69%).

Coerentemente con la strategia aziendale di delegare tutto il processo all'esterno la dotazione di beni strumentali è molto limitata e composta mediamente da: 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, 1 saldatrice

elettrica/autogena, 1 banco di lavoro, 1 strumento di misura e di controllo elettronico e 1 work station.

Il 28% delle imprese dichiara l'attività 29.24.3 – Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.. Inoltre, in questo gruppo si concentra il 9% di aziende che dichiarano l'attività 29.56.1 – Fabbricazione e installazione di macchine ed apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere. Tra i principali prodotti ottenuti o lavorati il 41% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 17% macchine non motorizzate, il 16% apparecchi per filtrare e depurare, l'11% impiantistica per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco; inoltre in questo cluster si concentra il 6% di imprese produttrici di apparecchi per distillazione e rettifica per le raffinerie di petrolio, industria chimica ecc

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 76%), artigiani (9%) e commercio all'ingrosso (5%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 1 agente o rappresentante. L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 20% e al 10% dei ricavi.

#### **Cluster 18 - Imprese in conto proprio di assemblaggio di prodotti destinati prevalentemente a canali distributivi nazionali ed esteri**

**Numerosità: 712**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 48% società di capitali e per il 37% società di persone, con una struttura composta da un totale di 7 addetti di cui 4 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di un impiegato, 2 operai generici e un operaio specializzato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 372 mq di produzione, 181 mq di locali destinati a magazzino e 54 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti in conto proprio (con una quota mediamente pari all'81% dei ricavi), inoltre il 9% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi; l'attività svolta è di fabbricazione e lavorazione (92% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 39% da parti d'acquisto e componenti, per il 25% da materie prime e per il 19% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si rileva acciaio dolce acquistato (25%) e acciaio speciale acquistato (21%).

Il ciclo di produzione è composto principalmente da assemblaggio meccanico (indicato dal 72% dei soggetti), assemblaggio elettrico e cablaggio (36%), assemblaggio per saldatura (27%), assemblaggio per rivettatura/chiodatura (15%), oltre a lavorazione per asportazione di truciolo (33%) e lavorazione di rifinitura (27%). Le fasi finali del processo sono relative al collaudo (65%) e l'imballaggio (79%).

Le aziende del cluster affidano a terzi alcune lavorazioni, le principali sono: lavorazione per asportazione di truciolo (26% delle imprese), lavorazione a freddo delle lamiere (18%), trattamenti superficiali (18%), trattamenti termici (16%) e verniciatura (24%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 saldatrice elettrica/autogena, 3 banchi di lavoro, 1 strumento di misura e di controllo elettronico e 1 work station.

Coerentemente con la specializzazione di fase tipica delle imprese del cluster, non si rileva una concentrazione di particolari attività economiche e di prodotti.

La tipologia della clientela è rappresentata per il 50% dei ricavi da commercio (di cui il 32% all'ingrosso), industria (32%) e artigiani (10%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 1 agente o rappresentante. L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 40% e all'11% dei ricavi.

### **Cluster 19 - Imprese specializzate nei trattamenti superficiali per conto terzi**

#### **Numerosità: 570**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 51% società di persone e per il 40% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 8 addetti di cui 4 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e un operaio specializzato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 290 mq di produzione, 58 mq di locali destinati a magazzino, 28 mq di magazzino all'aperto e 20 mq destinati ad ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 96% dei ricavi), che nel 53% dei casi dichiara un numero di committenti superiore a 5, con una percentuale media sui ricavi derivanti dal committente principale del 54%. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (93% dei ricavi).

Il ciclo di produzione è costituito principalmente dai trattamenti superficiali (indicati dal 72% delle imprese), lavorazione di rifinitura (45%), lavorazione per asportazione di truciolo (31%), assemblaggio per saldatura (15%), sabbiatura (15%) e lavaggio (7%). Coerentemente con la tipologia di lavorazioni effettuate sono rilevanti le spese per smaltimento di rifiuti speciali.

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 3 macchine o impianti per lucidatura/pulitura, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 lappatrice/levigatrice, 1 saldatrice elettrica/autogena e 2 banchi di lavoro.

L'85% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0. - Lavori di meccanica generale per conto terzi.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi dell'81%) e artigiani (17%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato provinciale e regionale.

La localizzazione geografica evidenzia una concentrazione di imprese in Lombardia (49%), principalmente nella provincia di Brescia (27%).

#### **Cluster 20 - Imprese industriali in conto terzi con lavorazioni meccaniche di precisione e parziale esternalizzazione del ciclo produttivo**

##### **Numerosità: 362**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 52% società di persone e per il 36% società di capitali, con una struttura composta da un totale di 16 addetti di cui 13 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 3 operai generici, 6 operai specializzati, un apprendista ed un dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 798 mq di produzione, 159 mq di locali destinati a magazzino, 105 mq di magazzino all'aperto e 90 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (con una quota mediamente pari all'89% dei ricavi) che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (95% dei ricavi).



I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 63% da materie prime, per il 14% da parti d'acquisto/componenti e per il 10% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano l'acciaio dolce (acquistato per il 41%, di terzi per il 9%), l'acciaio speciale (acquistato per il 25%, di terzi per il 7%) e l'alluminio (acquistato per l'8%, di terzi per il 4%).

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di lavorazione per asportazione di truciolo (rispettivamente per l'83% e per il 51%), lavorazione di rifinitura (51% e 49%), assemblaggio per saldatura (20% e 53%) e assemblaggio meccanico (46% e 7%). Ove presenti, sono quasi esclusivamente affidate a terzi le fasi di lavorazione degli ingranaggi (61% delle imprese), trattamenti termici (96%), trattamenti superficiali (89%), sabbiatura (55%), verniciatura (51%), assemblaggio elettrico/cablaggio (17%) e sviluppo software di controllo (14%). Le fasi finali del processo vengono prevalentemente svolte all'interno e sono relative al collaudo (49%) e all'imballaggio (34%).

La dotazione di beni strumentali è composta da: 8 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (di cui 3 a CN o CNC), 5 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (di cui 2 a CN o CNC), 1 centro di lavoro integrato, 2 rettifiche, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 saldatrice elettrica/autogena, 4 banchi di lavoro, 4 strumenti di misura e di controllo elettronici, 1 macchina tridimensionale di misura, 1 sala metrologica, 2 work station e 2 testatori di misura di processi in macchine a CN.

Il 73% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi, ed l'11% l'attività 29.24.3 Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 20% delle imprese dichiara stampi e formature, il 16% macchine motorizzate non portatili, il 14% macchine non motorizzate, l'11% utensili e il 10% macchine per impacchettare e imballare

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 90%) ed artigiani (8%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato regionale o pluriregionale.

**Cluster 21 - Imprese industriali in conto proprio, produttrici di macchine e impianti automatici con forte apertura ai mercati esteri**

**Numerosità: 473**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 79% società di capitali e per il 17% società di persone, con una struttura composta da un totale di 18 addetti di cui 15 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 5 impiegati, 3 operai generici e 5 operai specializzati ed un dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 1.007 mq di produzione, 349 mq di locali destinati a magazzino, 84 mq di magazzino all'aperto e 194 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 72% dei ricavi), inoltre il 9% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi. Svolgono l'attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi dell'88%), di manutenzione e riparazione (6%) e di progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 47% da parti d'acquisto e componenti, per il 20% da semilavorati incorporati e per il 18% da materie prime. Nell'ambito delle materie prime lavorate il 39% è costituito da acciaio dolce acquistato e il 21% da acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di lavorazione a freddo delle lamiere

(rispettivamente per il 22% e per il 77%), lavorazione per asportazione di truciolo (55% e 85%), lavorazione di rifinitura (39% e 59%), assemblaggio per saldatura (42% e 78%), assemblaggio meccanico (91% e 22%), assemblaggio elettrico/cablaggio (61% e 62%), sviluppo di software di controllo (36% e 41%) e verniciatura (30% e 73%).

Vengono svolte all'interno le fasi finali del processo produttivo relative al collaudo (91% delle imprese), l'imballaggio (82%) e l'installazione (73%). Ove presenti, sono quasi esclusivamente, affidate a terzi le fasi di lavorazione a caldo (32%), lavorazione degli ingranaggi (71%), trattamenti termici (81%), trattamenti superficiali (84%) e sabbiatura (59%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 79% delle imprese), la sostituzione di componenti (74%) e la revisione generale (52%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettificatrice, 2 saldatrici elettriche/autogene, 6 banchi di lavoro, 2 strumenti di misura e di controllo elettronici e 4 work station.

Il 18% delle imprese dichiara 29.24.3 – Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a., il 15% l'attività 29.40.0 – Fabbricazione di macchine utensili ed il 12% l'attività 29.56.2 – Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 55% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 19% macchine non motorizzate, il 17% macchine per impacchettare e imballare e il 10% macchine motorizzate portatili.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 67%), commercio (16%) e artigiani (10%).

Tali aziende operano su tutto il territorio nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 4 agenti o rappresentanti; inoltre sono fortemente orientate verso i mercati esteri, realizzando una quota pari al 51% dei ricavi verso i paesi OCSE e il 15% verso i paesi non OCSE.

**Cluster 22 - Imprese caratterizzate dall'assemblaggio elettrico/cablaggio e dall'assemblaggio meccanico, con sviluppo di software di controllo per macchine e impianti automatici**

**Numerosità: 550**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 61% società di capitali e per il 24% società di persone, con una struttura composta da un totale di 10 addetti di cui 7 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 454 mq di produzione, 136 mq di locali destinati a magazzino e 98 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 67% dei ricavi), inoltre l'11% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 63%), di progettazione (15%), di manutenzione e riparazione (13%) e di installazione (9%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 49% da parti d'acquisto e componenti, per il 16% da semilavorati incorporati e per il 19% da materie prime. Le materie prime lavorate sono composte prevalentemente da acciaio dolce acquistato (30%) e da acciaio speciale acquistato (13%).

Il ciclo di produzione è composto principalmente da assemblaggio meccanico (indicato dal 79% delle imprese), assemblaggio elettrico/cablaggio (75%), sviluppo software di controllo (57%), oltre a lavorazione per asportazione di truciolo (32%), lavorazione di rifinitura (25%) e assemblaggio per saldatura (39%). Le fasi finali del processo sono relative al collaudo (83%), all'imballaggio (52%) e all'installazione (75%).

L'attività di manutenzione riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 71% delle imprese) e la sostituzione di componenti (65%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 saldatrici elettriche/autogene, 3 banchi di lavoro, 2 strumenti di misura e di controllo elettronici e 2 work station.

Il 23% delle imprese dichiara l'attività 29.24.3 – Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a. ed il 13% l'attività 29.40.0 - Fabbricazione di macchine utensili. Inoltre in questo gruppo si concentra il 22% di imprese che dichiarano l'attività 29.56.5 – Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici ed il 10% l'attività 29.56.2 – Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e l'imballaggio. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 42% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 16% macchine non motorizzate e il 10% macchine per impacchettare e imballare.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 77%) e artigiani (12%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 1 agente o rappresentante. L'export

verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 23% e al 10% dei ricavi.

**Cluster 23 - Imprese industriali a ciclo integrato caratterizzate da trattamenti termici interni e produttrici di utensili, stampi e parti di macchine**

**Numerosità: 104**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 59% società di capitali e per il 30% società di persone, con una struttura composta da un totale di 21 addetti di cui 18 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 3 impiegati, 6 operai generici, 7 operai specializzati, un apprendista ed un dipendente con contratto di formazione e lavoro o a termine.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 1.166 mq di produzione, 248 mq di locali destinati a magazzino, 151 mq di magazzino all'aperto e 139 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi dell'87%) e progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 51% da materie prime, per il 21% da parti d'acquisto/componenti e per il 12% da semilavorati incorporati.

Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano l'acciaio speciale (acquistato per il 42%, di terzi per il 6%), l'acciaio dolce (acquistato per il 28%, di terzi per il 4%) e l'ottone (acquistato per il 5%, di terzi per il 2%).

Il ciclo di produzione è caratterizzato da lavorazione per asportazione di truciolo (per il 69% in conto proprio e per il 33% in conto terzi), lavorazione di rifinitura

(46% e 21%), trattamenti termici (75% e 32%), assemblaggio per saldatura (23% e 13%), assemblaggio meccanico (46% e 16%) e sabbiatura (21% e 6%).

Le fasi finali del processo produttivo riguardano il collaudo (indicato dal 57% in conto proprio e dal 14% in conto terzi) e l'imballaggio (56% e 14%).

Le aziende del cluster affidano parzialmente a terzi alcune lavorazioni, le principali sono rappresentate da trattamenti termici (43%), lavorazione per asportazione di truciolo (36%), trattamenti superficiali (27%) e lavorazione di rifinitura (17%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 6 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (di cui 1 a CN o CNC), 4 rettifiche (di cui 1 a CN o CNC), 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (di cui 1 a CN o CNC), 2 macchine per stampaggio a corsa/forza delimitata, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale a CN o CNC, 2 macchine utensili a moto rettilineo, 2 forni, 1 macchina per stampaggio ad energia delimitata, 1 centro di lavoro integrato, 1 macchina/impianto per lucidare/pulire, 2 saldatrici elettriche/autogene, 5 banchi di lavoro, 1 macchina per imballo, 2 strumenti di misura e di controllo elettronici, 3 work station e 1 testatore di misura in processi di macchine a CN o CNC.

Il 37% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi, il 22% l'attività 28.62.2 - Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici, il 12% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a. ed l'11% l'attività 29.40.0 - Fabbricazione di macchine utensili. Tra i prodotti ottenuti o lavorati il 42% delle aziende dichiara stampi e formature ed il 27% utensili.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 78%), artigiani (10%) e commercio (11%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 1 agente o rappresentante. L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 29% e al 7% dei ricavi.

#### **Cluster 24 - Imprese artigiane in conto terzi specializzate in lavorazioni di carpenteria**

##### **Numerosità: 1.708**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 52% società di persone e per il 30% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 8 addetti di cui 6 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 2 operai specializzati e un'apprendista.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 545 mq di produzione, 108 mq di locali destinati a magazzino, 81 mq di magazzino all'aperto e 37 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 95% dei ricavi), che nel 77% dei casi dichiara un numero di committenti superiore a 5, con una percentuale media sui ricavi derivanti dal committente principale del 42%. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (83% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime. Nell'ambito delle quantità lavorate si evidenziano il 63% di acciaio dolce acquistato, il 9% di acciaio speciale acquistato ed il 12% di acciaio dolce di terzi.

Il ciclo di produzione è costituito principalmente da lavorazione a freddo delle lamiere (75% delle imprese) e assemblaggio per saldatura (79%), alle quali si affiancano lavorazione per asportazione di truciolo (37%), lavorazione a caldo (11%), lavorazione di rifinitura (21%), assemblaggio meccanico (29%),



assemblaggio rivettatura/chiodatura (21%), verniciatura (11%) e installazione (19%). La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina per stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 5 saldatrici elettriche/autogene e 3 banchi di lavoro.

Il 69% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavori di meccanica generale per conto terzi.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 78%) ed artigiani (15%).

L'area di mercato è estesa dal livello provinciale a quello pluriregionale.

#### **Cluster 25 - Imprese specializzate nella lavorazione di prodotti in ottone e bronzo**

##### **Numerosità: 377**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 67% società, con una struttura composta da un totale di 7 addetti di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 357 mq di produzione, 120 mq di magazzino e 34 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 95%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 56% da materie prime e per il 16% da parti d'acquisto/componenti. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano: ottone acquistato (54%) e ottone di terzi (10%), acciaio dolce acquistato (14%) e bronzo acquistato (8%).

Il ciclo di produzione è costituito prevalentemente da lavorazione per asportazione di truciolo (49% in conto proprio e 45% in conto terzi), lavorazione di rifinitura (12% e 16%), assemblaggio meccanico (31% e 15%) e lavaggio (8% per entrambi). Tra le fasi finali del processo emergono in conto proprio: collaudo (23%) ed imballaggio (36%); mentre in conto terzi l'imballaggio (14%).

Le principali lavorazioni affidate a terzi sono la lavorazione per asportazione di truciolo (24%) ed i trattamenti superficiali (25%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 5 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 2 banchi di lavoro, 1 macchina o impianto per imballo, 1 saldatrice elettrica/autogena, 1 strumento di misura e di controllo elettronico.

Il 50% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 – Lavori di meccanica generale per conto terzi ed il 28% l'attività 29.13.0 - Fabbricazione di rubinetti e valvole.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 68%), artigiani (16%) e commercio all'ingrosso (10%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato pluriregionale e nazionale. L'export è destinato prevalentemente verso i paesi OCSE (13% dei ricavi).

La localizzazione evidenzia una concentrazione di imprese in Lombardia (prevalentemente nelle province di Brescia e Milano, entrambe con il 15%), ed in Piemonte (particolarmente nella provincia di Novara, con il 17%).

**Cluster 26 - Imprese in conto terzi specializzate nell'assemblaggio elettrico/cablaggio e nell'assemblaggio meccanico****Numerosità: 875**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 43% ditte individuali e per il 37% società di persone, con una struttura composta da un totale di 6 addetti di cui 4 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, un operaio specializzato e un apprendista.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 276 mq di produzione, 85 mq di magazzino e 28 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 94% dei ricavi), che nel 44% dei casi dichiara un numero di committenti superiore a 5, anche se in media il 58% dei ricavi deriva da un unico committente. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (81% dei ricavi), di installazione (9%) e di progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 28% di parti d'acquisto e componenti, per il 21% di materie prime e per il 12% dei semilavorati incorporati.

Il ciclo di produzione è costituito prevalentemente dalle fasi di assemblaggio con particolare presenza di: assemblaggio meccanico (indicato dal 76% delle imprese), assemblaggio elettrico/cablaggio (57%), assemblaggio per saldatura (40%), assemblaggio per rivettatura e chiodatura (37%), assemblaggio per incollaggio (25%), oltre alla lavorazione per asportazione di truciolo (25%) e lavorazione di rifinitura (26%). Le fasi finali del processo, se presenti, sono svolte all'interno e riguardano il collaudo (64%), l'imballaggio (52%) e l'installazione (28%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina per rivettatura e chiodatura, 1 saldatrice elettrica/autogena, 3 banchi di lavoro e 1 strumento di misura e di controllo elettronico.

Il 51% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavorazione meccanica generale per conto terzi ed il 10% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine d'impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.. Inoltre, in questo gruppo si concentra il 13% di imprese che dichiarano l'attività 29.56.5 - Fabbricazione dei robot industriali per usi molteplici ed il 12% l'attività 29.71.0 - Fabbricazione di elettrodomestici.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 79%) e artigiani (12%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato provinciale e regionale.

#### **Cluster 27 - Imprese artigiane di manutenzione/riparazione ed installazione per conto terzi di macchine o parti di macchine**

**Numerosità: 1.617**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 52% ditte individuali e per il 34% società di persone, con una struttura composta da un totale di 4 addetti di cui 2 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di un operaio generico e un operaio specializzato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente composti da 161 mq di produzione, 65 mq di locali destinati a magazzino, 30 mq di magazzino all'aperto e 22 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (con una quota mediamente pari all'84% dei ricavi) che svolgono attività di manutenzione e riparazione (58% dei ricavi), installazione (24%) nonché fabbricazione e lavorazione (16%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti prevalentemente da parti d'acquisto/componenti (45%) ed il 17% da materie prime. Tra le materie prime lavorate si rileva la presenza prevalente di acciaio dolce acquistato (22%), acciaio speciale acquistato (7%) e rame acquistato (6%).

Il ciclo di produzione è costituito principalmente da assemblaggio meccanico (indicato dal 71% delle imprese), assemblaggio per saldatura (48%), assemblaggio elettrico/cablaggio (34%), assemblaggio rivettatura/chiodatura (18%) e residualmente altre lavorazioni. Tra le fasi finali del processo emergono collaudo (48%) ed installazione (78%).

L'attività di manutenzione svolta riguarda la riparazione e manutenzione (ordinaria per il 97% delle imprese e programmata per il 55%), sostituzione di componenti (95%), revisione generale (74%) e rilavorazione del componente (40%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 saldatrici elettriche/autogene, 2 banchi di lavoro e 1 strumento di misura e di controllo elettronico.

Il 20% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0. - Lavori di meccanica generale per conto terzi, il 19% l'attività 29.24.4 - Riparazione di macchine di impiego generale ed il 10% l'attività 29.22.2 - Riparazione di macchine di sollevamento. Inoltre in questo gruppo si concentra il 18% di imprese che dichiarano l'attività

29.23.2 – Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 57%), artigiani (19%) e commercio (10%).

L'area di mercato è estesa dal livello provinciale a quello pluriregionale.

**Cluster 28 - Imprese industriali con lavorazione di ingranaggi o organi di trasmissione, prevalentemente in conto terzi**

**Numerosità: 125**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 50% società di persone e per il 39% società di capitali, con una struttura articolata composta da un totale di 14 addetti di cui 12 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza sia di personale amministrativo (in media 2 impiegati), che di personale produttivo (3 operai generici, 5 operai specializzati e un apprendista).

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 730 mq di produzione, 221 mq di locali destinati a magazzino, 43 mq di magazzino all'aperto e 78 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 78% dei ricavi complessivi) che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (98% dei ricavi).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 71% da materie prime e per l'11% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano: acciaio speciale acquistato (42%), acciaio dolce acquistato (27%), acciaio speciale di terzi (8%) e acciaio dolce di terzi (8%).

Il ciclo di produzione è caratterizzato dalla lavorazione degli ingranaggi (78% in conto terzi e 43% in conto proprio), lavorazione per asportazione di truciolo (56% in conto terzi), oltre a lavorazione di rifinitura (28% in conto terzi). Le fasi

finali del processo riguardano il collaudo (38% in conto terzi, 24% in conto proprio) e l'imballaggio (31% in conto proprio e 25% in conto terzi). Le principali lavorazioni affidate a terzi sono rappresentate da: trattamenti termici (66% delle imprese), trattamenti superficiali (40%), lavorazione per asportazione di truciolo (45%), lavorazione di rifinitura (23%), lavorazione degli ingranaggi (33%) e sabbiatura (18%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 15 dentatrici (di cui 1 a CN o CNC), 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (di cui 1 a CN o CNC), 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 4 rettifiche, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 saldatrice elettrica/autogena, 2 banchi di lavoro, 3 strumenti di misura e di controllo elettronici e 1 work station.

Il 50% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 – Lavori di meccanica generale per conto terzi ed il 28% l'attività 29.14.1 – Fabbricazione di organi di trasmissione.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi dell'80%), artigiani (14%) e commercio all'ingrosso (5%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato pluriregionale e nazionale.

La localizzazione territoriale evidenzia una concentrazione di imprese in Emilia Romagna (il 35% delle aziende del cluster) ed, in particolare, a Bologna (23%), oltre che in Lombardia (34%), prevalentemente nelle province di Varese e Milano.

## **Cluster 29 - Imprese artigiane specializzate nella lavorazione per asportazione di truciolo**

**Numerosità: 4.227**

Le aziende appartenenti al cluster sono rappresentate sia da ditte individuali che da società, con una struttura composta da un totale di 5 addetti di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di un operaio generico e di un operaio specializzato.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono costituiti in media da 246 mq di produzione, 41 mq di locali destinati a magazzino e 20 mq destinati ad ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto terzi (con una quota mediamente pari all'88% dei ricavi), che nel 58% dei casi dichiara un numero di committenti superiore a 5, con una percentuale media sui ricavi derivanti dal committente principale del 46%. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (91% dei ricavi).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime, di cui il 29% acciaio dolce acquistato, il 13% acciaio dolce di terzi e il 12% acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione è costituito principalmente da lavorazione per asportazione di truciolo (62% dei casi), lavorazione di rifinitura (21%), assemblaggio meccanico (21%) e assemblaggio per saldatura (16%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina da taglio meccanico, 1 rettificatrice, 1 saldatrice elettrica/autogena e 1 banco di lavoro.

Il 76% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavori di meccanica generale per conto terzi. Inoltre in questo gruppo si concentra il 19% di aziende che dichiarano



l'attività 28.62.2 - Fabbricazione di parti di macchine utensili. Il 13% delle aziende dichiara di produrre utensili ed il 18% stampi e formature.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi dell'88%), e secondariamente da artigiani (10%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato provinciale o regionale.

**Cluster 30 - Imprese caratterizzate da lavorazioni di carpenteria, produttrici di parti di macchine o macchine**

**Numerosità: 519**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 49% società di persone e per il 34% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 7 addetti di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono composti in media da 536 mq di produzione, 118 mq di locali destinati a magazzino, 100 mq destinati a magazzino all'aperto e 34 mq destinati ad ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi che in conto proprio, che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 75%), manutenzione e riparazione (15%) ed installazione (8%).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime, tra le quali si evidenziano l'acciaio dolce acquistato (73%), l'acciaio speciale acquistato (10%) e l'acciaio dolce di terzi (8%).

Il ciclo di produzione è costituito prevalentemente da lavorazione a caldo (per il 42% in conto proprio e per il 23% in conto terzi), lavorazione a freddo delle lamiere (90% e 57%), lavorazione per asportazione di truciolo (52% e 28%), assemblaggio per saldatura (92% e 54%), assemblaggio per rivettatura e

chiodatura (47% e 22%), assemblaggio meccanico (43% e 23%), oltre a trattamenti superficiali (17% in conto proprio). Tra le fasi finali del processo emerge l'installazione (47% in conto proprio ed il 21% in conto terzi). Le stesse fasi svolte internamente vengono parzialmente esternalizzate; inoltre, quando presenti, sono affidate a terzi la sabbiatura (21%) e la verniciatura (30%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 66% delle imprese) e la sostituzione di componenti (47%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina per stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 1 macchina per rivettatura e chiodatura, 1 macchina per la lavorazione dei tubi, 6 saldatrici elettriche/autogene e 3 banchi di lavoro.

Il 50% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavori di meccanica generale per conto terzi e il 14% l'attività 29.24.3 – Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.

Tra i principali prodotti ottenuti o lavorati il 22% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 22% macchine non motorizzate, l'11% utensili, il 13% stampi e formature ed il 10% apparecchi per filtrare e depurare.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 60%) e artigiani (19%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato provinciale o pluriregionale.

**Cluster 31 - Imprese industriali a ciclo integrato parzialmente esternalizzato, di produzione, installazione e manutenzione di macchine e parti di impianto****Numerosità: 366**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 54% società di capitali e per il 34% società di persone, con una struttura composta da un totale di 11 addetti di cui 8 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 2 operai generici e 3 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 797 mq di produzione, 213 mq di locali destinati a magazzino, 127 mq di magazzino all'aperto, 109 mq di ufficio e 11 mq di esposizione.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio che in conto terzi, inoltre il 9% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi. Svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 70%), manutenzione e riparazione (16%), installazione (10%) e progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 44% da parti d'acquisto e componenti, per il 28% da materie prime e per il 13% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate emerge l'acciaio dolce acquistato (52%) e l'acciaio speciale acquistato (17%).

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente delle fasi di lavorazione a freddo delle lamiere (rispettivamente per il 53% e per il 50%), lavorazione per asportazione di truciolo (56% e 45%), lavorazione di rifinitura (41% e 29%), assemblaggio per saldatura (84% e 56%), assemblaggio meccanico (87% e 44%), assemblaggio elettrico/cablaggio (36% e 77%), verniciatura (39% e 55%). Sono presenti anche le fasi finali del processo relative al collaudo (77% e 42%), l'imballaggio (42% e

36%) e l'installazione (79% e 70%). Ove presenti sono quasi esclusivamente affidate a terzi la lavorazione degli ingranaggi (23%), i trattamenti termici (35%), i trattamenti superficiali (29%), lo sviluppo software di controllo (43%) e la sabbiatura (36%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dall'84% delle imprese), la sostituzione di componenti (83%), la revisione generale (52%) e la rilavorazione del componente (36%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 4 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina da taglio speciale, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 4 saldatrici elettriche/autogene, 4 banchi di lavoro, 1 strumento di misura e di controllo elettronico e 2 work station.

Il 23% delle imprese dichiara l'attività 29.24.3 – Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a. ed il 9% l'attività 29.22.1 – Fabbricazione di apparecchi di sollevamento e movimentazione. Tra i principali prodotti ottenuti o lavorati il 52% è delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 21% macchine non motorizzate, il 14% apparecchi per filtrare e depurare, il 14% impiantistica per la lavorazione prodotti alimentari, bevande e tabacchi e il 10% macchine per impacchettare ed imballare.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 76%) e artigiani (10%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale. L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 17% e al 10% dei ricavi.

**Cluster 32 - Piccole imprese artigiane di manutenzione e riparazione****Numerosità: 4.754**

Le aziende appartenenti al cluster sono per 64% ditte individuali e per il 27% società di persone, con una struttura composta da un totale di 3 addetti di cui 1 dipendente.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono costituiti da 71 mq di produzione, 44 mq di locali destinati a magazzino, 16 mq di magazzino all'aperto e 16 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti sia in conto terzi che in conto proprio, inoltre il 16% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi. Svolgono l'attività di manutenzione e riparazione (l'81% dei ricavi) e di installazione (16%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti prevalentemente da parti d'acquisto/componenti (43%).

L'attività di manutenzione che riguarda principalmente la riparazione e manutenzione (ordinaria per il 94% delle imprese e programmata per il 36%), la sostituzione di componenti (73%) e la revisione generale (49%). La fase di installazione è indicata per il 23% dei casi in conto proprio e per il 13% in conto terzi.

La dotazione di beni strumentali è composta da una macchina utensile a moto rotatorio con utensile rotante, una saldatrice elettrica/autogena, un banco di lavoro ed uno strumento di misura e di controllo elettronico.

Le imprese del cluster si concentrano nelle attività tipiche della riparazione di macchine o parti di macchine. In particolare l'86% delle aziende appartenenti al codice 29.21.2 - Riparazioni di fornaci e bruciatori, il 64% delle aziende del codice 29.23.2 - Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la

refrigerazione e la ventilazione, il 61% del codice 29.32.2 - Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnica, il 51% del codice 29.24.4 - Riparazione di altre macchine di impiego generale, il 59% del codice 29.22.2 - Riparazione di macchine ed apparecchi di sollevamento e movimentazione e il 37% del codice 29.24.2 - Costruzione, installazione e riparazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 31%), privati (23%), artigiani (19%), commercio (11%) ed enti pubblici e privati (5%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato provinciale o regionale.

**Cluster 33 - Imprese in conto terzi a ciclo integrato con parziale esternalizzazione delle lavorazioni, produttrici di macchine o parti di macchine**

**Numerosità: 518**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 56% società di persone e per il 26% società di capitali, con una struttura composta da un totale di 10 addetti di cui 7 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di un impiegato, 2 operai generici, 3 operai specializzati ed un apprendista.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente costituiti da 582 mq di produzione, 98 mq di locali destinati a magazzino, 79 mq di magazzino all'aperto e 51 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 95% dei ricavi), che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (79% dei ricavi) e di manutenzione e riparazione (16%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 51% da materie prime, per il 21% da parti d'acquisto/componenti e per il 13% da semilavorati incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano acciaio dolce acquistato (54%), acciaio speciale acquistato (19%), alluminio acquistato (5%) e acciaio dolce di terzi (9%).

Il ciclo di produzione, in parte effettuato all'interno e in parte affidato a terzi, si compone principalmente dalle fasi di lavorazione per asportazione di truciolo (rispettivamente l'86% e il 59%), lavorazione di rifinitura (60% e 54%), lavorazione a freddo delle lamiere (45% e 54%), lavorazione a caldo (16% e 23%), assemblaggio meccanico (76% e 12%), assemblaggio per saldatura (67% e 54%) e assemblaggio elettrico/cablaggio (12% e 36%). Vengono generalmente svolte all'interno le fasi finali del processo relative al collaudo (57%), l'imballaggio (39%) e l'installazione (41%). Ove presenti sono affidate a terzi la lavorazione degli ingranaggi (61%), i trattamenti termici (83%), i trattamenti superficiali (77%), la sabbiatura (59%) e la verniciatura (63%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione ordinaria (indicata dal 67% delle imprese), la sostituzione di componenti (53%), la rilavorazione del componente (36%) e la revisione generale (34%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 5 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (di cui 1 a CN o CNC), 3 macchine utensili moto rotatorio con utensile non rotante, 1 rettificatrice, 1 macchina per stampaggio a corsa/forza delimitata, 1 macchina da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 3 saldatrici elettriche/autogene, 3 banchi di lavoro, 1 strumento di misura e di controllo elettronico e 1 workstation.

Il 51% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0 - Lavori di meccanica generale per conto terzi e il 16% l'attività 29.24.3 - Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.

Tra i principali prodotti ottenuti o lavorati il 36% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 25% macchine non motorizzate, il 20% stampi/formature, il 13% utensili, il 13% macchine per impacchettare ed imballare e l'11% impiantistica per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 83%) e da artigiani (13%).

L'area di mercato è estesa dal livello regionale a quello nazionale.

**Cluster 34 - Imprese industriali di grandi dimensioni a ciclo integrato produttrici di macchine, con area di mercato nazionale ed estero**

**Numerosità: 261**

Le aziende appartenenti al cluster sono per l'82% società di capitali e per il 13% società di persone, con una struttura composta da un totale di 31 addetti di cui 28 dipendenti, fra i quali si rileva la presenza di 7 impiegati, 7 operai generici e 12 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 2.588 mq di produzione, 754 mq di locali destinati a magazzino, 602 mq di magazzino all'aperto, 315 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 62% dei ricavi), che svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (78% dei ricavi), manutenzione e riparazione (12%) e progettazione (3%).



I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 37% da parti d'acquisto e componenti, per il 35% da materie prime e per il 12% da semilavorati incorporati. Fra le quantità lavorate delle materie prime si evidenziano il 58% di acciaio dolce acquistato e il 19% di acciaio speciale acquistato.

Il ciclo di produzione è caratterizzato principalmente da lavorazione a freddo delle lamiere (indicato dal 65% delle imprese), lavorazione per asportazione di truciolo (60%), lavorazione di rifinitura (36%), assemblaggio per saldatura (81%), assemblaggio meccanico (75%), assemblaggio elettrico/cablaggio (49%), assemblaggio rivettatura/chiodatura (30%), verniciatura (60%), oltre a i trattamenti superficiali (20%). Le stesse fasi sono parzialmente affidate a terzi. Vengono svolte all'interno anche le fasi finali del processo relative al collaudo (71%), imballaggio (56%) e installazione (59%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda principalmente la riparazione e manutenzione (ordinaria per l'83% delle imprese e programmata per il 44%), la sostituzione di componenti (71%) e la revisione generale (49%).

La dotazione dei beni strumentali risulta composta mediamente da: 7 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante, 3 macchine da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rettilineo, 1 rettificatrice, 1 macchina da taglio speciale, 2 macchine per stampaggio a corsa/forza delimitata, 9 saldatrici elettriche/autogene, 1 macchina per rivettatura/chiodatura, 7 banchi di lavoro, 1 cabina di verniciatura o tunnel di sabbiatura, 1 macchina per la lavorazione dei tubi, 2 strumenti di misura e di controllo elettronici e 5 work station.

Il 15% delle imprese dichiara l'attività 29.24.3 – Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a. e l'11% l'attività 29.22.1 – Fabbricazione di apparecchi di sollevamento e movimentazione. Tra i principali

prodotti ottenuti o lavorati il 39% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili ed il 22% macchine non motorizzate.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 69%), commercio (9%), artigiani (8%) ed enti pubblici e privati (6%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato nazionale, con una rete di vendita che si avvale mediamente di 3 agenti o rappresentanti. L'export verso i paesi OCSE e non OCSE si attesta in media rispettivamente al 30% e all'11% dei ricavi.

**Cluster 35 - Imprese in conto proprio di fabbricazione, manutenzione ed installazione di macchine o parti di macchine, con lavorazioni di carpenteria**

**Numerosità: 769**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 42% società di persone e per il 36% ditte individuali, con una struttura composta da un totale di 6 addetti di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di un impiegato, un operaio generico e 2 operai specializzati.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 427 mq di produzione, 133 mq di locali destinati a magazzino, 45 mq di magazzino all'aperto, 43 mq di ufficio ed 13 mq di esposizione.

Si tratta di aziende operanti principalmente in conto proprio (con una quota mediamente pari al 69% dei ricavi), inoltre l'8% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (con una percentuale media sui ricavi del 56%), manutenzione e riparazione (26%), installazione (14%) e progettazione (4%).

I materiali di produzione acquistati sono costituiti per il 39% da materie prime, per il 35% da parti d'acquisto/componenti e per il 10% da semilavorati

incorporati. Nell'ambito delle materie prime lavorate si evidenziano il 55% di acciaio dolce acquistato, il 15% di acciaio speciale e per il 6% di rame acquistato.

Il ciclo di produzione è integrato con presenza in particolare di: lavorazione a freddo delle lamiere (il 70% delle imprese), lavorazione a caldo (21%), lavorazione per asportazione di truciolo (49%), lavorazione di rifinitura (59%), trattamenti superficiali (29%), assemblaggio per saldatura (92%), assemblaggio per incollaggio (33%), assemblaggio per rivettatura e chiodatura (73%), assemblaggio meccanico (79%), assemblaggio elettrico/cablaggio (51%), verniciatura (44%), oltre alla lavorazione degli ingranaggi (18%) ed al lavaggio (17%). Tra le fasi finali del processo emergono il collaudo (69%), l'imballaggio (40%), l'installazione (79%).

L'attività di manutenzione svolta dalle aziende del cluster riguarda la riparazione e manutenzione (ordinaria per il 86% delle imprese e programmata per il 31%), la sostituzione di componenti (80%), la revisione generale (53%) e la rilavorazione del componente (40%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da: 3 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 2 macchine da taglio meccanico, 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 3 saldatrici elettriche/autogene, 3 banchi di lavoro, 1 macchina per rivettatura e chiodatura, 1 strumento di misura e di controllo elettronico e 1 testatore di misura in processi a CN.

Tra i principali prodotti ottenuti o lavorati il 37% delle imprese dichiara macchine motorizzate non portatili, il 20% macchine non motorizzate, il 13% apparecchi per filtrare e depurare e l'11% impiantistica per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco.

La tipologia della clientela è rappresentata da industria (con una percentuale media sui ricavi del 42%), artigiani (22%), commercio (12%), privati (8%) ed enti pubblici e privati (5%).

L'area di mercato è estesa dal livello regionale a quello nazionale.

### **Cluster 36 - Piccole imprese terziste rivolte prevalentemente ad una clientela artigiana**

#### **Numerosità: 1.723**

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 74% ditte individuali, con una struttura ridotta composta da 2 addetti di cui 1 dipendente.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono mediamente di 124 mq di produzione, 20 mq di magazzino e 9 mq di ufficio.

Si tratta di aziende operanti quasi esclusivamente in conto terzi (con una quota mediamente pari al 93% dei ricavi), che nel 49% dei casi dichiara un numero di committenti superiore a 5, con una percentuale media sui ricavi derivanti dal committente principale del 46%. Tali imprese svolgono attività di fabbricazione e lavorazione (76% dei ricavi), di manutenzione e riparazione (16%) e, in piccola parte, di installazione (7%).

I materiali di produzione sono costituiti prevalentemente da materie prime, di cui il 18% acciaio dolce di terzi, il 17% acciaio dolce acquistato, il 9% acciaio speciale di terzi e il 5% acciaio acquistato.

Il ciclo di produzione è generalmente rappresentato da singole lavorazioni mentre rara è la presenza di un ciclo produttivo completo. Tra le fasi svolte le più diffuse sono: lavorazione per asportazione di truciolo (43% dei casi), lavorazione di rifinitura (29%), assemblaggio per saldatura (27%) e assemblaggio meccanico (21%).

La dotazione di beni strumentali è composta mediamente da 1 macchina utensile a moto rotatorio con utensile non rotante, 2 macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante, 1 rettificatrice, 1 saldatrice elettrica/autogena, 1 banco di lavoro e 1 strumento di misura e di controllo elettronico.

Il 75% delle imprese dichiara l'attività 28.52.0. - Lavori di meccanica generale per conto terzi.

Il 13% delle aziende dichiara di produrre utensili ed il 13% stampi e formature.

La tipologia della clientela è rappresentata da artigiani (con una percentuale media sui ricavi del 77%) ed industria (20%).

Tali aziende operano prevalentemente su un'area di mercato provinciale e regionale.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati gli indicatori economico-contabili specifici dell'attività in esame:

$$\text{- indice di durata delle scorte} = [\text{giacenza media del magazzino} / \text{ricavi}] * 365$$

dove:

- $\text{giacenza media del magazzino} = (\text{Esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

$$\text{rendimento per addetto} = [(\text{ricavi} - \text{costo del venduto} - \text{costo per la produzione di servizi}) / \text{numero addetti}^4] / 1.000$$

dove:

- $\text{costo del venduto} = \text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$
- $\text{numero addetti (ditte individuali)} = 1 + \text{numero dirigenti} + \text{numero quadri} + \text{numero impiegati} + \text{numero operai generici} + \text{numero operai specializzati} + \text{numero dipendenti a tempo parziale} + \text{numero apprendisti} + \text{numero assunti con contratti}$

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

di formazione e lavoro o a termine +  
 numero lavoratori a domicilio + numero  
 collaboratori coordinati e continuativi che  
 prestano attività prevalentemente  
 nell'impresa + numero collaboratori  
 dell'impresa familiare e coniuge  
 dell'azienda coniugale + numero associati  
 in partecipazione che apportano lavoro  
 prevalentemente nell'impresa

- numero addetti = Numero dirigenti + numero quadri +  
 (società) numero impiegati + numero operai generici  
 + numero operai specializzati + numero  
 dipendenti a tempo parziale + numero  
 apprendisti + numero assunti con contratti  
 di formazione e lavoro o a termine +  
 numero lavoratori a domicilio + numero  
 collaboratori coordinati e continuativi che  
 prestano attività prevalentemente  
 nell'impresa + numero associati in  
 partecipazione che apportano lavoro  
 prevalentemente nell'impresa + numero  
 soci con occupazione prevalente  
 nell'impresa + numero amministratori non  
 soci.

rendimento del capitale = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione  
 di servizi )/valore dei beni strumentali

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile degli  
 indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che

presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indice di durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

per i cluster 7 e 9 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sotto dell'estremo superiore del 18° ventile;

per i cluster 1, 2, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35 e 36 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sotto dell'estremo superiore del 19° ventile;

per i cluster 3, 19 e 28 non è stato fissato alcun intervallo.

Per il rendimento per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 5, 7, 11, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 28, 31 e 34;

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 2, 3, 6, 10, 12, 18, 25, 29 e 33;

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 4, 8, 9, 13, 16, 17, 19, 24, 26, 27, 30, 35 e 36;

dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 1 e 32.

Per il rendimento del capitale sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 16;



dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35 e 36;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 2, 3 e 20;

per il cluster 28 sono state selezionate le imprese che presentavano un valore dell'indicatore al di sopra dell'estremo superiore del 2° ventile.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise.

Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla territorialità specifica del comparto della fabbricazione delle macchine ed apparecchiature meccaniche<sup>5</sup> che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale

grado di specializzazione;

grado di concentrazione;

grado di densità imprenditoriale.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “radice quadrata del valore dei beni strumentali” Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “radice quadrata del valore dei beni strumentali ”

Nell'allegato 6.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

*l'Analisi Discriminante*<sup>6</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 6.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità;

---

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza al livello del 99,99% per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## **ALLEGATO 6.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1.0502	1.1553	1.1576	1.0296
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000				
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000				
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)				
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)				
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente affretti l'attività dell'impresa	1.3761	1.0077	1.1113	1.1977
Spese per acquisti di servizi	0.9831	0.8536	0.9939	1.1150
Valore dei beni strumentali		0.0508	0.0977	0.1014
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	235.9378	294.4603	266.5809	237.8137
Soci e associati in partecipazione prevalente (numero)	41.708,6735	49.700,7123	44.287,5237	46.903,5254
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	41.708,6735	41.269,2110	43.356,7827	46.903,5254
Mq dei locali destinati alla produzione				

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriale nel settore				
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni				
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico				
4) Aree distrette ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico				
5) Aree sistema a concentrazione localizzata, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto				
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione e localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di P.M.I. specializzate nella produzione di macchine per l'industria				
7) Aree sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzata nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.				
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi				
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione				
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali		-68,4401		
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria				
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali				

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0913	1,1155	1,0357	1,0443
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000				
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000				
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)				
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)				
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1414	1,2361	1,2095	1,3823
Spese per acquisti di servizi	1,2117	1,2997	1,0895	0,8644
Valore dei beni strumentali	0,1266		0,1755	0,1505
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	230,0059	212,1276	179,7488	263,9202
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	63,182,9423	41,860,7324	49,140,9753	
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	63,182,9423	41,860,7324	49,140,9753	
Mq dei locali destinati alla produzione				

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore				
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni				
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico				
4) Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzativa nella fabbricazione di macchine per uso domestico				
5) Aree-sistema a concentrazione localizzativa, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto				
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzativa nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria				
7) Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzativa nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.				
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi				
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione				
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali				
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria				
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali				

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi				
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	1,0908	1,1348	1,0645	1,1885
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2260	1,1433	1,5437	1,0296
Spese per acquisti di servizi	0,8188	0,5638	0,8392	0,8763
Valore dei beni strumentali	0,0968	0,0972		0,1192
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	200,4449	260,3311	270,9467	211,5042
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	49.707,7837	38.794,3091		55.261,5286
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	29.757,2901	38.794,3091		34.712,8079
Mq dei locali destinati alla produzione	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITÀ DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore				
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni				
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico				
4) Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico				
5) Aree-sistema a concentrazione localizzata, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto				
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria	-			
7) Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzata nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria, etc.				
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi				
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione				
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali	-			
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria				
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali				

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,1311	1,1217	1,1098	1,0540
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	1,0477	1,0824	1,1239	3,261,4006
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	-	-	-	1,1005
Spese per acquisti di servizi	0,7739	0,8594	1,0037	0,9705
Valore dei beni strumentali	0,0731	0,1136	0,1650	-
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	276,7814	231,4504	316,7243	278,3988
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	38,362,8557	40,124,9100	52,607,9259	41,087,1065
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	24,055,5350	37,350,9387	52,607,9259	33,303,0803
Mq dei locali destinati alla produzione	30,8604	62,2199	-	29,7393

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni	-	-	-	-
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
4) Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzativa nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
5) Aree-sistema a concentrazione localizzativa, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto	-	-	-	-
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzativa nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria	-	-	-	-
7) Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzativa nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.	-	-	-	-
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi	-	-	-	-75,9315
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione	-	-	-	-
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali	-41,4144	-	-	-
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria	-	-	-	-
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.



## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Costo del venduto - Costo per la produzione di servizi	1,1540	1,0876	1,1822	1,1305
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
((Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto - Costo per la produzione di servizi)	-1,4956	-	-	-
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto - Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1537	1,1151	1,1526	1,0626
Spese per acquisti di servizi	0,8056	0,9837	1,0333	0,6829
Valore dei beni strumentali	-	0,1871	-	0,1312
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	366,4653	217,0546	276,9520	306,9448
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	58,674,9825	41,477,5152	49,349,4692	34,894,9014
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	58,674,9825	41,477,5152	43,787,8659	34,894,9014
Mq dei locali destinati alla produzione	-	53,0588	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITÀ DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni	-	-	-	-
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
4) Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
5) Aree-sistema a concentrazione localizzata, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nella produzione del comparto	-	-	-	-
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria	-	-	-	-
7) Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzata nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.	-	-	-	-
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi	-	-	-	-
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione	-	-	-	-
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali	-	-	-	-
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria	-	-	-	-
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

SD32U

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	---	---	---	---
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	1.2823	1.1602	1.0543	1.0760
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	1.0440	---	---	---
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	---	-1.6349	---	---
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	---	---	---	---
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1.1532	1.0958	1.4246	1.2093
Spese per acquisti di servizi	1.1491	0.9776	1.4768	0.8201
Valore dei beni strumentali	---	0.1358	---	0.1070
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	380,0869	254,9716	192,8884	210,4408
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	45.731,4168	30.889,2869	---	48.189,7792
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	45.731,4168	30.889,2869	---	38.768,9919
Mq dei locali destinati alla produzione	---	---	---	23,2225

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	+	+	+	---
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni	+	+	+	---
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico	+	---	---	---
4) Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico	+	---	---	---
5) Aree-sistema a concentrazione localizzata, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto	+	---	---	---
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria	+	---	---	---
7) Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzata nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.	+	---	---	---
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi	+	---	---	-40,5047
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione	+	---	---	---
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali	+	-72,9061	---	---
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria	+	---	---	---
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali	+	-72,9061	---	-40,5047

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1,0751	1,0847	1,0496	1,0757
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.100	—	—	—	—
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	—	—	—	—
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	—	-0,7973	—	—
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	1,2953	1,1188	1,2400	1,3474
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	0,8482	0,8838	0,9533	0,7099
Spese per acquisti di servizi	0,0790	0,0792	—	0,0839
Valore dei beni strumentali	—	—	—	—
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	215,2469	320,9249	285,7989	248,5617
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	45.454,3280	40.979,7833	48.064,360	—
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	36,722,9635	39,420,8954	27,304,7774	—
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente + Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	—	—	—	—
Mq dei locali destinati alla produzione	—	45,5040	—	—

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITÀ DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28
1) Aree specializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	—	—	—	—
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni	—	—	—	—
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico	—	—	—	—
4) Aree distrette ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico	—	—	—	—
5) Aree sistema a concentrazione localizzata, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto	—	—	—	—
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria	—	—	—	—
7) Aree sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzata nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.	—	—	—	—
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi	—	—	—	—
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione	—	—	—	—
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali	—	—	—	—
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetterie	—	—	—	—
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali	—	—	—	—

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono di vise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	1.0806	1.1164	1.1391	1.0685
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	-	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	-	-	-
Quadrato di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)	6.366,1627	-	-	2.666,5015
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1.1155	1.1387	1.2817	1.2130
Spese per acquisti di servizi	0.9668	1.0021	1.0145	0.9870
Valore dei beni strumentali	0.1498	0.1069	-	0.0596
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	135,3371	213,5856	225,7658	214,1370
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	50.076,7304	37.886,6536	43.731,7071	48.759,8296
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	33.702,1689	40.157,4401	43.731,7071	24.538,9137
Mq dei locali destinati alla produzione	41,5381	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31	CLUSTER 32
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni	-	-	-	-
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
4) Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
5) Aree-sistema a concentrazione localizzata, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto	-	-	-	-
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria	-	-	-	-
7) Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzata nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.	-	-	-	-
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi	-	-	-	-
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione	-	-	-	-
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali	-	-	-	-
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria	-	-	-	-
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD32U

VARIABILI	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35	CLUSTER 36
Costo del venduto - Costo per la produzione di servizi	1,1471	-	1,124	1,0545
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori uguali o inferiori a 800.000	-	1,3560	-	-
(Costo del Venduto + Costo per la Produzione di Servizi) per valori superiori a 800.000	-	1,0933	-	-
Quadrato di (Costo del venduto - Costo per la produzione di servizi)	-	-	-1,3422	-
Logaritmo in base 10 di (Costo del venduto - Costo per la produzione di servizi)	-	-	-	5,166,1817
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1159	1,0938	1,1850	1,1991
Spese per acquisti di servizi	0,7180	0,9001	0,8291	1,2241
Valore dei beni strumentali	0,0960	-	0,1495	0,1529
Radice quadrata del Valore dei beni strumentali	226,5301	379,4518	160,7314	110,5541
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	52,207,1948	63,873,6818	48,054,2334	42,404,8062
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	52,207,1948	63,873,6818	30,631,0826	28,143,2505
Mq dei locali destinati alla produzione	62,9303	-	-	48,4056

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DELLA RADICE QUADRATA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DELLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE MECCANICHE	CLUSTER 33	CLUSTER 34	CLUSTER 35	CLUSTER 36
1) Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore	-	-	-	-
2) Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni	-	-	-	-
3) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
4) Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico	-	-	-	-
5) Aree-sistema a concentrazione localizzata, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nell'attività di produzioni del comparto	-	-	-	-
6) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzata nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PM specializzate nella produzione di macchine per l'industria	-	-	-	-
7) Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzata nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria etc.	-	-	-	-
8) Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi	-	-	-	-
9) Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione	-	-	-	-
10) Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali	-	-	-	-
11) Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria	-	-	-	-
12) Aree specializzate nel conto terzi e nella fabbricazione di macchine industriali	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

La radice quadrata è calcolata per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## **ALLEGATO 6.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro ANAGRAFICO:**

- Attività esercitata: Artigiano

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine
- Numero delle giornate retribuite per i lavoratori a domicilio
- Numero di collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero di familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa
- Numero di soci con occupazione prevalente nell'impresa

**Quadro B:**

- Mq dei locali destinati alla produzione
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq degli spazi all'aperto destinati a magazzino

- Mq dei locali destinati a uffici

**Quadro D:**

- Numero di autocarri
- Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

**Quadro E:**

- Produzione conto proprio
- Produzione conto terzi
- Numero committenti
- Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale
- Lavorazione affidata a terzi - Italia
- Lavorazione affidata a terzi - U.E.
- Lavorazione affidata a terzi - EXTRA U.E.
- Agenti e rappresentanti esclusivi (numero)
- Agenti e rappresentanti non esclusivi (numero)
- Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza
- Numero di giorni di partecipazione a fiere e mostre
- Area di mercato Nazionale
- Tipologia della clientela: Industria
- Tipologia della clientela: Artigiani
- Tipologia della clientela: Grande distribuzione
- Tipologia della clientela: Distribuzione organizzata
- Tipologia della clientela: Commercio all'ingrosso



- Tipologia della clientela: Commercio al dettaglio
- Tipologia della clientela: Enti pubblici e privati
- Tipologia della clientela: Privati
- Export: OCSE
- Export: Non OCSE

**Quadro G:**

Tipologia di attività:

- Progettazione
- Fabbricazione e lavorazione
- Manutenzione e riparazione

Materiali di produzione:

- Semilavorati incorporati
- Parti d'acquisto/componenti

Materie prime (acquistate, di terzi) q.li:

- Acciaio dolce (ferro)
- Acciaio speciale (inox e leghe)
- Ottone
- Bronzo
- Rame
- Alluminio
- Smalti e vernici
- Colle e adesivi

Fasi della lavorazione:

- Sinterizzazione (conto terzi)
- Lavorazione a caldo (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavorazione a freddo delle lamiere, ecc. (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavorazione per asportazione di truciolo, compresa la fabbricazione di stampi (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavorazione rifinitura (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavorazione degli ingranaggi (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Trattamenti termici (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Trattamenti superficiali (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Assemblaggio per saldatura (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Assemblaggio per incollaggio (conto proprio, conto terzi)
- Assemblaggio per rivettatura/chiodatura (conto proprio, conto terzi)
- Assemblaggio meccanico (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Assemblaggio elettrico/cablaggio (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Sviluppo software di controllo (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Collaudo (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Imballaggio (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Installazione (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)
- Lavaggio (conto proprio, conto terzi)
- Sabbiatura (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)

- Verniciatura (conto proprio, conto terzi, affidata a terzi)

Manutenzione e riparazione:

- Riparazione e manutenzione ordinaria
- Riparazione e manutenzione programmata
- Revisione generale
- Sostituzione di componenti
- Rilavorazione del componente

Altri elementi specifici:

- Spese relative a materiale per confezionamento ed imballaggio
- Spese per smaltimento rifiuti speciali

**Quadro I:**

- Impianti di sinterizzazione (numero)
- Macchine per stampaggio ad energia delimitata (numero)
- Macchine per stampaggio a corsa/forza delimitata (numero)
- Centro di lavoro integrato (numero)
- Macchine da taglio meccanico (numero)
- Macchine da taglio speciale (numero)
- Macchine utensili a moto rettilineo (numero)
- Macchine utensili a moto rettilineo (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)
- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (numero)

- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile non rotante (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)
- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (numero)
- Macchine utensili a moto rotatorio con utensile rotante (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)
- Rettifiche (numero)
- Lappatrici / Levigatrici (numero)
- Dentatrici (numero)
- Dentatrici (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)
- Forni per trattamento termico dei metalli, ecc. (numero)
- Bagni elettrolitici o simili (numero)
- Macchine o impianti per lucidatura/pulitura (numero)
- Saldatrici elettriche o autogene (numero)
- Macchine o impianti per incollaggio (numero)
- Banco di lavoro (numero)
- Macchine o impianti per imballo (numero)
- Cabine di verniciatura a velo d'acqua chiuse, tunnel di sabbiatura (numero)
- Cabine di verniciatura a velo d'acqua chiuse, tunnel di sabbiatura (di cui ad asservimento automatico CN o CNC - numero)
- Macchine per rivettatura/chiodatura (numero)
- Cabine di lavaggio (numero)
- Macchine tridimensionali di misura (numero)
- Sala metrologica (numero)

- Banco per prova gruppi (numero)
- Sala per prove motori (numero)
- Grandi computer - Host (numero)
- Work station (numero)

**ALLEGATO 7**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SD33U**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;

36.22.1 - Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;

36.22.2 - Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria ed uso industriale.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un’impresa.

A tale scopo, nell’ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell’espletamento dell’attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SD33).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 8.463. I questionari restituiti sono stati 5.841, pari al 69,0% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 885 questionari, pari al 15,2% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%, ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;
- quadro B del questionario (unità locali) non compilato;
- compilazione di più quadri B;
- quadro E del questionario (produzione e commercializzazione) non compilato;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- compilazione di più quadri N (punti destinati all'esercizio esclusivo della vendita al dettaglio);
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione in conto proprio/conto terzi e commercializzazione (quadro E del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro E del questionario);
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.



A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 4.956.

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;

- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, tipo di prodotto, fasi del ciclo produttivo), etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare undici gruppi omogenei di imprese.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- la specializzazione nella tipologia di prodotto;
- la specializzazione nella tipologia di lavorazione;
- le modalità di espletamento dell'attività;
- le dimensioni della struttura organizzativa.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Laboratori che realizzano prodotti in corallo, cammei e altre pietre**

**Numerosità: 142**

Questo cluster è costituito prevalentemente da ditte individuali (72% dei soggetti). Si tratta di aziende di piccola dimensione con locali di produzione in media di 39 mq. ed un numero di addetti mediamente pari a 2 di cui 1 dipendente. Presenti nel 20% dei casi anche locali destinati alla vendita.

L'attività viene svolta in conto proprio (52% dei ricavi) e in conto terzi (31%) con una buona presenza di commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi (17%).

Tali imprese si caratterizzano per l'impiego in produzione di materiali essenzialmente di proprietà quali: coralli e conchiglie (54% dei soggetti), pietre semipreziose e dure (58%), oro 24 carati (38% dei soggetti), oro legato (27%) e pietre preziose (18%). Utilizzati anche perle (35%) e semilavorati e componenti (24%) sebbene in quantitativi inferiori. L'offerta di prodotti è ampia ed è costituita da oggetti in corallo e cammei, anelli, orecchini, collane, spille e ciondoli/pendenti.

Le fasi di produzione presenti, oltre alla progettazione/disegno (31% dei soggetti) ed alla modellazione (24%), sono la fusione (25%), la laminazione (31%), la saldatura/assemblaggio/montaggio (53%) e l'incastonatura (27%) cui si aggiunge il taglio e l'incisione pietre (37%). I beni strumentali presenti risultano coerenti con le fasi svolte.

La tipologia di clientela prevalente è rappresentata dal commercio al dettaglio (in media 40% dei ricavi), dal commercio all'ingrosso (22%) e dalla vendita a privati (14%).

Queste imprese operano sia a livello locale che nazionale. La produzione destinata all'export è pari al 5% dei ricavi.

## **Cluster 2 - Imprese di grandi dimensioni produttrici di gioielli**

### **Numerosità: 184**

Il cluster comprende imprese di grandi dimensioni la cui forma giuridica è rappresentata quasi esclusivamente da società di capitale e società di persone (rispettivamente pari al 50% e 42% dei soggetti). La struttura organizzativa è di grandi dimensioni sia per ciò che riguarda gli spazi destinati alla produzione e agli uffici (rispettivamente 165 mq. e 79 mq. in media) sia per ciò che concerne il personale (14 addetti di cui 12 dipendenti).

Si tratta di produttori che svolgono la loro attività in conto proprio (in media 59% dei ricavi) ed in conto terzi (38%) e decentrano talune fasi di lavorazione ad imprese esterne (88% dei soggetti).

Nel ciclo produttivo viene utilizzato prevalentemente oro 24 carati di proprietà (90% dei soggetti), seguito da quello di terzi (71%). Questo è il cluster in cui si concentra il maggior numero di imprese che impiega platino 1000 di proprietà nella produzione (18%). Largamente utilizzati sono anche i diamanti di proprietà (79% dei soggetti) e di terzi (34%) e le pietre preziose di proprietà (51%) e di terzi (23%). Impiegate, infine, sebbene in quantitativi minori, le pietre semipreziose/dure di proprietà (63%) e le perle sia di proprietà (55%) sia di terzi (21%). Il 66% della lavorazione è a pezzo e la caratura dei prodotti è oro 18 carati (88% dei ricavi). La gamma di prodotti comprende articoli di gioielleria e di oreficeria tra cui anelli, orecchini, ciondoli/pendenti, bracciali.

La produzione è integrata e le fasi che caratterizzano le imprese in esame sono la progettazione e il disegno (55% dei soggetti), la modellazione (88%), la fusione (65%), la microfusione (67%), la laminazione a lastra o a filo (84%), la stampatura (31%) e l'incastonatura (79%) cui seguono, inoltre, le attività di saldatura/assemblaggio/montaggio, pulitura/finitura/lucidatura e di controllo qualità. I trattamenti di smaltatura (13%) e di rodatura/trattamenti galvanici (73%) completano il quadro delle lavorazioni eseguite.

La dotazione dei beni strumentali è superiore alla media e presenta: apparecchiature per microfusioni, 1 forno per fusione, 1 laminatoio, 1 tagliatrice, 1 macchinario per stampaggio, 5 saldatrici/cannelli a microfiamma, 8 banchi di lavoro, 2 spazzole o lucidatrici, 3 macchine per pulitura, 3 cappe di aspirazione, 1 micromotore per incisione, 3 casseforti.

Quanto alla tipologia di clientela, è prevalente il commercio all'ingrosso (in media 49 % dei ricavi) seguito da quello al dettaglio (38%). Il prodotto è destinato prevalentemente al mercato estero sia europeo (78%) che extraeuropeo (77%) con una quota sui ricavi del 35%.

### **Cluster 3 - Imprese prevalentemente in conto terzi produttrici di gioielli**

#### **Numerosità: 861**

Le imprese presenti in questo cluster sono strutturate prevalentemente in forma societaria (61%). Il modello organizzativo di tali imprese prevede la disponibilità di spazi destinati allo svolgimento dell'attività di produzione e di uffici rispettivamente di 84 mq. e 20 mq. in media. Il personale preposto all'attività è costituito mediamente da 5 addetti di cui 3 dipendenti.

La modalità di svolgimento dell'attività è prevalentemente il conto terzi (in media il 65% dei ricavi).

La principale materia prima utilizzata è l'oro 24 carati sia acquistato direttamente (nel 76% dei casi), sia di terzi (76%). Si utilizzano anche diamanti di proprietà (35% dei soggetti) e di terzi (22%), pietre preziose di proprietà (19%) e di terzi (13%). La produzione è sia a pezzo (56%) che a peso (43%) e la caratura dei prodotti è oro 18 carati (82% dei ricavi). L'offerta è rappresentata da prodotti di gioielleria e di oreficeria tra cui anelli, orecchini, ciondoli/pendenti, bracciali.

L'attività produttiva è caratterizzata dalle fasi di modellazione (71% dei soggetti), fusione (58%), microfusione (55%), laminazione a lastra o a filo (77%), stampatura (28%), incastonatura (49%), e rodatura/trattamenti galvanici (36%). Seguono le fasi finali della saldatura/assemblaggio/montaggio, della pulitura/finitura/lucidatura e del controllo qualità.

La dotazione dei beni strumentali si caratterizza per la presenza in media di apparecchiature per microfusione, 1 forno per fusione, 1 laminatoio, 1 macchinario per stampaggio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamma, 4 banchi di lavoro, 2 spazzole o lucidatrici, 2 cappe di aspirazione, 2 macchine per pulitura, 1 cassaforte.

Per quanto riguarda la tipologia di clientela, è prevalente il commercio all'ingrosso (in media 49% dei ricavi) seguito da quello al dettaglio (19%), con una destinazione del prodotto soprattutto in ambito pluriregionale e nazionale (rispettivamente 55% e 29% dei soggetti). L'esportazione incide sul fatturato per il 12% ed è rivolta sia ai paesi europei che extra europei.

#### **Cluster 4 - Incastonatori**

##### **Numerosità: 333**

La forma giuridica prevalente delle imprese del cluster è rappresentata dalle ditte individuali (72% dei casi). Si tratta di imprese che operano con una

struttura produttiva molto contenuta costituita quasi esclusivamente da locali destinati alla produzione (32 mq. in media) con un numero di addetti pari a 3 di cui 1 dipendente.

Le imprese del cluster sono specializzate nella incastonatura delle pietre e la modalità di svolgimento dell'attività è il conto terzi (99% dei ricavi in media).

Le materie prime utilizzate sono principalmente diamanti di terzi (86% dei soggetti), pietre preziose di terzi (72%) e semilavorati e componenti di terzi (61%). La modalità di produzione è prevalentemente a pezzo (73% della produzione).

La tipologia di clientela prevalente è rappresentata da industria (40% dei ricavi) e artigiani (41%) con un area di mercato che si estende principalmente dall'ambito comunale a quello provinciale.

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente nel distretto orafico di Valenza Po.

#### **Cluster 5 - Laboratori specializzati nella lavorazione del corallo e del cammeo**

##### **Numerosità: 67**

Le imprese presenti nel cluster sono quasi esclusivamente ditte individuali (70%) e svolgono la loro attività produttiva su una superficie media di 34 mq. Presenti nel 27% dei casi anche locali destinati alla vendita. Il numero di addetti è mediamente pari a 2 di cui 1 dipendente. Significativa è la presenza di lavoratori a domicilio indicati dal 10% delle imprese con una media di 2 unità.

Le imprese in esame lavorano in conto proprio (in media 82% dei ricavi), commercializzano prodotti finiti acquistati da terzi (12%) e realizzano

essenzialmente monili in corallo, cammei e affini (75% della produzione) utilizzando per il 97% dei casi coralli e conchiglie di proprietà.

La lavorazione è artigianale e prevede, oltre alle fasi di progettazione/disegno e modellazione (31% dei soggetti), la fase di taglio e incisione delle pietre (42%).

I beni strumentali principalmente utilizzati sono: 1 micromotore per incisione, 1 tagliatrice, 2 banchi da lavoro, 1 spazzola o lucidatrice, 1 macchina per pulitura, 1 cassaforte.

Il principale canale distributivo è l'ingrosso (40% dei ricavi) seguito dal dettaglio (24%) e dalla vendita a privati (18%) con un incidenza dell'export molto elevata (25% dei ricavi).

Il mercato di sbocco più rilevante è rappresentato dai paesi dell'Unione Europea (43% dei soggetti) ed extraeuropea (39%), segue in ordine il mercato nazionale e quello più ristretto dell'area comunale.

Le imprese in esame risultano localizzate a Torre del Greco.

#### **Cluster 6 - Laboratori di gioielleria caratterizzati dalla vendita a privati**

##### **Numerosità: 1.430**

Le imprese del cluster sono per il 76% ditte individuali che operano con una struttura produttiva e organizzativa molto contenuta: la superficie media di produzione è di 31 mq., non risultano spazi adibiti al magazzino e agli uffici ed il numero di addetti è pari a 2. Oltre che per la piccola dimensione, tali imprese si caratterizzano per la presenza, nel 50% dei casi, di un locale di vendita che può essere annesso o meno a quello di produzione.

L'attività di produzione in conto proprio rappresenta il 67% dei ricavi cui si aggiunge quella di commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi per il 13%.



Si tratta di laboratori che acquistano direttamente dai mercati di approvvigionamento le materie prime, costituite principalmente da oro 24 carati (49% dei soggetti) e oro legato (46%), semilavorati/componenti (43%), diamanti (40%), perle (38%), pietre preziose (36%), semi-preziose e dure (47%). La modalità di produzione è quasi esclusivamente a pezzo (75% dei soggetti). La gamma offerta è ampia ed è costituita da prodotti di oreficeria e gioielleria, in particolare: anelli, fedeli-fedine, orecchini, bracciali, ciondoli/pendenti, spille.

La lavorazione è artigianale e prevede tutte le fasi tipiche del ciclo orafico comprese tra la prima fase di progettazione/disegno e l'ultima fase di controllo qualità. Coerente con il tipo di attività risulta l'utilizzo di beni strumentali.

La vendita dei prodotti è rivolta principalmente a privati (69% dei ricavi) ed i confini dell'area di mercato si spingono fino alla provincia di appartenenza.

#### **Cluster 7 - Imprese prevalentemente in conto terzi produttrici di oggetti in argento**

##### **Numerosità: 413**

Le imprese del cluster si ripartiscono equamente tra ditte individuali e società. La struttura prevede locali destinati alla produzione con una superficie media di 94 mq. Esiguo è la presenza di personale limitata in media a 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Elemento distintivo di tali imprese è la lavorazione dell'argento prevalentemente in conto terzi (71% dei ricavi in media); si tratta, infatti, di imprese che impiegano nel proprio ciclo di lavorazione soprattutto argento legato e argento 1000 di terzi (rispettivamente per il 48% ed il 36% dei soggetti) cui segue anche argento 1000 di proprietà (40%) seppure in quantitativi più contenuti.

Tra i prodotti ottenuti prevale l'oggettistica in argento leggero cui si affianca, in percentuale minore, anche la produzione di vasellame, posateria, vassoi, semilavorati e altri oggetti di argento. Il 64% dei ricavi deriva principalmente da oggetti di caratura 925. Il 58% della produzione totale è a peso con un valore della manifattura fino a 1.500 lire al grammo (66% della produzione).

Le fasi prevalenti sono: la modellazione (31% dei soggetti), la fusione (30%), la laminazione a lastra o a filo (30%), la stampatura (30%) e la saldatura/assemblaggio/montaggio (75%).

I principali beni strumentali utilizzati sono 1 laminatoio, 1 macchinario per stampaggio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamma, 2 banchi di lavoro, 1 spazzola o lucidatrice, 1 macchina per pulitura, 1 cappa di aspirazione, 1 cassaforte.

La tipologia di clientela si divide, in misura uguale, tra industria (29%), artigiani (28%) e commercio all'ingrosso (27%). Tali imprese soddisfano un'area di mercato che spazia principalmente dall'ambito provinciale a quello pluriregionale.

#### **Cluster 8 - Imprese terziste che realizzano semilavorati**

##### **Numerosità: 407**

La forma giuridica prevalente delle imprese del cluster è la ditta individuale (61% dei soggetti). Gli spazi sono contenuti e limitati a quelli adibiti alla produzione (50 mq. in media) ed il numero di addetti è mediamente pari a 3 di cui 2 dipendenti.

Si tratta di imprese che lavorano esclusivamente in conto terzi (99% dei ricavi); l'11% dichiara di avere un unico committente e, sebbene nel 54% dei casi siano presenti da 2 a 5 committenti, il 59% dei ricavi proviene dal committente principale.

Le imprese considerate si caratterizzano per la produzione e/o lavorazione di semilavorati (in media il 62% della produzione). L'attività prevede l'utilizzo principalmente di oro legato di terzi (30% dei soggetti) ed, in misura minore, sia di oro 24 carati di terzi (16%) sia di argento legato di terzi (14%). Il 42% dei soggetti utilizza inoltre come materia prima semilavorati e componenti di terzi. I prodotti ottenuti sono prevalentemente in oro 18 carati (52% dei ricavi) e in argento 925 (16%). La modalità di produzione è prevalentemente a peso (60% della produzione) con un valore della manifattura mediamente inferiore a 1.500 lire al grammo (66% della produzione).

Per quanto riguarda le fasi di lavorazione è nettamente prevalente la fase della saldatura/assemblaggio/montaggio con utilizzo in media di 2 saldatrici/cannelli a microfiamma, 2 banchi di lavoro, 1 macchina per pulitura, 1 cappa di aspirazione, 1 cassaforte.

Coerentemente con la modalità di svolgimento dell'attività la clientela è costituita da industria (in media il 57% dei ricavi) e da artigiani (36%). L'area di mercato non si spinge oltre i confini provinciali.

Il 60% delle imprese risulta localizzato nel distretto di Arezzo.

#### **Cluster 9 - Imprese di grandi dimensioni produttrici di oggetti in argento**

##### **Numerosità: 191**

La realtà economica in esame è costituita da società di persone nel 51% dei casi e da società di capitali (26%). Tali imprese operano con una struttura organizzativa ampia ed articolata: i locali destinati alla produzione e quelli adibiti al magazzino presentano una superficie media rispettivamente di 278 mq. e 87 mq., gli uffici hanno una dimensione media di 47 mq. Per quanto riguarda il personale il numero medio di addetti è di 9 unità di cui 7 dipendenti.

Il cluster è caratterizzato da imprese in conto proprio (in media 79% dei ricavi) che impiegano prevalentemente argento 1000 (68% dei soggetti) e argento legato (50%) di proprietà per la produzione di vasellame, posateria, vassoi e altro. Mediamente il 60% della produzione totale è a pezzo e la caratura dei prodotti è argento 925 (54% dei ricavi) e argento 800 (37%).

Le fasi di lavorazione caratterizzanti il ciclo produttivo sono la modellazione (63% dei soggetti), la cesellatura (38%), la fusione (31%), la laminazione a lastra o a filo (32%), la stampatura (58%) e la saldatura/assemblaggio/montaggio (86%) cui si aggiungono le fasi iniziali della progettazione e del disegno (71%) e le fasi finali della pulitura/finitura/lucidatura (77%) e del controllo qualità (49%).

Al di sopra della media la dotazione dei beni strumentali mediamente composta da: 1 forno per fusione, 1 laminatoio, 1 tagliatrice, 2 macchinari per stampaggio, 2 saldatrici/cannelli a microfiamma, 4 banchi di lavoro, 2 spazzole o lucidatrici, 2 macchine per pulitura, 3 cappe di aspirazione, 1 cassaforte.

Il mercato di sbocco si divide essenzialmente tra il commercio all'ingrosso (41% dei ricavi) e commercio al dettaglio (40%). Per la commercializzazione dei prodotti le imprese del cluster fanno ricorso in media a 2 agenti non esclusivi.

L'area di mercato prevalente è sia nazionale che estera con una percentuale di export pari al 15% dei ricavi.

## **Cluster 10 - Imprese prevalentemente in conto terzi produttrici di oreficeria**

### **Numerosità: 620**

Le imprese presenti nel cluster sono per il 58% società e per il restante 42% ditte individuali. Dal punto di vista strutturale le imprese in esame presentano un reparto dedicato alla produzione in media di 110 mq. e locali adibiti ad ufficio di piccole dimensioni (in media 14 mq.). Gli addetti sono in media pari a 4 di cui 2 dipendenti.

Le imprese del cluster svolgono l'attività prevalentemente in conto terzi (in media l'83% dei ricavi) ed impiegano come materie prime prevalentemente oro 24 carati (61% dei soggetti) e oro legato (43%), in entrambi i casi di terzi. Il 56% dei ricavi deriva da prodotti in oro 18 carati, mentre il 20% dei ricavi da oro 14 carati. Il 71% della produzione è a peso ed il valore della manifattura si divide tra valori molto bassi, meno di 1.500 lire al grammo (in media il 44% della produzione) e valori compresi tra 1.500 e 3.000 lire al grammo (24%). La produzione realizzata è costituita da prodotti di oreficeria in particolare bracciali, catene a mano, semilavorati e catene a macchina.

Il ciclo produttivo è costituito principalmente dalle fasi di fusione (65% dei soggetti), di laminazione a lastra o a filo (71%), di stampatura (46%) e di lavorazione a canna vuota (25%) cui segue la saldatura/assemblaggio/montaggio e la pulitura/finitura/lucidatura.

I beni strumentali, superiori alla media, sono costituiti da 1 forno per fusione, 1 laminatoio, 2 macchinari per stampaggio, 1 tagliatrice, 1 macchina per catename, 2 saldatrici/cannelli a microfiamma, 3 banchi di lavoro, 1 spazzola o lucidatrice, 2 macchine per pulitura, 2 cappe di aspirazione, 1 cassaforte.

La clientela è distribuita tra industria (41% dei ricavi in media), commercio all'ingrosso (31%) e artigiani (21%). L'area di mercato è prevalentemente provinciale.

### **Cluster 11 - Imprese di grandi dimensioni produttrici di oreficeria e di catename**

#### **Numerosità: 268**

Il cluster è costituito da imprese la cui forma giuridica è rappresentata prevalentemente da società di capitali (47%) e società di persone (45%). La struttura produttiva è di grandi dimensioni e prevede una superficie media di produzione di 328 mq., spazi destinati a magazzino pari a 35 mq. e uffici con dimensioni medie di 63 mq. Per quanto riguarda il personale il numero medio di addetti è pari a 15 di cui 12 dipendenti.

Si tratta di aziende che esercitano l'attività sia in conto terzi (52% dei ricavi in media) sia in conto proprio (45%) e che affidano alcune lavorazioni a terze imprese in Italia (90% dei soggetti).

Si impiega prevalentemente oro 24 carati di proprietà e di terzi (rispettivamente 82% e 81% dei soggetti) e in quantità minori argento 1000 di proprietà (75%) e producono oggetti in oro 18 carati (51% dei ricavi), in oro 14 carati (24%) e in oro inferiore a 14 carati (8%). La modalità di produzione è a peso (mediamente il 90% della produzione) e la gamma di prodotti offerta è costituita da catename sia a macchina che a mano, seguito da collane, bracciali, casse e bracciali per orologi. Il valore della manifattura è basso: fino a 1.500 lire al grammo (46% della produzione) e tra 1.500 e 3.000 lire al grammo (28%).

La lavorazione è industriale e comprende oltre alla fase di progettazione e disegno (42% dei soggetti), le fasi di fusione (93%), di laminazione a lastra o a filo (95%), di stampatura (72%); inoltre in questo cluster si concentra il

maggior numero di imprese che effettuano la fase della diamantatura (45%) e della lavorazione a canna vuota (51%). Completano il ciclo le fasi di saldatura/assemblaggio/montaggio, pulitura/finitura/lucidatura e controllo qualità.

In produzione è impiegata un'ampia tipologia di beni strumentali: in media 2 forni per fusione e 1 forno a nastro per saldo-brasatura, 3 laminatoi, 2 tagliatrici, 4 macchinari per stampaggio, 5 saldatrici/cannelli a microfiamma, 1 impianto per trattamento chimico, 5 banchi di lavoro, 2 spazzole o lucidatrici, 4 macchine per pulitura, 1 micromotore per incisione, 5 cappe di aspirazione e 3 casseforti. Inoltre, rispetto agli altri cluster, vengono utilizzate 4 macchine per catename e 2 diamantatrici/macchinari per asportazione del truciolo.

La clientela è costituita in maniera quasi esclusiva dal commercio all'ingrosso (in media 73% dei ricavi). L'area di mercato è essenzialmente pluriregionale e nazionale con una forte presenza di export in Europa e a livello mondiale con una quota di export pari al 39% dei ricavi.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

La stima della “funzione di ricavo” è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di “normalità economica” nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di ricavo”

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

(costo del venduto + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati gli indicatori economico-contabile specifici dell'attività in esame:

- indice di durata delle scorte =  $[\text{giacenza media del magazzino} / \text{ricavi}] * 365$

dove:

- giacenza media del

magazzino =  $(\text{Esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

- rendimento per addetto =  $[(\text{ricavi} - \text{costo del venduto} - \text{costo per la produzione dei servizi}) / \text{numero addetti}^4] / 1.000$

dove:

- costo del venduto =  $\text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.



- numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero  
(ditte individuali) impiegati + numero operai generici + numero  
operai qualificati e specializzati + numero  
dipendenti a tempo parziale + numero  
apprendisti + numero assunti con contratto di  
formazione e lavoro e/o a termine + numero  
lavoranti a domicilio + numero collaboratori  
coordinati e continuativi che prestano attività  
prevalentemente nell'impresa + numero  
collaboratori dell'impresa familiare e coniuge  
dell'azienda coniugale + numero associati in  
partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa
- numero addetti = numero dirigenti + numero quadri + numero  
(società) impiegati + numero operai generici + numero  
operai qualificati e specializzati + numero  
dipendenti a tempo parziale + numero  
apprendisti + numero assunti con contratto di  
formazione e lavoro e/o a termine + numero  
lavoranti a domicilio + numero collaboratori  
coordinati e continuativi che prestano attività  
prevalentemente nell'impresa + numero associati  
in partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa + numero soci con  
occupazione prevalente nell'impresa + numero  
amministratori non soci

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che

presentavano valori degli indicatori all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per l'indice di durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10 e 11,

per i cluster 4 e 8 non è stato fissato alcun intervallo.

Per il rendimento per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 2;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 1, 5, 9 e 11,

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per i cluster 3, 4, 7, 8 e 10;

dall'estremo superiore del 5° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 6.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinchè il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla territorialità specifica del settore del comparto della gioielleria ed oreficeria,<sup>5</sup> che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di specializzazione;
- grado di concentrazione;
- grado di densità imprenditoriale.

Si sono inoltre utilizzati i risultati di uno studio relativo alla territorialità generale<sup>5</sup>, non mirato quindi ad uno specifico comparto produttivo, che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;
- struttura economica.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili “costo del venduto + costo per la produzione di

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale

servizi” per la territorialità generale e per la territorialità del comparto della gioielleria ed oreficeria, al “valore dei beni strumentali” ed al “logaritmo del valore dei beni strumentali” per la territorialità del comparto della gioielleria ed oreficeria ” Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare rispettivamente al coefficiente del “costo del venduto + costo per la produzione di servizi”, del valore dei beni strumentali e del logaritmo del valore dei beni strumentali nella definizione della funzione di ricavo.

Nell'allegato 7.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

*l'Analisi Discriminante*<sup>6</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 7.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

---

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza al livello del 99,99% per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## **ALLEGATO 7.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD33U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1,0966	1,1658	1,0577	1,3506
Logaritmo in base 10 del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Quadrato del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi per valori superiori a 2.025.000	-	-0,1354	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,4297	1,1565	1,1613	1,1243
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	34.230,2754	22.023,8823	32.753,3206	25.034,7180
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	23.631,0601	22.023,8823	29.570,3197	17.342,6132
Spese per acquisti di servizi	1,2169	1,4382	1,0911	1,4604
Valore dei beni strumentali	0,1197	0,1651	0,1812	0,1585
Logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali	5,010,2355	-	6,533,6696	6,769,4963
Mq. dei locali destinati a produzione	-	-	94,2712	245,3961

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

SD33U

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO E COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-	-
2) Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-	-	-	-
3) Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-	-	-
4) Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-	-
5) Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree despecializzate	-	-	-	-
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-	-
3) Area distretto di Torre del Greco	-	-	-	-
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-	-
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.



SD33U

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree despecializzate	-2.450,1617	-	-	-
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-	-
3) Area distretto di Torre del Greco	-	-	-	-
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-	-
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa.	-2.450,1617	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO E COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
1) Aree despecializzate	-	-	-	-
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-0,0443	-	-
3) Area distretto di Torre del Greco	-	-	-	-
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-	-
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD33U

VARIABILI	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1,0999	1,0539	1,1355	1,0158
Logaritmo in base 10 del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	-	5.605,6468	-	-
Quadrato del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	-	-	-	-
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi per valori superiori a 2.025.000	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1073	1,1864	1,1358	1,0041
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	39.121,4571	26.779,6382	25.515,6173	22.102,5962
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	19.633,0144	19.748,0542	25.515,6173	20.250,5471
Spese per acquisti di servizi	0,6935	0,9662	1,0519	1,8662
Valore dei beni strumentali	-	0,0637	0,1585	0,0473
Logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali	5.710,9288	-	7.379,7404	6.119,3508
Mq. dei locali destinati a produzione	-	120,2076	-	106,8532

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

SD33U

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO E COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-	-
2) Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-	-	-	-
3) Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	0,0347	-	-
4) Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione sfacciatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-	-
5) Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree despecializzate	-	-	-	-
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-0,0618	-
3) Area distretto di Torre del Greco	-	-	-	-
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-	-
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

**SD33U**  
**CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI**

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree despecializzate				
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria				
3) Area distretto di Torre del Greco				
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria				
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa				

**CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO E COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI**

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree despecializzate				
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria				
3) Area distretto di Torre del Greco				
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria				
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa				

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SD33U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi	1,1499	1,0379	1,066
Logaritmo in base 10 del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	-	3,664,0279	-
Quadrato del (costo del venduto + costo per la produzione di servizi)	-1,2587	-	-0,7006
Costo del venduto + costo per la produzione di servizi per valori superiori a 2.025.000	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,3218	1,0853	1,1918
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	33.009,7639	22,174,7019	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coriuge dell'azienda coniugale (numero)	33.009,7639	13,342,4598	-
Spese per acquisti di servizi	1,0805	0,9373	0,7899
Valore dei beni strumentali	0,0123	0,1154	0,1971
Logaritmo in base 10 del valore dei beni strumentali	-	5,183,0820	-
Mq. dei locali destinati a produzione	-	55,8889	194,2848

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>.

SD33U

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO E COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' GENERALE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
1) Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato	-	-	-
2) Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali	-	-	-
3) Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti	-	-	-
4) Aree caratterizzate dalla presenza di piccoli comuni con organizzazione spiccatamente artigianale dell'attività produttiva e livello medio di benessere	-	-	-
5) Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata	-	-	-

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
1) Aree despecializzate	-	-	-
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-
3) Area distretto di Torre del Greco	-	-	-
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	-	-	-
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

SD33U

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL LOGARITMO IN BASE 10 DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
1) Aree despecializzate			
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria			
3) Area distretto di Torre del Greco			
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria			
5) Aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa			

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO E COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL SETTORE ORAFO	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
1) Aree despecializzate			
2) Aree ad elevata specializzazione e concentrazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria			
3) Area distretto di Torre del Greco			
4) Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed orficeria			
5) Aree metropolitane con forte concentrazione e di attività nell'industria orafa			

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

## **ALLEGATO 7.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**



**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dirigenti
- Numero delle giornate retribuite per i quadri
- Numero delle giornate retribuite per gli impiegati
- Numero delle giornate retribuite per gli operai generici
- Numero delle giornate retribuite per gli operai qualificati e specializzati
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratto formazione e lavoro e/o a termine
- Numero delle giornate retribuite per i lavoratori a domicilio

**Quadro B:**

- Mq dei locali destinati alla produzione
- Mq dei locali destinati a magazzino
- Mq dei locali destinati ad esposizione
- Mq dei locali destinati ad uffici
- Mq dei locali destinati ad altri servizi
- Mq dei locali destinati alla vendita

**Quadro E:**

- Produzione conto proprio
- Produzione conto terzi
- Lavorazione affidata a terzi – Italia

- Lavorazione affidata a terzi - U.E.
- Lavorazione affidata a terzi - Extra U.E.
- Area di mercato nazionale
- Area di mercato estero: U.E.
- Area di mercato estero: extra U.E.
- Tipologia clientela: Industria
- Tipologia clientela: Artigiani
- Tipologia clientela: Commercio all'ingrosso
- Tipologia clientela: Commercio al dettaglio
- Tipologia clientela: Privati
- Export (U.E., extra U.E.)

**Quadro G:**

Materie prime, semilavorati e componenti utilizzati (di proprietà, di terzi):

- Oro 24 carati (g)
- Oro legato (g)
- Argento 1000 (g)
- Argento legato (g)
- Platino 1000 (g)
- Platino legato (g)
- Legante/madrelega (g)
- Semilavorati e componenti (g)
- Diamanti (carati)

- Pietre preziose (carati)
- Perle naturali o coltivate (g)
- Pietre semipreziose e pietre dure (g)
- Pietre sintetiche (g)
- Coralli e conchiglie (g)

#### Caratura dei prodotti lavorati

- Oro 18 carati
- Oro 14 carati
- Oro meno di 14 carati
- Argento 925 e/o titolo di caratura superiore
- Argento 800

#### Tipologia della produzione

- Anelli
- Fedi-fedine
- Bracciali
- Catene fatte a macchina
- Catene fatte a mano
- Collane
- Orecchini
- Ciondoli/pendenti
- Semilavorati
- Oggetti in corallo, cammei ed affini

- Vasellame, posateria, vassoi
- Altro

Tipologia delle perle e pietre montate:

- Perle
- Diamanti
- Rubini
- Smeraldi
- Zaffiri
- Pietre semipreziose
- Pietre sintetiche
- Pietre dure
- Coralli e cammei di conchiglia

Valore della manifattura per la produzione a peso (in lire)

- Oltre 6.000 e fino a 10.000 per grammo
- Oltre 3.000 e fino a 6.000 al grammo
- Oltre 1.500 e fino a 3.000 al grammo
- Fino a 1.500 al grammo

Fasi di lavorazione

- Progettazione e disegno
- Modellazione
- Cesellatura
- Fusione

- Microfusione
- Laminazione a lastra o a filo
- Stampatura
- Diamantatura/asportazione del truciolo
- Lavorazione a canna vuota
- Smaltatura
- Saldatura/assemblaggio/montaggio
- Taglio ed incisione pietre
- Incastonatura pietre
- Rodiatura e trattamenti galvanici

**Quadro I:**

Beni strumentali

- Apparecchiature per microfusione
- Macchine per catename
- Macchinari per asportazione del truciolo/diamantatrici
- Forni a nastro per saldo-brasatura

**Quadro N:**

- Mq dei locali destinati alla vendita

01A3266

DECRETO 20 marzo 2001

**Individuazione di quattro nuove aree territoriali omogenee in relazione alle quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore per i comparti manifatturieri della: gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi; preparazione e confezione di pellicce; fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici; fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti.**

## IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto l'articolo 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in base al quale i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'articolo 10, della legge 8 maggio 1998, n. 146, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Visto i decreti ministeriali concernenti l'approvazione degli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, e del commercio;

Considerata la necessità di individuare le peculiarità determinate dal luogo di svolgimento di talune attività economiche;

Visto il proprio decreto 10 novembre 1998, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998 integrata e modificata dal decreto ministeriale 24 ottobre 2000;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 8 febbraio 2001,

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Decreta:

### Art. 1

#### *Individuazione delle aree territoriali*

1 Sono individuate aree territoriali omogenee in relazione alle quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore, per tenere conto del luogo in cui l'impresa svolge l'attività economica. La metodologia seguita per individuare le predette aree è indicata nei seguenti allegati:

Allegato 1 per la territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi;

Allegato 2 per la territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce;

Allegato 3 per la territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici;

Allegato 4 per la territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti.

2. Nei decreti di approvazione degli studi di settore sono indicate le modalità con cui effettuare le predette differenziazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2001

*Il Ministro:* DEL TURCO

## **ALLEGATO 1**

**Nota tecnica della territorialità del comparto manifatturiero  
della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi**



# **1. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO MANIFATTURIERO DELLA GIOIELLERIA, OREFICERIA E PRODUZIONE DI METALLI PREZIOSI**

Obiettivo dell'analisi è individuare e descrivere le aree di specializzazione e concentrazione industriale nel comparto in esame<sup>1</sup>

La localizzazione territoriale rappresenta, infatti, una componente molto importante nello svolgimento dell'attività economica delle P.M.I., dal momento che può condizionarne le performance.

Poiché il tessuto produttivo del nostro paese è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di imprese di piccole e medie dimensioni, le economie di scala sono frequentemente generate dal grado di organizzazione logistica, tecnologica e commerciale dell'ambiente economico in cui tali imprese operano piuttosto che dalle loro dimensioni. Tali caratteristiche sono tipiche delle aree-distretto e delle aree ad alta specializzazione produttiva.

Per queste ragioni le imprese appartenenti a tali aree possono beneficiare di vantaggi in termini di costi di produzione, flessibilità e opportunità di commercializzazione dei propri prodotti, rispetto ai concorrenti localizzati invece al di fuori delle aree specializzate.

L'analisi è stata condotta a livello di singolo Comune.

---

<sup>1</sup>Tra le attività di trasformazione incluse nel comparto considerato sono state inserite anche le attività di produzione dei metalli preziosi e semilavorati; quest'ultime fanno riferimento a mercati e a problematiche di utilizzo differenti dai prodotti destinati al consumatore finale, a motivo della diversa funzione d'uso dei beni prodotti (il metallo semilavorato destinato alle successive lavorazioni dell'industria orafa da un lato e gli oggetti preziosi che fanno parte della gioielleria ad uso personale o di arredo, dall'altro), ma rappresentano una componente importante della filiera produttiva.

Spesso, infatti, si riscontra una stretta contiguità spaziale tra imprese che svolgono funzioni produttive complementari e che, per antica cultura o per scelta logistica, si concentrano all'interno della medesima area territoriale contribuendo alla formazione di distretti o di zone industriali specializzate.

Il percorso metodologico è il seguente:

- scelta di un set di indicatori che permettano di cogliere gli aspetti precedentemente esposti;
- identificazione di aree territoriali omogenee rispetto a tali indicatori.

## **1.1 DEFINIZIONE DEL SET DI INDICATORI**

Per l'individuazione delle aree omogenee nel comparto della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi sono stati analizzati indicatori di specializzazione e concentrazione produttiva, basati sulla numerosità relativa delle imprese e degli addetti operanti nel comparto.

Questi indicatori sono da tempo largamente utilizzati nell'ambito degli studi e delle ricerche che mirano ad approfondire la natura e le caratteristiche dei sistemi produttivi locali.

Gli indicatori di specializzazione produttiva misurano l'incidenza della specifica produzione rispetto all'insieme delle trasformazioni manifatturiere all'interno di un'area. Gli indicatori di concentrazione esprimono, per ogni settore considerato, il peso delle attività produttive localizzate all'interno di un'area territoriale rispetto all'intero paese.

Oltre ai dati sulle imprese e gli addetti, sono stati introdotti nell'analisi i volumi di esportazione, partendo dalla constatazione che le aree contraddistinte da gradi elevati di specializzazione e/o concentrazione produttiva possiedono anche un notevole grado di apertura verso l'estero e una importante capacità di servire i mercati internazionali.

Nell'analisi sono stati considerati anche indicatori di densità d'impresa, come misura del carattere di "monocoltura" produttiva all'interno di un determinato

sistema economico locale. Ciò rispecchia l'evidenza secondo cui alla formazione di aree specializzate concorre la tendenza a riprodurre iniziative e modelli imprenditoriali basati su una cultura produttiva fortemente radicata a livello locale.

Di seguito vengono riportati gli indicatori utilizzati nell'analisi, calcolati per il comparto della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi.

***Indicatori di specializzazione produttiva***

- % imprese del settore rispetto al totale imprese delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % addetti del settore rispetto al totale addetti delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % export del settore rispetto al totale export delle attività manifatturiere a livello comunale.

***Indicatori di concentrazione produttiva***

- % imprese del settore nel comune rispetto al totale nazionale delle imprese del settore,
- % addetti del settore nel comune rispetto al totale nazionale degli addetti del settore,
- % export del settore nel comune rispetto al totale nazionale dell'export del settore.

***Indicatore di densità d'impresa***

- numero imprese del settore, a livello comunale, per 1.000 abitanti.

Le variabili utilizzate per il calcolo dei precedenti indicatori sono le seguenti:

<i>VARIABILE</i>	<i>ANNO</i>	<i>FONTE</i>
Numero imprese	1996	ISTAT
Numero addetti	1996	ISTAT
Volume dell'export	1996	MINISTERO DELLE FINANZE

Di seguito vengono riportate le aggregazioni elementari utilizzate per il comparto in esame:

<i>Descrizione settore</i>	<i>Classificazione Istat attività economiche 1991</i>
Industria per la produzione di metalli preziosi e semilavorati	27.41.0
Industria per la fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria	36.22.1
Industria per la lavorazione di pietre preziose e semipreziose	36.22.2

## 1.2 DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI OMOGENEE

La metodologia scelta per giungere all'identificazione delle aree di specializzazione e concentrazione è quella già largamente utilizzata nello sviluppo degli Studi di Settore: applicazione di una Cluster Analysis ai risultati di una precedente analisi fattoriale, nella fattispecie un'Analisi in Componenti Principali (ACP).

L'obiettivo dell'ACP è di ridurre la dimensione dei dati conservando quanto più possibile l'informazione statistica disponibile<sup>2</sup>

L'ACP è stata anche utilizzata come strumento per analizzare l'insieme degli indicatori e le loro correlazioni, allo scopo di identificare fattori di specializzazione e/o di concentrazione.

Sulla base dei fattori significativi dell'ACP, la Cluster Analysis ha condotto alla classificazione dei Comuni in 5 aree territoriali.

Tali raggruppamenti, contraddistinti da profili tra loro differenti, rappresentano alcune delle combinazioni più significative tra specializzazione, concentrazione localizzativa, apertura verso i mercati esteri, e imprenditorialità intensiva nel comparto esaminato. E' opportuno segnalare che, pur non intendendo fornire direttamente un'ulteriore mappatura dei distretti produttivi rispetto a quelle già esistenti, la ricerca ha condotto anche all'individuazione di aree generalmente riconosciute come tali, quale risultato della simultanea presenza di valori elevati di specializzazione e concentrazione produttiva, di un grado maggiore di apertura verso i mercati internazionali, di una forte impronta monoculturale.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di ciascuna area territoriale individuata.

Nell'Allegato 1.A viene riportato l'elenco, per Regione, dei singoli Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza.

---

<sup>2</sup> L'ACP è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate). Tali componenti (fattori), ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie, sono scelte in modo che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione.

## **2. DESCRIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO DELLA GIOIELLERIA, OREFICERIA E PRODUZIONE DI METALLI PREZIOSI**

### **Gruppo 1**

#### **Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel comparto**

E' il gruppo più numeroso e comprende quei comuni che non presentano alcuna distintiva caratteristica rispetto ai processi di lavorazione orafa e/o di produzione di metalli preziosi: o perché appunto despecializzati oppure perché del tutto privi di imprese operanti in tali attività.

### **Gruppo 2**

#### **Le aree-sistema ad elevata specializzazione e concentrazione nella lavorazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria e nella produzione di metalli preziosi**

In questo gruppo si collocano le aree distretto che rappresentano le località più note per la lavorazione di gioielli, metalli preziosi e pietre per gioielleria: si tratta di Valenza (Alessandria), Arezzo e Vicenza. Ciascuna di tali aree mostra una focalizzazione produttiva prevalente nelle attività di fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria cui si affiancano -nel caso di Valenza- l'industria della lavorazione delle pietre preziose e semipreziose, mentre nel caso di Arezzo la produzione di metalli preziosi e semilavorati. Unicamente nell'area di Vicenza, per contro, sono presenti imprese ai diversi stadi della filiera produttiva.

In relazione agli apparati produttivi locali queste aree mostrano nell'insieme, una marcata specializzazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, sia in termini di imprese che di addetti: infatti, tanto gli indicatori

relativi alla specializzazione degli addetti quanto quelli relativi alla specializzazione delle imprese raggiungono il 55%.

L'importanza dello sbocco sui mercati esteri per tali aree-sistema emerge dal notevole peso che i flussi di esportazione rappresentano per le produzioni locali: in particolare il 65% di tutto l'export manifatturiero è generato dalla vendita di oggetti di gioielleria e oreficeria sui mercati esteri.

Queste aree, inoltre, rappresentano un importante polo produttivo a livello nazionale soprattutto per il settore in esame, dal momento che complessivamente vi si concentrano circa il 35% degli addetti e il 23% delle imprese sul totale nazionale, mentre l'export realizzato complessivamente dall'area rappresenta quasi il 40% del valore nazionale. Le imprese operanti nel comparto delle lavorazioni orafe si caratterizzano per la dimensione poco elevata (7 addetti in media) e questa circostanza, unitamente all'origine storica di questa vocazione produttiva e al suo radicamento nel territorio, si riflettono nell'elevato valore del grado di monocultura produttiva (in media 20 imprese per 1.000 abitanti).

### **Gruppo 3**

#### **L'area distretto di Torre del Greco**

Questo raggruppamento si caratterizza per la presenza, al proprio interno, del solo comune di Torre del Greco (Napoli) che rappresenta un presidio produttivo storico della lavorazione del corallo. Pur evidenziando, all'interno della filiera produttiva dell'industria orafa, una significativa presenza di imprese anche allo stadio della fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria emerge chiaramente la prevalenza delle attività relative alla lavorazione delle pietre preziose per gioielleria, rispetto alle quali l'area si configura come la più importante del paese.

Non soltanto, infatti, risultano significativi gli indicatori di specializzazione degli addetti (16%) e delle imprese (14%), così come in relazione al volume di esportazioni realizzato in raffronto al totale dell'area (40%); ma soprattutto appare ragguardevole il peso che tali attività assumono rispetto all'industria nazionale. In termini di addetti qui si concentra, infatti, circa il 21% rispetto al totale paese e il 16% in termini di imprese; quest'ultime sono di fatto di piccolissima dimensione avendo in media 3 addetti. Ciò nonostante il grado di monocultura produttiva non risulta significativo (circa 1 impresa per 1.000 abitanti)

Infine il 35% dell'export nazionale di pietre preziose e semipreziose viene fatturato in quest'area.

L'area di Torre del Greco può essere considerata come uno dei poli-sistema integrati dell'industria orafa del paese a motivo della apprezzabile specializzazione nell'attività di fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria espressa sia in termini di addetti (24%), sia in termini di imprese (25%), sia in termini di export (40%).

#### **Gruppo 4**

##### **Le aree specializzate nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria**

Nei comuni che fanno parte di questo gruppo la struttura produttiva manifatturiera evidenzia, tra le attività del comparto, una significativa specializzazione nella fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria; infatti gli indicatori riguardanti gli addetti e le imprese raggiungono rispettivamente il valore di 35% e 32%. Il tessuto produttivo risulta prevalentemente composto dalla piccola impresa artigianale, dato che la dimensione media è pari a 9 addetti, e la diffusa microimprenditorialità



comporta un apprezzabile valore di monocultura produttiva (7 imprese per 1.000 abitanti).

Questo profilo produttivo è inoltre rafforzato da una forte apertura del sistema locale verso i mercati internazionali, come testimonia l'indicatore di specializzazione dell'export di tali prodotti: risulta, infatti, che il 59% delle esportazioni realizzate entro quest'area riguarda i prodotti di oreficeria del comparto in esame.

Infine, geograficamente i comuni di questo gruppo sono distribuiti principalmente attorno alle aree distrette, essendo infatti addensate nelle province di: Vicenza (37%, tra cui i comuni di Torri di Quartesolo, Monticello Conte Otto e Camisano Vicentino); Arezzo (37%, tra cui i comuni di Castiglion Fibocchi, Laterina e Monte San Savino); ed infine Alessandria (13%, tra cui i comuni di Lu e Pecetto di Valenza).

### **Gruppo 5**

#### **Le aree metropolitane con forte concentrazione di attività nell'industria orafa**

In questo raggruppamento sono comprese le aree dei grandi comuni metropolitani (Milano, Roma, Napoli, Firenze, Palermo) accomunate da un'accentuata concentrazione localizzativa di imprese e di addetti operanti lungo tutta la filiera produttiva del settore orafa; ed in particolare nello stadio della produzione di metalli preziosi e semilavorati e della lavorazione di pietre preziose (indicatori di concentrazione degli addetti e delle imprese pari in media a 4% e 5% rispettivamente). E va anche segnalato il contributo ai flussi dell'export del comparto proveniente dall'insieme di tali aree rispetto al totale nazionale (7%). Tuttavia tale concentrazione localizzativa, più che da una tendenza alla specializzazione, risulta essere indotta dalle esternalità positive apportate a questi siti industriali dall'elevato sviluppo delle

infrastrutture (strade, ferrovie, reti di telecomunicazione) e da una più efficace collocazione logistica; fattori che agiscono sotto l'aspetto delle economie di costo, così come delle maggiori opportunità di mercato e di commercializzazione dei propri prodotti.

Per tali motivi le aree industrializzate metropolitane agiscono come poli aggreganti nei confronti di un vasto insieme di attività produttive e ciò comporta una loro prevalente caratteristica di despecializzazione che si coglie facilmente dal livello degli indicatori: infatti, tanto per gli addetti quanto per le imprese, i valori degli indicatori di specializzazione nel comparto orafo restano al di sotto della soglia del 10%.



## **ALLEGATO 1.A**

**Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**



# **Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

PESCOPAGANO	BONIFATI	FIRMO	PANETTIERI
PICERNO	BORGIA	FIUMARA	PAOLA
PIETRAGALLA	BOTRICELLO	FIUMEFREDDO BRUZIO	PAPASIDERO
PIETRAPPERTOSA	BOVA	FOSSATO SERRALTA	PARENTI
PIGNOLA	BOVA MARINA	FRANCAVILLA ANGITOLA	PARGHELIA
PISTICCI	BOVALINO	FRANCAVILLA MARITTIMA	PATRNO CALABRO
POLICORO	BRANCALEONE	FRANCICA	PAZZANO
POMARICO	BRIATICO	FRASCINETO	PEDACE
POTENZA	BROGNATURO	FUSCALDO	PEDIVIGLIANO
RAPOLLA	BRUZZANO ZEFFIRIO	GAGLIATO	PENTONE
RAPONE	BUONVICINO	GALATRO	PETILIA POLICASTRO
RIONERO IN VULTURE	CACCURI	GASPERINA	PETRIZZI
RIPACANDIDA	CALANNA	GERACE	PETRONA'
RIVELLO	CALOPEZZATI	GEROCARNE	PIANE CRATI
ROCCANOVA	CALOVETO	GIFFONE	PIANOPOLI
ROTONDA	CAMINI	GIMIGLIANO	PIETRAFITTA
ROTONDELLA	CAMPANA	GIOIA TAURO	PIETRAPAOLO
RUOTI	CAMPO CALABRO	GIOIOSA IONICA	PIZZO
RUVO DEL MONTE	CANDIDONI	GIRIFALCO	PIZZONI
SALANDRA	CANNA	GIZZERIA	PLACANICA
SAN CHIRICO NUOVO	CANOLO	GRIMALDI	PLATACI
SAN CHIRICO RAPARO	CAPISTRANO	GRISOLIA	PLATANIA
SAN COSTANTINO ALBANESE	CARAFFA DEL BIANCO	GROTTERIA	PLATTI
SAN FELE	CARAFFA DI CATANZARO	GUARDAVALLI	POLIA
SAN GIORGIO LUCANO	CARDETO	GUARDIA PIEMONTESE	POLISTENA
SAN MARTINO D'AGRI	CARDINALE	IONADI	PORTIGLIOLA
SAN MAURO FORTE	CARERI	ISCA SULLO IONIO	PRAIA A MARE
SAN PAOLO ALBANESE	CARFIZZI	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	REGGIO DI CALABRIA
SAN SEVERINO LUCANO	CARIATI	JACURSO	RENDE
SANT'ANGELO LE FRATTE	CARLOPOLI	JOPPOLO	RIACE
SANT'ARCANGELO	CAROLEI	LAGANADI	RICADI
SARCONI	CARPANZANO	LAGO	RIZZICONI
SASSO DI CASTALDA	CASABONA	LAINO BORGO	ROCCA DI NETO
SATRIANO DI LUCANIA	CASIGNANA	LAINO CASTELLO	ROCCA IMPERIALE
SAVOIA DI LUCANIA	CASOLE BRUZIO	LAMEZIA TERME	ROCCABERNARDA
SCANZANO IONICO	CASSANO ALLO IONIO	LAPPANO	ROCCAFORTE DEL GRECO
SENISE	CASTELSILANO	LATTARICO	ROCCELLA IONICA
SPINOSO	CASTIGLIONE COSENTINO	LAUREANA DI BORRELLO	ROGGIANO GRAVINA
STIGLIANO	CASTROI LIBERO	LIMBADI	ROGHI DI
TEANA	CASTROREGGIO	LOCRI	ROGLIANO
TERRANOVA DI POLLINO	CASTROVILLARI	LONGOBARDI	ROMBIULO
TITO	CATANZARO	LONGOBUCCO	ROSARNO
TOLVE	CAULONIA	LUNGRO	ROSE
TRAMUTOI A	CELICO	LUZZI	ROSETO CAPO SPULICO
TRECCHINA	CELLARA	MAGISANO	ROSSANO
TRICARICO	CENADI	MAIDA	ROTA GRECA
TRIVIGNO	CENTRACHE	MAIERA'	ROVITO
TURSI	CERCHIARA DI CALABRIA	MAIERATO	SAMO
VAGLIO BASILICATA	CERENZIA	MALITO	SAN BASILE
VALSINNI	CERISANO	MALVITO	SAN BENEDETTO ULLANO
VENOSA	CERVA	MAMMOLA	SAN CALOGERO
VIETRI DI POTENZA	CERVICATI	MANDATORICCIO	SAN COSMO ALBANESE
VIGGIANELLO	CERZETO	MANGONE	SAN COSTANTINO CALABRO
VIGGIANO	C'ESSANITI	MARANO MARCHESATO	SAN DEMETRIO CORONE
	CETRARO	MARANO PRINCIPATO	SAN DONATO DI NINEA
	CHIARAVALLE CENTRALE	MARCE'DUSA	SAN FERDINANDO
	CICALA	MARCELLINARA	SAN FILI
	CIMINA'	MARINA DI GIOIOSA IONICA	SAN FLORO
	CINQUEFRONDI	MAROPATI	SAN GIORGIO ALBANESE
	CIRO'	MARTIRANO	SAN GIORGIO MORGETO
	CIRO' MARINA	MARTIRANO LOMBARDO	SAN GIOVANNI DI GERACE
	CITTANOVA	MARTONE	SAN GIOVANNI IN FIORE
	CIVITA	MARZI	SAN GREGORIO D'IPPONA
	CLETO	MELICUCCA'	SAN LORENZO
	COLOSIMI	MELICUCCO	SAN LORENZO BELLIZZI
	CONDOFURI	MELISSA	SAN LORENZO DEL VALLO
	CONFLENTI	MELITO DI PORTO SALVO	SAN LUCA
	CORIGLIANO CALABRO	MENDICINO	SAN LUCIDO
	CORTALE	MESORACA	SAN MANGO D'AQUINO
	COSENZA	MIGLIERINA	SAN MARCO ARGENTANO
	COSOLETO	MILETO	SAN MARTINO DI FINITA
	COTRONEI	MOLOCHIO	SAN MAURO MARCHESATO
	CROPALATI	MONASTERACE	SAN NICOI A ARCELLA
	CROPANI	MONGIANA	SAN NICOLA DA CRISIA
	CROSIA	MONGRASSANO	SAN NICOLA DELL'ALTO
	CROTONE	MONTALTO UFFUGO	SAN PIETRO A MAIDA
	CRUCOLI	MONTAURIO	SAN PIETRO APOSTOLO
	CURINGA	MONTABELLO IONICO	SAN PIETRO DI CARIDA'
	CUTRO	MONTAGORDANO	SAN PIETRO IN AMANTE A
	DASA'	MONTAPONE	SAN PIETRO IN GUARANO
	DAVOLI	MONTEROSSO CALABRO	SAN PROCOPIO
	DECOLLATURA	MORANO CALABRO	SAN ROBERTO
	DELIANUOVA	MORMANNO	SAN SOSTENE
	DIAMANTE	MOTTA SAN GIOVANNI	SAN SOSTI
	DINAMI	MOTTA SANTA LUCIA	SAN VINCENZO LA COSTA
	DIPIGNANO	MOTTAFOLLONE	SAN VITO SULLO IONIO
	DOMANICO	NARDODIPACE	SANGINETO
	DRAPIA	NICOTERA	SANTA CATERINA ALBANESE
	FABRIZIA	NOCERA	SANTA CATERINA DELLO IONIO
	FAGNANO CASTELLO	NOCERA TIRINESE	SANTA CRISTINA D'ASPROMONTI
	FALCONARA ALBANESE	OLIVADI	SANTA DOMENICA TALAO
	FALERNA	OPPIDO MAMERTINA	SANTA MARIA DEL CEDRO
	FEROLETO ANTICO	ORIOLO	SANTA SEVERINA
	FEROLETO DELLA CHIESA	ORSOMARSO	SANTA SOFIA D'PIRO
	FERRUZZANO	PALERMITI	SANT'AGATA DEL BIANCO
	FIGLINE VEGLIATURO	PALIZZI	SANT'AGATA DI ESARO
	FILADELFA	PALLAGORIO	SANT'ALFESSIO IN ASPROMONTE
	FILANDARI	PALMI	SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO
	FIOLOGASO	PALUDI	SAN FILIPPO D'ASPROMONTI

## **REGIONE CALABRIA**

ACQUAFORMOSA  
ACQUAPPESA  
ACQUARO  
ACRI  
AGNANA CALABRA  
AIELLO CALABRO  
AIETA  
ALBI  
ALBIDONA  
ALESSANDRIA DEL CARRETTO  
ALTILIA  
ALTO MONTE  
AMANTEA  
AMARONI  
AMATO  
AMENDOLARA  
ANDALI  
ANOIA  
ANTONIMINA  
APRIGLIANO  
ARDORE  
ARENA  
ARGUSTO  
BADOLATO  
BAGALADI  
BAGNARA CALABRA  
BELCASTRO  
BELMONTE CALABRO  
BELSITO  
BELVEDERE DI SPINELLO  
BELVEDERE MARITTIMO  
BENESTARE  
BIANCHI  
BIANCO  
BISIGNANO  
BIVONGI  
BOCCHIGLIERO

# **Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

SANT'ARILIO DELLO IONIO	ANGRI	CASILE SAN FORTENZO	GRUNO NEVANO
SANTO STEFANO DI ROGGIANO	APICE	CASILE VOLTURNO	GUARDIA LOMBARDI
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	APOLLOSA	CASILE CIVITA'	GUARDIA SANERAMONDI
SANT'ONOFRIO	AQUARA	CASILEFRANCI	ISCHIA
SARACENA	AQUILONIA	CASILEFRANCO IN MISCANO	ISPIANI
SATRANO	ARIANO IRPINO	CASILE ABATE	IACCO AMENO
SAVELLI	ARINZO	CASILE AMMARI DESTABIA	IACCONI
SCALACOLI	ARPAIA	CASILE DI MATESE	IAPPO
SCALIA	ARPAISE	CASILE DI CISTERNA	IACURANA CILENTO
SCANDALE	ARZANO	CASILE NUOVO CILENTO	LAURINO
SCIDO	ASCIJA	CASILE NUOVO DI CONZA	LAURITO
SCIGLIANO	ATINAFUCANA	CASILE PAGANO	LAURO
SCILLA	ATRANI	CASILEPOTO	LAVIANO
SELLA	ATRIPALDA	CASILEVENERE	LETTINO
SELLA MARINA	AULETTA	CASILEVETERE IN VAL FORTORE	LETTIRE
SEMINARA	AVELLA	CASILEVETERE SUL CAIORE	LIBRI
SERRA D'ALFIO	AVELLINO	CASILEVETERE DEL GENOVESE	LIMATOLA
SERRA PIDACE	AVERSA	CALIANO	LIONI
SERRA SAN BRUNO	BACOLI	CALAFRANCESCO	LIVRI
SERRASTRETTA	BAGNO LIRPINO	CALCE DI BULGHERIA	LUGOSANO
SERRATA	BAIA LATINA	CALCEOLF	LUSCIANO
SERSALE	BAIANO	CALCEOLA	LUSTRA
SFTINGIANO	BARANO DISCHIA	CAPPALONI	MACERATA CAMPANIA
SIDERNO	BARONISSI	CERASO	MADDALONI
SIMBARIO	BASILE	CERCOLA	MAGLIANO VETRE
SIMFERI CRICHI	BATTIPAGLIA	CERRETO SANNITA	MAIORI
SINOPOLI	BEITUZZI	CERVINARA	MANOCALZATI
SORHO SAN BASILIO	BEILUNA	CERVINO	MARANO DI NAPOLI
SORIANO LLO	BELOSGLIARDO	CESA	MARCIANISI
SORIANO CALABRO	BELENVENTO	CESINALI	MARIGLIANIELLA
SOVERATO	BISACCIA	CETARA	MARIGLIANO
SOVERIA MANNITTI	BONITO	CHIANCINI	MARZANO APPIO
SOVERIA SIMFERI	BONITO	CHIUSANO DI SAN DOMINICO	MARZANO DI NOIA
SPADOLA	BOSCOREALE	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
SPIZZANO ALBANTERI	BRESCIONE	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
SPIZZANO DELLA SIA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
SPIZZANO PICCOLO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
STABIA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
STABIA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
STEFANACONI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
STIGNANO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
STILO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
STRONGOLI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TARSIA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TAURANOVA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TAVERNA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TERRANOVA DA SIBARI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TERRANOVA SAPPOLINO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TERRACINA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TIRIOLO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TORANO CASTELLO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TORRE DI RUGGERO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TORTORA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TRIFISACCI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TRINTE	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TROPEA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
TRIVENTO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VACCARIZZO ALBANI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VALLI FLORITA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VALLI LONGA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VARAPODIO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VAZZANO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VERBICARO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VIRZINGO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VIBO VALENTIA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VILLASANO GIOVANNI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
VILLAPIANA	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
ZACCANOPOLI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
ZAGARISE	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
ZAMBRONE	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
ZAMPANO	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
ZUNGRI	BRACIGLIANO	CICCIANO	MASSA DI SOMMA

## **REGIONE CAMPANIA**

ACERNO	CASALE DI PRINCEPI
ACERRA	CASALE DI PRINCEPI
AFRAGOLA	CASALE DI PRINCEPI
AGEROLA	CASALE DI PRINCEPI
AGROPOLI	CASALE DI PRINCEPI
ALFIO DEL SABATO	CASALE DI PRINCEPI
ALIANO	CASALE DI PRINCEPI
AIROLO	CASALE DI PRINCEPI
ALBANELLA	CASALE DI PRINCEPI
ALFANO	CASALE DI PRINCEPI
ALIFE	CASALE DI PRINCEPI
ALTAVILLA IRPINA	CASALE DI PRINCEPI
ALTAVILLA SILENTINA	CASALE DI PRINCEPI
ALVIGNANO	CASALE DI PRINCEPI
AMALFI	CASALE DI PRINCEPI
AMOROSI	CASALE DI PRINCEPI
ANACAPRI	CASALE DI PRINCEPI
ANDRIETTA	CASALE DI PRINCEPI

# **Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

PAOLISI	SAN MANGO SUL CALORE	TORRACA	CARPANETO PIACENTINO
PARETE	SAN MARCELINO	TORRE ANNUNZIATA	C'ARPI
PAROLISE	SAN MARCO DEI CAVOTI	TORRE DEL GRECO	CARPINETI
PASTORANO	SAN MARCO E VANGELISTA	TORRE LE NOCCELLE	CASALECCHIO DI RENO
PATERNOPOLI	SAN MARTINO SANNITA	TORRE ORSAIA	CASALFIUMANESE
PAUPISI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	TORRECUSO	CASALGRANDE
PELLEZZANO	SAN MARZANO SUL SARNO	TORRIONI	CASINA
PERDIFUMO	SAN MAURO CILENTO	TORTORELLA	CASOLA VALSENIO
PERITO	SAN MAURO LA BRUCA	TRAMONTI	CASTEL BOLOGNESE
PERTOSA	SAN MICHELE DI SERINO	TRECASE	CASTEL D'AIANO
PESCO SANNITA	SAN NAZZARO	TRENTINARA	CASTEL DEL RIO
PETINA	SAN NICOLA BARONIA	TRENTOLA-DUCENTA	CASTEL DI CASIO
PETRURIO IRPINO	SAN NICOLA LA STRADA	TREVICO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
PIAGGINE	SAN NICOLA MANFREDI	TUFINO	CASTEL MAGGIORE
PIANA DI MONTE VERNIA	SAN PAOLO BEL SITO	TUFO	CASTEL SAN GIOVANNI
PIANO DI SORRENTO	SAN PIETRO AL TANAGRO	VAIRANO PATENORA	CASTEL SAN PIETRO TERME
PIEDIMONTE MATESE	SAN PIETRO INFINE	VALLATA	CASTELFRANCO EMILIA
PIETRADEFFUSI	SAN POTITO SANNITICO	VALLE AGRICOLA	CASTELLARANO
PIETRAMELARA	SAN POTITO ULTRA	VALLE DELL'ANGILO	CASTELL'ARQUATO
PIETRAROJA	SAN PRISCO	VALLE DI MADDALONI	CASTELLO D'ARGILE
PIETRASTORNINA	SAN RUFO	VALLSACCARDA	CASTELLO DI SERRAVALLE
PIETRAVAIRANO	SAN SALVATORE TELESINO	VALLO DELLA LUCANIA	CASTELNOVO DI SOTTO
PIETRELCINA	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	VALVA	CASTELNOVO NEMONTI
PIGNATARO MAGGIORE	SAN SOSSIO BARONIA	VENTICANO	CASTELNUOVO RANGONE
PIMONTE	SAN TAMMARO	VIBONATI	CASTELVETRO DI MODENA
PISCIOTTA	SAN VALENTINO TORIO	VICO EQUENSE	CASTELVETRO PIACENTINO
POGGIOMARINO	SAN VITALIANO	VIETRI SUL MARE	CASTENASO
POLLA	SANTA CROCE DEL SANNIO	VILLA DI BRIANO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
POLLENA TROCCHIA	SANTA LUCIA DI SERINO	VILLA LITerno	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
POLLICA	SANTA MARIA A VICO	VILLAMAINA	CATTOLICA
POMIGLIANO D'ARCO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	VILLANOVA DEL BATTISTA	CAVEZZO
POMPEI	SANTA MARIA LA CARITA'	VILLARICCA	CAVRIAGO
PONTE	SANTA MARIA LA FOSSA	VISCIANO	CFNTO
PONTECAGNANO FAIANO	SANTA MARINA	VITULANO	CERIGNALE
PONTELANDOLFO	SANTA PAOLINA	VITULAZIO	CERVIA
PONTELATONE	SANTAGATA DE' GOTI	VOLLA	CESENA
PORCICI	SANTAGNELLO	VOLTURARA IRPINA	CESENATICO
PORCICO DI CASERTA	SANTANASTASIA	ZUNGOLI	CIVITELLA DI ROMAGNA
POSITANO	SANT'ANDREA DI CONZA		CODIGORO
POSTIGLIONE	SANT'ANGELO A CUPOLO		COLI
POZZUOLI	SANT'ANGELO A FASANELLA		COLLAGNA
PRAIANO	SANT'ANGELO A SCALA		COLLECCHIO
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	SANT'ANGELO ALL'ESCA		COLORNO
PRATA SANNITA	SANT'ANGELO D'ALIFE		COMACCHIO
PRATELLA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI		COMPIANO
PRATOLA SERRA	SANT'ANTIMO		CONCORDIA SULLA SECCHIA
PRESENZANO	SANT'ANTONIO ABATE	AGAZZANO	CONSELICE
PRIGNANO CILENTO	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	ALBARETO	COPPARO
PROCIDA	SANT'ARPINO	ALBINA	CORIANO
PUGLIANELLO	SANT'ARSENIO	ALFONSINE	CORNIGLIO
QUADRELLE	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	ALSPENO	CORREGGIO
QUALIANO	SANTO STEFANO DEL SOLE	ANZOLA DELL'EMILIA	CORTE BRUGNATELLA
QUARTO	SANTOMENNA	ARGELATO	CORTEMAGGIORE
QUINDICI	SANZA	ARGENTA	COTIGNOLA
RAVELLO	SAPRI	BAGNACAVALLIO	CRESPELLANO
RAVISCANINA	SARNO	BAGNARA DI ROMAGNA	CRIEVALCORE
RECALE	SASSANO	BAGNO DI ROMAGNA	DOVADOLA
REINO	SASSINORO	BAGNOLO IN PIANO	DOZZA
RIARDO	SAVIANO	BAISO	FABBRICO
RICIGLIANO	SAVIGNANO IRPINO	BARDI	FAENZA
ROCCA D'EVANDRO	SCAFATI	BARICELLA	FANANO
ROCCA SAN FELICE	SCALA	BASTIGLIA	FARINI
ROCCABASCERANA	SCAMPITELLA	BAZZANO	FELINO
ROCCADASPIDE	SCISCIANO	BEDONIA	FERRARA
ROCCAGLIORIOSA	SENERCHIA	BELLARIA-IGEA MARINA	FERRIERE
ROCCAMONFINA	SERINO	BENTIVOGLIO	FIDENZA
ROCCAPIEMONTE	SERRAMEZZANA	BERCETO	FINALE EMILIA
ROCCARAINOLA	SERRARA FONTANA	BERRA	FIORANO MODENESE
ROCCAROMANA	SERRE	BERTINORO	FIORINZUOLA D'ARDA
ROCCHETTA E CROCE	SESSA AURUNCA	BESENZONE	FIUMALBO
ROFRANO	SESSA CILENTO	BETTOLA	FONTEFELICE
ROMAGNANO AL MONTE	SIANO	BIBBIANO	FONTEFELATO
ROSCIGNO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	BOBBIO	FONTEVIVO
ROTONDI	SIRIGNANO	BOLOGNA	FORLI'
RUTINO	SOLOFRA	BOMPORTO	FORUMPOPOLI
RUVIANO	SOLOPACA	BONDENO	FORMIGINE
SACCO	SOMMA VESUVIANA	BORE	FORMIGNANA
SALA CONSILINA	SORBO SERPICO	BORETTO	FORNOVO DI TARO
SALENTO	SORRENTO	BORGHI	FRASSINORO
SALERNO	SPARANISE	BORGIO TOSSIGNANO	FUSIGNANO
SALVITELLE	SPIRONI	BORGIO VAL DI TARO	GAGGIO MONTANO
SALZA IRPINA	STELLA CILENTO	BORGONOVATO	GALEATA
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	STIO	BRESCELLO	GALLIERA
SAN CIPRIANO D'AVERSA	STRIANO	BRISIGHELLA	GAMBETTOLA
SAN CIPRIANO PICENTINO	STURNO	BUDRIO	GATTATICO
SAN FELICE A CANICELLI	SUCCIVO	BUSANA	GATTEO
SAN GENNARO VESUVIANO	SUMMONTE	BUSSETO	GAZZOLA
SAN GIORGIO A CREMANO	TAURANO	CADELBOSCO DI SOPRA	GEMMANO
SAN GIORGIO DEL SANNIO	TAURASI	CADEO	GORO
SAN GIORGIO LA MOLARA	TEANO	CALDERARA DI RENO	GOSSOLENGO
SAN GIOVANNI A PIRO	TEGGIANO	CALENDASCO	GRAGNANO TREBBIENSE
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	TELESE TERME	CALESTANO	GRANAGLIONE
SAN GREGORIO MAGNO	TEORA	CAMINATA	GRANAROLO DELL'EMILIA
SAN GREGORIO MATESE	TERZIGNO	CAMPAGNOLA EMILIA	GRIZZANA MORANDI
SAN LEUCIO DEL SANNIO	TEVEROLA	CAMPEGINE	GROPPARELLO
SAN LORENZELLO	TOCCO CAUDIO	CAMPOGALLIANO	GUALTIERI
SAN LORENZO MAGGIORE	TORA E PICILLI	CAMPOSANTO	GUASTALLA
SAN LUPO	TORCHIARA	CAMUGNANO	GUIGLIA
SAN MANGO PIEMONTE	TORRELLA DEI LOMBARDI	CANOSSA	IMOLA
		CAORSO	

## **REGIONE EMILIA ROMAGNA**





# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

TREPPA CARNICO	CASTEL DI TORA	LATERA	ROCCA CANTERANO
TREPPA GRANDE	CASTEL GANDOLFO	LATINA	ROCCA D'ARCE
TRICESIMO	CASTEL MADAMA	LENOLA	ROCCA DI CAVE
TRIESTE	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	LEONESSA	ROCCA DI PAPA
TRIVIGNANO UDINESE	CASTEL SANT'ANGELO	LICENZA	ROCCA MASSIMA
TURRIACO	CASTEL SANT'ELIA	LONGONE SABINO	ROCCA PRIORA
UDINE	CASTELFORTE	LUBRIANO	ROCCA SANTO STEFANO
VAJONT	CASTELLIRI	MAENZA	ROCCA SINIBALDA
VALVASONE	CASTELNUOVO DI FARFA	MAGLIANO ROMANO	ROCCAGIOVINE
VARMO	CASTELNUOVO DI PORTO	MAGLIANO SABINA	ROCCAGORGA
VENZONE	CASTELNUOVO PARANO	MANDELA	ROCCANTICA
VERZEGNIS	CASTIGLIONE IN TEVERINA	MANZIANA	ROCCASECCA
VILLA SANTINA	CASTRO DEI VOLSCI	MARANO EQUO	ROCCASECCA DEI VOLSCI
VILLA VICENTINA	CASTROCELO	MARCELLINA	ROIATE
VILLESSE	CAVE	MARCESELLI	ROMA
VISCO	CECCANO	MARINO	RONCIGLIONE
VITO D'ASIO	CELLENO	MARTA	ROVIANO
VIVARO	CELLERE	MAZZANO ROMANO	SABAUDIA
ZOPPOLA	CEPRANO	MENTANA	SACROFANO
ZUGLIO	CERRETO LAZIALE	MICIGLIANO	SALISANO
	CERVARA DI ROMA	MINTURNO	SAMBUCI
	CERVARO	MOMPEO	SAN BIAGIO SARACINISCO
	CERVETERI	MONTALTO DI CASTRO	SAN CESAREO
	CIAMPINO	MONTASOLA	SAN DONATO VAL DI COMINO
	CICILIANO	MONTE PORZIO CATONE	SAN FELICE CIRCEO
	CINETO ROMANO	MONTE ROMANO	SAN GIORGIO A LIRI
	CISTERNA DI LATINA	MONTE SAN BIAGIO	SAN GIOVANNI INCARICO
	CITTADUCALE	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	SAN GREGORIO DA SASSOLA
	CITTAREALE	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	SAN LORENZO NUOVO
	CIVITA CASTELLANA	MONTEBUONO	SAN POLO DEI CAVALIERI
	CIVITAVECCHIA	MONTECOMPATRI	SAN VITO ROMANO
	CIVITELLA D'AGLIANO	MONTEFIASCONE	SAN VITTORE DEL LAZIO
	CIVITELLA SAN PAOLO	MONTEFLAVIO	SANTA MARINELLA
	COLFELICE	MONTELANICO	SANTAMBROGIO SUL GARIGLIANO
	COLLALTO SABINO	MONTELEONE SABINO	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO
	COLLE DI TORA	MONTELIBRETTI	SANT'ANGELO ROMANO
	COLLE SAN MAGNO	MONTENERO SABINO	SANT'APOLLINARE
	COLLEFERRO	MONTETOSI	SANT'ELIA FIUMERAPIDO
	COLLEGIOVE	MONTETEROTONDO	SANTI COSMA E DAMIANO
	COLLEPARDO	MONTOPOLI DI SABINA	SANTOPADRE
	COLLEVECCCHIO	MONTORIO ROMANO	SANTOPIRELLA
	COLLI SUL VELINO	MORICONE	SARACINESCO
	COLONNA	MORLUPO	SCANDRIGLIA
	CONCERNANO	MOROLO	SEGNI
	CONFINI	MORRO REATINO	SELCI
	CONTIGLIANO	NAZZANO	SERMONETA
	CORCHIANO	NEMI	SERRONE
	CORENO AUSONIO	NEPI	SETTEFRATELLI
	CORI	NEROLA	SEZZE
	COTTANELLO	NESPOLO	SGURGOLA
	ESPERIA	NETTUNO	SONNINO
	FABRICA DI ROMA	NORMA	SORA
	FALERIA	OLEVANO ROMANO	SORIANO NEL CIMINO
	FALVATERRA	ONANO	SPERLONGA
	FARA IN SABINA	ORIOLO ROMANO	SPIGNO SATURNIA
	FARNESE	ORTE	STIMIGLIANO
	FERENTINO	ORVINIO	STRANGOLAGALLI
	FIAMIGNANO	PAGANICO	SUBIACO
	FIANO ROMANO	PALESTRINA	SUPINO
	FILACCIANO	PALIANO	SUTRI
	FILETTINO	PALOMBARA SABINA	TARANO
	FIUGGI	PASTENA	TARQUINIA
	FIUMICINO	PATRICA	TERELLE
	FONDI	PERCILE	TERRACINA
	FONTANA LIRI	PESCOROCCHIANO	TESSENNANO
	FONTECHIARI	PESCOSOLIDO	TIVOLI
	FORANO	PETRELLA SALTO	TOFFIA
	FORMELLO	PIANSANO	TOLFA
	FORMIA	PICINISCO	TORRE CAJETANI
	FRASCATI	PICO	TORRI IN SABINA
	FRASSO SABINO	PIEDIMONTE SAN GERMANO	TORRICE
	FROSINONE	PIGLIO	TORRICELLA IN SABINA
	FUMONE	PIGNATARO INTERAMNA	TORRITA TIBERINA
	GAETA	PISONIANO	TREVI NEL LAZIO
	GALLESE	POFI	TREVIGNANO ROMANO
	GALLICANO NEL LAZIO	POGGIO BUSTONE	TRIVIGLIANO
	GALLINARO	POGGIO CATINO	TURANIA
	GAVIGNANO	POGGIO MIRTETO	TUSCANIA
	GENAZZANO	POGGIO MOIANO	VACONE
	GENZANO DI ROMA	POGGIO NATIVO	VALENTANO
	GERANO	POGGIO SAN LORENZO	VALLECORSO
	GIULIANO DI ROMA	POLI	VALLEMAIO
	GORGA	POMEZIA	VALLEPIETRA
	GRADOLI	PONTECORVO	VALLERANO
	GRAFFIGNANO	PONTINIA	VALLEROTONDA
	GRECCIO	PONZA	VALLINFREDA
	GROTTAFERRATA	PONZANO ROMANO	VALMONTONE
	GROTTE DI CASTRO	POSTA	VARCO SABINO
	GUARCINO	POSTA FIBRENO	VASANELLO
	GUIDONIA MONTECELIO	POZZAGLIA SABINA	VEJANO
	ISCHIA DI CASTRO	PRIVERNO	VELLETRI
	ISOLA DEL LIRI	PROCENO	VENTOTENE
	ITRI	PROSEDI	VEROLI
	JENNE	RIANO	VETRALLA
	LABICO	RIETI	VICALVI
	LABRO	RIGNANO FLAMINIO	VICO NEL LAZIO
	LADISPOLI	RIOFREDDO	VICOVARO
	LANUVIO	RIPI	VIGNANELLO
	LARIANO	RIVODUTRI	VILLA LATINA

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA  
VILLA SANTA LUCIA  
VILLA SANTO STEFANO  
VITERBO  
VITICUSO  
VITORCHIANO  
VIVARO ROMANO  
ZAGAROLO

## REGIONE LIGURIA

AIROLE  
ALASSIO  
ALBENGA  
ALBISOLA MARINA  
ALBISOLA SUPERIORE  
ALTARE  
AMEGLIA  
ANDORA  
APRICA  
AQUILA DI ARROSCIA  
ARCOLA  
ARENZANO  
ARMO  
ARNASCO  
AURIGO  
AVEGNO  
BADALUCO  
BAIARDO  
BALESTRINO  
BARDINETO  
BARGAGLI  
BERGEGGI  
BENVENUTO  
BOGLIASCO  
BOISSANO  
BOLANO  
BONASSOLA  
BORDIGHERA  
BORGHETTO D'ARROSCIA  
BORGHETTO DI VARA  
BORGHETTO SANTO SPIRITO  
BORGIO VEREZZI  
BORGOMARO  
BORMIDA  
BORZONASCA  
BRUGNATO  
BUSALLA  
CAIRO MONTENOTTE  
CALICE AL CORNOVIGLIO  
CALICE LIGURE  
CALIZZANO  
CAMOGLI  
CAMPO LIGURE  
CAMPOMONTE  
CAMPOROSSO  
CARASCO  
CARAVONICA  
CARCARE  
CARPASIO  
CARRO  
CARRO D'ANGELO  
CASANOVA LERRONE  
CASARZA LIGURE  
CASELLA  
CASTEL VITTORIO  
CASTELBIANCO  
CASTELLARO  
CASTELNUOVO MAGRA  
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA  
CASTIGLIONE CHIAVARESE  
CELLE LIGURE  
CENGIO  
CERANESI  
CERIALE  
CERIANA  
CERVINO  
CESIO  
CHIAVARI  
CHIUSANICO  
CHIUSAVECCHIA  
CICAGNA  
CIPRESSA  
CISANO SUL NEVA  
CIVEZZA  
COGOLETO  
COGNONE  
COREGLIA LIGURE  
COSIO DI ARROSCIA  
COSSERIA  
COSTARAINERA  
CROCEFISCHI  
DAVAGNA  
DEGO  
DEIVA MARINA

DIANO ARENTINO  
DIANO CASTELLO  
DIANO MARINA  
DIANO SAN PIETRO  
DOICACQUA  
DOLCEDO  
ERLI  
FASCIA  
FAVALE DI MALVARO  
FINALE LIGURE  
FOLLO  
FONTANIGORDA  
FRAMURA  
GARLENDIA  
GENOVA  
GIUSTENICE  
GIUSVALLA  
GORRETO  
IMPERIA  
ISOLA DEL CANTONE  
ISOLABONA  
LA SPEZIA  
LAIGUEGLIA  
LAVAGNA  
LEVI  
LERICI  
LEVANTO  
LOANO  
LORSICA  
LUCINASCO  
LUMARZO  
MAGLIOLO  
MAISSANA  
MALLARE  
MASONI  
MASSIMINO  
MELE  
MEZZANEO  
MIGNANEO  
MILLESIMO  
MIOGLIA  
MOCONESI  
MOLINI DI TRIORA  
MONEGLIA  
MONTALTO LIGURE  
MONTEBRUNO  
MONTEGROSSO PIAN LATTE  
MONTROSSO AL MARE  
MONTROSSO  
MURIALDO  
NASINO  
NE  
NEIRONE  
NOLI  
OLIVETTA SAN MICHELE  
ONZO  
ORCO FEGGLINO  
ORTONOVO  
ORTOVERO  
OSIGLIA  
OSPEDALETTI  
PALLARE  
PERRINAI DO  
PIANA CRIXIA  
PIETRA LIGURE  
PIETRABRUNA  
PIEVE DI TECO  
PIEVE LIGURE  
PIGNA  
PIGNONE  
PIODIO  
POMPEIANA  
PONTEDASSIO  
PONTINVREA  
PORNASSIO  
PORTOFINO  
PORTOVENERE  
PRELA  
PROPATA  
QUILLANO  
RANZO  
RAPALLO  
RECCO  
REZZO  
REZZOAGLIO  
RIALTO  
RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA  
RIOMAGGIORE  
RIVA LIGURE  
ROCCAVIGNALE  
ROCCETTA DI VARA  
ROCCETTA NERVINA  
RONCO SCRIVIA  
RONDANINA  
ROSSIGLIONE  
ROVEGNO  
SAN BARTOLOMEO AL MARE

SAN BIAGIO DELLA CIMA  
SAN COLOMBANO CERTENOLI  
SAN LORENZO AL MARE  
SAN REMO  
SANTA MARGHERITA LIGURE  
SANTO STEFANO AL MARE  
SANTO STEFANO D'AVETO  
SANTO STEFANO DI MAGRA  
SANT'OLCESE  
SARZANA  
SASSELLO  
SAVIGNONE  
SAVONA  
SEBORGIA  
SERRA RICCO'  
SESTIA GODANO  
SESTRI LEVANTE  
SOLDANO  
SORI  
SPOTORNO  
STELLA  
STELLANELLO  
TAGGIA  
TERZORIO  
TESTICO  
TIGLIETO  
TOIRANO  
TORRIGLIA  
TOVO SAN GIACOMO  
TRIBOGNA  
TRIORA  
URBE  
USCIO  
VADO LIGURE  
VAL BREVENNA  
VALLEBONA  
VALLECROSIA  
VARESE  
VARESE LIGURE  
VASIA  
VENDONE  
VENTIMIGLIA  
VERNACIA  
VESSALICO  
VEZZANO LIGURE  
VEZZI PORTIO  
VILLA FARALDI  
VILLANOVA D'ALBENGA  
VOBBIA  
ZIGNAGO  
ZOAGLI  
ZUCCARELLO

## REGIONE LOMBARDIA

ARRADIA CERRETO  
ABBADIA LARIANA  
ABBATEGRASSO  
ACQUAFREDDA  
ACQUANEGRA CREMONENSE  
ACQUANEGRA SUL CHIESE  
ADRARA SAN MARTINO  
ADRARA SAN ROCCO  
ADRO  
AGNADELLO  
AGNOSINE  
AGRA  
AGRATE BRIANZA  
AICURZIO  
AIRUNO  
ALAGNA  
ALBAIRATE  
ALBANO SANT'ALESSANDRO  
ALBAREDO ARNABOLDI  
ALBAREDO PER SAN MARCO  
ALBAVILLA  
ALBESE CON CASSANO  
ALBIATE  
ALBINO  
ALBIOLO  
ALBIZZATE  
ALBONESE  
ALBOSAGGIA  
ALBUZZANO  
ALFIANELLO  
ALGUA  
ALME  
ALMENNO SAN BARTOLOMEO  
ALMENNO SAN SALVATORE  
ALSERIO  
ALZANO LOMBARDO  
ALZATE BRIANZA  
AMBIVERE  
ANDALO VALTELLINO  
ANFO

ANGERA  
ANGOLI O TERME  
ANNICCO  
ANNONE DI BRIANZA  
ANTEGNATE  
ANZANO DEL PARCO  
APPIANO GENTILE  
APRICA  
ARCENE  
ARCISATE  
ARCONATE  
ARCORE  
ARDENNO  
ARDESIO  
ARENA PO  
ARESE  
ARGEGNO  
ARLUNO  
AROSIO  
ARSAGO SEPRIO  
ARTOGNE  
ARZAGO D'ADDA  
ASSOLA  
ASSAGO  
ASSO  
AVERARA  
AVIATICO  
AZZANELLO  
AZZANO MELLA  
AZZANO SAN PAOLO  
AZZATE  
AZZIO  
AZZONE  
BADIA PAVESE  
BAGNARIA  
BAGNATICA  
BAGNOLO CREMASCO  
BAGNOLO MELLA  
BAGNOLO SAN VITO  
BAGOLINO  
BALLABIO  
BARASSO  
BARBARIGA  
BARBATA  
BARBIANELLO  
BARDELLO  
BAREGGIO  
BARGHE  
BARIANO  
BARLASSINA  
BARNI  
BARZAGO  
BARZANA  
BARZANO  
BARZIO  
BASCAPE  
BASIANO  
BASiglio  
BASSANO BRESCIANO  
BASTIDA D'ROSSI  
BASTIDA PANCARANA  
BAIU DA  
BEDERO VALCUVIA  
BEDIZIOLE  
BEDULLITA  
BELGIOSO  
BELLAGIO  
BELLANO  
BELLINZAGO LOMBARDO  
BELLUSCO  
BEMA  
BENE LARIO  
BERBENNO  
BERBENNO DI VALTELLINA  
BERGAZZO CON FIGLIARO  
BERGUARDO  
BERGAMO  
BERLINCO  
BERNAREGGIO  
BERNATE TICINO  
BERTONICO  
BERZO DEMO  
BERZO INFERIORE  
BERZO SAN FERMO  
BESANA IN BRIANZA  
BESANO  
BESATE  
BESNATE  
BESOZZO  
BIANDRONNO  
BIANZANO  
BIANZONE  
BIASSONO  
BIENNO  
BIGARELLO  
BINAGO  
BINASCO  
BIONE  
BISUSCHIO

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

BIZZARONE	CALVAGESE DELLA RIVIERA	CASSINA RIZZARDI	CIGOLE
BLUFFO	CALVATONE	CASSINA VALSASSINA	CILAVEGNA
BLESSAGNO	CALVENZANO	CASSINETTA DI LUGAGNANO	CIMBERGO
BLIVIO	CALVIGNANO	CASSOLNOVO	CINGIA DE'BOTTI
BODIO LOMNAGO	CALVIGNASCO	CASTANA	CINISELLO BALSAMO
BOFFALORA D'ADDA	CALVISANO	CASTANO PRIMO	CINO
BOFFALORA SOPRA TICINO	CAMAIRAGO	CASTEGGIO	CIRIMIDO
BOLGARE	CAMBIAGO	CASTEGNATO	CISANO BERGAMASCO
BOLLALE	CAMERATA CORNELLO	CASTEL D'ARIO	CISTRANO
BOLTHRE	CAMISANO	CASTEL GABBIANO	CISLAGO
BONATE SOPRA	CAMPAGNOLA CREMASCA	CASTEL GOFFREDO	CISLIANO
BONATE SOTTO	CAMPARADA	CASTEL MELLA	CITTIGLIO
BONEMIRSE	CAMPIONE D'ITALIA	CASTEL ROZZONE	CIVATE
BORDOLANO	CAMPODOLCINO	CASTELBELFORTE	CIVENNA
BORGARELLO	CAMPOSPINOSO	CASTELCOVATI	CIVIDATE AL PIANO
BORGHIETTO LODIGIANO	CANDIA LOMELLINA	CASTEL DIDONE	CIVIDATE CAMUNO
BORGIO DI TERZO	CANEGRATE	CASTEL LANZA	CIVO
BORGIO PRIULO	CANEVINO	CASTELLONE	CLAINO CON OSTENO
BORGIO SAN GIACOMO	CANNETO PAVESE	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	CLIVIO
BORGIO SAN GIOVANNI	CANNETO SULL'OGGIO	CASTELLI CALEPIO	CLUSONE
BORGIO SAN SIRO	CANONICA D'ADDA	CASTELLO CABIAGLIO	COCCAGLIO
BORGOFORTE	CANTELLO	CASTELLO D'AGOGNA	COCCIO-TREVISAGO
BORGOFRANCO SUL PO	CANTU'	CASTELLO DELL'ACQUA	CODERVILLA
BORGORATTO MORMOROLO	CANZO	CASTELLO DI BRIANZA	CODOGNO
BORGOSATOLLO	CAPERGNANICA	CASTELLUCCHIO	COGLIATE
BORMIO	CAPLAGO INTIMIANO	CASTELMARTE	COLERE
BORNASCO	CAPIZZONE	CASTELNOVETTO	COLICO
BORNO	CAPO DI PONTE	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	COLLE BRIANZA
BOSISIO PARINI	CAPONAGO	CASTELNUOVO ROZZENTE	COLLEBIATO
BOSNASCO	CAPOVALLE	CASTELSEPRIO	COLLIO
BOSSICO	CAPPELLA C'ANTONE	CASTELVECCANA	COLOGNE
BOTTANUCO	CAPPELLA DE'PICENARDI	CASTELVERDE	COLOGNO AL SERIO
BOTTICINO	CAPRALBA	CASTELVISCONTI	COLOGNO MONZESE
BOVEGNO	CAPRIANO DEL COLLE	CASTENEDOLO	COLONNO
BOVEZZO	CAPRIATE SAN GERVASIO	CASTIGLIONE D'ADDA	COLORINA
BOVISIO-MASCIAGO	CAPRINO BERGAMASCO	CASTIGLIONE DI LESTIVIERE	COLTURANO
BOZZOLO	CAPRIOLO	CASTIGLIONE D'INTELLI	COLZATE
BRACCA	CARATE BRIANZA	CASTIGLIONE OLONA	COMABIBIO
BRALLO DI PREGOLA	CARATE URIO	CASTIONE ANDEVENNO	COMAZZO
BRANDICO	CARAVAGGIO	CASTIONE DELLA PRESOLANA	COMERIO
BRANZI	CARAVATE	CASTIRAGA VIDARDO	COMIZZANO-CIZZAGO
BRAONE	CARBONARA AL TICINO	CASTO	COMMESAGGIO
BRIFFBIA	CARBONARA DI PO	CASTREZZATO	COMO
BREGANO	CARBONATE	CASTRO	COMUN NUOVO
BREGNANO	CARDANO AL CAMPO	CASTRONNO	CONCESIO
BREMBATE	CARENNO	CAVA MANARA	CONCOREZZO
BREMBATE DI SOPRA	CARIMATE	CAVACURTA	CONFENZA
BREMBILLA	CARLAZZO	CAVALLASCA	CONSIGLIO DI RUMO
BREMBIO	CARNAGO	CAVARGNA	COPIANO
BREME	CARNATE	CAVARIA CON PREMEZZO	CORANA
BRENNA	CAROBIO DEGLI ANGELI	CAVENAGO D'ADDA	CORBETTA
BRENO	CARONA	CAVENAGO DI BRIANZA	CORMANO
BRENTA	CARONNO PERTUSCELLA	CAVERNAGO	CORNA IMAGNA
BRESCIA	CARONNO VARESE	CAVRIANA	CORNALBA
BRESSANA BOTTARONE	CARPENEDOLO	CAZZAGO BRABIA	CORNALE
BRESSO	CARPANO	CAZZAGO SAN MARTINO	CORNAREDO
BREZZO DI BEDERO	CARUGATE	CAZZANO SANT'ANDREA	CORNATE D'ADDA
BRIENNO	CARUGO	CECIMA	CORNEGLIANO LAUDENSE
BRIGNANO GERA D'ADDA	CARVICO	CEDEGOLO	CORNO GIOVINE
BRINZIO	CASALBUTTANO ED UNITI	CEDRASCO	CORNOVECCIO
BRIONE	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CELLA DATI	CORREZZANA
BRIOSCO	CASALE LITTA	CELLATICA	CORRIDO
BRISAGO-VALTRAVAGLIA	CASALETTO CEREDANO	CENATE SOPRA	CORSICO
BRIVIO	CASALETTO DI SOPRA	CENATE SOTTO	CORTE DECORTESI CON CIGNONE
BRONI	CASALETTO LODIGIANO	CENE	CORTE DEFRATI
BRUGHERIO	CASALETTO VAPRIO	CERANO D'INTELLI	CORTE FRANCA
BRUMANO	CASALMAGGIORE	CERANOVA	CORTE PALASIO
BRUNATE	CASALMAIOCCO	CERCINO	CORTENO GOLGI
BRUNELLO	CASALMORANO	CERESARA	CORTENOVA (BG)
BRUSAPORTO	CASALMORO	CERETE	CORTENOVA (LC)
BRUSIMPIANO	CASALOLDO	CERETTO LOMELLINA	CORTEOLONA
BUBBIANO	CASALPUSTERLINO	CERGNAGO	CORVINO SAN QUIRICO
BUCCHINASSO	CASALROMANO	CERIANO LAGHETTO	CORZANO
BUGLIO IN MONTE	CASALZUIGNO	CERNATE	COSIO VALTELLINO
BUGUGGIATE	CASANOVA LONATI	CERNOBBIO	COSTA DENOBILI
BULCIAGO	CASARGO	CERNUSCO LOMBARDO	COSTA DI MEZZATE
BULGAROSSO	CASARILE	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	COSTA DI SERINA
BURAGO DI MOLGORA	CASASCO D'INTELLI	CERRO AL LAMBRO	COSTA MASNAGA
BUSATE	CASATE NOVO	CERRO MAGGIORE	COSTA VALLE IMAGNA
BUSNAGO	CASATISMA	CERTOSA DI PAVIA	COSTA VOLPINO
BUSSERO	CASAZZA	CERVENO	COVO
BUSTO ARSIZIO	CASCIAGO	CERVESINA	COZZO
BUSTO GAROLFO	CASEI GEROLA	CERVIGNANO D'ADDA	CRANDOLA VALSASSINA
CA' D'ANDREA	CASELLE LANDI	CESANA BRIANZA	CREMARE
CABIATE	CASELLE LURANI	CESANO BOSCONI	CREDERA RUBBIANO
CADEGLIANO-VICONAGO	CASIRATE D'ADDA	CESANO MADERNO	CREMA
CADORAGO	CASLINO D'ERBA	CESATE	CREMELLA
CADREZZATE	CASNATE CON BERNATE	CFTO	CREMENAGA
CAGLIO	CASNIGO	CEVO	CREMENO
CAGNO	CASORATE PRIMO	CHIARI	CREMIA
CAINO	CASORATE SEMPIONE	CHIAVENNA	CREMONA
CAIOLO	CASORIEZZO	CHIESA IN VALMALENCO	CREMOSANO
CAIRATE	CASPOGGIO	CHIEVE	CRESPATICA
CALCINATE	CASSAGO BRIANZA	CHIGNOLO D'ISOLA	CROSIO DELLA VALLE
CALCINATO	CASSANO D'ADDA	CHIGNOLO PO	CROTTA D'ADDA
CALCIO	CASSANO MAGNAGO	CHIUDUNO	CUASSO AL MONTE
CALCO	CASSANO VALTUVIA	CHIURO	CUCCHIAGO
CALOLZIOCORTE	CASSIGLIO	CICOGNOLO	CUGGIONO
CALUSCO D'ADDA	CASSINA DE'PECCCHI	CIGOGNOLA	CUGLIATE-FABIASCO

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	GARGNANO	LAVENA PONTE TRESA	MARUDO
CUNARDO	GARTASCO	LAVENO-MOMBELLO	MARZANO
CURA CARPIGNANO	GARLATE	LAVENONE	MARZIO
CURIGLIA CON MONTEVASCIO	GARZENO	LAZZATE	MASATE
CURNO	GAVARDO	LECCO	MASCIAGO PRIMO
CURTATONE	GAVIRINA TERME	LEFFE	MASLIANICO
CUSAGO	GAVIRATE	LEGGIUNO	MASSALENGO
CUSANO MILANINO	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	LEGNANO	MAZZANO
CUSINO	GAZZADA SCHIANNO	LENNA	MAZZO DI VALTELLINA
CUSIO	GAZZANIGA	LENNO	MEDA
CUVEGLIO	GAZZUOLO	LENO	MEDE
CIVIO	GENMONIO	LENTATE SUL SEVESO	MEDIGLIA
DAIRAGO	GENIVOLTA	LESMO	MEDOLAGO
DALMINE	GENZONE	LEVATE	MEDOLE
DARFO BOARIO TERME	GERA LARIO	LEZZENO	MELEGNANO
DAVERIO	GERENZAGO	LIERNA	MELETI
DAZIO	GERENZANO	LIMBIATE	MELLO
DELEBIO	GERMASINO	LIMIDO COMASCO	MELZO
DELLO	GERMIGNAGA	LIMONE SUL GARDA	MENAGGIO
DEROVERE	GEROLA ALTA	LINAROLO	MENAROLA
DERVIO	GIROSA	LIPOMO	MENCONICO
DESENZANO DEL GARDA	GERRE DE'CAPRIOLI	LIRIO	MERATE
DESIO	GESSATE	LISCATE	MERCALLO
DIZZASCO	GHEDI	LISSONE	MERLINO
DOLZAGO	GHISALBA	LIVIGNO	MERONE
DOMASO	GLANICO	LIVO	MESE
DONGO	GRONICO	LIVRAGA	MESENZANA
DORIO	GUSSAGO	LOCATE DI TRIULZI	MESERO
DORNO	GUSSANO	LOCATE VARESINO	MEZZAGO
DOSOLO	GUDASCO	LOCATELLO	MEZZANA BIGLI
DOSSENA	GUSTO	LODI	MEZZANA RABATTONE
DOSSO DEL LIRO	GUSTO SECCA	LODI VECCHIO	MEZZANINO
DOVERA	GUSTO RENZO	LODRINO	MEZZEGRA
DRESANO	GOMBETO	LOGRATO	MEZZOLDO
DREZZO	GORGANO	LOMAGNA	MILANO
DRIZZONA	GORDONA	LOMAZZO	MILZANO
DUBINO	GORGONZOLA	LOMELLO	MIRADOL TERME
DUGNANO	GORGONZOLA	LONATE CEPPINO	MISANO DI GERA D'ADDA
DUNO	GORLA MINORE	LONATE POZZOLO	MISINTO
EDOLO	GORLAGO	LONATO	MISSAGLIA
ELLO	GORLITA	LONGHENA	MOGGIO
ENDINE GAIANO	GORNATE-OLONA	LONGONE AL SEGRINO	MOGLIA
ENTRATICO	GORNO	LOSINE	MOIO DE'CALVI
ERBA	GOTTOLINGO	LOVERE	MOLTENO
ERBUSCO	GRATIGNANA	LOVERO	MOLTRASIO
ERVE	GRANDATE	LOZIO	MONASTEROLO DEL CASTELLO
ESINE	GRANDOLA ED UNITI	LOZZA	MONGUZZO
ESINO LARIO	GRANTOLA	LUINO	MONIGA DEL GARDA
EUPHIO	GRASSANO	LUISAGO	MONNO
FAEDO VALTELLINO	GRAVEDONA	LUMEZZANE	MONTAGNA IN VALTELLINA
FAGGETO LARIO	GRAVELLONA LOMELLINA	LUNGAVILLA	MONTALTO PAVESE
FAGNANO OLONA	GREZZAGO	LURAGO D'ERBA	MONTANASO LOMBARDO
FALOPPIO	GRIANTE	LURAGO MARINONE	MONTANO LUCINO
FARA GERA D'ADDA	GROMO	LURANO	MONTA CREMASCO
FARA OLIVANA CON SOLA	GRONE	LURATE CACCIVIO	MONTA ISOLA
FELONICA	GRONTARDO	LUVINATE	MONTA MARENZO
FENEGRU'	GROFFELLO CAIROLI	LUZZANA	MONTABELLO DELLA BATTAGLIA
FERNO	GROSIO	MACCAGNO	MONTACALVO VERSIGGIA
FERRARA DI PAVESE	GROSOTTO	MACCASTORNA	MONTAGRINO VALTRAVAGLIA
FERRERA ERBOGNONE	GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	MACHERIO	MONTELLO
HESCO	GRUMELLO DEL MONTE	MACLODIO	MONTAMEZZO
HESSE	GUANZATE	MADESIMO	MONTESCANO
FIGINO SERENZA	GUARDAMIGLIO	MADIGNANO	MONTESGALE
FILAGO	GUIDO VISCONTI	MADONE	MONTAVECCHIA
FILIGHERA	GUIDIZZOLO	MAGASA	MONTICELLI BRUSATI
FINO DEL MONTE	GUSTAGO	MAGENTA	MONTICELLI PAVESE
FINO MORNASCO	GUSSOLA	MAGHERNO	MONTICELLO BRIANZA
FIORANO AL SERIO	IDRO	MAGNACAVALLLO	MONTICHIARI
FLERO	INBERNAGO	MAGNAGO	MONTIRONI
FOMBIO	INARZO	MAGREGGIO	MONTODINE
FONTANELLA	INCIUDINE	MAIRAGO	MONTORFANO
FONTENO	INDENO OLONA	MAIRANO	MONTU' BECCARIA
FOPPOLO	INTROBIO	MALAGNINO	MONTVALLE
FORCOLA	INTROZZO	MALEGN	MONZA
FORESTO SPARSO	INVERIGO	MALEO	MONZAMBANO
FORMIGARA	INVERIGO E MONTELEONE	MALGESSO	MORAZZONE
FORNOVO SAN GIOVANNI	INVERIGO	MALGRATE	MORBEGNO
FORTUNAGO	INZAGO	MALNATE	MORENGO
FRASCAROLO	IRMA	MALONNO	MORIMONDO
FUIPIANO VALTROMBIA	ISOLA	MANDFELLO DEL LARIO	MORNAGO
FUSINE	ISOLA DI FONDR	MANERBA DEL GARDA	MORNICO AL SERIO
GARRONETA-BINANUOVA	ISOLA D'AVARESE	MANERIO	MORNICO LUSANA
GADESCO-PIEVE DELMONA	ISORILLA	MANTELLO	MORTARA
GAGGIANO	ISERA	MANTOVA	MORTERONE
GALBIATE	ISSO	MAPELLO	MOSCAZZANO
GALGAGNANO	IZANO	MARCALLLO CON CASONE	MOTTA BALUFFI
GALLARATE	JERAGO CON ORAGO	MARCARIA	MOTTA VISCONTI
GALLIATE LOMBARDO	LACCHIARELLA	MARCHENO	MOTTEGGIANA
GALLIAVOLA	LAGLIO	MARCHIROLO	MOZZANICA
GAMBARA	LAVINATE	MARCIGNAGO	MOZZATE
GAMBARANA	LAINO	MARGNO	MOZZO
GAMBOLO'	LALLIO	MARIANA MANTOVANA	MUGGIO'
GANDELLINO	LAMBRUGO	MARIANO COMENSE	MULAZZANO
GANDINO	LANORIANO	MARMENTINO	MURA
GANDOSSO	LANGOSCO	MARMIROLO	MUSCOLINE
GARBAGNATE MILANESE	LAVARDA	MARNATE	MUSO
GARBAGNATE MONASTERO	LANZO D'INTELVI	MARONE	NAVE
GARDONE RIVIERA	LARDIRAGO	MARTIGNANA DI PO	NEMBRO
GARDONE VAL TROMPIA	LASSINO	MARTINENGO	NERVIANO

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

NESSO	1	PERTICA BASSA	1	RASURA	1	SAN MARTINO SICCOMARIO	1
NIARDO	1	PESCAROLO ED UNITI	1	REA	1	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	1
NIBIONNO	1	PESCAVE	1	REDAVALLE	1	SAN PAOLO	1
NICORVO	1	PESCHIERA BORROMEO	1	REDONDESCO	1	SAN PAOLO D'ARGON	1
NOSATE	1	PESSANO CON BORNAGO	1	REMEDELLO	1	SAN PELLEGRINO TERME	1
NOVA MILANESE	1	PESSINA CREMONENSE	1	RENATE	1	SAN ROCCO AL PORTO	1
NOVATE MEZZOLA	1	PEZZAZE	1	RESCALDINA	1	SAN VITTORE OLONA	1
NOVATE MILANESE	1	PIADENA	1	RETORBIDO	1	SAN ZENO NAVIGLIO	1
NOVEDRATE	1	PIAN CAMUNO	1	REVERE	1	SAN ZENONE AL LAMBRO	1
NOVIGLIO	1	PIANCOGNO	1	REZZAGO	1	SAN ZENONE AL PO	1
NUVOLENTI	1	PIANELLO DEL LARIO	1	REZZATO	1	SANGIANO	1
NUVOLERA	1	PIANENGO	1	RHO	1	SANNAZZARO DE'BURGONDI	1
ODOLO	1	PIANICO	1	RICENGO	1	SANTA BRIGIDA	1
OFFANENGO	1	PIANTEDO	1	RIPALTA ARPINA	1	SANTA CRISTINA E BISSONE	1
OFFLAGA	1	PIARIO	1	RIPALTA CREMASCA	1	SANTA GIULETTA	1
OGGIONA CON SANTO STEFANO	1	PIATEDA	1	RIPALTA GUERINA	1	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	1
OGGIONO	1	PIAZZA BREMBANA	1	RIVA DI SOLT	1	SANTA MARIA DELLA VERSA	1
OLEVANO DI LOMELLINA	1	PIAZZATORRE	1	RIVANAZZANO	1	SANTA MARIA HOE'	1
OLGIATE COMASCO	1	PIAZZOLO	1	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	1	SANTA MARIA REZZONICO	1
OLGIATE MOLGORA	1	PIERANICA	1	RIVAROLO MANTOVANO	1	SANT'ABBONDIO	1
OLGIATE OLONA	1	PIETRA DEGIORGIO	1	RIVOLTA D'ADDA	1	SANT'ALESSIO CON VIALONE	1
OLGINATE	1	PIEVE ALBIGNOLA	1	ROBBATE	1	SANT'ANGELO LODIGIANO	1
OLIVA GESSI	1	PIEVE DEL CAIRO	1	ROBBIO	1	SANT'ANGELO LOMELLINA	1
OLIVETO LARIO	1	PIEVE DI CORIANO	1	ROBECCHETTO CON INDUNO	1	SANTO STEFANO LODIGIANO	1
OLMENETA	1	PIEVE D'OLMI	1	ROBECCO D'OGLIO	1	SANTO STEFANO TICINO	1
OLMO AL BREMBO	1	PIEVE EMANUELE	1	ROBECCO PAVESE	1	SANTOMOBONO IMAGNA	1
OLTRE IL COLLE	1	PIEVE FISSIRAGA	1	ROBECCO SUL NAVIGLIO	1	SAREZZO	1
OLTRESSENDA ALTA	1	PIEVE PORTO MORONE	1	ROCCA DE'GIORGIO	1	SARNICO	1
OLTRONA DI SAN MAMETTE	1	PIEVE SAN GIACOMO	1	ROCCA SUSELLA	1	SARONNO	1
OME	1	PIGRA	1	ROCCAFRANCA	1	SARTIRANA LOMELLINA	1
ONETA	1	PINAROLO PO	1	RODANO	1	SAVIORE DELL'ADAMELLO	1
ONO SAN PIETRO	1	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	1	RODONGO-SAIANO	1	SCALDASOLE	1
ONORE	1	PIOTTELLO	1	RODERO	1	SCANDOLARA RAVARA	1
OPERA	1	PISOGNE	1	RODIGO	1	SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	1
ORIGGIO	1	PIUBEGA	1	ROE' VOLCIANO	1	SCANZOROSCIATE	1
ORINO	1	PIURO	1	ROGENO	1	SCHIGNANO	1
ORIO AL SERIO	1	PIZZALE	1	ROGNANO	1	SCHILPARIO	1
ORIO LITTA	1	PIZZIGHETTONE	1	ROGNO	1	SCHIVENOGLIA	1
ORNAGO	1	PLESIO	1	ROGOLO	1	SECUGNAGO	1
ORNICA	1	POGGIO RUSCO	1	ROMAGNESE	1	SEDRIANO	1
ORSENIGO	1	POGGIRIDENTI	1	ROMANENGO	1	SEDRINA	1
ORZINUOVI	1	POGLIANO MILANESE	1	ROMANO DI LOMBARDIA	1	SEGRATE	1
ORZIVECCHI	1	POGNANA LARIO	1	RONAGO	1	SELLERO	1
OSIO SOPRA	1	POGNANO	1	RONCADELLE	1	SELVINO	1
OSIO SOTTO	1	POLAVENO	1	RONCARO	1	SEMIANA	1
OSMATE	1	POLPENAZZE DEL GARDA	1	RONCELLO	1	SENAGO	1
OSNAGO	1	POMPIANO	1	RONCO BRIANTINO	1	SENIGA	1
OSPEDALETTO LODIGIANO	1	POMPONESCO	1	RONCOBELLO	1	SENNA COMASCO	1
OSPITALETTO	1	PONCARALE	1	RONCOFERRARO	1	SENNA LODIGIANA	1
OSSAGO LODIGIANO	1	PONNA	1	RONCOLA	1	SEREGNO	1
OSSIMO	1	PONTE DI LEGNO	1	ROSASCO	1	SERGNANO	1
OSSONA	1	PONTE IN VALTELLINA	1	ROSATE	1	SERATE	1
OSSUCCIO	1	PONTE LAMBRO	1	ROTA D'IMAGNA	1	SERINA	1
OSTIANO	1	PONTE NIZZA	1	ROVAGNATE	1	SERLE	1
OSTIGLIA	1	PONTE NOSSA	1	ROVATO	1	SERMIDE	1
OTTOBIANO	1	PONTE SAN PIETRO	1	ROVELLASCA	1	SERNIO	1
OZZERO	1	PONTERANICA	1	ROVELLO PORRO	1	SERRAVALLE A PO	1
PADENGHE SUL GARDA	1	PONTEVICO	1	ROVERBELLA	1	SESTO CALENDE	1
PADERNO D'ADDA	1	PONTI SUL MINCIO	1	ROVESCALA	1	SESTO ED UNITI	1
PADERNO DUGNANO	1	PONTIDA	1	ROVETTA	1	SESTO SAN GIOVANNI	1
PADERNO FRANCIACORTA	1	PONTIROLO NUOVO	1	ROZZANO	1	SETTALA	1
PADERNO PONCHIELLI	1	PONTOGLIO	1	RUDIANO	1	SETTIMO MILANESE	1
PAGAZZANO	1	PORLEZZA	1	RUINO	1	SEVESO	1
PAGNONA	1	PORLABERA	1	SABBIO CHIESE	1	SILVANO PIETRA	1
PAISCO LOVENO	1	PORTO CERESIO	1	SABBIONETA	1	SIRMIONE	1
PAITONE	1	PORTO MANTOVANO	1	SALA COMACINA	1	SIRONE	1
PALADINA	1	PORTO VALTRAVAGLIA	1	SALE MARASINO	1	SIRTORI	1
PALAZZAGO	1	POSTALESIO	1	SALERANO SUL LAMBRO	1	SIZIANO	1
PALAZZO PIGNANO	1	POZZAGLIO ED UNITI	1	SALO'	1	SOIANO DEL LAGO	1
PALAZZOLO SULL'OGLIO	1	POZZO D'ADDA	1	SALTRO	1	SOLARO	1
PALESTRO	1	POZZOLENGO	1	SALVIROLA	1	SOLAROLO RAINERIO	1
PALOSCO	1	POZZUOLO MARTESANA	1	SAMARATE	1	SOLBIATE	1
PANCARANA	1	PRADALUNGA	1	SAMOLACO	1	SOLBIATE ARNO	1
PANDINO	1	PRALBOINO	1	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	1	SOLBIATE OLONA	1
PANTIGLIATE	1	PRATA CAMPORTACCIO	1	SAN BASSANO	1	SOLFERINO	1
PARABIAGIO	1	PREDORE	1	SAN BENEDETTO PO	1	SOLTO COLLINA	1
PARATICO	1	PREGNANA MILANESE	1	SAN CIPRIANO PO	1	SOLZA	1
PARÈ'	1	PREMANA	1	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	1	SOMAGLIA	1
PARLASCO	1	PREMOLO	1	SAN DAMIANO AL COLLE	1	SOMMA LOMBARDO	1
PARONA	1	PRESEGLIE	1	SAN DANIELE PO	1	SOMMO	1
PARRE	1	PRESEZZO	1	SAN DONATO MILANESE	1	SONCINO	1
PARZANICA	1	PRESTINE	1	SAN FEDELE INTELVI	1	SONDALO	1
PASPARDO	1	PREVALLE	1	SAN FELICE DEL BENACO	1	SONDRIO	1
PASSIRANO	1	PRIMALUNA	1	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	1	SONGAVAZZO	1
PASTURO	1	PROSERPIO	1	SAN FIORANO	1	SONICO	1
PAULLO	1	PROVAGLIO D'ISEO	1	SAN GENESIO ED UNITI	1	SORDIO	1
PAVIA	1	PROVAGLIO VAL SABBIA	1	SAN GERVASIO BRESCIANO	1	SORESINA	1
PAVONE DEL MELLA	1	PUEGNAGO SUL GARDA	1	SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	1	SORICO	1
PEDESINA	1	PUMENENGO	1	SAN GIACOMO FILIPPO	1	SORISOLE	1
PEDRENGO	1	PUSIANO	1	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1	SORMANO	1
PEGLIO	1	QUINGENTOLE	1	SAN GIORGIO DI MANTOVA	1	SOSPIRO	1
PEGOGNAGA	1	QUINTANO	1	SAN GIORGIO SU LEGNANO	1	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	1
PEIA	1	QUINZANO D'OGLIO	1	SAN GIOVANNI BIANCO	1	SOVERE	1
PELLIO INTELVI	1	QUISTELLO	1	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	1	SOVICO	1
PEREGO	1	RAMPONIO VERNIA	1	SAN GIOVANNI IN CROCE	1	SPESSA	1
PERLEDO	1	RANCIO VALCUVIA	1	SAN GIULIANO MILANESE	1	SPINADESCO	1
PERO	1	RANCO	1	SAN MARTINO DALL'ARGINE	1	SPINEDA	1
PERSICO DOSIMO	1	RANICA	1	SAN MARTINO DEL LAGO	1	SPINO D'ADDA	1
PERTICA ALTA	1	RANZANICO	1	SAN MARTINO IN STRADA	1	SPINONE AL LAGO	1

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

SPIRANO	VALDISOTTO	VOBARNO	FOLIGNANO
SPRIANA	VALEGGIO	VOGHIERA	FORCE
STAGNO LOMBARDO	VALERA FRATTA	VOLONGO	FOSSOMBRONE
STAZZONA	VALFURVA	VOLPARA	FRANCAVILLA D'ETE
STIZZANO	VALGANNA	VOLTA MANTOVANA	FRATTE ROSA
STRADELLA	VALGOGLIO	VOLTIDO	FRONTINO
STROZZA	VALGREGHENTINO	ZANDOBIO	FRONTONE
SUARDI	VALLE LOMELLINA	ZANICA	GABICCE MARE
SUEGLIO	VALLE SALIMBENE	ZAVATTARELLO	GAGLIOLE
SUELLIO	VALLEVE	ZECONE	GENGA
SUISIO	VALLIO TERME	ZELBIO	GRADARA
SULBIATE	VALMADRERA	ZELO BUON PERSICO	GROTTAMMARE
SULZANO	VALMOREA	ZELO SURRIGONE	GROTTAZZOLINA
SUMIRAGO	VALNIGRA	ZEME	GUALDO
SUSTINENTE	VALSECCA	ZENEVREDO	ISOLA DEL PIANO
SUZZARA	VALSOIDA	ZERBO	JESI
TACENO	VALTORTA	ZERBOLO	LAPEDONA
TAINO	VALVERDE	ZIBIDO SAN GIACOMO	LORETO
TALAMONA	VALVESTINO	ZINASCO	LORO PICENO
TALEGGIO	VANZAGHELLO	ZOGNO	LUNANO
TARTANO	VANZAGO	ZONE	MACERATA
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	VAPRIO D'ADDA		MACERATA FELTRIA
TAVERNERIO	VARANO BORCHI		MAGLIANO DI TENNA
TAVERNOIA BERGAMASCA	VAREDO	<b>REGIONE</b>	MAIOATI SPONTINI
TAVERNOLE SUL MELLA	VARENNA	<b>MARCHE</b>	MAIOLO
TEGLIO	VARESE		MALTIGNANO
TELGATE	VARZI		MASSA FERMANA
TEMU'	VEDANO AL LAMBRO		MASSIGNANO
TERNATE	VEDANO OLONA		MATELICA
TERNO D'ISOLA	VEDDASCA	ACQUACANINA	MERCATELLO SUL METAURO
TERRANOVA DEI PASSIRINI	VEDESITA	ACQUALAGNA	MERCATINO CONCA
TICINGO	VEDUGGIO CON COLZANO	ACQUASANTA TERME	MERGO
TIGNALE	VIFESE	ACQUAVIVA PICENA	MOGLIANO
TIRANO	VELEZZO LOMELLINA	AGUGLIANO	MOMBAROCCHIO
TORRILE CASAGLIA	VELLEZZO BELLINI	ALTIDONA	MONDARIO
TORLINO VIMERCATI	VENDROGNO	AMANDOLA	MONDOLFO
TORNATA	VENEZONO INFERIORE	ANCONA	MONSAMPETRO MORICO
TORON	VENEZONO SUPERIORE	APICHIO	MONSAMPOLO DEL TRONTO
TORRAZZA COSTE	VENIANO	APIRO	MONSANO
TORRE BERETTI ASTILLARO	VERANO BRIANZA	APPIGNANO	MONTALTO DEI F. MARCHE
TORRE BOLDONE	VERANA	ARCEVIA	MONTAPONE
TORRE D'ARESE	VERCHIA	ARQUATA DEL TRONTO	MONTE CAVALLO
TORRE DE' BUSI	VERCURAGO	ASCOLI PICENO	MONTE CERIGNONE
TORRE DE' NEGRI	VIRDELLINO	AUDITORI	MONTE GIBERTO
TORRE DE' PICENARDI	VIRDELLO	BARBARA	MONTE PORZIO
TORRE DE' ROVERI	VERDERIO INFERIORE	BARCHI	MONTE RINALDO
TORRE DI SANTA MARIA	VERDERIO SUPERIORE	BELFORTE ALL'ISAURO	MONTE ROBERTO
TORRE D'ISOLA	VERGIATE	BELFORTE DEL CHIANTI	MONTE SAN GIUSTO
TORRE PALEAVICINA	VERMEZZO	BELMONTE PICENO	MONTE SAN MARTINO
TORREVICCHIAPIA	VERNATE	BELVEDERE OSTRENSE	MONTE SAN PIETRANGELI
TORRICELLA DEL PIZZO	VEROLANUOVA	BOLOGNOLA	MONTE SAN VITO
TORRICELLA VERZATE	VEROLAVECCHIA	BORGO PACE	MONTE URANO
TOSCOLANO MADERNO	VERRETTO	CAGLI	MONTE VIDON COMBATTE
TOTO DI SANT'AGATA	VERRUA PO	CALDAROLA	MONTE VIDON CORRADO
TRADATI	VERTEMATE CON MINOPRIO	CAMERANO	MONTECALVO IN FOGLIA
TRADONA	VERTOVA	CAMERATA PICENA	MONTECAROTTO
TRAVACOSICCOMARIO	VERVIO	CAMERINO	MONTECASSIANO
TRAVAGLIATO	VESCOVATO	CAMPOTONICO	MONTECICCARDO
TRAVELONA-MONATE	VESTONE	CAMPOTONDO DI FIATRONE	MONTECOPPIOLO
TRIMINICO	VEZZANO	CANTIANO	MONTECOSARO
TREMEZZO	VEZZA D'OGGIO	CARASSAI	MONTECOTRONE
TREMOSINE	VIADANA	CARPEGNA	MONTECOTRONE
TRENZANO	VIADANICA	CARTOCETO	MONTEFALCONE APPENNINO
TRESCORE BALNEARIO	VIGGIANICO	CASTEL COLONNA	MONTEFANO
TRESCORE CREMASCO	VIGANO'	CASTEL DI LAMA	MONTEFELCINO
TRE SIVIO	VIGANO SAN MARTINO	CASTELBELLINO	MONTEFIORE DELL'ASO
TREVIGLIO	VIGEVANO	CASTELDELIC	MONTEFORTINO
TREVIGLIO	VIGGIU'	CASTELDIARDO	MONTEGALLO
TREVISIO BRESCIANO	VIGNATE	CASTELLEONE DI SUASA	MONTEGIORGIO
TREZZANO ROSA	VIGOLO	CASTELPLANIO	MONTEGRANARO
TREZZANO SUL NAVIGLIO	VILLA BISCOSSI	CASTELRAIMONDO	MONTEGRIMANO
TREZZO SULL'ADDA	VILLA CARCINA	CASTELSANTANGELO SUL NERA	MONTELABBATE
TREZZONE	VILLA CORTESI	CASTIGNANO	MONTELEONE DI FERMO
TRIBIANO	VILLA D'ADDA	CASTORANO	MONTELPARO
TRIGOLO	VILLA D'ALME'	CERRITO DI SE	MONTELUPO
TRIVIGLIO	VILLA DI CHIAVENNA	CESSAPALOMBO	MONTEMAGGIORE AL METAURO
TRIVOLZIO	VILLA DI SERIO	CHIARAVALLE	MONTEMARCIANO
TROMBETTO	VILLA DI TIRANO	CINGOLI	MONTEMONACO
TRONZANO LAGO MAGGIORE	VILLA D'OGNA	CIVITANOVA MARCHE	MONTEFRANDONE
TROVO	VILLA GUARDIA	COLBORDOLO	MONTERADO
TRUCCAZZANO	VILLA POMA	COLLI DEL TRONTO	MONTERUBBIANO
TURANO LODIGIANO	VILLACCHIA	COLMURANO	MONTOTTONI
TURATE	VILLANOVA D'ARDENGHI	COMUNANZA	MURISCO
TURBIGO	VILLANOVA DEI SILIARI	CORINALDO	MORRO D'ALBA
UBIALE CLANEZZO	VILLANTERIO	CORRIDONIA	MORROVALLE
UBOLDI	VILLANOVA SUL TISI	COSSIGNANO	MUCCIA
UGGIANE-TREVANO	VILLASANTA	CUPRA MARITTIMA	NOVAFELTRIA
URAGO D'OGGIO	VILLIMPENTA	CUPRAMONTANA	NUMANA
URGNANO	VILLONGO	ESANATOGLIA	OFFAGNA
USMATE VILATI	VILMINORE DI SCALVE	IABRIANO	OFFIDA
VAIANO CREMASCO	VIMERCATI	FALCONARA MARITTIMA	ORCIANO DI PESARO
VAIATE	VIMODRONE	FALERONE	ORTEZZANO
VAL DI NIZZA	VIONE	FANO	OSIMO
VAL MASINO	VIRGILIO	FERMIGNANO	OSTRA
VAL REZZO	VISANO	FERMO	OSTRA VETERE
VALBONDIONE	VISTARINO	FIATRA	PALMIANO
VALBREMO	VITTUONE	FILOTTRANO	PEDASO
VALBRONA	VIZZOLA TICINO	FIORDIMONTE	PEGGIO
VALDIDENTRO	VIZZOLO PRERADISSI	FIUMINATA	PENNA SAN GIOVANNI
			PENNABILI

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

PERGOLA  
PESARO  
PETRIANO  
PETRIOLO  
PETRITOLI  
PIAGGE  
PIANDIMELETO  
PIETRARUBBIA  
PIEVE TORINA  
PIEVFBOVIGLIANA  
PIOBBICO  
PIORACO  
POGGIO SAN MARCELLO  
POGGIO SAN VICINO  
POLLENZA  
POLVERIGI  
PONZANO DI FERMO  
PORTO RECANATI  
PORTO SAN GIORGIO  
PORTO SANT'ELPIDIO  
POTENZA PICENA  
RAPAGNANO  
RECANATI  
RIPATRANZONE  
RIPE  
RIPE SAN GINESIO  
ROCCAFUIONE  
ROSORA  
ROTELLA  
SALTARA  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
SAN COSTANZO  
SAN GINESIO  
SAN GIORGIO DI PESARO  
SAN LEO  
SAN LORENZO IN CAMPO  
SAN MARCELLO  
SAN PAOLO DI JESI  
SAN SEVERINO MARCHE  
SANTA MARIA NUOVA  
SANTA VITTORIA IN MATHENANO  
SANT'AGATA FELTRIA  
SANT'ANGELO IN LIZZOLA  
SANT'ANGELO IN PONTANO  
SANT'ANGELO IN VADO  
SANT'ELPIDIO A MARE  
SANTIPPOLITO  
SARNANO  
SASSOCORVARO  
SASSOFELTRIO  
SASSOFERRATO  
SEFRO  
SENIGALLIA  
SERRA DE'CONTI  
SERRA SAN QUIRICO  
SERRA SANT'ABONDIO  
SERRAPETRONA  
SERRAVALLE DI CHIANTI  
SERRUNGARINA  
SERVIGLIANO  
SIROLO  
SMERILLO  
SPINETOLI  
STAFFOLO  
TALAMELLO  
TAVOLETO  
TAVULLIA  
TOLENTINO  
TORRE SAN PATRIZIO  
TREIA  
URBANIA  
URBINO  
URBISAGLIA  
USSITA  
VENAROTTA  
VISSO

## REGIONE MOLISE

ACQUAVIVA COLLECROCE  
ACQUAVIVA D'ISERNIA  
AGNONE  
BAGNOLI DEL TRIGNO  
BARANELLO  
BELMONTE DEL SANNIO  
BOJANO  
BONEFRO  
BUSSO  
CAMPOBASSO  
CAMPOCHIARO  
CAMPODIPIETRA  
CAMPOLIETO  
CAMPOMARINO  
CANTALUPO NEL SANNIO  
CAPRACOTTA

CAROVILLI  
CARPINONE  
CASACALFENDA  
CASALCIPRANO  
CASTEL DEL GIUDICE  
CASTEL SAN VINCENZO  
CASTELBOTTACCIO  
CASTELLINO DEL BIFERNO  
CASTELMAURO  
CASTELPETROSO  
CASTELPIZZUTO  
CASTELVERRINO  
CASTROPIGNANO  
CERCEMAGGIORE  
CERCEPICCOLA  
CERRO AL VOLTURNO  
CHIAUCI  
CIVITACAMPOMARANO  
CIVITANOVA DEL SANNIO  
COLLE D'ANCHISE  
COLLETORTO  
COLLI A VOLTURNO  
CONCA CASALE  
DURONIA  
FERRAZZANO  
FILIGNANO  
FORLÌ DEL SANNIO  
FORNELLI  
FOSSALTO  
FROSOLONE  
GAMBATESA  
GILDONE  
GUARDIAFIERA  
GUARDIAREGIA  
GUGLIONESI  
ISERNIA  
JELSI  
LARINO  
LIMOSANO  
LONGANO  
LUCITO  
LUPARA  
MACCHIA D'ISERNIA  
MACCHIA VALFOTORE  
MACCHIAGODENA  
MAFALDA  
MATRICE  
MIRABELLO SANNITICO  
MIRANDA  
MOLISE  
MONACILIONI  
MONTAGANO  
MONTAQUILA  
MONTECILFONE  
MONTEFALCONE NEL SANNIO  
MONTELONGO  
MONTMITRO  
MONTENERO DI BISACCIA  
MONTENERO VAL COCCHIARA  
MONTERODUNI  
MONTORIO NEI FRENTANI  
MORRONE DEL SANNIO  
ORATINO  
PALAIA  
PESCHE  
PESCOLANCIANO  
PESCOPENNATARO  
PETACCIATO  
PETRELLA TIFERNINA  
PIETTORANELLO DEL MOLISE  
PIETRABONDANTE  
PIETRACATELLA  
PIETRACUPA  
PIZZONE  
POGGIO SANNITA  
PORTOCANNONE  
POZZILLI  
PROVVIDENTI  
RICCIA  
RIONERO SANNITICO  
RIPABOTTONI  
RIPALIMOSANI  
ROCCAMANDOLFI  
ROCCASICURA  
ROCCAVIVARA  
ROCCHIETTA A VOLTURNO  
ROTELLO  
SALCITO  
SAN BIASE  
SAN FELICE DEL MOLISE  
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI  
SAN GIOVANNI IN GALDO  
SAN GIULIANO DEL SANNIO  
SAN GIULIANO DI PUGLIA  
SAN MARTINO IN PENSIIS  
SAN MASSIMO  
SAN PIETRO AVELLANA  
SAN POLO MATESE  
SANTA CROCE DI MAGLIANO

SANTA MARIA DEL MOLISE  
SANT'AGAPITO  
SANT'ANGELO DEL PESCO  
SANT'ANGELO LIMOSANO  
SANT'ELENA SANNITA  
SANT'ELIA A PIANISI  
SCAPOLI  
SPINO  
SESSANO DEL MOLISE  
SESTO CAMPANO  
SPINETE  
TAVENNA  
TERMOLI  
TORELLA DEL SANNIO  
TORO  
TRIVENTO  
TUFARA  
URURI  
VASTOGIRARDI  
VENAFRO  
VINCHIATURO

## REGIONE PIEMONTE

ACCEGLIO  
ACQUI TERME  
AGLIANO TERME  
AGLIE  
AGRATE CONTURBIA  
AILOCHE  
AIRASCA  
AISONE  
ALA DI STURA  
ALAGNA VALSESIA  
ALBA  
ALBANO VERCELLESE  
ALBARETTO DELLA TORRE  
ALBERA LIGURE  
ALBIANO D'IVREA  
ALBUGNANO  
ALESSANDRIA  
ALFIANO NATTA  
ALICE BELLE COLLE  
ALICE CASTELLO  
ALICE SUPERIORE  
ALLUVIONI CAMBIO  
ALMESE  
ALPETTE  
ALPIGNANO  
ALTAVILLA MONFERRATO  
ALTO  
ALZANO SCRIVIA  
AMENO  
ANDEZENO  
ANDORNO MICCA  
ANDRATE  
ANGROGNA  
ANTIGNANO  
ANTRONA SCHIERANCO  
ANZOLA D'OSSOLA  
ARAMENGO  
ARBORIO  
ARGENTERA  
ARGUELLO  
ARIGNANO  
ARIZZANO  
ARMENO  
AROLA  
ARONA  
ARQUATA SCRIVIA  
ASIGLIANO VERCELLESE  
ASTI  
AURANO  
AVIGLIANA  
AVOLASCA  
AZEGLIO  
AZZANO D'ASTI  
BACENO  
BAGNASCO  
BAGNOLO PIEMONTE  
BAIRO  
BALANGERO  
BALDICHIERI D'ASTI  
BALDISSERO CANAVESE  
BALDISSERO D'ALBA  
BALDISSERO TORINESE  
BALME  
BALMUCCIA  
BALOCCO  
BALZOLA  
BANCHETTE  
BANNIO ANZINO  
BARBANIA  
BARBARESCO  
BARDONECCHIA

BARENGO  
BARGE  
BAROLO  
BARONE CANAVESE  
BASALUZZO  
BASSIGNANA  
BASTIA MONDOVI  
BATTIFOLLO  
BAVENO  
BEL  
BEINASCO  
BEINETTE  
BELFORTE MONFERRATO  
BELGIRATE  
BELLINO  
BELLINZAGO NOVARESE  
BELVEDERE LANGHE  
BELVEGLIO  
BENFVAGIENNA  
BENEVELLO  
BENNA  
BERGAMASCO  
BERGOLO  
BERNEZZO  
BERZANO DI SAN PIETRO  
BERZANO DI TORTONA  
BEURA-CARDEZZA  
BIANDRATE  
BIANZE  
BIBIANA  
BIELLA  
BIOGLIO  
BISTAGNO  
BOBBIO PELLICE  
BOCA  
BOCCIOLETO  
BOGNANCO  
BOGOGNO  
BOLLENGO  
BOLZANO NOVARESE  
BONVICINO  
BORGARO TORINESE  
BORGHETTO DI BORBERA  
BORGIALLO  
BORGO D'ALE  
BORGO SAN DALMAZZO  
BORGO SAN MARTINO  
BORGO TICINO  
BORGO VERCELLI  
BORGOFRANCO D'IVREA  
BORGOLAVEZZARO  
BORGOMALE  
BORGOMANERO  
BORGOMASINO  
BORGONE SUSA  
BORGORATTO ALESSANDRINO  
BORGOSIESA  
BORRIANA  
BOSCO MARENGO  
BOSCONERO  
BOSIA  
BOSIO  
BOSSOLASCO  
BOVES  
BOZZOLE  
BRA  
BRANDIZZO  
BREIA  
BRIAGLIA  
BRICHERASIO  
BRIGA ALTA  
BRIGA NOVARESE  
BRIGNANO-FRASCATA  
BRIONA  
BRONDELLO  
BROSSASCO  
BROSSO  
BROVELLO-CARPUGNINO  
BROZOLO  
BRUINO  
BRUNO  
BRUSASCO  
BRUSNENGO  
BRUZOLO  
BUBBIO  
BURIASCO  
BUROLO  
BURONZO  
BUSANO  
BUSCA  
BUSSOLENO  
BUTTIGLIERA ALTA  
BUTTIGLIERA D'ASTI  
CABELLA LIGURI  
CAFASSE  
CALAMANDRANA  
CALASCA-CASTIGLIONE  
CALLABIANA  
CALLIANO



# **Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

CALOSSO	CASTELLETTO MONFERRATO	4	CORTAZZONE	GARZIGLIANA
CALTIGNAGA	CASTELLETTO SOPRA TICINO	1	CORTEMILIA	GASSINO TORINESE
CALUSO	CASTELLETTO STURA	1	CORTIGLIONE	GATTICO
CAMAGNA MONFERRATO	CASTELLETTO UZZONE	1	COSSANO BELBO	GATTINARA
CAMANDONA	CASTELL'INALDO	1	COSSANO CANAVESE	GAVAZZANA
CAMBIANO	CASTELLINO TANARO	1	COSSATO	GAVI
CAMBIASCA	CASTELLO DI ANNONE	1	COSSOGNO	GENOLA
CAMBURZANO	CASTELMAGNO	1	COSSOMBRATO	GERMAGNANO
CAMERANA	CASTELNUOVO BELBO	1	COSTA VESCOVATO	GERMAGNO
CAMERANO CASASCO	CASTELNUOVO BORMIDA	1	COSTANZANA	GHEMME
CAMERI	CASTELNUOVO CALCEA	1	COSTIGLIOLE D'ASTI	GHIFFA
CAMINO	CASTELNUOVO DI CEVA	1	COSTIGLIOLE SALUZZO	GHISLARENGO
CAMO	CASTELNUOVO DON BOSCO	1	CRAVAGLIANA	GIAGLIONE
CAMPERTOGNO	CASTELNUOVO NIGRA	1	CRAVANZANA	GIAROLE
CAMPIGLIA CERVO	CASTELNUOVO SCRIVIA	1	CRAVEGGIA	GIAVENO
CAMPIGLIONE-FENILE	CASTELSPINA	1	CREMOLINO	GIFFLENGA
CANALE	CASIGLIONE FALLETTO	1	CRESCENTINO	GIGNESE
CANDELO	CASIGLIONE TINELLA	1	CRESSA	GIVOLETTO
CANDIA CANAVESE	CASIGLIONE TORINESE	1	CREVACUORE	GORZEGNO
CANDIOLO	CASTINO	1	CREVOLADOSSOLA	GOTTASECCA
CANELLI	CAVAGLIA'	1	CRISOLO	GOVONE
CANISCHIO	CAVAGLIETTO	1	CRODO	GOZZANO
CANNERO RIVIERA	CAVAGLIO D'AGOGNA	1	CROSA	GRAGLIA
CANNOBIO	CAVAGLIO-SPOCCIA	1	CROVA	GRANA
CANOSIO	CAVAGNOLO	1	CUCCARO MONFERRATO	GRANOZZO CON MONTICELLO
CANTALUPA	CAVALLERLEONE	1	CUCIGLIO	GRAVELLONA TOCE
CANTALUPO LIGURE	CAVALLERMAGGIORE	1	CUMIANA	GRAVERE
CANTARANA	CAVALLIRIO	1	CUNEO	GRAZZANO BADOGLIO
CANTOIRA	CAVATORE	1	CUNICO	GREGGIO
CAPRAUNA	CAVOUR	1	CUORGNE'	GREMIASCO
CAPREZZO	CELLA MONTF	1	CUREGGIO	GRIGNASCO
CAPRIATA D'ORBA	CELLARENGO	1	CURINO	GRINZANE CAVOUR
CAPRIE	CELLE DI MACRA	1	CURSOLO-ORASSO	GROGNARDO
CAPRIGLIO	CELLI F. FNOMONDO	1	DEMONTE	GRONDONA
CAPRII F	CELLIO	1	DENICE	GRUSCIVALLO
CARAGLIO	CENTALLO	1	DERNICE	GROSSO
CARAMAGNA PIEMONTE	CEPPO MORELLI	1	DESANA	GRUGLIASCO
CARBONARA SCRIVIA	CERENO	1	DIANO D'ALBA	GUARDABUSONE
CARCOFORO	CERCENASCO	1	DIVIGNANO	GUARENE
CARDE'	CERFS	1	DOGLIANI	GUAZZORA
CAREMA	CERESETO	1	DOMODOSSOLA	GURRO
CARENTINO	CERESOLE ALBA	1	DONATO	IGLIANO
CARESANA	CERESOLE REALE	1	DORMELLETO	INCISA SCAPACCINO
CARESANABLOT	CERRETO CASTELLO	1	DORZANO	INGRIA
CAREZZANO	CERRETO D'ASTI	1	DRONERO	INTRAGNA
CARIGNANO	CERRETO GRUE	1	DRUENTO	INVERSO PINASCA
CARISIO	CERRETO LANGHE	1	DRUOGNO	INVORIO
CARMAGNOLA	CERRINA MONFERRATO	1	DUSTINO SAN MICHELE	ISASCA
CARPENETO	CERRIONE	1	ELVA	ISOLA D'ASTI
CARPIGNANO SESIA	CERRO TANARO	1	ENTRACQUE	ISOLA SANT'ANTONIO
CARREGA LIGURE	CERVASCA	1	ENVIE	ISOLABELLA
CARROSSIO	CERVATTO	1	EXILES	ISIGLIO
CARRU'	CERVERE	1	FABBRICA CURONE	IVREA
CARTIGNANO	CESANA TORINESE	1	FALMENTA	LA CASSA
CARTOSIO	CESARA	1	FARA NOVARESE	LA LOGGIA
CASAL CERMELLI	CESSOLE	1	FARIGLIANO	LA MORRA
CASALBELTRAME	CEVA	1	FAULF	LAGNASCO
CASALBOCONE	CHERASCO	1	FAVRIA	LAMPORO
CASALCORTI CERRO	CHIALAMBERTO	1	FEISIGLIO	LANDIONA
CASALE MONFERRATO	CHIANOKO	1	FELETO	LANZO TORINESE
CASALEGGIO BOIRO	CHIAVERANO	1	FELIZZANO	LAURIANO
CASALEGGIO NOVARA	CHIERI	1	FENESTRELLE	LEINI
CASALGRASSO	CHIESANUOVA	1	FERRERE	LEMIE
CASALINO	CHIOMONTE	1	FIANO	LENTA
CASALNUOVO	CHIUSA DI PESIO	1	FIORANO CANAVESE	LEQUIO BERRIA
CASALVOLONE	CHIUSA DI SAN MICHELE	1	FOBILLO	LEQUIO TANARO
CASANOVA LLO	CHIUSANO D'ASTI	1	FOGLIZZO	LERMA
CASAPINTA	CHIVASSO	1	FONTANETTO D'AGOGNA	LESA
CASASCO	CICONIO	1	FONTANETTO PO	LESENGO
CASCINETTE D'IVREA	CIGLIANO	1	FONTANILE	LESSOLO
CASELETTE	CIGLIE'	1	FORMAZZA	LESSONA
CASELLE TORINESE	CINAGLIO	1	FORMIGLIANA	LEVICE
CASORZO	CINTANO	1	FORNO CANAVESE	LEVONE
CASSANO SPINOLA	CINZANO	1	FOSSANO	LIGNANA
CASSINASCIO	CIRIE'	1	FRABOSA SOPRANA	LIMONE PIEMONTE
CASSINE	CISSONE	1	FRABOSA SUTIANA	LISIO
CASSINELLE	CISTERNA D'ASTI	1	FRACONALTO	LIVORNO FERRARIS
CASLAGNETO PO	CIVIASCO	1	FRANCIVITTORIA	LOAZZOLO
CASTAGNITO	CLAVESANA	1	FRASCARO	LOCANA
CASTAGNOLE DELLE LANZE	CLAVIERE	1	FRASSINFLO MONFERRATO	LOMBARDORE
CASTAGNOLE MONFERRATO	COASSOLO TORINESE	1	FRASSINETO PO	LOMBRIASCO
CASTAGNOLE PIEMONTE	COAZZOLO	1	FRASSINETTO	LORENZE'
CASTEL BOGLIONE	COCCONATO	1	FRASSINO	LOREGLIA
CASTEL ROCCHERO	COGGIOLA	1	FRISONARA	LOZZOLO
CASTELDELFINO	COLAZZA	1	FRINCO	LU
CASTELL'ALFERO	COLLEGNO	1	FRONT	LUGNACCO
CASTELLAMONTE	COLLEFRETTO CASTELNUOVO	1	FROSSASCO	LUSERNA SAN GIOVANNI
CASTELLANIA	COLLEFRETTO GIACOSA	1	FRUGAROLO	LUSERNETTA
CASTELLAR	COLLOBIANO	1	FUBINE	LUSIGLIE'
CASTELLAR GUIDOBONO	COMIGNAGO	1	GABIANO	MACELLO
CASTELL'AZZO BORMIDA	CONDOVE	1	GAGLIANICO	MACRA
CASTELLAZZO NOVARESE	CONIOLO	1	GAIOIA	MACUGNAGA
CASTELLERO	CONZANO	1	GALLIATE	MADONNA DEL SASSO
CASTELLETO CERVO	CORIO	1	GAMALERO	MAGGIORA
CASTELLETO D'ERBO	CORNELIANO D'ALBA	1	GAMBASCA	MAGLIANO ALFIERI
CASTELLETO D'ORBA	CORSIONE	1	GARBAGNA	MAGLIANO ALPI
CASTELLETO MERLI	CORTANDONE	1	GARBAGNA NOVARESE	MAGLIONE
CASTELLETO MOLINA	CORTANZE	1	GARESSIO	MAGNANO
			GARGALLO	MALESCO

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

MALVICINO	MONTEFUDDAPO	PESSINETTO	RIMASCO
MANDELLO VITTA	MONTEFURRO	PETTENASCO	RIMELLA
MANGO	MONTEZEMOLO	PETTINENGO	RITTANA
MANTA	MONTECELIO D'ALBA	PEVERAGNO	RIVA PRESSO CHIERI
MARANO TICINO	MONTIGLIO MONFERRATO	PEZZANA	RIVA VALDOBBIÀ
MARANZANA	MORANO SUL PO	PEZZOLO VALLE UZZONE	RIVALBA
MARENE	MORANSENGO	PIANFZZA	RIVALTA BORMIDA
MARENINO	MORBELLO	PIANFEI	RIVALTA DI TORINO
MARETTO	MORITTA	PIASCO	RIVARA
MARGARITA	MORIONDO TORINESE	PIATTO	RIVAROLO CANAVESE
MARMORA	MORNESE	PIEA	RIVARONE
MARSAGLIA	MOROZZO	PIEDICAVALLLO	RIVAROSSA
MARTINIANA PO	MORSASCO	PIEDIMULERA	RIVE
MASERA	MOSSO	PIETRA MARAZZI	RIVOLI
MASIO	MOTTA DE' CONTI	PIETRAPORZIO	ROASCHIA
MASSAZZA	MOTTALCIATA	PIEVE VERGONTE	ROASCIO
MASSELLO	MURAZZANO	PILA	ROASIO
MASSERANO	MURELLO	PINASCA	ROATTO
MASSINO VISCONTI	MURISENGO	PINFROLO	ROBASSOMFRO
MASSIOLA	MUZZANO	PINO D'ASTI	ROBELLA
MATHI	NARZOLE	PINO TORINESE	ROBILANTE
MATTIE	NEBBIUNO	PIOBESI D'ALBA	ROBURENT
MAZZE'	NEIVE	PIOBESI TORINESE	ROCCA CANAVESE
MEANA DI SUSA	NETRO	PIODE	ROCCA CIGLIE'
MEINA	NEVIGLIE	PIOSSASCO	ROCCA D'ARAZZO
MELAZZO	NIBBIOLA	PIOVA' MASSAIA	ROCCA DE' BALDI
MELLE	NICHELINO	PIOVERA	ROCCA GRIMALDA
MERANA	NIELLA BELBO	PIOZZO	ROCCABRUNA
MERCENASCO	NIELLA TANARO	PISANO	ROCCAFORTE LIGURE
MERGOZZO	NIZZA MONFERRATO	PISCINA	ROCCAFORTE MONDOVI'
MEUGLIANO	NOASCA	PIVERONE	ROCCASPARVERA
MEZZANA MORTIGLIENGO	NOLE	POCAPAGLIA	ROCCAVERANO
MEZZENILE	NOMAGLIO	POGNO	ROCCAVIONE
MEZZOMERICO	NONE	POIRINO	ROCCHETTA BELBO
MIAGLIANO	NONIO	POLLONE	ROCCHETTA LIGURE
MIASINO	NOVAESA	POLONGHERA	ROCCHETTA PALAFAA
MAZZINA	NOVARA	POMARETTO	ROCCHETTA TANARO
MIRABELLO MONFERRATO	NOVELLO	POMARO MONFERRATO	RODDI
MOASCA	NOVI LIGURE	POMBIA	RODDINO
MOIOLA	NUCETTO	PONDERANO	RODFELLO
MOLARE	OCCHIEPPO INFERIORE	PONT-CANAVESE	ROLFITTO
MOLINO DEI TORTI	OCCHIEPPO SUPERIORE	PONTECHIANALE	ROMAGNANO SESIA
MOLLIA	OCCIMIANO	PONTECURONE	ROMANO CANAVESE
MOMBALDONE	ODALENGO GRANDE	PONTESTURA	ROMENTINO
MOMBARCARO	ODALENGO PICCOLO	PONTI	RONCO BIELLESE
MOMBARUZZO	OGGEBBIO	PONZANO MONFERRATO	RONCO CANAVESE
MOMBASIGLIO	OGLIANICO	PONZONE	RONDISONE
MOMBELLO DI TORINO	OLCENENGO	PORTACOMARO	RONSECCO
MOMBELLO MONFERRATO	OLDENICO	PORTI	ROPPOLO
MOMBERCELLI	OLEGGIO	PORTULA	RORA'
MOMO	OLEGGIO CASTELLO	POSTUA	ROSARZA
MOMPANTERO	OLIVOLA	POZZOL GROPPLO	ROSIGNANO MONFERRATO
MOMPERONE	OLMO GENTILE	POZZOLO FORMIGARO	ROSSA
MONALE	OMEGNA	PRADLEVES	ROSSANA
MONASTERO BORMIDA	ONCINO	PRAGELATO	ROSTA
MONASTERO DI LANZO	ORBASSANO	PRALI	ROURE
MONASTERO DI VASCO	ORIO CANAVESE	PRALORMO	ROVAENDA
MONASTEROLO CASOTTO	ORMEA	PRALUNGO	RUBIANA
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	ORNAVASSO	PRAMOLLO	RUEGLIO
MONCALIERI	ORSARA BORMIDA	PRAROLO	RUFFIA
MONCALVO	ORTA SAN GIULIO	PRAROSTINO	SABBIA
MONCENISIO	OSASCO	PRASCO	SAGLIANO MICCA
MONCESTINO	OSASIO	PRASCORSANO	SALA BIELLESE
MONCHIERO	OSTANA	PRATIGLIONE	SALA MONFERRATO
MONCRIVELLO	OTTIGLIO	PRATO SESIA	SALASCO
MONCUCCO TORINESE	OUX	PRAY	SALASSA
MONDOVI'	OVADA	PRAZZO	SALBERTRAND
MONESIGLIO	OVIGLIO	PREDOSA	SALL
MONFORTE D'ALBA	OZZEGNA	PREMENO	SALE DELLE LANGHE
MONGARDINO	OZZANO MONFERRATO	PREMIA	SALE SAN GIOVANNI
MONGIARDINO LIGURE	PADERNA	PREMOSELLO-CHIOVENDA	SALERANO CANAVESE
MONGRANDO	PAESANA	PRIERO	SALI VERCELLESE
MONLEALE	PAGNO	PRIORCA	SALICETO
MONTA'	PALAZZO CANAVESE	PRIOLA	SALMOUR
MONTABONE	PALAZZOLO VERCELLI ESE	PRUNETTO	SALUGGIA
MONTACUTO	PALLANZENO	QUAGLIUZZO	SALUSSOLA
MONTAFIA	PAMPARATO	QUARANTI	SALUZZO
MONTALDO	PANCALIERI	QU'AREGNA	SALZA DI PINEROLO
MONTALDO BORMIDA	PAELLA	QUARGNENTO	SAMBUCCO
MONTALDO DI MONDOVI'	PARETO	QUARNA SOPRA	SAMONE
MONTALDO ROERO	PARODI LIGURE	QUARNA SOTTO	SAMPEYRE
MONTALDO SCARAMPI	PAROLDO	QUARONA	SAN BENEDETTO BELBO
MONTALDO TORINESE	PARUZZARO	QUASSOLO	SAN BENIGNO CANAVESE
MONTALENGHE	PASSERANO MARMORITO	QUATTORDIO	SAN BERNARDINO VERBANO
MONTALTO DORA	PASTURANA	QUINCINETTO	SAN CARLO CANAVESE
MONTANARO	PAVAROLO	QUINTO VERCELLESE	SAN COLOMBANO BELMONTE
MONTANERA	PAVONE CANAVESE	QUITTENGO	SAN CRISTOFORO
MONTECASTELLO	PECCO	RACCONIGI	SAN DAMIANO D'ASTI
MONTECHIARO D'ACQUI	PECCETTO DI VALENZA	RASSA	SAN DAMIANO MACRA
MONTECHIARO D'ASTI	PECCETTO TORINESE	RE	SAN DIDERO
MONTECRESTESE	PELLA	REANO	SAN FRANCESCO AL CAMPO
MONTEGIOCO	PENANGO	RECEITTO	SAN GERMANO CHISONE
MONTEGROSSO D'ASTI	PERLETTO	REFRANCORE	SAN GERMANO VERCELLESE
MONTELUPO ALBESE	PERLO	REVELLO	SAN GIACOMO VERCELLESE
MONTEMAGNO	PEROSA ARGENTINA	REVIGLIASCO D'ASTI	SAN GILLIO
MONTEMALE DI CUNEO	PEROSA CANAVESE	RIBORDONE	SAN GIORGIO CANAVESE
MONTMARZINO	PERRETO	RICALDONE	SAN GIORGIO MONFERRATO
MONTEROSSO GRANA	PERTEGNO	RIFREDDO	SAN GIORGIO SCARAMPI
MONTESCHENO	PERTUSIO	RIMA SAN GIUSEPPE	SAN GIORIO DI SUSA

# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

SAN GIUSTO CANAVESE	1	TIGLIOLE	1	VILLADOSSOLA	1	CASALECCHIO DI PEGLIA	1
SAN MARTINO ALFIERI	1	TOCENO	1	VILLAFALLETTO	1	CASAMASSIMA	1
SAN MARTINO CANAVESE	1	TOLLEGNO	1	VILLAFRANCA D'ASTI	1	CASARANO	1
SAN MARZANO OLIVETO	1	TONCO	1	VILLAFRANCA PIEMONTE	1	CASSANO DELLE MURGE	1
SAN MAURIZIO CANAVESE	1	TONENGO	1	VILLALVERNIA	1	CASTELLANA GROTTE	1
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	1	TORINO	1	VILLAMIROGLIO	1	CASTELLANETA	1
SAN MAURO TORINESE	1	TORNACO	1	VILLANOVA BIELLESE	1	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	1
SAN MICHELE MONDOVI	1	TORRAZZA PIEMONTE	1	VILLANOVA CANAVESE	1	CASTELNUOVO VALMAGGIORE	1
SAN NAZZARO SESIA	1	TORRAZZO	1	VILLANOVA D'ASTI	1	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	1
SAN PAOLO CERVO	1	TORRE BORMIDA	1	VILLANOVA MONDOVI	1	CASTRI DI LECCE	1
SAN PAOLO SOLBRITO	1	TORRE CANAVESE	1	VILLANOVA MONFERRATO	1	CASTRIGNANO DE' GRECI	1
SAN PIETRO MOSEZZO	1	TORRE MONDOVI	1	VILLANOVA SOLARO	1	CASTRIGNANO DEL CAPO	1
SAN PIETRO VAL LEMINA	1	TORRE PELLICE	1	VILLAR DORA	1	CASTRO	1
SAN PONSO	1	TORRE SAN GIORGIO	1	VILLAR FOCCHIARDO	1	CAVALLINO	1
SAN RAFFAELE CIMENA	1	TORRESINA	1	VILLAR PELLICE	1	CEGLIE MESSAPICA	1
SAN SALVATORE MONFERRATO	4	TORTONA	1	VILLAR PEROSA	1	CELENZA VALFORTORE	1
SAN SEBASTIANO CURONE	1	TRANA	1	VILLAR SAN COSTANZO	1	CELLAMARE	1
SAN SEBASTIANO DA PO	1	TRAREGO VIGGIONA	1	VILLARBASSE	1	CELLE DI SAN VITO	1
SAN SECONDO DI PINEROLO	1	TRASQUERA	1	VILLARBOIT	1	CELLINO SAN MARCO	1
SANDIGLIANO	1	TRAUSILLA	1	VILLAREGGIA	1	CEPRIGNOLA	1
SANFRE'	1	TRAVERSELLA	1	VILLAROMAGNANO	1	CHIELTI	1
SANFRONT	1	TRAVES	1	VILLASTELLONE	1	CISTERNINO	1
SANGANO	1	TRECAVE	1	VILLATA	1	COLLEPASSO	1
SANTA MARIA MAGGIORE	1	TREISO	1	VILLETTE	1	CONVERSANO	1
SANTA VIKTORIA D'ALBA	1	TREVILLE	1	VINADIO	1	COPERTINO	1
SANTAGATA FOSSILI	1	TREZZO TINELLA	1	VINCHIO	1	CORATO	1
SANT'ALBANO STURA	1	TRICERRO	1	VINOVO	1	CORIGLIANO D'OTRANTO	1
SANT'AMBROGIO DI TORINO	1	TRINITA'	1	VINZAGLIO	1	CORSANO	1
SANT'ANTONINO DI SUSÀ	1	TRINO	1	VIOLA	1	CRISPINO	1
SANTENA	1	TRISOBBIO	1	VIRLE PIFMONTE	1	CURSI	1
SANTHIA'	1	TRIVERO	1	VISCHE	1	CUTROFIANO	1
SANTO STEFANO BELLO	1	TROFARILLO	1	VISIONE	1	DELICETO	1
SANTO STEFANO ROERO	1	TRONTANO	1	VISTRORIO	1	DISO	1
SARDIGLIANO	1	TRONZANO VERCELLI	1	VII"	1	FRCHIL	1
SAREZZANO	1	USSEAU	1	VIVERONE	1	FAETO	1
SAUZE DI CESANA	1	USSEGLIO	1	VOCCA	1	FAGGIANO	1
SAUZE D'OULX	1	VAGLIO SERRA	1	VOGOGNA	1	FASANO	1
SCAGNELLO	1	VAL DELLA TORRE	1	VOLPEDO	1	FOGGIA	1
SCALFINGHI	1	VALDENGO	1	VOLPEGLINO	1	FRAGAGNANO	1
SCARNAGNO	1	VALDIERI	1	VOLPIANO	1	FRANCIVILLA FONTANA	1
SCARNAFI	1	VALDUGGIA	1	VOLIAGGIO	1	GAGLIANO DEL CAPO	1
SCIOLE	1	VALENZA	1	VOLVERA	1	GALATINA	1
SCOPA	1	VALFENERA	1	VOTTIGNASCO	2	GALATONE	1
SCOPELLO	1	VALGIOIE	1	ZIMONE	1	GALLIPOLI	1
SCURZOLENGO	1	VALGRANA	1	ZUBIENA	1	GINOSA	1
SELVE MARCONI	1	VALLANZENGIO	1	ZUMAGLIA	1	GIOIA DEL COLLE	1
SEPPIANA	1	VALLE MUSSO	1			GIOVINAZZO	1
SEROLE	1	VALLE SAN NICOLA	1			GIUGLIANELLO	1
SERRALUNGA D'ALBA	1	VALLO TORINESE	1			GIURIGNANO	1
SERRALUNGA DI CREA	1	VALLORATE	1			GRAVINA IN PUGLIA	1
SERRAVALLE LANGHE	1	VALLI MACCA	1			GROTTAGLIE	1
SERRAVALLE SCRIVIA	1	VALMALA	1			GRUMO APPULA	1
SERRAVALLE SESIA	1	VALPERGA	1			GUAGNANO	1
SESSAME	1	VALPRATO SOANA	1			ISCHITELLA	1
SESTRIERE	1	VALSTRONA	1			ISOLE TREMITI	1
SESTIME	1	VANZONE CON SAN CARLO	1			LATERZA	1
SETTIMO ROTTARO	1	VAPRIO D'AGOGNA	1			LATIANO	1
SETTIMO TORINESE	1	VARALLO	1			LECCO	1
SETTIMO VITTONE	1	VARALLO POMBA	1			LEPORANO	1
SEZZADIO	1	VARESE	1			LEQUERE	1
SILLAVENGO	1	VARESE	1			LI SINA	1
SILVANO D'ORBA	1	VARZO	1			LEVERANO	1
SINIO	1	VAUDA CANAVESE	1			LIZZANELLO	1
SIZZANO	1	VEGLIO	1			LIZZANO	1
SOGLIO	1	VENARIA REALE	1			LOCOROTONDO	1
SOLLERO	1	VENASCA	1			LUCERA	1
SOLONGHELLO	1	VENAUS	1			MAGLIE	1
SOMANO	1	VERBANIA	1			MANDURIA	1
SOMMARIVA DEL BOSCO	1	VERCELLI	1			MANFREDONIA	1
SOMMARIVA PERNO	1	VERDUNO	1			MARGHERITA DI SAVOIA	1
SOPRANA	1	VERNANTE	1			MARTANO	1
SORDEVOLO	1	VEROLENGO	1			MARTIGNANO	1
SORISO	1	VERRONE	1			MARTINA FRANCA	1
SOSTEGNO	1	VERRUA SAVOIA	1			MARUGGIO	1
SOZZAGO	1	VERUNO	1			MASSAFRA	1
SPARONE	1	VERZUOLO	1			MATINO	1
SPIGNO MONFERRATO	1	VESIME	1			MATTINATA	1
SPINETO SCRIVIA	1	VESPOATE	1			METROPOLITANO	1
STAZZANO	1	VESTIGNE'	1			MELISSANO	1
STRAMBINELLO	1	VEZZA D'ALBA	1			MIGLIANO	1
STRAMBINO	1	VIALE	1			MIGNONE	1
STRESA	1	VIALEFRE'	1			MIGLIANO	1
STRIVIO	1	VIARIGI	1			MINERVINO DI LECCE	1
STRONA	1	VICO CANAVESE	1			MINERVINO MURGE	1
STROPPIANA	1	VICOFORTE	1			MODUGNO	1
STROPPA	1	VICOLUNGO	1			MOLA DI BARI	1
SUNO	1	VIDRACCO	1			MOLIFETTA	1
SUSA	1	VIGANELLA	1			MONOPOLI	1
TAGLIOLO MONFERRATO	1	VIGLIANO BIELLESE	1			MONTESANTANGELO	1
TARANTASCA	1	VIGLIANO D'ASTI	1			MONTEIASI	1
TASSAROLO	1	VIGNALE MONFERRATO	1			MONTELEONE DI PUGLIA	1
TAVAGNASCO	1	VIGNOLE BORBERA	1			MONTEMESOLA	1
TAVIGLIANO	1	VIGNOLE	1			MONTEPARANO	1
TERDOBBIATE	1	VIGNONE	1			MONTERONI DI LECCE	1
TERNENGO	1	VIGONE	1			MONTE SAN SALVATORE	1
TERUGGIA	1	VIGUZZO	1			MORICANO DI LECCE	1
TERZO	1	VILLA DEL BOSCO	1			MOTTA MONTECORVINO	1
TICINETO	1	VILLA SAN SECONDO	1			MOTTOIA	1
		VILLAFALLETTO	1			MURO LUCCESI	1
		VILLADOSSOLA	1				
		VILLAFALLETTO	1				
		VILLAFRANCA D'ASTI	1				
		VILLAFRANCA PIEMONTE	1				
		VILLALVERNIA	1				
		VILLAMIROGLIO	1				
		VILLANOVA BIELLESE	1				
		VILLANOVA CANAVESE	1				
		VILLANOVA D'ASTI	1				
		VILLANOVA MONDOVI	1				
		VILLANOVA MONFERRATO	1				
		VILLANOVA SOLARO	1				
		VILLAR DORA	1				
		VILLAR FOCCHIARDO	1				
		VILLAR PELLICE	1				
		VILLAR PEROSA	1				
		VILLAR SAN COSTANZO	1				
		VILLARBASSE	1				
		VILLARBOIT	1				
		VILLAREGGIA	1				
		VILLAROMAGNANO	1				
		VILLASTELLONE	1				
		VILLATA	1				
		VILLETTE	1				
		VINADIO	1				
		VINCHIO	1				
		VINOVO	1				
		VINZAGLIO	1				
		VIOLA	1				
		VIRLE PIFMONTE	1				
		VISCHE	1				
		VISIONE	1				
		VISTRORIO	1				
		VII"	1				
		VIVERONE	1				
		VOCCA	1				
		VOGOGNA	1				
		VOLPEDO	1				
		VOLPEGLINO	1				
		VOLPIANO	1				
		VOLIAGGIO	1				
		VOLVERA	1				
		VOTTIGNASCO	2				
		ZIMONE	1				
		ZUBIENA	1				
		ZUMAGLIA	1				

## REGIONE PUGLIA

ACCADIA	1	ACQUARICA DEL CAPO	1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1	ADELPHIA	1	ALBERONA	1	ALESSANO	1	ALEZIO	1	ALLISTE	1	ALTAMURA	1	ANDRANO	1	ANDRIA	1	ANZANO DI PUGLIA	1	APRILE	1	ARADEO	1	ARNESANO	1	ASCOLI SATTIRIANO	1	AVETRANA	1	BAGNOLO DEL SALENTO	1	BARI	1	BARLETTA	1	BICCARI	1	BINETTO	1	BISCEGLIE	1	BELLIO	1	BITONTO	1	BUTRIGNO	1	BOVINO	1	BRINDISI	1	CAGNANO VARANO	1	CALIMERA	1	CAMPI SALENTINA	1	CANDELA	1	CANNOLE	1	CANOSA DI PUGLIA	1	CAPRARICA DI LECCE	1	CAPURSO	1	CARAPELLE	1	CARLANTINO	1	CARMIANO	1	CAROSINO	1	CAROVIGNO	1	CARPIGNANO SALENTINO	1	CARPINO	1	CASALNUOVO MONTEROTARO	1
---------	---	--------------------	---	-----------------------	---	----------	---	----------	---	----------	---	--------	---	---------	---	----------	---	---------	---	--------	---	------------------	---	--------	---	--------	---	----------	---	-------------------	---	----------	---	---------------------	---	------	---	----------	---	---------	---	---------	---	-----------	---	--------	---	---------	---	----------	---	--------	---	----------	---	----------------	---	----------	---	-----------------	---	---------	---	---------	---	------------------	---	--------------------	---	---------	---	-----------	---	------------	---	----------	---	----------	---	-----------	---	----------------------	---	---------	---	------------------------	---

**Territorialità del comparto manifatturiero  
della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

NARDO'	1	TUGLIE	1	CURCURIS	1	NORBELLO	1
NEVIANO	1	TURI	1	DECIMOMANNU	1	NUGHEDU DI SAN NICOLO'	1
NOCI	1	UGENTO	1	DECIMOPUTZU	1	NUGHEDU SANTA VITTORIA	1
NOCIGLIA	2	UGGIANO LA CHIESA	2	DESULO	1	NULE	1
NOICATTARO	1	VALENZANO	1	DOLIANOVA	1	NULVI	1
NOVOLI	1	VEGLIE	1	DOMUS DE MARIA	1	NUORO	1
ORDONA	1	VERNOLE	1	DOMUSNOVAS	1	NURACHI	1
ORIA	1	VICO DEL GARGANO	1	DONORI'	1	NURAGHUS	1
ORSARA DI PUGLIA	1	VIESTE	1	DORGALI	1	NURALLAO	1
ORTA NOVA	1	VILLA CASTELLI	1	DU'ALCHI	1	NURAMINIS	1
ORTELLE	1	VOLTURARA APPULA	1	ELINI	1	NURECI	1
OSTUNI	1	VOLTURINO	1	ELMAS	1	NURRI	1
OTRANTO	1	ZAPPONETA	1	ERULA	1	NUXIS	1
PALAGIANELLO	1	ZOLLINO	1	ESCALAPLANO	1	OLBIA	1
PALAGIANO	1			ESCOLCA	1	OLIFANA	1
PALMARIGGI	1			ESPORLATU'	1	OLLASTRA	1
PALO D'EL COLLE	1			ESTERZILI	1	OLLIOAI	1
PANNI	1			FLORINAS	1	OLMEDO	1
PARABITA	1			FLUMINIMAGGIORE	1	OLZAI	1
PATU'	1			FLUSSIO	1	ONANI	1
PESCHICI	1			FONNI	1	ONIFAI	1
PIETRAMONTECORVINO	1			FORDONGIANUS	1	ONIFERI	1
POGGIARDO	1			FURTEI	1	ORANI	1
POGGIO IMPERIALE	1			GADONI	1	ORGOSOLO	1
POGGIORSINI	1			GAIRO	1	ORISTANO	1
POLIGNANO A MARE	1			GALTELLI	1	OROSFI	1
PORTO CESAREO	1			GAVOI	1	OROTELLI	1
PRESICCE	1			GENONI	1	ORROLI	1
PULSANO	1			GENURI	1	ORTACESUS	1
PUTIGNANO	1			GERGEI	1	ORTUERI	1
RACALE	1			GESICO	1	ORUNE	1
RIGNANO GARGANICO	1			GESTURI	1	OSCHIRI	1
ROCCAFORZATA	1			GHILARZA	1	OSIDDA	1
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	1			GIAVE	1	OSILO	1
RODI GARGANICO	1			GIBA	1	OSINI	1
ROSETO VALFORTORE	1			GIRASOLE	1	OSSI	1
RUFFANO	1			GOLFO ARANCI	1	OTTANA	1
RUTIGLIANO	1			GONI	1	OVODDA	1
RUVO DI PUGLIA	1			GONNESA	1	OZIERI	1
SALICE SALENTINO	1			GONNOSCODINA	1	PABILLONIS	1
SALVE	1			GONNOSFANADIGA	1	PADRIA	1
SAMMICHELE DI BARI	1			GONNOSNO'	1	PADRU	1
SAN CASSIANO	1			GONNOSTRAMATZA	1	PALAU	1
SAN CESARIO DI LECCE	1			GLAMAGGIORE	1	PALMAS ARBOREA	1
SAN DONACI	1			GUASILA	1	PATTADA	1
SAN DONATO DI LECCE	1			GUSPINI	1	PAU	1
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	1			IGLESIAS	1	PAULI ARBAREI	1
SAN GIORGIO IONICO	1			ILBONO	1	PAULILATINO	1
SAN GIOVANNI ROTONDO	1			ILLORAI	1	PERDASDEFUGU	1
SAN MARCO IN LAMIS	1			IRGOLI	1	PERDAXIUS	1
SAN MARCO LA CATOLA	1			ISILI	1	PERFUGAS	1
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	1			ITTIREDDU	1	PIMENTEL	1
SAN MICHELE SALENTINO	1			ITTIRI	1	PISCINAS	1
SAN PANCRAZIO SALENTINO	1			JERZU	1	PLOAGHE	1
SAN PAOLO DI CIVITATE	1			LA MADDALENA	1	POMPU	1
SAN PIETRO IN LAMA	1			LACONI	1	PORTO TORRES	1
SAN PIETRO VERNOTICO	1			LAERRU	1	PORTOSCUSO	1
SAN SEVERO	1			LANUSEI	1	POSADA	1
SAN VITO DEI NORMANNI	1			LAS PLASSAS	1	POZZOMAGGIORE	1
SANARICA	1			LEI	1	PULA	1
SANNICANDRO DI BARI	1			LOCERI	1	PULFIGARI	1
SANNICANDRO GARGANICO	1			LOCULI	1	QUARTU SANT'ELIENA	1
SANNICOLA	1			LODE'	1	QUARTUCCIU'	1
SANTA CESAREA TERME	1			LODINE	1	RIOLA SARDO	1
SANT'AGATA DI PUGLIA	1			LOIRI PORTO SAN PAOLO	1	ROMANA	1
SANTERAMO IN COLLE	1			LOTZORAI	1	RUINAS	1
SAVA	1			LULA	1	SADALI	1
SCORRANO	1			LUNAMATRONA	1	SAGAMA	1
SECL'	1			LUOGGSANTO	1	SAMASSI	1
SERRACAPRIOLA	1			LURAS	1	SAMATZAI	1
SOGLIANO CAVOUR	1			MACOMER	1	SAMUGHEO	1
SOLETO	1			MAGOMADAS	1	SAN BASILIO	1
SPECCHIA	1			MAMOIADA	1	SAN GAVINO MONREALE	1
SPINAZZOLA	1			MANDAS	1	SAN GIOVANNI SUERGIU'	1
SPONGANO	1			MARA	1	SAN NICOLO' D'ARCIDANO	1
SQUINZANO	1			MARACALAGONIS	1	SAN NICOLO' GERREI	1
STATTE	1			MARRUBIU	1	SAN SPERATE	1
STERNATIA	1			MARTIS	1	SAN TEODORO	1
STORNARA	1			MASAINAS	1	SAN VERO MILIS	1
STORNARELLA	1			MASULLAS	1	SAN VITO	1
SUPERSANO	1			MEANA SARDO	1	SANLURI	1
SURANO	1			MILIS	1	SANTA GIUSTA	1
SURBO	1			MODULO	1	SANTA MARIA COGHINAS	1
TARANTO	1			MOGORELLA	1	SANTA TERESA GALLURA	1
TAURISANO	1			MOGORO	1	SANTADI	1
TAVIANO	1			MONASTIR	1	SANT'ANDREA FRIUS	1
TERLIZZI	1			MONSERRATO	1	SANT'ANNA ARRESI	1
TIGGIANO	1			MONTELEONE ROCCA DORIA	1	SANT'ANTIOCO	1
TORCHIAROLO	1			MONTI	1	SANT'ANTONIO DI GALLURA	1
TORITTO	1			MONTRESTA	1	SANTU LUSSURGIU	1
TORRE SANTA SUSANNA	1			MORES	1	SARDARA	1
TORREMAGGIORE	1			MORGONGIORI	1	SARROCH	1
TORRICELLA	1			MURAVERA	1	SARULE	1
TRANI	1			MUROS	1	SASSARI	1
TREPULZI	1			MUSEI	1	SCANO DI MONTIFERRO	1
TRICASE	1			NARBOLIA	1	SEDILO	1
TRIGGIANO	1			NARCAO	1	SEDINI	1
TRINITAPOLI	1			NEONELI	1	SEGARIU	1
TROIA	1			NORAGUGUME	1	SELARGIUS	1



# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

ROMETTA	VITTORIA	CRESPINA	PIEVE SANTO STEFANO
ROSOLINI	VIZZINI	CUTIGLIANO	PIOMBINO
SALAPARUTA	ZAFFERANA ETNEA	DICOMANO	PISA
SALEMI		EMPOLI	PISTOIA
SAMBUCA DI SICILIA		FABBRICHE DI VALLICO	PITEGLIO
SAN BIAGIO PLATANI		FAUGLIA	PITIGLIANO
SAN CATALDO		FIESOLE	PODENZANA
SAN CIPIRELLO		FIGLINE VALDARNO	POGGIBONSI
SAN CONO		FILATTIERA	POGGIO A CAIANO
SAN FILIPPO DEL MELA		FIRENZE	POMARANACE
SAN FRATELLO		FIRENZUOLA	PONSACCO
SAN GIOVANNI GEMINI		FIVIZZANO	PONTASSIEVE
SAN GIOVANNI LA PUNTA		FOIANO DELLA CHIARA	PONTE BUGGIANESE
SAN GIUSEPPE JATO		FOLLONICA	PONTERA
SAN GREGORIO DI CATANIA		FORTE DEI MARMI	PONTREMOLI
SAN MARCO D'ALUNZIO		FOSCIANDORA	POPPI
SAN MAURO CASTELVERDE		FOSDINOVO	PORCARI
SAN MICHELE DI GANZARIA		FUCECCHIO	PORTO AZZURRO
SAN PIER NICETO		GAIOLE IN CHIANTI	PORTOFERRAIO
SAN PIERO PATTI		GALLICANO	PRATO
SAN PIETRO CLARENZA		GAMBASSI TERME	PRATOVECCHIO
SAN SALVATORE DI FITALIA		GAVORRANO	QUARRATA
SAN TEODORO		GIUNCGNANO	RADDA IN CHIANTI
SAN VITO LO CAPO		GREVE IN CHIANTI	RADICOFANI
SANTA CATERINA VILLARMOSA		GROSSETO	RADICONOLI
SANTA CRISTINA GELA		GUARDISTALLO	RAPOLANO TERME
SANTA CROCE CAMERINA		IMPRUNETA	REGGELLO
SANTA DOMENICA VITTORIA		INCISA IN VAL D'ARNO	RIGNANO SULL'ARNO
SANTA ELISABETTA		ISOLA DEL GIGLIO	RIO MARINA
SANTA FLAVIA		LAJATICO	RIO NELL'ELBA
SANTA LUCIA DEL MELA		LAMPORECCHIO	RIPARBELLA
SANTA MARGHERITA DI BELICE		LARCIANO	ROCCALBEGNA
SANTA MARIA DI LICODIA		LARI	ROCCASTRADA
SANTA MARINA SALINA		LA STRA A SIGNA	ROSGNANO MARITTIMO
SANTA NINFA		LATERINA	RUFINA
SANTA TERESA DI RIVA		LICCIANA NARDI	SAMBUCA PISTOIESE
SANTA VENERINA		LIVORNO	SAN CASCIA DEI BAGNI
SANT'AGATA DI MILITELLO		LONDA	SAN CASCIA IN VAL DI PESA
SANT'AGATA LI BATTIATI		LORENZANA	SAN GIMIGNANO
SANT'ALESSIO SICULO		LORO CIUFFENNA	SAN GIOVANNI D'ASSO
SANT'ALFIO		LUCCA	SAN GIOVANNI VALDARNO
SANT'ANGELO DI BROLO		LUCIGNANO	SAN GIULIANO TERME
SANT'ANGELO MUXARO		MAGLIANO IN TOSCANA	SAN GODENZO
SANTO STEFANO DI CAMASTRA		MANCIANO	SAN MARCELLO PISTOIESE
SANTO STEFANO QUISQUINA		MARCIANA	SAN MINIATO
SAPONARA		MARCIANA MARINA	SAN PIERO A SIEVE
SAVOCA		MARCIANO DELLA CHIARA	SAN QUIRICO D'ORCIA
SCALETTA ZANCLERA		MARLIANA	SAN ROMANO IN GARFAGNANA
SCIACCA		MARRADI	SAN VINCENZO
SCIARA		MASSA	SANSEPOLCRO
SCIOLI		MASSA E COZZILE	SANTA CROCE SULL'ARNO
SCILLATO		MASSA MARITTIMA	SANTA FIORA
SCIAFANI BAGNI		MASSAROSA	SANTA LUCE
SCORDIA		MINUCCIANO	SANTA MARIA A MONTE
SERRADIFALCO		MOLAZZANA	SARTEANO
SICULIANA		MONSUMMANO TERME	SASSETTA
SINAGRA		MONTAIONE	SCANDICCI
SIRACUSA		MONTALCINO	SCANSANO
SOLARINO		MONTALE	SCARLINO
SOMMATINO		MONTE ARGENTARIO	SCARPERIA
SORTINO		MONTE SAN SAVINO	SEGGIANO
SPADAFORA		MONTECARLO	SEMPRONIANO
SPERLINGA		MONTECATINI VAL DI CECINA	SERAVEZZA
SUTERA		MONTECATINI TERME	SERRAVALLE PISTOIESE
TADORMINA		MONTELUPO FIORENTINO	SESTINO
TERME VIGLIATORE		MONTEMIGNAIO	SESTO FIORENTINO
TERMINI IMERESE		MONTEMURLO	SIENA
TERRASINI		MONTEPULCIANO	SIGNA
TORREGROTTA		MONTERCHI	SILLANO
TORRENOVA		MONTERIGGIONI	SINALUNGA
TORRETTA		MONTERONI D'ARBA	SORANO
TORTORICI		MONTEROTONDO MARITTIMO	SOVICILLE
TRABIA		MONTESCUDAIO	STAZZEMA
TRAPANI		MONTESPERTOLI	STIA
TRAPPETO		MONTEVARCHI	SUBBIANO
TRECASTAGNI		MONTEVERDI MARITTIMO	SUVERETO
TREMESTIERI ETNEO		MONTICIANO	TALLA
TRIPOLI		MONTIERI	TAVARNELLE VAL DI PESA
TROINA		MONTIGNOSO	TERRANUOVA BRACCIOLENI
TUSA		MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	TERRICCIOLA
UCRIA		MULAZZO	TORRITA DI SIENA
USTICA		MURLO	TREQUANDA
VALDERICE		ORBETELLO	TRESANA
VALDINA		ORCIANO PISANO	UZZANO
VALGUARNERA CAROPEPE		ORTIGNANO RAGGIOLO	VAGLI SOTTO
VALLEDOLMO		PALAI	VAGLIA
VALLELUNGA PRATAMENO		PALAZZUOLO SUL SENIO	VAIANO
VALVERDE		PECCIOLI	VECCHIANO
VENETICO		PELAGO	VERGEMOLI
VENTIMIGLIA DI SICILIA		PERGINE VALDARNO	VERNO
VIAGRANDE		PESCAGLIA	VIAREGGIO
VICARI		PESCAIA	VICCHIO
VILLABATE		PIAN DI SCO	VICOPISANO
VILLAFRANCA SICULA		PIANCASTAGNAIO	VILLA BASILICA
VILLAFRANCA TIRRENA		PIAZZA AL SERCHIO	VILLA COLLEMANDINA
VILLAFRATI		PIENZA	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
VILLALBA		PIETRASANTA	VINCI
VILLAROSA		PIEVE A NIEVOLE	VOLTERRA
VITA		PIEVE FOSCIANA	ZERI

**Territorialità del comparto manifatturiero  
della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

**REGIONE  
TRENTINO ALTO  
ADIGE**

ALA	CROVIANA	OSSANA	TERRES
ALBIANO	CUNEVO	PADERGNONE	TERZOLAS
ALDENO	CURON VENOSTA	PALUPPEL FERSINA	TIROLE
ALDINO	DAIANO	PANCHIA	TESIMO
AMBLAR	DAMBEL	PARCINIS	TIARNO DI SOPRA
ANDALO	DAONE	PEIO	TIARNO DI SOTTO
ANDRIANO	DARE	PELLIZZANO	TIONE DI TRENTO
ANTERIVO	DENNO	PELUGO	TIRES
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO	DIMARO	PERCA	TIROLO
ARCO	DOBBIAICO	PERGINE VALSUGANA	TON
AVELENGO	DON	PIEVE DI BONO	TONADICO
AVIO	DORSINO	PIEVE DI LEDRO	TORCEGNO
BADIA	DRENA	PIEVE TESINO	TRAMBIENO
BARBIANO	DRO	PINZOLO	TRANSACQUA
BASELGA DI PINO	EGNA	PLAUS	TRENTO
BEDUGLIO	FAEDO	POMAROLO	TRES
BERSONE	FAL DELLA PAGANELLA	PONTE GARDENA	TRODENA
BESENELLO	FALZES	POSTAL	TUBRE
BEZZECA	FAVER	POZZA DI FASSA	TUENNO
BIENO	FIAVI	PRASO	ULTIMO
BLEGGIO INFERIORE	FIE' ALLO SCILAR	PRATO ALLO STELVIO	VADENA
BLEGGIO SUPERIORE	FIERA DI PRIMIERO	PREDAZZO	VAL DI VIZZE
BOCENAGO	FIEROZZO	PREDOI	VAIDA
BOLBENO	FLAVON	PREORE	VALDAORA
BOLZANO	FOLGARIA	PREZZO	VALFLORIANA
BONDO	FONDO	PROVES	VALLARSA
BONDONE	FORNACE	RABBI	VALLE AURINA
BORGOMASUGANA	FORTEZZA	RACINES	VALLE DI CASIES
BOSCONI	FRASSILONGO	RAGOLI	VANDOIES
BRAIS	FUNES	RASUN ANTERSELVA	VARENA
BREGLIZZO	GAIS	RENON	VARNA
BRENTONICO	GARGAZZONE	REVO	VATTARO
BRESIMO	GARNIGA TERME	RIFIANO	VELTURNO
BRESSANONE	GIOVO	RIO DI PUSTERIA	VERANO
BRIE	GIUSTINO	RIVA DEL GARDA	VERMIGLIO
BRIONE	GLORENZA	RODENGO	VERVO
BRONZOLO	GRAUNO	ROMALLO	VEZZANO
BRUNICO	GRIGNO	ROMANO	VIGNOLA-FALESINA
CADERZONE	GRUMES	RONCIGNO	VIGO DI FASSA
CAGNO	IMER	RONCHI VALSUGANA	VIGO RENDENA
CAINES	ISIRA	RONCONE	VIGOLO VATTARO
CALAVINO	IVANO-FRACENA	RONZO-CHIENIS	VILLA AGNEDO
CALDERANICA AL LAGO	LA VALLE	RONZONE	VILLA LAGARINA
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO	LACES	ROVERE DELLA LUNA	VILLA RENDENA
CALDES	LAGUNDO	ROVERETO	VILLABASSA
CALDONAZZO	LAION	RUFFRE	VILLANDRO
CALLIANO	LAIVES	RUMO	VIPITENO
CAMPITELLO DI FASSA	LANA	SAGRON MIS	VOLANO
CAMPO DI TRENTO	LARDARO	SALORNO	ZAMBANA
CAMPO TIFRES	LASA	SAMONE	ZIANO DI FEMME
CAMPOTONICO	LASINO	SAN CANDIDO	ZUCLO
CANAL SAN BOVO	LAUREGNO	SAN GENESIO ATESTINO	
CANAZI	LAVARONE	SAN LEONARDO IN PASSIRIA	
CAPRIANA	LAVIS	SAN LORENZO DI SEBATO	
CARANO	LEVICO TERME	SAN LORENZO IN BANALE	
CARISOLIO	LISIGNAGO	SAN MARTINO IN BAIJA	
CARZANO	LIVO	SAN MARTINO IN PASSIRIA	
CASTEL GONBINO	LOMASO	SAN MICHELE ALL'ADIGE	
CASTELBULO-CIARDES	LONA LACES	SAN PANCRAZIO	
CASTELFONDO	LUSERNA	SANTA CRISTINA VALGARDENA	
CASTELLO TESINO	LUSON	SANTORSOLA TERME	
CASTELLO-MOLINA DI FEMME	MAGRIF SULLA STRADA DEL VINO	SANZENO	
CASTELNUOVO	MALE	SARENTINO	
CASTELROTTO	MALLES VENOSTA	SARNONICO	
CAVALESE	MALOSCO	SCENA	
CAVARENO	MARFIBI	SECURELLE	
CAVEDAGO	MARLENGO	SEGONZANO	
CAVEDINE	MARTELLA	SELVA DEI MOLINI	
CAVIZZANA	MASSIMINO	SELVA DI VALGARDENA	
CEMBRA	MAZZIN	SENALES	
CENIA SAN NICOLÒ	MELTINA	SENALE-SAN FELICE	
CERMES	MERANO	SESTO	
CHIENES	MEZZANA	SFRUZ	
CHIUSA	MEZZANO	SILANDRO	
CHIEGO	MEZZOCORONA	SIOR	
CIMONE	MEZZOCORONA	SLUDERNO	
CINTE TIFRINO	MOENA	SMARANO	
CIS	MOLINA DI LEDRO	SORAGA	
CIVEZZANO	MOLVINO	SOVER	
CLES	MONCLASSICO	SPERA	
CLOZ	MONGUELLO	SPIAZZO	
COMMEZZADURA	MONTAGNA	SPORMACCIORÉ	
CONCEI	MONTAGNE	SPORMINORE	
CONDINO	MORI	STELVIO	
COREDO	MOSO IN PASSIRIA	STENICO	
CORNIFIO ALL'ISARCO	NAGO-TORBOLE	STORO	
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	NALLES	STREMBO	
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO	NANNO	STRIGNO	
CORVARA IN BAIJA	NATURNO	TAJO	
	NAVE SAN ROCCO	TASSULLO	
	NAZ-SCHAVES	TELVE	
	NOGAREDO	TELVE DI SOPRA	
	NOMI	TENNA	
	NOVA LEVANTE	TENNO	
	NOVA PONENTE	TERENTO	
	NOVALEDO	TERIAGO	
	ORA	TERLANO	
	ORTISEI	TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	
	OSPEDALETTO	TERRAGNOLO	

**REGIONE  
UMBRIA**

ACQUASPARTA
ALLERONA
ALVIANO
AMELIA
ARRONE
ASSISI
ATTILIANO
AVIGLIANO UMBRO
BASCILIA
BASTIA
BELLUNA
BEVAGNA
CALVI DELL'UMBRIA
CAMPELLO SUL CLITUNNO
CANNARA
CASCIA
CASTEL GIORGIO
CASTEL RITALDI
CASTEL VISCARDI
CASTIGLIONE DELL'LAGO
CERRETO DI SPOLETO
CITERNA
CITTA' DELLA PIEVE
CITTA' DI CASTELLO
COLLAZONE
CORCIANO
COSTACCIARO
DERUTA
FABRO
FERENTILLO
FICULLE
FOLIGNO
FOSSATO DI VICO
FRATTA TODINA
GIANO DELL'UMBRIA
GIOVE
GUALDO CATTANEO
GUALDO TADINO
GUARDEA
GUBBIO
LISCIANO NICCONI

# **Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

LUGNANO IN TEVERINA  
MAGIONE  
MARSCIANO  
MASSA MARTANA  
MONTE CASTELLO DI VIBIO  
MONTE SANTA MARIA TIBERINA  
MONTECASTRILLI  
MONTEFICCHIO  
MONTEFALCO  
MONTEFRANCO  
MONTEGABBIONE  
MONTELEONE DI SPOLETO  
MONTELEONE D'ORVITO  
MONTONE  
NARNI  
NOCERA UMBRA  
NORCIA  
ORVITO  
OTRICOLI  
PACIANO  
PANICALE  
PARRANO  
PASSIGNANO SUL TRASIMENO  
PENNA IN TEVERINA  
PERUGIA  
PIGARO  
PIETRALUNGA  
POGGIODOMO  
POLINO  
PORANO  
PRECI  
SAN GEMINI  
SAN GIUSTINO  
SAN VENANZO  
SANT'ANATOLIA DI NARCO  
SCHIEGGIA E PASCELLO  
SCHEGGINO  
SELLANO  
SIGILLO  
SPELLO  
SPOLETO  
STRONCONE  
TERNI  
TODI  
TORGIANO  
TREVI  
TUORO SUL TRASIMENO  
UMBERTIDE  
VALFABBRICA  
VALLO DI NERA  
VALTOPINA

## **REGIONE VALLE D'AOSTA**

ALLFIN  
ANTEY-SAINT-ANDRE'  
AOSTA  
ARNAD  
ARVIER  
AIVIE  
AYAS  
AYMAVILLES  
BARD  
BIONAZ  
BRISOGNE  
BRUSSON  
CHALLAND-SAINT-ANSELME  
CHALLAND-SAINT-VICTOR  
CHAMBAVE  
CHAMMOIS  
CHAMPDEPAZ  
CHAMPORCHER  
CHARVENSD  
CHATILLON  
COGNE  
COLRAMEYEUR  
DONNAS  
DOUES  
EMARESE  
ETROUBLES  
FENIS  
FONTAINEMORE  
GABY  
GIGNOD  
GRESSAN  
GRESSONEY-LA-TRINITE'  
GRESSONEY-SAINT-JEAN  
HONE  
INTROD  
ISSIME  
ISSOGNE  
JOVENCAN  
LA MAGDELEINE  
LA SALLE  
LA THUILE

LILLIANES  
MONTJOVET  
MORGEX  
NUS  
OLLOMONT  
OYACE  
PERLOZ  
POLLEIN  
PONTROSET  
PONTY  
PONT-SAINT-MARTIN  
PRE-SAINT-DIDIER  
QUART  
RHEMES-NOTRE-DAME  
RHEMES-SAINT-GEORGES  
ROISAN  
SAINT-CHRISTOPHE  
SAINT-DENIS  
SAINT-MARCEL  
SAINT-NICOLAS  
SAINT-OYEN  
SAINT-PIERRE  
SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES  
SAINT-VINCENT  
SARRE  
TORGNON  
VALGRISENCH  
VALPELLINE  
VALSAVARENCH  
VALTOURNENCH  
VERRAYES  
VERRES  
VILLENUEVE

## **REGIONE VENETO**

ABANO TERME  
ADRIA  
AFFI  
AGNA  
AGORDO  
AGUGLIARO  
ALANO DI PIAVE  
ALBAREDO D'ADIGE  
ALBETONE  
ALBIGNASEGO  
ALLEGHE  
ALONTE  
ALTAVILLA VICENTINA  
ALTISIMO  
ALTIVOLE  
ANGIARI  
ANGUILLARA VENETA  
ANNONE VENETO  
ARCADE  
ARCOLE  
ARCUGNANO  
ARIANO NEL POLESINE  
ARQUA' PETRARCA  
ARQUA' POLESINE  
ARRE  
ARSIE  
ARSIERO  
ARZERGROVE  
ARZIGNANO  
ASIAGO  
ASIGLIANO VENETO  
ASOLO  
AURONZO DI CADORE  
BADIA CALAVENA  
BADIA POLESINE  
BAGNOLI DI SOPRA  
BAGNOLO DI PO  
BAONE  
BARBARANO VICENTINO  
BARBONA  
BARDOLINO  
BASSANO DEL GRAPPA  
BATTAGLIA TERME  
BELFIORE  
BELLUNO  
BERGANTINO  
BEVILACQUA  
BOARA PISANI  
BOLZANO VICENTINO  
BONAVIGO  
BORCA DI CADORE  
BORGORICCO  
BORSO DEL GRAPPA  
BOSARO  
BOSCHI SANT'ANNA  
BOSCO CHIESANUOVA  
BOVOLENTA  
BOVOLONE  
BREDIA DI PIAVE

BREGANZE  
BRIANDOLA  
BRENTINO BELLUNO  
BRENZONE  
BRESSANVIDO  
BROGLIANO  
BRUGINE  
BUSSOLENGO  
BUTTAPIETRA  
CADONEGHE  
CAERANO DI SAN MARCO  
CALALZO DI CADORE  
CAIDIERO  
CALDOGNO  
CALTO  
CALTRANO  
CALVENE  
CAMISANO VICENTINO  
CAMPAGNA LUPA  
CAMPAGLIA DEI BERICI  
CAMPO SAN MARTINO  
CAMPODARSEGO  
CAMPODORO  
CAMPOLONGO MAGGIORE  
CAMPOLONGO SUL BRENTA  
CAMPONOGARA  
CAMPOSAMPIERO  
CANALE D'AGORDO  
CANARO  
CANDA  
CANDIANA  
CAORLE  
CAPPELLA MAGGIORE  
CAPRINO VERONESE  
CARBONERA  
CARCERI  
CARMIGNANO DI BRENTA  
CARRE  
CARTIGLIANO  
CARTURA  
CASALE DI SCODOSIA  
CASALE SUL SILE  
CASALEONE  
CASALSERUGO  
CASIER  
CASSOLA  
CASTAGNARO  
CASTEGNERO  
CASTEL D'AZZANO  
CASTELBALDO  
CASTELCUCCO  
CASTELFRANCO VENETO  
CASTELGOMBERTO  
CASTELGUGLIELMO  
CASTELLO DI GODEGO  
CASTELLO LAVAZZO  
CASTELMASSA  
CASTELNOVO BARIANO  
CASTELNUOVO DEL GARDA  
CAVAION VERONESE  
CAVALLINO-TREPORTI  
CAVARZERE  
CAVASO DEL TOMBA  
CAZZANO DI TRAMIGNA  
CEGGIA  
CENCENIGHE AGORDINO  
CENESELLI  
CEREA  
CEREGNANO  
CERRO VERONESE  
CERVARESE SANTA CROCE  
CESIOMAGGIORE  
CESSALTO  
CHIAMPO  
CHIARANO  
CHIES D'ALPAGO  
CHIOGGIA  
CHIUPPANO  
CIBIANA DI CADORE  
CIMADOLMO  
CINTO CAOMAGGIORE  
CINTO EUGANEO  
CISMON DEL GRAPPA  
CISON DI VALMARINO  
CITTADILLA  
CODFVIGO  
CODOGNE  
COGOLLO DEL CENGIO  
COLLE SANTA LUCIA  
COLLE UMBERTO  
COLOGNA VENETA  
COI OGNOLO AI COLLI  
COMELICO SUPERIORE  
CONA  
CONCAMARISE  
CONCO  
CONCORDIA SAGITTARIA  
CONGLIANO  
CONSELVE

CORBOLA  
CORDIGNANO  
CORNEO VICENTINO  
CORNUDA  
CORREZZOLA  
CORTINA D'AMPEZZO  
COSTA DI ROVIGO  
COSTABISSARA  
COSTERMANO  
CREFAZZO  
CRESPADORO  
CRESPANO DEL GRAPPA  
CRISPINO  
CROCETTA DEL MONTELLO  
CURTAROLO  
DANTA DI CADORE  
DOLCE  
DOLO  
DOMEGGIE DI CADORE  
DUE CARRARE  
DUEVILLE  
ENEGGO  
ERACLEA  
ERBE  
ERBEZZO  
ESTE  
FALCADE  
FARA VICENTINO  
FARRA D'ALPAGO  
FARRA DI SOLIGO  
FELTRE  
FERRARA DI MONTE BALDO  
FICAROLO  
FIESSO D'ARTICO  
FIESSO UMBERTIANO  
FOLLINA  
FONTANELLE  
FONTANIVA  
FONTE  
FONZASO  
FORNO DI ZOLDO  
FOSSALTA DI PIAVE  
FOSSALTA DI PORTOGRUARO  
FOSSO  
FOZA  
FRASSINELLE POLESINE  
FRATTA POLESINE  
FREGONA  
FUMANE  
GAIARINE  
GAIBA  
GALLIERA VENETA  
GALLIO  
GALZIGNANO TERME  
GAMBELLARA  
GAMBUGLIANO  
GARDA  
GAVELLO  
GAZZO  
GAZZO VERONESE  
GIACCIANO CON BARUCHELLA  
GIAVERA DEL MONTELLO  
GODEGA DI SANTURBANO  
GORGO AL MONTICANO  
GOSALDO  
GRANCONA  
GRANTORTO  
GRANZE  
GREZZANA  
GRISIGNANO DI ZOCCO  
GRUARO  
GRUMOLO DELLE ABBADESSE  
GUARDA VENETA  
IESOLO  
ILLASI  
ISOLA DELLA SCALA  
ISOLA RIZZA  
ISOLA VICENTINA  
ISTRANA  
LA VALLE AGORDINA  
LAGHI  
LAMON  
LASTEBASSE  
LAVAGNO  
LAZISE  
LEGNAGO  
LEGNARO  
LENDINARA  
LENTIAI  
LIMANA  
LIMENA  
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA  
LONGARE  
LONGARONE  
LONIGO  
LOREGGIA  
LORENZAGO DI CADORE  
LOREO  
LORIA



# Territorialità del comparto manifatturiero della gioielleria, oreficeria e produzione di metalli preziosi Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

LOZZO ATESTINO	PINCARA	SANTA LUCIA DI PIAVE	VILLA DEL CONTE
LOZZO DI CADORE	PIOMBINO D'ESTE	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	VILLA ESTENSE
LUGO DI VICENZA	PIOVE DI SACCO	SANTA MARIA DI SALA	VILLADOSE
LUSIA	PIOVENE ROCCHEFFE	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VILLAFRANCA DI VERONA
LUSIANA	POIANA MAGGIORE	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	VILLAFRANCA PADOVANA
MALCESINE	POLESILLA	SANT'ANNA D'ALFEDO	VILLAGA
MALO	POLVERARA	SANTELENA	VILLAMARZANA
MANSUE'	PONSO	SANTO STEFANO DI CADORE	VILLANOVA DEL GHEBBO
MARANO DI VALPOLICELLA	PONTE DI PIAVE	SANTO STINO DI LIVINZA	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
MARANO VICENTINO	PONTE NELLE ALPI	SANTORSO	VILLANOVA MARCHESENA
MARCON	PONTE SAN NICOLÒ	SANTURBANO	VILLAVIERLA
MARENÒ DI PIAVE	PONTECCHIO POLESINE	SAONARA	VILLORBA
MAROSTICA	PONTELONGO	SAPPADA	VITTORIO VENETO
MARTELLAGO	PONZANO VENETO	SARCEDO	VO'
MASER	PORTO TOILE	SAREGO	VODO CADORE
MASERÀ DI PADOVA	PORTO VIRO	SARMEDE	VOLPAGO DEL MONTELO
MASERADA SUI PIAVE	PORTOBUFFOLÈ	SCHIAVON	VOLTAGO AGORDINO
MASI	PORTOGRUARO	SCHIO	ZANE'
MASON VICENTINO	POSINA	SCORZI'	ZENSON DI PIAVE
MASSANZAGO	POSSAGNO	SEDCO	ZERMEGHEDO
MEADUNA DI LIVINZA	POVE DEL GRAPPA	SEGUSINO	ZERO BRANCO
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	POVEGLIANO	SELVA DI CADORE	ZE VIO
MEGLIADINO SAN VITALE	POVEGLIANO VERONESE	SELVA DI PROGNO	ZIMELLA
MEL	POZZO FONE	SELVAZZANO DENTRO	ZOLDO ALTO
MELARA	POZZONOVO	SEREN DEL GRAPPA	ZOPPE DI CADORE
MEOLO	PRAMAGGIORE	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	ZOVENCIO
MERLARA	PREGANZIOL	SILEA	ZUGLIANO
MESTRINO	PRESSANA	SOAVE	
MEZZANE DI SOTTO	PUOS D'ALPAGO	SOLAGNA	
MIANE	QUARTO D'ALTINO	SOLESINO	
MINERBE	QUERO	SOMMACAMPAGNA	
MIRA	QUINTO DI TREVISO	SONA	
MIRANO	QUINTO VICENTINO	SORGA'	
MOGLIANO VENETO	RECOARO TERME	SOSPIROLO	
MOLVENA	REFRONTOLO	SUSSANO	
MONASTIER DI TREVISO	RESANA	SOVERZENE	
MONFUMO	REVINE LAGO	SOVIZZO	
MONTEBELLUNA	RIEDEL	SOVAMONTE	
MONTE DI MALO	RIVAMONTE AGORDINO	SPINEA	
MONTEBELLO VICENTINO	RIVOLI VERONESE	SPRESIANO	
MONTEBELUNA	RUANA	STANGHELLA	
MONTECCHIA DI CROSARA	ROCCA PIETRE	STIENTA	
MONTECCHIO MAGGIORE	ROMANO D'EZZELINO	STRA	
MONTECCHIO PRECALCINO	RONCA'	SUSEGANA	
MONTEFORTE D'ALPONE	RONCADE	TAGLIO DI PO	
MONTEGALDA	RONCO ALL'ADIGE	TAIBON AGORDINO	
MONTEGALDELLA	ROSA'	TAMBRE	
MONTEGROTTO TERME	ROSOLINA	TARZO	
MONTEVIALE	ROSSANO VENETO	TEGLIO VENETO	
MONTICELLO CONTE OTTO	ROTZO	TEOLO	
MONTORSO VICENTINO	ROVERCHIARA	TERRASSA PADOVANA	
MORGANO	ROVERE VERONESE	TERRAZZO	
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	ROVEREDO DI GUA'	TEZZE SUL BRENTA	
MOSSANO	ROVIGO	THIENE	
MOTTA DI LIVINZA	ROVOLON	TOMBOLO	
MOZZECANE	RUBANO	TONEZZA DEL CIMONI	
MUSILE DI PIAVE	SACCOLONGO	TORRE DI MOSTO	
MUSONANTE	SALARA	TORRE DI VICINO	
NANTO	SALCEDO	TORREGLIA	
NEGRAR	SALOTTO	TORRE DI BENACIO	
NERVESA DELLA BATTAGLIA	SALGARDA	TORRE DI QUARTI SOLO	
NOALE	SALIZOLL	TREBASELEGHE	
NOGARA	SALZANO	TRENTA	
NOGAROLE ROCCA	SAN BELLINO	TREGNAGO	
NOGAROLE VICENTINO	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TRI VENTUOLO	
NOVE	SAN BONIFACIO	TREVIANO	
NOVINIA DI PIAVE	SAN DONA' DI PIAVE	TREVISIO	
NOVENTA PADOVANA	SAN FIOR	TRIBANO	
NOVENTA VICENTINA	SAN GERMANO DEI BERICI	TRICHIANA	
OCCHIOBELLO	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	TRISSINO	
ODERZO	SAN GIORGIO IN BOSCO	URBANA	
OPPEANO	SAN GIOVANNI ILARIONE	VALDAGNO	
ORGIANO	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VALDASTICO	
ORMELLE	SAN GREGORIO NELLE ALPI	VALDOBBIADENE	
ORSAGO	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VALFUGGIO SUL MINCIO	
OSPETALETTO LUGANESE	SAN MARTINO DI LUPATI	VALLE AGORDINA	
OSPITALE DI CADORE	SAN MARTINO DI VENEZZE	VALLE DI CADORE	
PADERNO DEL GRAPPA	SAN MAURO DI SAIANE	VALLE DEL PASUBIO	
PADOVA	SAN MICHELE ALL'AGLIAMENTO	VALTAGNA	
PAESE	SAN NAZARIO	VAS	
PALU'	SAN NICOLÒ DI COMELICO	VAZZOLA	
PAPÖZZE	SAN PIETRO DI CADORE	VELDI LAGO	
PASTRENGO	SAN PIETRO DI FELETO	VEGGIANO	
PEDAVENA	SAN PIETRO DI MORUBIO	VELO D'ASTICO	
PEDEMONTE	SAN PIETRO IN CARIANO	VELO VERONESE	
PEDEROLBA	SAN PIETRO IN GU'	VENEZIA	
PERAROLO DI CADORE	SAN PIETRO MUSSOLINO	VERONA	
PERNUMIA	SAN PIETRO VIMINARIO	VIRONEGLIA	
PESCANTINA	SAN POLO DI PIAVE	VESCOVANA	
PESCHIERA DEL GARDA	SAN TOMASO AGORDINO	VESTENANOVA	
PETTORAZZA GRIMANI	SAN VENDEMIANO	VICENZA	
PIACENZA D'ADIGE	SAN VITO DI CADORE	VIDOR	
PIANFZZE	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIGASIO	
PIANIGA	SAN ZENO DI MONTAGNA	VIGHIZZOLO D'ESTE	
PIAZZOLA SUL BRENTA	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	VIGO DI CADORE	
PIEVE D'ALPAGO	SANDRIGO	VIGODARZERO	
PIEVE DI CADORE	SANGUINETTO	VIGONOV	
PIEVE DI SOLIGO	SANTA GIUSTINA	VIGONZA	
	SANTA GIUSTINA IN COLT	VILLA BARTOLOMIA	

## **ALLEGATO 2**

**Nota tecnica della territorialità del comparto manifatturiero  
della preparazione e confezione di pellicce**

## **1. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO MANIFATTURIERO DELLA PREPARAZIONE E CONFEZIONE DI PELLICCE**

Obiettivo dell'analisi è individuare e descrivere le aree di specializzazione e concentrazione industriale nel comparto in esame<sup>1</sup>

La localizzazione territoriale rappresenta, infatti, una componente molto importante nello svolgimento dell'attività economica delle P.M.I., dal momento che può condizionarne le performance.

Poiché il tessuto produttivo del nostro paese è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di imprese di piccole e medie dimensioni, le economie di scala sono frequentemente generate dal grado di organizzazione logistica, tecnologica e commerciale dell'ambiente economico in cui tali imprese operano piuttosto che dalle loro dimensioni. Tali caratteristiche sono tipiche delle aree-distretto e delle aree ad alta specializzazione produttiva.

Per queste ragioni le imprese appartenenti a tali aree possono beneficiare di vantaggi in termini di costi di produzione, flessibilità e opportunità di commercializzazione dei propri prodotti, rispetto ai concorrenti localizzati invece al di fuori delle aree specializzate.

L'analisi è stata condotta a livello di singolo Comune.

---

<sup>1</sup>Rispetto all'intera filiera di lavorazione dell'abbigliamento - in cui sono compresi gli stadi produttivi che dalla lavorazione della materia prima e dalla preparazione dei capi conducono al confezionamento - il comparto di attività considerato è composto dall'insieme delle lavorazioni su pelle che portano alla pelliccia come capo finito destinato ai mercati al consumo finale, per soddisfare i bisogni legati all'abbigliamento e alle dinamiche del sistema-moda.

La particolare materia prima utilizzata per questi manufatti condiziona solo in parte la collocazione territoriale di numerose imprese impegnate in tale comparto, nel senso che esse talvolta possono trovare conveniente l'insediamento in prossimità o all'interno delle aree specializzate nella concia del pellame così come del confezionamento di capi di abbigliamento, ai fini di un abbattimento dei costi di approvvigionamento e/o dei costi connessi con la ricerca delle imprese fornitrici specializzate in questi processi di lavorazione delle pelli.

Il percorso metodologico è il seguente:

- scelta di un set di indicatori che permettano di cogliere gli aspetti precedentemente esposti;
- identificazione di aree territoriali omogenee rispetto a tali indicatori.

## **1.1 DEFINIZIONE DEL SET DI INDICATORI**

Per l'individuazione delle aree omogenee nel comparto della preparazione e confezione di pellicce sono stati analizzati indicatori di specializzazione e concentrazione produttiva, basati sulla numerosità relativa delle imprese e degli addetti operanti nel comparto.

Questi indicatori sono da tempo largamente utilizzati nell'ambito degli studi e delle ricerche che mirano ad approfondire la natura e le caratteristiche dei sistemi produttivi locali.

Gli indicatori di specializzazione produttiva misurano l'incidenza della specifica produzione rispetto all'insieme delle trasformazioni manifatturiere all'interno di un'area. Gli indicatori di concentrazione esprimono, per ogni settore considerato, il peso delle attività produttive localizzate all'interno di un'area territoriale rispetto all'intero paese.

Oltre ai dati sulle imprese e gli addetti, sono stati introdotti nell'analisi i volumi di esportazione, partendo dalla constatazione che le aree contraddistinte da gradi elevati di specializzazione e/o concentrazione produttiva possiedono anche un notevole grado di apertura verso l'estero e una importante capacità di servire i mercati internazionali.

Nell'analisi sono stati considerati anche indicatori di densità d'impresa, come misura del carattere di "monocoltura" produttiva all'interno di un determinato

sistema economico locale. Ciò rispecchia l'evidenza secondo cui alla formazione di aree specializzate concorre la tendenza a riprodurre iniziative e modelli imprenditoriali basati su una cultura produttiva fortemente radicata a livello locale.

Di seguito vengono riportati gli indicatori utilizzati nell'analisi, calcolati per il comparto della preparazione e confezione di pellicce.

***Indicatori di specializzazione produttiva***

- % imprese del settore rispetto al totale imprese delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % addetti del settore rispetto al totale addetti delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % export del settore rispetto al totale export delle attività manifatturiere a livello comunale.

***Indicatori di concentrazione produttiva***

- % imprese del settore nel comune rispetto al totale nazionale delle imprese del settore,
- % addetti del settore nel comune rispetto al totale nazionale degli addetti del settore,
- % export del settore nel comune rispetto al totale nazionale dell'export del settore.

***Indicatore di densità d'impresa***

- numero imprese del settore, a livello comunale, per 1.000 abitanti.

Le variabili utilizzate per il calcolo dei precedenti indicatori sono le seguenti:

<i>VARIABILE</i>	<i>ANNO</i>	<i>FONTE</i>
Numero imprese	1996	ISTAT
Numero addetti	1996	ISTAT
Volume dell'export	1996	MINISTERO DELLE FINANZE

Di seguito vengono riportate le aggregazioni elementari utilizzate per il comparto in esame:

<i>Descrizione settore</i>	<i>Classificazione Istat attività economiche 1991</i>
Industria della preparazione e confezione di pellicce	18.30.0

## 1.2 DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI OMOGENEE

La metodologia scelta per giungere all'identificazione delle aree di specializzazione e concentrazione è quella già largamente utilizzata nello sviluppo degli Studi di Settore: applicazione di una Cluster Analysis ai risultati di una precedente analisi fattoriale, nella fattispecie un'Analisi in Componenti Principali (ACP).

L'obiettivo dell'ACP è di ridurre la dimensione dei dati conservando quanto più possibile l'informazione statistica disponibile<sup>2</sup>

<sup>2</sup> L'ACP è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate). Tali componenti (fattori), ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie, sono scelte in modo che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione.

L'ACP è stata anche utilizzata come strumento per analizzare l'insieme degli indicatori e le loro correlazioni, allo scopo di identificare fattori di specializzazione e/o di concentrazione.

Sulla base dei fattori significativi dell'ACP, la Cluster Analysis ha condotto alla classificazione dei Comuni in 5 aree territoriali.

Tali raggruppamenti, contraddistinti da profili tra loro differenti, rappresentano alcune delle combinazioni più significative tra specializzazione, concentrazione localizzativa, apertura verso i mercati esteri, e imprenditorialità intensiva nel comparto esaminato. E' opportuno segnalare che, pur non intendendo fornire direttamente un'ulteriore mappatura dei distretti produttivi rispetto a quelle già esistenti, la ricerca ha condotto anche all'individuazione di aree generalmente riconosciute come tali, quale risultato della simultanea presenza di valori elevati di specializzazione e concentrazione produttiva, di un grado maggiore di apertura verso i mercati internazionali, di una forte impronta monoculturale.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di ciascuna area territoriale individuata.

Nell'Allegato 2.A viene riportato l'elenco, per Regione, dei singoli Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza.

## **2. DESCRIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO DELLA PREPARAZIONE E CONFEZIONE DI PELLICCE**

### **Gruppo 1**

#### **Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel comparto**

E' il gruppo più numeroso e comprende quei comuni che non presentano alcuna distintiva caratteristica rispetto alle trasformazioni incluse nel comparto in esame: o perché appunto despecializzati oppure perché del tutto privi di imprese operanti in tali attività.

### **Gruppo 2**

#### **Aree caratterizzate da un basso grado di concentrazione delle attività di preparazione e confezionamento di pellicce**

I comuni inclusi in questo gruppo si distinguono unicamente per i valori che misurano il grado di concentrazione localizzativa calcolata rispetto all'intero territorio nazionale: infatti, pur se non molto elevato, il valore dell'indicatore relativo agli addetti è pari a circa il 2% nella media dei comuni appartenenti al gruppo nei quali, però, si concentra complessivamente quasi il 7% degli addetti occupati in questo comparto, rispetto al totale nazionale.

Scarsamente significativo risulta invece il grado di concentrazione localizzativa delle imprese, parzialmente giustificato dal fatto che la dimensione media delle imprese in termini di addetti non è piccolissima (circa 11 addetti); quest'ultimo aspetto può anche spiegare l'irrilevante valore della densità di impresa per le aree che compongono il gruppo (meno di 1 impresa ogni 1.000 abitanti) e conferma comunque il fatto che, non trattandosi di aree-distretto, non si riscontra un significativo valore di monocultura produttiva.



Un ulteriore aspetto distintivo di quest'area riguarda, invece, il notevole contributo fornito nel suo complesso al volume nazionale di esportazioni di pellicce che raggiunge quasi il 18%; mentre, limitatamente all'area considerata a livello locale, esso incide mediamente per il 7% circa dei flussi di esportazione di tutto il comparto manifatturiero.

I comuni compresi all'interno di tale gruppo sono localizzati soprattutto in Toscana e appartengono talvolta ad aree contraddistinte anche da specializzazione produttiva nel confezionamento di prodotti di abbigliamento - si tratta di Empoli (Firenze) - o ad aree distretto focalizzate sulla trasformazione conciaria come Santa Croce sull'Arno (Pisa).

### **Gruppo 3**

#### **Aree metropolitane ad alto tasso di industrializzazione e concentrazione di attività di lavorazione di pellicce**

Questo raggruppamento comprende 2 grandi comuni metropolitani (Milano e Roma) che presentano, a fianco di un'accentuata pluralità di produzioni manifatturiere, un apprezzabile grado di concentrazione localizzativa di imprese operanti nella preparazione e confezionamento di pellicce. In effetti, è questo il gruppo in cui il numero di imprese e di addetti nel comparto considerato risulta largamente maggiore rispetto agli altri e ciò non deve destare sorpresa dal momento che le imprese insediate in tali contesti produttivi beneficiano comunque delle esternalità logistiche e infrastrutturali derivanti dall'elevata organizzazione che li contraddistingue.

I valori degli indicatori di concentrazione risultano più elevati in relazione al numero di imprese (6,9%) piuttosto che in relazione agli addetti (5,5%); dall'area, inoltre, proviene un apprezzabile contributo in valore assoluto ai flussi di export del settore (il 13% del totale nazionale).

Tuttavia, l'inserimento delle imprese del settore in simili contesti a forte differenziazione produttiva neutralizza il grado di specializzazione produttiva dell'area (gli indicatori riferiti agli addetti, alle imprese e all'export sono largamente inferiori alla soglia del 10%) così come rende irrilevante l'impronta monoculturale delle produzioni, rispetto al caso in cui esse vengono effettuate in sistemi locali dimensionalmente molto più contenuti.

#### **Gruppo 4**

##### **Aree caratterizzate dalla specializzazione nella preparazione e confezionamento di pellicce**

I comuni inclusi in questo gruppo si caratterizzano per il grado di specializzazione produttiva nel settore con valori che - per quanto riguarda il grado di specializzazione delle imprese e degli addetti nei sistemi locali - toccano rispettivamente il 31% e il 19%. Modesto risulta invece il valore che misura la densità di impresa nel settore (6 imprese per 1.000 abitanti).

Quanto alla dimensione media in termini di addetti, le imprese del settore sono sostanzialmente da considerarsi di piccole dimensioni (5 addetti per impresa).

Significativa risulta invece l'importanza che tali lavorazioni rivestono all'interno dei sistemi economici locali rispetto all'apertura verso i mercati esteri, come misura l'indicatore di specializzazione dell'export (circa 32%). Infine anche in rapporto all'intero territorio nazionale il peso espresso mediamente dalle esportazioni dell'area è degno di nota (3,1%).

Fanno parte in particolare di questo gruppo i comuni di Cervarese Santa Croce e Rovolon (Padova) e Montegaldella (Vicenza).

## **Gruppo 5**

### **Aree metropolitane di media dimensione a bassa concentrazione localizzativa**

In questo raggruppamento sono compresi alcuni dei grandi comuni metropolitani (Bologna, Torino, Napoli, Firenze) accanto ad aree pur sempre metropolitane, ma di minor dimensione in termini di popolazione residente come Bari e Padova.

L'aspetto che le accomuna è la concentrazione localizzativa rispetto al totale nazionale di imprese (2,2%) e di addetti (1,9%) operanti nella lavorazione delle pellicce, oltre al contributo ai flussi dell'export del comparto rispetto al totale nazionale (10%). Se raffrontate ai maggiori comuni metropolitani inclusi nel gruppo 3, tuttavia appare evidente il minor grado di concentrazione che mediamente vi si riscontra.

Come avviene in generale per questo tipo di aree la concentrazione, più che da una tendenza alla specializzazione, risulta essere indotta dalle esternalità positive di cui i siti industriali in esse localizzati beneficiano per l'elevato sviluppo delle infrastrutture (strade, ferrovie, reti di telecomunicazione) e per una più efficace collocazione logistica; fattori che agiscono soprattutto sotto l'aspetto delle economie di costo. E inoltre, nel caso specifico del comparto delle pellicce, anche dalle maggiori opportunità di mercato e di commercializzazione generate da un più elevato e diffuso livello di benessere. In questo senso le imprese possono assumere l'organizzazione di piccolo laboratorio artigiano, come dimostrerebbe la loro ridotta dimensione media (2 addetti).

Per tali motivi le aree industrializzate metropolitane agiscono come poli aggreganti nei confronti di un vasto insieme di attività produttive e ciò comporta una loro prevalente caratteristica di despecializzazione che si coglie facilmente dal livello degli indicatori: infatti, tanto per gli addetti quanto per

le imprese, i valori degli indicatori del comparto restano al di sotto della soglia del 10%, così come per l'indicatore di densità di impresa che misura, in media, meno di 1 impresa ogni 1.000 abitanti.



## **ALLEGATO 2.A**

**Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

## REGIONE ABRUZZI

ABBATEGGIO  
ACCIANO  
AIELLI  
ALANNO  
ALBA ADRIATICA  
ALFEDENA  
ALFINO  
ANCARANO  
ANVERSA DEGLI ABRUZZI  
ARCHI  
ARI  
ARIELLI  
ARSITA  
ATELETA  
ATESSA  
ATRI  
AVEZZANO  
BALSORANO  
BARETE  
BARISCIANO  
BARREA  
BASCIANO  
BELLI ANTI  
BISEGNA  
BISENTI  
BOLGONANO  
BOMBA  
BORRELLO  
BUCCIANICO  
BUGNARA  
BUSSI SUL TIRINO  
CAGNANO AMITERNO  
CALASCIO  
CAMPI  
CAMPO DI GIOVE  
CAMPOTOSTO  
CANISTRO  
CANOSA SANNITA  
CANSANO  
CANZANO  
CAPESTRANO  
CARPENTRINO  
CAPITIGNANO  
CAPORCIANO  
CAPPADOCIA  
CAPPELLI SUL TAVO  
CARAMANICO TERME  
CARAPELLE CALVISIO  
CARPINETO DELLA NOVA  
CARPINETO SINELLO  
CARSOLI  
CARUNCHIO  
CASACANDITELLA  
CASALANGUIDA  
CASALBORDINO  
CASALINCONTRADA  
CASOLI  
CASTEL CASTAGNA  
CASTEL DEL MONTE  
CASTEL DI JERI  
CASTEL DI SANGRO  
CASTEL FRENTANO  
CASTELGUIDONE  
CASTELLAFIUME  
CASTELLALTO  
CASTELLI  
CASTELVECCHIO CALVISIO  
CASTELVECCHIO SUBEQUO  
CASTIGLIONE A CASORIA  
CASTIGLIONE MESSER MARINO  
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO  
CASTILENTI  
CATIGNANO  
CELANO  
CELENZA SUL TRIGNO  
CELLINO ATTANASIO  
CEPAGATTI  
CERCHIO  
CERMIGNANO  
CHIETI  
CITTA' SANT'ANGELO  
CIVITA' D'ANTINO  
CIVITALUPARELLA  
CIVITAQUANA  
CIVITELLA ALFEDENA  
CIVITELLA CASANOVA  
CIVITELLA DEL TRONTO  
CIVITELLA MESSER RAIMONDO  
CIVITELLA ROVETO  
COCULLO  
COLLARMELE

COLLI CORVINO  
COLLI DARA  
COLLEDIMACINE  
COLLIDIMIZZO  
COLLI LONGO  
COLLI PIETRO  
COLONNELLA  
CONTROGUERRA  
CORFINIO  
CORROPOLI  
CORTINO  
CORVARA  
CRECCHIO  
CROGNALETO  
CUGNOLI  
CUPELLO  
DOGLIOIA  
ELICE  
FAGNANO ALTO  
FALLO  
FANO ADRIANO  
FARA FILIORUM PETRI  
FARA SAN MARTINO  
FARINDOLA  
FILETTO  
FONTECCHIO  
FOSSA  
FOSSACESIA  
FRABIA  
FRANCAVILLA AL MARE  
FRESAGRANDINARIA  
FRISA  
FURCI  
GAGLIANO ATERNO  
GAMBERALE  
GESSOPALFNA  
GIULIA DEI MARS  
GISSI  
GIULIANO FLATINO  
GIULIANOVA  
GORIANO SICOLI  
GUARDIAGRELE  
GUILMI  
INTRODACCIA  
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA  
LAMA DEI PELIGNI  
LANCIANO  
L'AQUILA  
LECCE DEI MARS  
LENTELLA  
LETTOMANOPPELLO  
LEITOPALENA  
LISCIA  
LORETO APRUTINO  
LUCO DEI MARS  
LUCOLI  
MAGLIANO DEI MARS  
MANOPPELLO  
MARTINSICURO  
MASSA D'ALBE  
MIGLIANICO  
MOLINA ATERNO  
MONTAZZOLI  
MONTEBELLO DI BERTONA  
MONTEBELLO SUL SANGRO  
MONTEFERRANTE  
MONTEFINO  
MONTEFIAPIANO  
MONTENERODOMO  
MONTEODORISIO  
MONTEREALE  
MONTESILVANO  
MONTORIO AL VOMANO  
MORINO  
MORRO D'ORO  
MOSCIANO SANT'ANGELO  
MOSCUPO  
MOZZAGROGNA  
NAVELLI  
NERETO  
NOCCIANO  
NOTARESCO  
OCRE  
OFFENA  
OPI  
ORICOLA  
ORSOGNA  
ORTONA  
ORTONA DEI MARS  
ORTUCCHIO  
OVINDOLI  
PACENTRO  
PAGLIETA  
PALENA  
PALOLI  
PALOMBARO  
PENNA SANT'ANDREA  
PENNADOMO  
PENNAPIEDIMONTI

PENNE  
PERANO  
PERETO  
PESCARA  
PESCASEROLI  
PESCIANA  
PESCOCOSTANZO  
PESCOSANSONESCO  
PETTORANO SUL GIZIO  
PIANELLA  
PICCIANO  
PIETRACAMELA  
PIETRAFERAZZANA  
PIETRANICO  
PINEFO  
PIZZOFERRATO  
PIZZOLI  
POGGIO PICENZE  
POGGIOFIORITO  
POLIUTRI  
POPOLI  
PRATA D'ANSIDONIA  
PRATOLA PELIGNA  
PRETORIO  
PREZZA  
QUADRI  
RAIANO  
RAPINO  
RIPA TEATINA  
RIVISONDOLO  
ROCCA DI BOTTE  
ROCCA DI CAMBIO  
ROCCA DI MEZZO  
ROCCA PIA  
ROCCA SAN GIOVANNI  
ROCCA SANTA MARIA  
ROCCAMONTEPIANO  
ROCCAMORICE  
ROCCARASO  
ROCCASCALFEGNA  
ROCCASPINALVETI  
ROJO DEL SANGRO  
ROSCIANO  
ROSELLO  
ROSETO DEGLI ABRUZZI  
SALLE  
SAN BENEDETTO DEI MARS  
SAN BENEDETTO IN PERILIS  
SAN BUONO  
SAN DEMETRIO NE' VESTINI  
SAN GIOVANNI LIPIONI  
SAN GIOVANNI TEATINO  
SAN MARTINO SULLA MARRUCINA  
SAN PIO DELLE CAMERE  
SAN SALVO  
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE  
SAN VINCENZO VALLE ROVETO  
SAN VITO CHIEFINO  
SANTA MARIA IMBARO  
SANTI MARIE  
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA  
SANT'EFEMIA A MALLA  
SANT'EUSANIO DEL SANGRO  
SANT'EUSANIO FORCONESE  
SANTO STEFANO DI SESSANIO  
SANT'OMERO  
SCAFI  
SCANNO  
SCERNI  
SCHIAVI DI ABRUZZO  
SCONTRONE  
SCOPITO  
SCURCOLA MARSICANA  
SECINARO  
SERRAMONACESCA  
SILVI  
SPOLTURE  
SULMONA  
TAGLIACCOZZO  
TARANTA PELIGNA  
TERAMO  
TIGONE DEGLI ABRUZZI  
TOCCO DA CASORIA  
TOLLO  
TORANO NUOVO  
TORINO DI SANGRO  
TORNARELLO  
TORNIMARTE  
TORRE DE' PASSERI  
TORREBRUNA  
TORREVECCHIA TEATINA  
TORRICELLA PELIGNA  
TORRICELLA SICURA  
TORTORITO  
TOSSICA  
TRASACCO  
TREGGIO  
TUFFINO

TURRIVALIGNANI  
VACRI  
VALLE CASTELLANA  
VASTO  
VICOLI  
VILLA CELIERA  
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI  
VILLA SANTA MARIA  
VILLA SANT'ANGELO  
VILLALAGO  
VILLALFONSINA  
VILLAMAGNA  
VILLAVALLELONGA  
VILLETTA BARREA  
VITTORITO

## REGIONE BASILICATA

ABRIOLA  
ACQUITURA  
ACERENZA  
ALBANO DI LUCANIA  
ALIANO  
ANZI  
ARMENTO  
ATELLA  
AVIGLIANO  
BALVANO  
BANZI  
BARAGLIANO  
BARIILE  
BELLA  
BELLANOVA  
BRINZA  
BRINDISI MONTAGNA  
CALCIANO  
CALVELLO  
CALVERA  
CAMPOMAGGIORE  
CANCELLARA  
CARBONE  
CASTELGRANDE  
CASTELLUCCIO INFERIORE  
CASTELLUCCIO SUPERIORE  
CASTELMEZZANO  
CASTELSARACENO  
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA  
CERSOSIMO  
CHIAROMONTE  
CIRIGLIANO  
COLOBRARO  
CORRITO PERTICARA  
CRACO  
EPISCOPIA  
FARDELLA  
FERRANDINA  
FILIANO  
FORENZA  
FRANCAVILLA IN SINNI  
GALLICCHIO  
GARAGUSO  
GENZANO DI LUCANIA  
GINESTRA  
GORGOGNONE  
GRASSANO  
GROTTOLE  
GRUMENTO NOVA  
GUARDIA PERTICARA  
IRSINA  
LAGONEGRO  
LATRONICO  
LAURENZANA  
LAVINIA  
LAVELLO  
MARATEA  
MASSIMO NUOVO  
MARCOVETERE  
MASCITO  
MATERA  
MELFI  
MIGLIANICO  
MISSANELLO  
MOLITRANO  
MONTALBANO JONICO  
MONTI MONE  
MONTESILVANO  
MONTESCAGLIOSO  
MURO LUCANO  
NEPOLI  
NOEPOLI  
NOVA SIRE  
OLIVETO LUCANO  
OPPIDO LUCANO  
PAZZANO SAN GERVASIO  
PATRINO

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

PI SCOPAGANO	1	BONIFATI	FIRMO	PANETTIERI
PICERNO	1	BORGIA	FUMARA	PAOLA
PIETRAGALLA	1	BOTRICEFLO	FR' MEFREDDO BRUZIO	PAPASIDERO
PIETRAPERIOSA	1	BOVA	FOSSATO SERRALTA	PARENTI
PIGNOLA	1	BOVA MARINA	FRANCAVILLA ANGITOLA	PARGHIELLA
PISTICI	1	BOVALINO	FRANCAVILLA MARITTIMA	PATERNO CALABRO
POLICORO	1	BRANCALONE	FRANCICA	PAZZANO
POMARICO	1	BRIATICO	FRASCINETO	PI DACE
POTENZA	1	BROGNATURO	LUSCALDO	PI DIVIGLIANO
RAPOLLA	1	BRUZZANO ZEFFIRIO	GAGLIATO	PENTONE
RAPONE	1	BLONVICINO	GALATRO	PI TILIA POLICASTRO
RIONERO IN VULTURE	1	CACCURI	GASPERINA	PETRIZZI
RIPACANDIDA	1	CALANNA	GERACE	PETRONA'
RIVELLO	1	CALOPEZZATI	GEROCARNE	PIANE CRATI
ROCCANOVA	1	CALOVITTO	GIFONE	PIANOPOLI
ROTONDA	1	CAMINI	GIUGLIANO	PI TRAFITTA
ROTONDELLA	1	CAMPANA	GIOIA TAURO	PI TRAPAGLIA
RUOTI	1	CAMPO CALABRO	GIOIOSA IONICA	PIZZO
RUVO DEI MONTE	1	CANDIDONI	GIRIFALCO	PIZZONI
SALANDRA	1	CANNA	GLIZZERIA	PIACANICA
SAN CHIRICO NUOVO	1	CANOLO	GRIMALDI	PIATACI
SAN CHIRICO RAPARO	1	CAPISTRANO	GRISOLIA	PIATANIA
SAN COSTANTINO ALBANESE	1	CARAFFA DEL BIANCO	GROTTIERIA	PIATTI
SAN FILE	1	CARAFFA DI CATANZARO	GUARDAVALLI	POLIA
SAN GIORGIO LUCANO	1	CARDETO	GUARDIA PIEMONTESE	POLISTENA
SAN MARTINO D'AGRI	1	CARDINALE	IONADI	PORTIGLIOLA
SAN MAURO FORTE	1	CARFRI	ISCA SULLO IONIO	PRALA A MARE
SAN PAOLO ALBANESE	1	CARFIZZI	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	REGGIO DI CALABRIA
SAN SEVERINO LUCANO	1	CARIATI	JACURSO	RENDE
SANT'ANGIOLE FRATTE	1	CARLOPOLI	JOPPOLO	RIACE
SANT'ARCANGELO	1	CAROLEI	LAGANADI	RICADI
SARCONI	1	CARPANZANO	LAGO	RIZZICONI
SASSO DI CASTALDA	1	CASABONA	LAINO BORGO	ROCCA DI NETO
SATRIANO DI LUCANIA	1	CASIGNANA	LAINO CASTELLO	ROCCA IMPERIALE
SAVOIA DI LUCANIA	1	CASOLE BRUZIO	LAMEZIA TERME	ROCCA ABERNARDA
SCANZANO IONIO	1	CASSANO ALLO IONIO	LAPPANO	ROCCAFORTE DEL GRECO
SENISE	1	CASTELSILANO	LATTARICO	ROCCELLA IONICA
SPINOSO	1	CASTIGLIONE COSENTINO	LAUREANA DI BORRELLLO	ROGGIANO GRAVINA
STIGLIANO	1	CASTROLIBERO	LIMBADI	ROGHI DI
TEANA	1	CASTROREGIO	LOCRI	ROGLIANO
TERRANOVA DI POLLINO	1	CASTROVILLARI	LONGOBARDI	ROMBIOLO
TITO	1	CATANZARO	LONGOBUCCO	ROSARNO
TOLVE	1	CAULONIA	LUNGRO	ROSE
TRAMUTOLA	1	CELICO	LUZZI	ROSETO CAPO SPULICO
TRECCHINA	1	CELLARA	MAGISANO	ROSSANO
TRICARICO	1	CENADI	MAIDA	ROTA GRECA
TRIVIGNO	1	CENTRACCI	MAIERA'	ROVITO
TURSI	1	CERCHIARA DI CALABRIA	MAIERATO	SAMO
VAGLIO BASILICATA	1	CERENZIA	MALITO	SAN BASILE
VALSINNI	1	CERISANO	MALVITO	SAN BENEDETTO ULLANO
VENOSA	1	CERVA	MAMMOLA	SAN CALOGERO
VETRI DI POTENZA	1	CERVICATI	MANDATORICCIO	SAN COSMO ALBANESE
VIGGIANELLO	1	CERZETO	MANGONE	SAN COSTANTINO CALABRO
VIGGIANO	1	CESSANITI	MARANO MARCHESATO	SAN DEMETRIO CORONE
		CETRARO	MARANO PRINCIPATO	SAN DONATO DI NINEA
		CHIARAVALLE CENTRALE	MARCEDUSA	SAN FERDINANDO
		CICALA	MARCELLINARA	SAN FILI
		CIMINA'	MARINA DI GIOIOSA IONICA	SAN FLORO
		CINQUEFRONDI	MAROPATI	SAN GIORGIO ALBANESE
		CIRO'	MARTIRANO	SAN GIORGIO MORGETO
		CIRO' MARINA	MARTIRANO LOMBARDO	SAN GIOVANNI DI GERACE
		CITTANOVA	MARTONE	SAN GIOVANNI IN FIORE
		CIVITA	MARZI	SAN GREGORIO DIPONNA
		CLETO	MELICUCCA'	SAN LORENZO
		COLOSIMI	MELICUCCO	SAN LORENZO BELLIZZI
		CONDOFURI	MELISSA	SAN LORENZO DEL VALLO
		CONFLENTI	MELITO DI PORTO SALVO	SAN LUCA
		CORIGLIANO CALABRO	MENDICINO	SAN LUCIDO
		CORTALE	MESORACA	SAN MANGO D'AQUINO
		COSENZA	MIGLIERINA	SAN MARCO ARGENTANO
		COSOLETO	MILETO	SAN MARTINO DI FINITA
		COTRONI	MOLOCHIO	SAN MAURO MARCHESATO
		CROPALATI	MONASTERACE	SAN NICOLA ARCELLA
		CROPANI	MONGIANA	SAN NICOLA DA CRISIA
		CROSIA	MONGRASSANO	SAN NICOLA DELL'ALTO
		CROTONE	MONTALTO UFFUGO	SAN PIETRO A MAIDA
		CRUCOLI	MONTAURO	SAN PIETRO APOSTOLO
		CURINGA	MONTABELLO IONICO	SAN PIETRO DI CARIDA'
		CUTRO	MONTAGIORDANO	SAN PIETRO IN AMANTEA
		DASA'	MONTESPAONE	SAN PIETRO IN GUARANO
		DAVOLI	MONTROSSO CALABRO	SAN PROCOPIO
		DECOLLATURA	MORANO CALABRO	SAN ROBERTO
		DELIANCOVA	MORMANNO	SAN SOSTENE
		DIAMANTE	MOTTA SAN GIOVANNI	SAN SOSTI
		DINAMI	MOTTA SANTA LUCIA	SAN VINCENTO LA COSTA
		DIPIGNANO	MOTTAFOGLIONE	SAN VITO SULLO IONIO
		DOMANICO	NARDODIPACE	SANGINETO
		DRAPPA	NICOTERA	SANTA CATERINA ALBANESE
		FABRIZIA	NOCARA	SANTA CATERINA DELLO IONIO
		FAGNANO CASTELLO	NOCERA TIRINESE	SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE
		FALCONARA ALBANESE	OLIVADI	SANTA DOMENICA TALAO
		FALERNA	OPPIDO MAMERTINA	SANTA MARIA DEL CEDRO
		FEROLETO ANTICO	ORIOLO	SANTA SEVERINA
		FEROLETO DELLA CHIESA	ORSOMARSO	SANTA SOFIA D'EPIRO
		FERRUZZANO	PAJFRMITI	SANTAGATA DEL BIANCO
		FIGLINE VEGLIATURO	PAUZZI	SANTAGATA DI ESARO
		FILADELFA	PALI AGORIO	SANFAUSSIO IN ASPROMONTE
		FILANDARI	PALMI	SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO
		FILOGASO	PAULI	SANT'UFFIMIA D'ASPROMONTE
ACQUAFORMOSA				
ACQUAPPESA				
ACQUARO				
ACRI				
AFRICO				
AGNANA CALABRA				
AIELLO CALABRO				
AIETA				
ALBI				
ALBIDONA				
ALESSANDRIA DEL CARRETTO				
ALTILIA				
ALTOMONTE				
AMANTEA				
AMARONI				
AMATO				
AMENDOLARA				
ANDALI				
ANOIA				
ANTONIMINA				
APRIGLIANO				
ARDORE				
ARENA				
ARGUSTO				
BADOLATO				
BAGALADI				
BAGNARA CALABRA				
BELCASTRO				
BELMONTE CALABRO				
BELSITO				
BELVEDERE DI SPINELLO				
BELVEDERE MARITTIMO				
BENESTARE				
BIANCHI				
BIANCO				
BISIGNANO				
BIVONGI				
BOCCIGLIERO				

## REGIONE CALABRIA





# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

PAOLISI	SAN MANGO SUL CAIORE	TORRACA	CARPANETO PIACENTINO
PARETE	SAN MARCELLINO	TORRE ANNUNZIATA	CARPI
PAROLISE	SAN MARCO DEI CAVOTI	TORRE DEL GRECO	CARPINETI
PASTORANO	SAN MARCO EVANGELISTA	TORRE I.F. NOCELLE	CASALECCHIO DI RENO
PATERNOPOLI	SAN MARTINO SANNITA	TORRE ORSAIA	CASALFUMANESE
PAUPISI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	TORRECUSO	CASALGRANDE
PELLEZZANO	SAN MARZANO SUL SARNO	TORRIONI	CASINA
PERDIFUMO	SAN MAURO CILENTO	TORTORELLA	CASOLA VALSENIO
PERITO	SAN MAURO LA BRUCA	TRAMONTI	CASTEL BOLOGNESE
PERTOSA	SAN MICHELE DI SERINO	TRECASE	CASTEL D'AIANO
PESCO SANNITA	SAN NAZZARO	TRENTINARA	CASTEL DEL RIO
PETINA	SAN NICOLA BARONIA	TRENTOLA-DUCENTA	CASTEL DI CASIO
PETRURIO IRPINO	SAN NICOLA LA STRADA	TREVICO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
PIAGGINE	SAN NICOLA MANFREDI	TUFINO	CASTEL MAGGIORE
PIANA DI MONTE VERNA	SAN PAOLO BEL SITO	TUFO	CASTEL SAN GIOVANNI
PIANO DI SORRENTO	SAN PIETRO AL TANAGRO	VAIRANO PATENORA	CASTEL SAN PIETRO TERME
PIEDIMONTE MATESE	SAN PIETRO INFINE	VALLATA	CASTELFRANCO EMILIA
PIETRADEFSI	SAN POTITO SANNITICO	VALLE AGRICOLA	CASTELLARANO
PIETRADELARA	SAN POTITO ULTRA	VALLE DELL'ANGELO	CASTELL'ARQUATO
PIETRAROJA	SAN PRISCO	VALLE DI MADDALONI	CASTELLO D'ARGILE
PIETRASTORNINA	SAN RUFO	VALLESACCARDA	CASTELLO DI SERRAVALLE
PIETRAVAIRANO	SAN SALVATORE TELESINO	VALLO DELLA LUCANIA	CASTELNUOVO DI SOTTO
PIETRELICINA	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	VALVA	CASTELNUOVO NEMONTI
PIGNATARO MAGGIORE	SAN SOSSIO BARONIA	VENTICANO	CASTELNUOVO RANGONE
PIMONTE	SAN TAMMARO	VIBONATI	CASTELVETRO DI MODENA
PISCIOTTA	SAN VALENTINO TORIO	VICO EQUENSE	CASTELVETRO PIACENTINO
POGGIOMARINO	SAN VITALIANO	VIETRI SUL MARE	CASTENASO
POLLA	SANTA CROCE DEL SANNIO	VILLA DI BRIANO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI
POLLENA TROCCHIA	SANTA LUCIA DI SERINO	VILLA LITERNO	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
POLLICA	SANTA MARIA A VICO	VILLAMAINA	CATTOLICA
POMIGLIANO D'ARCO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	VILLANOVA DEL BATTISTA	CAVEZZO
POMPEI	SANTA MARIA LA CARITA'	VILLARICCA	CAVRIAGO
PONTE	SANTA MARIA LA FOSSA	VISSANO	CENTO
PONTECAGNANO FAIANO	SANTA MARINA	VITULANO	CERIGNALE
PONTELANDOLFO	SANTA PAOLINA	VITULAZIO	CERVIA
PONTELATONE	SANTAGATA DE' GOTI	VOLLA	CESENA
PORTICI	SANTAGNELLO	VOLTURARA IRPINA	CESENATICO
PORTICO DI CASERTA	SANTANASTASIA	ZUNGOLI	CIVITELLA DI ROMAGNA
POSITANO	SANT'ANDREA DI CONZA		CODIGORO
POSTIGLIONE	SANT'ANGELO A CUPOLO		COLI
POZZUOLI	SANT'ANGELO A FASANELLA		COLLAGNA
PRAIANO	SANT'ANGELO A SCALA		COLLECCHIO
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	SANT'ANGELO ALL'ESCA		COLORNO
PRATA SANNITA	SANT'ANGELO D'ALIFE		COMACCHIO
PRATELLA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI		COMPIANO
PRATOLA SERRA	SANT'ANTIMO		CONCORDIA SULLA SECCHIA
PRFSENZANO	SANT'ANTONIO ABATE	AGAZZANO	CONSELICE
PRIGNANO CILENTO	SANT'ARCAANGELO TRIMONTE	ALBARETO	COPPARO
PROCIDA	SANTARPINO	ALBINEA	CORIANO
PUGLIANELLO	SANT'ARSENIO	ALFONSINE	CORNIGLIO
QUADRELLE	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	ALSENO	CORREGGIO
QUALIANO	SANTO STEFANO DEL SOLE	ANZOLA DELL'EMILIA	CORTE BRUGNATELLA
QUARTO	SANTOMENNA	ARGELATO	CORTEMAGGIORE
QUINDICI	SANZA	ARGENTA	COTIGNOLA
RAVELLO	SAPRI	BAGNACAVALLLO	CRESPELLANO
RAVISCANINA	SARNO	BAGNARA DI ROMAGNA	CREVALCORE
RECALE	SASSANO	BAGNO DI ROMAGNA	DOVADOLA
REINO	SASSINORO	BAGNOLO IN PIANO	DOZZA
RIARDO	SAVIANO	BAISO	FABBRICO
RICIGLIANO	SAVIGNANO IRPINO	BARDI	FAENZA
ROCCA D'EVANDRO	SCAFATI	BARICELLA	FANANO
ROCCA SAN FELICE	SCALA	BASTIGLIA	FARINI
ROCCABASCIERANA	SCAMPITELLA	BAZZANO	FELINO
ROCCADASPIDE	SCISCIANO	BEDONIA	FERRARA
ROCCAGLIORIOSA	SENERCHIA	BELLARIA-IGEA MARINA	FERRIERE
ROCCAMONFINA	SERINO	BENTIVOGLIO	FIDENZA
ROCCAPIEMONTE	SERRAMEZZANA	BERCETO	FINALE EMILIA
ROCCARAINOLA	SERRARA FONTANA	BERRA	FIORANO MODENESE
ROCCAROMANA	SERRE	BERTINORO	FIORINZUOLA D'ARDA
ROCCHETTA E CROCE	SESSA AURUNCA	BESENZONE	FIUMALBO
ROFRANO	SESSA CILENTO	BETTOLA	FONTEFALCONE
ROMAGNANO AL MONTE	SIANO	BIBBIANO	FONTEFALCONE
ROSCIGNO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	BOBBIO	FONTEFALCONE
ROTONDI	SIRIGNANO	BOLOGNA	FONTEFALCONE
RUTINO	SOLOFRA	BOMPORTO	FONTEFALCONE
RUVERANO	SOLOPACA	BONDENO	FONTEFALCONE
SACCO	SOMMA VESUVIANA	BORE	FONTEFALCONE
SALA CONSILINA	SORBO SERPICO	BORETO	FONTEFALCONE
SALENTO	SORRENTO	BORGHI	FONTEFALCONE
SALERNO	SPARANISE	BORGIO TOSSIGNANO	FONTEFALCONE
SALVITELLE	SPERONE	BORGIO VAL DI TARO	FONTEFALCONE
SALZA IRPINA	STELLA CILENTO	BORGONOVIO VAL TIDONE	FONTEFALCONE
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	STIO	BRESCELLO	FONTEFALCONE
SAN CIPRIANO D'AVERSA	STRIANO	BRISIGHELLA	FONTEFALCONE
SAN CIPRIANO PICENTINO	STURNO	BUDRIO	FONTEFALCONE
SAN FELICE A CANCELLO	SLCCIVO	BUSANA	FONTEFALCONE
SAN GENNARO VESUVIANO	SUMMONTE	BUSSETO	FONTEFALCONE
SAN GIORGIO A CREMANO	TAURANO	CADELBOSCO DI SOPRA	FONTEFALCONE
SAN GIORGIO DEL SANNIO	TAURASI	CADEO	FONTEFALCONE
SAN GIORGIO LA MOLARA	TEANO	CALDERARA DI RENO	FONTEFALCONE
SAN GIOVANNI A PIRO	TEGGIANO	CALENDASCO	FONTEFALCONE
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	THI ESE TFRME	CALESTANO	FONTEFALCONE
SAN GREGORIO MAGNO	TEORA	CAMINATA	FONTEFALCONE
SAN GREGORIO MATESE	TERZIGNO	CAMPAGNOLA EMILIA	FONTEFALCONE
SAN LUCIO DEL SANNIO	TEVEROLA	CAMPEGINE	FONTEFALCONE
SAN LORENZELLO	TOCCO CAUDIO	CAMPOGALLIANO	FONTEFALCONE
SAN LORENZO MAGGIORE	TORA E PICCILLI	CAMPOSANTO	FONTEFALCONE
SAN LUPO	TORCHIARA	CAMUGNANO	FONTEFALCONE
SAN MANGO PIEMONTE	TORRELLA DEI LOMBARDI	CANOSSA	FONTEFALCONE
		CAORSO	FONTEFALCONE

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

AGAZZANO	CONCORDIA SULLA SECCHIA
ALBARETO	CONSELICE
ALBINEA	COPPARO
ALFONSINE	CORIANO
ALSENO	CORNIGLIO
ANZOLA DELL'EMILIA	CORREGGIO
ARGELATO	CORTE BRUGNATELLA
ARGENTA	CORTEMAGGIORE
BAGNACAVALLLO	COTIGNOLA
BAGNARA DI ROMAGNA	CRESPELLANO
BAGNO DI ROMAGNA	CREVALCORE
BAGNOLO IN PIANO	DOVADOLA
BAISO	DOZZA
BARDI	FABBRICO
BARICELLA	FAENZA
BASTIGLIA	FANANO
BAZZANO	FARINI
BEDONIA	FELINO
BELLARIA-IGEA MARINA	FERRARA
BENTIVOGLIO	FERRIERE
BERCETO	FIDENZA
BERRA	FINALE EMILIA
BERTINORO	FIORANO MODENESE
BESENZONE	FIORINZUOLA D'ARDA
BETTOLA	FIUMALBO
BIBBIANO	FONTEFALCONE
BOBBIO	FONTEFALCONE
BOLOGNA	FONTEFALCONE
BOMPORTO	FONTEFALCONE
BONDENO	FONTEFALCONE
BORE	FONTEFALCONE
BORETO	FONTEFALCONE
BORGHI	FONTEFALCONE
BORGIO TOSSIGNANO	FONTEFALCONE
BORGIO VAL DI TARO	FONTEFALCONE
BORGONOVIO VAL TIDONE	FONTEFALCONE
BRESCELLO	FONTEFALCONE
BRISIGHELLA	FONTEFALCONE
BUDRIO	FONTEFALCONE
BUSANA	FONTEFALCONE
BUSSETO	FONTEFALCONE
CADELBOSCO DI SOPRA	FONTEFALCONE
CADEO	FONTEFALCONE
CALDERARA DI RENO	FONTEFALCONE
CALENDASCO	FONTEFALCONE
CALESTANO	FONTEFALCONE
CAMINATA	FONTEFALCONE
CAMPAGNOLA EMILIA	FONTEFALCONE
CAMPEGINE	FONTEFALCONE
CAMPOGALLIANO	FONTEFALCONE
CAMPOSANTO	FONTEFALCONE
CAMUGNANO	FONTEFALCONE
CANOSSA	FONTEFALCONE
CAORSO	FONTEFALCONE



# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

TREPPA CARNICO	CASTEL DI TORA	LATERA	ROCCA CANTERANO
TREPPA GRANDE	CASTEL GANDOLFO	LATINA	ROCCA D'ARCE
TRICESIMO	CASTEL MADAMA	LENOLA	ROCCA DI CAVE
TRIESTE	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	LEONESSA	ROCCA DI PAPA
TRIVIGNANO UDINESE	CASTEL SANT'ANGELO	LICENZA	ROCCA MASSIMA
TURRIACO	CASTEL SANTELLA	LONGONE SABINO	ROCCA PRIORA
UDINE	CASTELFORTE	LUBRIANO	ROCCA SANTO STEFANO
VAJONT	CASTEL LIRI	MAENZA	ROCCA SINBALDA
VALVASONE	CASTELNUOVO DI FARFA	MAGLIANO ROMANO	ROCCAGIOVINE
VARMO	CASTELNUOVO DI PORTO	MAGLIANO SABINA	ROCCAGIORGA
VINZONE	CASTELNUOVO PARANO	MANDELA	ROCCANTICA
VERZEGNIS	CASTIGLIONE IN TEVERINA	MANZIANA	ROCCASECCA
VILLA SANTINA	CASTRO DEI VOLSCI	MARANO EQUO	ROCCASECCA DEI VOLSCI
VILLA VICENTINA	CASTROCIPIO	MARCELLINA	ROIATE
VILLE SSE	CAVE	MARCESELLI	ROMA
VISCO	CECCANO	MARINO	RONCIGLIONE
VITO D'ASIO	CELLINO	MARTA	ROVIANO
VIVARO	CELLERE	MAZZANO ROMANO	SABAUDIA
ZOPPOLA	CEPRANO	MENTANA	SACROFANO
ZUGLIO	CERRETO LAZIALE	MICIGLIANO	SALISANO
	CERVARA DI ROMA	MINTURNO	SAMBUCI
	CERVARO	MOMPEO	SAN BIAGIO SARACINISCO
	CERVETERI	MONTALTO DI CASTRO	SAN CESAREO
	CIAMPINO	MONTASOLA	SAN DONATO VAL DI COMINO
	CICILIANO	MONTESANTO CATONE	SAN FELICE CIRCEO
	CINETO ROMANO	MONTESANTO	SAN GIORGIO A LIRI
	CISTERNA DI LATINA	MONTESANTO	SAN GIOVANNI INCARICO
	CITTA DUCALE	MONTESANTO CAMPANO	SAN GREGORIO DA SASSOLA
	CITTAREALE	MONTESANTO IN SABINA	SAN LORENZO NUOVO
	CIVITA CASTELLANA	MONTESANTO	SAN POLO DEI CAVALIERI
	CIVITAVECCHIA	MONTESANTO	SAN VITO ROMANO
	CIVITELLA D'AGLIANO	MONTESANTO	SAN VITTORE DEL LAZIO
	CIVITELLA SAN PAOLO	MONTESANTO	SANTA MARINELLA
	COLFELICE	MONTESANTO	SANTAMBROGIO SUL GARIGLIANO
	COLLALTO SABINO	MONTESANTO	SANTANDREA DEL GARIGLIANO
	COLLE DI TORA	MONTESANTO	SANTANGELO ROMANO
	COLLE SAN MAGNO	MONTESANTO	SANT'APOLLINARE
	COLLEFERRO	MONTESANTO	SANT'ELIA FIUMERAPIDO
	COLLEGIOVE	MONTESANTO	SANTI COSMA E DAMIANO
	COLLEPARDO	MONTESANTO	SANTOPADRE
	COLLEVECCHIO	MONTESANTO	SANTOESTE
	COLLI SUL VELINO	MONTESANTO	SARACINESCO
	COLONNA	MONTESANTO	SCANDRIGLIA
	CONCERVIANO	MONTESANTO	SEGN
	CONFINI	MONTESANTO	SELCI
	CONTIGLIANO	MONTESANTO	SERMONETA
	CORTICIANO	MONTESANTO	SERRONE
	CORENO AUSONIO	MONTESANTO	SETTEFRATI
	CORI	MONTESANTO	SEZZE
	COTTANELLO	MONTESANTO	SGURGOLA
	ESPERIA	MONTESANTO	SONNINO
	FABRICA DI ROMA	MONTESANTO	SORA
	FALFRIA	MONTESANTO	SORIANO NEL CIMINO
	FALVATERRA	MONTESANTO	SPERLONGA
	FARA IN SABINA	MONTESANTO	SPIGNO SATURNIA
	FARNESI	MONTESANTO	STIMIGLIANO
	FERENTINO	MONTESANTO	STRANGOLAGALLI
	FIAMIGNANO	MONTESANTO	SUBIACO
	FIANO ROMANO	MONTESANTO	SUPINO
	FILACCIANO	MONTESANTO	SUTRI
	FILETTINO	MONTESANTO	TARANO
	FIUGGI	MONTESANTO	TARQUINIA
	FIUMICINO	MONTESANTO	TERELLE
	FONDI	MONTESANTO	TERRACINA
	FONTANA LIRI	MONTESANTO	TESSENNANO
	FONTICHIARI	MONTESANTO	TIVOLI
	FORANO	MONTESANTO	TOFFIA
	FORMELLO	MONTESANTO	TOLFA
	FORMIA	MONTESANTO	TORRE CAJETANI
	FRASCATI	MONTESANTO	TORRI IN SABINA
	FRASSO SABINO	MONTESANTO	TORRICE
	FROSINONE	MONTESANTO	TORRICELLA IN SABINA
	FUMONE	MONTESANTO	TORRITA TIBERINA
	GAETA	MONTESANTO	TREVI NEL LAZIO
	GALLESE	MONTESANTO	TREVIGNANO ROMANO
	GALLICIANO NEL LAZIO	MONTESANTO	TRIVIGLIANO
	GALLINARO	MONTESANTO	TURANIA
	GAVIGNANO	MONTESANTO	TUSCANIA
	GENAZZANO	MONTESANTO	VACONE
	GENZANO DI ROMA	MONTESANTO	VALENTANO
	GERANO	MONTESANTO	VALLECORSO
	GILLIANO DI ROMA	MONTESANTO	VALLEMAIO
	GORGIA	MONTESANTO	VALLEPIETRA
	GRADOLI	MONTESANTO	VALLERANO
	GRAFFIGNANO	MONTESANTO	VALLEROTONDA
	GRECCO	MONTESANTO	VALLINFREDA
	GROTTAFERRATA	MONTESANTO	VALMONTONE
	GROTTE DI CASTRO	MONTESANTO	VARCO SABINO
	GUARCINO	MONTESANTO	VASANELLO
	GUIDONIA MONTECILIO	MONTESANTO	VEJANO
	ISCHIA DI CASTRO	MONTESANTO	VELLETRI
	ISOLA DEL LIRI	MONTESANTO	VENTOTENE
	ITRI	MONTESANTO	VEROLI
	JENNE	MONTESANTO	VETRALLA
	LABICO	MONTESANTO	VICALVI
	LABRO	MONTESANTO	VICO NEL LAZIO
	LADISPOLI	MONTESANTO	VICOVARO
	LANUVIO	MONTESANTO	VIGNANELLO
	LARIANO	MONTESANTO	VILLA LATINA

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce

## Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA  
VILLA SANTA LUCIA  
VILLA SANTO STEFANO  
VITERBO  
VITICUSO  
VITORCHIANO  
VIVARO ROMANO  
ZAGAROLO

### REGIONE LIGURIA

AIROLE  
ALASSIO  
ALBENGA  
ALBISOLA MARINA  
ALBISOLA SUPERIORE  
ALTARE  
AMEGLIA  
ANDORA  
APRICA  
AQUILA DI ARROSCIA  
ARCOLA  
ARENZANO  
ARMO  
ARNASCO  
AURIGO  
AVEGNO  
BADALUCCO  
BAJARDO  
BALESTRINO  
BARDINETO  
BARGAGLI  
BERGEGGI  
BEVERINO  
BOGLIASCO  
BOISSANO  
BOLANO  
BONASSOLA  
BORDIGHERA  
BORGHETTO D'ARROSCIA  
BORGHETTO DI VARA  
BORGHETTO SANTO SPIRITO  
BORGIO VEREZZI  
BORGOMARO  
BORMIDA  
BORZONASCA  
BRUGNATO  
BUSALLA  
CAIRO MONTENOTTE  
CALICE AL CORNOVIGLIO  
CALICE LIGURE  
CALIZZANO  
CAMOGLI  
CAMPO LIGURE  
CAMPOMORONE  
CAMPOROSSO  
CARASCO  
CARAVONICA  
CARCARE  
CARPASIO  
CARRO  
CARRODANO  
CASANOVA LERRONE  
CASARZA LIGURE  
CASELLA  
CASTEL VITTORIO  
CASTELBIANCO  
CASTELLARO  
CASTELNUOVO MAGRA  
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA  
CASTIGLIONE CHIAVARESE  
CELLE LIGURE  
CENGIO  
CERANESI  
CERIALE  
CERIANA  
CERVO  
CESIO  
CHIAVARI  
CHIUSANICO  
CHIVASVECCIA  
CICAGNA  
CIPRESSA  
CISANO SUL NERVA  
CIVEZZA  
COGOLETO  
COGORNO  
COREGLIA LIGURE  
COSIO DI ARROSCIA  
COSSERIA  
COSTARAINERA  
CROCEFIESCHI  
DAVAGNA  
DEGO  
DEIVA MARINA

DIANO ARENTINO  
DIANO CASTELLO  
DIANO MARINA  
DIANO SAN PIETRO  
DOLCEACQUA  
DOLCEDO  
ERLI  
FASCIA  
FAVALE DI MALVARO  
FINALE LIGURE  
FOLLO  
FONTANIGORDA  
FRAMURA  
GARLEDA  
GENOVA  
GIUSTENICE  
GIUSVALLA  
GORRETO  
IMPERIA  
ISOLA DEL CANTONE  
ISOLABONA  
LA SPEZIA  
LAIGUEGLIA  
LAVAGNA  
LEIVI  
LERICI  
LEVANTO  
LOANO  
LORSICA  
LUCINASCO  
LUMARZO  
MAGLIOLO  
MAISSANA  
MALLARE  
MASONE  
MASSIMINO  
MELE  
MENDATICA  
MEZZANEGO  
MIGNANEGO  
MILLESIMO  
MIOGLIA  
MOCONESI  
MOLINI DI TRORIA  
MONEGLIA  
MONTALTO LIGURE  
MONTEBRUNO  
MONTEGROSSO PIAN LATTE  
MONTEROSSO AL MARE  
MONTOGGIO  
MURIALDO  
NASINO  
NE  
NEIRONE  
NOLI  
OLIVETTA SAN MICHELE  
ONZO  
ORCO FEGLINO  
ORERO  
ORTONOVO  
ORTOVERO  
OSIGLIA  
OSPEDALETTI  
PALLARE  
PERINALDO  
PIANA CRIXIA  
PIETRA LIGURE  
PIETRABRUNA  
PIEVE DI TECO  
PIEVE LIGURE  
PIGNA  
PIGNONE  
PIODIO  
POMPEIANA  
PONTEDASSIO  
PONTINVREA  
PORNASSIO  
PORTOFINO  
PORTOVENERE  
PRELA  
PROPATA  
QUILIANO  
RANZO  
RAPALLO  
RECCO  
REZZO  
REZZOAGLIO  
RIALTO  
RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA  
RIOMAGGIORE  
RIVA LIGURE  
ROCCAVIGNALE  
ROCCHETTA DI VARA  
ROCCHETTA NERVINA  
RONCO SCRIVIA  
RONDANINA  
ROSSIGLIONE  
ROVEGNO  
SAN BARTOLOMEO AL MARE

SAN BIAGIO DELLA CIMA  
SAN COLOMBANO CERTENOLI  
SAN LORENZO AL MARE  
SAN REMO  
SANTA MARGHERITA LIGURE  
SANTO STEFANO AL MARE  
SANTO STEFANO D'AVETO  
SANTO STEFANO DI MAGRA  
SANT'OLCESE  
SARZANA  
SASSELLO  
SAVIGNONE  
SAVONA  
SEBORGIA  
SERRA RICCO'  
SESTA GODANO  
SESTRI LEVANTE  
SOLDANO  
SORI  
SPOTORNO  
STELLA  
STELLANELLO  
TAGGIA  
TERZORIO  
TESTICO  
TIGLIETO  
TOIRANO  
TORRIGLIA  
TOVO SAN GIACOMO  
TRIBOGNA  
TRIORA  
URBE  
USCIO  
VADO LIGURE  
VALBREVENNA  
VALLEBONA  
VALLECROSA  
VARAZZE  
VARESE LIGURE  
VASIA  
VENDONE  
VENTIMIGLIA  
VERNAZZA  
VESSALICO  
VEZZANO LIGURE  
VEZZI PORTIO  
VILLA FARALDI  
VILLANOVA D'ALBENGA  
VOBBIA  
ZIGNAGO  
ZOAGLI  
ZUCCARELLO

### REGIONE LOMBARDIA

ABBADIA CERRETO  
ABBADIA LARIANA  
ABBIATEGRASSO  
ACQUAFREDDA  
ACQUANEGRA CREMONESE  
ACQUANEGRA SUL CHIESE  
ADRARA SAN MARTINO  
ADRARA SAN ROCCO  
ADRO  
AGNADDELLO  
AGNOSINE  
AGRA  
AGRATE BRIANZA  
AICURZIO  
AIRUNO  
ALAGNA  
ALBAIRATE  
ALBANO SANTALESSANDRO  
ALBAREDO ARNABOLDI  
ALBAREDO PER SAN MARCO  
ALBAVILLA  
ALBESE CON CASSANO  
ALBIATE  
ALBINO  
ALBIOLO  
ALBIZZATE  
ALBONESE  
ALBOSAGGIA  
ALBUZZANO  
ALFIANELLO  
ALGUA  
ALME'  
ALMENNO SAN BARTOLOMEO  
ALMENNO SAN SALVATORE  
ALSERIO  
ALZANO LOMBARDO  
ALZATE BRIANZA  
AMBIVERE  
ANDALO VALTELLINO  
ANFO

ANGERA  
ANGOLO TERME  
ANNICCO  
ANNONE DI BRIANZA  
ANTEGNATE  
ANZANO DEL PARCO  
APPIANO GENTILE  
APRICA  
ARCENE  
ARCISATE  
ARCONATE  
ARCORE  
ARDENNO  
ARDESIO  
ARENA PO  
ARESE  
ARGEGNO  
ARLUNO  
AROSIO  
ARSAGO SEPRIO  
ARTOGNE  
ARZAGO D'ADDA  
ASOLA  
ASSAGO  
ASSO  
AVERARA  
AVIATICO  
AZZANELLO  
AZZANO MELLA  
AZZANO SAN PAOLO  
AZZATE  
AZZIO  
AZZONE  
BADIA PAVESE  
BAGNARIA  
BAGNATICA  
BAGNOLO CREMASCO  
BAGNOLO MELLA  
BAGNOLO SAN VITO  
BAGOLINO  
BALLABIO  
BARASSO  
BARBARIGA  
BARBATA  
BARBIANELLO  
BARDELLO  
BAREGGIO  
BARGHE  
BARIANO  
BARLASSINA  
BARNI  
BARZAGO  
BARZANA  
BARZANO  
BARZIO  
BASCAPE'  
BASIANO  
BASiglio  
BASSANO BRESCIANO  
BASTIDA DE'DOSSI  
BASTIDA PANCARANA  
BATTUDA  
BEDERO VALCUVIA  
BEDIZOLE  
BEDULITA  
BELGIOIOSO  
BELLAGIO  
BELLANO  
BELLINZAGO LOMBARDO  
BELLUSCO  
BEMA  
BENE LARIO  
BERBENNO  
BERBENNO DI VALTELLINA  
BEREGAZZO CON FIGLIARO  
BEREGUARDO  
BERGAMO  
BERLINGO  
BERNAREGGIO  
BERNATE TICINO  
BERTONICO  
BERZO DEMO  
BERZO INFERIORE  
BERZO SAN FERMO  
BESANA IN BRIANZA  
BESANO  
BESATE  
BESNATE  
BESOZZO  
BIANDRONNO  
BIANZANO  
BIANZONE  
BIASSONO  
BIENNO  
BIGARELLO  
BINAGO  
BINASCO  
BIONE  
BISUSCHIO

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce

## Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

BIZZARONE	CALVAGESE DELLA RIVIERA	CASSINA RIZZARDI	CIGOLLE
BLELLO	CALVATONE	CASSINA VALSASSINA	CILAVEGNA
BLESSAGNO	CALVENZANO	CASSINETTA DI LUGAGNANO	CIMBERGO
BLEVIO	CALVIGNANO	CASSOLNOVO	CINGIA DE' BOTTI
BODIO LOMNAGO	CALVIGNASCO	CASTANA	CINISELLO BALSAMO
BOFFALORA D'ADDA	CALVISANO	CASTANO PRIMO	CINO
BOFFALORA SOPRA TICINO	CAMAIRAGO	CASTEGGIO	CIRIMIDO
BOLGARE	CAMBIAGO	CASTEGNATO	CISANO BERGAMASCO
BOLLATE	CAMERATA CORNELLO	CASTEL D'ARIO	CISERANO
BOLTIERE	CAMISANO	CASTEL GABBIANO	CISLAGO
BONATE SOPRA	CAMPAGNOLA CREMASCA	CASTEL GOFFREDO	CISLIANO
BONATE SOTTO	CAMPARADA	CASTEL MELLA	CITTIGLIO
BONEMERSE	CAMPIONE D'ITALIA	CASTEL ROZZONE	CIVATE
BORDOLANO	CAMPOLDCINO	CASTELBELFORTE	CIVENNA
BORGARELLO	CAMPOLPINOSO	CASTELCOVATI	CIVIDATE AL PIANO
BORGHETTO LODIGIANO	CANDIA LOMELLINA	CASTELDIDONE	CIVIDATE CAMUNO
BORGIO DI TERZO	CANEGRATE	CASTELLANZA	CIVO
BORGIO PRILO	CANEVINO	CASTELLEONE	CLAINO CON OSTENO
BORGIO SAN GIACOMO	CANNETO PAVESE	CASTELLETO DI BRANDUZZO	CLIVIO
BORGIO SAN GIOVANNI	CANNETO SULL'OGGIO	CASTELLI CALEPIO	CLUSONE
BORGIO SAN SIRO	CANONICA D'ADDA	CASTELLO CABIAGLIO	COCCAGLIO
BORGOFORTE	CANTELLO	CASTELLO D'AGOGNA	COCQUIO-TRFVISAGO
BORGOFRANCO SUI PO	CANTU'	CASTELLO DELL'ACQUA	CODEVILLA
BORGORATTO MORMOROLO	CANZO	CASTELLO DI BRIANZA	COLOGNO
BORGOSATOLLO	CAPERGNANICA	CASTELLUCCHIO	COGLIATE
BORMIO	CAPIAGO INTIMIANO	CASTELMARTE	COLERE
BORNASCO	CAPIZZONE	CASTELNOVETTO	COLICO
BORNO	CAPO DI PONTE	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	COLLE BRIANZA
BOSISIO PARINI	CAPONAGO	CASTELNUOVO BOZZENTE	COLLEBEATO
BOSNASCO	CAPOVALLE	CASTELSEPRIO	COLLIO
BOSSICO	CAPPELLA CANTONE	CASTELVECCANA	COLOGNE
BOTTANUCCO	CAPPELLA DE' PICENARDI	CASTELVERDE	COLOGNO AL SERIO
BOTTICINO	CAPRALBA	CASTELVISCONTI	COLOGNO MONZESE
BOVEGNO	CAPRIANO DEL COLLE	CASTENEDOLO	COLONNO
BOVEZZO	CAPRIATE SAN GERVAISO	CASTIGLIONE D'ADDA	COLORINA
BOVISIO-MASCIAGO	CAPRINO BERGAMASCO	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	COLTURANO
BOZZOLO	CAPRIOLO	CASTIGLIONE D'INTELVI	COLZATE
BRACCA	CARATE BRIANZA	CASTIGLIONE OLONA	COMABBI
BRALLO DI PREGOLA	CARATE U'RIO	CASTIONE ANDEVENNO	COMAZZO
BRANDICO	CARAVAGGIO	CASTIONE DELLA PRESOLANA	COMERIO
BRANZI	CARAVATE	CASTIRAGA VIDARDO	COMIZZANO-CIZZAGO
BRAONE	CARBONARA AL TICINO	CASTO	COMMESSAGGIO
BREBBIA	CARBONARA DI PO	CASTREZZATO	COMO
BREGANO	CARBONATE	CASTRO	COMUN NUOVO
BREGNANO	CARDANO AL CAMPO	CASTRONNO	CONCESIO
BREMBATE	CARENNO	CAVA MANARA	CONCORETTO
BREMBATE DI SOPRA	CARIMATE	CAVACURTA	CONFINZA
BREMBILLA	CARLAZZO	CAVALLASCA	CONSIGLIO DI RU' MO
BREMBIO	CARNAGO	CAVARGNA	COPIANO
BREME	CARNATE	CAVARIA CON PREMEZZO	CORANA
BRENNA	CARROBBIO DEGLI ANGELI	CAVENAGO D'ADDA	CORBETTA
BRENO	CARONA	CAVENAGO DI BRIANZA	CORMANO
BRENTA	CARONNO PERTUSELLA	CAVERNAGO	CORNA IMAGNA
BRESCIA	CARONNO VARESE	CAVRIANA	CORNALBA
BRESSANA BOTTARONE	CARPENEDOLO	CAZZAGO BRABIA	CORNALE
BRESSO	CARPINO	CAZZAGO SAN MARTINO	CORNARDO
BREZZO DI BEDERO	CARUGATE	CAZZANO SANT'ANDREA	CORNATE D'ADDA
BRIENNO	CARUGO	CECIMA	CORNEGIANI LAUDENSE
BRIGNANO GERA D'ADDA	CARVICO	CEDEGOLO	CORNO GIOVINE
BRINZIO	CASALBUTTANO ED UNITI	CEDRASCO	CORNOVFCCHIO
BRIONE	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CELLA DATI	CORREZZANA
BRIOSCO	CASALE LITTA	CELLATICA	CORRIDO
BRISAGO-VAI TRAVAGLIA	CASALETTO CEREDANO	CENATE SOPRA	CORSICO
BRIVIO	CASALETTO DI SOPRA	CENATE SOTTO	CORTE DECORTESI CON CIGNONE
BRONI	CASALETTO LODIGIANO	CENF	CORTE DEFRATI
BRUGHERIO	CASALETTO VAPRIO	CERANO D'INTELVI	CORTE FRANCA
BRUMANO	CASALMAGGIORE	CERANOVA	CORTE PALASIO
BRUNATE	CASALMAIOCCO	CERCINO	CORTENO GOLGI
BRUNELLO	CASALMORANO	CERESARA	CORTENOVA (BG)
BRUSAPORTO	CASALMORO	CERETE	CORTENOVA (LC)
BRUSIMPIANO	CASALOLDO	CERETTO LOMELLINA	CORTEOLONA
BUBBIANO	CASALPUSTERLENGO	CERIGNAGO	CORVINO SAN QUIRICO
BUCCHINASSO	CASALROMANO	CERIANO LAGHETTO	CORZANO
BUGLIO IN MONTE	CASALZUIGNO	CERINATE	COSIO VALTELLINO
BUGUGGIATE	CASANOVA LONATI	CERNOBBIO	COSTA DE' NOBILI
BULCIAGO	CASARGO	CERNUSCO LOMBARDO	COSTA DI MEZZATE
BULGAROGROSSO	CASARILE	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	COSTA DI SERINA
BURAGO DI MOLGORA	CASASCO D'INTELVI	CERRO AL LAMBRO	COSTA MASNAGA
BUSCATE	CASATENOVO	CERRO MAGGIORE	COSTA VALLE IMAGNA
BUSNAGO	CASATISMA	CERTOSA DI PAVIA	COSTA VOLPINO
BUSSERO	CASAZZA	CERVENO	COVO
BUSTO ARSIZIO	CASCIAGO	CERVESINA	COZZO
BUSTO GAROLFO	CASEI GEROLA	CERVIGNANO D'ADDA	CRANDOLA VALSASSINA
CA' D'ANDREA	CASELLE LANDI	CESANA BRIANZA	CRIFARDO
CABIALE	CASELLE LURANI	CESANO BOSCONI	CRIFARA RUBBIANO
CADEGLIANO-VICONAGO	CASIRATE D'ADDA	CESANO MADERNO	CREMA
CADORAGO	CASINO DERBA	CESATE	CREMELLA
CADREZZATE	CASNATE CON BERNATE	CETO	CREMENAGA
CAGLIO	CASNIGO	CEVO	CREMENO
CAGNO	CASORATE PRIMO	CHIARI	CREMIA
CAINO	CASORATE SEMPIONE	CHIAVENNA	CREMONA
CAIOLO	CASOREZZO	CHIESA IN VALMALENCO	CREMOSANO
CAIRATE	CASPOGGIO	CHIVVE	CRESPATICA
CALCINATE	CASSAGO BRIANZA	CHIGNOLO D'ISOLA	CROSIO DELLA VALLE
CALCINATO	CASSANO D'ADDA	CHIGNOLO PO	CROTTA D'ADDA
CALCIO	CASSANO MAGNAGO	CHIUDENO	CUASSO AL MONTE
CALCO	CASSANO VALCUVIA	CHIUSO	CUCCIAGO
CALOLZIOCORTE	CASSIGNO	CICOGNOLO	CUGGIONO
CALUSCO D'ADDA	CASSINA DE' PECCHI	CIGOGNOLO	CUGLIATE-FABIASCO

# **Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce**

## **Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	GARGNANO	LAVENA PONTE TRESA	MARUDO
CUNARDO	GARLASCO	LAVENO-MOMBELLO	MARZANO
CURA CARPIGNANO	GARLATE	LAVENONE	MARZIO
CURIGLIA CON MONTEVASCIO	GARZENO	LAZZATE	MASATE
CURNO	GAVARDO	LECCO	MASCIAGO PRIMO
CURTATONE	GAVERINA TERME	LEFFE	MASLIANICO
CUSAGO	GAVIRATE	LEGGIUNO	MASSALENGO
CUSANO MILANINO	GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	LEGNANO	MAZZANO
CUSINO	GAZZADA SCHIANNO	LENNA	MAZZO DI VALTELLINA
CUSIO	GAZZANIGA	LENNO	MEDA
CUVEGLIO	GAZZUOLO	LENO	MEDE
CUVIO	GEMONIO	LENTATE SUL SEVESO	MEDIGLIA
DAIRAGO	GENIVOLTA	LESMO	MEDOLAGO
DALMINE	GENZONE	LEVATE	MEDOLE
DARFO BOARIO TERME	GERA LARIO	LEZZENO	MELEGNANO
DAVERIO	GERENZAGO	LIERNA	MELETTI
DAZIO	GERENZANO	LIMBIATE	MELLO
DELFEBIO	GERMASINO	LIMIDO COMASCO	MELZO
DELLIO	GERMIGNAGA	LIMONE SUL GARDA	MENACCGIO
DE'ROVERE	GEROLA ALTA	LINAROLO	MENAROLA
DE'RVIO	GEROSA	LIPOMO	MENCONICO
DESENZANO DEL GARDA	GERRE DECAPRIOLI	LIRIO	MERATE
DESIO	GESSATE	LISCATE	MERCALLO
DIZZASCO	GHEDI	LISSONE	MERLINO
DOLZAGO	GHISALBA	LIVIGNO	MERONE
DOMASO	GIANICO	LIVO	MESE
DONGO	GIRONICO	LIVRAGA	MESENZANA
DORIO	GIUSSAGO	LOCATE DI TRIULZI	MESERO
DORNO	GIUSSANO	LOCATE VARESINO	MEZZAGO
DUSOLO	GODIASCO	LOCATELLO	MEZZANA BIGLI
DOSSENA	GOITO	LODI	MEZZANA RABATTONE
DOSSO DEL LIRO	GOLASECCA	LODI VECCHIO	MEZZANINO
DOVERA	GOLFERENZO	LODRINO	MEZZEGRA
DRESANO	GOMBITO	LOGRATO	MEZZOLDO
DREZZO	GONZAGA	LOMAGNA	MILANO
DRIZZONA	GORDONA	LOMAZZO	MILZANO
DUBINO	GORGONZOLA	LOMELLO	MIRADOLLO TERM'
DUMENZA	GORLA MAGGIORE	LONATE CIPPINO	MISANO DI GERA D'ADDA
DUNO	GORLA MINORE	LONATE POZZOLO	MISINTO
EDOLIO	GORIAGO	LONATE	MISSAGLIA
ELLO	GORLE	LONGHENA	MOGGIO
ENDINE GAIANO	GORNATE-OLONA	LONGONE AL SEGRINO	MOGLIA
ENTRATICO	GORNO	LOSINE	MOIO DE'CALVI
ERBA	GOTTOLONGO	LOVERE	MOLTENO
ERBUSCO	GRAFFIGNANA	LOVERO	MOLTRASIO
ERVE	GRANDATE	LOZIO	MONASTEROLO DEL CASTELLO
ESINE	GRANDOLA ED UNITI	LOZZA	MONGUZZO
ESINO LARIO	GRANTOLA	LUINO	MONIGA DEL GARDA
FALPIGNO	GRASSORIBIO	LUISAGO	MONNO
FABDO VALTELLINO	GRAVEDONA	LUMEZZANE	MONTAGNA IN VALTELLINA
FAGGETTO LARIO	GRAVELLONA LOMELLINA	LUNGAVILLA	MONTALTO PAVESE
FAGNANO OLONA	GREZZAGO	LURAGO D'ERBA	MUNIANASO LUMBARDO
FALOPPIO	GRIANTE	LURAGO MARINONE	MONTANO LUCINO
FARA GERA D'ADDA	GROMO	LURANO	MONTE CREMASCO
FARA OLIVANA CON SOLA	GRONE	LURATE CACCIVIO	MONTE ISOLA
FELONICA	GRONTARDO	LUVINATE	MONTE MARENZO
FENEGRO'	GROPELLO CAIROLI	LUZZANA	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
FERRIO	GROSIO	MACCAGNO	MONTECALVO VERGOGNA
FERRERA DI VARESE	GROSOTTO	MACCASTORNA	MONTEGRINO VAL TRAVAGLIA
FERRERA FERROGNONE	GRUMELLO CREMONENSE ED UNITI	MACHERIO	MONTELLO
FILICO	GRUMELLO DEL MONTE	MACLODIO	MONTEMEZZO
FISSE	GUANZATE	MADESIMO	MONTESECANO
FIGINO SERENZA	GUARDAMIGLIO	MADIGNANO	MONTESEGALE
FILAGO	GUDO VISCONTI	MADONL	MONTEVECCICIA
FILIGHIERA	GUIDIZZOLO	MAGASA	MONTEICELLI BRUSATI
FINO DEL MONTE	GUSSAGO	MAGENTA	MONTEICELLI PAVESE
FINO MORNASCO	GUSSOLA	MAGHERNO	MONTEICELLI BRIANZA
FIORANO AL SERIO	IDRO	MAGNACAVALLIO	MONTEICHIARI
FLERO	IMBERSAGO	MAGNAGO	MONTRONE
FOMBIO	INARZO	MAGREGLIO	MONTOINE
FONTANELLA	INCUDINE	MAIRAGO	MONTOFANO
FONTENO	INDUNO OLONA	MAIRANO	MONTO' BECCARIA
FOPPOLO	INTROBIO	MALAGNINO	MONVALLE
FORCOLA	INTROZZO	MALEGGIO	MONZA
FORESTO SPARSO	INVERIGO	MALEO	MONZAMBANO
FORMIGARA	INVERNO F. MONTELEONE	MALGESSO	MORAZZONE
FORNOVO SAN GIOVANNI	INVERUNO	MALGRATE	MORBEGNO
FORTUNAGO	INZAGO	MANATE	MORONICO
FRASCAROLO	IRMA	MALONNO	MORIMONDO
FUIPIANO VALLE IMAGNA	ISFO	MANDFIO DEL LARIO	MORNAGO
FUSINE	ISOLA DI FONDRA	MANERBA DEL GARDA	MORNICO AL SERIO
GABBIONE-VA-BINANUOVA	ISOLA DOVARESE	MANERBIO	MORNICO LOSANA
GADESCO PIERVE DEI MONA	ISORELLA	MANTFIO	MORTARA
GAGGIANO	ISPR	MANTOVA	MORTERONE
GALBIATE	ISSO	MAPELLO	MOSCAZZANO
GALGAGNANO	IZANO	MARCALLO CON CASONE	MOTTA BALUFFI
GALLARATE	JERAGO CON ORAGO	MARCARIA	MOTTA VISCONTI
GALLIATE LOMBARDO	LACCHIARELLA	MARCHENO	MOTTEGGIANA
GALLIAVOLA	LAGLIO	MARCHIROLO	MOZZANICA
GAMBARA	LAINATE	MARCHIGNAGO	MOZZATE
GAMBARANA	LAINO	MARCONO	MOZZO
GAMBOLO'	LALLIO	MARIANA MANTOVANA	MUGGIO'
GANDELLINO	LAMBRUGO	MARIANO COMENSE	MULAZZANO
GANDINO	LANDRIANO	MARMENTINO	MURA
GANDOSSO	LANGOSCO	MARMIROLO	MUSCOLINE
GARBAGNATE MILANESE	LANZADA	MARNATE	MUSSO
GARBAGNATE MONASTERO	LANZO D'INTELVI	MARONE	NAVE
GARDONE RIVIERA	LARDIRAGO	MARTIGNANA DI PO	NEMBRO
GARDONE VAL TROMPIA	LASNIGO	MARTINENGO	NERVIANO

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

NESSO	1	PERTICA BASSA	1	RASURA	1	SAN MARTINO SICCOMARIO	1
NIARDO	1	PESCAROLO ED UNITI	1	REA	1	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	1
NIBIONNO	1	PESCATE	1	REDAVALLE	1	SAN PAOLO	1
NICORVO	1	PESCHIERA BORROMEO	1	REDONDESCO	1	SAN PAOLO D'ARGON	1
NOSATE	1	PESSANO CON BORNAGO	1	REMEDELLO	1	SAN PELLEGRINO TERME	1
NOVA MILANESE	1	PESSINA CREMONESE	1	RENATE	1	SAN ROCCO AL PORTO	1
NOVATE MEZZOLA	1	PEZZAZE	1	RESCALDINA	1	SAN VITTORE OLONA	1
NOVATE MILANESE	1	PIADENA	1	RETORBIDO	1	SAN ZENO NAVIGLIO	1
NOVEDRATE	1	PIAN CAMUNO	1	REVERE	1	SAN ZENONE AL LAMBRO	1
NOVIGLIO	1	PIANCOGNO	1	REZZAGO	1	SAN ZENONE AL PO	1
NUVOLENTO	1	PIANELLO DEL LARIO	1	REZZATO	1	SANGIANO	1
NUVOLERA	1	PIANENGO	1	RHO	1	SANNAZZARO DE'BURGONDI	1
ODOLO	1	PIANICO	1	RICENGO	1	SANTA BRIGIDA	1
OFFANENGO	1	PIANTEDO	1	RIPALTA ARPINA	1	SANTA CRISTINA E BISSONE	1
OFFLAGA	1	PIARIO	1	RIPALTA CREMASCA	1	SANTA GIULETTA	1
OGGIONA CON SANTO STEFANO	1	PIATEDA	1	RIPALTA GUERINA	1	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	1
OGGIONO	1	PIAZZA BREMBANA	1	RIVA DI SOLT	1	SANTA MARIA DELLA VERSA	1
OLEVANO DI LOMELLINA	1	PIAZZATORRE	1	RIVANAZZANO	1	SANTA MARIA HOE	1
OLGIATE COMASCO	1	PIAZZOLO	1	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	1	SANTA MARIA REZZONICO	1
OLGIATE MOLGORA	1	PIERANICA	1	RIVAROLO MANTOVANO	1	SANT'ABBONDIO	1
OLGIATE OLONA	1	PIETRA DE'GIORGIO	1	RIVOLTA D'ADDA	1	SANT'ALESSIO CON VIALONE	1
OLGINATE	1	PIEVE ALBIGNOLA	1	ROBBATE	1	SANT'ANGELO LODIGIANO	1
OLIVA GESSI	1	PIEVE DEL CAIRO	1	ROBBIO	1	SANT'ANGELO LOMELLINA	1
OLIVETO LARIO	1	PIEVE DI CORIANO	1	ROBECCHETTO CON INDUNO	1	SANTO STEFANO LODIGIANO	1
OLMENETA	1	PIEVE D'OLMI	1	ROBECCO D'OGGIO	1	SANTO STEFANO TICINO	1
OLMO AL BREMBO	1	PIEVE EMANUELE	1	ROBECCO PAVESE	1	SANTOMOBONO IMAGNA	1
OLTRE IL COLLE	1	PIEVE FISSIRAGA	1	ROBECCO SUL NAVIGLIO	1	SAREZZO	1
OLTRESSENDA ALTA	1	PIEVE PORTO MORONE	1	ROCCA DE'GIORGIO	1	SARNICO	1
OLTRONA DI SAN MAMETTE	1	PIEVE SAN GIACOMO	1	ROCCA SUSELLA	1	SARONNO	1
OME	1	PIGRA	1	ROCCA FRANCA	1	SARTIRANA LOMELLINA	1
ONETA	1	PINAROLO PO	1	RODANO	1	SAVIORE DELL'ADAMELLO	1
ONO SAN PIETRO	1	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	1	RODONGO-SAIANO	1	SCALDASOLE	1
ONORE	1	PIOTTELLO	1	RODERO	1	SCANDOLARA RAVARA	1
OPERA	1	PISOGNE	1	RODIGO	1	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	1
ORIGGIO	1	PIUBEGA	1	ROE' VOLCIANO	1	SCANZOROSCIATE	1
ORINO	1	PIURO	1	ROGENO	1	SCHIGNANO	1
ORIO AL SERIO	1	PIZZALE	1	ROGNANO	1	SCHILPARIO	1
ORIO LITTA	1	PIZZIGHETTONE	1	ROGNO	1	SCHIVENOGLIA	1
ORNAGO	1	PLESIO	1	ROGOLO	1	SECUGNAGO	1
ORNICA	1	POGGIO RUSCO	1	ROMAGNESE	1	SEDRIANO	1
ORSENIGO	1	POGGIRIDENTI	1	ROMANENGO	1	SEDRINA	1
ORZINUOVI	1	POGLIANO MILANESE	1	ROMANO DI LOMBARDIA	1	SEGRATE	1
ORZIVECCHI	1	POGNANA LARIO	1	RONAGO	1	SELLERO	1
OSIO SOPRA	1	POGNANO	1	RONCADELLE	1	SELVINO	1
OSIO SOTTO	1	POLAVENO	1	RONCARO	1	SEMIANA	1
OSMATE	1	POLPENAZZE DEL GARDA	1	RONCELLO	1	SENAGO	1
OSNAGO	1	POMPIANO	1	RONCO BRIANTINO	1	SENIGA	1
OSPEDALETTO LODIGIANO	1	POMPONESCO	1	RONCOBELLO	1	SENNA COMASCO	1
OSPITALETTO	1	PONCARALE	1	RONCOFERRARO	1	SENNA LODIGIANA	1
OSSAGO LODIGIANO	1	PONNA	1	RONCOLA	1	SEREGNO	1
OSSIMO	1	PONTE DI LEGNO	1	ROSASCO	1	SERGNANO	1
OSSONA	1	PONTE IN VALTELLINA	1	ROSATE	1	SERIATE	1
OSSUCCIO	1	PONTE LAMBRO	1	ROTA D'IMAGNA	1	SERINA	1
OSTIANO	1	PONTE NIZZA	1	ROVAGNATE	1	SERLE	1
OSTIGLIA	1	PONTE NOSSA	1	ROVATO	1	SERMIDE	1
OTTORIANO	1	PONTE SAN PIETRO	1	ROVELLASCA	1	SERNIO	1
OZZERO	1	PONTERANICA	1	ROVELLO PORRO	1	SERRAVALLE A PO	1
PADENGHE SUL GARDA	1	PONTEVICO	1	ROVERBELLA	1	SESTO CALENDE	1
PADERNO D'ADDA	1	PONTI SUL MINCIO	1	ROVESCALA	1	SESTO ED UNITI	1
PADERNO DUGNANO	1	PONTIDA	1	ROVETTA	1	SESTO SAN GIOVANNI	1
PADERNO FRANCIACORTA	1	PONTIROLO NUOVO	2	ROZZANO	1	SETTALA	1
PADERNO PONCHIELLI	1	PONTOGLIO	1	RUDIANO	1	SETTIMO MILANESE	1
PAGAZZANO	1	PORLEZZA	1	RUINO	1	SEVESO	1
PAGNONA	1	PORTALBERA	1	SABBIO CHIESE	1	SILVANO PIETRA	1
PAISCO LOVENO	1	PORTO CERESIO	1	SABBIONETA	1	SIRMIONE	1
PAITONE	1	PORTO MANTOVANO	1	SALA COMACINA	1	SIRONE	1
PALADINA	1	PORTO VALTRAVAGLIA	1	SALE MARASINO	1	SIRTORI	1
PALAZZAGO	1	POSTALESIO	1	SALERANO SUL LAMBRO	1	SIZIANO	1
PALAZZO PIGNANO	1	POZZAGLIO ED UNITI	1	SALO'	1	SOIANO DEL LAGO	1
PALAZZOLO SULL'OGGIO	1	POZZO D'ADDA	1	SALTRIO	1	SOLARO	1
PALESTRO	1	POZZOLENGO	1	SALVIROLA	1	SOLAROLO RAINERIO	1
PALOSCO	1	POZZUOLO MARTESANA	1	SAMARATE	1	SOLBIATE	1
PANCARANA	1	PRADALUNGA	1	SAMOLACO	1	SOLBIATE ARNO	1
PANDINO	1	PRALBOINO	1	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	1	SOLBIATE OLONA	1
PANTIGLIATE	1	PRATA CAMPORTACCIO	1	SAN BASSANO	1	SOLFERINO	1
PARABIA	1	PREDORE	1	SAN BENEDETTO PO	1	SOLTO COLLINA	1
PARATICO	1	PREGNANA MILANESE	1	SAN CIPRIANO PO	1	SOLZA	1
PARE'	1	PREMANA	1	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	1	SOMAGLIA	1
PARLASCO	1	PREMOLO	1	SAN DAMIANO AL COLLE	1	SOMMA LOMBARDO	1
PARONA	1	PRESEGLIE	1	SAN DANIELE PO	1	SOMMO	1
PARRE	1	PRESEZZO	1	SAN DONATO MILANESE	1	SONCINO	1
PARZANICA	1	PRESTINE	1	SAN FEDELE INTELVI	1	SONDALO	1
PASPARDO	1	PREVALLE	1	SAN FELICE DEL BENACO	1	SONDRIO	1
PASSIRANO	1	PRIMALUNA	1	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	1	SONGAVAZZO	1
PASTURO	1	PROSERPIO	1	SAN FIORANO	1	SONICO	1
PAULLO	1	PROVAGLIO D'ISEO	1	SAN GENESIO ED UNITI	1	SORDIO	1
PAVIA	1	PROVAGLIO VAL SABBIA	1	SAN GERVASIO BRESCIANO	1	SORESINA	1
PAVONE DEL MELLA	1	PUEGNAGO SUL GARDA	1	SAN GIACOMO DELLE SEGNAME	1	SORICO	1
PEDESINA	1	PUMENENGO	1	SAN GIACOMO FILIPPO	1	SORISOLE	1
PEDRENGO	1	PUSIANO	1	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1	SORMANO	1
PEGLIO	1	QUINGENTOLE	1	SAN GIORGIO DI MANTOVA	1	SOSPIRO	1
PEGOGNAGA	1	QUINTANO	1	SAN GIORGIO SU LEGNANO	1	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	1
PEIA	1	QUINZANO D'OGGIO	1	SAN GIOVANNI BIANCO	1	SOVERE	1
PELLIO INTELVI	1	QUISTELLO	1	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	1	SOVICO	1
PEREGO	1	RAMONIO VERNIA	1	SAN GIOVANNI IN CROCE	1	SPESSA	1
PERLEDO	1	RANCIO VALCUVIA	1	SAN GIULIANO MILANESE	1	SPINADESCO	1
PERO	1	RANCO	1	SAN MARTINO DALL'ARGINE	1	SPINEDA	1
PERSICO DOSIMO	1	RANICA	1	SAN MARTINO DEL LAGO	1	SPINO D'ADDA	1
PERTICA ALTA	1	RANZANICO	1	SAN MARTINO IN STRADA	1	SPINONE AL LAGO	1



## Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce

### Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

SPIRANO	VALDISOTTO	VOBARNO	FOLIGNANO
SPRIANA	VALEGGIO	VOGHERA	FORCE
STAGNO LOMBARDO	VALERA FRATTA	VOLONGO	FOSSOMBRONE
STAZZONA	VALFURVA	VOLPARA	FRANCAVILLA D'ETE
STEAZZANO	VALGAMMA	VOLTA MANTOVANA	FRATTE ROSA
STRADELLA	VALGOGLIO	VOLTIDO	FRONTINO
STROZZA	VALGREGHENTINO	ZANDOBBIO	FRONTONE
SUARDI	VALLE LOMELLINA	ZANICA	GABICCE MARE
SUEGLIO	VALLE SAIMBRENE	ZAVATTARELLO	GAGLIOLFI
SUELLO	VALLEVE	ZECCONE	GENGA
SUISIO	VALLIO TERME	ZELBIO	GRADARA
SULBIATE	VALMADRERA	ZELO BUON PERSICO	GROTTAMMARE
SULZANO	VALMOREA	ZELO SURRIGONE	GROTTAZZOLINA
SUMIRAGO	VALNEGRA	ZEME	GUALDO
SUSTINENTE	VALSECCA	ZENEVREDO	ISOLA DEL PIANO
SUZZARA	VALSOLDA	ZERBO	JESI
TACENO	VALTORTA	ZERBOLO'	LAPEDONA
TAINO	VALVERDE	ZIBIDO SAN GIACOMO	LORETO
TALAMONA	VALVESTINO	ZINASCO	LORO PICENO
TALEGGIO	VANZAGHELLO	ZOGNO	LUNANO
TARTANO	VANZAGO	ZONE	MACERATA
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	VAPRIO D'ADDA		MACERATA FELTRIA
TAVERNERIO	VARANO BORGHI		MAGLIANO DI TENNA
TAVERNOLA BERGAMASCA	VAREDO		MAIOLATI SPONTINI
TAVERNOLE SUL MELLA	VARENNA		MAIOLO
TEGLIO	VARESE		MALTIGNANO
TELGATE	VARZI		MASSA FERMANA
TEMU'	VEDANO AL LAMBRO		MASSIGNANO
TERNATE	VEDANO OLONA		MATELICA
TERNO D'ISOLA	VEDDASCA		MERCATELLO SUL METAURO
TERRANOVA DEI PASSERINI	VEDESETA		MERCATINO CONCA
TICENGO	VEDUGGIO CON COLZANO		MERGO
TIGNALE	VELESO		MOGLIANO
TIRANO	VELEZZO LOMELLINA		MOMBAROCCHIO
TORBOLE CASAGLIA	VELEZZO BELLINI		MONDAVIO
TORLINO VIMERCATI	VENDROGNO		MONDOLFO
TORNATE	VENEZONO INFERIORE		MONSAMPETRO MORICO
TORNO	VENEZONO SUPERIORE		MONSAMPOLO DEL TRONTO
TORRAZZA COSTE	VENIANO		MONSANO
TORRE BERETTI E CASTELLARO	VERANO BRIANZA		MONTALTO DELLE MARCHE
TORRE BOLDONE	VERCANA		MONTAPPONE
TORRE D'ARESE	VERCEIA		MONTE CAVALLO
TORRE DE'BUSI	VERCURAGO		MONTE CERIGNONE
TORRE DE'NEGRI	VERDELLINO		MONTE GIBERTO
TORRE DE'PICENARDI	VERDELLO		MONTE PORZIO
TORRE DE'ROVERI	VERDERIO INFERIORE		MONTE RINALDO
TORRE DI SANTA MARIA	VERDERIO SUPERIORE		MONTE ROBERTO
TORRE D'ISOLA	VERGIATE		MONTE SAN GIUSTO
TORRE PALLAVICINA	VERMEZZO		MONTE SAN MARTINO
TORREVECCIA PIA	VERNATE		MONTE SAN PIETRANGELI
TORRICELLA DEL PIZZO	VEROLANUOVA		MONTE SAN VITO
TORRICELLA VERZATE	VEROLAVECCHIA		MONTE URANO
TOSCOLANO-MADERNO	VERRETTO		MONTE VIDON COMBATTE
TOVO DI SANT'AGATA	VERRUA PO		MONTE VIDON CORRADO
TRADATE	VERTEMATE CON MINOPRIO		MONTECALVO IN FOGLIA
TRACONA	VERTOVA		MONTECAROTTO
TRAVACCO SICCOMARIO	VERVIO		MONTECASSIANO
TRAVAGLIATO	VERONATE		MONTECECCHIO
TRAVIOLA-MONATE	VESTINI		MONTECOPIOLO
TREMENICO	VESTRENO		MONTECOSARO
TREMEZZO	VEZZA D'OGLIO		MONTEDINOVE
TREMOSINE	VIADANA		MONTEFALCONE APPENNINO
TRENZANO	VIADANICA		MONTEFANO
TRESCORE BALNEARIO	VIDIGULFO		MONTEFELCINO
TRESCORE CREMASCO	VIGANO'		MONTEFIORE DELL'ASO
TRESIVIO	VIGANO SAN MARTINO		MONTEFORTINO
TRIVIGLIO	VIGEVANO		MONTEGALLO
TREVIOLO	VIGGILI		MONTEGIORGIO
TRIVISO BRESCIANO	VIGNATE		MONTEGRANARO
TREZZANO ROSA	VIGOLO		MONTEGRIMANO
TREZZANO SUL NAVIGLIO	VILLA BISCOSSI		MONTELABBATE
TREZZO SULL'ADDA	VILLA CARCINA		MONTELEONE DI FERMO
TREZZONE	VILLA CORTESE		MONTELPARO
TRIBIANO	VILLA D'ADDA		MONTELPUPONE
TRIGGIO	VILLA D'ALME'		MONTEPMAGGIORE AL METAURO
TRIUGGIO	VILLA DI CHIAVENNA		MONTEMARCIANO
TRIVOLZIO	VILLA DI SERIO		MONTEMONACO
TRONELLO	VILLA DI TIRANO		MONTEPRANDONE
TRONZANO LAGO MAGGIORE	VILLA D'OGLIA		MONTERADO
TRONZO	VILLA GUARDIA		MONTEPIUBBANO
TRUCCAZZANO	VILLA POMA		MONTOTONE
TURANO LODIGIANO	VILLACHIARA		MORESCO
TURATE	VILLANOVA D'ARDENGI		MORRO D'ALBA
TURBIGO	VILLANOVA DEL SILLARO		MORROVALLE
UBIALE CLANEZZO	VILLANTERIO		MUCCIA
UBOLDO	VILLANUOVA SUL CLISI		NOVAFELTRIA
UGGiate-TREVANO	VILLASANTA		NUMANA
URAGO D'OGLIO	VILLIMPENTA		OFFAGNA
URGNANO	VILLONGO		OFFIDA
USMATE VELATE	VILMINORE DI SCALVE		ORCIANO DI PESARO
VAIANO CREMASCO	VIMERCATE		ORTEZZANO
VAILATE	VIMODRONE		OSIMO
VAI DI NIZZA	VIONE		OSTRA
VAL MASINO	VIRGILIO		OSTRA VETERE
VAL REZZO	VISANO		PALMIANO
VALBONDIONE	VISTARINO		PEDASO
VALBREMBO	VITTUONE		PEGGIO
VALBRONA	VIZZOLA TICINO		PENNA SAN GIOVANNI
VALDENFRO	VIZZOLO PRADABISSI		PENNABILI

## REGIONE MARCHE

ACQUACANINA	MONTECASSIANO
ACQUALAGNA	MONTECECCHIO
ACQUASANTA TERME	MONTECOPIOLO
ACQUAVIVA PICENA	MONTECOSARO
AGUGLIANO	MONTEDINOVE
ALTIDONA	MONTEFALCONE APPENNINO
AMANDOLA	MONTEFANO
ANCONA	MONTEFELCINO
ANCIANO	MONTEFIORE DELL'ASO
APIRO	MONTEFORTINO
APPIGNANO	MONTEGALLO
APPIGNANO DEL TRONTO	MONTEGIORGIO
ARCEVIA	MONTEGRANARO
ARQUATA DEL TRONTO	MONTEGRIMANO
ASCOLI PICENO	MONTELABBATE
AUDITORE	MONTELEONE DI FERMO
BARBARA	MONTELPARO
BARCHI	MONTELPUPONE
BELFORTE ALL'ISAURO	MONTEPMAGGIORE AL METAURO
BELFORTE DEL CHIANTI	MONTEMARCIANO
BELMONTE PICENO	MONTEMONACO
BELVEDERE OSTRENSE	MONTEPRANDONE
BORGOPACE	MONTERADO
CAGLI	MONTEPIUBBANO
CALDAROLA	MONTOTONE
CAMERANO	MORESCO
CAMERATA PICENA	MORRO D'ALBA
CAMERINO	MORROVALLE
CAMPOTULONE	MUCCIA
CAMPOTONDO DI FIATRONE	NOVAFELTRIA
CANTIANO	NUMANA
CARASSAI	OFFAGNA
CARPEGNA	OFFIDA
CARTOCETO	ORCIANO DI PESARO
CASTEL COLONNA	ORTEZZANO
CASTEL DI LAMA	OSIMO
CASTELBELLINO	OSTRA
CASTELDELICI	OSTRA VETERE
CASTELFIDARDO	PALMIANO
CASTELLEONE DI SUASA	PEDASO
CASTELPLANIO	PEGGIO
CASTELRAIMONDO	PENNA SAN GIOVANNI
CASTELSANTANGELO SUL NERA	PENNABILI
CASTIGNANO	
CASTORANO	
CERRETO D'ESI	
CESSAPALOMBO	
CHIARAVALLI	
CINGOLI	
CIVITANOVA MARCHE	
COLBORDOLO	
COLLI DEL TRONTO	
COLMURANO	
COMUNANZA	
CORINALDO	
CORRIDONIA	
COSSIGNANO	
CUPRA MARITTIMA	
CUPRAMONTANA	
ESANATOGLIA	
FABRIANO	
FALCONARA MARITTIMA	
FALERONE	
FANO	
FERMIGNANO	
FERMO	
FIATRA	
FILOTTRANO	
FIORDIMONTE	
FIUMINATA	

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

PERGOLA	CAROVILLI	SANTA MARIA DEL MOLISE	BARENGO
PESARO	CARPINONE	SANT'AGAPITO	BARGE
PETRIANO	CASACALENDA	SANT'ANGELO DEL PESCO	BAROLO
PETRIOLO	CASALCIPRANO	SANT'ANGELO LIMOSANO	BARONE CANAVESE
PETRITOLI	CASTEL DEL GIUDICE	SANTELENA SANNITA	BASALUZZO
PIAGGE	CASTEL SAN VINCENZO	SANTELENA A PIANISI	BASSIGNANA
PIANDIMELETO	CASTELBOTTACCIO	SCAPOLI	BASTIA MONDOVI
PIETRARUBBIA	CASTELLINO DEL BIFERNO	SEPINO	BATTIFOLLO
PIEVF TORINA	CASTELMAURO	SESSANO DEL MOLISE	BAVENO
PIEVEBOVIGLIANA	CASTELPETROSO	SESTO CAMPANO	BEE
PIOBBICO	CASTELPIZZUTO	SPINETE	BEINASCIO
PIORACO	CASTELVERRINO	TAVENNA	BEINETTE
POGGIO SAN MARCELLO	CASTROPIGNANO	TERMOLI	BELFORTE MONFERRATO
POGGIO SAN VICINO	CERCEMAGGIORE	TORELLA DEL SANNIO	BELGIRATE
POLLENZA	CERCEPICCOLA	TORO	BELLINO
POLVERIGI	CERRO AL VOLTURNO	TRIVENTO	BELLINZAGO NOVARESE
PONZANO DI FERMO	CHIAUCI	TUFARA	BELVEDERE LANGHE
PORTO RECANATI	CIVITACAMPOMARANO	URURI	BELVEGLIO
PORTO SAN GIORGIO	CIVITANOVA DEL SANNIO	VASTOGIRARDI	BENE VAGIENNA
PORTO SANT'ELPIDIO	COLLE D'ANCHISE	VENAFRO	BENEVELLO
POTENZA PICENA	COLLETORTO	VINCHIATURO	BENNA
RAPAGNANO	COLLI A VOLTURNO		BERGAMASCO
RECANATI	CONCA CASALE		BERGOLO
RIPATRANZONE	DURONIA		BERNEZZO
RIPE	FERRAZZANO		BERZANO DI SAN PIETRO
RIPE SAN GINESIO	FILIGNANO		BERZANO DI TORTONA
ROCCAFLUVIONE	FORLÌ DEL SANNIO		BEURA-CARDEZZA
ROSORA	FORNELLI		BIANDRATE
ROTELLA	FOSSALTO		BIANZE'
SALTARA	FROSOLONE	ACCEGLIO	BIBIANA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	GAMBATESA	ACQUI TERME	BIELLA
SAN COSTANZO	GILDONE	AGLIANO TERME	BIOGLIO
SAN GINESIO	GUARDIAFIERA	AGLIE'	BISTAGNO
SAN GIORGIO DI PESARO	GUARDIAREGIA	AGRATE CONTURBIA	BOBBIO PELLICE
SAN LEO	GUGLIONESI	AIOLOCHE	BOCA
SAN LORENZO IN CAMPO	ISERNIA	AIRASCA	BOCCIOLETO
SAN MARCELLO	JELSI	AISONA	BOGNANCO
SAN PAOLO DI JESI	LARINO	ALA DI STURA	BOGGONO
SAN SEVERINO MARCHE	LIMOSANO	ALAGNA VALSESIA	BOLLENGO
SANTA MARIA NUOVA	LONGANO	ALBA	BOLZANO NOVARESE
SANTA VITTORIA IN MATENANO	LUCITO	ALBANO VERCELLSE	BONVICINO
SANTAGATA FELTRIA	LUPARA	ALBARETTO DELLA TORRE	BORGARO TORINESE
SANT'ANGELO IN LIZZOLA	MACCHIA D'ISERNIA	ALBERA LIGURE	BORGHERO DI BORBERA
SANT'ANGELO IN PONTANO	MACCHIA VALFORTORE	ALBIANO D'IVREA	BORGIALLO
SANT'ANGELO IN VADO	MACCHIA GODENA	ALBUGNANO	BORGO D'ALE
SANT'ELPIDIO A MARE	MAFALDA	ALESSANDRIA	BORGO SAN DALMAZZO
SANT'IPPOLITO	MATRICE	ALFANO NATTA	BORGO SAN MARTINO
SARNANO	MIRABELLO SANNITICO	ALICE BEL COLLE	BORGO TICINO
SASSOCORVARO	MIRANDA	ALICE CASTELLO	BORGO VERCELLI
SASSOFELTRIO	MOLISE	ALICE SUPERIORE	BORGOFRANCO D'IVREA
SASSOFERRATO	MONACILIONI	ALLUVIONI CAMBIO'	BORGOLAVEZZARO
SEFRO	MONTAGANO	ALMESE	BORGOMALE
SENGALLIA	MONTAQUILA	ALPETTE	BORGOMANERO
SERRA DE'CONTI	MONTACILFONE	ALPIGNANO	BORGOMASINO
SERRA SAN QUIRICO	MONTAFALCONE NEL SANNIO	ALTAVILLA MONFERRATO	BORGONE SUSA
SERRA SANT'ABONDIO	MONTALONGO	ALTO	BORGORATTO ALESSANDRINO
SERRAPETRONA	MONTENITRO	ALZANO SCRIVIA	BORGOSIESA
SERRAVALLE DI CHIANTI	MONTENERO DI BISACCIA	AMENO	BORRIANA
SERRUNGARINA	MONTENERO VAL COCCHIARA	ANDEZENO	BOSCO MARENGO
SERVIGLIANO	MONTERODUNI	ANDORNO MICCA	BOSCONFRO
SIROLO	MONTORIO NEI FRENTANI	ANDRATE	BOSIA
SMERILLO	MORRONE DEL SANNIO	ANGROGNA	BOSIO
SPINETOLI	ORATINO	ANTIGNANO	ROSSOLASCO
STAFFOLO	PALATA	ANTRONA SCHIERANCO	BOVES
TALAMELLO	PESCHE	ANZOLA D'OSSOLA	BOZZOLE
TAVOLETO	PESCOLANCIANO	ARAMENGO	BRA
TAVULLIA	PESCOPENNATARO	ARBORIO	BRANDIZZO
TOLENTINO	PETACCIO	ARGENTERA	BREIA
TORRE SAN PATRIZIO	PETRELLA TIFERNINA	ARGUELLO	BRIAGLIA
TREIA	PETTORANELLO DEL MOLISE	ARIGNANO	BRICHERASIO
URBANIA	PIETRABONDANTE	ARIZZANO	BRIGA ALTA
URBINO	PIETRACATELLA	ARMENO	BRIGA NOVARESE
URBISAGLIA	PIETRACUPA	AROLA	BRIGNANO-FRASCATA
USSITA	PIZZONE	ARONA	BRIONA
VENAROTTA	POGGIO SANNITA	ARQUATA SCRIVIA	BRONDELLO
VISSO	PORTOCANNONE	ASIGLIANO VERCELLESE	BROSSASCO
	POZZILLI	ASTI	BROSSO
	PROVVIDENTI	AURANO	BROVELLO-CARPUGNINO
	RICCIA	AVIGLIANA	BROZOLO
	RIONERO SANNITICO	AVOLASCA	BRUINO
	RIPABOTTONI	AZEGLIO	BRUNO
	RIPALIMOSANI	AZZANO D'ASTI	BRUSASCO
	ROCCAMANDOLFI	BACENO	BRUSNENGO
	ROCCASICURA	BAGNASCO	BRUZOLO
	ROCCAVIVARA	BAGNOLO PIEMONTE	BUBBIO
	ROCCETTA A VOLTURNO	BAIRO	BURIASCO
	ROTELLO	BALANGERO	BURLO
	SALCITO	BALDICHIERI D'ASTI	BURONZO
	SAN BIASE	BALDISSERO CANAVESE	BUSANO
	SAN FELICE DEL MOLISE	BALDISSERO D'ALBA	BUSCA
	SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	BALDISSERO TORINESE	BUSOLENO
	SAN GIOVANNI IN GALDO	BALME	BUTTIGLIERA ALTA
	SAN GIULIANO DEL SANNIO	BALMUCCIA	BUTTIGLIERA D'ASTI
	SAN GIULIANO DI PUGLIA	BALOCCHO	CABELLA LIGURE
	SAN MARTINO IN PENSIIS	BALZOLA	CAFASSE
	SAN MASSIMO	BANCHETTE	CALAMANDRANA
	SAN PIETRO AVELLANA	BANNIO ANZINO	CALASCA-CASTIGLIONE
	SAN POLO MATESE	BARBANIA	CALLABIANA
	SANTA CROCE DI MAGLIANO	BARBARESCO	CALLIANO
		BARDONECCHIA	

## REGIONE MOLISE

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce

## Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

CALOSSO	1	CASTELLETTO MONFERRATO	1	CORTAZZONE	1	GARZIGLIANA	1
CALTIGNAGA	1	CASTELLETTO SOPRA TICINO	1	CORTI EMILIA	1	GASSINO TORINESE	1
CALUSO	1	CASTELLETTO STURA	1	CORTIGLIONE	1	GATTICO	1
CAMAGNA MONFERRATO	1	CASTELLETTO UZZONE	1	COSSANO BELBO	1	GATTINARA	1
CAMANDONA	1	CASTELLINALDO	1	COSSANO CANAVESE	1	GAVAZZANA	1
CAMBIANO	1	CASTELLINO TANARO	1	COSSATO	1	GAVI	1
CAMBIASCA	1	CASTELLO DI ANNONE	1	COSSOGNO	1	GENOLA	1
CAMBURZANO	1	CASTELMAGNO	1	COSSOMBRATO	1	GERMAGNANO	1
CAMERANA	1	CASTELNUOVO BELBO	1	COSTA VESCOVATO	1	GERMAGNO	1
CAMERANO CASASCO	1	CASTELNUOVO BORMIDA	1	COSTANZANA	1	GHEMME	1
CAMERI	1	CASTELNUOVO CALCEA	1	COSTIGLIOLE D'ASTI	1	GHIFFA	1
CAMINO	1	CASTELNUOVO DI CEVA	1	COSTIGLIOLE SALUZZO	1	GHISLARENGO	1
CAMO	1	CASTELNUOVO DON BOSCO	1	CRAVAGLIANA	1	GIAGLIONE	1
CAMPERTOGNO	1	CASTELNUOVO NIGRA	1	CRAVANZANA	1	GIAROLE	1
CAMPIGLIA CERVO	1	CASTELNUOVO SCRIVIA	1	CRAVEGGIA	1	GIAVENO	1
CAMPIGLIONE-FENILE	1	CASTELSPINA	1	CREMOLINO	1	GIFFLenga	1
CANALE	1	CASTIGLIONE FALLETTO	1	CRESCENTINO	1	GIGNESE	1
CANDELO	1	CASTIGLIONE TINELLA	1	CRESSA	1	GIVOLETTO	1
CANDIA CANAVESE	1	CASTIGLIONE TORINESE	1	CREVACUORE	1	GORZEGNO	1
CANDIOLO	1	CASTINO	1	CREVOLADOSSOLA	1	GOTTASECCA	1
CANELLI	1	CAVAGLIA'	1	CRISOLO	1	GOVONE	1
CANISCHIO	1	CAVAGLIETTO	1	CRODO	1	GOZZANO	1
CANNERO RIVIERA	1	CAVAGLIO D'AGOGNA	1	CROSA	1	GRAGLIA	1
CANNOBIO	1	CAVAGLIO-SPOCCIA	1	CROVA	1	GRANA	1
CANOSIO	1	CAVAGNOLO	1	CUCCARO MONFERRATO	1	GRANOZZO CON MONTICELLO	1
CANTALUPA	1	CAVALLERLEONE	1	CUCEGLIO	1	GRAVELLONA TOCE	1
CANTALUPO LIGURE	1	CAVALLERMAGGIORE	1	CUMIANA	1	GRAVERE	1
CANTARANA	1	CAVALLIRIO	1	CUNEO	1	GRAZZANO BADOGLIO	1
CANTOIRA	1	CAVATORE	1	CUNICO	1	GREGGIO	1
CAPRAUNA	1	CAVOUR	1	CUORGNE'	1	GREMIASCO	1
CAPREZZO	1	CELLA MONTE	1	CUREGGIO	1	GRIGNASCO	1
CAPRIAIA D'ORBA	1	CELLARENGO	1	CURINO	1	GRINZANE CAVOUR	1
CAPRIE	1	CELLE DI MACRA	1	CURSOLO-ORASSO	1	GROGNARDO	1
CAPRIGLIO	1	CELLE ENOMONDO	1	DEMONTE	1	GRONONONA	1
CAPRILE	1	CELLIO	1	DENICE	1	GROSCAVALLLO	1
CARAGLIO	1	CENTALLO	1	DERNICE	1	GROSSO	1
CARAMAGNA PIEMONTE	1	CEPPO MORTU	1	DESANA	1	GROSCAVALLLO	1
CARAVINO	1	CERANO	1	DIANO D'ALBA	1	GUARDAROSONE	1
CARBONARA SCRIVIA	1	CERCENASCO	1	DIVIGNANO	1	GUARENE	1
CARCOFORO	1	CERES	1	DOGLIANI	1	GUAZZORA	1
CARDE'	1	CERESETO	1	DOMODOSSOLA	1	GURRO	1
CAREMA	1	CERESOLE ALBA	1	DONATO	1	IGLIANO	1
CARENTINO	1	CERESOLE REALE	1	DORMELLETO	1	INCISA SCAPACCINO	1
CARENSANA	1	CERRETO CASTELLO	1	DORZANO	1	INGRIA	1
CARESANABLOT	1	CERRETO D'ASTI	1	DRONERO	1	INTRAGNA	1
CAREZZANO	1	CERRETO GRUPE	1	DRIENTO	1	INVERSO PINASCA	1
CARIGNANO	1	CERRETO LANGHE	1	DRUOGNO	1	INVORIO	1
CARISIO	1	CERRINA MONFERRATO	1	DUSINO SAN MICHELE	1	ISASCA	1
CARMAGNOLA	1	CERRIONE	1	ELVA	1	ISOLA D'ASTI	1
CARPENETO	1	CERRO TANARO	1	ENTRACQUE	1	ISOLA SANT'ANTONIO	1
CARPIGNANO SESIA	1	CERVASCA	1	ENVIE	1	ISOLABELLA	1
CARRERGA LIGURE	1	CERVATTO	1	EXILLES	1	ISSIGLIO	1
CARROSIO	1	CERVERE	1	FABBRICA CURONE	1	IVREA	1
CARRU'	1	CESANA TORINESE	1	FALMENTA	1	LA CASSA	1
CARTIGNANO	1	CESARA	1	FARA NOVARESE	1	LA LOGGIA	1
CARIUSIO	1	CESSOLE	1	FARIGLIANO	1	LA MORRA	1
CASAL CERMELLI	1	CEVA	1	FAULE	1	LAGNASCO	1
CASALE BELLO	1	CHERASCO	1	FAVRIA	1	LAMBRGO	1
CASALBURGONL	1	CHIALAMBERTO	1	FFISOGLIO	1	LANDIONA	1
CASALE CORTE CERRO	1	CHIANOCCHIO	1	FFIETTO	1	LANZO TORINESE	1
CASALE MONFERRATO	1	CHIAVFRANO	1	FFILIZZANO	1	LAURIANO	1
CASALEGGIO BOIRO	1	CHIERI	1	FENESTRELLE	1	LEINI	1
CASALEGGIO NOVARA	1	CHIESANUOVA	1	FERRERE	1	LEMIE	1
CASALGRASSO	1	CHIAMONTE	1	FIANO	1	LENTA	1
CASALINO	1	CHIUSA DI PESIO	1	FIORANO CANAVESE	1	LEQUIO BERRIA	1
CASALNOCETO	1	CHIUSA DI SAN MICHELE	1	FOBELLO	1	LEQUIO TANARO	1
CASALVOLUNL	1	CHUSANO D'ASTI	1	FOGLIZZO	1	LERMA	1
CASANOVA ELVO	1	CHIVASSO	1	FONTANETO D'AGOGNA	1	LESA	1
CASAPINIA	1	CICONIO	1	FONTANETTO PO	1	LESENGNO	1
CASASCO	1	CIGLIANO	1	FONTANILE	1	LESSOLO	1
CASCINETTE D'IVREA	1	CIGLIE	1	FORMAZZA	1	LESSONA	1
CASELETTE	1	CINAGLIO	1	FORMIGLIANA	1	LEVICE	1
CASELLE TORINESE	1	CINTANO	1	FORNO CANAVESE	1	LEVONE	1
CASORZO	1	CINZANO	1	FOSSANO	1	LIGNANA	1
CASSANO SPINOLA	1	CIRIF'	1	FRABOSA SOPRANA	1	LIMONE PIEMONTE	1
CASSINASCIO	1	CISSONE	1	FRABOSA SOTTANA	1	LISIO	1
CASSINE	1	CISTERNA D'ASTI	1	FRACONALTO	1	LIVORNO FERRARIS	1
CASSINELLE	1	CIVIASCO	1	FRANCAVILLA BISIO	1	LOAZZOLO	1
CASTAGNETO PO	1	CLAVESANA	1	FRASCARO	1	LOCANA	1
CASTAGNETTO	1	CLAVIERE	1	FRASSINELLO MONFERRATO	1	LOMBARDORE	1
CASTAGNOLE DELLE LANZE	1	COASSOLO TORINESE	1	FRASSINETTO PO	1	LOMBRIASCO	1
CASTAGNOLE MONFERRATO	1	COAZZE	1	FRASSINETTO	1	LORANZE'	1
CASTAGNOLE PIEMONTE	1	COAZZOLO	1	FRASSINO	1	LOREGLIA	1
CASTEL BOGLIONE	1	COCCONATO	1	FRESONARA	1	LOZZOLO	1
CASTEL ROCCHERO	1	COGGIOLA	1	FRINCO	1	LU	1
CASTELDELFINO	1	COLAZZA	1	FRONT	1	LUGNACCO	1
CASTELL'ALFERO	1	COLLEGGNO	1	FRROSSASCO	1	LUSERNA SAN GIOVANNI	1
CASTELLAMONTE	1	COLLERETTO CASTEL NUOVO	1	FRUGAROLO	1	LUSERNETTA	1
CASTELLANIA	1	COLLERETTO GIACOSA	1	FUBINE	1	LUSIGLIE'	1
CASTELLAR	1	COLLOBIANO	1	GABIANO	1	MACELLO	1
CASTELLAR GUIDOBONO	1	COMIGNAGO	1	GAGLIANICO	1	MACRA	1
CASTELLAZZO BORMIDA	1	CONDOVE	1	GAIOLA	1	MACUGNAGA	1
CASTELLAZZO NOVARESE	1	CONIOLO	1	GALLIATE	1	MADONNA DEL SASSO	1
CASTELLERO	1	CONZANO	1	GAMALERO	1	MAGGIORA	1
CASTELLETTO CERVO	1	CORIO	1	GAMBASCA	1	MAGLIANO ALFIERI	1
CASTELLETTO D'ERRO	1	CORNELIANO D'ALBA	1	GARBAGNA	1	MAGLIANO ALPI	1
CASTELLETTO D'ORBA	1	CORSIONE	1	GARBAGNA NOVARESE	1	MAGLIONE	1
CASTELLETTO MERLI	1	CORTANDONE	1	GARESSIO	1	MAGNANO	1
CASTELLETTO MOLINA	1	CORTANZE	1	GARGALLO	1	MALESICO	1

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

MALVICINO	1	MONTEU DA PO	1	PESSINETTO	1	RIMASCO	1
MANDELLO VITTA	1	MONTEU ROERO	1	PETTENASCO	1	RIMELLA	1
MANGO	1	MONTEZEMOLO	1	PETTINENGO	1	RITTANA	1
MANTA	1	MONTECELLO D'ALBA	1	PEVERAGNO	1	RIVA PRESSO CHIERI	1
MARANO TICINO	1	MONTIGLIO MONFERRATO	1	PEZZANA	1	RIVA VALDOBBIÀ	1
MARAZZANA	1	MORANO SUL PO	1	PEZZOLO VALLE UZZONE	1	RIVALBA	1
MARENE	1	MORANSENGO	1	PIANEZZA	1	RIVALTA BORMIDA	1
MARENTINO	1	MORBELLO	1	PIANFEI	1	RIVALTA DI TORINO	1
MARETTO	1	MORETTA	1	PIASCO	1	RIVARA	1
MARGARITA	1	MORIONDO TORINESE	1	PIATTO	1	RIVAROLO CANAVESE	1
MARMORA	1	MORNESE	1	PIEA	1	RIVARONE	1
MARSAGLIA	1	MOROZZO	1	PIEDICAVALLLO	1	RIVAROSSA	1
MARTINIANA PO	1	MORSASCO	1	PIEDIMULERA	1	RIVE	1
MASERA	1	MOSSO	1	PIETRA MARAZZI	1	RIVOLI	1
MASIO	1	MOTTA DE' CONTI	1	PIETRAPORZIO	1	ROASCHIA	1
MASSAZZA	1	MOTTALCIATA	1	PIEVE VERGONTE	1	ROASCIO	1
MASSELLO	1	MURAZZANO	1	PILA	1	ROASIO	1
MASSERANO	1	MURELLO	1	PINASCA	1	ROATTO	1
MASSINO VISCONTI	1	MURISENGO	1	PINERLO	1	ROBASSOMERO	1
MASSIOLA	1	MUZZANO	1	PINO D'ASTI	1	ROBELLA	1
MATHI	1	NARZOLE	1	PINO TORINESE	1	ROBILANTE	1
MATTIE	1	NEBBIUNO	1	PIOBESI D'ALBA	1	ROBURENT	1
MAZZE'	1	NEIVE	1	PIOBESI TORINESE	1	ROCCA CANAVESE	1
MEANA DI SUSÀ	1	NETRO	1	PIODE	1	ROCCA CIGLIE'	1
MEINA	1	NEVIGLIE	1	PIOSSASCO	1	ROCCA D'ARAZZO	1
MELAZZO	1	NIBBIOLA	1	PIOVA' MASSAIA	1	ROCCA DE' BALDI	1
MELLE	1	NICHELINO	1	PIOVERA	1	ROCCA GRIMALDA	1
MERANA	1	NIELLA BELBO	1	PIOZZO	1	ROCCABRUNA	1
MERCENASCO	1	NIELLA TANARO	1	PISANO	1	ROCCAFORTE LIGURE	1
MERGOZZO	1	NIZZA MONFERRATO	1	PISCINA	1	ROCCAFORTE MONDOVI'	1
MEUGLIANO	1	NOASCA	1	PIVERONE	1	ROCCASPARVERA	1
MEZZANA MORTIGLIENGO	1	NOLE	1	POCAPAGLIA	1	ROCCAVERANO	1
MEZZENILE	1	NOMAGLIO	1	POGNO	1	ROCCAVIONE	1
MEZZOMERICO	1	NONE	1	POIRINO	1	ROCCHETTA BELBO	1
MIAGLIANO	1	NONIO	1	POLLONE	1	ROCCHETTA LIGURE	1
MIASINO	1	NOVALESA	1	POLONGHERA	1	ROCCHETTA PALAFAE	1
MIAZZINA	1	NOVARA	1	POMARETTO	1	ROCCHETTA TANARO	1
MIRABELLO MONFERRATO	1	NOVELLO	1	POMARO MONFERRATO	1	RODDI	1
MOASCA	1	NOVI LIGURE	1	POMBIA	1	RODDINO	1
MOIOLA	1	NUCETTO	1	PONDERANO	1	RODELLO	1
MOLARE	1	OCCHIEPPO INFERIORE	1	PONT-CANAVESE	1	ROLETTO	1
MOLINO DEI TORTI	1	OCCHIEPPO SUPERIORE	1	PONTECHIANALE	1	ROMAGNANO SESIA	1
MOLLIA	1	OCCIMIANO	1	PONTECURONE	1	ROMANO CANAVESE	1
MOMBALDONE	1	ODALENGO GRANDE	1	PONTESTURA	1	ROMENTINO	1
MOMBARCARO	1	ODALENGO PICCOLO	1	PONTI	1	RONCO BIELLESE	1
MOMBARUZZO	1	OGGEBBIO	1	PONZANO MONFERRATO	1	RONCO CANAVESE	1
MOMBASIGLIO	1	OGLIANICO	1	PONZONE	1	RONDISSONE	1
MOMBELLO DI TORINO	1	OLCENENGO	1	PORTACOMARO	1	RONSECCO	1
MOMBELLO MONFERRATO	1	OLDENICO	1	PORTE	1	ROPPOLO	1
MOMBERCELLI	1	OLEGGIO	1	PORTULA	1	RORA'	1
MOMO	1	OLEGGIO CASTELLO	1	POSTUA	1	ROSARZA	1
MOMPANTERO	1	OLIVOLA	1	POZZOL GROPPPO	1	ROSIGNANO MONFERRATO	1
MOMPERONE	1	OLMO GENTILE	1	POZZOLO FORMIGARO	1	ROSSA	1
MONALE	1	OMEGNA	1	PRADLEVES	1	ROSSANA	1
MONASTERO BORMIDA	1	ONCINO	1	PRAGELATO	1	ROSTA	1
MONASTERO DI LANZO	1	ORBASSANO	1	PRALI	1	ROURE	1
MONASTERO DI VASCO	1	ORIO CANAVESE	1	PRALORMO	1	ROVASENDÀ	1
MONASTEROLO CASOTTO	1	ORMEA	1	PRALUNGO	1	RUBIANA	1
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1	ORNAVASSO	1	PRAMOLLO	1	RUEGLIO	1
MONCALIERI	1	ORSARA BORMIDA	1	PRAROLO	1	RUFFIA	1
MONCALVO	1	ORTA SAN GIULIO	1	PRAROSTINO	1	SABBIA	1
MONCENISIO	1	OSASCO	1	PRASCO	1	SAGLIANO MICCA	1
MONCESTINO	1	OSASIO	1	PRASCORSANO	1	SALA BIELLESE	1
MONCHIERO	1	OSTANA	1	PRATIGLIONE	1	SALA MONFERRATO	1
MONCRIVELLO	1	OTTIGLIO	1	PRATO SESIA	1	SALASCO	1
MONCUCCO TORINESE	1	OULX	1	PRAY	1	SALASSA	1
MONDOVI'	1	OVADA	1	PRAZZO	1	SALBERTRAND	1
MONESIGLIO	1	OVIGLIO	1	PREDOSA	1	SALE	1
MONFORTE D'ALBA	1	OZEGNA	1	PREMENO	1	SALE DELLE LANGHE	1
MONGARDINO	1	OZZANO MONFERRATO	1	PREMIA	1	SALE SAN GIOVANNI	1
MONGIARDINO LIGURE	1	PADERNA	1	PREMOSELLO-CHIOVENDA	1	SALERANO CANAVESE	1
MONGRANDO	1	PAESANA	1	PRIERO	1	SALI VERCELLESE	1
MONLEALE	1	PAGNO	1	PRIORCA	1	SALICETO	1
MONTA'	1	PALAZZO CANAVESE	1	PRIOLA	1	SALMOUR	1
MONTABONE	1	PALAZZOLO VERCELLESE	1	PRUNETTO	1	SALUGGIA	1
MONTACUTO	1	PALLANZENO	1	QUAGLIUZZO	1	SALUSSOLA	1
MONTAFIA	1	PAMPARATO	1	QUARANTI	1	SALUZZO	1
MONTALDEO	1	PANCALIERI	1	QUAREGNA	1	SALZA DI PINERLO	1
MONTALDO BORMIDA	1	PARELLA	1	QUARGNENTO	1	SAMBUCO	1
MONTALDO DI MONDOVI'	1	PARETO	1	QUARNA SOPRA	1	SAMONE	1
MONTALDO ROERO	1	PARODI LIGURE	1	QUARNA SOTTO	1	SAMPEYRE	1
MONTALDO SCARAMPI	1	PAROLDO	1	QUARONA	1	SAN BENEDETTO BELBO	1
MONTALDO TORINESE	1	PARUZZARO	1	QUASSOLO	1	SAN BENIGNO CANAVESE	1
MONTALENGHE	1	PASSERANO MARMORITO	1	QUATTORDIO	1	SAN BERNARDINO VERBANO	1
MONTALTO DORA	1	PASTURANA	1	QUINCINETTO	1	SAN CARLO CANAVESE	1
MONTANARO	1	PAVAROLO	1	QUINTO VERCELLESE	1	SAN COLOMBANO BELMONTE	1
MONTANERA	1	PAVONE CANAVESE	1	QUITTINGO	1	SAN CRISTOFORO	1
MONTECASTELLO	1	PECCO	1	RACCONIGI	1	SAN DAMIANO D'ASTI	1
MONTECHIARO D'ACQUI	1	PECETTO DI VALENZA	1	RASSA	1	SAN DAMIANO MACRA	1
MONTECHIARO D'ASTI	1	PECETTO TORINESE	1	RE	1	SAN DIDERO	1
MONTECRESTESE	1	PELLA	1	REANO	1	SAN FRANCESCO AL CAMPO	1
MONTEGIOCO	1	PENANGO	1	RECETTO	1	SAN GERMANO CHISONE	1
MONTEGROSSO D'ASTI	1	PERLETTO	1	REFRANCORE	1	SAN GERMANO VERCELLESE	1
MONTELUPO ALBESE	1	PERLO	1	REVELLO	1	SAN GIACOMO VERCELLESE	1
MONTEMAGNO	1	PEROSA ARGENTINA	1	REVIGLIASCO D'ASTI	1	SAN GILLIO	1
MONTEMALE DI CUNEO	1	PEROSA CANAVESE	1	RIBORDONE	1	SAN GIORGIO CANAVESE	1
MONTEMARZINO	1	FERRERO	1	RICALDONE	1	SAN GIORGIO MONFERRATO	1
MONTEROSSO GRANA	1	PERTENGO	1	RIFREDDO	1	SAN GIORGIO SCARAMPI	1
MONTESCHENO	1	PERTUSIO	1	RIMA SAN GIUSEPPE	1	SAN GIORIO DI SUSÀ	1

## Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce

### Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

SAN GIUSTO CANAVESE  
SAN MARTINO ALFIERI  
SAN MARTINO CANAVESE  
SAN MARZANO OLIVETO  
SAN MAURIZIO CANAVESE  
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO  
SAN MAURO TORINESE  
SAN MICHELE MONDOVI  
SAN NAZZARO SESIA  
SAN PAOLO CERVO  
SAN PAOLO SOLBRITO  
SAN PIETRO MOSEZZO  
SAN PIETRO VAL LEMINA  
SAN PONSO  
SAN RAFFAELE CIMENA  
SAN SALVATORE MONFERRATO  
SAN SEBASTIANO CURONE  
SAN SEBASTIANO DA PO  
SAN SECONDO DI PINEROLO  
SANDIGLIANO  
SANFRI  
SANFRONT  
SANGANO  
SANTA MARIA MAGGIORI  
SANTA VITTORIA D'ALBA  
SANT'AGATA FOSSILI  
SANT'ALBANO STURA  
SANT'AMBROGIO DI TORINO  
SANT'ANTONIO DI SU' SA  
SANTENA  
SANT'ILIA  
SANTO STEFANO BELBO  
SANTO STEFANO ROERO  
SARDIGLIANO  
SAREZZANO  
SAUZE DI CESANA  
SAVIGLIANO  
SCAGNELLIO  
SCALENGHE  
SCARMAGNO  
SCARNAFIGI  
SCIOLZE  
SCOPA  
SCOPELLO  
SCURZOLENZO  
SELVE MARCONE  
SEPPIANA  
SEROLE  
SERRALUNGA D'ALBA  
SERRALUNGA DI CREA  
SERRAVALLE LANGHE  
SERRAVALLE SCRIVIA  
SERRAVALLE SESIA  
SESSAME  
SESTRIERE  
SETTIME  
SETTIMO BOTTARO  
SETTIMO TORINESE  
SETTIMO VITTORE  
SEZZADIO  
SILLAVENGO  
SILVANO D'ORBA  
SINIO  
SIZZANO  
SOGLIO  
SOLERO  
SOLONGHELLO  
SOMANO  
SOMMARIVA DEL BOSCO  
SOMMARIVA PERNO  
SOPRANA  
SORDEVOLO  
SORISO  
SOSTEGNO  
SOZZAGO  
SPARONE  
SPIGNO MONFERRATO  
SPINETO SCRIVIA  
STAZZANO  
STRAMBINELLO  
STRAMBINO  
STRESA  
STREVI  
STRONA  
STROPPIANA  
STROPPA  
SU'NO  
SU' SA  
TAGLIOLO MONFERRATO  
TARANTASCA  
TASSAROLO  
TAVAGNASCO  
TAVIGLIANO  
TERDOBBIA  
TERNENGO  
TERRUGGIA  
TERZO  
TIGLIONE

TIGLIONE  
TOCENO  
TOLLEGNO  
TONCO  
TONENGO  
TORINO  
TORNACO  
TORRAZZA PIEMONTE  
TORRAZZO  
TORRE BORMIDA  
TORRE CANAVESE  
TORRE MONDOVI  
TORRE PELLICE  
TORRE SAN GIORGIO  
TORRESINA  
TORTONA  
TRANA  
TRAREGO VIGGIONA  
TRASQUERA  
TRAUSELLA  
TRAVERSELLA  
TRAVES  
TRECATE  
TRESICO  
TREVILLE  
TREZZO TINELLA  
TRICERRO  
TRINITA  
TRINO  
TRISOBBIO  
TRIVERO  
TROFARELLO  
TRONTANO  
TRONZANO VERCELLI  
USSEAU  
USSEGLIO  
VAIE  
VAL DELLA TORRE  
VALDENGO  
VALDIERI  
VALDUGGIA  
VALENZA  
VALFENETRA  
VALGIOIE  
VALGRANA  
VALLANZENGO  
VALLE MOSSO  
VALLE SAN NICOLA  
VALLO TORINESE  
VALLORATE  
VALMACCA  
VALMALA  
VALPERGA  
VALPRATO SOANA  
VALSTRONA  
VANZONE CON SAN CARLO  
VARALLO  
VARALLO COMBIA  
VARISELLA  
VARZO  
VAUDA CANAVESE  
VEGLIO  
VENARIA REALE  
VENASCA  
VENAUS  
VERBANIA  
VERCELLI  
VERDUNO  
VERNANTE  
VEROLENGO  
VERRONE  
VERRUA SAVOIA  
VERZANO  
VERZUOLO  
VESIME  
VESPOLATE  
VESTIGNE  
VIAZZA D'ALBA  
VIALE  
VIALFRE  
VIARIGI  
VICO CANAVESE  
VICOFORTE  
VICOLUNGO  
VIDRACCO  
VIGANELLA  
VIGLIANO BIELLESE  
VIGLIANO D'ASTI  
VIGNALE MONFERRATO  
VIGNOLE BORBERA  
VIGNOLO  
VIGNONE  
VIGONE  
VIGUZZOLO  
VILLA DEL BOSCO  
VILLA SAN SECONDO  
VILLADEATI

VILLADOSSOLA  
VILLAFALLETTO  
VILLAFRANCA D'ASTI  
VILLAFRANCA PIEMONTE  
VILLALVERNA  
VILLAMIROGLIO  
VILLANOVA BIELLESE  
VILLANOVA CANAVESE  
VILLANOVA D'ASTI  
VILLANOVA MONDOVI  
VILLANOVA MONFERRATO  
VILLANOVA SOLARO  
VILLAR DORA  
VILLAR FOCCHIARDO  
VILLAR PELLICE  
VILLAR PEROSA  
VILLAR SAN COSTANZO  
VILLARBASSE  
VILLARBOIT  
VILLAREGGIA  
VILLAROMAGNANO  
VILLASTELLONE  
VILLATA  
VILLETTE  
VINADIO  
VINCHIO  
VINOVO  
VINZAGLIO  
VIOLA  
VIRLE PIEMONTE  
VISCHIE  
VIGONE  
VISTRORIO  
VITTO  
VIVERONE  
VOCCA  
VOLPEDO  
VOLPEGLINO  
VOLPIANO  
VOLTAGGIO  
VOLVERA  
VOTTIGNASCO  
ZIMONE  
ZUBIENA  
ZUMAGLIA

## REGIONE PUGLIA

ACCADIA  
ACQUARICA DEL CAPO  
ACQUAVIVA DELLE FONTI  
ADELFIA  
ALBEROBELLO  
ALBERONA  
ALESSANO  
ALEZIO  
ALLISTE  
ALIMURA  
ANDRANO  
ANDRIA  
ANZANO DI PUGLIA  
APRICENA  
ARADEO  
ARNESANO  
ASCOLI SATTIANO  
AVETRANA  
BAGNOLO DEL SALENTO  
BARI  
BARLETTA  
BICCARI  
BINETTO  
BISCEGLIE  
BITETTO  
BITONTO  
BITUNTO  
BOTRUGNO  
BOVINO  
BRINDISI  
CAGNANO VARANO  
CALIMERA  
CAMPI SALENTINA  
CANDELA  
CANNOLI  
CANOSA DI PUGLIA  
CAPRARICA DI LECCE  
CAPURSO  
CARAPELLE  
CARANTINO  
CARMIANO  
CAROSINO  
CAROVIGNO  
CARPIGNANO SALENTINO  
CARPINO  
CASALNUOVO MONTEROTARO

CASALVECCHIO DI PUGLIA  
CASAMASSIMA  
CASARANO  
CASSANO DELL'AGRO  
CASTELLANA GROTTA  
CASTELLANETA  
CASTELLUCCIO DEI SAURI  
CASTELLUCCIO VALMAGGIORIO  
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA  
CASTRI DI LECCE  
CASTRIGNANO DE' GRECI  
CASTRIGNANO DEL CAPO  
CASTRO  
CAVALLINO  
CEGLIE MESSAPICA  
CELENZA VALFOTORE  
CELLAMARE  
CELLE DI SAN VITO  
CELLINO SAN MARCO  
CERIGNOLA  
CHIEUTI  
CISTERNINO  
COLLEPASSO  
CONVERSANO  
COPERTINO  
CORATO  
CORIGLIANO D'OTRANTO  
CORSANO  
CRISPANO  
CURSI  
CUTROFIANO  
DELICETO  
DISO  
FICCHIE  
FAETO  
FAGGIANO  
FASANO  
FOGGIA  
FRAGAGNANO  
FRANCIVITTORIO  
GAGLIANO DEL CAPO  
GALATINA  
GALATONE  
GALLIPOLI  
GINOSA  
GIOIA DEL COLLE  
GIOVINAZZO  
GIUGLIANELLO  
GIURDIGNANO  
GRAVINA IN PUGLIA  
GROTTOLE  
GRUMO APPULA  
GUAGNANO  
ISCHITELLA  
ISOLE TREMITI  
LATERZA  
LATIANO  
LECCE  
LEPORANO  
LEQUILE  
LESINA  
LEVERANO  
LIZZANELLO  
LIZZANO  
LOCOROTONDO  
LUCERA  
MAGLIE  
MANDURIA  
MANFREDONIA  
MARGHERITA DI SAVOIA  
MARTANO  
MARTIGNANO  
MARTINA FRANCA  
MARUGGIO  
MASSAFRA  
MATINO  
MATTINATA  
MENDUGNO  
MELISSANO  
MELIGNANO  
MESAGNE  
MIGLIANO  
MINERVINO DI LECCE  
MINERVINO MURGE  
MODUGNO  
MOLA DI BARI  
MOLFETTA  
MONOPOLI  
MONTE SANT'ANGELO  
MONTEIASI  
MONTELEONE DI PUGLIA  
MONTESAPONE  
MONTESANO  
MONTESANO SALENTINO  
MORCIANO DI LEUCA  
MOTTA MONTECORVINO  
MOTTOLA  
MURO LECCESE

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

NARDO'	TUGLIE	CURCURIS	NORBELLO
NEVIANO	TURI	DECIMOMANNU	NUGHEDU DI SAN NICOLO'
NOCI	UGENTO	DECIMOPUTZU	NUGHEDU SANTA VITTORIA
NOCIGLIA	UGGIANO LA CHIESA	DESULO	NULE
NOICATTARO	VALENZANO	DOLIANOVA	NULVI
NOVOLI	VEGLIE	DOMUS DE MARIA	NUORO
ORDONA	VERNOLE	DOMUSNOVAS	NURACHI
ORIA	VICO DEL GARGANO	DONORI'	NURAGUS
ORSARA DI PUGLIA	VIESTE	DORGALI	NU RALLAO
ORTA NOVA	VILLA CASTELLI	DUALCHI	NURAMINIS
ORTELLE	VOLTURARA APPULA	ELINI	NURECI
OSTUNI	VOLTURINO	ELMAS	NURRI
OTRANTO	ZAPPONETA	ERULA	NUXIS
PALAGIANELLO	ZOLLINO	ESCALAPLANO	OLBIA
PALAGIANO		ESCOLCA	OLIENA
PALMARIGGI		ESPORLATU	OLLASTRA
PAIO DEL COLLE		ESTERZILI	OLLOLAI
PANNI		FLORINAS	OLMEDO
PARABITA		FLUMINIMAGGIORE	OLZAI
PATU'		FLUSSIO	ONANI
PE'SCHICI		FONNI	ONIFAI
PIETRAMONTECORVINO		FORDONGIANUS	ONIFERI
POGGIARDO		FURTEI	ORANI
POGGIO IMPERIALE		GADONI	ORGOSOLO
POGGIORSINI		GAIRO	ORISTANO
POLIGNANO A MARE		GALTELLI	OROSEI
PORTO CESAREO		GAVOI	OROTELLI
PRESICCE		GENONI	ORROLI
PULSANO		GENURI	ORTACESUS
PUTIGNANO		GERGEI	ORTUERI
RACALE		GESICO	ORUNE
RIGNANO GARGANICO		GESTURI	OSCHIRI
ROCCAFORZATA		GHILARZA	OSIDDA
ROCCHETTA SANT'ANTONIO		GIAVE	OSILO
RODI GARGANICO		GIBA	OSINI
ROSETO VALFORTORE		GIRASOLE	OSSI
RUFFANO		GOLFO ARANCI	OTTANA
RU'IGLIANO		GONI	OVODDA
RUVO DI PUGLIA		GONNESA	OZIERI
SALICE SALENTINO		GONNOSCODINA	PABILLONIS
SALVE		GONNOSFANADIGA	PADRIA
SAMMICHELE DI BARI		GONNOSNO'	PADRU
SAN CASSIANO		GONNOSTRAMATZA	PALAU
SAN CESARIO DI LECCE		GUAMAGGIORE	PAIMAS ARBOREA
SAN DONACI		GUASILA	PATTADA
SAN DONATO DI LECCE		GUSPINI	PAU
SAN FERDINANDO DI PUGLIA		IGLESIAS	PAULI ARBAREI
SAN GIORGIO IONICO		ILBONO	PAULILATINO
SAN GIOVANNI ROTONDO		ILLORAI	PERDASDEFUGU
SAN MARCO IN LAMIS		IRGOLI	PERDAXIUS
SAN MARCO LA CATOLA		ISILI	PERFUGAS
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		ITTIREDDU'	PIMENTEL
SAN MICHELE SALENTINO		ITTIRI	PISCINAS
SAN PANCRAZIO SALENTINO		JERZU	PLOAGHE
SAN PAOLO DI CIVITATE		LA MADDALENA	POMPU
SAN PIETRO IN LAMA		LACONI	PORTO TORRES
SAN PIETRO VERNOTICO		LAERRU	PORTOSCUSO
SAN SEVERO		LANUSEI	POSADA
SAN VITO DEI NORMANNI		LAS PLASSAS	POZZOMAGGIORE
SANARICA		LEI	PULA
SANNICANDRO DI BARI		LOCERI	PUTIFIGARI
SANNICANDRO GARGANICO		LOCULI	QUARTU SANTELENA
SANNICOLA		LODE'	QUARTUCCIU
SANTA CESAREA TERME		LODINE	RIOLA SARDO
SANT'AGATA DI PUGLIA		LOIRI PORTO SAN PAOLO	ROMANA
SANTERAMO IN COLLE		LOTZORAI	RUINAS
SAVA		LULA	SADALI
SCORRANO		LUNAMATRONA	SAGAMA
SECLI'		LUOGOSANTO	SAMASSI
SERRACAPRIOLA		LURAS	SAMATZAI
SOGLIANO CAVOUR		MACOMER	SAMUGHEO
SOLETO		MAGOMADAS	SAN BASILIO
SPECCHIA		MAMOIADA	SAN GAVINO MONREALE
SPINAZZOLA		MANDAS	SAN GIOVANNI SUFRGIU
SPONGANO		MARA	SAN NICOLO' D'ARCIDANO
SQUINZANO		MARACALAGONIS	SAN NICOLO' GERREI
STATTE		MARRUBIU	SAN SPERATE
STERNATIA		MARTIS	SAN TEODORO
STORNARA		MASAINAS	SAN VERO MILIS
STORNARELLA		MASULLAS	SAN VITO
SUPERSANO		MEANA SARDO	SANLURI
SURANO		MILIS	SANTA GIUSTA
SURBO		MODULO	SANTA MARIA COGHINAS
TARANTO		MOGORELLA	SANTA TERESA GALLURA
TAURISANO		MOGORO	SANTADI
TAVIANO		MONASTIR	SANT'ANDREA FRIUS
TELLIZZI		MONSERRATO	SANT'ANNA ARRESI
TIGGIANO		MONTELEONE ROCCA DORIA	SANT'ANTIOCO
TORCHIAROLO		MONTI	SANT'ANTONIO DI GALLURA
TORITTO		MONTRESTA	SANTU LUSSURGIU
TORRE SANTA SUSANNA		MORES	SARDARA
TORREMAGGIORE		MORGONGIORI	SARROCH
TORRICELLA		MURAVERA	SARULE
TRANI		MUROS	SASSARI
TREPZZI		MUSEI	SCANO DI MONTIFERRO
TRICASE		NARBOLIA	SEDILO
TRIGGIANO		NARCAO	SEDINI
TRINITAPOLI		NEONELI	SEGARIU
TROIA		NORAGUGUME	SELARGIUS

## REGIONE SARDEGNA

ABBASANTA  
AGGIUS  
AGLIENTU  
AIDOMAGGIORE  
ALA' DEI SARDI  
ALBAGIARA  
ALES  
ALGHERO  
ALLAI  
ANELA  
ARBOREA  
ARBUS  
ARDARA  
ARDAULI  
ARITZO  
ARMUNGIA  
ARZACHENA  
ARZANA  
ASSEMINI  
ASSOLO  
ASUNI  
ATZARA  
AUSTIS  
BADESI  
BALLAO  
BANARI  
BARADILI  
BARATILI SAN PIETRO  
BARESSA  
BARI SARDO  
BARRALI  
BARUMINI  
BAULADU  
BAUNEI  
BELVI  
BENETUTTI  
BERCHIDDA  
BESSUDE  
BIDONI'  
BIRORI  
BITTI  
BOLOTANA  
BONARCADO  
BONNANARO  
BONO  
BONORVA  
BORONEDDU  
BORORE  
BORTIGALI  
BORTIGIADAS  
BORUTTA  
BOSA  
BOTTIDDA  
BU'DDUSO'  
BUDONI  
BUGGERRU'  
BULTEI  
BULZI  
BURCEI  
BURGOS  
BUSACHI  
CABRAS  
CAGLIARI  
CALANGIANUS  
CALASETTA  
CAPOTERRA  
CARBONIA  
CARDEDU  
CARGEGHE  
CARLOFORTE  
CASTELSARDO  
CASTIADAS  
CHEREMULE  
CHIARAMONTI  
CODRONGIANOS  
COLLINAS  
COSSOINE  
CUGLIERI

**Territorialità del comparto manifatturiero  
della preparazione e confezione di pellicce  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

SELEGAS	ZEDDIANI	CASTIGLIONE DI SICILIA	MAZZARRONE
SEMESTENE	ZERFALIU	CASTROFILIPPO	MELILLI
SPNEGHE		CASTRONUOVO DI SICILIA	MENFI
SENI		CASTROREALE	MERI'
SENNARIOLO		CATANIA	MESSINA
SENNORI		CATENANUOVA	MEZZOSUO
SENORBI'		CATTOLICA ERACLEA	MILAZZO
SERDIANA		CEFALA' DIANA	MILENA
SERRAMANNA		CEFALU'	MILITELLO IN VAL DI CATANIA
SERRENTI		CENTURIFE	MILITELLO ROSMARINO
SERRI		CERAMI	MILU
SESTU		CERDA	MINEO
SETTIMO SAN PIETRO		CESARO'	MIRABELLA IMBACCARI
SETZU		CHIARAMONTE GULFI	MIRTO
SEUFI		CHIUSA SCLAFANI	MISILMERI
SEULO		CIANCIANA	MISTERBIANCO
SIAMAGGIORI		CIMINNA	MISTRETTA
SIAMANNA		CINISI	MODICA
SIAPICCIA		COLLESANO	MOIO ALCANTARA
SIDDI		COMISO	MONFORTE SAN GIORGIO
SILANUS		COMITINI	MONGIUFFI MELIA
SILIGO		CONDRO'	MONREALE
SILQUA		CONTESSA ENTELLINA	MONTAGNAREALE
SILIUS		CORLEONE	MONTALBANO ELICONA
SIMALA		CUSTOMACI	MONTALLEGRO
SIMAXIS		DELIA	MONTEDEORO
SINDIA		JENNA	MONTELEPRE
SINI		ERICE	MONTEMAGGIORE BELSITO
SINISCOLA		FALCONE	MONTEROSSO ALMO
SINNAI		FAVARA	MONTEVAGO
SIRIS		FAVIGNANA	MOTTA CAMASTRA
SIURGUS DONIGALA		FERLA	MOTTA D'AFFERMO
SODDI		FICARAZZI	MOTTA SANT'ANASTASIA
SOLARUSSA		FICARRA	MUSSOMELI
SOLEMINIS		FIUMEDINISI	NARO
SORGONO		FIUMEFREDDO DI SICILIA	NASO
SORRADILE		FLORESTA	NICOLOSI
SORSO		FLORIDIA	NICOSIA
STINTINO		FONDACHELLI-FANTINA	NISCEMI
SUELLI		FORZA D'AGRO'	NISSORIA
SUNI		FRANCAVILLA DI SICILIA	NIZZA DI SICILIA
TADASUNI		FRANCOFONTE	NOTO
TAIANA		FRAZZANO'	NOVARA DI SICILIA
TETI		FURCI SICULO	OLIVERI
TEMPIO PAUSANIA		FURNARI	PACE DEL MELA
TERGU		GAGGI	PACECO
TERRALBA		GAGLIANO CASTELFERRATO	PACHINO
TERTENIA		GALATI MAMERTINO	PAGLIARA
TETI		GALLODORO	PALAGONIA
TEULADA		GANGI	PALAZZO ADRIANO
THIESI		GELA	PALAZZOLO ACREIDE
IANA		GERACI SICULO	PAIERMO
TINNURA		GIARDINELLO	PALMA DI MONTECHIARO
TISSI		GIARDINI-NAXOS	PANTELLERIA
TONARA		GIARRATANA	PARTANNA
TORPE'		GIARRE	PARTINICO
TORRALBA		GIBELLINA	PATERNO'
TORTOLI'		GIOIOSA MAREA	PATTI
TRAMATZA		GIULIANA	PEDARA
TRATALIAS		GODRANO	PETRALIA SOPRANA
TRESNURAGHIS		GRAMMICHELE	PETRALIA SOTTANA
TRIEI		GRANITI	PETROSINO
TRINITA D'AGULTU E VIGNOLA		GRATTERI	PETTINEO
TUILI		GRAVINA DI CATANIA	PIANA DEGLI ALBANESI
TULA		GROTTE	PIAZZA ARMERINA
TURRI		GUALTIERI SICAMINO'	PIEDIMONTE ETNEO
ULA' TIRSO		ISNELLO	PIETRAPERZIA
ULASSAI		ISOLA DELLE FEMMINE	PIRANO
URAS		ISPICA	POGGIOREALE
URI		ITALA	POLIZZI GENEROSA
URZULEI		JOPPOLO GIANCAXIO	POLLINA
USELLUS		LAMPEDUSA E LINOSA	PORTO EMPEDOCLE
USINI		LASCARI	PORTOPALO DI CAPO PASSERO
USSANA		LENI	POZZALLO
USSARAMANNA		LENTINI	PRIOLO GARGALLO
USSASSAI		LEONFORTE	PRIZZI
UTA		LERCARA FRIDDI	RACALMUTO
VALLEDORIA		LETOJANNI	RACCUJA
VALFERMOSA		LIBRIZZI	RADDUSA
VIODALBA		LICATA	RAFFADALI
VILLA SAN PIETRO		LICODIA EUBEA	RAGALNA
VILLA SANT'ANTONIO		LIMINA	RAGUSA
VILLA VERDE		LINGUAGLOSSA	RAMACCA
VILLACIDRO		LIPARI	RANDAZZO
VILLAGRANDE STRISAILI		LONGI	RAVANUSA
VILLAMAR		LUCCA SICULA	REALMONTE
VILLAMASSARGIA		MALETTU	REGALBUTO
VILLANOVA MONTELEONE		MALFA	REITANO
VILLANOVA TRUSCHEDU		MALVAGNA	RESUTTANO
VILLANOVA TULO		MANDANICI	RIBERA
VILLANOVAFORRU		MANIACI	RIESI
VILLANOVAFRANCA		MARIANOPOLI	RIPOSTO
VILLAPERUCCIO		MARINEO	ROCCAFFORITA
VILLAPUTZU		MARSALA	ROCCALUMERA
VILLASALTO		MASCALI	ROCCAMENA
VILLASIMIUS		MASCALUCIA	ROCCAPALUMBA
VILLASOR		MAZARA DEL VALLO	ROCCAVALDINA
VILLASPECIOSA		MAZZARINO	ROCCELA VALDEMONE
VILLAURBANA		MAZZARRA' SANT'ANDREA	RODI' MILICI

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

ROMETTA	VITTORIA	CRESPINA	PIEVE SANTO STEFANO
ROSOLINI	VIZZINI	CUTIGLIANO	PIOMBINO
SALAPARUTA	ZAFFERANA ETNEA	DICOMANO	PISA
SAI FMI		EMPOLI	PISTOIA
SAMBUCA DI SICILIA		FABBRICHE DI VALLICO	PITEGLIO
SAN BIAGIO PLATANI		FAUGLIA	PITIGLIANO
SAN CATALDO		FIESOLE	PODENZANA
SAN CIPIRELLLO		FIGLINE VALDARNO	POGGIBONSI
SAN CONO		FILATTIERA	POGGIO A CAIANO
SAN FILIPPO DEL MELA		FIRENZE	POMARANCO
SAN FRATELLO		FIRENZUOLA	PONSACCO
SAN GIOVANNI GEMINI		FIVIZZANO	PONTASSIEVE
SAN GIOVANNI LA PUNTA		FOIANO DELLA CHIARA	PONTE BUGGIANESE
SAN GIUSEPPE JATO		FOLLONICA	PONTEDERA
SAN GREGORIO DI CATANIA		FORTE DEI MARMI	PONTREMOLI
SAN MARCO D'ALUNZIO		FOSCIANDORA	POPPI
SAN MAURO CASTELVERDE		FOSDINOVO	PORCARI
SAN MICHELE DI GANZARIA		FUCECCHIO	PORTO AZZURRO
SAN PIER NICETO		GAIOLE IN CHIANTI	PORTOFERRAIO
SAN PIERO PATTI		GALLICIANO	PRATO
SAN PIETRO CLARENZA		GAMBASSI TERME	PRATOVECCHIO
SAN SALVATORE DI FITALIA		GAVORRANO	QUARRATA
SAN TEODORO		GIUNCUGNANO	RADDA IN CHIANTI
SAN VITO LO CAPO		GREVE IN CHIANTI	RADICOFANI
SANTA CATERINA VILLARMOSA		GROSSETO	RADICONOLI
SANTA CRISTINA GELA		GUARDISTALLO	RAPOLANO TERME
SANTA CROCE CAMERINA		IMPRUNETA	REGGELLO
SANTA DOMENICA VITTORIA		INCISA IN VAL D'ARNO	RIGNANO SULL'ARNO
SANTA ELISABETTA		ISOLA DEL GIGLIO	RIO MARINA
SANTA FLAVIA		LAJATICO	RIO NELL'ELBA
SANTA LUCIA DEL MELA		LAMPORECCHIO	RIPARBELLA
SANTA MARGHERITA DI BELICE		LARCIANO	ROCCALBEGNA
SANTA MARIA DI LICODIA		LARI	ROCCASTRADA
SANTA MARINA SALINA		LASTRA A SIGNA	ROSGNANO MARITTIMO
SANTA NINFA		LATERINA	RUFINA
SANTA TERESA DI RIVA		LICCIANA NARDI	SAMBUCA PISTOIESE
SANTA VENERINA		LIVORNO	SAN CASCIANO DEI BAGNI
SANT'AGATA DI MILITELLO		LONDA	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
SANT'AGATA LI BATTIATI		LORENZANA	SAN GIMIGNANO
SANT'ALESSIO SICULO		LORO CIUFFENNA	SAN GIOVANNI D'ASSO
SANT'ALFIO		LUCCA	SAN GIOVANNI VALDARNO
SANT'ANGELO DI BROLO		LUCIGNANO	SAN GIULIANO TERME
SANT'ANGELO MUXARO		MAGLIANO IN TOSCANA	SAN GODENZO
SANTO STEFANO DI CAMASTRA		MANCIANO	SAN MARCELLO PISTOIESE
SANTO STEFANO QUISQUINA		MARCANA	SAN MINIATO
SAPONARA		MARCANA MARINA	SAN PIERO A SIEVE
SAVOCA		MARCANO DELLA CHIARA	SAN QUIRICO D'ORCIA
SCALETTA ZANCLEA		MARLIANA	SAN ROMANO IN GARFAGNANA
SCIACCA		MARRADI	SAN VINCENZO
SCIARA		MASSA	SANSEPOLCRO
SCIOLI		MASSA E COZZILE	SANTA CROCE SULL'ARNO
SCILLATO		MASSA MARITTIMA	SANTA FIORA
SCLAFANI BAGNI		MASSAROSA	SANTA LUCE
SCORDIA		MINUCCIANO	SANTA MARIA A MONTE
SERRADIFALCO		MOLAZZANA	SARTEANO
SICULIANA		MONSUMMANO TERME	SASSETTA
SINAGRA		MONTAIONE	SCANDICCI
SIRACUSA		MONTALCINO	SCANSANO
SOLARINO		MONTALE	SCARLINO
SOMMATINO		MONTE ARGENTARIO	SCARPERIA
SORTINO		MONTE SAN SAVINO	SEGGIANO
SPADAFORA		MONTECARLO	SEMPRONIANO
SPELINGA		MONTECATINI VAL DI CECINA	SERAVEZZA
SUTERA		MONTECATINI TERME	SERRAVALLE PISTOIESE
TAORMINA		MONTELUPO FIORENTINO	SESTINO
TERME VIGLIATORE		MONTEMIGNAIO	SESTO FIORENTINO
TERMINI IMERESE		MONTEMURLO	SIENA
TERRASINI		MONTEPULCIANO	SIGNA
TORREGROTTA		MONTERCHI	SILLANO
TORRENOVA		MONTERIGGIONI	SINALUNGA
TORRETTA		MONTERONI D'ARBA	SORANO
TORTORICI		MONTEROTONDO MARITTIMO	SOVICILLE
TRABIA		MONTESCUDAIO	STAZZEMA
TRAPANI		MONTEPERTOLI	STIA
TRAPPETO		MONTEVARCHI	SUBBIANO
TRECASTAGNI		MONTEVERDI MARITTIMO	SUVERETO
TREMESTIERI ETNEO		MONTICIANO	TALLA
TRIPI		MONTIERI	TAVARNELLE VAL DI PESA
TROINA		MONTIGNOSO	TERRANUOVA BRACCIOLINI
TUSA		MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	TERRICCIOLA
UCRIA		MULAZZO	TORRITA DI SIENA
USTICA		MURLO	TREQUANDA
VALDERICE		ORBETELLO	TRESANA
VALDINA		ORCIANO PISANO	UZZANO
VALGUARNERA CAROPEPE		ORTIGNANO RAGGIOLO	VAGLI SOTTO
VALLEDOLMO		PALAIA	VAGLIA
VALLELUNGA PRATAMENO		PALAZZUOLO SUL SENIO	VAIANO
VALVERDE		PECCIOLI	VECCHIANO
VENETICO		PELAGO	VERGEMOLI
VENTIMIGLIA DI SICILIA		PERGINE VALDARNO	VERNO
VIAGRANDE		PESCAGLIA	VIAREGGIO
VICARI		PESCAIA	VICCHIO
VILLABATE		PIAN DI SCO	VICOPIANO
VILLAFRANCA SICULA		PIANCASTAGNAIO	VILLA BASILICA
VILLAFRANCA TIRRENA		PIAZZA AL SERCHIO	VILLA COLLEMANDINA
VILLAFRATI		PIENZA	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
VILLALBA		PIETRASANTA	VINCI
VILLAROSA		PIEVE A NIEVOLE	VOLTERRA
VITA		PIEVE FOSCIANA	ZERI



# **Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

## **REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE**

ALA  
ALBIANO  
ALDENO  
ALDINO  
AMBLAR  
ANDALO  
ANDRIANO  
ANTERIVO  
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO  
ARCO  
AVELENGO  
AVIO  
BADIA  
BARBIANO  
BASELGA DI PINE'  
BEDOLLO  
BERSONE  
BESENFELLO  
BEZZECA  
BIENO  
BLEGGIO INFERIORE  
BLEGGIO SUPERIORE  
BOCENAGO  
BOLBENO  
BOLZANO  
BONDO  
BONDONE  
BORGO VALSUGANA  
BOSENTINO  
BRAIES  
BREGUZZO  
BRENNERO  
BRENTONICO  
BRESIMO  
BRESCANONE  
BREZ  
BRIONE  
BRONZOLO  
BRUNICO  
CADERZONE  
CAGNO'  
CAINES  
CALAVINO  
CALCERANICA AL LAGO  
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO  
CALDES  
CALDONAZZO  
CALLIANO  
CAMPITELLO DI FASSA  
CAMPO DI TREN  
CAMPO TURES  
CAMPODENNO  
CANAL SAN BOVO  
CANAZEI  
CAPRIANA  
CARANO  
CARISOLO  
CARZANO  
CASTEL CONDINO  
CASTELBELLO-CIARDES  
CASTELFONDO  
CASTELLO TESINO  
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME  
CASTELNUOVO  
CASTELROTTO  
CAVALESE  
CAVARENO  
CAVEDAGO  
CAVEDINE  
CAVIZZANA  
CEMBRA  
CENTA SAN NICOLO'  
CFRMES  
CHIENTES  
CHIUSA  
CIMEGO  
CIMONE  
CINTE TESINO  
CIS  
CIVEZZANO  
CLES  
CLOZ  
COMMEZZADURA  
CONCEI  
CONDINO  
COREDO  
CORNEO ALL'ISARCO  
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO  
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO  
CORVARA IN BADIA

CROVIANA  
CUNEVO  
CURON VENOSTA  
DAIANO  
DAMBEL  
DAONE  
DARE'  
DENNO  
DIMARO  
DOBBIACO  
DON  
DORSINO  
DRENA  
DRO  
EGNA  
FAEDO  
FAI DELLA PAGANELLA  
FALZES  
FAVER  
FIAVE'  
FIE' ALLO SCILJAR  
FIERA DI PRIMIFERO  
FIEROZZO  
FLAVON  
FOLGARIA  
FONDO  
FORNACE  
FORTEZZA  
FRASSILONGO  
FUNES  
GAIS  
GARGAZZONE  
GARNIGA TERME  
GIOVO  
GIUSTINO  
GLORENZA  
GRAUNO  
GRIGNO  
GRUMES  
IMER  
ISERA  
IVANO-FRACENA  
LA VALLE  
LACES  
LAGUNDO  
LAION  
LAIVES  
LANA  
LARDARO  
LASA  
LASINO  
LAUREGNO  
LAVARONE  
LAVIS  
LEVICO TERME  
LISIGNAGO  
LIVO  
LOMASO  
LONA-LASES  
LUSERNA  
LUSON  
MAGRE' SULLA STRADA DEL VINO  
MALE'  
MALLES VENOSTA  
MALOSCO  
MAREBBE  
MARLENGO  
MARTELLO  
MASSIMENO  
MAZZIN  
MELTINA  
MERANO  
MEZZANA  
MEZZANO  
MEZZOCORONA  
MEZZOLOMBARDO  
MOENA  
MOLINA DI LEDRO  
MOLVENO  
MONCLASSICO  
MONGUELFO  
MONTAGNA  
MONTAGNE  
MORI  
MOSO IN PASSIRIA  
NAGO-TORBOLE  
NALLIES  
NANNO  
NATURNO  
NAVE SAN ROCCO  
NAZ-SCIAVES  
NOGAREDO  
NOMI  
NOVA LEVANTE  
NOVA PONENTE  
NOVALEDO  
ORA  
ORTISEI  
OSPEDALETTO

OSSANA  
PADERGNONE  
PALU' DEL FERSINA  
PANCHIA'  
PARCINES  
PEIO  
PELLIZZANO  
PELUGO  
PERCA  
PERGINE VALSUGANA  
PIEVE DI BONO  
PIEVE DI LEDRO  
PIEVE TESINO  
PINZOLO  
PLAUS  
POMAROLO  
PONTE GARDENA  
POSTAL  
POZZA DI FASSA  
PRASO  
PRATO ALLO STELVIO  
PREDAZZO  
PREDOI  
PREORE  
PREZZO  
PROVES  
RABBI  
RACINES  
RAGOLI  
RASUN ANTERSELVA  
RENON  
REVO'  
RIFIANO  
RIO DI PUSTERIA  
RIVA DEL GARDA  
RODONGO  
ROMALLO  
ROMENO  
RONCEGNO  
RONCHI VALSUGANA  
RONCONE  
RONZO-CHIENIS  
RONZONE  
ROVERE' DELLA LUNA  
ROVERETO  
RUFFRE'  
RUMO  
SAGRON MIS  
SALORNO  
SAMONE  
SAN CANDIDO  
SAN GENESIO ATESSINO  
SAN LEONARDO IN PASSIRIA  
SAN LORENZO DI SEBATO  
SAN LORENZO IN BANALE  
SAN MARTINO IN BADIA  
SAN MARTINO IN PASSIRIA  
SAN MICHELE ALL'ADIGE  
SAN PANCRAZIO  
SANTA CRISTINA VALGARDENA  
SANT'ORSOLA TERME  
SANZENO  
SARENTINO  
SARNONICO  
SCENA  
SCURELLE  
SEGONZANO  
SELVA DEI MOLINI  
SELVA DI VAL GARDENA  
SENALES  
SENALE-SAN FELICE  
SESTO  
SFRUZ  
SILANDRO  
SIRORE  
SLUDERNO  
SMARANO  
SORAGA  
SOVER  
SPERA  
SPIAZZO  
SPORMAGGIORE  
SPORMINORE  
STEVIO  
STENICO  
STORO  
STREMBO  
STRIGNO  
TAIO  
TASSULLO  
TELVE  
TELVE DI SOPRA  
TENNA  
TENNO  
TERENTO  
TERLAGO  
TERLANO  
TERMENO SULLA STRADA DEL VINO  
TERRAGNOLO

TERRES  
TERZOLAS  
TESERO  
TESIMO  
TIARNO DI SOPRA  
TIARNO DI SOTTO  
TIONE DI TRENTO  
TIRES  
TIROLO  
TON  
TONADICO  
TORCEGNO  
TRAMILENO  
TRANSACQUA  
TRENTO  
TRES  
TRODENA  
TUBRE  
TUENNO  
ULTIMO  
VADENA  
VAL DI VIZZE  
VALDA  
VALDAORA  
VALFLORIANA  
VALLARSA  
VALLE AURINA  
VALLE DI CASIES  
VANDOIES  
VARENA  
VARNA  
VATTARO  
VELTURNO  
VERANO  
VERMIGLIO  
VERVO'  
VEZZANO  
VIGNOLA-FALESINA  
VIGO DI FASSA  
VIGO RENDENA  
VIGOLO VATTARO  
VILLA AGNEO  
VILLA LAGARINA  
VILLA RENDENA  
VILLABASSA  
VILLANDRO  
VIPITENO  
VOLANO  
ZAMBANA  
ZIANO DI FIEMME  
ZUCLO

## **REGIONE UMBRIA**

ACQUASPARTA  
ALLERONA  
ALVIANO  
AMELIA  
ARRONE  
ASSISI  
ATTIGLIANO  
AVIGLIANO UMBRO  
BASCHI  
BASTIA  
BETTONA  
BEVAGNA  
CALVI DELL'UMBRIA  
CAMPELLO SUL CLITUNNO  
CANNARA  
CASCIA  
CASTEL GIORGIO  
CASTEL RITALDI  
CASTEL VISCARDO  
CASTIGLIONE DEL LAGO  
CERRETO DI SPOLETO  
CITERNA  
CITTA' DELLA PIEVE  
CITTA' DI CASTELLO  
COLLAZZONE  
CORCIANO  
COSTACCIAIO  
DERUTA  
FABRO  
FERENTILLO  
FICULLE  
FOLIGNO  
FOSSATO DI VICO  
FRATTA TODINA  
GIANO DELL'UMBRIA  
GIOVE  
GUALDO CATTANEO  
GUALDO TADINO  
GUARDEA  
GUBBIO  
LISCIANO NICCONI

## Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce

### Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

LUGNANO IN TEVERINA  
MAGIONE  
MARSCIANO  
MASSA MARTANA  
MONTE CASTELLO DI VIBIO  
MONTE SANTA MARIA TIBERINA  
MONTECASTRILLI  
MONTECCHIO  
MONTEFALCO  
MONTEFRANCO  
MONTEGABBIONE  
MONTELEONE DI SPOLETO  
MONTELEONE D'ORVIETO  
MONTONE  
NARNI  
NOCERA UMBRA  
NORCIA  
ORVIETO  
OTRICOLI  
PACIANO  
PANICALE  
PARRANO  
PASSIGNANO SUL TRASIMENO  
PENNA IN TEVERINA  
PERUGIA  
PIEGARO  
PIETRALUNGA  
POGGIODOMO  
POLINO  
PORANO  
PRECI  
SAN GEMINI  
SAN GIUSTINO  
SAN VENANZO  
SANT'ANATOLIA DI NARCO  
SCHEGGIA E PASCELUPPO  
SCHEGGINO  
SELLANO  
SIGILLO  
SPELLO  
SPOLETO  
STRONCONE  
TERNI  
TODI  
TORGIANO  
TREVI  
TUORO SUL TRASIMENO  
UMBERTIDE  
VALFABBRICA  
VALLO DI NERA  
VALTOPINA

## REGIONE VALLE D'AOSTA

ALLEIN  
ANTEY-SAINT-ANDRE'  
AOSTA  
ARNAD  
ARVIER  
AIVIE  
AYAS  
AYMAVILLES  
BARD  
BIONAZ  
BRISOGNE  
BRUSSON  
CHALLAND-SAINT-ANSELME  
CHALLAND-SAINT-VICTOR  
CHAMBAVE  
CHAMMOIS  
CHAMPDEPRAZ  
CHAMPORCHER  
CHARVENSOD  
CHATILLON  
COGNE  
COURMAYEUR  
DONNAS  
DOUES  
EMARESE  
ETROUBLES  
FENIS  
FONTAINEMORE  
GABY  
GIGNOD  
GRESSAN  
GRESSONEY-LA-TRINITE'  
GRESSONEY-SAINT-JEAN  
HONE  
JNTROD  
ISSIME  
ISSOGNE  
JOVENCAN  
LA MAGDELEINE  
LA SALLE  
LA THUILE

LILLIANES  
MONTJOVET  
MORGEX  
NUS  
OLLOMONT  
OYACE  
PERLOZ  
POLLEIN  
PONTBOSET  
PONTEY  
PONT-SAINT-MARTIN  
PRE-SAINT-DIDIER  
QUART  
RHEMES-NOTRE-DAME  
RHEMES-SAINT-GEORGES  
ROISAN  
SAINT-CHRISTOPHE  
SAINT-DENIS  
SAINT-MARCEL  
SAINT-NICOLAS  
SAINT-OYEN  
SAINT-PIERRE  
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES  
SAINT-VINCENT  
SARRE  
TORGNON  
VALGRISENCHÉ  
VALPELLINE  
VALSAVARENCHÉ  
VALTOURNENCHÉ  
VERRAYES  
VERRES  
VILLENUEVE

## REGIONE VENETO

ABANO TERME  
ADRIA  
AFFI  
AGNA  
AGORDO  
AGUGLIARO  
ALANO DI PIAVE  
ALBAREDO D'ADIGE  
ALBETTONI  
ALBIGNASEGO  
ALLEGHE  
ALONTE  
ALTAVILLA VICENTINA  
ALTISSIMO  
ALTIVOLE  
ANGIARI  
ANGUILLARA VENETA  
ANNONE VENETO  
ARCADE  
ARCOLE  
ARCUGNANO  
ARIANO NEL POLESINE  
ARQUA' PETRARCA  
ARQUA' POLESINE  
ARRE  
ARSIE'  
ARSIERO  
ARZERGRANDE  
ARZIGNANO  
ASIAGO  
ASIGLIANO VENETO  
ASOLO  
AURONZO DI CADORE  
BADIA CALAVENA  
BADIA POLESINE  
BAGNOLI DI SOPRA  
BAGNOLO DI PO  
BAONE  
BARBARANO VICENTINO  
BARBONA  
BARDOLINO  
BASSANO DEL GRAPPA  
BATTAGLIA TERME  
BELFIORE  
BELLUNO  
BERGANTINO  
BEVILACQUA  
BOARA PISANI  
BOLZANO VICENTINO  
BONAVIGO  
BORCA DI CADORE  
BORGORICCO  
BORSO DEL GRAPPA  
BOSARO  
BOSCHI SANT'ANNA  
BOSCO CHIESANUOVA  
BOVOLENTA  
BOVOLONE  
BREDA DI PIAVE

BREGANZE  
BRENDA  
BRENTINO BELLUNO  
BRENZONE  
BRESSANVIDO  
BROGLIANO  
BRUGINE  
BUSSOLENGO  
BUTTAPIETRA  
CADONEGHE  
CAFRANO DI SAN MARCO  
CALALZO DI CADORE  
CALDIERO  
CALDOGNO  
CALTO  
CALTRANO  
CALVENE  
CAMISANO VICENTINO  
CAMPAGNA LUPIA  
CAMPILGIA DEI BERICI  
CAMPO SAN MARTINO  
CAMPODASEGO  
CAMPODORO  
CAMPOLONGO MAGGIORE  
CAMPOLONGO SUL BRENDA  
CAMPOGARA  
CAMPOSAMPIERO  
CANALE D'AGORDO  
CANARO  
CANDA  
CANDIANA  
CAORLE  
CAPPELLA MAGGIORE  
CAPRINO VERONESE  
CARBONERA  
CARCERI  
CARMIGNANO DI BRENTA  
CARRE'  
CARTIGLIANO  
CARTURA  
CASALE DI SCODOSIA  
CASALE SUL SILE  
CASALEONE  
CASALSERUGO  
CASIER  
CASSOLA  
CASTAGNARO  
CASTEGNERO  
CASTEL D'AZZANO  
CASTELBALDO  
CASTELCUCCO  
CASTELFRANCO VENETO  
CASTELGOMBERTO  
CASTELGUGLIELMO  
CASTELLO DI GODEGO  
CASTELLO LAVAZZO  
CASTELMASSA  
CASTELNUOVO BARIANO  
CASTELNUOVO DEL GARDA  
CAVAION VERONESE  
CAVALLINO-TREPORTI  
CAVARZERE  
CAVASO DEL TOMBA  
CAZZANO DI TRAMIGNA  
CEGGIA  
CENCENIGHE AGORDINO  
CENESELLI  
CEREA  
CEREGNANO  
CERRO VERONESE  
CERVARESE SANTA CROCE  
CESIOMAGGIORE  
CESSALTO  
CHIAMPANO  
CHIARANO  
CHIES D'ALPAGO  
CHIOGGIA  
CHIUPPANO  
CIBIANA DI CADORE  
CIMADOLMO  
CINTO CAOMAGGIORE  
CINTO EUGANEO  
CISMON DEL GRAPPA  
CISON DI VALMARINO  
CITTADELLA  
CODEVIGO  
CODOGNE  
COGOLLO DEL CENGIO  
COLLE SANTA LUCIA  
COLLE UMBERTO  
COLOGNA VENETA  
COLOGNOLA AI COLLI  
COMELICO SUPERIORE  
CONA  
CONCAMARISE  
CONCO  
CONCORDIA SAGITTARIA  
CONGLIANO  
CONSELVE  
CORBOLA  
CORDIGNANO  
CORNEO VICENTINO  
CORNUDA  
CORREZZOLA  
CORTINA D'AMPEZZO  
COSTA DI ROVIGO  
COSTABISSARA  
COSTERMANO  
CREAZZO  
CRESADORO  
CRESANO DEL GRAPPA  
CRESPINO  
CROCETTA DEL MONTELLO  
CURTAROLO  
DANTA DI CADORE  
DOLCE'  
DOLO  
DOMEGGIE DI CADORE  
DUE CARRARE  
DUEVILLE  
ENEGIO  
ERACLEA  
ERBE'  
ERBEZZO  
ESTE  
FALCADE  
FARA VICENTINO  
FARRA D'ALPAGO  
FARRA DI SOLIGO  
FELTRE  
FERRARA DI MONTE BALDO  
FICAROLO  
FIESSO D'ARTICO  
FIESSO UMBERTIANO  
FOLLINA  
FONTANELLE  
FONTANIVA  
FONTE  
FONZASO  
FORNO DI ZOLDO  
FOSSALTA DI PIAVE  
FOSSALTA DI PORTOGRUARO  
FOSSO'  
FOZA  
FRASSINELLE POLESINE  
FRATTA POLESINE  
FREGONA  
FUMANE  
GAJARINE  
GAIBA  
GALLIERA VENETA  
GALLIO  
GALZIGNANO TERME  
GAMBELLARA  
GAMBUGLIANO  
GARDA  
GAVELLO  
GAZZO  
GAZZO VERONESE  
GIACCIANO CON BARUCHELLA  
GIAVERA DEL MONTELLO  
GODEGA DI SANT'URBANO  
GORGO AL MONTICANO  
GOSALDO  
GRANCONA  
GRANTORTO  
GRANZE  
GREZZANA  
GRISIGNANO DI ZOCCO  
GRUARO  
GRUMOLO DELLE ABBADESSE  
GUARDA VENETA  
IESOLO  
ILLASI  
ISOLA DELLA SCAI A  
ISOLA RIZZA  
ISOLA VICENTINA  
ISTRANA  
LA VALLE AGORDINA  
LAGHI  
LAMON  
LASTEBASSE  
LAVAGNO  
LAZISE  
LLGNAGO  
LEGNARO  
LENDINARA  
LENTIAI  
LIMANA  
LIMENA  
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA  
LONGARE  
LONGARONE  
LONIGO  
LOREGGIA  
LORENZAGO DI CADORE  
LOREO  
LORIA

# Territorialità del comparto manifatturiero della preparazione e confezione di pellicce

## Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

LOZZO ATESTINO	1	PINCARA	1	SANTA LUCIA DI PIAVE	1	VILLA DEL CONTE	1
LOZZO DI CADORE	1	PIOMBINO D'ESTE	1	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	1	VILLA ESTENSE	1
LUGO DI VICENZA	1	PIOVE DI SACCO	1	SANTA MARIA DI SALA	1	VILLADOSE	1
LUSIA	1	PIOVENE ROCCETTE	1	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	1	VILLAFRANCA DI VERONA	1
LUSIANA	1	POIANA MAGGIORE	1	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	1	VILLAFRANCA PADOVANA	1
MAI.CESINE	1	POLESILLA	1	SANT'ANNA D'ALFAEDO	1	VILLAGA	1
MALO	1	POLVERARA	1	SANT'ELENA	1	VILLAMARZANA	1
MANSUE'	1	PONSO	1	SANTO STEFANO DI CADORE	1	VILLANOVA DEL GHEBBO	1
MARANO DI VALPOLICELLA	1	PONTE DI PIAVE	1	SANTO STINO DI LIVENZA	1	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	1
MARANO VICENTINO	1	PONTE NELLE ALPI	1	SANTORSO	1	VILLANOVA MARCHESANA	1
MARCON	1	PONTE SAN NICOLO'	1	SANT'URBANO	1	VILLAYERLA	1
MARENO DI PIAVE	1	PONTECHIO POLESINE	1	SAONARA	1	VILLORBA	1
MAROSTICA	1	PONTELONGO	1	SAPPADA	1	VITTORIO VENETO	1
MARTELLAGO	1	PONZANO VENETO	1	SARCEDO	1	VO	1
MASER	1	PORTO TOLLE	1	SAREGO	1	VODO CADORE	1
MASERA' DI PADOVA	1	PORTO VIRO	1	SARMEDE	1	VOLPAGO DEL MONTELLO	1
MASERADA SUL PIAVE	1	PORTOBUFFOLE'	1	SCHIAVON	1	VOLTAGO AGORDINO	1
MASI	1	PORTOGRUARO	1	SCHIO	1	ZANE'	1
MASON VICENTINO	1	POSINA	1	SCORZE'	1	ZENSON DI PIAVE	1
MASSANZAGO	1	POSSAGNO	1	SEDICO	1	ZERMEGHEDO	1
MEDUNA DI LIVENZA	1	POVE DEL GRAPPA	1	SEGUSINO	1	ZERO BRANCO	1
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1	POVEGLIANO	1	SELVA DI CADORE	1	ZEVIO	1
MEGLIADINO SAN VITALE	1	POVEGLIANO VERONESE	1	SELVA DI PROGNO	1	ZIMELLA	1
MEL	1	POZZOLEONE	1	SELVAZZANO DENTRO	1	ZOLDO ALTO	1
MELARA	1	POZZONOVO	1	SEREN DEL GRAPPA	1	ZOPPE' DI CADORE	1
MEOLO	1	PRAMAGGIORE	1	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	1	ZOVENCEDO	1
MERLARA	1	PREGANZIOL	1	SILEA	1	ZUGLIANO	1
MESTRINO	1	PRESSANA	1	SOAVE	1		
MEZZANE DI SOTTO	1	PUOS D'ALPAGO	1	SOLAGNA	1		
MIANE	1	QUARTO D'ALTINO	1	SOLESINO	1		
MINERBE	1	QUERO	1	SOMMACAMPAGNA	1		
MIRA	1	QUINTO DI TREVISO	1	SONA	1		
MIRANO	1	QUINTO VICENTINO	1	SORGA'	1		
MOGLIANO VENETO	1	RECOARO TERME	1	SOSPIROLO	1		
MOI VENA	1	REFRONTOLO	1	SOSSANO	1		
MONASTIER DI TREVISO	1	RESANA	1	SOVERZENE	1		
MONFUMO	1	REVINE LAGO	1	SOVIZZO	1		
MONTECCHIA DI CROSARA	1	RIVAMONTE AGORDINO	1	SOVRAMONTE	1		
MONTE DI MAIO	1	RIVOLI VERONESE	1	SPINEA	1		
MONTEBELLIO VICENTINO	1	RUANA	1	SPRESIANO	1		
MONTEBELLUNA	1	ROCCA PIETORE'	1	STANGHELLA	1		
MONTECCHIA DI CROSARA	1	ROMANO D'EZZELINO	1	STIENTA	1		
MONTECCHIO MAGGIORE	1	RONCA'	1	STRA	1		
MONTECCHIO PREC'ALCINO	1	RONCADE	1	SUSEGANA	1		
MONTEFORTE D'ALPONE	1	RONCO ALL'ADIGE	1	TAGLIO DI PO	1		
MONTEGALDA	1	ROSA'	1	TAIBON AGORDINO	1		
MONTEGALDELLA	4	ROSOLINA	1	TAMBRE	1		
MONTEGROTTO TERME	1	ROSSANO VENETO	1	TARZO	1		
MONTEVIALE	1	ROTZO	1	TEGLIO VENETO	1		
MONTECELLO CONTE OTTO	1	ROVERCHIARA	1	TEOLO	1		
MONTORSO VICENTINO	1	ROVERE' VERONENSE	1	TERRASSA PADOVANA	1		
MORGANO	1	ROVEREDO DI GUA'	1	TERRAZZO	1		
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1	ROVIGO	1	TEZZE SUL BRENTA	1		
MOSSANO	1	ROVOLON	4	THIENE	1		
MOTTA DI LIVENZA	1	RUBANO	1	TOMBOLO	1		
MOZZECANE	1	SACCOLONGO	1	TONEZZA DEL CIMONE	1		
MUSILE DI PIAVE	1	SALARA	1	TORRE DI MOSTO	1		
MUSSOLENTE	1	SALEGGIO	1	TORREBELVICINO	1		
NANTO	1	SALETTO	1	TORREGLIA	1		
NEGRAR	1	SALGAREDA	1	TORRI DEL BENACO	1		
NERVEA DELLA BATTAGLIA	1	SALIZOLE	1	TORRI DI QUARTESOLO	1		
NOALE	1	SALZANO	1	TREBASELEGHE	1		
NOGARA	1	SAN BELLINO	1	TRECENTA	1		
NOGAROLE ROCCA	1	SAN RIAGIO DI CALLALTA	1	TREGNAGO	1		
NOGAROLE VICENTINO	1	SAN BONIFACIO	1	TREVIGNANO	1		
NOVE	1	SAN DONA' DI PIAVE	1	TREVISO	1		
NOVENTA DI PIAVE	1	SAN FIOR	1	TRIBANO	1		
NOVENTA PADOVANA	1	SAN GERMANO DEI BERICI	1	TRICHIANA	1		
NOVENTA VICENTINA	1	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	1	TRISSINO	1		
OCCHIOBELLO	1	SAN GIORGIO IN BOSCO	1	URBANA	1		
ODERZO	1	SAN GIOVANNI ILARIONE	1	VALDAGNO	1		
OPPEANO	1	SAN GIOVANNI LUPATOTO	1	VALDASTICO	1		
ORGIANO	1	SAN GREGORIO NELLE ALPI	1	VALDOBBIADENE	1		
ORMELLE	1	SAN MARTINO BUON ALBERGO	1	VALEGGIO SUL MINCIO	1		
ORSAGO	1	SAN MARTINO DI LUPARI	1	VALLADA AGORDINA	1		
OSPEDALETTO EUGANEO	1	SAN MARTINO DI VENEZZE	1	VALLE DI CADORE	1		
OSPITALE DI CADORE	1	SAN MAURO DI SALINF	1	VALLE DEI PASIRIO	1		
PADERNÒ DEL GRAPPA	1	SAN MICHELE ALL'ADIGLIAMENTO	1	VALSTAGNA	1		
PADOVA	5	SAN NAZARIO	1	VAS	1		
PAESE	1	SAN NICOLO' DI COMELICO	1	VAZZOLA	1		
PALU'	1	SAN PIETRO DI CADORE	1	VEDELAGO	1		
PAPOZZE	1	SAN PIETRO DI FELETTO	1	VEGGIANO	1		
PASTRENGO	1	SAN PIETRO DI MORUBIO	1	VELO D'ASTICO	1		
PEDAVENA	1	SAN PIETRO IN CARIANO	1	VELO VERONESE	1		
PEDEMONTE	1	SAN PIETRO IN GU	1	VENEZIA	1		
PEDEROBBA	1	SAN PIETRO MUSSOLINO	1	VERONA	1		
PERAROLO DI CADORE	1	SAN PIETRO VIMINARIO	1	VERONELLA	1		
PERNUMIA	1	SAN POLO DI PIAVE	1	VESCOVANA	1		
PESCANTINA	1	SAN TOMASO AGORDINO	1	VESTENANOVA	1		
PESCHIERA DEL GARDA	1	SAN VENDEMIANO	1	VICENZA	1		
PETTOCAZZA GRIMANI	1	SAN VITO DI CADORE	1	VIGOR	1		
PIACENZA D'ADIGE	1	SAN VITO DI LEGUZZANO	1	VIGASIO	1		
PIANEZZE	1	SAN ZENO DI MONTAGNA	1	VIGHIZZOLO D'ESTE	1		
PIANIGA	1	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1	VIGO DI CADORE	1		
PIAZZOLA SUL BRENTA	1	SANDRIGO	1	VIGODARZIERE	1		
PIEVE D'ALPAGO	1	SANGUINETTO	1	VIGONOVO	1		
PIEVE DI CADORE	1	SANTA GIUSTINA	1	VIGONZA	1		
PIEVE DI SOLIGO	1	SANTA GIUSTINA IN COLLE	1	VILLA BARTOLOMEA	1		

### **ALLEGATO 3**

**Nota tecnica della territorialità del comparto manifatturiero  
della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici**

## **1. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO MANIFATTURIERO DELLA FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

Obiettivo dell'analisi è individuare e descrivere le aree di specializzazione e concentrazione industriale nel comparto in esame<sup>1</sup>

La localizzazione territoriale rappresenta, infatti, una componente molto importante nello svolgimento dell'attività economica delle P.M.I., dal momento che può condizionarne le performance.

Poiché il tessuto produttivo del nostro paese è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di imprese di piccole e medie dimensioni, le economie di scala sono frequentemente generate dal grado di organizzazione logistica, tecnologica e commerciale dell'ambiente economico in cui tali imprese operano piuttosto che dalle loro dimensioni. Tali caratteristiche sono tipiche delle aree-distretto e delle aree ad alta specializzazione produttiva.

Per queste ragioni le imprese appartenenti a tali aree possono beneficiare di vantaggi in termini di costi di produzione, flessibilità e opportunità di commercializzazione dei propri prodotti, rispetto ai concorrenti localizzati invece al di fuori delle aree specializzate.

---

<sup>1</sup>I settori considerati all'interno del comparto sono prevalentemente caratterizzati dalle logiche del business to business che accomunano i mercati di sbocco dei prodotti delle imprese che vi operano: all'interno di questa filiera le relazioni economiche tra le imprese riguardano quindi soprattutto il ciclo produzione-fornitura e meno le problematiche che si riferiscono ai canali distributivi e ai rapporti con i mercati finali al consumo, con l'eccezione delle macchine per uso domestico.

La scelta di effettuare l'analisi del grado di specializzazione territoriale su tale insieme di settori congiuntamente, dipende da molteplici elementi: a) dall'interdipendenza tra i mercati di sbocco dei prodotti; b) dalla trasversalità delle fasi del ciclo produttivo; c) dalla contiguità geografica di settori della meccanica che, pur se diversi, sono complementari o comunque con rapporti di integrazione tra fasi: come ad esempio, tra imprese che lavorano in c/terzi e per la costruzione di macchine utensili o per la realizzazione di valvole, motori, etc. Infatti, accanto ad imprese orientate ad un unico tipo di processo vi sono imprese che integrano all'interno del proprio ciclo produzioni con mercati di sbocco diversi e questa circostanza caratterizza in modo distintivo alcune aree territoriali in cui l'integrazione sia tra prodotti diversi sia tra differenti fasi del ciclo risulta un aspetto qualificante della specializzazione territoriale.

L'analisi è stata condotta a livello di singolo Comune.

Il percorso metodologico è il seguente:

- scelta di un set di indicatori che permettano di cogliere gli aspetti precedentemente esposti;
- identificazione di aree territoriali omogenee rispetto a tali indicatori.

## **1.1 DEFINIZIONE DEL SET DI INDICATORI**

Per l'individuazione delle aree omogenee nel comparto della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, sono stati analizzati indicatori di specializzazione e concentrazione produttiva, basati sulla numerosità relativa delle imprese e degli addetti operanti nel comparto.

Questi indicatori sono da tempo largamente utilizzati nell'ambito degli studi e delle ricerche che mirano ad approfondire la natura e le caratteristiche dei sistemi produttivi locali.

Gli indicatori di specializzazione produttiva misurano l'incidenza della specifica produzione rispetto all'insieme delle trasformazioni manifatturiere all'interno di un'area. Gli indicatori di concentrazione esprimono, per ogni settore considerato, il peso delle attività produttive localizzate all'interno di un'area territoriale rispetto all'intero paese.

Oltre ai dati sulle imprese e gli addetti, sono stati introdotti nell'analisi i volumi di esportazione, partendo dalla constatazione che le aree contraddistinte da gradi elevati di specializzazione e/o concentrazione produttiva possiedono anche un notevole grado di apertura verso l'estero e un'importante capacità di servire i mercati internazionali.

Nell'analisi sono stati considerati anche indicatori di densità d'impresa, come misura del carattere di "monocoltura" produttiva all'interno di un determinato

sistema economico locale. Ciò rispecchia l'evidenza secondo cui alla formazione di aree specializzate concorre la tendenza a riprodurre iniziative e modelli imprenditoriali basati su una cultura produttiva fortemente radicata a livello locale.

Di seguito vengono riportati gli indicatori utilizzati nell'analisi, calcolati per il comparto della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione.

#### ***Indicatori di specializzazione produttiva***

- % imprese del settore rispetto al totale imprese delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % addetti del settore rispetto al totale addetti delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % export del settore rispetto al totale export delle attività manifatturiere a livello comunale.

#### ***Indicatori di concentrazione produttiva***

- % imprese del settore nel comune rispetto al totale nazionale delle imprese del settore,
- % addetti del settore nel comune rispetto al totale nazionale degli addetti del settore,
- % export del settore nel comune rispetto al totale nazionale dell'export del settore.

#### ***Indicatore di densità d'impresa***

- numero imprese del settore, a livello comunale, per 1.000 abitanti.

Le variabili utilizzate per il calcolo dei precedenti indicatori sono le seguenti:

<i>VARIABILE</i>	<i>ANNO</i>	<i>FONTE</i>
Numero imprese	1996	ISTAT
Numero addetti	1996	ISTAT
Volume dell'export	1996	MINISTERO DELLE FINANZE

Di seguito vengono riportate le aggregazioni elementari utilizzate per il comparto in esame:

<i>Descrizione settore</i>	<i>Classificazione ISTAT attività economiche 1991</i>
Lavori di meccanica generale per conto terzi	28.52.0
Fabbricazione di macchine ed apparecchi per la produzione e l'utilizzazione dell'energia meccanica, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli:	
- <i>motori e di turbine, esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli;</i>	29.11.1 - 29.11.2
- <i>pompe e compressori (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);</i>	29.12.0
- <i>rubinetti e valvole;</i>	29.13.0
- <i>cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione.</i>	29.14.1 - 29.14.2



Fabbricazione di macchine di impiego generale:	
- parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;	28.62.2
- fornaci e bruciatori (compresi installazione, manutenzione e riparazione);	29.21.1 - 29.21.2
- macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (compresi installazione, manutenzione e riparazione);	29.22.1 29.22.2
- attrezzature, di uso non domestico, per refrigerazione e la ventilazione (compresa la riparazione),	29.23.1 - 29.23.2
- altre macchine di impiego generale n.c.a. (compresi installazione, manutenzione e riparazione),	29.24.1 - 29.24.2 29.24.3 - 29.24.4
- macchine per l'agricoltura e la silvicoltura (compresa la riparazione),	29.31.1 - 29.32.1 - 29.32.2
- macchine utensili (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione),	29.40.0
- altre macchine per impieghi speciali, compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione. (per la metallurgia, da miniera, cava e cantiere; per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco; per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio; per l'industria della carta e del cartone );	29.51.0 29.52.0 29.53.0 29.54.1 29.54.2 29.54.3 29.55.0
- altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (compresi parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione)	29.56.1 - 29.56.2 - 29.56.3 29.56.4 - 29.56.5
Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni	29.60.0
Fabbricazione di apparecchi per uso domestico n.c.a. (esclusa la riparazione):	
- elettrodomestici,	29.71.0
- apparecchi ad uso domestico non elettrici.	29.72.0

## 1.2 DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI OMOGENEE

La metodologia scelta per giungere all'identificazione delle aree di specializzazione e concentrazione è quella già largamente utilizzata nello sviluppo degli Studi di Settore: applicazione di una Cluster Analysis ai risultati di una precedente analisi fattoriale, nella fattispecie un'Analisi in Componenti Principali (ACP).

L'obiettivo dell'ACP è di ridurre la dimensione dei dati conservando quanto più possibile l'informazione statistica disponibile<sup>2</sup>

L'ACP è stata anche utilizzata come strumento per analizzare l'insieme degli indicatori e le loro correlazioni, allo scopo di identificare fattori di specializzazione e/o di concentrazione.

Sulla base dei fattori significativi dell'ACP, la Cluster Analysis ha condotto alla classificazione dei Comuni in 12 aree territoriali.

Tali raggruppamenti, contraddistinti da profili tra loro differenti, rappresentano alcune delle combinazioni più significative tra specializzazione, concentrazione localizzativa, apertura verso i mercati esteri, e imprenditorialità intensiva nel comparto esaminato. E' opportuno segnalare che, pur non intendendo fornire direttamente un'ulteriore mappatura dei distretti produttivi rispetto a quelle già esistenti, la ricerca ha condotto anche all'individuazione di aree generalmente riconosciute come tali, quale risultato della simultanea presenza di valori elevati di specializzazione e concentrazione produttiva, di un grado maggiore di apertura verso i mercati internazionali, di una forte impronta monoculturale.

---

<sup>2</sup> L'ACP è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate). Tali componenti (fattori), ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie, sono scelte in modo che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di ciascuna area territoriale individuata.

Nell'Allegato **3.A** viene riportato l'elenco, per Regione, dei singoli Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza.

## **2. DESCRIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI**

### **Gruppo 1**

#### **Aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel comparto**

E' il gruppo più numeroso e comprende quei comuni che non presentano alcuna distintiva caratteristica rispetto alle trasformazioni incluse nella filiera produttiva della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici: o perché appunto despecializzati oppure perché del tutto privi di imprese operanti in tali attività.

### **Gruppo 2**

#### **Aree ad elevata concentrazione e specializzazione nella fabbricazione di armi e munizioni**

Queste aree si caratterizzano per l'elevata concentrazione localizzativa delle imprese operanti nel settore e per i significativi valori di specializzazione produttiva che connotano come aree distrettuali in particolare i due comuni di Gardone Valrompia e Marcheno in provincia di Brescia. Quanto al grado di specializzazione produttiva nel settore, esso in media, risulta pari al 10% per le imprese e al 21% per gli addetti che operano nel settore, mentre quasi il 32% dei flussi di export realizzati a livello locale è generata dal settore di fabbricazione delle armi. Inoltre, sia la concentrazione della base produttiva sia quella dell'export calcolate nell'insieme di queste aree produttive rispetto al totale nazionale appaiono significative e misurano rispettivamente il 43% per gli addetti, il 34% per le imprese e il 14% per i flussi di esportazione.

Le imprese che operano entro queste aree presentano una dimensione media abbastanza elevata – pari a circa 30 addetti – cui non si accompagna una imprenditorialità diffusa di piccole e medie aziende come invece spesso accade in aree-distretto, al punto che il grado di monocultura produttiva risulta modesto (2 imprese per 1.000 abitanti).

Di questo raggruppamento fa parte anche Urbino (Pesaro).

### **Gruppo 3**

#### **Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine per uso domestico**

Questo gruppo comprende le aree in cui l'attività delle imprese del comparto è focalizzata soprattutto nella fabbricazione di macchine per uso domestico, come dimostra in particolare l'indicatore di specializzazione produttiva degli addetti (38%). Anche l'orientamento di tali prodotti verso i mercati esteri risulta rilevante (41% dell'export realizzato complessivamente nell'area), mentre del tutto trascurabile appare il peso di queste attività in relazione al totale nazionale, sia rispetto alla struttura produttiva sia rispetto al volume di esportazione.

Le imprese sono mediamente di grande dimensione (142 addetti) cosicché la struttura dell'offerta produttiva non appare caratterizzata da quel tessuto di piccole e medie imprese che generalmente conduce ad un grado di monocultura produttiva particolarmente significativo (in tal caso esso è pari a 1 impresa per 1.000 abitanti), espressione di una imprenditorialità diffusa in quel tipo di produzione. Tale aspetto strutturale, inoltre, spiega il basso valore (inferiore al 10%) dell'indicatore di specializzazione produttiva delle imprese in quest'area.

I comuni che fanno parte di questo raggruppamento sono situati per il 23% in Lombardia (nelle provincie di Bergamo, Brescia, Como e Pavia) e nel Veneto

(province di Belluno, Treviso e Verona) e per il 18% in Emilia Romagna (province di Modena e Reggio).

#### **Gruppo 4**

##### **Aree-distretto ad elevata specializzazione e concentrazione localizzativa nella fabbricazione di macchine per uso domestico**

Il gruppo è costituito dalle aree di Fabriano (Ancona) e Comerio (Varese) caratterizzate, oltreché da una specializzazione molto elevata nella produzione di macchine per uso domestico, anche da una notevole concentrazione localizzativa di tali attività che identifica tali aree come distretto. Per effetto della tecnologia che caratterizza il processo produttivo del settore e che richiede elevate dimensioni operative per il raggiungimento dell'efficienza aziendale, gli indicatori di specializzazione comportano valori decisamente elevati per gli addetti (81%) e poco significativi per le imprese (5%). Tale elemento strutturale trova riscontro anche nella misura della dimensione media aziendale che risulta assai elevata (oltre 580 addetti per impresa) e spiega al tempo stesso l'insignificante valore della densità produttiva (1 impresa per 1.000 abitanti) in tali territori, dove non si riscontra per il settore quell'imprenditorialità diffusa che compone una rete di piccole e medie imprese specializzate.

Assai rilevante risulta, infine, il peso dell'export di tali prodotti (94%) sul volume complessivo delle esportazioni dell'area.

Per quanto riguarda l'aspetto della concentrazione localizzativa va evidenziato che mediamente in queste aree si concentrano l'1% delle imprese e il 14% degli addetti rispetto al totale nazionale, mentre nel suo complesso le due aree che compongono il raggruppamento raccolgono il 27% degli addetti operanti in questo settore nell'intero territorio nazionale.

Anche la quota di esportazioni, realizzata in media in ciascun comune rispetto al totale nazionale, risulta particolarmente elevata (20%) mentre raggiunge il 40% se si considera l'area nel suo complesso a conferma dell'assoluto primato produttivo che tali aree distrettuali rivestono nel settore.

## **Gruppo 5**

### **Aree-sistema a concentrazione localizzativa, situate nei grandi comuni metropolitani e in prossimità di aree fortemente specializzate nelle produzioni del comparto**

La caratteristica maggiormente distintiva delle aree territoriali comprese in questo raggruppamento non è tanto il grado di specializzazione raggiunto in qualche processo produttivo del comparto in esame, quanto piuttosto la concentrazione localizzativa di tali attività collegata da un lato all'attrazione esercitata dagli insediamenti industriali delle aree metropolitane e dall'altro anche alla prossimità geografica con aree fortemente specializzate in alcune specifiche produzioni, come ad esempio le macchine industriali.

Dal punto di vista geografico fanno parte di questo gruppo sia i grandi comuni metropolitani tra cui Bologna, Roma, Milano, Torino e Firenze; sia, comuni come Reggio Emilia e Brescia, il cui territorio si trova in stretta relazione nel primo caso con l'area specializzata nella produzione di macchine utensili (in particolare per l'agricoltura) e nel secondo caso con le aree-distretto della produzione di armi, di rubinetterie e di valvole.

Per quanto riguarda gli indicatori di specializzazione degli addetti e delle imprese i valori raggiunti in media nel raggruppamento non sono elevati e mostrano un qualche rilievo soltanto per la fabbricazione di macchine industriali (rispettivamente 10% e 8%) mentre più significativo appare il contributo alla specializzazione delle esportazioni (14%); inoltre in queste

aree si concentra mediamente il 4% delle esportazioni di motori, turbine, pompe, etc. rispetto al totale nazionale.

Occorre infine segnalare che nel complesso di questi territori è localizzato l'11% delle imprese del settore di fabbricazione di turbine, motori etc., il 10% delle aziende dei settori di fabbricazione di macchine industriali, di armi e di macchine di uso domestico. Mentre per quanto riguarda gli addetti, soltanto nel settore di fabbricazione di turbine, motori etc. viene raggiunta una significativa quota di concentrazione rispetto al totale nazionale.

La prevalente caratterizzazione 'metropolitana' di questo raggruppamento, in cui le imprese del comparto si affiancano ad una pluralità di altri settori produttivi, giustifica i trascurabili valori di monocultura produttiva; le imprese operanti in questi territori presentano una dimensione media che varia tra 31 addetti del settore di fabbricazione di armi, i 16 addetti delle macchine per uso domestico e i 5 addetti delle imprese contoterziste.

## **Gruppo 6**

**Aree ad elevata specializzazione e concentrazione localizzativa nella fabbricazione di macchine per uso domestico, con un tessuto di PMI specializzate nella produzione di macchine per l'industria**

L'aspetto distintivo delle aree incluse in questo raggruppamento è soprattutto la rilevanza dell'apparato produttivo del settore rispetto al più ampio contesto nazionale, come già osservato nel Gruppo 4, ma con valori complessivamente inferiori rispetto a quest'ultimo; tuttavia è in particolare la compresenza di un tessuto di PMI specializzate nella fabbricazione di macchine per l'industria che rafforza, soprattutto nel caso di Porcia – storico insediamento del gruppo Zanussi – l'antica vocazione per le produzioni meccaniche di tali territori.

Gli indicatori forniscono una misura evidente della concentrazione localizzativa, specificamente nel settore della fabbricazione di



elettrodomestici: ciascuna delle tre aree considerate concentra nel proprio territorio in media il 6% degli addetti rispetto al totale nazionale e contribuisce per il 3% alle esportazioni del settore a livello paese. Nel complesso del gruppo, inoltre, si concentra il 20% di addetti e l'1% di imprese del settore sul totale nazionale. Quest'ultime operano mediamente con una dimensione di grande impresa pari a oltre 1 100 addetti.

Il grado di specializzazione produttiva territoriale, invece, risulta pari al 68% per gli addetti e al 56% per l'export, per contro, il tessuto di PMI operanti nella produzione di macchine per l'industria si mostra discretamente diffuso sul territorio (2 imprese ogni 1.000 abitanti) con una dimensione media di 14 addetti per impresa e con valori di specializzazione pari al 15% per le imprese e al 17% per l'export.

Sono inclusi in questo gruppo anche Brugherio (Milano) e Occimiano (Alessandria).

### **Gruppo 7**

**Aree-sistema del comparto meccanico caratterizzate da specializzazione produttiva e concentrazione localizzativa nel settore della fabbricazione di motori, valvole, rubinetteria, etc.**

in diversi settori della meccanica del comparto e specificamente nella fabbricazione di motori, valvole, etc. accanto alle lavorazioni in conto terzi e alla fabbricazione di macchine per l'industria. Queste aree mostrano nell'insieme, una marcata specializzazione di comparto degli apparati produttivi locali: sia in termini di imprese sia di addetti. Infatti gli indicatori relativi alla specializzazione degli addetti raggiungono il 29% e il 13% rispettivamente per il settore della fabbricazione di motori etc. e di macchine

industriali; mentre per quanto riguarda la specializzazione delle imprese essi misurano il 12% per le macchine industriali e il 20% per la meccanica c/terzi.

L'importanza dello sbocco sui mercati esteri per tali aree-sistema emerge dal notevole peso che i flussi di esportazione rappresentano a livello locale per le produzioni in questione: in particolare il 36% di tutto l'export manifatturiero è generato dalla fabbricazione di motori etc., mentre per le macchine industriali esse rappresentano il 12% delle esportazioni totali. Irrilevante è invece il peso delle lavorazioni in c/terzi sui flussi di export, ad indicare che la rete del terzismo è sostanzialmente collegata al sistema delle forniture a livello locale.

Queste aree rappresentano un polo produttivo di una certa importanza a livello nazionale soprattutto per il settore della fabbricazione dei motori, turbine, rubinetteria etc., dal momento che complessivamente vi si concentra circa il 10% degli addetti sul totale nazionale. E' infatti compreso in questo gruppo l'area-distretto di Lumezzane (Brescia).

Le imprese operanti nei tre settori più rappresentati all'interno del gruppo raggiungono la grande dimensione (139 addetti per azienda) nel settore della fabbricazione di motori etc., mentre nel settore delle macchine industriali e nelle lavorazioni in c/terzi è dominante la piccola dimensione (rispettivamente 15 e 6 addetti per azienda). Questa configurazione dell'apparato produttivo rivela, almeno in questi due ultimi settori, un modello di microimprenditorialità diffusa testimoniato dal valore degli indicatori di monocultura produttiva (rispettivamente pari a 3 imprese per 1.000 abitanti e 6 imprese per 1.000 abitanti.).

Sono inoltre compresi in questo gruppo anche i comuni di Calderara di Reno (Bologna) e Rivoli (Torino).

## **Gruppo 8**

### **Aree ad elevata specializzazione nelle lavorazioni della meccanica in conto terzi**

Le aree identificate da questo raggruppamento presentano una marcata specializzazione nelle lavorazioni in conto terzi, come evidenziano i valori degli indicatori di specializzazione degli addetti (38%) e delle imprese (27%). Ragguardevole risulta, inoltre, anche il contributo (18%) alle esportazioni dell'area considerata, generato dai prodotti e dai semilavorati destinati ad altre imprese del comparto.

Data l'elevata specializzazione produttiva e territoriale, questo raggruppamento è mediamente contraddistinto anche da un apprezzabile grado di monocultura produttiva (5 imprese per 1.000 abitanti) che, data la dimensione media pari a 10 addetti tipica dell'impresa artigiana, non tanto esprime una frammentazione del sistema produttivo, quanto piuttosto una diffusa presenza territoriale di lavorazioni basilari per il ciclo produttivo di tutta l'industria meccanica.

Dal punto di vista geografico pur essendo le aree che compongono tale gruppo variamente distribuite nel paese, sono prevalentemente collocate nelle regioni di prima industrializzazione: in Lombardia (47%), in particolare nelle province di Bergamo, Brescia e Pavia; in minor misura in Piemonte (27%), quasi tutte in provincia di Torino.

## **Gruppo 9**

### **Aree specializzate nella fabbricazione di macchine industriali e per uso domestico, situate in comuni metropolitani o ad alto tasso di industrializzazione**

Similmente al gruppo 6 le aree che compongono questo raggruppamento sono caratterizzate da una significativa presenza di attività nel settore della

fabbricazione sia di macchine industriali sia di macchine ad uso domestico, ma da esse si distinguono per il fatto di includere comuni metropolitani o ad elevata industrializzazione. Vi fanno parte, infatti, i comuni di Napoli, Parma, Padova, Pordenone e Monza (Milano). Rispetto alle aree incluse nel gruppo 6 il grado di specializzazione produttiva risulta tuttavia mediamente inferiore se si raffronta il settore delle macchine ad uso domestico, ma più elevato per il settore delle macchine industriali.

Nel primo caso, infatti, unicamente il grado di specializzazione dell'export supera la soglia del 10% (presentando un valore pari al 13%); tale valore è, peraltro, imputabile prevalentemente alle imprese operanti nell'area di Pordenone ove si concentra il 59% dei flussi dell'export a livello locale e il 20% di quelli a livello nazionale. Viceversa, nel secondo caso l'indicatore di specializzazione degli addetti risulta pari a 15%, a 10% per le imprese e infine a 32% per le esportazioni.

Quanto alla dimensione di impresa, in questo gruppo le aziende che operano all'interno del settore delle macchine ad uso domestico si rivelano decisamente di piccole dimensioni (7 addetti in media) e sono collocate nel sistema di subfornitura delle imprese leader a livello nazionale; malgrado la piccola dimensione non si riscontra tuttavia un grado di densità imprenditoriale apprezzabile. Analoghe considerazioni possono essere applicate al settore della fabbricazione di macchine industriali dove non si riscontra un significativo grado di monocultura produttiva.

## **Gruppo 10**

### **Aree ad elevata specializzazione nella fabbricazione di macchine industriali**

Le aree incluse in questo raggruppamento presentano la comune caratteristica di essere specializzate particolarmente nella fabbricazione di macchine

industriali. Si tratta del gruppo numericamente più consistente a conferma del fatto che nel nostro paese il settore meccanico rappresenta un'attività produttiva a larga diffusione territoriale.

Gli indicatori di specializzazione produttiva raggiungono la soglia del 31% per gli addetti e del 16% per le imprese; quest'ultime hanno in media una dimensione pari a 22 addetti. Modesto è invece il grado di monocultura produttiva di questo settore (3 imprese per 1.000 abitanti) mentre assai importante è il peso dell'export sul volume complessivo di esportazioni realizzate a livello locale (55%).

Secondo la distribuzione territoriale dei territori specializzati nella fabbricazione di macchine industriali, le province della Lombardia sono le più rappresentate (39%) all'interno di questo gruppo, in particolare Milano, Bergamo e Pavia; seguite dal Piemonte (19%) con Cuneo, Alessandria e Torino; dall'Emilia Romagna (15%) con Parma e dal Veneto (12%) con Vicenza, Padova e Verona.

Nel centro Italia la presenza di territori specializzati in questo settore della meccanica risulta maggiore nelle Marche (3%) - Ancona - e in minor misura in Toscana (2%).

## **Gruppo 11**

### **Aree fortemente specializzate nella fabbricazione di motori, turbine, valvole e rubinetteria**

In questo gruppo sono incluse le aree che presentano una marcata specializzazione produttiva nella fabbricazione di motori, turbine, valvole, rubinetti etc. accompagnata da uno spiccato carattere di monocultura produttiva: gli indicatori di specializzazione raggiungono il 59% per gli addetti ed il 27% per le imprese, mentre il valore di densità risulta pari a 7 imprese per 1.000 abitanti. Generalmente la dimensione media di impresa è

di 28 addetti. Il contributo al volume complessivo di esportazioni a livello locale risulta molto elevato e pari al 79%.

Queste aree non presentano alcun indicatore di concentrazione significativo.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, sono unicamente rappresentate le regioni del Nord Italia all'interno delle quali il peso più importante spetta al Piemonte (71%) – a motivo della storica concentrazione sia dell'industria costruttrice di autoveicoli leggeri e industriali sia della fabbricazione di rubinetteria – e in minor misura alla Lombardia (18%). L'area con la maggior concentrazione è la provincia di Novara.

## **Gruppo 12**

### **Aree specializzate nel contoterzismo e nella fabbricazione di macchine industriali**

La specificità delle aree comprese in questo raggruppamento è data dalla presenza di un diffuso sistema di PMI operanti come contoterzisti delle lavorazioni meccaniche e dalla integrazione con i cicli produttivi del settore delle macchine industriali volta, in definitiva, al conseguimento di una maggior flessibilità produttiva.

Gli indicatori di specializzazione singolarmente considerati evidenziano: 17% e 13% per le imprese rispettivamente contoterziste e per le imprese produttrici di macchine industriali; 16% e 19% per gli addetti delle medesime ripartizioni. In relazione alla dimensione, le imprese operanti in queste aree sono da considerarsi di piccole dimensioni (in media 8 addetti per le imprese contoterziste e 15 addetti per il settore delle macchine industriali) coerentemente con il grado di flessibilità produttiva che sembra caratterizzare il tessuto produttivo della meccanica di queste aree. Anche in relazione a tale frammentazione, in queste aree emerge un qualche grado di monocultura

produttiva (3 imprese per 1.000 abitanti tanto per il contoterzismo quanto per la fabbricazione di macchine industriali).

Infine, l'incidenza delle esportazioni sul volume dell'export complessivo dell'area appare significativa unicamente per la fabbricazione di macchine industriali (33%) dal momento che il sistema di subfornitura delle imprese contoterziste risulta soprattutto focalizzato sul territorio.

Per quanto riguarda, infine, la distribuzione geografica le aree incluse in questo gruppo sono situate soprattutto in Lombardia (50%) – in particolare nelle province di Bergamo, Brescia e Lecco - Emilia Romagna (25%) – Bologna e Reggio Emilia - e Piemonte (16%), Torino.

### **ALLEGATO 3.A**

**Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**



# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

## REGIONE ABRUZZI

ABBATEGGIO  
 ACCIANO  
 AIELLI  
 ALANNO  
 ALBA ADRIATICA  
 ALFEDENA  
 ALTINO  
 ANCARANO  
 ANVERSA DEGLI ABRUZZI  
 ARCHI  
 ARI  
 ARIELLI  
 ARSITA  
 ATELETA  
 ATESSE  
 ATRI  
 AVEZZANO  
 BALSORANO  
 BARETE  
 BARISCIANO  
 BARREA  
 BASCIANO  
 BELLANTE  
 BISEGNA  
 BISENTI  
 BOLOGNANO  
 BOMBA  
 BORRELLO  
 BRITTOLI  
 BUCCHIANICO  
 BUGNARA  
 BUSSI SUL TIRINO  
 CAGNANO AMITERNO  
 CALASCIO  
 CAMPLI  
 CAMPO DI GIOVE  
 CAMPOSTOSTO  
 CANISTRO  
 CANOSA SANNITA  
 CANSANO  
 CANZANO  
 CAPESTRANO  
 CAPISTRELLO  
 CAPITIGNANO  
 CAPORCIANO  
 CAPPADOCIA  
 CAPPELLE SUL TAVO  
 CARAMANICO TERME  
 CARAPELLE CALVISIO  
 CARPINETO DELLA NORA  
 CARPINETO SINELLO  
 CARSOLO  
 CARUNCHIO  
 CASACANDITELLA  
 CASALANGUIDA  
 CASALBORDINO  
 CASALINCONTRADA  
 CASOLI  
 CASTEL CASTAGNA  
 CASTEL DEL MONTE  
 CASTEL DI IERI  
 CASTEL DI SANGRO  
 CASTEL FRENTANO  
 CASTELGUIDONE  
 CASTELLAFIUME  
 CASTELLALTO  
 CASTELLI  
 CASTELVECCHIO CALVISIO  
 CASTELVECCHIO SUBEQUO  
 CASTIGLIONE A CASASIRIA  
 CASTIGLIONE MESSER MARINO  
 CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO  
 CASTILENTI  
 CATIGNANO  
 CELANO  
 CELENZA SUL TRIGNO  
 CELLINO ATTANASIO  
 CEPAGATTI  
 CERCHIO  
 CERMIGNANO  
 CHIETI  
 CITTA' SANT'ANGELO  
 CIVITA D'ANTINO  
 CIVITALLUPARELLA  
 CIVITAQUANA  
 CIVITELLA ALFEDENA  
 CIVITELLA CASANOVA  
 CIVITELLA DI TRONTO  
 CIVITELLA MESSER RAIMONDO  
 CIVITELLA ROVETO  
 COCULLO  
 COLLARMELE

COLLECORVINO  
 COLLEDARA  
 COLLEDIMACINE  
 COLLEDIMEZZO  
 COLLELONGO  
 COLLEPIETRO  
 COLONNELLA  
 CONTROGUERRA  
 CORFINIO  
 CORROPOLI  
 CORTINO  
 CORVARA  
 CRECCHIO  
 CROGNALETO  
 CUGNOLI  
 CUPELLO  
 DOGLIOIA  
 ELICE  
 FAGNANO ALTO  
 FALLO  
 FANO ADRIANO  
 FARA FILIORUM PETRI  
 FARA SAN MARTINO  
 FARINDOI A  
 FILETTO  
 FONTECCHIO  
 FOSSA  
 FOSSACESIA  
 FRAINE  
 FRANCAVILLA AL MARE  
 FRESAGRAN DINARIA  
 FRISA  
 FURCI  
 GAGLIANO ATERNO  
 GAMBERALE  
 GESSOPALENA  
 GIOIA DEI MARSI  
 GISSI  
 GIULIANO TEATINO  
 GIULIANOVA  
 GORIANO SICOLI  
 GUARDIAGRELE  
 GUILMI  
 INTRODACQUA  
 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA  
 LAMA DEI PELIGNI  
 LANCIANO  
 L'AQUILA  
 LECCE NEI MARSI  
 LENTELLA  
 LETTOMANOPPELLO  
 LETTOFALENA  
 LISCIA  
 LORETO APRUTINO  
 LUCO DEI MARSI  
 LUCOLI  
 MAGLIANO DE' MARSI  
 MANOPPELLO  
 MARTINSICURO  
 MASSA ITALBE  
 MIGLIANICO  
 MOLINA ATERNO  
 MONTAZZOLI  
 MONTEBELLO DI BERTONA  
 MONTEBELLO S.L. SANGRO  
 MONTEFERRANTE  
 MONTEFINO  
 MONTELAPIO  
 MONTENERODOMO  
 MONTEODORISIO  
 MONTEREALE  
 MONTESILVANO  
 MONTORIO AL VOMANO  
 MORINO  
 MORRO D'ORO  
 MOSCIANO SANT'ANGELO  
 MOSCUFO  
 MOTTAGLIANA  
 NAVELLI  
 NERITO  
 NOCCIANO  
 NOTARESCO  
 OFENA  
 OFENA  
 OPI  
 ORICOLA  
 ORSOGNA  
 ORTONA  
 ORTONA DEI MARSI  
 ORTUCCHIO  
 OVINDOLI  
 PACENTRO  
 PAGLIETA  
 PALFENA  
 PALMOLI  
 PALOMBARO  
 PENNA SANT'ANDREA  
 PENNADOMO  
 PENNAPIEDIMONTE

PENNE  
 PERANO  
 PERETO  
 PESCARA  
 PESCIASSEROLI  
 PESCIANA  
 PESCOLOSTANZO  
 PESCOSANSONESCO  
 PETTORANO SUL GIZIO  
 PIANELLA  
 PICCIANO  
 PIETRA CAMELA  
 PIETRAFERRAZZANA  
 PIETRANICO  
 PINETO  
 PIZZOFERRATO  
 PIZZOLI  
 POGGIO PICENZE  
 POGGIOFIORITO  
 POLLUTRI  
 POPOLI  
 PRATA D'ANSIDONIA  
 PRATOLA PELIGNA  
 PRETORO  
 PREZZA  
 QUADRI  
 RAIANO  
 RAPINO  
 RIPA TEATINA  
 RIVISONDOLI  
 ROCCA DI BOTTE  
 ROCCA DI CAMBIO  
 ROCCA DI MEZZO  
 ROCCA PIA  
 ROCCA SAN GIOVANNI  
 ROCCA SANTA MARIA  
 ROCCACASALE  
 ROCCAMONTEPIANO  
 ROCCAMORICE  
 ROCCARASO  
 ROCCASCALEGNA  
 ROCCASPINALVETI  
 ROIO DEL SANGRO  
 ROSCIANO  
 ROSELLO  
 ROSETO DEGLI ABRUZZI  
 SALLE  
 SAN BENEDETTO DEI MARSI  
 SAN BENEDETTO IN PERILIS  
 SAN BUONO  
 SAN DEMETRIO NE' VESTINI  
 SAN GIOVANNI LIPIONI  
 SAN GIOVANNI TEATINO  
 SAN MARTINO SULLA MARRUCINA  
 SAN PIO DELLE CAMERE  
 SAN SALVO  
 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE  
 SAN VINCENZO VALE ROVETO  
 SAN VITO CHIETINO  
 SANTA MARIA IMBARO  
 SANTE MARIE  
 SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA  
 SANT'EUFEMIA A MAIELLA  
 SANT'EUSANIO DEL SANGRO  
 SANT'EUSANIO FORCONESE  
 SANTO STEFANO DI SESSANIO  
 SANTOMERO  
 SCAFA  
 SCANNO  
 SCERNI  
 SCHIAVI DI ABRUZZO  
 SCONTRONE  
 SCOPPITO  
 SCURCOLA MARSICANA  
 SECINARO  
 SERRAMONACE  
 SILVI  
 SPOLETO  
 SULMONA  
 TAGLIACOTTA  
 TARANTA PELIGNA  
 TERAMO  
 TIONE DEGLI ABRUZZI  
 TOCCO DA CASASIRIA  
 TOLLO  
 TORANO NUOVO  
 TORINO DI SANGRO  
 TORNARECCIO  
 TORNIMPARTE  
 TORRE DE' PASSERI  
 TORREBRUNA  
 TORREVECCHIA TEATINA  
 TORRICELLA PELIGNA  
 TORRICELLA SICURA  
 TORTORETO  
 TOSCANO  
 TRASACCO  
 TREGGIO  
 TUFILLO

TURRIVALIGNANI  
 VACRI  
 VALLE CASTELLANA  
 VASTO  
 VICOLI  
 VILLA CELIERA  
 VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI  
 VILLA SANTA MARIA  
 VILLA SANT'ANGELO  
 VILLALAGO  
 VILLALFONSINA  
 VILLAMAGNA  
 VILLAVALLELONGA  
 VILLETTA BARREA  
 VITTORITO

## REGIONE BASILICATA

ABRIOIA  
 ACCETTURA  
 ACERENZA  
 ALBANO DI LUCANIA  
 ALIANO  
 ANZI  
 ARMENTO  
 ATELLA  
 AVIGLIANO  
 BALVANO  
 BANZI  
 BARAGIANO  
 BARILE  
 BELLA  
 BERNALDA  
 BRIENZA  
 BRINDISI MONTAGNA  
 CALCIANO  
 CALVELLO  
 CALVERA  
 CAMPOMAGGIORE  
 CANCELLARA  
 CARBONE  
 CASTELGRANDE  
 CASTELLUCCIO INFERIORE  
 CASTELLUCCIO SUPERIORE  
 CASTELMEZZANO  
 CASTELSARACENO  
 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA  
 CERSOSIMO  
 CHIAROMONTE  
 CIRIGLIANO  
 COLOBRARO  
 CORLETO PERTICARA  
 CRACO  
 CUSCOTTA  
 FARDULLA  
 FERRANDINA  
 FILIANO  
 FORENZA  
 FRANCAVILLA IN SINNI  
 GALLICCHIO  
 GARAGUSO  
 GENZANO DI LUCANIA  
 GINESTRA  
 GORGOLIONE  
 GRASSANO  
 GROTTOLE  
 GRUMENTO NOVA  
 GUARDIA PERTICARA  
 IRSINA  
 LAGONEGRO  
 LATRONICO  
 LAURENZANA  
 LAURIA  
 LAVELLO  
 MARATEA  
 MARSICO NUOVO  
 MARSICOTERRA  
 MASCHITO  
 MATERA  
 MELFI  
 MIGLIANICO  
 MISSANELLO  
 MOLITRANO  
 MONTALBANO JONICO  
 MONTEMILONE  
 MONTEMURRO  
 MONTESCAGLIOSO  
 MURO LUCANO  
 NEMOLI  
 NOEPOLI  
 NOVA SIRI  
 OLIVETO LUCANO  
 OPPIDO LUCANO  
 PALAZZO SAN GERVASIO  
 PATERNO

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

PESCOPAGANO	1	BONIFATI	1	FIRMO	1	PANETTIERI	1
PICERNO	1	BORGIA	1	FIUMARA	1	PAOLA	1
PIETRAGALLA	1	BOTRICELLO	1	FIUMEFREDDO BRUZIO	1	PAPASIDERO	1
PIETRAPERTOSA	1	BOVA	1	FOSSATO SERRALTA	1	PARENTI	1
PIGNOLA	1	BOVA MARINA	1	FRANCAVILLA ANGITOLA	1	PARGHELIA	1
PISTICCI	1	BOVALINO	1	FRANCAVILLA MARITTIMA	1	PATERNO CALABRO	1
POLICORO	1	BRANCALFONE	1	FRANCICA	1	PAZZANO	1
POMARICO	1	BRIATICO	1	FRASCINETO	1	PEDACE	1
POTENZA	10	BROGNATURO	1	FUSCALDO	1	PEDIVIGLIANO	1
RAPOLLA	1	BRUZZANO ZEFFIRIO	1	GAGLIATO	1	PENTONE	1
RAPONE	8	BUONVICINO	1	GALATRO	1	PETILIA POLICASTRO	1
RIONERO IN VULTURE	1	CACCURI	1	GASPERINA	1	PETRIZZI	1
RIPACANDIDA	1	CALANNA	1	GERACE	1	PETRONA'	1
RIVELLO	1	CALOPEZZATI	1	GEROCARNE	1	PIANE CRATI	1
ROCCANOVA	1	CALOVETO	1	GIFFONE	1	PIANOPOLI	1
ROTONDA	1	CAMINI	1	GIMIGLIANO	1	PIETRAFITTA	1
ROTONDELLA	1	CAMPANA	1	GIOIA TAURO	1	PIETRAPAOA	1
RUOTI	1	CAMPO CALABRO	1	GIOIOSA IONICA	1	PIZZO	1
RUVO DEL MONTE	1	CANDIDONI	1	GIRIFALCO	1	PIZZONI	1
SALANDRA	1	CANNA	1	GIZZERIA	1	PLACANICA	1
SAN CHIRICO NUOVO	1	CANOLO	1	GRIMALDI	1	PLATACI	1
SAN CHIRICO RAPARO	1	CAPISTRANO	1	GRISOLIA	1	PLATANIA	1
SAN COSTANTINO ALBANESE	1	CARAFFA DEL BIANCO	1	GROTTERIA	1	PLATI'	1
SAN FELE	1	CARAFFA DI CATANZARO	1	GUARDAVALLE	1	POLIA	1
SAN GIORGIO LUCANO	1	CARDETO	1	GUARDIA PIEMONTESE	1	POLISTENA	1
SAN MARTINO D'AGRI	1	CARDINALE	1	IONADI	1	PORTIGLIOLA	1
SAN MAURO FORTE	1	CARERI	1	ISCA SULLO IONIO	1	PRAIA A MARE	1
SAN PAOLO ALBANESE	1	CARFIZZI	1	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	1	REGGIO DI CALABRIA	1
SAN SEVERINO LUCANO	1	CARIATI	1	JACURSO	1	RENDE	1
SANT'ANGELO LE FRATTE	1	CARLOPOLI	1	JOPPOLO	1	RIACE	1
SANT'ARCANGELO	1	CAROLEI	1	LAGANADI	1	RICADI	1
SARCONI	1	CARPANZANO	1	LAGO	1	RIZZICONI	1
SASSO DI CASTALDA	1	CASABONA	1	LAINO BORGO	1	ROCCA DI NETO	1
SATRIANO DI LUCANIA	1	CASIGNANA	1	LAINO CASTELLO	1	ROCCA IMPERIALE	1
SAVOIA DI LUCANIA	1	CASOLE BRUZIO	1	LAMEZIA TERME	1	ROCCABERNARDA	1
SCANZANO IONICO	1	CASSANO ALLO IONIO	1	LAPPANO	1	ROCCAFORTE DEL GRECO	1
SENISE	1	CASTELSILANO	1	LATTARICO	1	ROCCELLA IONICA	1
SPINOSO	1	CASTIGLIONE COSENTINO	1	LAUREANA DI BORRELLO	1	ROGGIANO GRAVINA	1
STIGLIANO	1	CASTROLIBERO	1	LIMBADI	1	ROGHUDI	1
TEANA	1	CASTROREGIO	1	LOCRI	1	ROGLIANO	1
TERRANOVA DI POLLINO	1	CASTROVILLARI	1	LONGOBARDI	1	ROMBIOLO	1
TITO	1	CATANZARO	1	LONGOBUCCO	1	ROSARNO	1
TOLVE	1	CAULONIA	1	LUNGRO	1	ROSE	1
TRAMUTOLA	1	CELICO	1	LUZZI	1	ROSETO CAPO SPULICO	1
TRECCHINA	1	CELLARA	1	MAGISANO	1	ROSSANO	1
TRICARICO	1	CENADI	1	MAIDA	1	ROTA GRECA	1
TRIVIGNO	1	CENTRACHE	1	MAIERA'	1	ROVITO	1
TURSI	1	CERCHIARA DI CALABRIA	1	MAIERATO	1	SAMO	1
VAGLIO BASILICATA	1	CERENZIA	1	MALITO	1	SAN BASILE	1
VALSINNI	1	CERISANO	1	MALVITO	1	SAN BENEDETTO ULLANO	1
VENOSA	1	CERVA	1	MAMMOLA	1	SAN CALOGERO	1
VIETRI DI POTENZA	1	CERVICATI	1	MANDATORICCIO	1	SAN COSMO ALBANESE	1
VIGGIANELLO	1	CERZETO	1	MANGONE	1	SAN COSTANTINO CALABRO	1
VIGGIANO	1	CESSANITI	1	MARANO MARCHESATO	1	SAN DEMETRIO CORONE	1
		CETRARO	1	MARANO PRINCIPATO	1	SAN DONATO DI NINEA	1
		CHIARAVALLE CENTRALE	1	MARCEDUSA	1	SAN FERDINANDO	1
		CICALA	1	MARCELLINARA	1	SAN FILI	1
		CIMINA'	1	MARINA DI GIOIOSA IONICA	1	SAN FLORO	1
		CINQUEFRONDI	1	MAROPATI	1	SAN GIORGIO ALBANESE	1
		CIRO'	1	MARTIRANO	1	SAN GIORGIO MORGETO	1
		CIRO' MARINA	1	MARTIRANO LOMBARDO	1	SAN GIOVANNI DI GERACE	1
		CITTANOVA	1	MARTONE	1	SAN GIOVANNI IN FIORE	1
		CIVITA	1	MARZI	1	SAN GREGORIO D'IPPONA	1
		CLETO	1	MELICUCCA'	1	SAN LORENZO	1
		COLOSIMI	1	MELICUCCO	1	SAN LORENZO BELLIZZI	1
		CONDOFURI	1	MELISSA	1	SAN LORENZO DEL VALLO	1
		CONFLENTI	1	MELITO DI PORTO SALVO	1	SAN LUCA	1
		CORIGLIANO CALABRO	1	MENDICINO	1	SAN LUCIDO	1
		CORTALE	1	MESORACA	1	SAN MANGO D'AQUINO	1
		COSENZA	1	MIGLIERINA	1	SAN MARCO ARGENTANO	1
		COSOLETO	1	MILETO	1	SAN MARTINO DI FINITA	1
		COTRONEI	1	MOLOCHIO	1	SAN MAURO MARCHESATO	1
		CROPALATI	1	MONASTERACE	1	SAN NICOLA ARCELLA	1
		CROPANI	1	MONGIANA	1	SAN NICOLA DA CRISSA	1
		CROSIA	1	MONGRASSANO	1	SAN NICOLA DELL'ALTO	1
		CROTONE	1	MONTALTO UFFUGO	1	SAN PIETRO A MAIDA	1
		CRUCOLI	1	MONTAURIO	1	SAN PIETRO APOSTOLO	1
		CURINGA	1	MONTABELLO IONICO	1	SAN PIETRO DI CARIDA'	1
		CUTRO	1	MONTATEGIORDANO	1	SAN PIETRO IN AMANTEA	1
		DASA'	1	MONTIPAONE	1	SAN PIETRO IN GUARANO	1
		DAVOLI	1	MONTEROSSO CALABRO	1	SAN PROCOPIO	1
		DECOLLATURA	1	MORANO CALABRO	1	SAN ROBERTO	1
		DELIANUOVA	1	MORMANNO	1	SAN SOSTENE	1
		DIAMANTE	1	MOTTA SAN GIOVANNI	1	SAN SOSTI	1
		DINAMI	1	MOTTA SANTA LUCIA	1	SAN VINCENZO LA COSTA	1
		DIPIGNANO	1	MOTTAFFOLLONE	1	SAN VITO SULLO IONIO	1
		DOMANICO	1	NARDODIPACE	1	SANGINETO	1
		DRAPPA	1	NICOTERA	1	SANTA CATERINA ALBANESE	1
		FABRIZIA	1	NOCARA	1	SANTA CATERINA DELLO IONIO	1
		FAGNANO CASTELLO	1	NOCERA TIRINESE	1	SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	1
		FALCONARA ALBANESE	1	OLIVADI	1	SANTA DOMENICA TALAO	1
		FALFARNA	1	OPPIDO MAMERTINA	1	SANTA MARIA DFL CEDRO	1
		FEROLETO ANTICO	1	ORIOLO	1	SANTA SFVERINA	1
		FEROLETO DELLA CHIESA	1	ORSOMARSO	1	SANTA SOFIA DEPIRO	1
		FERRUZZANO	1	PALERMITI	1	SANTAGATA DEL BIANCO	1
		FIGLINE VEGLIATURO	1	PALIZZI	1	SANTAGATA DI ESARO	1
		FILADELFIA	1	PALLAGORIO	1	SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	1
		FILANDARI	1	PALMI	1	SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	1
		FILOGASO	1	PALUDI	1	SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	1

## REGIONE CALABRIA

ACQUAFORMOSA  
ACQUAPPESA  
ACQUARO  
ACRI  
AFRICO  
AGNANA CALABRA  
AIELLO CALABRO  
AJETA  
ALBI  
ALBIDONA  
ALESSANDRIA DEL CARRETTO  
ALTILIA  
ALTOMONTE  
AMANTEA  
AMARONI  
AMATO  
AMENDOLARA  
ANDALI  
ANOIA  
ANTONIMINA  
APRIGLIANO  
ARDORE  
ARENA  
ARGUSTO  
BADOLATO  
BAGALADI  
BAGNARA CALABRA  
BELCASTRO  
BELMONTE CALABRO  
BELSITO  
BELVEDERE DI SPINELLO  
BELVEDERE MARITTIMO  
BENESTARE  
BIANCHI  
BIANCO  
BISIGNANO  
BIVONGI  
BOCCHIGLIERO

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

SANTILARIO DELLO IONIO	ANGRI	CASTEL SAN LORENZO	GRUMO NEVANO
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	APICE	CASTEL VOLTURNO	GUARDIA LOMBARDI
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	APOLLOSA	CASTELLCIVITA	GUARDIA SANFRAMONDI
SANTONOFRIO	AQUARA	CASTELFRANCI	ISCHIA
SARACENA	AQUILONIA	CASTELFRANCO IN MISCANO	ISPANI
SATRIANO	ARIANO IRPINO	CASTELLABATE	LACCO AMENO
SAVELLI	ARIENZO	CASTELLAMMARE DI STABIA	LACEDONIA
SCALA COELI	ARPAIA	CASTELLO DEL MATESE	LAPIO
SCALLA	ARPAISE	CASTELLO DI CISTERNA	LAUREANA CILENTO
SCANDALE	ARZANO	CASTELNUOVO CILENTO	LAURINO
SCIDO	ASCEA	CASTELNUOVO DI CONZA	LAURITO
SCIGLIANO	ATENA LUCANA	CASTELPAGANO	LAURO
SCILLA	ATRANI	CASTELPOTO	LAVIANO
SELLIA	ATRIPALDA	CASTELVENERE	LETINO
SELLIA MARINA	AULETTA	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	LETTERE
SEMINARA	AVELLA	CASTELVETERE SUL CALORE	LIBERI
SERRA D'AIELLO	AVELLINO	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	LIMATOLA
SERRA PEDACE	AVERSA	CAUTANO	LIONI
SERRA SAN BRUNO	BACOLI	CAVA DE' TIRRENI	LIVERI
SERRASTRETTA	BAGNOLI IRPINO	CELLE DI BULGHERIA	LUOGOSANO
SERRATA	BAIA E LATINA	CELLOLE	LUSCIANO
SERSALE	BAIANO	CENTOLA	LUSTRA
SETTINGIANO	BARANO D'ISCHIA	CEPPALONI	MACERATA CAMPANIA
SIDERNO	BARONISSI	CERASO	MADDALONI
SIMBARIO	BASELICE	CERCOLA	MAGLIANO VETERE
SIMERI CRICHI	BATTIPAGLIA	CERRETO SANNITA	MAIORI
SINOPOLI	BELLIZZI	CERVINARA	MANOCALZATI
SORBO SAN BASILE	BELLONA	CERVINO	MARANO DI NAPOLI
SORIANELLO	BELLOSQUARDO	CESA	MARCIANISE
SORIANO CALABRO	BENEVENTO	CESINALI	MARIGLIANELLA
SOVERATO	BISACCIA	CETARA	MARIGLIANO
SOVERIA MANNELLI	BONEA	CHIANCHI	MARZANO APPIO
SOVERIA SIMERI	BONITO	CHUSANO DI SAN DOMENICO	MARZANO DI NOLA
SPADOLA	BOSCOREALE	CICCIANO	MASSA DI SOMMA
SPEZZANO ALBANESE	BOSCOTRECASE	CICERALE	MASSA LUBRENSE
SPEZZANO DELLA SILA	BRACIGLIANO	CIMITILE	MELITO DI NAPOLI
SPEZZANO PICCOLO	BRIASCIANO	CIORI ANO	MELITO IRPINO
SPILINGA	BUCCIANO	CIRCELLO	MELIZZANO
SQUILLACE	BUCCHINO	COLLE SANNITA	MERCATO SAN SEVERINO
STAITI	BUONABACOLO	COLLIANO	MERCOGLIANO
STALETTI	BUONALBERGO	COMIZIANO	META
STILFANACONI	CAGGIANO	CONCA DEI MARINI	MIGNANO MONTE LUNGO
STIGNANO	CAIANELLO	CONCA DELLA CAMPANIA	MINORI
STILO	CAIAZZO	CONTRADA	MIRABELLA ECLANO
STRONGOLI	CAIRANO	CONTRONE	MOIANO
TARSIA	CAIVANO	CONTURSI TERME	MOIO DELLA CIVITELLA
TAURIANOVA	CALABRUTTO	CONZA DELLA CAMPANIA	MOLINARA
TAVERNA	CALITRI	CORBARA	MONDRAGONE
TERRANOVA DA SIBARI	CALVANICO	CORLETO MONFORTE	MONTAGUTO
TERRANOVA SAPPO MINULIO	CALVI	CRISPANO	MONTANO ANTILIA
TERRAVECCHIA	CALVI RISORTA	CUCCARO VETERE	MONTE DI PROCIDA
TIRIGLIO	CALVIZZANO	CURTI	MUNILE SAN GIACOMO
TORANO CASTELLO	CAMEROTA	CUSANO MUTRI	MONTECALVO IRPINO
TORRE DI RUGGIERO	CAMIGLIANO	DOMICELLA	MONTECORICE
TORTORA	CAMPAGNA	DRAGONI	MONTECORVINO PUGLIANO
TREBISACCE	CAMPOLATTARO	DUGENTA	MONTECORVINO ROVELLA
TRENTA	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	DURAZZANO	MONTEFALCIONE
TROPEA	CAMPORA	EBOLI	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE
UMBRIATICO	CAMPOSANO	FRICO ANO	MONTEFORTE CILENTO
VACCARIZZO ALBANESE	CANCELLI O ED ARNONE	FAICCHIO	MONTEFORTE IRPINO
VALLEFIORITA	CANDIDA	FALCIANO DEL MASSICO	MONTEFREDANE
VALLELONGA	CANNALONGA	FELITTO	MONTEFUSCO
VARAPODIO	CAPACCIO	FISCIANO	MONTELLA
VAZZANO	CAPODRISE	FLUMERI	MONTAMARANO
VERBICARO	CAPOSELE	FOGLIANISL	MONTÉMILETTO
VIRZINO	CAPRI	FOIANO DI VAL FORTORE	MONTESANO SULLA MARCELLANA
VIBO VALENTIA	CAPRIATI A VOLTURNO	FONTANAROSA	MONTESARCHIO
VILLA SAN GIOVANNI	CAPRIGLIA IRPINA	FONTEGRECA	MONTEVERDE
VILLAPIANA	CAPUA	FORCHIA	MONTORO INFERIORE
ZACCANOPOLI	CARBONARA DI NOLA	FORINO	MONTORO SUPERIORE
ZAGARISE	CARDITO	FORIO	MORCONE
ZAMBRONE	CARIFE	FORMICOLA	MORIGERATI
ZUMPARO	CARINARO	FRAGNETO L'ABATE	MORRA DE SANCTIS
ZUNGRI	CARINOLA	FRAGNETO MONFORTE	MOSCHIANO
	CASAGIOVE	FRANCOLISE	MUGNANO DEL CARDINALE
	CASAL DI PRINCIPE	FRASSO TIFESINO	MUGNANO DI NAPOLI
	CASAL VELINO	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI
	CASALBORE	FRATTAMINORE	NOCERA INFERIORE
	CASALBUONO	FRIGENTO	NOCERA SUPERIORE
	CASALDUNI	FRIGNANO	NOLA
	CASALETTO SPARTANO	FURORE	NOVI VELIA
	CASALNUOVO DI NAPOLI	FUTANI	NUSCO
	CASALUCE	GALLO MATESE	OGGIASTRO CILENTO
	CASAMARCANO	GALLUCCIO	OLEVANO SUL TUSCIANO
	CASAMICCIOLA TERME	GESUALDO	OLIVETO CITRA
	CASANDRINO	GIANO VETUSTO	OMIGNANO
	CASAPESENNA	GIFFONI SEI CASALI	ORRIA
	CASAPULLA	GIFFONI VALLE PIANA	ORTA DI ATELLA
	CASAVATORE	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	OSPEDALETTO D'AI PINOLO
	CASSELLE IN PITTARI	GIOI	OTTATI
	CASERTA	GIOIA SANNITICA	OTTAVIANO
	CASOLA DI NAPOLI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	PADULA
	CASORIA	GIUNGO	PADULI
	CASSANO IRPINO	GRAGNANO	PAGANI
	CASTEL BARONIA	GRAZZANISE	PAGO DEL VALLO DI LAURO
	CASTEL CAMPAGNANO	GRECI	PAGO VEHANO
	CASTEL DI SASSO	GRICIGNANO DI AVERSA	PALMA CAMPANIA
	CASTEL MORRONE	GROTTAMINARDA	PALOMONTE
	CASTEL SAN GIORGIO	GROTTOLELLA	PANNARANO

## **REGIONE CAMPANIA**

ACERNO	ANGRI
ACERRA	APICE
AFRAGOLA	APOLLOSA
AGEROLA	AQUARA
AGROPOLI	AQUILONIA
AIELLO DEL SABATO	ARIANO IRPINO
AILANO	ARIENZO
AIROLA	ARPAIA
ALBANELLA	ARPAISE
ALFANO	ARZANO
ALIFE	ASCEA
ALTAVILLA IRPINA	ATENA LUCANA
ALTAVILLA SILENTINA	ATRANI
ALVIGNANO	ATRIPALDA
AMALFI	AULETTA
AMOROSI	AVELLA
ANACAPRI	AVELLINO
ANDRI	AVERSA
	BACOLI
	BAGNOLI IRPINO
	BAIA E LATINA
	BAIANO
	BARANO D'ISCHIA
	BARONISSI
	BASELICE
	BATTIPAGLIA
	BELLIZZI
	BELLONA
	BELLOSQUARDO
	BENEVENTO
	BISACCIA
	BONEA
	BONITO
	BOSCOREALE
	BOSCOTRECASE
	BRACIGLIANO
	BRIASCIANO
	BUCCIANO
	BUCCHINO
	BUONABACOLO
	BUONALBERGO
	CAGGIANO
	CAIANELLO
	CAIAZZO
	CAIRANO
	CAIVANO
	CALABRUTTO
	CALITRI
	CALVANICO
	CALVI
	CALVI RISORTA
	CALVIZZANO
	CAMEROTA
	CAMIGLIANO
	CAMPAGNA
	CAMPOLATTARO
	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
	CAMPORA
	CAMPOSANO
	CANCELLI O ED ARNONE
	CANDIDA
	CANNALONGA
	CAPACCIO
	CAPODRISE
	CAPOSELE
	CAPRI
	CAPRIATI A VOLTURNO
	CAPRIGLIA IRPINA
	CAPUA
	CARBONARA DI NOLA
	CARDITO
	CARIFE
	CARINARO
	CARINOLA
	CASAGIOVE
	CASAL DI PRINCIPE
	CASAL VELINO
	CASALBORE
	CASALBUONO
	CASALDUNI
	CASALETTO SPARTANO
	CASALNUOVO DI NAPOLI
	CASALUCE
	CASAMARCANO
	CASAMICCIOLA TERME
	CASANDRINO
	CASAPESENNA
	CASAPULLA
	CASAVATORE
	CASSELLE IN PITTARI
	CASERTA
	CASOLA DI NAPOLI
	CASORIA
	CASSANO IRPINO
	CASTEL BARONIA
	CASTEL CAMPAGNANO
	CASTEL DI SASSO
	CASTEL MORRONE
	CASTEL SAN GIORGIO



— 424 —

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

TREPPA CARNICO	1	CASTEL DI TORA	1	LATERA	1	ROCCA CANTERANO	1
TREPPA GRANDE	1	CASTEL GANDOLFO	1	LATINA	1	ROCCA D'ARCE	1
TRICESIMO	1	CASTEL MADAMA	1	LENOLA	1	ROCCA DI CAVE	1
TRIESTE	1	CASTEL SAN PIETRO ROMANO	1	LEONFESSA	1	ROCCA DI PAPA	1
TRIVIGNANO UDINESE	1	CASTEL SANT'ANGELO	1	LICENZA	1	ROCCA MASSIMA	1
TURRIACO	1	CASTEL SANT'ELIA	1	LONGONE SABINO	1	ROCCA PRIORA	1
UDINE	1	CASTELFORTE	1	LUBRIANO	1	ROCCA SANTO STEFANO	1
VAJONT	1	CASTELLIRI	1	MAENZA	1	ROCCA SINIBALDA	1
VALVASONE	1	CASTELNUOVO DI FARFA	1	MAGLIANO ROMANO	1	ROCCAGIOVINE	1
VARMO	10	CASTELNUOVO DI PORTO	1	MAGLIANO SABINA	1	ROCCAGORGA	1
VENZONE	1	CASTELNUOVO PARANO	1	MANDELA	1	ROCCANTICA	1
VERZEGNIS	1	CASTIGLIONE IN TEVERINA	1	MANZIANA	1	ROCCASECCA	1
VILLA SANTINA	1	CASTRO DEI VOLSCI	1	MARANO EQUO	1	ROCCASECCA DEI VOLSCI	1
VILLA VICENTINA	1	CASTROCELEO	10	MARCELLINA	1	ROIATE	1
VILLESSE	1	CAVE	1	MARCESELLI	1	ROMA	5
VISCO	1	CECCANO	1	MARINO	1	RONCIGLIONE	1
VITO D'ASIO	1	CELLENO	8	MARTA	1	ROVIANO	1
VIVARO	8	CELLERE	1	MAZZANO ROMANO	1	SABAUDIA	1
ZOPPOLA	1	CEPRANO	1	MENTANA	1	SACROFANO	1
ZUGLIO	1	CERRETO LAZIALE	1	MICIGLIANO	1	SALISANO	1
		CERVARA DI ROMA	1	MINTURNO	1	SAMBUCI	1
		CERVARO	1	MOMPEO	1	SAN BIAGIO SARACINISCO	1
		CERVETERI	1	MONTALTO DI CASTRO	1	SAN CESAREO	1
		CIAMPINO	1	MONTASOLA	1	SAN DONATO VAL DI COMINO	1
		CICILIANO	1	MONTE PORZIO CATONE	1	SAN FELICE CIRCEO	1
		CINETO ROMANO	1	MONTE ROMANO	1	SAN GIORGIO A LIRI	1
		CISTERNA DI LATINA	1	MONTE SAN BIAGIO	1	SAN GIOVANNI INCARICO	1
		CITTADUCALE	1	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	1	SAN GREGORIO DA SASSOLA	1
		CITTAREALE	1	MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	1	SAN LORENZO NUOVO	1
		CIVITA CASTELLANA	1	MONTEBUONO	1	SAN POLO DEI CAVALIERI	1
		CIVITAVECCHIA	1	MONTECOMPATRI	1	SAN VITO ROMANO	1
		CIVITELLA D'AGLIANO	1	MONTEFIASCONE	1	SAN VITTORE DEL LAZIO	1
		CIVITELLA SAN PAOLO	1	MONTEFLAVIO	1	SANTA MARINELLA	1
		COLFELICE	1	MONTELANICO	1	SANTAMBROGIO SUL GARIGLIANO	1
		COLLALTO SABINO	1	MONTELEONE SABINO	1	SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	1
		COLLE DI TORA	1	MONTELIBRETTI	1	SANT'ANGELO ROMANO	1
		COLLE SAN MAGNO	1	MONTENERO SABINO	1	SANT'APOLLINARE	1
		COLLEFERRO	1	MONTEROSI	1	SANT'ELIA FIUMERAPIDO	1
		COLLEGIOVE	1	MONTETOTONDO	1	SANTI COSMA E DAMIANO	1
		COLLEPARDO	1	MONTOPOLI DI SABINA	1	SANTOPADRE	1
		COLLEVECCHIO	1	MONTORIO ROMANO	1	SANTORESTE	1
		COLLI SUL VELINO	1	MORICONE	1	SARACINESCO	1
		COLONNA	1	MORLUPO	1	SCANDRIGLIA	1
		CONCERNANO	1	MOROLO	1	SEGNI	1
		CONFIGNI	1	MORRO REATINO	1	SELCI	1
		CONTIGLIANO	1	NAZZANO	1	SERMONETA	1
		CORCHIANO	1	NEMI	1	SERRONE	1
		CORENO AUSONIO	1	NELPI	1	SETTEFRATI	1
		CORI	1	NEROLA	1	SEZZE	1
		COTTANELLO	1	NESPOLO	1	SGURGOLA	1
		ESPERIA	1	NETTUNO	1	SONNINO	1
		FABRICA DI ROMA	1	NORMA	1	SORA	1
		FALERIA	1	OLEVANO ROMANO	1	SORIANO NEL CIMINO	1
		FALVATERRA	1	ONANO	1	SPERLONGA	1
		FARA IN SABINA	1	ORIOLO ROMANO	1	SPIGNO SATURNIA	1
		FARNESE	1	ORTE	1	STIMIGLIANO	1
		FERENTINO	1	ORVINIO	1	STRANGOLAGALLI	1
		FIAMIGNANO	1	PAGANICO	1	SUBIACO	1
		FIANO ROMANO	1	PALESTRINA	1	SUPINO	1
		FILACCIANO	1	PALIANO	1	SUTRI	1
		FILETTINO	1	PALOMBARA SABINA	1	TARANO	1
		FIUGGI	1	PASTENA	1	TARQUINIA	1
		FIUMICINO	1	PATRICA	1	TERELLE	1
		FONDI	1	PERCILE	1	TERRACINA	1
		FONTANA LIRI	1	PESCOROCCHIANO	1	TESSENNANO	1
		FONTECHIARI	1	PESCOSOLIDO	1	TIVOLI	1
		FORANO	1	PETRELLA SALTO	1	TOFFIA	1
		FORMELLO	1	PIANSANO	1	TOLFA	1
		FORMIA	1	PICINISCO	1	TORRE CAJETANI	1
		FRASCATI	1	PICO	1	TORRI IN SABINA	1
		FRASSO SABINO	1	PIEDIMONTE SAN GERMANO	1	TORRICE	1
		FROSINONE	1	PIGLIO	1	TORRICELLA IN SABINA	1
		FUMONE	1	PIGNATARO INTERAMNA	1	TORRITA TIBERINA	1
		GAETA	1	PISONIANO	1	TREVI NEL LAZIO	1
		GALLESE	1	POFI	1	TREVIGNANO ROMANO	1
		GALLICIANO NEL LAZIO	1	POGGIO BUSTONE	1	TRIVIGLIANO	1
		GALLINARO	1	POGGIO CATINO	1	TURANIA	1
		GAVIGNANO	1	POGGIO MIRTETO	1	TUSCANIA	1
		GENAZZANO	10	POGGIO MOIANO	1	VACONE	1
		GENZANO DI ROMA	1	POGGIO NATIVO	1	VALENTANO	1
		GERANO	1	POGGIO SAN LORENZO	1	VALLECORSIA	1
		GIULIANO DI ROMA	1	POLI	1	VALLEMAIO	1
		GORGA	1	POMEZIA	1	VALLEPIETRA	1
		GRADOLI	1	PONTECORVO	1	VALLERANO	1
		GRAFFIGNANO	1	PONTINIA	1	VALLEROTONDA	1
		GRECCIO	1	PONZA	1	VALLINFREDA	1
		GROTTAFERRATA	1	PONZANO ROMANO	1	VALMONTONE	1
		GROTTE DI CASTRO	1	POSTA	1	VARCO SABINO	1
		GUARCINO	1	POSTA FIBRENO	1	VASANELLO	1
		GUIDONIA MONTECELO	1	POZZAGLIA SABINA	1	VEJANO	1
		ISCHIA DI CASTRO	1	PRIVERNO	1	VELLETRI	1
		ISOLA DEL LIRI	1	PROCEANO	1	VENTOTENE	1
		ITRI	1	PROSEDI	1	VEROLI	1
		JENNE	1	RIANO	1	VETRALLA	1
		LABICO	1	RIETI	1	VICALVI	1
		LABRO	1	RIGNANO FLAMINIO	1	VICO NEL LAZIO	1
		LADISPOLI	1	RIOFREDDO	1	VICOVARO	1
		LANUVIO	1	RIPI	1	VIGNANELLO	1
		LARIANO	1	RIVODULTRI	1	VILLA LATINA	1

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA  
VILLA SANTA LUCIA  
VILLA SANTO STEFANO  
VITERBO  
VITICUSO  
VITORCHIANO  
VIVARO ROMANO  
ZAGAROLO

## **REGIONE LIGURIA**

AIROLE  
ALASSIO  
ALBENGA  
ALBISOLA MARINA  
ALBISOLA SUPERIORE  
ALTARE  
AMEGLIA  
ANDORA  
APRICALE  
AQUILA DI ARROSCIA  
ARCOLA  
ARENZANO  
ARMO  
ARNASCO  
AURIGO  
AVEGNO  
BADALUCCO  
BAIARDO  
BALESTRINO  
BARDINETO  
BARGAGLI  
BIVERRINO  
BOGLIASCO  
BOISSANO  
BOLANO  
BONASSOLA  
BORDIGHERA  
BORGHETTO D'ARROSCIA  
BORGHETTO DI VARA  
BORGHETTO SANTO SPIRITO  
BORGIO VEREZZI  
BORGOMARO  
BORMIDA  
BORZONASCA  
BRUGNATO  
BUSALLA  
CAIRO MONTENOTTE  
CALICE AL CORNUVIGLIO  
CALICE LIGURE  
CALIZZANO  
CAMOGLI  
CAMPO LIGURE  
CAMPOMORONE  
CAMPOROSSO  
CARASCO  
CARAVONICA  
CARCARE  
CARPASIO  
CARRO  
CARRODANO  
CASANOVA LERRONE  
CASARZA LIGURE  
CASELLA  
CASTEL VITTORIO  
CASTELBIANCO  
CASTELLARO  
CASTELNUOVO MAGRA  
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA  
CASTIGLIONE CHIAVARESE  
CELLE LIGURE  
CENGIO  
CERANESI  
CERIALF  
CERIANA  
CERVO  
CISIO  
CHIAVARI  
CHIASANICO  
CHIASAVECCHIA  
CICAGNA  
CIPRESSA  
CISANO SUL NEVA  
CIVEZZA  
COGOLETO  
CORGORNO  
COREGLIA LIGURE  
COSIO DI ARROSCIA  
COSSERIA  
COSTARAINERA  
CROCEGLIESCHI  
DAVAGNA  
DEGO  
DEIVA MARINA

DIANO ARENTINO  
DIANO CASTELLO  
DIANO MARINA  
DIANO SAN PIETRO  
DOLCEACQUA  
DOLCEDO  
ERLI  
FASCIA  
FAVATE DI MALVARO  
FINALF LIGURE  
FOLLO  
FONTANIGORDA  
FRAMURA  
GARLEDA  
GENOVA  
GIUSTENICE  
GIUSVALLA  
GORRETO  
IMPERIA  
ISOLA DEL CANTONE  
ISOLABONA  
LA SPEZIA  
LAIGUEGLIA  
LAVAGNA  
LEIVI  
LERICI  
LEVANTO  
LOANO  
LORSICA  
LUCINASCO  
LUMARZO  
MAGLIULO  
MAISSANA  
MALLARE  
MASSONE  
MASSIMINO  
MFI  
MENDATICA  
MEZZANFEO  
MIGNANEGLIO  
MILLESIMO  
MIOGLIA  
MOCONESI  
MOLINI DI TRIORA  
MONEGLIA  
MONTALTO LIGURE  
MONTEBRUNO  
MONTEGROSSO PIAN LATTE  
MONTEROSSO AL MARE  
MONTGGIO  
MURIALDO  
NASINO  
NE  
NEIRONE  
NOLI  
OLIVETTA SAN MICHELE  
ONZO  
ORCO FEGUINO  
ORLERO  
ORTONOVO  
ORTOVERO  
OSIGLIA  
OSPEDALETTI  
PALLARE  
PERINALDO  
PIANA CRISIA  
PIETRA LIGURE  
PIETRABRUNA  
PIEVE DI TICO  
PIEVE LIGURE  
PIGNA  
PIGNONE  
PLODIO  
POMPEIANA  
PONTEDASSIO  
PONTINVREA  
PORNASSIO  
PORTOFINO  
PORTOVENERE  
PREFE  
PROPATA  
QUILIANO  
RANZO  
RAPALLO  
RECCO  
REZZO  
REZZOAGLIO  
RIALTO  
RICCO DEL GOLFO DI SPEZIA  
RIOMAGGIORE  
RIVA LIGURE  
ROCCAVIGNALE  
ROCCETTA DI VARA  
ROCCETTA NERVINA  
RONCO SCRIVIA  
RONDANINA  
ROSSIGLIONE  
ROVEGNO  
SAN BARTOLOMEO AL MARE

SAN BIAGIO DELLA CIMA  
SAN COLOMBANO CERTENOLI  
SAN LORENZO AL MARE  
SAN REMO  
SANTA MARGHERITA LIGURE  
SANTO STEFANO AL MARE  
SANTO STEFANO D'AVETO  
SANTO STEFANO DI MAGRA  
SANTOLCESE  
SARZANA  
SASSELLO  
SAVIGNONE  
SAVONA  
SEBORGIA  
SERRA RICCO  
SESTA GODANO  
SESTRI LEVANTE  
SOLDANO  
SORI  
SPOTORNO  
STELLA  
STELLANELLO  
TAGGIA  
TERZORIO  
TESTICO  
TIGLIETO  
TOIRANO  
TORRIGLIA  
TOVO SAN GIACOMO  
TRIBOGNA  
TRIORA  
URBE  
USCIO  
VADO LIGURE  
VALBREVENNA  
VALLEBONA  
VALLEBONA  
VARAZZE  
VARESE LIGURE  
VASIA  
VENDONE  
VENTIMIGLIA  
VERNAZZA  
VESSALICO  
VEZZANO LIGURE  
VEZZI PORTO  
VILLA FARALDI  
VILLANOVA D'ALBENGA  
VOBBIA  
ZIGNAGO  
ZOAGLI  
ZUCCARELLO

## **REGIONE LOMBARDIA**

ABBADIA CERRETO  
ABBADIA LARIANA  
ABBATEGRASSO  
ACQUAFREDDA  
ACQUANEGRA CREMONENSE  
ACQUANEGRA SUL CHIÈSE  
ADRARA SAN MARTINO  
ADRARA SAN ROCCO  
ADRO  
AGNADELLO  
AGNOSINE  
AGRA  
AGRATE BRIANZA  
AICURZIO  
AIRUNO  
ALAUNA  
ALBAIRATE  
ALBANO SANT'ALESSANDRO  
ALBAREDO ARNABOLDI  
ALBAREDO PER SAN MARCO  
ALBAVILLA  
ALBESE CON CASSANO  
ALBIATE  
ALBINO  
ALBIOLO  
ALBIZZATE  
ALBONESE  
ALBOSAGGIA  
ALBUZZANO  
ALFIANELLO  
ALGUA  
ALME  
ALMENNO SAN BARTOLOMEO  
ALMENNO SAN SALVATORE  
ALSERIO  
ALZANO LOMBARDO  
ALZATE BRIANZA  
AMBIVERE  
ANDALO VALTELLINO  
ANFO

ANGERA  
ANGOLO TERME  
ANNICCO  
ANNONE DI BRIANZA  
ANTEGNATE  
ANZANO DEL PARCO  
APPIANO GENTILE  
APRICA  
ARCENE  
ARCISATE  
ARCONATE  
ARCORE  
ARDENNO  
ARDESIO  
ARENA PO  
ARESE  
ARREGNO  
ARI UNO  
AROSIO  
ARSAGO SEPRIO  
ARTOGNE  
ARZAGO D'ADDA  
ASOLA  
ASSAGO  
ASSO  
AVERARA  
AVIATICO  
AZZANELLO  
AZZANO MELLA  
AZZANO SAN PAOLO  
AZZATE  
AZZIO  
AZZONE  
BADIA PAVESE  
BAGNARIA  
BAGNATICA  
BAGNOLO CREMASCO  
BAGNOLO MELLA  
BAGNOLO SAN VITO  
BAGOLINO  
BAL LABIO  
BARASSO  
BARBARIGA  
BARBATA  
BARBIANELLO  
BARDOLLO  
BAREGGIO  
BARGHE  
BARIANO  
BARLASSINA  
BARNI  
BARZAGO  
BARZANA  
BARZANO  
BARZIO  
BASCAPÉ  
BASIANO  
BASiglio  
BASSANO BRESCIANO  
BASTIDA DE'DOSSI  
BASTIDA PANCARANA  
BATTUDA  
BEDERO VALCuvia  
BEDIZIOLE  
BIDULITA  
BELGIOIOSO  
BELLAGIO  
BELLANO  
BELLINZAGO LOMBARDO  
BELLUSCO  
BEMA  
BENE LARIO  
BERBENNO  
BERBENNO DI VALTELLINA  
BEREGAZZO CON FIGLIARO  
BEREGUARDO  
BERGAMO  
BERLINGO  
BERNAREGGIO  
BERNATE TICINO  
BERTONICO  
BERZO DEMO  
BERZO INFERIORE  
BERZO SUPERIORE  
BESANA IN BRIANZA  
BESANO  
BESATE  
BESINATE  
BISOZZO  
BIANDRONNO  
BIANZANO  
BIANZONE  
BIASSONO  
BIENNO  
BIGARFI  
BINAGO  
BINASCO  
BIONE  
BISUSCHIO

**Territorialità del comparto manifatturiero  
della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

BIZZARONE	1	CALVAGESE DELLA RIVIERA	1	CASSINA RIZZARDI	1	CIGOLE	.
BLELLO	.	CALVATONE	1	CASSINA VALSASSINA	1	CILAVEGNA	10
BLESSAGNO	.	CALVENZANO	1	CASSINETTA DI LUGAGNANO	10	CIMBERGO	1
BLEVIO	1	CALVIGNANO	1	CASSOLNOVO	10	CINGIA DE'BOTTI	1
BODIO LOMNAGO	1	CALVIGNASCO	1	CASTANA	1	CINISELLO BALSAMO	1
BOFFALORA D'ADDA	1	CALVISANO	1	CASTANO PRIMO	10	CINO	1
BOFFALORA SOPRA TICINO	1	CAMAIRAGO	.	CASTEGGIO	.	CIRIMIDO	.
BOLGARE	1	CAMBIAGO	12	CASTEGNATO	.	CISANO BERGAMASCO	1
BOLLATE	1	CAMERATA CORNELLO	1	CASTEL D'ARIO	1	CISERANO	12
BOLTIERE	.	CAMISANO	1	CASTEL GABBIANO	1	CISLAGO	.
BONATE SOPRA	.	CAMPAGNOLA CREMASCA	1	CASTEL GOFFREDO	1	CISLIANO	.
BONATE SOTTO	.	CAMPARADA	1	CASTEL MELLA	1	CITTIGLIO	.
BONEMERSE	.	CAMPIONE D'ITALIA	.	CASTEL ROZZONE	1	CIVATE	1
BORDOLANO	11	CAMPODOLCINO	.	CASTELBELFORTE	.	CIVENNA	1
BORGARELLO	1	CAMPOSPINOSO	.	CASTELCOVATI	.	CIVIDATE AL PIANO	1
BORGHEITTO LODIGIANO	1	CANDIA LOMELLINA	12	CASTELDIDONE	.	CIVIDATE CAMUNO	1
BORGIO DI TERZO	1	CANEGRATE	.	CASTELLANZA	.	CIVO	.
BORGIO PRILO	1	CANEVINO	.	CASTELLEONE	12	CLAINO CON OSTENO	.
BORGIO SAN GIACOMO	.	CANNETO PAVESE	.	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	.	CLIVIO	.
BORGIO SAN GIOVANNI	.	CANNETO SULL'OGLIO	1	CASTELLI CALEPIO	1	CLUSONE	.
BORGIO SAN SIRO	.	CANONICA D'ADDA	1	CASTELLO CABIAGLIO	1	COCCAGLIO	12
BORGOFORTE	.	CANTELO	.	CASTELLO D'AGOGNA	10	COCOQUO-TREVISAGO	1
BORGOFRANCO SUL PO	.	CANTU'	1	CASTELLO DELL'ACQUA	.	CODEVILLA	10
BORGORATTO MORMOLO	1	CANZO	.	CASTELLO DI BRIANZA	12	CODOGNO	1
BORGOSATOLLO	1	CAPERGNANICA	.	CASTELL'UCCHIO	.	COGLIATE	.
BORMIO	1	CAPIAGO INTIMIANO	.	CASTELMARTE	.	COLERE	.
BORNASCO	1	CAPIZZONE	1	CASTELNOVETTO	1	COLICO	.
BORNO	1	CAPO DI PONTE	.	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	.	COLLE BRIANZA	.
BOSISIO PARINI	1	CAPONAGO	1	CASTELNUOVO BOZZENTE	12	COLLEBEATO	12
BOSNASCO	1	CAPOVALLE	1	CASTELSEPRIO	8	COLLIO	8
BOSSICO	1	CAPPELLA CANTONE	1	CASTELVECCANA	1	COLOGNE	8
BOTTANUCO	1	CAPPELLA DE'PICENARDI	10	CASTELVERDE	10	COLOGNO AL SERIO	1
BOTTICINO	.	CAPRALBA	1	CASTELVISCONTI	1	COLOGNO MONZESE	.
BOVEGNO	8	CAPRIANO DEL COLLE	10	CASTENEDOLO	.	COLONNO	.
BOVEZZO	1	CAPRIATE SAN GERVASIO	1	CASTIGLIONE D'ADDA	1	COLORINA	.
BOVISIO-MASCIAGO	1	CAPRINO BERGAMASCO	1	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	1	COLTURANO	.
BOZZOLO	10	CAPRIOLO	1	CASTIGLIONE D'INTELLI	1	COLZATE	10
BRACCA	1	CARATE BRIANZA	1	CASTIGLIONE OLONA	.	COMABIO	1
BRALLO DI PREGOLA	.	CARATE URIO	.	CASTIONE ANDEVENNO	.	COMAZZO	.
BRANDICO	1	CARAVAGGIO	.	CASTIONE DELLA PRESOLANA	1	COMERIO	4
BRANZI	1	CARAVATE	.	CASTIRAGA VIDARDO	1	COMIEZZANO-CIZZAGO	.
BRAONE	1	CARBONARA AL TICINO	1	CASTO	1	COMMESAGGIO	1
BREBBIA	1	CARBONARA DI PO	1	CASTREZZATO	1	COMO	.
BREGANO	1	CARBONATE	12	CASTRO	.	COMUN NUOVO	.
BREGNANO	10	CARDANO AL CAMPO	1	CASTRONNO	.	CONCESIO	.
BREMBATE	12	CARENNO	.	CAVA MANARA	.	CONCOREZZO	10
BREMBATE DI SOPRA	3	CARIMATE	.	CAVACURTA	1	CONFENZA	1
BREMBILLA	8	CARLAZZO	1	CAVALLASCA	1	CONSIGLIO DI RUMO	1
BREMBIO	1	CARNAGO	.	CAVARGNA	1	COPIANO	1
BREME	1	CARNATE	1	CAVARIA CON PREMEZZO	12	CORANA	.
BRENNA	1	CAROBBIO DEGLI ANGELI	10	CAVENAGO D'ADDA	10	CORBETTA	.
BRENO	.	CARONA	.	CAVENAGO DI BRIANZA	.	CORMANO	.
BRENTA	1	CARONNO PERTUSELLA	10	CAVERNAGO	.	CORNA IMAGNA	1
BRESCIA	5	CARONNO VARESINO	8	CAVRIANA	1	CORNALBA	1
BRESSANA BOTTAIONE	1	CARPENEDOLO	1	CAZZAGO BRABIA	1	CORNALE	1
BRESSO	1	CARPANO	1	CAZZAGO SAN MARTINO	12	CORNAREDO	1
BREZZO DI BEDERO	1	CARUGATE	10	CAZZANO SANT'ANDREA	1	CORNATE D'ADDA	1
BRIENNO	1	CARUGO	1	CECIMA	1	CORNEGLIANO LAUDENSE	.
BRIGNANO GERA D'ADDA	1	CARVICO	1	CEDEGOLO	1	CORNO GIOVINE	.
BRINZIO	1	CASALBUTTANO ED UNITI	10	CEDRASCO	10	CORNOVECCHIO	1
BRIONE	1	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	1	CELLA DATI	1	CORREZZANA	1
BRIOSCO	.	CASALE LITTA	.	CELLATICA	12	CORRIDO	1
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	1	CASALETTO CEREDANO	1	CENATE SOPRA	.	CORSICO	1
BRIVIO	12	CASALETTO DI SOPRA	1	CENATE SOTTO	.	CORTE DECORTESI CON CIGNONE	.
BRONI	1	CASALETTO LODIGIANO	1	CENE	1	CORTE DEFRATI	1
BRUGHERIO	6	CASALETTO VAPRIO	1	CERANO D'INTELLI	1	CORTE FRANCA	1
BRUMANO	1	CASALMAGGIORE	1	CERANOVA	1	CORTE PALASIO	1
BRUNATE	1	CASALMAIOCCO	10	CERCINO	.	CORTENO GOLGI	.
BRUNELLO	1	CASALMORANO	1	CERESARA	1	CORTENOVA (BG)	1
BRUSAPORTO	1	CASALMORO	1	CERETE	1	CORTENOVA (LC)	1
BRUSIMPIANO	1	CASALOLDO	1	CERETTO LOMELLINA	1	CORTEOLONA	1
BUBBIANO	1	CASALPUSTERLENGO	.	CERNAGO	.	CORVINO SAN QUIRICO	1
BUCCINASCO	1	CASALROMANO	10	CERIANO LAGHETTO	1	CORZANO	.
BUGLIO IN MONTE	1	CASALZUIGNO	1	CERMENATE	.	COSIO VALTELLINO	.
BUGUGGIATE	10	CASANOVA LONATI	8	CERNOBBIO	1	COSTA DENOBILI	.
BULGIAGO	1	CASARGO	1	CERNUSCO LOMBARDONE	10	COSTA DI MEZZATE	.
BULGAROGROSSO	3	CASARILE	1	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	10	COSTA DI SERINA	8
BURAGO DI MOLGORA	1	CASASCO D'INTELLI	1	CERRO AL LAMBRO	1	COSTA MASNAGA	1
BUSCATE	1	CASATENOVO	1	CERRO MAGGIORE	1	COSTA VALLE IMAGNA	1
BUSNAGO	1	CASATISMA	1	CERTOSA DI PAVIA	1	COSTA VOLTINO	1
BUSSERO	10	CASAZZA	1	CERVENO	1	COVO	1
BUSTO ARSIZIO	1	CASCIAGO	1	CERVESINA	1	COZZO	.
BUSTO GAROLFO	10	CASEI GEROLA	1	CERVIGNANO D'ADDA	10	CRANDOLA VALSASSINA	.
CA' D'ANDREA	.	CASELLE LANDI	1	CESANA BRIANZA	8	CREDARO	.
CABIA TE	1	CASELLE LURANI	1	CESANO BOSCONI	1	CREDERA RUBBIANO	.
CADEGLIANO-VICONAGO	1	CASIRATE D'ADDA	1	CESANO MADERNO	1	CREMA	1
CADORAGO	1	CASLINO D'ERBA	1	CESATE	1	CREMELLA	10
CADREZZATE	1	CASNATE CON BERNATE	1	CETO	8	CREMENAGA	1
CAGLIO	1	CASNIGO	1	CEVO	1	CREMENO	1
CAGNO	10	CASORATE PRIMO	10	CHIARI	1	CREMIA	.
CAINO	.	CASORATE SEMPIONE	1	CHIAVENNA	1	CREMONA	.
CAIOLO	.	CASOREZZO	1	CHIESA IN VALMALENCO	1	CREMOSANO	10
CAIRATE	.	CASPOGGIO	1	CHIEVE	.	CRESPATICA	10
CALCINATE	1	CASSAGO BRIANZA	1	CHIGNOLO D'ISOLA	10	CROSIO DELLA VALLE	10
CALCINATO	1	CASSANO D'ADDA	1	CHIGNOLO PO	1	CROTTA D'ADDA	1
CALCIO	1	CASSANO MAGNAGO	1	CHIUDUNO	1	CUASSO AL MONTE	1
CALCO	1	CASSANO VALCUVIA	1	CHIURO	1	CUCCIAGO	1
CALOLZIOCORTE	1	CASSIGLIO	1	CICOGNOLO	1	CUGGIONO	10
CALUSCO D'ADDA	1	CASSINA DE'PECCHI	1	CIGOGNOLA	8	CUGLIATE-FABIASCO	.



# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	10	GARGNANO	10	LAVERNA PONTE TRESA		MARUDO	
CUNARDO	10	GARLASCO		LAVENO-MOMBELLO		MARZANO	
CURA CARPIGNANO		GARLATE	10	LAVENONE		MARZIO	1
CURIGLIA CON MONTEVASCIO	1	GARZENO		LAZZATE	1	MASATE	1
CURNO		GAVARDO		LECCO	1	MASCIAGO PRIMO	1
CURTATONE		GAVERINA TERME		LEFFE	1	MASLIANICO	
CUSAGO	10	GAVIRATE		LEGGIUNO	1	MASSALENGO	
CUSANO MILANINO	10	GAZOLDI DEGLI IPPOLITI	1	LEGNANO		MAZZANO	12
CUSINO		GAZZADA S. HIANNO		LENNA	10	MAZZO DI VALTELLINA	
CUSIO		GAZZANIGA	10	LENNO		MEDA	
CUVEGLIO		GAZZUOLO	1	LENO	1	MEDE	
CUVIO		GEMONIO		LENTATE SUL SEVESO		MEDIGLIA	
DAIRAGO		GENIVOLTA	12	LESMO	10	MEDOLAGO	
DALMINE		GENZONE		LEVATE	12	MEDOLE	
DARFO BOARIO TERME		GERA LARIO		LEZZENO	1	MELEGNANO	
DAVERIO		GERENZAGO		LIERNA		MELETTI	
DAZIO	1	GERENZANO	12	LIMBIATE		MELLO	1
DELEBIO		GERMASINO		LIMIDO COMASCO		MELZO	1
DELLO		GERMIGNAGA		LIMONE SUL GARDA		MENAGGIO	1
DEROVERE	1	GEROLA ALTA	1	LINAROLO		MENAROLA	
DERVIO	8	GEROSA		LIPOMO		MENCONICO	
DESENZANO DEL GARDA		GERRE D'CAPRIOLI		LIRIO		MERATE	
DESIO		GESSATE	10	LISCATE		MERCALLO	8
DIZZASCO		GHEDI		LISSONE		MERLINO	
DOLZAGO	1	GHISALBA		LIVIGNO		MERONE	
DOMASO	1	GIANICO		LIVO		MESE	10
DONGO	1	GIRONICO	10	LIVRAGA		MESENZANA	12
DORIO		GIUSSAGO		LOCATE DI TRIULZI	1	MESERO	10
DORNO	3	GIUSSANO		LOCATE VARESE	1	MEZZAGO	1
DOSOLO		GODIASCO	1	LOCATELLO	1	MEZZANA BIGLI	1
DOSSENA		GOITO	1	LODI		MEZZANA RABATTONE	
DOSSO DEL LIRO		GOLASECCA		LODI VECCHIO		MEZZANINO	8
DOVERA		GOLFRENZO		LODRINO		MEZZEGRA	
DRESANO	1	GOMBITO		LOGRATO	1	MEZZOLDI	
DREZZO		GONZAGA		LOMAGNA		MILANO	5
DRIZZONA	1	GORDONA		LOMAZZO	1	MILZANO	
DUBINO	1	GORGONZOLA		LOMELLO		MIRADOLIO TERME	
DUNEGGIA		GORLA MAGGIORE		LONATE CEPPINO	10	MISANO DI GERA D'ADDA	
DUNO		GORLA MINORE		LONATE POZZOLO	10	MISINTO	10
EDOLO		GORLAGO		LONATO		MISSAGLIA	10
ELLO	8	GORLE		LONGHENA		MOGGIO	
ENDINE GAIANO	10	GORNATE OLONA	10	LONGONE AL SEGRINO		MOGLIA	1
ENTRATICO	1	GORNO	1	LOSINE		MOIO DE' CALVI	1
ERBA		GOTTOLINGO		LOVERE		MOLTENO	10
ERBUSCO	1	GRAFFIGNANA		LOVERO		MOLTRASIO	
ERVE		GRANDATE		LOZIO		MONASTEROLO DEL CASTELLO	
ESINE		GRANDOLA ED UNITI		LOZZA	1	MONGUZZO	
ESINO LARIO		GRANTOLA		LUINO	10	MONIGA DEL GARDA	
EUPILIO	1	GRASSOBBIO		LUISAGO		MONNO	
FAEDO VALTELLINO		GRAVEDONA	1	LUMEZZANE		MONTAGNA IN VALTELLINA	
FAGGETO LARIO		GRAVELLONA LOMELLINA	1	LUNGAVILLA	1	MONTALTO PAVESE	
FAGNANO OLONA		GREZZAGO		LURAGO D'ERBA		MONTANASO LOMBARDO	
FALOPPIO		GRIANTE		LURAGO MARINONE		MONTANO LUCINO	
FARA GERA D'ADDA	12	GROMO		LURANO		MONTI CREMASCO	8
FARA OLIVIANA CON SOLA		GRONE	8	LURATE CAUCIVIO		MONTI ISOLA	
FELONICA		GRONTARDO		LUVINATE		MONTI MARENZO	
FENEGRO		GROPELLO CAIROLI	10	LUZZANA	1	MONTIBELLO DELLA BATTAGLIA	1
FERNO		GROSIO		MACCAGNO		MONTICELLI BRUSATI	
FERRARA DI VARESE		GROSOTTO		MACCASTORNA		MONTICELLI PAVESE	
FERRERA ERBOGNONE		GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	10	MACHFRIO		MONTICELLO BRIANZA	
FIESCO		GRUMELLO DEL MONTE		MACLODIO	11	MONTICHIARI	
FIESSI	1	GLANZATE	10	MADDESIMO		MONTIRONE	
FIGINO SERENZA		GUARDAMIGLIO	10	MADIGNANO		MONTODINE	
FILAGO		GUDO VISCONTI		MADONE		MONTORFANO	
FILIGHFRA		GUIDIZZOLO		MAGASA		MONTU' BECCARIA	1
FINO DEL MONTE		GUSSAGO		MAGENTA		MONVALLE	
FINO MORNASCO		GUSSOIA		MAGHERNO		MONZA	9
FIORANO AL SERIO		IDRO		MAGNACAVALLI		MONZAMBANO	
FLERO	12	IMBERSAGO		MAGNAGO	10	MORAZZONE	
FOMBIO	1	INARZO		MAGREGLIO		MORBEGNO	
FONTANELLA	10	INCUDINE		MAIRAGO		MORENO	
FONTENO		INDUNO OLONA		MAIRANO		MORIMONDO	10
FOPPOLO		INTROBIO		MALAGNINO		MORNAGO	
FORCOLA	1	INTROZZO		MALEGNO		MORNICO AL SERIO	1
FORESTO SPARSO	1	INVERIGO		MALEO		MORNICO LOSANA	1
FORMIGARA		INVERNO E MONTIELLO		MALGESSO		MORTARA	
FORNOVO SAN GIOVANNI		INVERUNO		MALGRATE	10	MORTERONE	
FORTUNAGO		INZAGO		MALNATE		MOSCAZZANO	1
FRASCAROLO	8	IRMA		MALONNO		MOTTA BALUFFI	10
FUIPIANO VALLE IMAGNA		ISEO		MANDELLO DEL LARIO		MOTTA VISCONTI	10
FUSINE		ISOLA DI FONDRÀ	1	MANERBA DEL GARDA		MOTTEGGIANA	10
GABRIONETA-RINANOVIA		ISOLA D'OVARESE		MANERBIO		MOZZANICA	12
GADESICO-PIEVE DELMONA	1	ISORELLA	10	MANTELLO		MOZZATE	
GAGGIANO		ISPRA		MANTOVA		MOZZO	
GALBIATE	12	ISSO	10	MAPELLO		MUGGIO	
GALGAGNANO	10	IZANO		MARCALLO CON CASONE		MUI AZZANO	
GALLARATE		JERAGO CON ORAGO		MARCARIA		MURA	8
GALLIATE LOMBARDO	1	LACCHIARELLA		MARCHENO	2	MUSCOLINE	
GALLIAVOLA	1	LAGLIO	1	MARCHIROLO		MUSSO	
GAMBARA		LAINATE		MARCHIGNAGO		NAVE	
GAMBARANA		LAINO	1	MARGNO		NEMBRO	10
GAMBOLO	10	LALLIO	1	MARIANA MANTOVANA		NEVIANO	
GANDELLINO	1	LAMBRUGO		MARIANO COMENSE			
GANDINO	1	LANDRIANO	2	MARMENTINO			
GANDOSSO	1	LANGOSCO	2	MARMIROLO			
GARBAGNATE MILANESE		LANZADA	1	MARNATE			
GARBAGNATE MONASTERO	10	LANZO D'INTELVI	1	MARONE			
GARDONE RIVIERA		LARDIRAGO	1	MARTIGNANA DI PO			
GARDONE VAL TROMPIA	7	LASNIGO		MARTINENGO			

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

NESSO	1	PERTICA BASSA	1	RASURA	1	SAN MARTINO SICCOMARIO	10
NIARDO	1	PESCAROLO ED UNITI	1	REA	1	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	1
NIBIONNO	1	PESCATATE	10	REDAVALLE	8	SAN PAOLO	1
NICORVO	1	PESCHIERA BORROMEO	1	REDONDESCO	1	SAN PAOLO D'ARGON	1
NOSATE	1	PESSANO CON BORNAGO	10	REMEDELLO	1	SAN PELLEGRINO TERME	1
NOVA MILANESE	1	PESSINA CREMONENSE	1	RENATE	1	SAN ROCCO AL PORTO	1
NOVATE MEZZOLA	1	PEZZAZE	1	RESCALDINA	10	SAN VITTORE OLONA	1
NOVATE MILANESE	1	PIADENA	10	RETORBIDO	1	SAN ZENO NAVIGLIO	1
NOVEDRATE	1	PIAN CAMUNO	1	REVERE	1	SAN ZENONE AL LAMBRO	1
NOVIGLIO	1	PIANCOGNONE	1	REZZAGO	1	SAN ZENONE AL PO	1
NUVOLENTI	12	PIANELLO DEL LARIO	1	REZZATO	1	SANGIANO	1
NUVOLERA	1	PIANENGO	1	RHO	1	SANNAZZARO DE'BURGONDI	1
ODOLO	1	PIANICO	1	RICENGO	10	SANTA BRIGIDA	1
OFFANENGO	1	PIANTEDO	1	RIPALTA ARPINA	8	SANTA CRISTINA E BISSONE	1
OFFLAGA	1	PIARIO	1	RIPALTA CREMASCA	1	SANTA GIULETTA	1
OGGIONA CON SANTO STEFANO	10	PIATEDA	1	RIPALTA GUERINA	1	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	1
OGGIONO	12	PIAZZA BREMBANA	1	RIVA DI SOTTO	1	SANTA MARIA DELLA VERSA	1
OLEVANO DI LOMELLINA	1	PIAZZATORRE	1	RIVANAZZANO	10	SANTA MARIA HOE'	1
OLGIATE COMASCO	1	PIAZZOLO	1	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	1	SANTA MARIA REZZONICO	1
OLGIATE MOLGORA	1	PIERANICA	1	RIVAROLO MANTOVANO	1	SANT'ABONDIO	1
OLGIATE OLONA	1	PIETRA DE'GIORGI	1	ROBBIO	1	SANT'ALESSIO CON VIALONE	1
OLGINATE	12	PIEVE ALBIGNOLA	1	ROBBATE	1	SANT'ANGELO LODIGIANO	1
OLIVA GESSI	1	PIEVE DEL CAIRO	1	ROBBIO	1	SANT'ANGELO LOMELLINA	1
OLIVETO LARIO	1	PIEVE DI CORIANO	1	ROBECCHETTO CON INDUNO	1	SANTO STEFANO LODIGIANO	1
OLMENETA	1	PIEVE D'OLMI	1	ROBECCHETTO D'OGGIO	1	SANTO STEFANO TICINO	1
OLMO AL BREMBO	1	PIEVE EMANUELE	1	ROBECCHETTO PAVESE	1	SANTOMOBONO IMAGNA	1
OLTRE IL COLLE	1	PIEVE FISSIRAGA	1	ROBECCHETTO SUL NAVIGLIO	1	SAREZZO	1
OLTRESSENDA ALTA	1	PIEVE PORTO MORONE	1	ROCCA DE'GIORGI	1	SARNICO	1
OLTRONA DI SAN MAMETTE	1	PIEVE SAN GIACOMO	1	ROCCA SUSELLA	1	SARONNO	1
OME	1	PIGRA	1	ROCCAFRANCA	1	SARTIRANA LOMELLINA	1
ONETA	1	PINAROLO PO	10	RODANO	10	SAVIORE DELL'ADAMELLO	1
ONO SAN PIETRO	1	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIOR	1	RODONGO-SAIANO	12	SCALDASOLE	1
ONORE	1	PIOLTELLO	1	RODERO	1	SCANDOLARA RAVARA	1
OPERA	1	PISOGNE	1	RODIGO	1	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	1
ORIGGIO	1	PIUBEGA	1	ROE' VOLCIANO	1	SCANDOROSCIATE	10
ORINO	1	PIURO	1	ROGENO	1	SCHIGNANO	1
ORIO AL SERIO	1	PIZZALE	1	ROGNANO	1	SCHILPARIO	8
ORIO LITTA	1	PIZZIGHETTONE	1	ROGNO	1	SCHIVENOGLIA	1
ORNAGO	10	PLESIO	1	ROGOLO	1	SECUGNAGO	1
ORNICA	1	POGGIO RUSCO	1	ROMAGNESE	1	SFDRIANO	1
ORSENIGO	1	POGGIRIDENTI	1	ROMANENGO	1	SEDRIANA	1
ORZINUOVI	1	POGLIANO MILANESE	10	ROMANO DI LOMBARDIA	1	SEGRATE	1
ORZIVICCHI	1	POGNANA LARIO	1	RONAGO	1	SELLERO	1
OSIO SOPRA	1	POGNANO	1	RONCADFELLE	1	SELVINO	1
OSIO SOTTO	10	POLAVENO	1	RONCARO	1	SEMIANA	1
OSMATE	1	POLPENAZZE DEL GARDA	1	RONCELLO	1	SENAGO	1
OSNAGO	1	POMPIANO	1	RONCO BRIANTINO	10	SENIGA	10
OSPEDALETTO LODIGIANO	1	POMPONESCO	1	RONCOBELLO	1	SENNA COMASCO	1
OSPITALETTO	1	PONCARALE	1	RONCOFERRARO	10	SENNA LODIGIANA	1
OSSAGO LODIGIANO	1	PONNA	1	RONCOLA	1	SI REGNO	1
OSSIMO	1	PONTE DI LEGNO	1	ROSASCO	10	SERGNANO	1
OSSONA	10	PONTE IN VALTELLINA	1	ROSATE	1	SERATE	1
OSSUCCIO	1	PONTE LAMBRO	1	ROTA D'IMAGNA	1	SERINA	1
OSTIANO	1	PONTE NIZZA	1	ROVAGNATE	1	SERLE	1
OSTIGLIA	1	PONTE NOSSA	12	ROVATO	1	SERMIDE	1
OTTOBIANO	10	PONTE SAN PIETRO	1	ROVELLASCA	1	SERNIO	1
OZZERO	10	PONTERANICA	1	ROVELLO PORRO	10	SERRAVALLE A PO	1
PADENGHE SUL GARDA	1	PONTEVICO	1	ROVERBELLA	10	SESTO CALENDE	1
PADERNO D'ADDA	1	PONTI SUL MINCIO	1	ROVESCALA	1	SESTO ED UNITI	10
PADERNO DUGNANO	1	PONTIDA	10	ROVETTA	1	SESTO SAN GIOVANNI	1
PADERNO FRANCIACORTA	10	PONTIROLO NUOVO	1	ROZZANO	1	SETTALA	10
PADERNO PONCHIELLI	1	PONTOGLIO	1	RUDIANO	1	SETTIMO MILANESE	1
PAGAZZANO	8	PORLEZZA	1	RUINO	1	SEVESO	1
PAGNONA	1	PORTALBERA	1	SABBIO CHIESE	1	SILVANO PIETRA	1
PAISCO LOVENO	1	PORTO CERESIO	1	SABBIONETA	1	SIRMIONE	1
PAITONE	1	PORTO MANTOVANO	10	SALA COMACINA	1	SIRONE	1
PALADINA	12	PORTO VALTRAVAGLIA	1	SALE MARASINO	1	SIRTORI	10
PALAZZAGO	1	POSTALESIO	1	SALERANO SUL LAMBRO	1	SIZIANO	1
PALAZZO PIGNANO	1	POZZAGLIO ED UNITI	10	SALO'	10	SOIANO DEL LAGO	10
PALAZZOLO SULL'OGGIO	10	POZZO D'ADDA	1	SALTIRIO	1	SOLARO	1
PALESTRO	1	POZZOLENGO	1	SALVIOLA	1	SOLAROLO RAINERIO	1
PALOSCO	1	POZZUOLO MARTESANA	1	SAMARATE	1	SOLBIATE	1
PANCARANA	1	PRADALUNGA	1	SAMOLACO	1	SOLBIATE ARNO	12
PANDINO	1	PRALBOINO	1	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	1	SOLBIATE OLONA	10
PANTIGLIATE	1	PRATA CAMPORTACCIO	1	SAN BASSANO	1	SOLFERINO	1
PARABIAGO	1	PREDORE	1	SAN BENEDETTO PO	1	SOLTO COLLINA	1
PARATICO	1	PREGNANA MILANESE	1	SAN CIPRIANO PO	1	SOLZA	8
PARÈ	1	PREMANA	1	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	1	SOMAGLIA	1
PARLASCO	1	PREMOLO	1	SAN DAMIANO AL COLLE	1	SOMMA LOMBARDO	1
PARONA	1	PRESEGLIE	1	SAN DANIELE PO	1	SOMMO	8
PARRE	1	PRESEZZO	1	SAN DONATO MILANESE	10	SONCINO	1
PARZANICA	1	PRESTINE	1	SAN FEDELE INTELVI	1	SONDALO	10
PASPARDO	1	PREVALLE	1	SAN FELICE DEL BENACO	1	SONDRIO	1
PASSIRANO	1	PRIMALUNA	8	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	1	SONGAVAZZO	8
PASTURO	1	PROSERPIO	1	SAN FIORANO	1	SONICO	12
PAULLO	1	PROVAGLIO D'ISEO	1	SAN GENESIO ED UNITI	1	SORDIO	12
PAVIA	10	PROVAGLIO VAL SABBIA	1	SAN GERVASIO BRESCIANO	1	SORESINA	1
PAVONI DEL MELLA	1	PUEGNAGO SUL GARDA	1	SAN GIACOMO DELLE SEGNALE	1	SORICO	1
PEDESINA	1	PUMENUNGO	8	SAN GIACOMO FILIPPO	1	SORISOLF	1
PEDRENGO	1	PUSIANO	1	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1	SORMANO	1
PEGLIO	1	QUINGENTOLE	1	SAN GIORGIO DI MANTOVA	1	SOSPIRO	1
PEGOGNAGA	10	QUINTANO	1	SAN GIORGIO SU LEGNANO	10	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	1
PEIA	1	QUINZANO D'OGGIO	1	SAN GIOVANNI BIANCO	1	SOVERE	1
PELLIO INTELVI	1	QUISTELLO	1	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	1	SOVICO	1
PEREGO	10	RAMPONIO VERNÀ	1	SAN GIOVANNI IN CROCE	10	SPESSA	1
PERLEDO	1	RANCIO VALCUVIA	1	SAN GIULIANO MILANESE	1	SPINADESCO	1
PERO	1	RANCO	1	SAN MARTINO DALL'ARGINE	1	SPINEDA	1
PERSICO DOSIMO	1	RANICA	1	SAN MARTINO DEL LAGO	1	SPINO D'ADDA	1
PERTICA ALTA	1	RANZANICO	1	SAN MARTINO IN STRADA	12	SPINONE AL LAGO	1

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

SPIRANO	1	VALDISOTTO	1	VORARNO	1	POLIGNANO	1
SPRIANA	1	VAI EGGIO	1	VOGHERA	1	FORCE	1
STAGNO L'OMBARDIO	1	VALERA FRATTA	1	VOLONGO	1	FOSSOMBRONE	1
STAZZONA	1	VALFURVA	1	VOLPARA	1	FRANCAVILLA D'ETRE	1
STEAZZANO	1	VALGANNA	1	VOLTA MANTOVANA	1	FRATTE ROSA	1
STRADELLA	1	VALGOGLIO	1	VOLTIDO	1	FRONTINO	1
STROZZA	1	VALGREGHENTINO	10	ZANDOBBIO	10	FRONTONE	1
SUARDI	1	VALLE LOMELLINA	1	ZANICA	10	GABICCE MARE	12
SUEGLIO	1	VALLE SALIMBENE	1	ZAVATTARELLO	10	GAGLIOLE	1
SUELLO	1	VALLEVE	1	ZECCONE	1	GENGA	10
SUSIO	10	VALLIO TERME	1	ZELBIO	1	GRADARA	8
SULLBIATE	1	VALMADRERA	1	ZELO BUON PERSICO	10	GROTTAMMARE	1
SULZANO	1	VALMOREA	1	ZELO SURRIGONE	1	GROTTAZZOLINA	1
SUMIRAGO	1	VALNEGRA	1	ZEME	1	GUALDO	1
SUSTINENTE	1	VALSECCA	1	ZENEVREDO	1	ISOLA DEL PIANO	1
SULZARA	1	VALSOLDA	1	ZERBO	1	JESI	1
TACENO	8	VALTORTA	1	ZERBOLO'	1	LAPEDONA	1
TAINO	1	VALVERDE	1	ZIBIDO SAN GIACOMO	1	LORETO	1
TALAMONA	1	VALVISTINO	1	ZINASCO	1	LORO PICENO	1
TALEGGIO	1	VANZAGHELLO	10	ZOGNO	10	LUNANO	1
TARTANO	1	VANZAGO	1	ZONE	1	MACERATA	1
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	10	VAPRIO D'ADDA	1			MACERATA FELTRIA	1
TAVERNERIO	1	VARANO BORGHI	1	<b>REGIONE</b>		MAGLIANO DI TENNA	1
TAVERNOI A BERGAMASCA	1	VAREDO	1	<b>MARCHE</b>		MAIOLATI SPONTINI	1
TAVERNOLE SUL MELLA	8	VARENNNA	1			MAIOLO	1
TEGLIO	1	VARESE	1			MALTIGNANO	1
TELGATE	1	VARZI	1			MASSA FERMANA	1
TEMU'	1	VEDANO AL LAMBRO	1			MASSIGNANO	1
TERNATE	8	VEDANO OLONA	1	ACQUACANINA	1	MATELICA	1
TERNO D'ISOLA	1	VEDDASCA	1	ACQUALAGNA	1	MERCATELLO SUL METAURO	1
TERRANOVA DEI PASSERINI	1	VEDESETA	1	ACQUASANTA TERME	1	MERCATINO CONCA	1
TICINGO	1	VEDUGGIO CON COLZANO	1	ACQUAVIVA PICENA	1	MERGO	1
TIGNALE	8	VELESO	1	AGUGLIANO	1	MOGLIANO	1
TIRANO	1	VELEZZO LOMELLINA	1	ALTIDONA	1	MONBAROCCIO	1
TORBOLE CASAGLIA	1	VELLEZZO BELLINI	10	AMANDOLA	1	MONDAVIO	1
TORLINO VIMERCATI	1	VENDROGNO	1	ANCONA	1	MONDOLO'	10
TORNATA	1	VENEGONO INFERIORE	1	APICCIO	1	MONSAMPETRO MORICO	1
TORRE	1	VENEGONO SUPERIORE	1	APIRO	1	MONSAMPOLO DEL TRONTO	1
TORRAZZA COSTE	10	VENIANO	1	APPIGNANO	1	MONSANO	1
TORRE BERETTI E CASTELLARO	1	VERANO BRIANZA	1	APPIGNANO DEL TRONTO	1	MONTALTO DELLE MARCHE	1
TORRE BOLDONE	10	VERCANA	1	ARCEVIA	1	MONTAPPONE	1
TORRE D'ARESE	8	VERCEIA	1	ARQUATA DEL TRONTO	1	MONTA CAVALLLO	1
TORRE DE' BUSI	1	VERCURAGO	1	ASCOLI PICENO	1	MONTA CERIGNONE	1
TORRE DE' NGRI	1	VERDELLINO	1	AUDITORE	1	MONTA GIBERTO	1
TORRE DE' PICENARDI	1	VERDELLO	12	BARBARA	10	MONTA PORZIO	1
TORRE DE' ROVERI	10	VERDERIO INFERIORE	1	BARCHI	1	MONTA RINALDO	1
TORRE DI SANTA MARIA	1	VERDERIO SUPERIORE	1	BELFORTE ALL'ISAURO	1	MONTA ROBERTO	10
TORRE D'ISOLA	1	VERGIATE	1	BELFORTE DEL CHIANTI	1	MONTA SAN GIUSTO	1
TORRE PALLAVICINA	1	VERMEZZO	1	BELMONTE PICENO	1	MONTA SAN MARTINO	1
TORREVEICCHIA PIA	1	VERNATE	10	BELVEDERE OSTRENSE	1	MONTA SAN PIETRANGELI	1
TORRICELLA DEL PIZZO	1	VEROLANUOVA	3	BOLOGNOLA	1	MONTA SAN VITO	1
TORRICELLI A VERZATE	1	VEROLAVECCHIA	1	BORGO PACE	1	MONTA URANO	1
TOSCOLANO-MADERNO	1	VERRETTO	1	CAGLI	1	MONTA VIDON COMBATTE	1
TOVO DI SANTAGATA	1	VERRUA PO	8	CALDIAROLA	1	MONTA VIDON CORRADO	1
TRADATE	1	VERTEMATE CON MINOPRIO	1	CAMERANO	1	MONTA CALVO IN FOGLIA	1
TRAONA	1	VERTOVA	1	CAMERANO PICENA	1	MONTA CAROTTO	10
TRAVACCO SICCOMARIO	12	VERVIO	1	CAMERINO	1	MONTA CASSIANO	1
TRAVAGLIATO	1	VESCOVATO	1	CAMPOTONDO	1	MONTA CECILIO	1
TRAVELLANA-MUNATE	1	VESTONE	1	CAMPOTONDO DI FIATRONE	1	MONTA COPIOLO	1
TRIMENICO	1	VESTRENO	1	CANTIANO	1	MONTA COSARO	1
TREMEZZO	1	VEZZA D'OGGIO	1	CARASSAI	1	MONTA DINOVE	1
TREMOSINI	1	VIADANA	1	CARPEGNA	1	MONTA FALCONE APPENNINO	1
TRENZANO	1	VIADANICA	1	CARTOCETO	1	MONTA FANNO	1
TRFSCORF BALNEARIO	1	VIGIGLIO	10	CASTEL COLONNA	12	MONTA FELCINO	1
TRFSCORF CREMASCO	1	VIGANO'	12	CASTEL DI LAMA	1	MONTA FIORI DEL L'ASO	1
TRESIVIO	1	VIGANO SAN MARTINO	1	CASTELBELLINO	1	MONTA FORTINO	1
TREVIGLIO	10	VIGEVANO	10	CASTELDELICI	1	MONTA GALLIO	1
TREVIOLO	10	VIGGIU'	1	CASTELFIDARDO	1	MONTA GIORGIO	1
TREVISIO BRESCIANO	1	VIGNATE	10	CASTELLEONE DI SUASA	1	MONTA GRANARO	1
TREZZANO ROSA	1	VIGOLO	1	CASTELPLANIO	1	MONTA GRIMANO	1
TREZZANO SUL NAVIGLIO	1	VILLA BISCOSSI	1	CASTELRAIMONDO	1	MONTA LABBATE	10
TREZZO SULL'ADDA	1	VILLA CARCINA	1	CASTELSAINTANGELO SUL NERA	1	MONTA LEONE DI FERMO	1
TREZZONE	1	VILLA CORTESE	10	CASTIGNANO	1	MONTA LPARO	1
TRIBIANO	1	VILLA D'ADDA	1	CASTORANO	1	MONTA LUPONE	1
TRIGOLO	12	VILLA D'ALME'	1	CERRETO D'ESI	1	MONTA MAGGIORE AL METAURO	1
TRIUGGIO	1	VILLA DI CHIAVENNA	1	CESSAPALOMBO	1	MONTA MARCIANO	1
TRIVOLZIO	1	VILLA DI SERIO	10	CHIARAVALLE	1	MONTA MONACO	1
TROMELLO	1	VILLA DI TIRANO	1	CINGOLI	1	MONTA PRANDONE	1
TRONZANO LAGO MAGGIORE	1	VILLA D'OGNA	1	CIVITANOVA MARCHE	1	MONTA RADO	1
TROVO	1	VILLA A GUARDIA	1	COLBORDOLO	1	MONTA RUBBIANO	1
TRUCCAZZANO	1	VILLA POMA	1	COLLI DEL TRONTO	1	MONTA TOTTONE	1
TURANO L'ODIGIANO	1	VILLACHIARA	1	COLUMURANO	1	MONTA MESCO	1
TURATE	1	VILLANOVA D'ARDENGI	1	COMUNANZA	1	MONTA MORRO D'ALBA	1
TURBIGO	10	VILLANOVA DEL SILLARO	1	CORINALDO	1	MONTA MORROVALLE	1
UBIALE CLANEZZO	1	VILLANTERIO	1	CORRIDONIA	1	MONTA MUCCIA	1
UBOLDO	1	VILLANUOVA SUL CLISI	12	COSSIGNANO	1	MONTA NOVA FELTRIA	1
UGGIATE-TREVANO	1	VILLASANTA	10	CUPRA MARITTIMA	1	MONTA NUMANA	1
URAGO D'OGGIO	1	VILLIMPENTA	1	CUPRAMONTANA	1	MONTA OFFAGNA	1
URGANO	1	VILLONGO	1	ESANATOGLIA	1	MONTA OFFIDA	1
USMATE VELATE	1	VILMINORE DI SCALVE	8	FABRIANO	4	MONTA ORCIANO DI PESARO	1
VALANO CREMASCO	10	VIMERCATE	1	FALCONARA MARITTIMA	1	MONTA ORTEZZANO	1
VALATE	1	VIMODRONE	10	FALERONE	1	MONTA OSIMO	1
VAL DI NIZZA	1	VIONE	1	FANO	1	MONTA OSTRA	1
VAL MASINO	1	VIRGILIO	1	FERMIGNANO	1	MONTA OSTRA VETERE	10
VAL REZZO	1	VISANO	10	FERMO	1	MONTA PALMIANO	1
VALBONDIONE	1	VISTARINO	1	FIATRA	1	MONTA PEDASO	1
VALBREMBO	10	VITTUONE	1	FILOTTRANO	1	MONTA PEGLIO	1
VALBRONA	1	VIZZOLA TICINO	1	FIORDIMONTE	1	MONTA PENNA SAN GIOVANNI	1
VALDIDENTRO	1	VIZZOLO PREDABISSI	1	FIUMINATA	1	MONTA PENNABILLI	10

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

PERGOLA	10	CAROVILLI	1	SANTA MARIA DEL MOLISE	1	BARENGO	1
PESARO	1	CARPINONE	1	SANTAGAPITO	1	BARGE	1
PETRIANO	1	CASACALENDA	1	SANTANGELO DEL PESCO	1	BAROLO	1
PETRIOLO	1	CASALCIPRANO	1	SANTANGELO LIMOSANO	1	BARONE CANAVESE	1
PETRITOLI	1	CASTEL DEL GIUDICE	1	SANTELENA SANNITA	1	BASALUZZO	1
PIAGGE	1	CASTEL SAN VINCENTO	1	SANTELENA A PIANISI	1	BASSIGNANA	1
PIANDIMELETO	1	CASTELBOTTACCIO	1	SCAPOLI	1	BASTIA MONDOVI	1
PIETRARUBBIA	1	CASTELLINO DEL BIFERNO	1	SEPINO	1	BATTIFOLLO	1
PIEVE TORINA	1	CASTELMAURO	1	SESSANO DEL MOLISE	1	BAVENO	10
PIEVEBOVIGLIANA	1	CASTELPETROSO	1	SESTO CAMPANO	1	BFF	1
PIOBBICO	1	CASTELPIZZUTO	1	SPINETE	1	BEINASCIO	1
PIORACO	1	CASTELVERRINO	1	TAVENNA	1	BEINETTE	10
POGGIO SAN MARCELLO	1	CASTROPIGNANO	1	TERMOI	1	BELFORTE MONFERRATO	10
POGGIO SAN VICINO	1	CERCEMAGGIORE	1	TORELLA DEL SANNIO	1	BELGRATE	1
POLLENZA	1	CERCEPICCOLA	1	TORO	1	BELLINO	1
POLVERIGI	1	CERRO AL VOLTURNO	1	TRIVENTO	1	BELLINZAGO NOVARESE	1
PONZANO DI FERMO	1	CHIAUCI	1	TUFARA	1	BELVEDERE LANGHE	1
PORTO RECANATI	1	CIVITACAMPOMARANO	1	URURI	1	BELVEGLIO	1
PORTO SAN GIORGIO	1	CIVITANOVA DEL SANNIO	1	VASTOGIRARDI	1	BENE VAGIENNA	10
PORTO SANTELPIDIO	1	COLLE D'ANCHISE	1	VENAFRO	10	BENEVELLO	1
POTENZA PICENA	1	COLLETORTO	1	VINCHIATURO	1	BENNA	10
RAPAGNANO	1	COLLI A VOLTURNO	1			BERGAMASCO	1
RECANATI	1	CONCA CASALE	1			BERGOLO	1
RIPATRANSONE	1	DURONIA	1			BERNEZZO	1
RIPE	1	FERRAZZANO	1			BERZANO DI SAN PIETRO	1
RIPE SAN GINESIO	1	FILIGNANO	1			BERZANO DI TORTONA	1
ROCCAFLUVIONE	1	FORLI' DEL SANNIO	1			BEURA-CARDEZZA	1
ROSORA	1	FORNELLI	1			BIANDRATE	1
ROTELLA	1	FOSSALTO	1			BIANZE'	8
SALTARA	1	FROSOLONE	1	ACCEGLIO	1	BIBIANA	1
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1	GAMBATESA	1	ACQUI TERME	10	BIELLA	1
SAN COSTANZO	1	GILDONE	1	AGLIANO TERME	1	BIOGLIO	1
SAN GINESIO	1	GUARDIAFIERA	1	AGLIE'	1	BISTAGNO	1
SAN GIORGIO DI PESARO	1	GUARDIAREGIA	1	AGRATE CONTURBIA	1	BOBBIO PELLICE	1
SAN LEO	10	GUGLIONESI	1	AIOLOCHE	1	BOCA	1
SAN LORENZO IN CAMPO	1	ISERNIA	1	AIRASCA	1	BOCCIOLETO	1
SAN MARCELLO	10	JELSI	1	AISONE	1	BOGNANCO	1
SAN PAOLO DI JESI	10	LARINO	1	ALA DI STURA	1	BOGOGNO	10
SAN SEVERINO MARCHE	1	LIMOSANO	1	ALBA	1	BOLLENGO	1
SANTA MARIA NUOVA	1	LONGANO	1	ALBANO VERCELLESE	1	BOLZANO NOVARESE	11
SANTA VITTORIA IN MATENANO	1	LUCITO	1	ALBARETTO DELLA TORRE	1	BONVICINO	1
SANT'AGATA FELTRIA	1	LUPARA	1	ALBERA LIGURE	1	BORGARO TORINESE	1
SANT'ANGELO IN LIZZOLA	1	MACCHIA D'ISERNIA	1	ALBIANO D'IVREA	1	BORGHEITTO DI BORBERA	1
SANT'ANGELO IN PONTANO	1	MACCHIA VALFOTORE	1	ALBUIGNANO	1	BORGIALLO	1
SANT'ANGELO IN VADO	1	MACCHIAGODENA	1	ALESSANDRIA	1	BORGO D'ALE	1
SANT'ELPIDIO A MARE	1	MAFALDA	1	ALFIANO NATTA	3	BORGO SAN DALMAZZO	1
SANTIPPOLITO	1	MATRICE	1	ALICE BEL COLLE	10	BORGO SAN MARTINO	10
SARNANO	3	MIRABELLO SANNITICO	1	ALICE CASTELLO	12	BORGO TICINO	1
SASSOCORVARO	1	MIRANDA	1	ALICE SUPERIORE	1	BORGO VERCELLI	1
SASSOFELTRIO	1	MOLISE	1	ALLUVIONI CAMBIO'	1	BORGOFRANCO D'IVREA	1
SASSOFERRATO	1	MONACILIONI	1	ALMESE	1	BORGOLAVEZZARO	1
SEFRO	1	MONTAGANO	1	ALPETTE	1	BORGOMALE	1
SENGALLIA	1	MONTAQUILA	1	ALPIGNANO	1	BORGOMANERO	1
SERRA DE'CONTI	1	MONTECILFONE	1	ALPIGNANO	1	BORGOMASINO	1
SERRA SAN QUIRICO	1	MONTEFALCONE NEL SANNIO	1	ALTAVILLA MONFERRATO	1	BORGONE SUSA	1
SERRA SANT'ABBONDIO	1	MONTELONGO	1	ALTO	1	BORGORATTO ALESSANDRINO	1
SERRAPETRONA	1	MONTEMITRO	1	ALZANO SCRIVIA	1	BORGOSIESA	1
SERRAVALLE DI CHIENZI	1	MONTENERO DI BISACCIA	1	AMENO	1	BORRIANA	1
SERRUNGARINA	1	MONTENERO VAL COCCHIARA	1	ANDEZENO	1	BOSCO MARENGO	1
SERVIGLIANO	1	MONTERODUNI	1	ANDORNO MICCA	1	BOSCONERO	1
SIROLO	1	MONITORIO NEI FRENTANI	1	ANDRATE	1	BOSIA	1
SMERILLO	1	MORRONE DEL SANNIO	1	ANGROGNA	1	BOSIO	1
SPINETOLI	1	ORATINO	1	ANTIGNANO	1	BOSSOLASCO	1
STAFFOLO	1	PALATA	1	ANTRONA SCHIERANCO	1	BOVES	10
TALAMELLO	1	PESCHE	1	ANZOLA D'OSSOLA	1	BOZZOLE	1
TAVOLETO	1	PESCOLANCIANO	1	ARAMENGO	1	BRA	1
TAVULLIA	1	PESCOPENNATARO	1	ARBORIO	1	BRANDIZZO	10
TOLENTINO	1	PETACCIATO	1	ARGENTERA	1	BREIA	1
TORRE SAN PATRIZIO	1	PETRELLA TIFERNINA	1	ARGUELLO	1	BRIAGLIA	1
TREIA	1	PETTORANELLO DEL MOLISE	1	ARIGNANO	1	BRICHERASIO	1
URBANIA	1	PIETRABONDANTE	1	ARIZZANO	1	BRIGA ALTA	1
URBINO	2	PIETRACATELLA	1	ARMENO	1	BRIGA NOVARESE	11
URBISAGLIA	1	PIETRACUPA	1	AROLA	1	BRIGNANO-FRASCATA	1
USSITA	1	PIZZONE	1	ARONA	1	BRIONA	1
VENAROTTA	1	POGGIO SANNITA	1	ARQUATA SCRIVIA	1	BRONDELLO	1
VISSO	1	PORTOCANNONE	1	ASIGLIANO VERCELLESE	1	BROSSASCO	1
		POZZILLI	1	ASTI	1	BROSSO	1
		PROVVIDENTI	1	AURANO	1	BROVELLO-CARPUGNINO	1
		RICCIA	1	AVIGLIANA	1	BROZOLO	1
		RIONERO SANNITICO	1	AVOLASCA	1	BRUINO	12
		RIPABOTTONI	1	AZEGLIO	1	BRUNO	1
		RIPALIMOSANI	1	AZZANO D'ASTI	1	BRUSASCO	1
		ROCCAMANDOLFI	1	BACENO	1	BRUSNENGO	10
		ROCCASICURA	1	BAGNASCO	1	BRUZZOLO	1
		ROCCAVIVARA	1	BAGNOLO PIEMONTE	1	BUBBIO	1
		ROCCETTA A VOLTURNO	1	BAIRO	1	BURIASCO	10
		ROTELLO	1	BALANGERO	1	BURLO	10
		SALCITO	1	BALDISSERO CANAVESE	1	BURONZO	1
		SAN BIASE	1	BALDISSERO D'ALBA	1	BUSANO	8
		SAN FELICE DEL MOLISE	1	BALDISSERO TORINESE	1	BUSCA	10
		SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	10	BALME	1	BUSSOLENO	1
		SAN GIOVANNI IN GALDO	1	BALMUCCIA	1	BUTTIGLIERA ALTA	1
		SAN GIULIANO DEL SANNIO	1	BALOCCHO	1	BUTTIGLIERA D'ASTI	1
		SAN GIULIANO DI PUGLIA	1	BALZOLA	1	CABELLA LIGURE	1
		SAN MARTINO IN PENSILIS	1	BANCHETTE	1	CAFASSE	1
		SAN MASSIMO	1	BANNIO ANZINO	1	CALAMANDRANA	12
		SAN PIETRO AVELLANA	1	BARBANIA	1	CALASCA-CASTIGLIONE	1
		SAN POLO MATESE	1	BARBARESCO	1	CALLABIANA	1
		SANTA CROCE DI MAGLIANO	1	BARDONECCHIA	1	CALLIANO	1

## REGIONE MOLISE

ACQUAVIVA COLLECROCI  
ACQUAVIVA D'ISERNIA  
AGNONE  
BAGNOLI DEL TRIGNO  
BARANELLO  
BELMONTE DEL SANNIO  
BOJANO  
BONEFRO  
BUSSO  
CAMPOBASSO  
CAMPOCHIARO  
CAMPODIPIETRA  
CAMPOLIETO  
CAMPOMARINO  
CANTALUPO NEL SANNIO  
CAPRACOTTA

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

CALOSSO	CASTELLETTO MONFERRATO	10	CORTAZZONE	GARZIGLIANA	.
CALTIGNAGA	CASTELLETTO SOPRA TICINO	1	CORTEMILIA	GASSINO TORINESE	.
CALUSO	CASTELLETTO STURA	1	CORTIGLIONE	GATTICO	.
CAMAGNA MONFERRATO	CASTELLETTO UZZONE	1	COSSANO BELBO	GATTINARA	1
CAMANDONA	CASTELLINALDO	2	COSSANO CANAVESE	GAVAZZANA	.
CAMBIANO	CASTELLINO TANARO	2	COSSATO	GAVI	.
CAMBIASCA	CASTELLO DI ANNONE	1	COSSIGNO	GENOLA	1
CAMBURZANO	CASTELMAGNO	1	COSSOMBRATO	GERMAGNANO	.
CAMERANA	CASTELNUOVO BELBO	8	COSTA VESCOVATO	GERMAGNO	1
CAMERANO CASASCO	CASTELNUOVO BORMIDA	1	COSTANZANA	GHEMME	.
CAMERI	CASTELNUOVO CALCEA	1	COSTIGLIOLE D'ASTI	GHIFFA	10
CAMINO	CASTELNUOVO DI CEVA	2	COSTIGLIOLE SALUZZO	GHISLARENGO	1
CAMO	CASTELNUOVO DON BOSCO	2	CRAVAGLIANA	GIAGLIONE	1
CAMPERTOGNO	CASTELNUOVO NIGRA	1	CRAVANZANA	GIAROLE	1
CAMPIGLIA CERVO	CASTELNUOVO SCRIVIA	1	CRAVEGGIA	GIAVENO	1
CAMPIGLIONE-FENILE	CASTELSPINA	10	CREMOLINO	GIFFLENGA	.
CANALE	CASTIGLIONE FALLETTO	2	CRESCENTINO	GIGNESE	.
CANDELO	CASTIGLIONE TINELLA	2	CRESSA	GIVOLETTO	.
CANDIA CANAVESE	CASTIGLIONE TORINESE	1	CREVACUORE	GORZEGNO	.
CANDIOLO	CASTINO	1	CREVOLADOSSOLA	GOTTASECCA	.
CANELLI	CAVAGLIA'	10	CRISOLO	GOVONE	.
CANISCHIO	CAVAGLIETTO	2	CRODO	GOZZANO	11
CANNERO RIVIFRA	CAVAGLIO D'AGOGNA	1	CROSA	GRAGLIA	1
CANNOBIO	CAVAGLIO-SPUCCIA	2	CROVA	GRANA	1
CANOSIO	CAVAGNOLO	1	CUCCARO MONFERRATO	GRANOZZO CON MONTICELLO	1
CANTALUPA	CAVALLERLEONE	2	CUCEGLIO	GRAVELLONA TOCE	1
CANTALUPO LIGURE	CAVALLERMAGGIORE	2	CUMIANA	GRAVERE	.
CANTARANA	CAVALLIRIO	8	CUNEO	GRAZZANO BADOGLIO	10
CANTOIRA	CAVATORE	1	CUNICO	GREGGIO	1
CAPRAUNA	CAVOUR	1	CUORGNE'	GREMIASCO	1
CAPREZZO	CELLA MONTE	2	CUREGGIO	GRIGNASCO	.
CAPRIATA D'ORBA	CELLARENGO	1	CURINO	GRINZANE CAVOUR	.
CAPRIE	CELLE DI MACRA	10	CURSOLO-ORASSO	GROGNARDO	.
CAPRIGLIO	CELLE FENOMONDO	1	DEMONTE	GRONDONA	1
CAPRII	CELLIO	2	DENICE	GROSSCAVALLO	1
CARAGLIO	CENTALLO	1	DERNICE	GROSSO	.
CARAMAGNA PIEMONTE	CEPPO MORFETI	1	DI SAN-	GRUGLIASCO	10
CARAVINO	CERANO	1	DIANO D'AI HA	GUARDABOSONE	1
CARBONARA SCRIVIA	CERCENASCO	1	DIVIGNANO	GUARENNE	10
CARCOFORO	CERES	2	DOGLIANI	GUAZZORA	.
CARDE'	CERESETO	2	DOMODOSSOLA	GURRO	1
CARIMA	CERESOLE ALBA	10	DONATO	IGLIANO	.
CARENTINO	CERESOLE REALE	2	DORMELLETO	INCISA SCAPACCINO	10
CARLSANA	CERRETO CASTELLO	10	DORZANO	INGRIA	1
CARLSANABOT	CERRETO D'ASTI	2	DRONERO	INTRAGNA	.
CARIZZANO	CERRETO GRUE	2	DRUENTO	INVERSO PINASCA	.
CARIGNANO	CERRETO LANGHE	1	DRUOGNO	INVORIO	.
CARISIO	CERRINA MONFERRATO	2	DUSINO SAN MICHELE	ISASCA	4
CARMAGNOLA	CERRIONE	2	ELVA	ISOLA D'ASTI	1
CARPENETO	CERRO TANARO	2	ENTRACQUE	ISOLA SANT'ANTONIO	1
CARPIGNANO SESIA	CERVASCA	10	ENVIE	ISOLARELLA	10
CARREGA LIGURE	CERVATTO	1	EXILLES	ISSIGLIO	.
CARROSIO	CERVERE	1	FABBRICA CURONE	IVREA	.
CARRI	CESANA TORINESE	1	FALMENTA	LA CASSA	.
CARTIGNANO	CESARA	11	FARA NOVARESE	LA LOGGIA	.
CARTOSIO	CESSOLE	1	FARIGLIANO	LA MORRA	.
CASAL CERMELLI	CEVA	2	FAULE	LAGNASCO	.
CASALBELTRAME	CHERASCO	2	FAVRIA	LAMFORO	2
CASALBORGONT	CHIALAMBERTO	2	FISSOGGIO	LANDIONA	.
CASALE CORTE FERRO	CHIANOCCHIO	2	FIETTO	LANZO TORINESE	10
CASALE MONFERRATO	CHIAVERANO	10	FIIZZANO	LAURIANO	.
CASALEGGIO BOIRO	CHIERI	2	FENESTRELLE	LEINI	.
CASALEGGIO NOVARA	CHIESANOVA	2	FERRERE	LEMIE	1
CASALGRASSO	CHIAMONTE	1	FIANO	LINTA	.
CASALINO	CHIUSA DI PESIO	2	FIORANO CANAVESE	LEQUIO BERRIA	.
CASALNUOVO	CHIUSA DI SAN MICHELE	1	FOBELLO	LEQUIO TANARO	.
CASALVOLONE	CHIUSANO D'ASTI	1	FOGLIZZO	LERMA	.
CASANOVA ELVO	CHIVASSO	1	FONANETO D'AGOGNA	LESA	.
CASAPINTA	CICONIO	1	FONTANETTO PO	LESENGO	.
CASASCO	CIGLIANO	1	FONTANILE	LESSOLO	.
CASCINETTE DIVREA	CIGLIE	2	FORMAZZA	LESSONA	.
CASELETTE	CINAGLIO	1	FORMIGLIANA	LEVICE	.
CASELLE TORINESE	CINTANO	1	FORNO CANAVESE	LEVONE	1
CASORZO	CINZANO	1	FOSSANO	LIGNANA	.
CASSANO SPINOLA	CIRIE'	1	FRABOSA SOPRANA	LIMONE PIEMONTE	.
CASSINASCO	CISSONE	1	FRABOSA SOTTANA	LISIO	.
CASSINE	CISTERNA D'ASTI	10	FRACONALTO	LIVORNO FERRARIS	.
CASSINELLE	COVASCO	2	FRANCIVILLA BISIO	LUAZZULO	1
CASTAGNETO PO	CLAVESANA	1	FRASCARO	LOCANA	1
CASTAGNETO	CLAVIERE	10	FRASSINELLO MONFERRATO	LOMBARDORE	1
CASTAGNOLE DELLE LANZE	COASSOLO TORINESE	1	FRASSINETTO PO	LOMBRIASCO	1
CASTAGNOLE MONFERRATO	COAZZE	1	FRASSINETTO	LORANZE'	.
CASTAGNOLE PIEMONTE	COAZZO	8	FRASSINO	LOREGLIA	.
CASTEL BOGLIONE	COCCONATO	1	FRESONARA	LOZZOLO	1
CASTEL ROCCHERO	COGGIOIA	1	FRINCO	LU	1
CASTELDELFINO	COLAZZA	2	FRONT	LUGNACCO	.
CASTELL'ALFERO	COLLEGNO	1	FROSSASCO	LUSERNA SAN GIOVANNI	.
CASTELLAMONTE	COLLERETTO CASTELNUOVO	1	FRUGAROLO	LUSERNETTA	.
CASTELLANIA	COLLERETTO GIACOSA	1	FUBINF	LUSIGLIE'	8
CASTELLAR	COLLOBIANO	1	GABIANO	MACELLO	1
CASTELLAR GUINOBONO	COMIGNAGO	2	GAGLIANICO	MACRA	.
CASTELLAZZO BORMIDA	CONDOVE	10	GAIOLA	MACUGNAGA	.
CASTELLAZZO NOVARESE	CONIGLIO	2	GALLIATE	MADONNA DEL SASSO	.
CASTELLERO	CONZANO	1	GAMALERO	MAGGIORA	11
CASTELLETTO CERVO	CORIO	8	GAMBASCA	MAGLIANO ALFIERI	.
CASTELLETTO D'ERRO	CORNELIANO D'ALBA	2	GARBAGNA	MAGLIANO ALPI	1
CASTELLETTO D'ORBA	CORSIONE	2	GARBAGNA NOVARESE	MAGLIONE	.
CASTELLETTO MERLI	CORTANDONE	1	GARESSIO	MAGNANO	.
CASTELLETTO MOLINA	CORTIANZE	1	GARGALLO	MALESCO	.

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

MALVICINO	1	MONTEU DA PO	1	PESSINETTO	1	RIMASCO	1
MANDELLO VITTA	1	MONTEU ROERO	1	PETTENASCO	1	RIMELLA	1
MANGO	1	MONTEZEMOLO	1	PETTINENGO	1	RITTANA	1
MANTA	10	MONTECELLO D'ALBA	10	PEVFRAGNO	10	RIVA PRESSO CHIERI	1
MARANO TICINO	10	MONTIGLIO MONFERRATO	10	PEZZANA	10	RIVA VALDOBBIÀ	1
MARANZANA	1	MORANO SUL PO	10	PEZZOLO VALLE UZZONE	10	RIVALBA	1
MARENE	10	MORANSENGO	10	PIANEZZA	12	RIVALTA BORMIDA	1
MARENTINO	1	MORBELLO	1	PIANFEI	1	RIVALTA DI TORINO	1
MARETTO	1	MORETTA	1	PIASCO	1	RIVARA	8
MARGARITA	1	MORIONDO TORINESE	1	PIATTO	1	RIVAROLO CANAVESE	1
MARMORA	1	MORNESE	1	PIEA	1	RIVARONE	1
MARSAGLIA	1	MOROZZO	10	PIEDICAVALLLO	1	RIVAROSSA	1
MARTINIANA PO	1	MORSASCO	1	PIEDIMULERA	8	RIVE	1
MASERA	1	MOSSO	1	PIETRA MARAZZI	10	RIVOLI	7
MASIO	1	MOTTA DE' CONTI	1	PIETRAPORZIO	1	ROASCHIA	1
MASSAZZA	1	MOTTALCIATA	1	PIEVE VERGONTE	1	ROASCIO	1
MASSELLO	1	MURAZZANO	1	PILA	1	ROASIO	1
MASSERANO	1	MURELLO	8	PINASCA	8	ROATTO	1
MASSINO VISCONTI	1	MURISENGO	1	PINEROLO	10	ROBASSOMERO	1
MASSIOLA	1	MUZZANO	1	PINO D'ASTI	1	ROBELLA	1
MATHI	1	NARZOLE	1	PINO TORINESE	10	ROBILANTE	1
MATTIE	1	NEBBIUONO	1	PIOBESI D'ALBA	1	ROBURENT	1
MAZZE'	8	NEIVE	10	PIOBESI TORINESE	1	ROCCA CANAVESE	8
MEANA DI SUSA	1	NETRO	1	PIODE	1	ROCCA CIGLIE'	1
MEINA	1	NEVIGLIE	1	PIOSSASCO	1	ROCCA D'ARAZZO	1
MELAZZO	1	NIBBIOLA	1	PIOVA' MASSAIA	1	ROCCA DE' BALDI	1
MELLE	1	NICHELINO	1	PIOVERA	1	ROCCA GRIMALDA	1
MERANA	1	NIELLA BELBO	1	PIOZZO	1	ROCCABRUNA	1
MERCENASCO	1	NIELLA TANARO	10	PISANO	1	ROCCAFORTE LIGURE	1
MERGOZZO	1	NIZZA MONFERRATO	1	PISCINA	1	ROCCAFORTE MONDOVI'	1
MEUGLIANO	1	NOASCA	1	PIVERONE	1	ROCCASPARVERA	1
MEZZANA MORTIGLIENGO	10	NOLE	1	POCAPAGLIA	1	ROCCAVERANO	1
MEZZENILE	1	NOMAGLIO	1	POGNO	11	ROCCAVIONE	1
MEZZOMERICCO	10	NONE	1	POIRINO	1	ROCCETTA BELBO	1
MIAGLIANO	1	NONIO	8	POLLONE	1	ROCCETTA LIGURE	1
MIASINO	1	NOVALESA	1	POLONGHERA	1	ROCCETTA PALAFAE	1
MIAZZINA	1	NOVARA	1	POMARETTO	1	ROCCETTA TANARO	1
MIRABELLO MONFERRATO	1	NOVELLO	1	POMARO MONFERRATO	1	RODDI	10
MOASCA	1	NOVI LIGURE	1	POMBIA	12	RODDINO	1
MOIOLA	1	NUCETTO	1	PONDERANO	1	RODELLO	1
MOLARE	1	OCCHIEPPO INFERIORE	1	PONT-CANAVESE	1	ROLETTO	12
MOLINO DEI TORTI	1	OCCHIEPPO SUPERIORE	1	PONTECHIANALE	1	ROMAGNANO SESIA	1
MOLLIA	1	OCCIMIANO	6	PONTECURONE	1	ROMANO CANAVESE	1
MOMBALDONE	1	ODALENGO GRANDE	1	PONTESTURA	1	ROMENTINO	1
MOMBARCARO	1	ODALENGO PICCOLO	1	PONTI	1	RONCO BIELLESE	1
MOMBARUZZO	1	OGGEBBIO	1	PONZANO MONFERRATO	1	RONCO CANAVESE	1
MOMBASIGLIO	1	OLGANICO	8	PONZONE	1	RONDISSONE	10
MOMBELLO DI TORINO	1	OLCENENGO	1	PORTACOMARO	1	RONSECCO	1
MOMBELLO MONFERRATO	1	OLDENICO	1	PORTE	11	ROPPOLO	1
MOMBERCELLI	1	OLEGGIO	1	PORTULA	1	RORA'	1
MOMO	1	OLEGGIO CASTELLO	1	POSTUA	1	ROSAZZA	1
MOMPANTERO	1	OLIVOLA	1	POZZOL GROPPLO	1	ROSGNANO MONFERRATO	1
MOMPERONE	1	OLMO GENTILE	1	POZZOLO FORMIGARO	1	ROSSA	1
MONALE	1	OMEGNA	1	PRADLEVES	1	ROSSANA	1
MONASTERO BORMIDA	1	ONCINO	1	PRAGELATO	1	ROSTA	10
MONASTERO DI LANZO	1	ORBASSANO	1	PRALI	1	ROURE	1
MONASTERO DI VASCO	1	ORIO CANAVESE	1	PRALORMO	1	ROVASENDA	1
MONASTEROLO CASOTTO	1	ORMEA	1	PRALUNGO	1	RUBIANA	1
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1	ORNAVASSO	1	PRAMOLLO	1	RUEGLIO	1
MONCALIERI	1	ORSARA BORMIDA	1	PRAROLO	1	RUFFIA	1
MONCALVO	1	ORTA SAN GIULIO	1	PRAROSTINO	1	SABBIA	1
MONCENISIO	1	OSASCO	1	PRASCO	1	SAGLIANO MICCA	1
MONCESTINO	1	OSASIO	1	PRASCORSANO	1	SALA BIELLESE	1
MONCHIERO	1	OSTANA	1	PRATIGLIONE	1	SALA MONFERRATO	1
MONCRIVELLO	1	OTTIGLIO	1	PRATO SESIA	10	SALASCO	1
MONCUCCO TORINESE	1	OULX	1	PRAY	1	SALASSA	12
MONDOVI'	1	OVADA	1	PRAZZO	1	SALBERTRAND	1
MONESIGLIO	1	OVIGLIO	1	PREDOSA	1	SALE	1
MONFORTE D'ALBA	1	OZEGNA	12	PREMENO	1	SALE DELLE LANGHE	1
MONGARDINO	1	OZZANO MONFERRATO	1	PREMIA	1	SALE SAN GIOVANNI	1
MONGIARDINO LIGURE	1	PADERNA	1	PREMOSELLO-CHIOVENDA	1	SALERANO CANAVESE	1
MONGRANDO	1	PAESANA	1	PRIERO	1	SALI VERCELLESE	1
MONLEALE	1	PAGNO	1	PRIOCCHA	1	SALICETO	1
MONTA'	1	PALAZZO CANAVESE	1	PRIOLA	1	SALMOUR	10
MONTABONE	1	PALAZZOLO VERCELLESE	1	PRUNETTO	1	SALUGGIA	1
MONTACUTO	1	PALLANZANO	10	QUAGLIUZZO	1	SALUSSOLA	1
MONTAFIA	1	PAMPARATO	1	QUARANTI	1	SALUZZO	1
MONTALDEO	1	PANCALIERI	8	QUAREGNA	1	SALZA DI PINEROLO	1
MONTALDO BORMIDA	1	PARELLA	1	QUARGNENTO	1	SAMBUCCO	1
MONTALDO DI MONDOVI'	1	PARETO	1	QUARNA SOPRA	1	SAMONE	1
MONTALDO ROERO	1	PARODI LIGURE	1	QUARNA SOTTO	1	SAMPEYRE	1
MONTALDO SCARAMPI	1	PAROLDO	1	QUARONA	1	SAN BENEDETTO BELBO	1
MONTALDO TORINESE	1	PARUZZARO	10	QUASSOLO	1	SAN BENIGNO CANAVESE	1
MONTALENGHE	1	PASSERANO MARMORITO	1	QUATTORDIO	1	SAN BERNARDINO VERBANO	1
MONTALTO DORA	10	PASTURANA	1	QUINCINETTO	1	SAN CARLO CANAVESE	1
MONTANARO	1	PAVAROLO	1	QUINTO VERCELLESE	1	SAN COLOMBANO BELMONTE	8
MONTANERA	1	PAVONE CANAVESE	1	QUITTENGO	1	SAN CRISTOFORO	1
MONTECASTELLO	1	PECCO	1	RACCONIGI	1	SAN DAMIANO D'ASTI	1
MONTECHIARO D'ACQUI	1	PECETTO DI VALENZA	1	RASSA	1	SAN DAMIANO MACRA	1
MONTECHIARO D'ASTI	1	PECETTO TORINESE	1	RE	1	SAN DIDERO	1
MONTECRESTESSE	1	PELLA	11	REANO	1	SAN FRANCESCO AL CAMPO	1
MONTEGIUOCO	1	PENANGO	1	RECETTO	1	SAN GERMANO CHISONE	1
MONTEGROSSO D'ASTI	1	PERLETTO	1	REFRANCORE	1	SAN GERMANO VERCELLESE	1
MONTELUPO ALBESE	1	PERLO	1	REVELLO	1	SAN GIACOMO VERCELLESE	1
MONTEMAGNO	1	PEROSA ARGENTINA	1	REVIGLIASCO D'ASTI	1	SAN GILLIO	12
MONTEMALE DI CUNEO	1	PEROSA CANAVESE	1	RIBORDONE	1	SAN GIORGIO CANAVESE	1
MONTEMARZINO	1	PERRERO	1	RICALDONE	1	SAN GIORGIO MONFERRATO	10
MONTEROSSO GRANA	1	PERTENGO	1	RIFREDDO	1	SAN GIORGIO SCARAMPI	1
MONTESCHENO	1	PERTUSIO	8	RIMA SAN GIUSEPPE	1	SAN GIORIO DI SUSA	1



# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

NARDO'	TUGLIE	CURCURIS	NORBELLO
NEVIANO	TURI	DECIMOMANNU	NUGHEDU DI SAN NICOLO'
NOCI	UGENTO	DECIMOPUTZU	NUGHEDU SANTA VITTORIA
NOCIGLIA	UGIGIANO LA CHIESA	DESULO	NULE
NOICATTARO	VALENZANO	DOLIANOVA	NULVI
NOVOLI	VEGLIE	DOMUS DE MARIA	NUORO
ORDONA	VERNOLE	DOMUSNOVAS	NURACHI
ORIA	VICO DEL GARGANO	DONORI'	NURAGUS
ORSARA DI PUGLIA	VIESTE	DORGALI	NURALLAO
ORTA NOVA	VILLA CASTELLI	DUALCHI	NURAMINIS
ORTELLE	VOLTURARA APPULA	ELINI	NURECI
OSTUNI	VOLTURINO	ELMAS	NURRI
OTRANTO	ZAPPONETA	ERULA	NUXIS
PALAGIANELLO	ZOLLINO	ESCALAPLANO	OLBIA
PALAGIANO		ESCOLCA	OLIENA
PALMARIGGI		ESPORLATU	OLLASTRA
PALO DEL COLLE		ESTERZILI	OLLOLA'
PANNI		FLORINAS	OLMEDO
PARABITA		FLUMINIMAGGIORE	OLZAI
PATU'		FLUSSIO	ONANI
PESCHICI		FONNI	ONIFAI
PIETRAMONTECORVINO		FORDONGIANUS	ONIFERI
POGGIARDO		FURTEI	ORANI
POGGIO IMPERIALE		GADONI	ORGOSOLO
POGGIORSINI		GAIRO	ORISTANO
POLIGNANO A MARE		GALTELLI	OROSEI
PORTO CESAREO		GAVOI	OROTELLI
PRESICCE		GENONI	ORROLI
PULSANO		GENURI	ORTACESUS
PUTIGNANO		GERGEI	ORTUERI
RACALE		GESICO	ORTUNE
RIGNANO GARGANICO		GESTURI	OSCHIRI
ROCCA FORZATA		GHILARZA	OSIDDA
ROCCETTA SANT'ANTONIO		GIAVE	OSILO
RODI GARGANICO		GIBA	OSINI
ROSETO VALFORTORE		GIRASOLE	OSSI
RUFFANO		GOLFO ARANCI	OTTANA
RUTIGLIANO		GONI	OVODDA
RUVO DI PUGLIA		GONNESA	OZIERI
SALICE SALENTINO		GONNOSCODINA	PABILLONIS
SALVE		GONNOSFANADIGA	PADRIA
SAMMICHELE DI BARI		GONNOSNO'	PADRU
SAN CASSIANO		GONNOSTRAMATZA	PALAU
SAN CESARIO DI LECCE		GUAMAGGIORE	PALMAS ARBOREA
SAN DONACI		GUASILA	PATTADA
SAN DONATO DI LECCE		GUSPINI	PAU
SAN FERDINANDO DI PUGLIA		IGLESIAS	PAULI ARBAREI
SAN GIORGIO IONICO		ILBONO	PAULILATINO
SAN GIOVANNI ROTONDO		ILLORAI	PERDASDEFUGU
SAN MARCO IN LAMIS		IRGOLI	PERDAXIUS
SAN MARCO LA CATOLA		ISILI	PERFUGAS
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE		ITTIREDDU	PIMENTEL
SAN MICHELE SALENTINO		ITTIRI	PISCINAS
SAN PANCRAZIO SALENTINO		JERZU	PLOAGHE
SAN PAOLO DI CIVITATE		LA MADDALENA	POMPU
SAN PIETRO IN LAMA		LACONI	PORTO TORRES
SAN PIETRO VERNOTICO		LAERRU	PORTOSCUSO
SAN SEVERO		LANUSEI	POSADA
SAN VITO DEI NORMANNI		LAS PLASSAS	POZZOMAGGIORE
SANARICA		LEI	PULA
SANNICANDRO DI BARI		LOCERI	PUTIFIGARI
SANNICANDRO GARGANICO		LOCULI	QUARTU SANT'ELENA
SANNICOLA		LODE'	QUARTUCCIU
SANTA CESAREA TERME		LODINE	RIOLA SARDO
SANT'AGATA DI PUGLIA		LOIRI PORTO SAN PAOLO	ROMANA
SANTERAMO IN COLLE		LOTZORAI	RUINAS
SAVA		LULA	SADALI
SCORRANO		LUNAMATRONA	SAGAMA
SECLI'		LUOGOSANTO	SAMASSI
SERRACAPRIOLA		LURAS	SAMATZAI
SOGLIANO CAVOUR		MACOMER	SAMUGHEO
SOLETO		MAGOMADAS	SAN BASILIO
SPECCHIA		MAMOIADA	SAN GAVINO MONREALE
SPINAZZOLA		MANDAS	SAN GIOVANNI SUERGIU
SPONGANO		MARA	SAN NICOLO' D'ARCIDANO
SQUINZANO		MARACALAGONIS	SAN NICOLO' GERREI
STATTE		MARRUBIU	SAN SPERATE
STERNATIA		MARTIS	SAN TEODORO
STORNARA		MASAINAS	SAN VERO MILIS
STORNARELLA		MASULLAS	SAN VITO
SUPERSANO		MEANA SARDO	SANLURI
SURANO		MILIS	SANTA GIUSTA
SURBO		MODULO	SANTA MARIA COGHINAS
TARANTO		MOGORELLA	SANTA TERESA GALLURA'
TAURISANO		MOGORO	SANTADI
TAVIANO		MONASTIR	SANT'ANDREA FRIUS
TERLIZZI		MONSERRATO	SANT'ANNA ARRESI
TIGGIANO		MONTELEONE ROCCA DORIA	SANT'ANTIOCO
TORCHIAROLO		MONTI	SANT'ANTONIO DI GALLURA
TORITTO		MONTRESTA	SANTU LUSSURGIU
TORRE SANTA SUSANNA		MORES	SARDARA
TORREMAGGIORE		MORGONGIORI	SARROCH
TORRICELLA		MURAUVERA	SARULE
TRANI		MUROS	SASSARI
TREPÜZZI		MUSEI	SCANO DI MONTIFERRO
TRICASE		NARBOLIA	SEDILO
TRIGGIANO		NARCAO	SEDINI
TRINITAPOLI		NEONELI	SEGARIU
TROIA		NORAGUGUME	SELARGIUS

## **REGIONE SARDEGNA**

ABBASANTA  
AGGIUS  
AGLIENTU  
AIDOMAGGIORE  
ALA' DEI SARDI  
ALBAGIARA  
ALES  
ALGHERO  
ALLAI  
ANELA  
ARBOREA  
ARBUS  
ARDARA  
ARDAULI  
ARITZO  
ARMUNGIA  
ARZACHENA  
ARZANA  
ASSEMINI  
ASSOLO  
ASUNI  
ATZARA  
AUSTIS  
BADESI  
BALLAO  
BANARI  
BARADILI  
BARATILI SAN PIETRO  
BARESSA  
BARI SARDO  
BARRALI  
BARUMINI  
BAULADU  
BAUNEI  
BELVI  
BENETUTTI  
BERCHIDDA  
BESSUDE  
BIDONI'  
BIRORI  
BITTI  
BOLOTANA  
BONARCADO  
BONNANARO  
BONO  
BONORVA  
BORONEDDU  
BORORE  
BORTIGALI  
BORTIGIADAS  
BORUTTA  
BOSA  
BOTTIDDA  
BUDDUSO'  
BUDONI  
BUGGERRU  
BULTEI  
BULZI  
BURCEI  
BURGOS  
BUSACHI  
CABRAS  
CAGLIARI  
CALANGIANUS  
CALASSETTA  
CAPOTERRA  
CARBONIA  
CARDEDU  
CARGEGHE  
CARLOFORTE  
CASTELSARDO  
CASTIADAS  
CHEREMULE  
CHIARAMONTI  
CODRONGIANOS  
COLLINAS  
COSSOINE  
CUGLIERI



**Territorialità del comparto manifatturiero  
della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

SELEGAS	ZEDDIANI	CASTIGLIONE DI SICILIA	MAZZARRONE
SEMFESTINI	ZERFALJU	CASTROFILIPPO	MELILLI
SENEGHI		CASTRONUOVO DI SICILIA	MENFI
SENIS		CASTROREALE	MERI'
SENNARIOLO		CATANIA	MESSINA
SENNORI		CATENANUOVA	MEZZOJUSO
SENBORBI		CATTOLICA ERACLEA	MILAZZO
SERDIANA		CEFALA DIANA	MILENA
SERRAMANNA		CEFALU'	MILITELLO IN VAL DI CATANIA
SERRENTI		CENTURIPPE	MILITELLO ROSMARINO
SERRI		CERAMI	MILO
SFSTU'		CIRDA	MINEO
SETTIMO SAN PIETRO		CESARO'	MIRABELLA IMBACCARI
SETZU		CHIARAMONTE GULFI	MIRTO
SEUI		CHIUSA SCLAFANI	MISILMERI
SEULO		CIANCIANA	MISTERBIANCO
SIAMAGGIORE		CIMINNA	MISTRETTA
SIAMANNA		CINISI	MODICA
SIAPICCIA		COLI'ESANO	MOIO ALCANTARA
SIDDI		COMISO	MONFORTE SAN GIORGIO
SILANUS		COMITINI	MONGIUFFI MELIA
SILIGO		CONDRO'	MONREALE
SILIGUA		CONTESSA ENTELLINA	MONTAGNAREALE
SILIUS		CORLEONE	MONTAIBANO FICONA
SIMALA		CUSTONACI	MONTALLEGRO
SIMAXIS		DELIA	MONTEDORO
SINDIA		ENNA	MONTELEPRE
SINI		ERICE	MONTMAGGIORE BELSITO
SINISCOLA		FALCONE	MONTEROSSO ALMO
SINNAI		FAVARA	MONTEVAGO
SIRIS		FAVIGNANA	MOTTA CAMASTRA
SIURGUS DONIGALA		FERLA	MOTTA D'ATFERMO
SODDI		FICARAZZI	MOTTA SANT'ANASTASIA
SOLARUSSA		FICARRA	MUSSOMELI
SOLEMINIS		FIUMEDINISI	NARO
SORGONO		FIUMEFREDDO DI SICILIA	NASO
SORRADILE		FLORESTA	NICOLOSI
SORSO		FLORIDIA	NICOSIA
STINTINO		FONDACHELLI-FANTUNA	NISCEMI
SUTIFI		FORZA D'AGRO'	NISSORIA
SUNI		FRANCIVILLA DI SICILIA	NIZZA DI SICILIA
TADASUNI		FRANCOFONTE	NOTO
TALANA		FRAZZANO	NOVARA DI SICILIA
TELTI		FURCI SICULO	OLIVERI
TEMPIO PAUSANIA		FURNARI	PACE DEL MELA
TERGU'		GAGGI	PACIFICO
TERRALBA		GAGLIANO CASTELLERRATO	PACHINO
TERTENIA		GALATI MAMERTINO	PAGLIARA
TEI		GALLODORO	PALAGONIA
TEULADA		GANGI	PALAZZO ADRIANO
THESI		GELA	PALAZZOLO ACREIDE
TIANA		GERACI SICULO	PALERMO
TINNURA		GIARDINELLO	PALMA DI MONTECHIARO
TISSI		GIARDINI-NAXOS	PANTHIFRIA
TONARA		GIARRATANA	PARTANNA
TORPE'		GIARRE	PARTINICO
TORRAIBA		GIBELLINA	PATERNO'
TORTOIFI		GIOIOSA MAREA	PATTI
TRAGIATTA		GIULIANA	PEDARA
TRAIALIAS		GODRANO	PEIRALIA SOPRANA
TRISNOCACHES		GRAMMICHELE	PETRALIA SOTTANA
TRIEI		GRANITI	PETROSINO
TRINITA D'AGULTU E VIGNOLA		GRATTERI	PETTINEO
TUILI		GRAVINA DI CATANIA	PIANA DEGLI ALBANESI
TULA		GROTTE	PIAZZA ARMERINA
TURRI		GUAI TIERI SICAMINO'	PIDDMONTE INTINO
ULA' TIRSO		ISNITTO	PIDRAPERZIA
ULASSAI		ISOLA DELLE FEMMINE	PIRAINO
URAS		ISPICA	POGGIOREALE
URI		ITALA	POLIZZI GENEROSA
URZULEI		JOPPOLO GIANCAXIO	POLLINA
USELLUS		LAMPEDUSA E LINOSA	PORTO EMPEDOCLE
USINI		LASCARI	PORTOPALO DI CAPO PASSERO
USSANA		LENI	POZZALLO
USSARAMANNA		LENTINI	PRIOLO GARGALLO
USSEASSANI		LEONFORTE	PRIZZI
UTA		LERCARA FRIDDI	RACAI MUTO
VALLEDORIA		ETIOANNI	RACCUSA
VALLERMOSA		LIBRIZZI	RADDUSA
VIDDALBA		LICATA	RAFIADALI
VILLA SAN PIETRO		LICODIA EUBEA	RAGALNA
VILLA SAN'ANTONIO		LIMINA	RAGUSA
VILLA VERDE		LINGUAGLOSSA	RAMACCA
VILIACIDRO		LIPARI	RANDAZZO
VILLAGRANDE STRISAILI		LONGI	RAVANUSA
VILLAMAR		LUCCA SICULA	REALMONTE
VILLAMASSARGIA		MALETTO	REGALBUTO
VILLANOVA MONTELEONE		MALFA	REITANO
VILLANOVA TRUSCHEDU'		MALVAGNA	RESUTTANO
VILLANOVA TULO		MANDANICI	RIBERA
VILLANOVAFORRU'		MANIACE	RIESI
VILLANOVAFRANCA		MARIANOPOLI	RIPOSTO
VILLAPERUCCIO		MARINEO	ROCCAFIORITA
VILLAPUTZU		MARSALA	ROCCAIMFRA
VILLASALTO		MASCALI	ROCCAMENA
VILLASIMIUS		MASALUCIA	ROCCAPALUMBA
VILLASOR		MAZARA DEL VALLO	ROCCAVALDINA
VILLASPECIOSA		MAZZARINO	ROCCELLA VALDEMONE
VILLAURBANA		MAZZARRA' SANT'ANDREA	RODI' MILICI

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

ROMETTA	1	VITTORIA	1	CRESPINA	1	PIEVE SANTO STEFANO	
ROSOLINI	1	VIZZINI	1	CUTIGLIANO	1	PIOMBINO	
SALAPARUTA	1	ZAFFERANA ETNEA	1	DICOMANO	1	PISA	
SALEMI	1			EMPOLI	1	PISTOIA	
SAMBUCA DI SICILIA	1			FABBRICHE DI VALLICO	1	PITEGLIO	
SAN BIAGIO PLATANI	1			FAUGLIA	1	PITIGLIANO	
SAN CATALDO	1			FIESOLE	1	PODENZANA	
SAN CIPIRELLLO	1			FIGLINE VALDARNO	1	POGGIBONSI	
SAN CONO	1			FILATTIERA	1	POGGIO A CAIANO	
SAN FILIPPO DEL MELA	1			FIRENZE	5	POMARANSE	
SAN FRATELLO	1			FIRENZUOLA	1	PONSACCO	
SAN GIOVANNI GEMINI	1			FIVIZZANO	1	PONTASSIEVE	
SAN GIOVANNI LA PUNTA	1			FOIANO DELLA CHIARA	1	PONTE BUGGIANESE	
SAN GIUSEPPE JATO	1			FOLLONICA	1	PONTEREDERA	
SAN GREGORIO DI CATANIA	1			FORTE DEI MARMI	1	PONTREROLI	
SAN MARCO D'ALUNZIO	1			FOSCIANDORA	1	POPPI	
SAN MAURO CASTELVERDE	1			FOSDINOVO	1	PORCARI	
SAN MICHELE DI GANZARIA	1			FUCECCHIO	1	PORTO AZZURRO	
SAN PIER NICETO	1			GAIOLE IN CHIANTI	1	PORTOFERRAIO	
SAN PIERO PATTI	1			GALLICIANO	1	PRATO	
SAN PIETRO CLARENZA	1			GAMBASSI TERME	1	PRATOVECCHIO	
SAN SALVATORE DI FITALIA	1			GAVORRANO	1	QUARRATA	
SAN TEODORO	1			GIUNCUGNANO	1	RADDA IN CHIANTI	
SAN VITO LO CAPO	1			GREVE IN CHIANTI	1	RADICOFANI	
SANTA CATERINA VILLARMOSA	1			GROSSETO	10	RADICONOLI	
SANTA CRISTINA GELA	1			GUARDISTALLO	1	RAPOLANO TERME	
SANTA CROCE CAMERINA	1			IMPRUNETA	1	REGGELLO	
SANTA DOMENICA VITTORIA	1			INCISA IN VAL D'ARNO	1	RIGNANO SULL'ARNO	
SANTA ELISABETTA	1			ISOLA DEL GIGLIO	1	RIO MARINA	
SANTA FLAVIA	1			LAJATICO	1	RIO NELL'ELBA	
SANTA LUCIA DEL MELA	1			LAMPORECCHIO	1	RIPARBELLA	
SANTA MARGHERITA DI BELICE	1			LARCIANO	1	ROCCALBEGNA	
SANTA MARIA DI LICODIA	1			LARI	1	ROCCASTRADA	
SANTA MARINA SALINA	1			LASTRA A SIGNA	1	ROSGIGNANO MARITTIMO	
SANTA NINFA	1			LATERINA	1	RUFINA	
SANTA TERESA DI RIVA	1			LICCIANA NARDI	1	SAMBUCA PISTOIESE	
SANTA VENERINA	1			LIVORNO	1	SAN CASCIAO DEI BAGNI	
SANT'AGATA DI MILITELLO	1			LONDA	1	SAN CASCIAO IN VAL DI PESA	
SANT'AGATA LI BATTIATI	1			LORENZANA	1	SAN GIMIGNANO	
SANT'ALESSIO SICULO	1			LORO CIUFFENNA	1	SAN GIOVANNI D'ASSO	
SANT'ALFIO	1			LUCCA	1	SAN GIOVANNI VALDARNO	
SANT'ANGELO DI BROLO	1			LUCIGNANO	1	SAN GIULIANO TERME	
SANT'ANGELO MUXARO	1			MAGLIANO IN TOSCANA	1	SAN GODENZO	
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	1			MANCIANO	1	SAN MARCELLO PISTOIESE	12
SANTO STEFANO QUISQUINA	1			MARCIANA	1	SAN MINIATO	
SAPONARA	1			MARCIANA MARINA	1	SAN PIERO A SIEVE	
SAVOCA	1			MARCIANO DELLA CHIARA	1	SAN QUIRICO D'ORCIA	
SCALET TA ZANCLERA	1			MARLIANA	1	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	
SCIACCA	1			MARRADI	1	SAN VINCENZO	
SCIARA	1			MASSA	1	SANSEPOLCRO	
SCIACLI	1			MASSA E COZZILE	1	SANTA CROCE SULL'ARNO	
SCILLATO	1			MASSA MARITTIMA	1	SANTA FIORA	
SC'AFANI BAGNI	1			MASSAROSA	1	SANTA LUCE	
SCORDIA	1			MINUCCIANO	10	SANTA MARIA A MONTE	
SERRADIFALCO	1			MOLAZZANA	1	SARTEANO	
SICULIANA	1			MONSUMMANO TERME	1	SASSETTA	
SINAGRA	1			MONTAIONE	1	SCANDICCI	
SIRACUSA	1			MONTALCINO	1	SCANSANO	
SOLARINO	1			MONTALE	1	SCARLINO	
SOMMATINO	1			MONTE ARGENTARIO	1	SCARPERIA	
SORTINO	1			MONTE SAN SAVINO	1	SEGGIANO	
SPADAFORA	1			MONTECARLO	10	SEMPRONIANO	
SPERLINGA	1			MONTECATINI VAL DI CECINA	1	SERAVEZZA	
SUTERA	1			MONTECATINI-TERME	10	SERRAVALLE PISTOIESE	
TAORMINA	1			MONTELUPO FIORENTINO	1	SESTINO	
TERME VIGLIATORE	1			MONTEMIGNAIO	1	SESTO FIORENTINO	
TERMINI IMERESE	1			MONTEMURLO	1	SIENA	
TERRASINI	1			MONTEPULCIANO	1	SIGNA	
TORREGROTTA	1			MONTERCHI	1	SILLANO	
TORRENOVA	1			MONTERIGGIONI	10	SINALUNGA	
TORRET TA	1			MONTERONI D'ARBIA	1	SORANO	
TORTORICI	1			MONTEROTONDO MARITTIMO	1	SOVICILLE	
TRABIA	1			MONTESCUDAIO	1	STAZZEMA	
TRAPANI	1			MONTEPERTOLI	1	STIA	
TRAPPETO	1			MONTEVERCHI	1	SUBBIANO	
TRECASTAGNI	1			MONTEVERDI MARITTIMO	1	SUVERETO	
TREMESTIERI ETNEO	1			MONTECATINO	1	TALLA	
TRIPI	1			MONTERI	1	TAVARNELLE VAL DI PESA	
TROINA	1			MONTIGNOSO	1	TERRANUOVA BRACCIOLINI	
TUSA	1			MONTEPULCIANO	1	TERRICCIOLA	
UCRIA	1			MURLO	1	TORRITA DI SIENA	
USTICA	1			ORBETELLO	1	TREQUANDA	
VALDERICE	1			ORCIANO PISANO	1	TRESANA	
VALDINA	1			ORTIGNANO RAGGIOLO	1	UZZANO	10
VALGUARNERA CAROPEPE	1			PALAI A	1	VAGLI SOTTO	
VALLEDOLMO	1			PALAZZUOLO SUL SENIO	8	VAGLIA	
VALLELUNGA PRATAMENO	1			PECCIOLI	1	VAIANO	
VALVERDE	1			PELAGO	1	VECCHIANO	
VENETICO	1			PERGINE VALDARNO	1	VERGEMOLI	
VENTIMIGLIA DI SICILIA	1			PESCAGLIA	1	VERNO	
VIAGRANDE	1			PESCIA	1	VIAREGGIO	
VICARI	1			PIAN DI SCO	1	VICCHIO	
VILLABATE	1			PIANCASTAGNAIO	1	VICOPISANO	
VILLAFRANCA SICULA	1			PIAZZA AL SERCHIO	1	VILLA BASILICA	
VILLAFRANCA TIRRENA	1			PIENZA	1	VILLA COLLEMANDINA	
VILLAFRATI	1			PIETRASANTA	1	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	
VILLALBA	1			PIEVE A NIEVOLE	1	VINCI	
VILLAROSA	1			PIEVE FOSCIANA	1	VOLTERRA	
VITA	1					ZERI	

**Territorialità del comparto manifatturiero  
della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

**REGIONE  
TRENTINO ALTO  
ADIGE**

ALA  
ALBIANO  
ALDENO  
ALDINO  
AMBLAR  
ANDALO  
ANDRIANO  
ANTERIVO  
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO  
ARCO  
AVELENGO  
AVIO  
BADIA  
BARBIANO  
BASELGA DI PINE  
BEDOLLO  
BERSONE  
BESENELLO  
BEZZECA  
BIENO  
BLEGGIO INFERIORE  
BLEGGIO SUPERIORE  
BOCENAGO  
BOLBENO  
BOLZANO  
BONDO  
BONDONE  
BOSSENTINO  
BRAIES  
BREGUZZO  
BRENNERO  
BRENTONICO  
BRESIMO  
BRESSANONE  
BRESZ  
BRIONE  
BRONZOLO  
BRUNICO  
CADERZOLI  
CAGNO  
CAINES  
CALAVINO  
CALCERANICA AL LAGO  
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO  
CALDES  
CALDONAZZO  
CALLIANO  
CAMBITELLO DI FASSA  
CAMPO DI TREN  
CAMPO TURES  
CAMPOFENNO  
CANAL SAN BOVO  
CANAZZI  
CAPRIANA  
CARANO  
CARISOLO  
CARZANO  
CASTEL CONDINO  
CASTELBELLO-CIARDES  
CASTELFONDO  
CASTELLO TESINO  
CASTELLO-MOLINA DI Fiemme  
CASTELNUOVO  
CASTELROTTO  
CAVATISE  
CAVARELLO  
CAVEDAGO  
CAVEDINE  
CAVIZZANA  
CEMBRA  
CENTA SAN NICOLÒ  
CERMES  
CHIENES  
CHIUSA  
CIMEGO  
CIMONE  
CINTE TESINO  
CIS  
CIVEZZANO  
CLLS  
CLUG  
COMMEZZADURA  
CONCE  
CONDINO  
COREDO  
CORNEDO ALL'ISARCO  
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO  
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO  
CORVARA IN BADIA

CROVIANA  
CUNEVO  
CURN VENOSTIA  
DAIANO  
DAMBEI  
DAONE  
DARF  
DENNO  
DIMARO  
DOHBIACO  
DON  
DORSINO  
DRENA  
DRO  
EGNA  
FAEDO  
FAI DELLA PAGANELLA  
FALZES  
FAVER  
FAVE  
FIE' ALLO SCILAR  
FIERA DI PRIMIERO  
FIEROZZO  
FLAVON  
FOI GARIA  
FONDO  
FORNACE  
FORTEZZA  
FRASSILONGO  
FUNES  
GAIS  
GARGAZZONE  
GARNIGA TERME  
GIOVO  
GIUSTINO  
GLORENZA  
GRANDINO  
GRIGNO  
GRUMES  
IMER  
ISERA  
IVANO-FRACENA  
LA VALLE  
LACES  
LAGUNDO  
LAION  
LAIVES  
LANA  
LARDARO  
LASA  
LASINO  
LAUREGNO  
LAVARONE  
LAVIS  
LIVICO TERME  
LUSIGNAGO  
LIVO  
LOVASO  
LUNA LASES  
LUSERNA  
LUSON  
MAGRE' SULLA STRADA DEL VINO  
MAI  
MALLES VENOSTIA  
MALUSCO  
MARI BEI  
MARLENGO  
MARTELLO  
MASSIMENO  
MAZZIN  
MEITINA  
MILANO  
MEZZANA  
MEZZANO  
MEZZOCORONA  
MEZZOLOMBARDO  
MOLINA  
MOLINA DI LEDRO  
MOLVENO  
MONTE ASSIC  
MONGUELLO  
MONTAGNA  
MONTAGNE  
MORI  
MOSO IN PASSIRIA  
NAGO-TORBOLE  
NALLIS  
NANNO  
NATURNO  
NAVE SAN ROCCO  
NAZ-SCHIAVON  
NOGAREDO  
NOMI  
NOVALVANZI  
NOVA PONENTE  
NOVALEDO  
ORA  
ORTISEI  
OSPEDALETTO

OSSANA  
PADERGNONE  
PALU' DEL FERSINA  
PANCHIA  
PARCINES  
PEIO  
PELIZZANO  
PELUGO  
PERCA  
PERGINE VALSUGANA  
PIEVE DI BONO  
PIEVE DI LEDRO  
PIEVE TESINO  
PINZOLO  
PLACS  
POMAROLO  
PONTE GARDENA  
POSTAL  
POZZA DI FASSA  
PRASO  
PRATO ALLO STELVIO  
PREDAZZO  
PREDOI  
PREGORE  
PREZZO  
PROVES  
RABBI  
RACINES  
RAGOLI  
RASUN ANTERSELVA  
RENON  
REVO  
RIFIANO  
RIO DI PUSTERIA  
RIVA DEL GARDA  
RODENGO  
ROMENO  
RONCEGNO  
RONCHI VALSUGANA  
RONCONF  
RONZO-CHIENIS  
RONZONE  
ROVERE DELLA LUNA  
ROVERETO  
RUFFRE  
RUMO  
SAGRON MIS  
SALORNO  
SAMONE  
SAN CANDIDO  
SAN GENESIO ASESINO  
SAN LEONARDO IN PASSIRIA  
SAN LORENZO DI SEBATO  
SAN LORENZO IN BANALE  
SAN MARTINO IN BADIA  
SAN MARTINO IN PASSIRIA  
SAN MICHELE ALL'ADIGE  
SAN PANCRAZIO  
SANTA CRISTINA VALGARDENA  
SANT'ORSO A TERME  
SANZANO  
SARENTINO  
SARNONICO  
SCENA  
SCURELLE  
SEGONZANO  
SELVA DEI MOLINI  
SELVA DI VALGARDENA  
SENALES  
SENALE-SAN FELICE  
SESTO  
SERUZ  
SILANDRO  
SIRO  
SLUDERNO  
SMARANO  
SORAGA  
SOVER  
SPERA  
SPIAZZO  
SPORMAGGIORE  
SPORMINORE  
STELVIO  
STENICO  
STOKO  
STREMBO  
STRIGNO  
TALIO  
TASSULLO  
TELVE  
TELVE DI SOPRA  
TENNA  
TINNO  
TRENTO  
TERLAGO  
TIRLANO  
TERMEÑO SULLA STRADA DEL VINO  
TI RRAGNOLO

TERRES  
TERZOLAS  
TESERO  
TESIMO  
TIARNO DI SOPRA  
TIARNO DI SOTTO  
TIONE DI TRENTO  
TIRES  
TIROLO  
TON  
TONADICO  
TORCEGNO  
TRAMBILENO  
TRANSACQUA  
TRINTO  
TRES  
TRODENA  
TUBRE  
TUENNO  
ULTIMO  
VADENA  
VAL DI VIZZE  
VALDA  
VALDAURA  
VALFLORIANA  
VALLARSA  
VALLE AURINA  
VALLE DI CASIES  
VANDOIES  
VARFNA  
VARNA  
VATTARO  
VALTURNO  
VERANO  
VERMIGLIO  
VERVO  
VILLANO  
VIGNOLA FALESINA  
VIGO DI FASSA  
VIGO RENDENA  
VIGOLO VATTARO  
VILLA AGNEDO  
VILLA LAGARINA  
VILLA RENDENA  
VILLABASSA  
VILLANDRO  
VIPITENO  
VOLANO  
ZAMBANA  
ZIANO DI FEMME  
ZUCLO

**REGIONE  
UMBRIA**

ACQUASPARTA  
ALFERONA  
ALVIANO  
AMELLIA  
ARRONE  
ASSISI  
ATTIGLIANO  
AVIGLIANO UMBRO  
BASCHI  
BASTIA  
BETTONA  
BEVAGNA  
CALVI DELL'UMBRIA  
CAMPELLO SUL CLITUNNO  
CANNARA  
CASCIA  
CASTEL GIORGIO  
CASTEL RITALDI  
CASTEL VISCARDI  
CASTIGLIONE DEL LAGO  
CERRITO DI SPOLETO  
CITERNA  
CITTA' DELLA FILVE  
CITTA' DI CASTELLO  
COLLAZZONE  
CORCIANO  
COSTACCIARO  
DERUTA  
FARRO  
FERENTILLO  
FICULLE  
FOLIGNO  
FOSSATO DI VICO  
FRATTA TODINA  
GIANO DELL'UMBRIA  
GIOVE  
GUAI DO CAI LANCIO  
GUALDO TADINO  
GUARDEA  
GUBBIO  
LISCIANO NICCONI

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

LUGNANO IN TEVERINA	LILLIANES	BREGANZE	CORBOLA
MAGIONE	MONTJOVET	BRENDOLA	CORDIGNANO
MARSCIANO	MORGEX	BRENTINO BELLUNO	CORNEDO VICENTINO
MASSA MARTANA	NLS	BREZZONE	CORNUDA
MONTE CASTELLO DI VIBIO	OLLOMONT	BRESSANVIDO	CORREZZOLA
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	OYACE	BROGLIANO	CORTINA D'AMPEZZO
MONTECASTRILLI	PERLOZ	BRUGINE	COSTA DI ROVIGO
MONTECCHIO	POLLEIN	BUSOLENGO	COSTABISSARA
MONTEFALCO	PONTBOSET	BUTTAPIETRA	COSTERMANO
MONTEFRANCO	PONTEY	CADONE' GHE	CREAZZO
MONTEGABBIONE	PONT-SAINT-MARTIN	CADERANO DI SAN MARCO	CRESPIADORO
MONTELEONE DI SPOLETO	PRE-SAINT-DIDIER	CALALZO DI CADORE	CRISPANO DEL GRAPPA
MONTELEONE D'ORVIETO	QUART	CALDIERO	CRESPIANO
MONTONE	RHEMES-NOTRE-DAME	CALDOGNO	CROCETTA DEL MONTELLO
NARNI	RHEMES-SAINT-GEORGES	CALTO	CURTAROLO
NOCERA UMBRA	ROISAN	CALTRANO	DANTA DI C'ADORE
NORCIA	SAINT-CHRISTOPHE	CALVENE	DOLCE'
ORVIETO	SAINT-DENIS	CAMISANO VICENTINO	DOLO
OTRICOLI	SAINT-MARCEL	CAMPAGNA LUPIA	DOMEGGIE DI CADORE
PACIANO	SAINT-NICOLAS	CAMPIGLIA DEI BERICI	DUE CARRARE
PANICALE	SAINT-OYEN	CAMPO SAN MARTINO	DUEVILLE
PARRANO	SAINT-PIERRE	CAMPODARSEGO	ENEGO
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	SAINT-RHEMY-EN-BOSSSES	CAMPODORO	ERACLEA
PENNA IN TEVERINA	SAINT-VINCENT	CAMPOLONGO MAGGIORE	ERBE'
PERUGIA	SARRE	CAMPOLONGO SUL BRENTA	ERBEZZO
PIEGARO	TORGNON	CAMPONOGARA	ESTE
PIETRALUNGA	VALGRISENCHIE	CAMPOMAMPERO	FALCADE
POGGIODOMO	VALPELLINE	CANALE D'AGORDO	FARA VICENTINO
POLINO	VALSAVARENCHIE	CANARO	FARRA D'ALPAGO
PORANO	VALTOURNENCHIE	CANDA	FARRA DI SOLIGO
PRECI	VERRAYES	CANDIANA	FELTRE
SAN GEMINI	VERRES	CAORLE	FERRARA DI MONTE BALDO
SAN GIUSTINO	VILLENEUVE	CAPPELLA MAGGIORE	FICAROLO
SAN VENANZO		CAPRINO VERONESE	FIESSO D'ARTICO
SANT'ANATOLIA DI NARCO		CARBONERA	FIESSO UMBERTIANO
SCHEGGIA E PASCELUPPO		CARCERI	FOLLINA
SCHEGGINO		CARMIGNANO DI BRENTA	FONTANELLE
SELLANO		CARRE'	FONTANIVA
SIGILLO		CARTIGLIANO	FORTE
SPELLO		CARTI' RA	FONZASO
SPOLETO		CASALE DI SCODOSIA	FORNO DI ZOLDO
STRONCONE		CASALE SUL SILE	FOSSALTA DI PIAVE
TERNI		CASALE FONE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO
TODI		CASALSERUGO	FOSSO'
TORGIANO		CASIER	FOZA
TREVI		CASSOLA	FRASSINFELF POLESINE
TUORO SUL TRASIMENO		CASTAGNARO	FRATTA POLESINE
UMBERTIDE		CASTEGNERO	FRFGONA
VALFABBRICA		CASTEL D'AZZANO	FUMANE
VALLO DI NERA		CASTELBALDO	GAJARINE
VALTOPINA		CASTELCUCCO	GAIBA
		CASTELFRANCO VENETO	GALLIERA VENETA
		CASTELGOMBERTO	GALLIO
		CASTELGUGLIELMO	GALZIGNANO TERME
		CASTELLO DI GODEGO	GAMBELLARA
		CASTELLO LAVAZZO	GAMBUGLIANO
		CASTILMASSA	GARDA
		CASTELNOVO BARIANO	GAVELLO
		CASTELNOVO DEL GARDA	GAZZO
		CAVAION VERONESE	GAZZO VERONESE
		CAVALINO TRI PORTI	GIACCIANO CON BARUCHELLA
		CAVAZZERE	GIAVERA DEL MONTELLO
		CAVASO DEL TOMBA	GODIGA DI SANT'URBANO
		CAZZANO DI TRAMIGNA	GORGIO AL MONTICANO
		CEGLIA	GOSALDO
		CENICIGHE AGORDINO	GRANCONA
		CENESELLI	GRANTORTO
		CERFA	GRANZI
		CERIGNANO	GREZZANA
		CERRO VERONESE	GRIGNANO DI ZOCCO
		CERVARESE SANTA CROCE	GRUARO
		CESIOMAGGIORI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE
		CESALTO	GUARDA VENETA
		CHIAMPANO	ISOLA DELLA SCALA
		CHIES D'ALPAGO	ISOLA RIZZA
		CHIOGGIA	ISOLA VICENTINA
		CHIUPPANO	ISTRANA
		CIBIANA DI CADORE	LA VALLE AGORDINA
		CIMADOLMO	LAGHI
		CINTO CAOMAGGIORE	LAMON
		CINTO EUGANEO	LASTEBASSE
		CISMON DEL GRAPPA	LAVAGNO
		CISON DI VAL MARINO	LAZISE
		CITTADILLA	LEGNAGO
		CODFVIGO	LEGNARO
		CODOGNE'	LENDINARA
		COGOLLO DEL CENGIO	LENTIAI
		COLLE SANTA LUCIA	LI MANA
		COLLE UMBERTO	LIMENA
		COLOGNA VENETA	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA
		COMELICO SUPERIORE	LONGARE
		CONA	LONGARONE
		CONCAMARISE	LONIGO
		CONCO	LOREGGIA
		CONCORDIA SAGITTARIA	LORENZAGO DI CADORE
		CONGLIANO	LOREO
		CONSLVE	LORIA

## REGIONE VENETO

## REGIONE VALLE D'AOSTA

ALLEN
ANTEY-SAINT-ANDRE'
AOSTA
ARNAD
ARVIER
AVISE
AYAS
AYMAVILLES
BARD
BIONAZ
BRISOGNE
BRUSSON
CHALLAND-SAINT-ANSELME
CHALLAND-SAINT-VICTOR
CHAMBAVE
CHAMOIS
CHAMPDEPRAZ
CHAMPORCHER
CHARVENSOD
CHATILLON
COGNE
COURMAYEUR
DONNAS
DOUES
EMARESE
ETROUBLES
FENIS
FONTAINEMORE
GABY
GIGNOD
GRESSAN
GRESSONEY-LA-TRINITE'
GRESSONEY-SAINT-JEAN
HONE
INTROD
ISSIME
ISSOGNE
JOVENCAN
LA MAGDELEINE
LA SALLE
LA THUILE

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

LOZZO ATESTINO	PINCARA	SANTA LUCIA DI PIAVE	VILLA DEL CONTE
LOZZO DI CADORE	PIOMBINO D'ESTE	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	VILLA ESTENSE
LUGO DI VICENZA	PIOVE DI SACCO	SANTA MARIA DI SALA	VILLADOSE
LUSIA	PIOVE NE ROCCHETTE	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VILLAFRANCA DI VERONA
LUSIANA	POIANA MAGGIORE	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	VILLAFRANCA PADOVANA
MALCESINE	POLESINA	SANT'ANNA D'ALFAEDO	VILLAGA
MALO	POLVERARA	SANTELENA	VILLAMARZANA
MANSUE'	PONSO	SANTO STEFANO DI CADORE	VILLANOVA DEL GHEBBO
MARANO DI VALPOLICELLA	PONTE DI PIAVE	SANTO STINO DI LIVENZA	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
MARANO VICENTINO	PONTE NELLE ALPI	SANTORSO	VILLANOVA MARCHESENA
MARCON	PONTE SAN NICOLO'	SANT'URBANO	VILLAVERLA
MARENTO DI PIAVE	PONTECCHIO POLESINE	SAONARA	VILLORBA
MAROSTICA	PONTEFONGO	SAPPADA	VITTORIO VENETO
MARTELLAGO	PONZANO VENETO	SARCEDO	VO
MASER	PORTO TOLLE	SAREGO	VODO CADORE
MASERA DI PADOVA	PORTO VIRO	SARMEDE	VOLPAGO DEL MONTELLO
MASERADA SUL PIAVE	PORTOBUFFOLE	SCHIAVON	VOLTAGO AGORDINO
MASI	PORTOGUARO	SCHIO	ZANE'
MASON VICENTINO	POSINA	SCORZE'	ZENSON DI PIAVE
MASSANZAGO	POSSAGNO	SEDICO	ZERMEGHEDO
MEDUNA DI LIVENZA	POVE DEL GRAPPA	SEGUSINO	ZERO BRANCO
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	POVEGLIANO	SELVA DI CADORE	ZEVIO
MEGLIADINO SAN VITALE	POVEGLIANO VERONESE	SELVA DI PROGNO	ZIMELLA
MEI	POZZOLEONE	SELVAZZANO DENTRO	ZOLDO ALTO
MELARA	POZZONOV	SEREN DEL GRAPPA	ZOPPE DI CADORE
MEOLO	PRAMAGGIORE	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	ZOVENCEDO
MERLARA	PREGANZIOL	SILEA	ZUGLIANO
MISTRINO	PRESSANA	SOAVE	
MEZZANE DI SOTTO	PUOS D'ALPAGO	SOLAGNA	
MIANE	QUARTO D'AL TINO	SOLESINO	
MINERBE	QUIRO	SOMMACAMPAGNA	
MIRA	QUINTO DI TREVISO	SONA	
MIRANO	QUINTO VICENTINO	SORGA'	
MOGLIANO VENETO	RECOARO TERME	SOSPIROLO	
MOI VENA	REFRONTOLO	SOSSANO	
MONASTIER DI TREVISO	RESANA	SOVERZENE	
	RIETI	SOVIZZO	
MONSELICI	RIESE PIO X	SOVRAMONTE	
MONTAGNANA	RIVAMONTE AGORDINO	SPINEA	
MONTE DI MALO	RIVOLI VERONESE	SPIRESIANO	
MONTEBELLO VICENTINO	ROANA	STANGHELLA	
MONTebelluna	ROCCA PIETORE	STIENTA	
MONTICCHIA DI CROSARA	ROMANO D'EZZELINO	STRA	
MONTICCHIO MAGGIORE	RONCA'	SUSEGANA	
MONTICCHIO PRICALCINO	RONCADE	TAGLIO DI PO	
MONTIFORTI D'ALPONE	RONCO ALL'ADIGE	TALIBON AGORDINO	
MONTÉGALDA	ROSA'	TAMBRE	
MONTÉGALDELLA	ROSOLINA	TARZO	
MONTIGROTTO TERME	ROSSANO VENETO	TEGLIO VENETO	
MONTIVIALE	ROTZO	TLOLO	
MONTICELLO CONTE OTTO	ROVERCHIARA	TERRASSA PADOVANA	
MONTORSO VICENTINO	ROVERE' VERONESE	TERRAZZO	
MORGANO	ROVEREDO DI GUA'	TEZZE SUL BRENTA	
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	ROVIGO	THIENE	
MOSSANO	ROVOLON	TOMBOLO	
MOTTA DI LIVENZA	RUBANO	TONEZZA DEL CIMONE	
MOZZECANE	SACCOLONGO	TORRE DI MOSTO	
MUSILE DI PIAVE	SALARA	TORREBELVICINO	
VII SIOLENTE	SALCEDO	TORRIGLIA	
SANTO	SALIUO	TORRI DEL BENACO	
NEGRAR	SALGARDA	TORRI DI QUARTESOLO	
NERVESA DELLA BATTAGLIA	SALIZOLE	TREBASELEGHE	
NOALE	SALZANO	TRENTA	
NOGARA	SAN BELLINO	TREGNAGO	
NOGAROLE ROCCA	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TREVENZUOLO	
NOGAROLI VICENTINO	SAN BONIFACIO	TREVIENANO	
NOVE	SAN DONA DI PIAVE	TREVISIO	
NOVENTA DI PIAVE	SAN FIOR	TRIBANO	
NOVENTA PADOVANA	SAN GERMANO DEI BERICI	TRICHIANA	
NOVENTA VICENTINA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	TRISSINO	
OCCHIOBELLO	SAN GIORGIO IN BOSCO	URBANA	
ODERZO	SAN GIOVANNI ILARIONE	VALDAGNO	
OPPEANO	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VALDASTICO	
ORGIANO	SAN GREGORIO NELLE ALPI	VALDOBBIADENE	
ORMELLE	SAN MARTINO BUGN ALBERGO	VALFEGGIO SUL MINCIO	
ORSAGO	SAN MARTINO DI LUPARI	VALFAGGIA AGORDINA	
OSPEDALETTO FUGANESE	SAN MARTINO DI VENEZZE	VALLI DI CADORE	
OSPITALE DI CADORE	SAN MAURO DI SALINE	VALLI DEL PASUBIO	
PADERNO DEL GRAPPA	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VALLSTAGNA	
PADOVA	SAN NAZARIO	VAS	
PAESE	SAN NICOLO' DI COMELICO	VAZZOLA	
PAULI	SAN PIETRO DI CADORE	VEDELAGO	
PAPOTZE	SAN PIETRO DI FELETTO	VEGGIANO	
PASTRENGO	SAN PIETRO DI MORUBIO	VELO D'ASTICO	
PE' DAVENA	SAN PIETRO IN CARIANO	VELO VERONESE	
PEDEMONTE	SAN PIETRO IN GU'	VENEZIA	
PEDEROBBA	SAN PIETRO MUSSOLINO	VERONA	
PERAROLO DI CADORE	SAN PIETRO VIMINARIO	VERONELLA	
PERNUMIA	SAN POLO DI PIAVE	VESCOVANA	
PESCANTINA	SAN TOMASO AGORDINO	VESTENANOVA	
PESCHIERA DEL GARDA	SAN VENDEMIANO	VICENZA	
PETTORAZZA GRIMANI	SAN VITO DI CADORE	VIDOR	
PIACENZA D'ADIGE	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIGASIO	
PIANEZZE	SAN ZENO DI MONTAGNA	VIGHIZZOLO D'ESTE	
PIANIGA	SAN ZENONI DEGLI EZZELINI	VIGO DI CADORE	
PIAZZOLA SUL BRENTA	SANDRIGO	VIGODARZERE	
PIAVE D'ALPAGO	SANGUINETTO	VIGONOV	
PIAVE DI CADORE	SANTA GIUSTINA	VIGONZA	
PIAVE DI SOLIGO	SANTA GIUSTINA IN COLLE	VILLA BARTOLOMEA	

## **ALLEGATO 4**

**Nota tecnica della territorialità del comparto manifatturiero  
della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo,  
escluse macchine e impianti**

# **1. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO MANIFATTURIERO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI**

Obiettivo dell'analisi è individuare e descrivere le aree di specializzazione e concentrazione industriale nel comparto in esame<sup>1</sup>

La localizzazione territoriale rappresenta, infatti, una componente molto importante nello svolgimento dell'attività economica delle P.M.I., dal momento che può condizionarne le performance.

Poiché il tessuto produttivo del nostro paese è caratterizzato prevalentemente dalla presenza di imprese di piccole e medie dimensioni, le economie di scala sono frequentemente generate dal grado di organizzazione logistica, tecnologica e commerciale dell'ambiente economico in cui tali imprese operano piuttosto che dalle loro dimensioni. Tali caratteristiche sono tipiche delle aree-distretto e delle aree ad alta specializzazione produttiva.

Per queste ragioni le imprese appartenenti a tali aree possono beneficiare di vantaggi in termini di costi di produzione, flessibilità e opportunità di commercializzazione dei propri prodotti, rispetto ai concorrenti localizzati invece al di fuori delle aree specializzate.

L'analisi è stata condotta a livello di singolo Comune.

---

<sup>1</sup>I settori considerati all'interno del comparto sono prevalentemente caratterizzati dalle logiche del business to business che accomunano i mercati di sbocco dei prodotti delle imprese che vi operano: all'interno di questa filiera le relazioni economiche tra le imprese riguardano quindi soprattutto il ciclo produzione-fornitura e meno le problematiche che si riferiscono ai canali distributivi e ai rapporti con i mercati finali al consumo, con l'eccezione delle macchine per uso domestico.

La scelta di effettuare l'analisi del grado di specializzazione territoriale su tale insieme di settori congiuntamente, dipende da molteplici elementi: a) dall'interdipendenza tra i mercati di sbocco dei prodotti; b) dalla trasversalità delle fasi del ciclo produttivo; c) dalla contiguità geografica di settori della meccanica che, pur se diversi, presentano notevoli complementarità o comunque significativi rapporti di integrazione tra fasi.

Il percorso metodologico è il seguente:

- scelta di un set di indicatori che permettano di cogliere gli aspetti precedentemente esposti;
- identificazione di aree territoriali omogenee rispetto a tali indicatori.

## **1.1 DEFINIZIONE DEL SET DI INDICATORI**

Per l'individuazione delle aree omogenee nel comparto della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo escluse macchine e impianti, sono stati analizzati indicatori di specializzazione e concentrazione produttiva, basati sulla numerosità relativa delle imprese e degli addetti operanti nel comparto.

Questi indicatori sono da tempo largamente utilizzati nell'ambito degli studi e delle ricerche che mirano ad approfondire la natura e le caratteristiche dei sistemi produttivi locali.

Gli indicatori di specializzazione produttiva misurano l'incidenza della specifica produzione rispetto all'insieme delle trasformazioni manifatturiere all'interno di un'area. Gli indicatori di concentrazione esprimono, per ogni settore considerato, il peso delle attività produttive localizzate all'interno di un'area territoriale rispetto all'intero paese.

Oltre ai dati sulle imprese e gli addetti, sono stati introdotti nell'analisi i volumi di esportazione, partendo dalla constatazione che le aree contraddistinte da gradi elevati di specializzazione e/o concentrazione produttiva possiedono anche un notevole grado di apertura verso l'estero e una importante capacità di servire i mercati internazionali.

Nell'analisi sono stati considerati anche indicatori di densità d'impresa, come misura del carattere di "monocoltura" produttiva all'interno di un determinato



sistema economico locale. Ciò rispecchia l'evidenza secondo cui alla formazione di aree specializzate concorre la tendenza a riprodurre iniziative e modelli imprenditoriali basati su una cultura produttiva fortemente radicata a livello locale.

Di seguito vengono riportati gli indicatori utilizzati nell'analisi, calcolati per il comparto della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti.

***Indicatori di specializzazione produttiva***

- % imprese del settore rispetto al totale imprese delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % addetti del settore rispetto al totale addetti delle attività manifatturiere a livello comunale,
- % export del settore rispetto al totale export delle attività manifatturiere a livello comunale.

***Indicatori di concentrazione produttiva***

- % imprese del settore nel comune rispetto al totale nazionale delle imprese del settore,
- % addetti del settore nel comune rispetto al totale nazionale degli addetti del settore,
- % export del settore nel comune rispetto al totale nazionale dell'export del settore.

***Indicatore di densità d'impresa***

numero imprese del settore, a livello comunale, per 1.000 abitanti.

Le variabili utilizzate per il calcolo dei precedenti indicatori sono le seguenti:

<i>VARIABILE</i>	<i>ANNO</i>	<i>FONTE</i>
Numero imprese	1996	ISTAT
Numero addetti	1996	ISTAT
Volume dell'export	1996	MINISTERO DELLE FINANZE

Di seguito vengono riportate le aggregazioni elementari utilizzate per il comparto in esame:

<i>Descrizione settore</i>	<i>Classificazione Istat attività economiche 1991</i>
Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo:	
- <i>strutture metalliche e parti di strutture;</i>	28.11.0
- <i>elementi assemblati per ferrovie o tramvie.</i>	28.75.5
Fabbricazione di caldaie, cisterne, serbatoi:	
- <i>cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;</i>	28.21.0
- <i>radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;</i>	28.22.0
- <i>generatori di vapore, escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda.</i>	28.30.0

Lavorazione dei metalli e loro leghe; metallurgia delle polveri:	
- <i>produzione di pezzi di acciaio fucinati;</i>	28.40.1
- <i>produzione di pezzi di acciaio stampati;</i>	28.40.2
- <i>stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;</i>	28.40.3
- <i>sinterizzazione dei metalli e loro leghe;</i>	28.40.4
- <i>trattamento e rivestimento dei metalli;</i>	28.51.0
- <i>produzione di filettatura e bulloneria;</i>	28.74.1
- <i>produzione di molle;</i>	28.74.2
- <i>produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate.</i>	28.74.3
Fabbricazione di oggetti in metallo:	
- <i>articoli di coltelleria e posateria;</i>	28.61.0
- <i>utensileria a mano;</i>	28.62.1
- <i>serrature e cerniere;</i>	28.63.0
- <i>bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;</i>	28.71.0
- <i>imballaggi in metallo leggero;</i>	28.72.0
- <i>prodotti fabbricati con fili metallici;</i>	28.73.0
- <i>stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;</i>	28.75.1
- <i>casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;</i>	28.75.2
- <i>altri articoli metallici e minuteria metallica;</i>	28.75.3
- <i>armi bianche;</i>	28.75.4
- <i>oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.</i>	28.75.6

## 1.2 DEFINIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI OMOGENEE

La metodologia scelta per giungere all'identificazione delle aree di specializzazione e concentrazione è quella già largamente utilizzata nello sviluppo degli Studi di Settore: applicazione di una Cluster Analysis ai risultati di una precedente analisi fattoriale, nella fattispecie un'Analisi in Componenti Principali (ACP).

L'obiettivo dell'ACP è di ridurre la dimensione dei dati conservando quanto più possibile l'informazione statistica disponibile<sup>2</sup>

L'ACP è stata anche utilizzata come strumento per analizzare l'insieme degli indicatori e le loro correlazioni, allo scopo di identificare fattori di specializzazione e/o di concentrazione.

Sulla base dei fattori significativi dell'ACP, la Cluster Analysis ha condotto alla classificazione dei Comuni in 8 aree territoriali.

Tali raggruppamenti, contraddistinti da profili tra loro differenti, rappresentano alcune delle combinazioni più significative tra specializzazione, concentrazione localizzativa, apertura verso i mercati esteri, e imprenditorialità intensiva nel comparto esaminato. E' opportuno segnalare che, pur non intendendo fornire direttamente un'ulteriore mappatura dei distretti produttivi rispetto a quelle già esistenti, la ricerca ha condotto anche all'individuazione di aree generalmente riconosciute come tali, quale risultato della simultanea presenza di valori elevati di specializzazione e concentrazione produttiva, di un grado maggiore di apertura verso i mercati internazionali, di una forte impronta monoculturale.

---

<sup>2</sup> L'ACP è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate). Tali componenti (fattori), ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie, sono scelte in modo che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche di ciascuna area territoriale individuata.

Nell'Allegato 4.A viene riportato l'elenco, per Regione, dei singoli Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza.

## **2. DESCRIZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL COMPARTO DELLA FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DEI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSE MACCHINE E IMPIANTI**

### **Gruppo 1**

#### **Aree specializzate nella fabbricazione di oggetti in metallo**

Le aree che compongono questo gruppo presentano un discreto grado di specializzazione produttiva, come congiuntamente testimoniano i valori degli indicatori relativi agli addetti (28%) e alle imprese (16%) ed evidenziano anche una importante apertura verso i mercati esteri come mostra l'indicatore di specializzazione dell'export (43% in media)

La struttura produttiva del comparto in questo gruppo è costituita da piccole imprese artigiane la cui dimensione media è pari a 17 addetti ed è caratterizzata anche da un discreto grado di monocultura produttiva (3 imprese per 1.000 abitanti); irrilevante è invece la concentrazione localizzativa all'interno di quest'area, tanto delle imprese quanto degli addetti.

Quanto alla loro collocazione territoriale si tratta prevalentemente di comuni situati nel nord del paese, particolarmente in Lombardia (54%) nelle province di Como, Brescia, Milano e Lecco, in Veneto – province di Vicenza e Treviso – in Trentino Alto Adige – Bolzano – e in Piemonte.

### **Gruppo 2**

#### **Aree specializzate nella fabbricazione di caldaie, cisterne e serbatoi**

Nei comuni che fanno parte di questo gruppo la struttura produttiva manifatturiera evidenzia, tra le attività del comparto, una significativa specializzazione nella fabbricazione di caldaie, cisterne e serbatoi; l'indicatore riguardante gli addetti raggiunge, infatti, il 41%. Poiché il tessuto produttivo risulta prevalentemente composto da imprese di medio-grande

dimensione (136 addetti in media) –come conseguenza del livello di efficienza richiesto dalla natura del processo produttivo- non si riscontra un apprezzabile valore di monocultura produttiva, tipicamente associato a situazioni strutturali di microimprenditorialità diffusa all'interno di territori specializzati. E inoltre, non si osserva nemmeno un significativo grado di specializzazione di impresa per il settore considerato.

Questo profilo produttivo è rafforzato da una forte apertura del sistema locale verso i mercati internazionali, come testimonia l'indicatore di specializzazione dell'export di tali prodotti: in quest'area risulta, infatti, non solo che il 49% delle esportazioni manifatturiere realizzate a livello locale riguarda i prodotti meccanici in esame, ma anche che il peso in rapporto al totale nazionale dell'export è significativo (24%).

Sotto l'aspetto geografico i comuni di questo gruppo sono distribuiti soprattutto nell'Italia del Nord (71%) ed in particolare nel Veneto nelle province di Padova (Limena e Bovolenta), Vicenza (Solagna), Verona (San Bonifacio) e Rovigo (Arquà Polesine).

### **Gruppo 3**

#### **Le aree con un una spiccata monocultura produttiva nella fabbricazione di oggetti in metallo**

Nei comuni che fanno parte di questo gruppo la vocazione produttiva per la fabbricazione di oggetti in metallo (minuteria metallica, pentolame e stoviglieria, etc.) risulta in modo netto da due aspetti concomitanti:

- 1 una marcata specializzazione per gli indicatori riguardanti gli addetti e le imprese, i cui valori raggiungono rispettivamente 82% e 76%;
2. un'accentuata monocultura produttiva evidenziata dalla presenza assai diffusa di imprese operanti nel settore (34 imprese per 1.000 abitanti).

Questo profilo produttivo si rispecchia, inoltre, in una forte apertura del sistema locale verso i mercati internazionali, come testimonia l'indicatore di specializzazione dell'export: risulta, infatti, che l'85% delle esportazioni realizzate entro quest'area riguarda i prodotti del settore in esame.

Infine, il tessuto produttivo è prevalentemente composto da micro imprese artigianali, dato che la dimensione media è pari a 4 addetti.

Geograficamente i comuni di questo gruppo sono localizzati nella zona delle Prealpi lombarde: Premana (Lecco), Lezzeno e Veleso (Como).

#### **Gruppo 4**

##### **Le aree di specializzazione e concentrazione localizzata nella lavorazione del metallo e nella fabbricazione di oggetti in metallo**

Appartengono a questo gruppo le principali aree-distretto del comparto nelle quali la diffusione delle attività nei due settori della lavorazione del metallo e della fabbricazione di oggetti in metallo esprime una stretta integrazione produttiva tra le imprese che operano in stadi diversi dell'intera filiera: a monte negli stadi di fucinatura, stampatura di pezzi di acciaio e trattamenti del metallo; a valle nella fabbricazione della varietà di oggetti in metallo (coltelleria, utensileria, contenitori, etc.) specifici di questo comparto produttivo.

La specializzazione più elevata delle aree-distretto risulta nel settore della fabbricazione di oggetti in metallo - ed in particolare degli articoli di coltelleria, utensili per casalinghi, armi bianche - con valori degli indicatori pari a 37% per gli addetti e 16% per le imprese, attività che alimentano anche un notevole flusso di esportazioni (47%) a livello locale. Ma anche nel settore della lavorazione del metallo l'indicatore di specializzazione delle imprese risulta significativo (22%).



In entrambi i settori le imprese hanno una dimensione assai contenuta ad impronta artigianale (rispettivamente 18 addetti in media per impresa nella fabbricazione e 5 nella lavorazione) e danno vita, comunque, ad una importante cultura produttiva a livello locale, come dimostra anche l'indicatore di densità di impresa (6 imprese per 1.000 abitanti e 5 imprese per 1.000 abitanti, rispettivamente).

Queste aree sono rappresentative anche a livello nazionale, come dimostra il grado di concentrazione localizzativa delle imprese lungo tutta la filiera produttiva: per la lavorazione dei metalli (1% delle imprese); per la fabbricazione di oggetti in metallo (1% degli addetti e 2% dell'export).

All'interno di questo gruppo sono inclusi i comuni di Lumezzane (Brescia), storico distretto della fabbricazione di prodotti metallici, e Omegna (Verbano).

### **Gruppo 5**

**Le aree specializzate nella lavorazione del metallo (fucinatura e stampatura dell'acciaio, bulloneria e produzione di molle, etc.)**

Le attività di lavorazione del metallo e dell'acciaio che caratterizzano la specializzazione produttiva delle aree incluse in questo gruppo rappresentano, con l'evoluzione tecnologica che necessariamente ha innovato nel tempo le caratteristiche del processo produttivo, alcune delle più antiche lavorazioni industriali della manifattura e per questo possono essere considerate come processi produttivi di base dell'industria meccanica.

Nelle aree in questione il grado di specializzazione risulta elevato soprattutto rispetto agli addetti (31%) mentre per le imprese il valore è minore (16%); inoltre, anche in rapporto al volume di esportazioni dell'intero comparto manifatturiero a livello locale il contributo proveniente da questo settore appare elevato (26%). Gli operatori hanno mediamente una dimensione

artigianale (20 addetti per impresa) e questo aspetto si riflette in un grado significativo di monocultura produttiva (4 imprese ogni 1.000 abitanti) tipico di territori caratterizzati dalla diffusione di microimprese che, data la natura del loro processo produttivo, possono operare efficientemente anche con dimensioni contenute.

Coerentemente con la natura di lavorazione meccanica di base, territori che presentano un grado di specializzazione significativo in questo tipo di lavorazioni si trovano quasi esclusivamente (84%) nelle regioni di prima industrializzazione ovvero tra la Lombardia (specie nelle province di Brescia, Milano, Lecco e Como) e il Piemonte, particolarmente nelle province di Torino e Novara.

### **Gruppo 6**

#### **Le aree despecializzate o completamente prive di attività imprenditoriali nel settore**

E' il gruppo più numeroso e comprende quei comuni che non presentano alcuna distintiva caratteristica rispetto alle trasformazioni incluse nella filiera produttiva della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo: o perché appunto despecializzati oppure perché del tutto privi di imprese operanti in tali attività.

### **Gruppo 7**

#### **Le aree metropolitane industrializzate con concentrazione localizzativa nella meccanica del comparto**

In questo raggruppamento sono comprese le aree dei grandi comuni metropolitani (Milano, Genova, Bologna, Roma, Napoli, Firenze, Torino. ...) accanto ad aree pur sempre metropolitane ma di minori dimensioni, situate in prossimità di territori specializzati nella lavorazione dei metalli (Reggio Emilia, Brescia, Lecco).

L'aspetto più rilevante è la concentrazione localizzativa di imprese ed addetti in tutto il comparto della meccanica leggera, ma specialmente nella fabbricazione di caldaie, etc. (nel complesso di questi territori opera circa il 20% degli addetti rispetto al totale nazionale) e nella lavorazione di metalli (in tal caso la percentuale di imprese complessivamente localizzate nelle aree di questo gruppo è pari al 12% di tutto il paese).

Importante risulta anche il contributo ai flussi dell'export del comparto rispetto al totale nazionale, in particolare nella carpenteria (25% nel complesso dell'area) e nella lavorazione dei metalli (20%). Tuttavia tale concentrazione, più che da una tendenza alla specializzazione, risulta indotta dalle esternalità positive apportate a questi siti industriali dall'elevato sviluppo delle infrastrutture (strade ferrovie reti di telecomunicazione) e da una più efficace collocazione logistica; fattori che agiscono sotto l'aspetto delle economie di costo, così come delle maggiori opportunità di mercato e di commercializzazione dei propri prodotti.

Per tali motivi le aree industrializzate metropolitane agiscono come poli aggreganti nei confronti di un vasto insieme di attività produttive e ciò comporta una loro prevalente caratteristica di despecializzazione che si coglie facilmente dal livello degli indicatori: infatti, tanto per gli addetti quanto per le imprese, i valori del comparto restano al di sotto della soglia del 10%, così come per l'indicatore di densità di impresa che misura, in media, poco meno di 1 impresa ogni 1.000 abitanti.

## **Gruppo 8**

### **Le aree specializzate nelle lavorazioni di carpenteria**

Nei comuni che fanno parte di questo gruppo la struttura produttiva manifatturiera evidenzia, tra i settori del comparto, una specializzazione nelle lavorazioni di carpenteria; infatti gli indicatori riguardanti gli addetti e le imprese raggiungono rispettivamente il valore di 20% e 13%. Il tessuto

produttivo risulta prevalentemente composto dalla piccola impresa artigianale, dato che la dimensione media è pari a 13 addetti; tuttavia ciò non comporta una diffusa microimprenditorialità dal momento che l'indicatore del grado di monocultura produttiva misura 2 imprese per 1.000 abitanti. Questo profilo produttivo, infine, non rivela una considerevole apertura del sistema locale verso i mercati internazionali, poiché l'indicatore di specializzazione dell'export di tali prodotti risulta pari al 10% delle esportazioni realizzate entro quest'area. Sotto l'aspetto geografico i comuni specializzati nelle lavorazioni di carpenteria, pur essendo distribuiti in tutto il territorio nazionale, sono tuttavia concentrati prevalentemente nelle regioni del Nord (65%), particolarmente in Lombardia (25%, soprattutto nelle province di Bergamo, Brescia e Cremona), Piemonte (15%, province di Cuneo, Torino e Alessandria), Emilia Romagna (14%, province di Piacenza, Reggio Emilia e Bologna) e Veneto (11%, province di Padova e Vicenza).

Oltre al Nord la maggior diffusione di territori specializzati si trova nelle Marche e negli Abruzzi.



**ALLEGATO 4.A**

**Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

**Territorialità del comparto manifatturiero  
della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

**REGIONE  
ABRUZZI**

ABBAUCCIO 6  
ACCIANO 6  
AIELLI 6  
ALANNO 6  
ALBA ADRIATICA 6  
ALFEDENA 6  
ALTINO 6  
ANCARANO 6  
ANVERSA DEGLI ABRUZZI 6  
ARCHI 6  
ARI 6  
ARIELLI 6  
ARSITA 6  
ATELETA 6  
ATESSA 6  
ATRI 6  
AVEZZANO 6  
BALSORANO 6  
BARETE 6  
BARISCIANO 6  
BARRIA 6  
BASCIANO 6  
BELLANTE 6  
BISIGNO 6  
BISENTI 6  
BOLOGNANO 6  
BOMBA 6  
BORRELLO 6  
BRITTOLE 6  
BUCINARA 6  
BUSSI SUL TIRINO 6  
CAGNANO AMITERNO 6  
CALASCIO 6  
CAMPLI 6  
CAMPO DI GIOVE 6  
CANIPOTOSTO 6  
CANISTO 6  
CANOSA SANNITA 6  
CANSANO 6  
CANZANO 6  
CAPISTRANO 6  
CAPISTRELLO 6  
CAPIGNANO 6  
CAPORCIANO 6  
CAPPADOCIA 6  
CAPPELLE SUL TAVO 6  
CARAMANICO TERME 6  
CAPPELLE CALVISIO 6  
CARPINETO DELLA NORA 6  
CARPINETO SINELLO 6  
CARSOI 6  
CARUNCHIO 6  
CASACANDITELLA 6  
CASALANGUIDA 6  
CASALBORDINO 6  
CASALCONTRADA 6  
CASOLI 6  
CASTEL CASTAGNA 6  
CASTEL DEL MONTE 6  
CASTEL DI IERI 6  
CASTEL DI SANGRO 6  
CASTEL FRENTANO 6  
CASTELGUIDONE 6  
CASTELLAFIUME 6  
CASTELLALTO 6  
CASTELLI 6  
CASTELVECCHIO CALVISIO 6  
CASTELVECCHIO SUBEQUO 6  
CASTIGLIONE A CASORIA 6  
CASTIGLIONE MESSER MARINO 6  
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO 6  
CASTIGLIONI 6  
CATIGNANO 6  
CELANO 6  
CELENZA SUL TRIGNO 6  
CELLINO ATTANASIO 6  
CEPAGATTI 6  
CERCHIO 6  
CERMIGNANO 6  
CHIESI 6  
CITTA' SANT'ANGELO 6  
CIVITA D'ANTINO 6  
CIVITALLA PARELLA 6  
CIVITAQUANA 6  
CIVITELLA ALFEDENA 6  
CIVITELLA CASANOVA 6  
CIVITELLA DEL TRONTO 6  
CIVITELLA MESSER RAIMONDO 6  
CIVITELLA ROVETO 6  
COCULIO 6  
COLLARMERLE 6

COLLECORVINO 6  
COLLEDARA 6  
COLLEDIMACINE 6  
COLLEDIMEZZO 6  
COLLELONGO 6  
COLLEPIETRO 6  
COLONNELLA 6  
CONTROGUERRA 6  
CORFINIO 6  
CORROPOLI 6  
CORTINO 6  
CORVARA 6  
CRECCHIO 6  
CROGNALETO 6  
CUGNOLI 6  
CUPELLO 6  
DOGLIOLA 6  
ELICE 6  
FAGNANO ALTO 6  
FALLO 6  
FANO ADRIANO 6  
FARA FILIORUM PETRI 6  
FARA SAN MARTINO 6  
FARINDOI A 6  
FILETTO 6  
FONTECCHIO 6  
FOSSA 6  
FOSSACESIA 6  
FRATINE 6  
FRANCAVILLA AL MARE 6  
FRESAGRANDINARIA 6  
FRISA 6  
FURCI 6  
GAGLIANO ATERNO 6  
GAMBERALE 6  
GESSOPALENA 6  
GIOIA DEI MARSII 6  
GISSI 6  
GIULIANO TEATINO 6  
GIULIANOVA 6  
GORIANO SICOLI 6  
GUARDIAGRELE 6  
GUILMI 6  
INTRODACCIA 6  
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA 6  
LAMA DEI PELIGNI 6  
LANCIANO 6  
L'AQUILA 6  
LECCE NEI MARSII 6  
LENTELLA 6  
LETTOMANOPPELLO 6  
LETTOPALENA 6  
LISCIA 6  
LORETO APRUTINO 6  
LUCO DEI MARSII 6  
LUCOLI 6  
MAGLIANO DEI MARSII 6  
MANOPPELLO 6  
MARTINSICURO 6  
MASSA D'ALFRE 6  
MIGLIANICO 6  
MOLINA ATERNO 6  
MONTAZZOLI 6  
MONTEBELLO DI BERTONA 6  
MONTEBELLO SUL SANGRO 6  
MONTEFERRANTE 6  
MONTEFINO 6  
MONTELAPIO 6  
MONTENERODOMO 6  
MONTEODORISIO 6  
MONTEREALE 6  
MONTESILVANO 6  
MONTORIO AL VOMANO 6  
MORINO 6  
MORRO D'ORO 6  
MOSCIANO SANT'ANGELO 6  
MOSCUFO 6  
MOZZAGROGNA 6  
NAVELLI 6  
NERETO 6  
NOCCIANO 6  
NOIARESCO 6  
OCRE 6  
OFENA 6  
OPI 6  
ORICOLA 6  
ORSOGNA 6  
ORTONA 6  
ORTONA DEI MARSII 6  
ORTUCCHIO 6  
OVINDOLI 6  
PACENTRO 6  
PAGLIETA 6  
PALENA 6  
PALMOLI 6  
PALOMBARO 6  
PENNA SANT'ANDREA 6  
PENNADOMO 6  
PENNAPILIDIMONTE 6

6 PENNE 6  
6 PERANO 6  
6 PEREIO 6  
6 PESCARA 6  
6 PESCIASSEROLI 6  
6 PESCIANA 6  
6 PESCO' COSTANZO 6  
6 PESCOSANSONESCO 6  
6 PETTORANO SUL GIZIO 6  
6 PIANFELIA 6  
6 PICCIANO 6  
6 PIETRAAMELA 6  
6 PIETRAFERRAZZANA 6  
6 PIETRANICO 6  
6 PINETO 6  
6 PIZZOFERRATO 6  
6 PIZZOLI 6  
6 POGGIO PICENZE 6  
6 POGGIOFIORITO 6  
6 POLLUTRI 6  
6 POPOLI 6  
6 PRATA D'ANSIDONIA 6  
6 PRATOLA PELIGNA 6  
6 PRETORO 6  
6 PREZZA 6  
6 QUADRI 6  
6 RAIANO 6  
6 RAPINO 6  
6 RIPA TEATINA 6  
6 RIVISONDOLI 6  
6 ROCCA DI BOTTE 6  
6 ROCCA DI CAMBIO 6  
6 ROCCA DI MEZZO 6  
6 ROCCA PIA 6  
6 ROCCA SAN GIOVANNI 6  
6 ROCCA SANTA MARIA 6  
6 ROCCACASALE 6  
6 ROCCAMONTEPIANO 6  
6 ROCCAMORICE 6  
6 ROCCARASO 6  
6 ROCCASCALLEGNA 6  
6 ROCCASPINALVETI 6  
6 ROIO DEL SANGRO 6  
6 ROSCIANO 6  
6 ROSELLO 6  
6 ROSETO DEGLI ABRUZZI 6  
6 SALLI 6  
6 SAN BENEDETTO DEI MARSII 6  
6 SAN BENEDETTO IN PERILLIS 6  
6 SAN BUONO 6  
6 SAN DEMETRIO NE' VESTINI 6  
6 SAN GIOVANNI LIPIONI 6  
6 SAN GIOVANNI TEATINO 6  
6 SAN MARTINO SULLA MARRUCINA 6  
6 SAN PIO DELLE CAMERE 6  
6 SAN SALVO 6  
6 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE 6  
6 SAN VINCENZO VALLE ROVETO 6  
6 SAN VITO CHILITINO 6  
6 SANTA MARIA IMBARO 6  
6 SANTE MARIE 6  
6 SANTEGIDIO ALLA VIBRATA 6  
6 SANTEUFEMIA A MAIELLA 6  
6 SANTEUSANIO DEL SANGRO 6  
6 SANTEUSANIO FORCONESE 6  
6 SANTO STEFANO DI SESSANIO 6  
6 SANTOMERO 6  
6 SCAFA 6  
6 SCANNO 6  
6 SCERNI 6  
6 SCHIAVI DI ABRUZZO 6  
6 SCONTRONE 6  
6 SCOPITO 6  
6 SCURCOLA MARSICANA 6  
6 SERGINARO 6  
6 SERRAMONACESCA 6  
6 SILVI 6  
6 SPULICORE 6  
6 SUTMONA 6  
6 TAGLIACOZZO 6  
6 TARANTA PELIGNA 6  
6 TERAMO 6  
6 TIONE DEGLI ABRUZZI 6  
6 TOCCO DA CASORIA 6  
6 TOLLO 6  
6 TORANO NUOVO 6  
6 TORINO DI SANGRO 6  
6 TORNARECCIO 6  
6 TORNIMPARTE 6  
6 TORRE DE' PASSERI 6  
6 TORREFRUNTA 6  
6 TORREVECCHIA TEATINA 6  
6 TORRICELLA PELIGNA 6  
6 TORRICELLA SICURA 6  
6 TORTORETO 6  
6 TOSSICA 6  
6 TRASACCO 6  
6 TREGGIO 6  
6 TUFILLO 6

6 TURRIVALIGNANI 6  
6 VACRI 6  
6 VALLE CASTELLANA 6  
6 VASTO 6  
6 VICOLI 6  
6 VILLA CELIERA 6  
6 VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI 6  
6 VILLA SANTA MARIA 6  
6 VILLA SANT'ANGELO 6  
6 VILLALAGO 6  
6 VILLALFONSINA 6  
6 VILLAMAGNA 6  
6 VILLAVALLELONGA 6  
6 VILLETTA BARREA 6  
6 VITTORITO 6

**REGIONE  
BASILICATA**

6 ABRIOLA 6  
6 ACCETTURA 6  
6 ACERENZA 6  
6 ALBANO DI LUCANIA 6  
6 ALIANO 6  
6 ANZI 6  
6 ARMENTO 6  
6 ATELLA 6  
6 AVIGNANO 6  
6 BAI VANO 6  
6 BANZI 6  
6 BARAGIANO 6  
6 BARILE 6  
6 BELLA 6  
6 BERGNALDA 6  
6 BRIENZA 6  
6 BRINDISI MONTAGNA 6  
6 CALCIANO 6  
6 CALVELLO 6  
6 CALVERA 6  
6 CAMPOMAGGIORE 6  
6 CANCELLARA 6  
6 CARBONE 6  
6 CASTELGRANDE 6  
6 CASTELLUCCIO INFERIORE 6  
6 CASTELLUCCIO SUPERIORE 6  
6 CASTELMEZZANO 6  
6 CASTELSARACENO 6  
6 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA 6  
6 CERSOSIMO 6  
6 CHIARAMONTE 6  
6 CIRIGLIANO 6  
6 COLORRARO 6  
6 CORLETO PERTICARA 6  
6 CRACO 6  
6 FIASI OPIA 6  
6 FARDELLA 6  
6 FERRANDINA 6  
6 FILIANO 6  
6 FORENZA 6  
6 FRANCAVILLA IN SINNI 6  
6 GALLICIANO 6  
6 GARAGUSO 6  
6 GENZANO DI LUCANIA 6  
6 GINESTRA 6  
6 GORGOGGI ONE 6  
6 GRASSANO 6  
6 GROTTOLE 6  
6 GRUMENTO NOVA 6  
6 GUARDIA PERTICARA 6  
6 IRSINA 6  
6 LAGONEGRO 6  
6 LA IUNICO 6  
6 LAURENZANA 6  
6 LAURIA 6  
6 LAVELLO 6  
6 MARATEA 6  
6 MARSICO NUOVO 6  
6 MARSICOVETERE 6  
6 MASCHITO 6  
6 MATERA 6  
6 MELFI 6  
6 MIGLIONICO 6  
6 MISSANELLO 6  
6 MOLITERNO 6  
6 MONTALBANO JUNICO 6  
6 MONTEMILONE 6  
6 MONTEMURRO 6  
6 MONTECAGLIOSO 6  
6 MURO LUCANO 6  
6 NEMOLI 6  
6 NOEPOLI 6  
6 NOVA SIRI 6  
6 OLIVETO LUCANO 6  
6 OPPIDO LUCANO 6  
6 PALAZZO SAN GERVASIO 6  
6 PATERNO 6

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

PESCOPAGANO	6	BONIFATI	6	FIRMO	6	PANETTIERI	6
PICERNO	6	BORGIA	6	FIUMARA	6	PAOLA	6
PIETRAGALLA	6	BOTRICELLO	6	FIUMEFREDDO BRUZIO	6	PAPASIDERÒ	6
PIETRAPERIOSA	6	BOVA	6	FOSSATO SERRALTA	6	PARENTI	6
PIGNOLA	6	BOVA MARINA	6	FRANCIVILLA ANGITOLA	6	PARGHELLA	6
PISTICCI	6	BOVALINO	6	FRANCIVILLA MARITTIMA	6	PATERNO CALABRO	6
POICORO	6	BRANCALONE	6	FRANCICA	6	PAZZANO	6
POMARICO	6	BRIATICO	6	FRASCINETO	6	PEACE	6
POTENZA	6	BROGNATURO	6	FUSCALDO	6	PEDEVIGLIANO	6
RAPOLLA	6	BRUZZANO ZEFFIRIO	6	GAGLIATO	6	PENTONE	6
RAPONE	6	BUNVICINO	6	GALATRO	6	PETILIA POLICASTRO	6
RIONFRO IN VULTURE	6	CACULRI	6	GASPERINA	6	PETRIZZI	6
RIPACANDIDA	6	CALANNA	6	GERACE	6	PETRONA'	6
RIVELLO	6	CALOPEZZATI	6	GEROCARNE	6	PIANFICRATI	6
ROCCANOVA	6	CALOVETO	6	GIFFONE	6	PIANOPOLI	6
ROTONDA	6	CAMINI	6	GIMIGLIANO	6	PIETRAFITTA	6
ROTONDELLA	6	CAMPANA	6	GIOIA TAURO	6	PILTRAPAOLA	6
RUOTI	6	CAMPO CALABRO	6	GIOIOSA IONICA	6	PIZZO	6
RUVO DEL MONTE	6	CANDIDONI	6	GIRIFALCO	6	PIZZONI	6
SALANDRA	6	CANNA	6	GIZZERIA	6	PLACANICA	6
SAN CHIRICONOVO	6	CANOLO	6	GRIMALDI	6	PLATACI	6
SAN CHIRICO RAPARO	6	CAPISTRANO	6	GRISOLIA	6	PLATANIA	6
SAN COSTANTINO ALBANESE	6	CARAFFA DEL BIANCO	6	GROTTERIA	6	PLATTI	6
SAN FELE	6	CARAFFA DI CATANZARO	6	GUARDAVALLE	6	POIA	6
SAN GIORGIO LUCANO	6	CARDETO	6	GUARDIA PIEMONTESE	6	POLISTENA	6
SAN MARTINO D'AGRI	6	CARDINALE	6	IONADI	6	PORTIGLIOLA	6
SAN MAURO FORTE	6	CARERI	6	ISCA SULLO IONIO	6	PRAIA A MARE	6
SAN PAOLO ALBANESE	6	CARFIZZI	6	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	6	REGGIO DI CALABRIA	6
SAN SEVERINO LUCANO	6	CARIATI	6	JACURSO	6	RENDE	6
SANT'ANGELO LE FRATTE	6	CARLOPOLI	6	JOPPOLO	6	RIACE	6
SANT'ARCANGELO	6	CAROLEI	6	LAGANADI	6	RICADI	6
SARCONI	6	CARPANZANO	6	LAGO	6	RIZZICONI	6
SASSO DI CASTALDA	6	CASABONA	6	LAINO BORGO	6	ROCCA DI NETO	6
SATRIANO DI LUCANIA	6	CASIGNANA	6	LAINO CASTELLO	6	ROCCA IMPERIALE	6
SAVOIA DI LUCANIA	6	CASOLE BRUZIO	6	LAMEZIA TERME	6	ROCCABERNARDA	6
SCANZANO IONICO	6	CASSANO ALLO IONIO	6	LAPPANO	6	ROCCAFORTE DEL GRECO	6
SENISE	6	CASTELSILANO	6	LATTARICO	6	ROCCELLA IONICA	6
SPINOSO	6	CASTIGLIONE COSENTINO	6	LAUREANA DI BORRELLO	6	ROGGIANO GRAVINA	6
STIGLIANO	6	CASTROLIBERO	6	LIMBADI	6	ROGIUDI	6
TEANA	6	CASTROREGIO	6	LOCRI	6	ROGLIANO	6
TERRANOVA DI POLLINO	6	CASTROVILLARI	6	LONGOBARDI	6	ROMBIOLO	6
TITO	6	CATANZARO	6	LONGOBUCCO	6	ROSARNO	6
TOLLE	6	CALONIA	6	LUNGRO	6	ROSE	6
TRAMUTOLA	6	CELICO	6	LUZZI	6	ROSITO CAPO SPULICO	6
TRECCHINA	6	CELLARA	6	MAGISANO	6	ROSSANO	6
TRICARICO	6	CENADI	6	MAIDA	6	ROTA GRECA	6
TRIVIGNO	6	CENTRACHE	6	MAIERA'	6	ROVITO	6
TURSI	6	CERCHIARA DI CALABRIA	6	MAIERATO	6	SAMO	6
VAGLIO BASILICATA	6	CIRENZIA	6	MALITO	6	SAN BASILE	6
VALSINNI	6	CIRISANO	6	MALVITO	6	SAN BENEDETTO ULLANO	6
VENOSA	6	CIRVIA	6	MAMMOLA	6	SAN CALOGERO	6
VETRI DI POTENZA	6	CIRVICATI	6	MANDATORICCI	6	SAN COSMO ALBANESE	6
VIGGIANELLO	6	CERZETO	6	MANGONE	6	SAN COSTANTINO CALABRO	6
VIGGIANO	6	CESSANITI	6	MARANO MARCHESE	6	SAN DEMETRIO CORONE	6
		CETRARO	6	MARANO PRINCIPATO	6	SAN DONATO DI NINFA	6
		CHIARAVALLE CENTRALE	6	MARCELLINARA	6	SAN FERDINANDO	6
		CICALA	6	MARINA DI GIOIOSA IONICA	6	SAN FILI	6
		CIMINA'	6	MAROPATI	6	SAN FLORO	6
		CINQUEFRONDI	6	MARTIRANO	6	SAN GIORGIO ALBANESE	6
		CIRO'	6	MARTIRANO LOMBARDO	6	SAN GIORGIO MORGETO	6
		CIRO' MARINA	6	MARTONE	6	SAN GIOVANNI DI GERACE	6
		CITTANOVA	6	MARZI	6	SAN GIOVANNI IN FIORE	6
		CIVITA'	6	MELICUCCA'	6	SAN GREGORIO D'IPPONA	6
		CLETO	6	MELICUCCO	6	SAN LORENZO	6
		COLOSIMI	6	MELISSA	6	SAN LORENZO BELLIZZI	6
		CONDOPOLI	6	MELITO DI PORTO SALVO	6	SAN LORENZO DEL VALLO	6
		CONFENTI	6	MENDICINO	6	SAN LUCA	6
		CORIGLIANO CALABRO	6	MESORACA	6	SAN LUCIDO	6
		CORTALE	6	MIGLIERINA	6	SAN MANGO D'AQUINO	6
		COSENZA	6	MILITO	6	SAN MARCO ARGENTANO	6
		CUSOLETO	6	MOLOCHIO	6	SAN MARTINO DI FINITA	6
		COTRONE	6	MONASTERACE	6	SAN MAURO MARCHESE	6
		CROPALATI	6	MONGIANA	6	SAN NICOLA ARCELLA	6
		CROPANI	6	MONGRASSANO	6	SAN NICOLA DA CRISSA	6
		CROSIA	6	MONTALTO UFFUGO	6	SAN NICOLA DELL'ALTO	6
		CROTONE	6	MONTALTO	6	SAN PIETRO A MAIDA	6
		CRIOLI	6	MONTABELLO IONICO	6	SAN PIETRO APOSTOLO	6
		CURINGA	6	MONTAGORDANO	6	SAN PIETRO DI CARIDA'	6
		CUTRO	6	MONTI PAONE	6	SAN PIETRO IN AMANTEA	6
		DAS'	6	MONTIROSSO CALABRO	6	SAN PIETRO IN GUARANO	6
		DAVOLI	6	MORANO CALABRO	6	SAN PROCOPIO	6
		DECOLLATURA	6	MORMANNO	6	SAN ROBERTO	6
		DELIANOVA	6	MOTTA SAN GIOVANNI	6	SAN SOSTENE	6
		DIAMANTI	6	MOTTA SANTA LUCIA	6	SAN SOSTI	6
		DINAMI	6	MOTTA TALLONE	6	SAN VINCENZO LA COSTA	6
		DIPIGNANO	6	NARDODIPACE	6	SAN VITO SULLO IONIO	6
		DOMANICO	6	NICOTERA	6	SANGINETO	6
		DRAPPA	6	NOCERA	6	SANTA CATERINA ALBANESE	6
		FABRIZIA	6	NOCERA TIRINESE	6	SANTA CATERINA DELLO IONIO	6
		FAGNANO CASTELLO	6	OLIVADI	6	SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	6
		FALCONARA ALBANESE	6	OPPIDO MAMERTINA	6	SANTA DOMENICA TAI AO	6
		FALERNA	6	ORIOLO	6	SANTA MARIA DEL CHIARO	6
		FAROLETO ANTICO	6	ORSOMARSO	6	SANTA SEVERINA	6
		FAROLETO DELLA CHIESA	6	PALFIMI	6	SANTA SOFIA D'EPORO	6
		FERRIZZANO	6	PALIZZI	6	SANTAGATA DEL BIANCO	6
		FIGLINE VIGLIATURO	6	PALLAGORIO	6	SANTAGATA DI ESARO	6
		FILADELFA	6	PALMI	6	SANTALESSIO IN ASPROMONTE	6
		FILANDARI	6	PALUDI	6	SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	6
		FILOGASO	6			SANTEUFEMIA D'ASPROMONTE	6

## **REGIONE CALABRIA**

ACQUAFORMOSA  
ACQUAPPESA  
ACQUARO  
ACRI  
AFRICO  
AGNANA CALABRA  
AIELLO CALABRO  
AIETA  
ALBI  
ALBIDONA  
ALESSANDRIA DEL CARRETTI  
ALTILIA  
ALTO MONTE  
AMANTEA  
AMARONI  
AMATO  
AMENDOLARA  
ANDALI  
ANOIA  
ANTONIMINA  
APRIGLIANO  
ARDORE  
ARENA  
ARGUSTO  
BADOLATO  
BAGALADI  
BAGNARA CALABRA  
BELCASTRO  
BELMONTE CALABRO  
BELSITO  
BELVEDERE DI SPINELLO  
BELVEDERE MARITTIMO  
BENESTARI  
BIANCHI  
BIANCO  
BISIGNANO  
BIVONGI  
BOCCHIGLIARO



# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

SANTILARIO DELLO IONIO	6	ANGRI	6	CASTEL SAN LORENZO	6	GRUMO NEVANO	6
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	6	APICE	6	CASTEL VOI TURNO	6	GUARDIA LOMBARDI	6
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	6	APOLI OSA	6	CASTELCIVITA	6	GUARDIA SANFRAMONDI	6
SANTONOFRIO	6	AQUARA	6	CASTELFRANCI	6	ISCHIA	6
SARACENA	6	AQUILONIA	6	CASTELFRANCO IN MISCANO	6	ISPANI	6
SATRIANO	6	ARIANO IRPINO	6	CASTELLABATE	6	IACCO AMENO	6
SAVELLI	6	ARIENZO	6	CASTELLAMMARE DI STABIA	6	LACI DONIA	5
SCALA COELI	6	ARPAIA	6	CASTELLO DEL MATESE	6	LAPIO	6
SCALFA	6	ARPAISE	6	CASTELLO DI CISTERNA	6	LAURIANA CILENTO	6
SCANDALE	6	ARZANO	6	CASTELNUOVO CILENTO	6	LAURINO	6
SCHIO	6	ASCEA	6	CASTELNUOVO DI CONZA	6	LAURITO	6
SCIGLIANO	6	ATENA LUCANA	6	CASTELPAGANO	6	LAURO	6
SCILLA	6	ATRANI	6	CASTELPOTO	6	LAVIANO	6
SELLIA	6	ATRIPALDA	6	CASTELVENERE	6	LETINO	6
SELLIA MARINA	6	AULETTA	6	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	6	LETTERE	6
SEMINARA	6	AVELLA	6	CASTELVETERE SUI CALORE	6	LIBERI	6
SERRA D'AIELLO	6	AVELLINO	6	CASTIGLIONE DEL GENOVESE	6	LIMAIOLA	6
SERRA PEDACE	6	AVERSA	6	CAUTANO	6	LIONI	6
SERRA SAN BRUNO	6	BACOLI	6	CAVA DE' TIRRENI	6	LIVERI	6
SERRASIRETTA	6	BAGNOLI IRPINO	6	CELLE DI BULGHERRIA	6	LUOGOSANO	6
SERRATA	6	BAIA E LATINA	6	CELLOLE	6	LUSCIANO	6
SERSALE	6	BAIANO	6	CENTOLA	6	LUSTRA	6
SETTINGIANO	8	BARANO D'ISCHIA	6	CEPPALONI	6	MACERATA CAMPANIA	6
SIDFRNO	6	BARONISSI	6	CERASO	6	MADDALONI	6
SIMBARIO	6	BASELICE	6	CERCOLA	6	MAGLIANO VETERE	6
SIMERI CRICHI	6	BATTIPAGLIA	6	CERRETO SANNITA	6	MAIORI	6
SINOPOLI	6	BELLIZZI	6	CERVINARA	6	MANOCALZATI	6
SORBO SAN BASILE	6	BELLONA	6	CERVINO	6	MARANO DI NAPOLI	6
SORIANELLO	6	BELLOSGUARDO	6	CESA	6	MARCIANISE	6
SORIANO CALABRO	6	BENEVENTO	6	CESINALI	6	MARIGLIANELLA	2
SOVERATO	6	BISACCIA	6	CETARA	6	MARIGLIANO	6
SOVERIA MANFRII	6	BONEA	6	CHIANCHI	6	MARZANO APPIO	6
SOVERIA SIMERI	6	BONITO	6	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	6	MARZANO DI NOLA	6
SPADOLA	6	BOSCORFAI	6	CICCIANO	6	MASSA DI SOMMA	6
SPEZZANO ALBANESE	6	BOSCOTRECASE	6	CICERALE	6	MASSA LUBRENSE	6
SPEZZANO DELLA SILA	6	BRACIGLIANO	6	CIMITILE	6	MELITO DI NAPOLI	6
SPEZZANO PICCOLO	6	BRUSCIANO	6	CIORLANO	6	MELITO IRPINO	6
SPIRANO	6	BUCCELLATI	6	CORRIANO	6	MELIZZANO	6
SQUILLACE	6	BUCCINO	6	COLLE SANNITA	6	MERCATO SAN SEVERINO	6
STATI	6	BUONARITACCHIO	6	COLLIANO	6	MERCOGLIANO	6
STALETHI	6	BUONALBERGO	6	COMIZIANO	6	META	6
STEFANACONI	6	CAGGIANO	6	CONCA DEI MARINI	6	MIGNANO MONTE LUNGO	6
STIGNANO	6	CAIANELLO	6	CONCA DELLA CAMPANIA	6	MINORI	6
STILO	6	CAIAZZO	6	CONTRADA	6	MIRABELLA ECLANO	6
STRONGOLI	6	CAIRANO	6	CONTRONE	6	MOIANO	6
TARSIA	6	CAIVANO	6	CONTURSI TERME	6	MOIO DELLA CIVITELLA	6
TAURIANOVA	6	CALABRITTO	6	CONZA DELLA CAMPANIA	6	MOLINARA	6
TAVERNA	6	CALITRI	6	CORBARA	6	MONDRAGONE	6
TERRANOVA DA SIBARI	6	CALVANICO	6	CORLETO MONFORTI	6	MONTAGUTO	6
TERRANOVA SAPPO MINULIO	6	CALVI	6	CRISPANO	6	MONTANO ANTILIA	6
TERRAVECCHIA	6	CALVI RISORTA	6	CUCCARO VETERE	6	MONTE DI PROCIDA	6
TIRIOLO	6	CALVIZZANO	6	CURTI	6	MONTE SAN GIACOMO	6
TORANO CASTELLI O	6	CAMEROTA	6	CUSANO MUTRI	6	MONTICALVO IRPINO	6
TORRE DI RUGGIERO	6	CAMIGLIANO	6	DOMICELLA	6	MONTECORICE	6
TORTORA	6	CAMPAGNA	6	DRAGONI	6	MONTECORVINO PUGLIANO	6
TREBISACCE	6	CAMPOLATTARO	6	DUGENTA	6	MONTECORVINO ROVELLA	6
TRENTO	6	CAMPOLI DEL MONTE LABURNO	6	DURAZZANO	6	MONTIFALCIONE	6
TROPEA	6	CAMPORA	6	EBOLI	6	MONTIFALCONE DI VAL FORTORE	6
UMBRIATICO	6	CAMPORGANO	6	EROLIANO	6	MONTEFORTE CILENTO	6
MACCARIZZO ALBANI SI	6	CANCELLO ED ARNONE	6	FAICUTTO	6	MONTIFORTE IRPINO	6
VALLI FIORITA	6	CANDIDA	6	FALCIANO DEL MASSICO	6	MONTIFREDANE	6
VALLI LONGA	6	CANNALONGA	6	FELITTO	6	MONTIFUSCO	6
VARAPODIO	6	CAPACCIO	6	FISCIANO	6	MONTELLA	6
VAZZANO	6	CAPODRISI	6	FLUMERI	6	MONTI MARANO	6
VERHICARO	6	CAPOSELE	6	FOGLIANISE	6	MONTIMILETTO	6
VERZANO	6	CAPRI	6	FOIANO DI VAL FORTORE	6	MONTESANO SULLA MARCHIALLANA	6
VIBO VALENZIA	6	CAPRIATI A VOLTURNO	6	FONTANAROSA	6	MONTESARCHIO	6
VILLA SAN GIOVANNI	6	CAPRIGLIA IRPINA	6	FONTEGRECA	6	MONTIVERDE	6
VILLAPIANA	6	CAPUA	6	FORCHIA	6	MONTORO INFERIORE	6
ZACCANOPOLI	6	CARBONARA DI NOLA	6	FORINO	6	MONTORO SUPERIORE	6
ZAGARISE	6	CARDITO	6	FORIO	6	MORCONE	6
ZAMBRONE	6	CARIFE	6	FORMICOLA	6	MORIGERATI	6
ZUMPARO	6	CARINARO	6	FRAGNETO L'ABATE	6	MORRA DE SANCTIS	6
ZUNGRI	6	CARINOLA	6	FRAGNETO MONFORTE	6	MOSCHIANO	6
		CASAGIOVE	6	FRANCOLISE	6	MUGNANO DEL CARDINALE	6
		CASAL DI PRINCIPE	6	FRASSO TELESINO	6	MUGNANO DI NAPOLI	6
		CASALVELINO	6	FRATTAMAGGIORE	6	NAPOLI	6
		CASALBONE	6	FRATTAMINORE	6	NOCERA INFERIORE	6
		CASALBUONO	6	FRIGLINO	6	NOCERA SUPERIORE	6
		CASALDUNI	6	FRIGNANO	6	NOIA	6
		CASALETTO SPARTANO	6	FURORE	6	NOVI VELIA	6
		CASALNUOVO DI NAPOLI	6	FUTANI	6	NUSCIO	6
		CASALUCE	6	GALLO MATESE	6	OGLIASTRO CILENTO	6
		CASAMARCIANO	6	GALLUCCIO	6	OLEVANO SUL TUSCIANO	6
		CASAMICCIOLA TERME	6	GESUALDO	6	OLIVETO CITRA	6
		CASANDRINO	6	GIANO VETUSTO	6	OMIGNANO	6
		CASAPESENNA	6	GIFFONI SUI CASALI	6	ORRIA	6
		CASAPULLA	6	GIFFONI VALLE PIANA	6	ORTA DI ATELLA	6
		CASAVATORE	6	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	6	OSPEDALITTO D'ALPINOLO	6
		CASELLE IN PITTARI	6	GIOI	6	OTTAH	6
		CASERTA	6	GIOIA SANNITICA	6	OTTAVIANO	6
		CASOLA DI NAPOLI	6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	6	PADULA	6
		CASORIA	6	GIUNGANO	6	PADULI	6
		CASSANO IRPINO	6	GRAGNANO	6	PAGANI	6
		CASTEL BARONIA	6	GRAZZANISE	6	PAGO DEL VALLO DI LAURO	6
		CASTEL CAMPAGNANO	6	GRECI	6	PAGO VELANO	6
		CASTEL DI SASSO	6	GRICIGNANO DI AVERSA	6	PALMA CAMPANIA	6
		CASTEL MORRONE	6	GROTTAMINARDA	6	PALOMONTE	6
		CASTEL SAN GIORGIO	6	GROTTOTTAIA	6	PANNARANO	6

## REGIONE CAMPANIA

ACERNO  
ACERRA  
AFRAGOLA  
AGROLA  
AGROPOLI  
AIELLO DEL SABATO  
AILANO  
AIROIA  
ALBANELLA  
ALFANO  
ALIFI  
AITAVILLA IRPINA  
ALTAVILLA SILENTINA  
ALVIGNANO  
AMALFI  
AMOROSI  
ANACAPRI  
ANDRETTA



JOLANDA DI SAVOIA	6	RIO SALICITTO	6	AMARO	6	MONTENARS	6
LAGOSANTO	6	RIOJO TERME	6	AMPEZZO	6	MONTEREALE VALCELLINA	6
LAMA MOCCOGNO	6	RIOLUNATO	6	ANDRIS	6	MORARO	6
LANGHIRANO	6	RIVERGARO	6	AQUILIA	6	MORSANO AL TAGLIAMENTO	6
LESIGNANO DI BAGNI	6	RO	6	ARBA	6	MORTEGLIANO	6
LIGONCHIO	8	ROCCA SAN CASCIANO	8	ARTA TERME	8	MORUZZO	6
LIZZANO IN BELVEDERE	6	ROCCABIANCA	6	ARTIGNA	6	MOSSA	6
LOIANO	6	ROLO	6	ARZENE	8	MUGGIA	6
LONCHIANO	6	RONCOFREDDO	6	ATTIMIS	6	MUZZANA DEL TURGNANO	8
LUGAGNANO VAL D'ARDA	6	ROTTOFRENO	8	AVIANO	6	NIMIS	6
LUGO	6	RUBIERA	6	AZZANO DECIMO	6	OSOPPO	6
LUZZARA	8	RUSSI	6	BAGNARIA ARSA	6	OVARO	6
MAIALBERGO	6	SALA BAGANZA	6	BARCIS	6	PAGNACCO	6
MARANILLO	6	SALA BOLOGNESE	5	BASILIANO	6	PALAZZOLO DELLO STELLA	6
MARANO SUL PANARO	6	SALSOMAGGIORE TERME	6	BERTIOLO	6	PALMANOVA	6
MARZABOTTO	6	SALUDEIO	6	BICINICO	6	PALUZZA	6
MAS TURETTO	6	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	6	BORDANO	6	PASIAN DI PRATO	6
MASSA FISCAGLIA	6	SAN CESARIO SUL PANARO	6	BRUGNARA	6	PASIANO DI PORDENONE	6
MASSA LOMBARDA	6	SAN CLEMENTE	6	BUDOLA	6	PAULARO	6
MEDSANO	6	SAN FELICE SUL PANARO	6	BUTA	6	PAVIA DI UDINE	6
MEDICINA	6	SAN GIORGIO DI PIANO	6	BUTTRIO	6	PINZANO AL TAGLIAMENTO	6
MEDOLLA	6	SAN GIORGIO PIACENTINO	6	CAMINO AL TAGLIAMENTO	6	POCENIA	6
MEDOLLA	6	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	6	CAMPOFORMIDO	6	POCENIGO	6
MERCATO SARACENO	6	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	6	CAMPOLONGO AL TORRE	6	PONTEBRA	6
MESOLA	6	SAN LAZZARO DI SAVENA	6	CANEVA	6	PORCIA	6
MIZZANI	8	SAN MARTINO IN RIO	6	CAPRIVA DEL FRUILI	6	PORDENONE	6
MIGLIARINO	6	SAN MAURO PASCOLI	6	CARLINO	6	PORPETTO	6
MIGLIARO	6	SAN PIETRO IN CASALE	8	CASARSA DELLA DELIZIA	6	POVOLETTO	6
MINERBIO	6	SAN PIETRO IN CERRO	6	CASSACCO	6	POZZOLO DEL FRUILI	6
MIRABELLO	8	SAN POLO D'ENZA	6	CASTELNUOVO DEL FRUILI	6	PRADAMANO	6
MIRANDOLA	6	SAN POSSIDONIO	6	CASTIONS DI STRADA	6	PRATA DI PORDENONE	6
MISANO ADRIATICO	6	SAN PROSPERO	6	CAVASSO NUOVO	6	PRATO CARNICO	6
MODENA	6	SAN SECONDO PARMENSE	6	CAVAZZO CARNICO	6	PRAVINDOMINI	6
MODIGLIANA	6	SANTA SOFIA	6	CERVIGNANO DEL FRUILI	6	PRECEINICO	6
MOINELLA	6	SANT'AGATA BOLOGNESE	6	CHIONS	6	PREMARIACCO	6
MONCHIO DELLE CORTI	6	SANT'AGATA SUL SANTERNO	6	CHOPRIS-VISCONI	6	PREONE	6
MONDAINO	6	SANT'AGOSTINO	6	CHIVIS-SPURTE	6	PREPOTTO	6
MONTE COLOMBO	6	SANTILARIO DI NIZA	6	CIVIDALE DEL FRUILI	6	PULFERO	6
MONTE SAN PIETRO	6	SARMATO	6	CIVIDALE DEL FRUILI	6	RAGOGNA	6
MONTEFALCO EMILIA	6	SARSINA	6	CLAU	6	RAVASCLETTO	6
MONTEFICHIELLO	6	SASSO MARCONI	6	CLAUZETTO	6	RAVEO	6
MONTECRETO	6	SASSUOLO	6	CODROIPO	8	REANA DEL ROIALE	8
MONTEFIORE CONCA	6	SAVIGNANO SUL PANARO	6	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	6	REMANZACCO	6
MONTEFIORINO	6	SAVIGNANO SUL RUBICONE	6	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	6	RESIA	6
MONTEGRIDOTTO	6	SAVIGNO	6	COMIGLIANS	6	RESIUTTA	6
MONTELEONE	6	SCANDIANO	6	CORDENONS	6	RIGOLIATO	6
MONTESCUDO	6	SERRAMAZZONI	6	CORNOVALE	6	RIVE D'ARCANO	6
MONTESE	6	SESTOLA	6	CORMONS	6	RIVIGNANO	6
MONTEVEGGERI	6	SISSA	6	CORNO DI ROSAZZO	6	ROMANS D'ISONZO	6
MONTIANO	6	SOGLIANO AL RUBICONE	6	COSEANO	6	RONCHI DEI LEGIONARI	6
MONTICELLI D'ONGINA	6	SOI ARIO	6	DIGNANO	6	RONCHIS	6
MONZUNO	8	SOLERA	6	DOBERDO DEL LAGO	6	ROVEREDO IN PIANO	6
MORTANO DI ROMAGNA	6	SOLIGNANO	6	DOGNA	6	RUDA	6
MORTANO	6	SORAGNA	6	DOLEGNA DEL COLLIO	6	SACILE	6
MORTASSO	6	SORAGNA	6	DRENCHIE	6	SAGRADO	6
MUVIANO DEGLI ARDENTI	6	SORBOLO	6	DURINO-ARISINA	6	SAN CANZIAN D'ISONZO	6
NIBBIANO	6	SPILAMBERTO	6	EREMONZO	6	SAN DANIELE DEL FRUILI	6
NOCTE	6	TIRENZO	6	ERTENASSO	6	SAN DOLIGO DELLA VALLE	6
NOVANTOLI	6	TOZZANO VAL PARMENSE	6	FADIS	6	SAN FIORIANO DEL COLLIO	6
NOVATELARA	6	TOIANO	8	FAGAGNA	6	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	6
NOVIMODENA	6	TORNIOLO	6	FANNA	6	SAN GIORGIO	



# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA  
VILLA SANTA LUCIA  
VILLA SANTO STEFANO  
VITERBO  
VITICINIO  
VITORCHIANO  
VIVARO ROMANO  
ZAGAROLO

## REGIONE LIGURIA

AIOLE  
ALASSIO  
ALBENGA  
ALBISOLA MARINA  
ALBISOLA SUPERIORE  
ALTARE  
AMEGLIA  
ANDORA  
APRILE  
AQUILA DI ARROSCIA  
ARCOLA  
ARENZANO  
ARMO  
ARNASCO  
AURIGO  
AVIGNO  
BADALUCCO  
BAIARDO  
BALLISTRINO  
BARDINETTO  
BARGAGLI  
BERGAGGI  
BERGAMO  
BOGLIASCO  
BOISSANO  
BOIANO  
BONASSOLA  
BORDIGHERA  
BORGHETTO D'ARROSCIA  
BORGHETTO DI VARA  
BORGHETTO SANTO SPIRITO  
BORGIO VERELLI  
BORGOMARO  
BORMIDA  
BORZONASCA  
BRIGNATO  
BUELLA  
CAIRO MONTENOTTE  
CALICE AL CORNOVIGLIO  
CALICE LIGURE  
CAIZZANO  
CAMOGLI  
CAMPO LIGURE  
CAMPOMORONE  
CAMPOROSSO  
CARASCO  
CARAVONICA  
CARCARE  
CARPASIO  
CARRO  
CARRODANO  
CASANOVA LERONE  
CASARZA LIGURE  
CASIERA  
CASTEL VITTORIO  
CASTELBIANCO  
CASTELLARO  
CASTELNUOVO MAGRA  
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA  
CASTIGLIONE CHIAVARESE  
CELLE LIGURE  
CENGIO  
CERANESI  
CERALE  
CERIANA  
CERVO  
CESIO  
CHIAVARI  
CHIUSANICO  
CHIUSAVECCHIA  
CIAGNA  
CIPRESSA  
CISANO SUL NEVA  
CIVITTA  
COGOLITO  
COGORNO  
CORGLIA LIGURE  
COSIO DI ARROSCIA  
COSSERIA  
COSTARINERA  
CROCEFUSCHI  
DAVAGNA  
DEGO  
DEIVA MARINA

DIANO ARENTINO  
DIANO CASTELLO  
DIANO MARINA  
DIANO SAN PIETRO  
DOLCEACQUA  
DOLCEDO  
ERLI  
FASCIA  
FAVALE DI MARVARO  
FINALE LIGURE  
FOLLO  
FONTANIGORDA  
FRAMURA  
GARLEDA  
GENOVA  
GIUSTENICE  
GIUSVALLA  
GORRETO  
IMPERIA  
ISOLA DEL CANTONE  
ISOLABONA  
LA SPEZIA  
LAIGUEGLIA  
LAVAGNA  
LEIVI  
LERICI  
LEVANTO  
LOANO  
LORSICA  
LUCINASCO  
LUMARZO  
MAGGIOLIO  
MAISSANA  
MALLARE  
MASONE  
MASSIMINO  
MELE  
MEZANICO  
MEZZANEGO  
MIGNANEGO  
MILLESIMO  
MIOGLIA  
MOCONESI  
MOLINI DI TRIORA  
MONEGLIA  
MONTALTO LIGURE  
MONTEBRUNO  
MONTEGROSSO PIAN LATTE  
MONTEROSSO AL MARE  
MONTORGIO  
MURIALDO  
NASINO  
NE  
NEIRONE  
NOLI  
OLIVETTA SAN MICHELE  
ONZO  
ORCO FEGLINO  
ORTO  
ORTONOVO  
ORTOVERO  
OSIGLIA  
OSPEDALETTI  
PALLARE  
PERINAI DO  
PIANA CRISIA  
PIETRA LIGURE  
PIETRABRUNA  
PIEVE DI TEO  
PIEVE LIGURE  
PIGNA  
PIGNONE  
PLODIO  
POMPEIANA  
PONTEDASSIO  
PONTINVERA  
PORNASSIO  
PORTOFINO  
PORTOVENERE  
PRELA  
PROPATA  
QUILLANO  
RANZO  
RAPALLO  
RECCO  
REZZO  
REZZOAGLIO  
RIALTO  
RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA  
RIOMAGGIORE  
RIVA LIGURE  
ROCCAVIGNALE  
ROCCETTA DI VARA  
ROCCETTA NERVINA  
RONCO SCRIVIA  
RONDANINA  
ROSSIGLIONE  
ROVEGNO  
SAN BARTOLOMEO AL MARE

SAN BIAGIO DELLA CIMA  
SAN COLOMBANO CERTENOLI  
SAN LORENZO AL MARL  
SAN REMO  
SANTA MARGHERITA LIGURE  
SANTO STEFANO AL MARE  
SANTO STEFANO D'AVETO  
SANTO STEFANO DI MAGRA  
SANT'OLCÈSE  
SARZANA  
SASSELLO  
SAVIGNONE  
SAVONA  
SEBORGIA  
SERRA RICCO'  
SESTA GODANO  
SESTRI LEVANTE  
SOLDANO  
SORI  
SPOTORNO  
STELLA  
STELLANELLO  
TAGGIA  
TERZORIO  
TESTICO  
TIGLIETO  
TOIRANO  
TORRIGLIA  
TOVO SAN GIACOMO  
TRIBOGNA  
TRIORA  
URBE  
USCIO  
VADO LIGURE  
VALBREVENNA  
VALLEBONA  
VALLECRISIA  
VARAZZE  
VARESE LIGURE  
VASIA  
VENDONE  
VENTIMIGLIA  
VERNAZZA  
VESSALICO  
VEZZANO LIGURE  
VEZZI PORTIO  
VILLA FARALDI  
VILLANOVA D'ALBENGA  
VOBBIA  
ZIGNAGO  
ZOAGLI  
ZUCCARELLO

## REGIONE LOMBARDIA

ABBADIA CERRETO  
ABBADIA LARIANA  
ABBATEGRASSO  
ACQUAFREDDA  
ACQUANEGRA CREMONESE  
ACQUANEGRA SUL CHIESO  
ADRARA SAN MARTINO  
ADRARA SAN ROCCO  
ADRO  
AGNADELLO  
AGNOSINE  
AGRA  
AGRATE BRIANZA  
AICURZIO  
AIRUNO  
AI AGNA  
ALBIRATE  
ALBANO SANT'ALESSANDRO  
ALBAREDO ARNABOLDI  
ALBAREDO PER SAN MARCO  
ALBAVILLA  
ALBESE CON CASSANO  
ALBIATE  
ALBINO  
ALBIOLO  
ALBIZZATE  
ALBONESE  
ALBOSAGGIA  
ALBUZZANO  
ALFIANELLO  
ALGUA  
ALME  
ALMENNO SAN BARTOLOMEO  
ALMENNO SAN SALVATORE  
ALSERIO  
ALZANO LOMBARDO  
ALZATE BRIANZA  
AMBIVERE  
ANDALO VALTELLINO  
ANFO

ANGERA  
ANGOLO TERME  
ANNICCO  
ANNONE DI BRIANZA  
ANTEGNATE  
ANZANO DEL PARCO  
APPIANO GENTILE  
APRICA  
ARCENE  
ARCISATE  
ARCONATE  
ARCORE  
ARDENNO  
ARDESIO  
ARENA PO  
ARESE  
ARGEGNO  
ARLUNO  
AROSIO  
ARSAGO SEPRIO  
ARTOGNE  
ARZAGO D'ADDA  
ASOLA  
ASSAGO  
ASSO  
AVERARA  
AVIATICO  
AZZANELLO  
AZZANO MELLA  
AZZANO SAN PAOLO  
AZZATE  
AZZIO  
AZZONE  
BADIA PAVESE  
BAGNARIA  
BAGNATICA  
BAGNOLO CREMASCO  
BAGNOLO MELLA  
BAGNOLO SAN VITO  
BAGOLINO  
BALLABIO  
BARASSO  
BARBARIGA  
BARBATA  
BARBIANELLO  
BARDELLO  
BAREGGIO  
BARGHE  
BARIANO  
BARLASSINA  
BARNI  
BARZAGO  
BARZANA  
BARZANO  
BARZIO  
BASCAPÈ  
BASIANO  
BASiglio  
BASSANO BRESCIANO  
BASTIDA DE' DOSSI  
BASTIDA PANCARANA  
BATTUDA  
BEDFORD VAI CUVIA  
BEDIZOLE  
BEDULITA  
BELGIORNO  
BELLAGIO  
BELLANO  
BELLINZAGO LOMBARDO  
BELLUSCO  
BEMA  
BENE LARIO  
BERBENNO  
BERBENNO DI VALTELLINA  
BEREGAZZO CON FIGLIARO  
BEREGUARDO  
BERGAMO  
BERLINGO  
BERNAREGGIO  
BERNATE TREVINO  
BERTONICO  
BERZO DEMO  
BERZO INFERIORE  
BERZO SAN FERMO  
BESANA IN BRIANZA  
BESANO  
BESATE  
BESNATE  
BESOZZO  
BIANDRONNO  
BIANZANO  
BIANZONE  
BIASSONO  
BIENNO  
BIGARELLO  
BINAGO  
BINASCO  
BIONE  
BISUSCHIO

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

BIZZARONE	6	CALVAGESE DELLA RIVIERA	6	CASSINA RIZZARDI	6	CIGOLF	6
BLELLO	6	CALVATONE	6	CASSINA VALSASSINA	6	CHIAVEGNA	6
BLESSAGNO	6	CALVENZANO	6	CASSINETTA DI LUGAGNANO	6	CIMBERGO	6
BLEVIO	6	CALVIGNANO	6	CASSOLNOVO	6	CINGIA DI BOTTI	6
BODIO LOMNAGO	6	CALVIGNASCO	6	CASTANA	6	CINISELLO BALSAMO	6
BOFFALORA D'ADDA	6	CALVISANO	6	CASTANO PRIMO	6	CINO	6
BOFFALORA SOPRA TICINO	6	CAMAIRAGO	6	CASTELGGIO	6	CIRIMIDO	6
BOLGARE	6	CAMBIAGO	6	CASTELGNATO	6	CISANO BERGAMASCO	6
BOLLATE	6	CAMERATA CORNELLO	6	CASTELLI D'ARIO	6	CISERANO	5
BOLTIERE	6	CAMISANO	6	CASTELLI GABBIANO	6	CISLAGO	6
BONATE SOPRA	8	CAMPAGNOLA CREMASCA	6	CASTEL GOFFREDO	6	CISLIANO	1
BONATE SOTTO	1	CAMPARADA	6	CASTEL MELLA	6	CITTEGLIO	6
BONEMERSE	6	CAMPIONE D'ITALIA	6	CASTEL ROZZONE	6	CIUVI	6
BORDOLANO	6	CAMPODOLCINO	6	CASTELBELFORTE	6	CIUVINA	6
BORGARELLO	6	CAMPOSPINOSO	6	CASTELCOVATI	6	CIVIDATE AL PIANO	1
BORGHETTO LODIGIANO	6	CANDIA LOMELLINA	6	CASTELDIDONE	6	CIVIDATE CAMUNO	5
BORGIO DI TERZO	6	CANEGRATE	6	CASTELLANZA	6	CIVA	6
BORGIO PRIOLO	6	CANEVINO	6	CASTELLEONE	6	CICANO CON OSTENO	6
BORGIO SAN GIACOMO	6	CANNETO PAVESE	6	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	6	CILVIO	6
BORGIO SAN GIOVANNI	6	CANNETO SULL'OGGIO	6	CASTELLI CALEPIO	6	CILSONE	6
BORGIO SAN SIRO	6	CANONICA D'ADDA	1	CASTELLO CABIAGLIO	6	CICULAGLIO	6
BORGOFORTE	6	CANTELLO	1	CASTELLO D'AGOGNA	6	COCQUIONE VISAGO	6
BORGOFRANCO SUL PO	6	CANTU'	6	CASTELLO DELL'ACQUA	6	CODIVILLA	6
BORGORATTO MORMOROLO	6	CANZO	1	CASTELLO DI BRIANZA	6	CODOGNO	6
BORGOSATOLLO	6	CAPERGNANICA	6	CASTELLUCCHIO	6	COGLATE	6
BORMIO	6	CAPRINO INTIMIANO	6	CASTELMARTE	5	COLERE	6
BORNASCO	6	CAPIZZONE	6	CASTELNOVETTO	6	COLICO	6
BORNO	6	CAPO DI PONTE	6	CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	6	COLLE BRIANZA	8
BOSISIO PARINI	5	CAPONAGO	6	CASTELNUOVO BOZZENTE	6	COLLEBEATO	6
BOSNASCO	5	CAPOVALLE	6	CASTELSEPRIO	6	COLLIO	6
BOSSICO	6	CAPPELLA CANTONE	6	CASTELVECCANA	6	COLOGNE	6
BOTTANUCCO	6	CAPPELLA DE'PICENARDI	6	CASTELVERDE	6	COLOGNO AL SERIO	6
BOTTICINO	6	CAPRALBA	6	CASTELVISCONTI	6	COLOGNO MONZESE	6
BOVEGNO	1	CAPRIANO DEL COLLE	6	CASTENEDOLO	6	COLONNO	6
BOVEZZO	6	CAPRIATE SAN GERVASIO	6	CASTIGLIONE D'ADDA	6	COLORINA	6
BOVISIO-MASCIAGO	6	CAPRINO BERGAMASCO	6	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	6	COLTURANO	5
BOZZOLO	6	CAPRIOLO	6	CASTIGLIONE D'INTELVI	6	COLZATE	8
BRACCA	6	CARATE BRIANZA	6	CASTIGLIONE OLONA	6	COMABIO	6
BRALLO DI PREGOLA	6	CARATE URIO	6	CASTIONE ANDEVENNO	6	COMAZZO	6
BRANDICO	6	CARAVAGGIO	6	CASTIONE DELLA PRESOLANA	6	COMERIO	6
BRANZI	6	CARAVATE	1	CASTIRAGA VIGARDO	6	COMIZZANO-CIZZAGO	6
BRAONE	6	CARBONARA AL TICINO	6	CASTO	5	COMMESSAGGIO	6
BREBBIA	8	CARBONARA DI PO	6	CASTREZZATO	6	CONIO	6
BREGANO	6	CARBONATE	8	CASTRO	6	COMUN NUOVO	6
BREGNANO	6	CARDANO AL CAMPO	6	CASTRONNO	6	CONCESIO	6
BREMBATE	6	CARENNO	6	CAVA MANARA	6	CONCOREZZO	6
BREMBATE DI SOPRA	6	CARIMATE	6	CAVACURTA	6	CONFINZA	6
BREMBILLA	1	CARLAZZO	6	CAVALLASCA	6	CONSIGLIO DI RUOMO	6
BREMBIO	6	CARNAGO	6	CAVARGNA	6	COPIANO	6
BREME	6	CARNATE	6	CAVARIA CON PREMEZZO	6	CORANA	6
BRENNA	6	CAROBBI DEGLI ANGELI	6	CAVERNAGO D'ADDA	6	CORBETTA	6
BRENO	5	CARONA	6	CAVENAGO DI BRIANZA	6	CORMANO	6
BRENTA	6	CARONNO PERTUSELLA	6	CAVERNAGO	6	CORNALIMAGNA	6
BRESCIA	7	CARONNO VARESE	6	CAVRANA	6	CORNALBA	6
BRESSANA BOTTARONE	6	CARPENEDOLO	6	CAZZAGO BRABIA	6	CORNALI	6
BRESSO	6	CARPINO	6	CAZZAGO SAN MARTINO	6	CORNARFEDO	6
BREZZO DI BEDERO	6	CARUGATE	6	CAZZANO SANT'ANDREA	6	CORNATE D'ADDA	6
BRIENNO	6	CARUGO	6	CECIMA	6	CORNEGIANI AUDENSE	6
BRIGNANO GERA D'ADDA	6	CARVICO	6	CEDEGOLO	6	CORNO GIOVINE	6
BRINZIO	6	CASALBUTTANO ED UNITI	6	CEDRASCO	6	CORNOCCHI	6
BRIONE	6	CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	6	CELLA DATI	6	CORRIZZANO	6
BRIOSCO	1	CASALE LITTA	6	CELLATICA	6	CORRIDO	6
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	6	CASALETTO CEREDANO	6	CENATE SOPRA	6	CORSICO	6
BRIVIO	6	CASALETTO DI SOPRA	6	CENATE SOTTO	6	CORTE D'ORTESI CON CIGNONE	6
BRONI	6	CASALETTO LODIGIANO	6	CENE	6	CORTE D'ERATI	6
BRUGHERIO	6	CASALETTO VAPRIO	6	CERANO D'INTELVI	6	CORTE FRANCA	8
BRUMANO	6	CASALMAGGIORE	6	CERANOVA	6	CORTE PAISIO	6
BRUNATE	6	CASALMAIOCCO	6	CERCINO	6	CORTENO GORGI	6
BRUNELLO	5	CASALMORANO	6	CERESARA	6	CORTENOVA (BG)	5
BRUSAPORTO	8	CASALMORO	6	CERETE	6	CORTENOVA (LC)	5
BRUSIMPIANO	6	CASALOLDO	6	CERETTO LOMELLINA	6	CORTI D'ONA	6
BUBBIANO	8	CASALPUSTERLENGO	6	CERNAGO	6	CORNINO SAN QUIRICO	6
BUCCINASCO	6	CASALROMANO	6	CERIANO LAGHETTO	6	CORVINO	6
BUGLIO IN MONTE	6	CASALZUIGNO	6	CERNATE	6	COSTA VALTELLINO	6
BUGUGGIATE	6	CASANOVA LONATI	6	CERNOBBIO	6	COSTA DENOBILI	6
BULCIAGO	6	CASARGO	6	CERNUSCO LOMBARDO	6	COSTA DI GAZZATE	6
BULGAROGROSSO	6	CASARILE	6	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	6	COSTA DI SERINA	6
BURAGO DI MOLGORA	6	CASASCO D'INTELVI	6	CERRO AL LAMBRO	6	COSTA MASNAGA	6
BUSCATE	6	CASATENOVO	1	CERRO MAGGIORE	6	COSTA VALLI IMAGNA	6
BUSNAGO	8	CASATISMA	6	CERTOSA DI PAVIA	6	COSTA VOLPINO	6
BUSSERO	6	CASAZZA	6	CERVENO	6	COVO	6
BUSTO ARSIZIO	8	CASCIAGO	6	CERVENNA	6	COZZO	6
BUSTO GAROLFO	6	CASEI GEROLA	6	CERVIGNANO D'ADDA	6	CRANDOLLA VALSASSINA	6
CA' D'ANDREA	6	CASELLE LANDI	6	CESANA BRIANZA	6	CRIDARO	6
CABATE	6	CASELLE LURANI	6	CESANO BOSCONI	6	CRIDERA RUBBIANO	6
CADEGLIANO-VICINAGO	6	CASIRATE D'ADDA	6	CESANO MADERNO	6	CRIVIA	6
CADORAGO	6	CASLINO D'ERBA	5	CESATE	6	CREMELLA	6
CADREZZATE	6	CASNATE CON BERNATE	6	CETO	6	CREMENAGA	6
CAGLIO	6	CASNIGO	6	CEVO	6	CRIFENO	6
CAGNO	6	CASORATE PRIMO	6	CHIARI	6	CRIVIA	6
CAINO	5	CASORATE SEMPIONE	6	CHIAVENNA	6	CRIVONA	6
CAIOLO	6	CASOREZZO	6	CHIESA IN VALMALFENCO	6	CRIVOSANO	8
CAIRATE	6	CASPOGGIO	6	CHIEVE	6	CRIVISCIATA	6
CALCINATE	6	CASSAGO BRIANZA	6	CHIGNOLO D'ISOLA	6	CRONO DELLA VALLI	8
CALCINATO	6	CASSANO D'ADDA	6	CHIGNOLO PO	6	CRONIA D'ADDA	6
CALCIO	6	CASSANO MAGNAGO	6	CHIUDUNO	6	CRONSO AL MONTE	6
CALCO	6	CASSANO VALCUVIA	6	CHIURO	6	CUCULAGGIO	6
CALOLZIOCORTE	6	CASSIGNO	6	CICOGNOLO	6	CUCULAGNO	6
CALUSCO D'ADDA	6	CASSINA DE'PECCHI	6	CIGOGNOLA	6	CUGLIATE-ABIASCIO	6

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	6	GARGNANO	6	LAVENA PONTE TRESA	6	MARUDO	6
CUNARDO	6	GARLASCO	6	LAVENO-MOMBELLO	6	MARZANO	6
CURA C'ARPIGNANO	8	GARIATE	5	LAVENONE	1	MARZIO	6
CURIGLIA CON MONTEVASCIO	6	GARZENO	6	LAZZATE	6	MASATE	6
CURNO	6	GAVARDO	6	LECCO	7	MASCIAGO PRIMO	6
CURTATONE	6	GAVIRATE	6	LEFFE	6	MASLIANICO	6
CUSAGO	6	GAZOLDI DEGLI IPPOLITI	6	LEGGIUNO	6	MASSALENGO	6
CUSANO MILANINO	6	GAZZADA SCHIANNO	6	LEGNANO	6	MAZZANO	6
CUSINO	6	GAZZANIGA	6	LENNA	6	MAZZO DI VALTELLINA	6
CUSIO	6	GAZZUOLO	6	LENNO	6	MEDA	6
CUVEGLIO	6	GEMONIO	6	LENO	6	MEDE	6
CUVIO	6	GENIVOLTA	6	LENTATE SUL SEVESO	6	MEDIGLIA	6
DAIRAGO	6	GENZONE	6	LESMO	6	MEDOLAGO	5
DALMINE	6	GERALARIO	6	LEVATE	6	MEDOLE	6
DARFO BOARIO TERME	6	GERENZAGO	6	LEZZENO	3	MELFONANO	6
DAVERIO	6	GERENZANO	6	LIERNA	6	MELETTI	6
DAZIO	6	GERMASINO	6	LIMBIATE	6	MELLO	6
DELEBIO	6	GERMIGNAGA	6	LIMIDO COMASCO	6	MELZO	1
DELLO	6	GEROLA ALTA	6	LIMONE SUL GARDA	6	MENAGGIO	6
DEROVERE	6	GEROSA	6	LINAROLO	6	MENAROLA	6
DERVIO	6	GERRE DE'CAPRIOLI	6	LIPOMO	6	MENCONICO	6
DESENZANO DEL GARDA	6	GESSATE	6	LIRIO	6	MERATE	6
DESIO	6	GHEDI	6	LISCATE	6	MERCALLO	6
DIZZASCO	6	GHISALBA	6	LISSONE	6	MERLINO	6
DOLZAGO	5	GIANICO	6	LIVIGNO	6	MERONE	6
DOMASO	1	GIRONICO	6	LIVO	6	MESE	6
DONGO	6	GIUSSAGO	6	LIVRAGA	6	MESENZANA	6
DORIO	6	GIUSSANO	6	LOCATE DI TRIULZI	6	MESERO	6
DORNO	6	GODIASCO	6	LOCATE VARESI	6	MEZZAGO	6
DOSOLO	6	GOITO	6	LOCATELLO	6	MEZZANA BIGLI	6
DOSSENA	6	GOLASECCA	6	LODI	6	MEZZANA RABATTONE	6
DOSSO DEI TIRIO	8	GOLFERENZO	6	LODI VECCHIO	8	MEZZANINO	6
DOVERA	6	GOMBITO	6	LODRINO	5	MEZZEGRA	6
DRIFANO	6	GONZAGA	6	LOGRATO	6	MEZZOLDI	6
DREZZO	6	GORDONA	6	LOMAGNA	6	MILANO	7
DRIZZONA	5	GORGONZOLA	6	LOMAZZO	6	MILZANO	6
DUBINO	6	GORLA MAGGIORE	6	LOMELLO	6	MIRADOLIO TERME	6
DUMINIO	6	GORLA MINORE	6	LONATE CEPPINO	2	MISANO DI GERA D'ADDA	6
DUNO	6	GORLAGGIO	6	LONATE POZZOLO	6	MISINTO	6
EDDO	6	GORLE	6	LONATE	6	MISSAGLIA	6
ELLIO	6	GORNATE-OLONA	6	LONGHENA	6	MOGGIO	6
ENDINE GAIANO	6	GORNO	6	LONGONE AL SEGRINO	6	MOKKIA	6
ENTRATICO	5	GOTTOLINGO	6	LOSINE	6	MOIO DE'CALVI	6
ERBA	6	GRAFFIGNANA	6	LOVERE	6	MOLTENO	5
ERBUSICO	6	GRANDATE	6	LOVERO	6	MOLTRASIO	6
ERVE	6	GRANDOLA ED UNITI	6	LOZIO	6	MONASTEROLO DEL CASTELLO	6
ESINE	6	GRANTOLA	8	LOZZA	6	MONGUZZO	6
ESINO LARIO	6	GRASSOBBIO	5	LUINO	6	MONIGA DEL GARDA	6
EUPILIO	6	GRAVEDONA	6	LUISAGO	6	MONNO	6
FAEDO VALTELLINO	1	GRAVELLONA LOMELLINA	6	LUMEZZANE	4	MONTAGNA IN VALTELLINA	6
FAGGETO LARIO	6	GREZZAGO	6	LUNGAVILLA	6	MONTALTO PAVESE	6
FAGNANO OLONA	6	GRIANTE	6	LURAGO D'ERBA	6	MONTANASO LOMBARDO	5
FALOPPIO	6	GROMO	6	LURAGO MARINONE	6	MONTANO LUCINO	6
FARA GERA D'ADDA	6	GRONE	6	LURANO	6	MONTI CREMASCO	6
FARA OLIVANA CON SOLA	6	GRONTARIO	6	LURATE CAUCIVIO	6	MONTI ISOLA	6
FELONICA	8	GROPELLO CAIROLI	6	LUVINATE	6	MONTI MARENZO	6
FENEGRIO	6	GROSIO	6	LUZZANA	6	MONTIBELLO DELLA BATTAGLIA	6
FERNO	6	GRONOLIO	6	MACCAGNO	6	MONTICELLO VEREGGIA	6
FERRARA DI VARESE	6	GRUMELLO CREMONENSE ED UNITI	6	MACCASTORNA	6	MONTICELLO VALTRAVAGLIA	6
FERRERA ERBOGNONE	6	GRUMELLO DEL MONTE	6	MACHERIO	6	MONTELLO	6
FIESLU	6	GUANZATE	6	MACLODIO	5	MONTETEMPO	6
FIESSE	6	GUARDAMIGLIO	6	MADESIMO	6	MONTESCANO	6
FIGINO SERENZA	1	GUIDO VISCONTI	8	MADIGNANO	6	MONTESGALE	6
FILAGO	6	GUIDIZZIO	6	MADONE	8	MONTI VECCHIA	6
FILIGHERA	6	GIUSSAGO	6	MAGASA	6	MONTICELLI BRUSATI	6
FINO DEL MONTE	6	GIUSSOLA	6	MAGENTA	6	MONTICELLI PAVESE	6
FINO MORNASCO	6	IDRO	6	MAGHERNO	6	MONTICELLO BRIANZA	6
FIORANO AL SERIO	8	IMBERSAGO	6	MAGNACAVALLI	6	MONTICHIARI	6
FLERO	6	INARZO	6	MAGNAGO	8	MONTIRONE	6
FOMBIO	6	INCUDINE	6	MAGREGLIO	6	MONTODINE	8
FONTANELLA	6	INDUONO OLONA	6	MAIRAGO	6	MONTORFANO	6
FONTENO	6	INTROBIO	6	MAIRANO	6	MONTU' BECCARIA	6
FOPPOLO	6	INTROZZO	6	MALAGNINO	6	MONVALLE	6
FORCOLA	6	INVERIGO	6	MALEGGIO	6	MONZA	7
FORESTO SPARSO	6	INVERNO E MONTELEONE	6	MALEO	6	MONTAMBRANO	6
FORMIGARA	6	INVERUNO	6	MALGESSO	6	MORAZZONE	6
FORNOVO SAN GIOVANNI	6	IRMA	6	MALGRATE	6	MORBEGNO	6
FORTUNAGO	6	ISEO	6	MALNATE	6	MURENGO	6
FRASCAROLO	6	ISOLA DI FONDRÀ	6	MALONNO	6	MORIMONDO	5
FUOPIANO VALLE IMAGNA	6	ISOLA D'OVARESE	6	MANDELLO DEL LARIO	6	MORNAGO	6
FUSINE	6	ISORELLA	6	MANERBA DEL GARDA	6	MORNICO AL SERIO	8
GABBIONETA-RINANNOVA	6	ISPRÀ	6	MANERBI	6	MORNICO LOSANA	6
GADESCO-PIEVE DELMONA	6	ISSO	6	MANTELLO	8	MORTARA	6
GAGLIANO	6	IZANO	1	MANTOVA	7	MORTERONE	6
GALBIATE	6	JERAGO CON ORAGO	6	MAPELLO	8	MOSCAZZANO	6
GALGAGNANO	6	LACCHIARELLA	6	MARCARIA	1	MOTTA BALUFFI	6
GALLARATE	6	LAGLIO	6	MARCHENO	6	MOTTA VISCONTI	6
GALLIATE LOMBARDO	6	LAINATE	6	MARCHIROLO	5	MOTTEGGIANA	8
GALLIATE VALLA	6	LAINO	6	MARCHIGNAGO	6	MOZZANICA	6
GAMBARA	6	LALLIO	6	MARGNO	6	MOZZATE	6
GAMBARANA	6	LAMBROGO	6	MARIANA MANTOVANA	6	MUGGIO	6
GAMBOLIO	6	LANDRIANO	6	MARIANO COMENSE	6	MULAZZANO	6
GANDELLINO	6	LANGOSCO	6	MARMENTINO	6	MURA	5
GANDINO	6	LANZADA	6	MARMIROLO	6	MUSCOLE	6
GANDUSSO	6	LANZO D'INTELVI	6	MARNATE	6	MUSSO	6
GARBAGNATE MILANESE	6	LARDIRAGO	6	MARONE	6	NAVE	6
GARBAGNATE MONASTERO	6	LASNIGO	6	MARTIGNANA DI PO	6	NEMBRO	6
GARDONE RIVIERA	6			MARTINENGO	6	NERVIANO	6
GARDONE VAL TROMPIA	6						

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

NESSO	6	PERTICA BASSA	6	RASURA	6	SAN MARTINO SICCOMARIO	6
NIARDO	5	PESCAROLO ED UNITI	5	REA	6	SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	6
NIBIONNO	6	PESCATO	6	REDAVALLE	6	SAN PAOLO	6
NICORVO	6	PESCHIERA BORROMEO	6	REDONDESCO	6	SAN PAOLO D'ARGON	6
NOSATE	6	PESSANO CON BORNAGO	6	REMEDELLO	6	SAN PELLEGRINO TERME	6
NOVA MILANESE	6	PESSINA CREMONENSE	6	RENATE	6	SAN ROCCO AL PORTO	6
NOVATE MEZZOLA	6	PEZZAZI	6	RESCALDINA	6	SAN VITTORE OLONA	6
NOVATE MILANESE	6	PIADENA	6	RETORBIDO	6	SAN ZENO NAVIGLIO	6
NOVEDRATE	1	PIAN CAMUNO	6	REVERE	6	SAN ZENONE AL LAMBRO	6
NOVIGLIO	6	PIANCOGNO	6	REZZAGO	6	SAN ZENONE AL PO	6
NUVOLENTI	6	PIANELLO DEL LARIO	6	REZZATO	6	SANGIANO	6
NUVOLERA	6	PIANENGO	6	RHO	6	SANNAZZARO DE'BURGONDI	5
ODOLO	8	PIANICO	6	RICENGO	6	SANTA BRIGIDA	6
OFFANENGO	1	PIANTEDO	6	RIPALTA ARPINA	6	SANTA CRISTINA E BISSONE	6
OFFLAGA	6	PIARIO	6	RIPALTA CREMASCA	6	SANTA GIULETTA	6
OGGIONA CON SANTO STEFANO	5	PIATEDA	6	RIPALTA GUERINA	6	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	6
OGGIONO	6	PIAZZA BREMBANA	6	RIVA DI SOLT	6	SANTA MARIA DELLA VERSA	6
OLLEVANO DI LOMELLINA	6	PIAZZATORRE	6	RIVANAZZANO	6	SANTA MARIA HOE'	6
OLGIATE COMASCO	6	PIAZZOLO	6	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	6	SANTA MARIA REZZONICO	6
OLGIATE MOLGORA	6	PIERANICA	6	RIVAROLO MANTOVANO	6	SANT'ABBONDIO	6
OLGIATE OLONA	6	PIETRA DE'GIORGI	6	RIVOLTA D'ADDA	6	SANT'ALESSIO CON VIALONE	6
OLGINATE	1	PIEVE ALBIGNOLA	6	ROBBATE	6	SANT'ANGELO LODIGIANO	6
OLIVA GESSI	6	PIEVE DEL CAIRO	6	ROBBIO	6	SANT'ANGELO LOMELLINA	6
OLIVETO LARIO	6	PIEVE DI CORIANO	6	ROBECCHETTO CON INDUNO	6	SANTO STEFANO LODIGIANO	6
OLMENETA	6	PIEVE D'OLMI	6	ROBECCO D'OGGIO	6	SANTO STEFANO TICINO	6
OLMO AL BREMBO	6	PIEVE EMANUELE	6	ROBECCO PAVESE	6	SANT'OMOBONO IMAGNA	6
OLTRE IL COLLE	6	PIEVE FISSIRAGA	6	ROBECCO SUL NAVIGLIO	6	SAREZZO	6
OLTRESSENDA ALTA	6	PIEVE PORTO MORONE	6	ROCCA DE'GIORGI	6	SARNICO	6
OLTRONA DI SAN MAMETTE	6	PIEVE SAN GIACOMO	6	ROCCA SUSELLA	6	SARONNO	6
OME	5	PIGRA	6	ROCCA FRANCA	6	SARTIRANA LOMELLINA	6
ONETA	6	PINAROLO PO	6	RODANO	6	SAVIORE DELL'ADAMELLO	6
ONO SAN PIETRO	6	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIOR	6	RODONGO-SAIANO	6	SCALDASOLE	6
ONORE	6	PIOLTELLO	6	RODERO	6	SCANDOLARA RAVARA	6
OPERA	6	PISOGNE	6	RODIGO	6	SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	6
ORIGGIO	6	PIUBEGA	6	ROE' VOLCIANO	6	SCANZOROSCIATE	6
ORINO	6	PIURO	6	ROGENO	6	SCHIGNANO	6
ORIO AL SERIO	8	PIZZALE	6	ROGNANO	6	SCHILPARIO	6
ORIO LITTA	6	PIZZIGHETTONE	6	ROGNO	6	SCHIVENOGLIA	6
ORNAGO	6	PLESIO	6	ROGOLO	6	SECUGNAGO	6
ORNICA	6	POGGIO RUSCO	6	ROMAGNESE	6	SEDRIANO	6
ORSENIGO	6	POGGIRIDENTI	6	ROMANENGO	6	SEDRINA	8
ORZINUOVI	6	POGLIANO MILANESE	6	ROMANO DI LOMBARDIA	6	SEGRATE	6
ORZIVICCHI	6	POGNANA LARIO	6	RONAGO	6	SELLERO	6
OSIO SOPRA	6	POGNANO	6	RONCADELLE	6	SELVINO	6
OSIO SOTTO	6	POLAVENO	1	RONCARO	6	SEMIANA	6
OSMATE	6	POLPENAZZE DEL GARDA	6	RONCELLO	6	SENAGO	6
OSNAGO	5	POMPIANO	5	RONCO BRIANTINO	5	SENIGA	6
OSPEDALETTO LODIGIANO	6	POMPONESCO	6	RONCOBELLO	6	SENNA COMASCO	6
OSPITALETTO	6	PONCARALE	8	RONCOFERRARO	8	SENNA LODIGIANA	6
OSSAGO LODIGIANO	6	PONNA	6	RONCOLA	6	SEREGNO	6
OSSIMO	6	PONTE DI LEGNO	6	ROSASCO	6	SERGNANO	6
OSSONA	6	PONTE IN VALTELLINA	6	ROSATE	6	SERIE	6
OSSUCCIO	6	PONTE LAMBRO	6	ROTA D'IMAGNA	6	SERINA	6
OSTIANO	6	PONTE NIZZA	6	ROVAGNATE	6	SERLE	6
OSTIGLIA	6	PONTE NOSSA	6	ROVATO	6	SERMIDE	6
OTTOBIANO	6	PONTE SAN PIETRO	6	ROVELLASCA	6	SERNIO	6
OZZERO	6	PONTERANICA	6	ROVELLO PORRO	6	SERRAVALLE A PO	6
PADENGHE SUL GARDA	6	PONTEVICO	6	ROVERBELLA	6	SESTO CALENDE	6
PADERNO D'ADDA	6	PONTI SUL MINCIO	6	ROVESCALA	1	SESTO ED UNITI	6
PADERNO DUGNANO	6	PONTIDA	6	ROVETTA	6	SESTO SAN GIOVANNI	6
PADERNO FRANCIACORTA	6	PONTIROLO NUOVO	8	ROZZANO	8	SETTALA	6
PADERNO PONCHIELLI	6	PONTOGLIO	6	RUDIANO	6	SETTIMO MILANESE	6
PAGAZZANO	6	PORLEZZA	1	RUINO	1	SEVESO	6
PAGNONA	6	PORTALBERA	6	SABBIO CHIESE	6	SILVANO PIETRA	6
PAISCO LOVENO	6	PORTO CERESIO	6	SABBIONETA	6	SIRMIONE	6
PAITONE	6	PORTO MANTOVANO	6	SALA COMACINA	6	SIRONE	6
PALADINA	6	PORTO VALTRAVAGLIA	1	SALE MARASINO	1	SIRTORI	6
PALAZZAGO	8	POSTALESIO	6	SALERANO SUL LAMBRO	6	SIZIANO	6
PALAZZO PIGNANO	6	POZZAGLIO ED UNITI	6	SALO'	6	SOIANO DEL LAGO	6
PALAZZOLO SULL'OGGIO	6	POZZO D'ADDA	6	SALTRIO	6	SOLARO	5
PALESTRO	6	POZZOLENGO	6	SALVIOLA	6	SOLAROLO RAINERIO	6
PALOSCO	6	POZZUOLO MARTESANA	6	SAMARATE	6	SOLBIATE	6
PANCARANA	6	PRADALUNGA	6	SAMOLACO	6	SOLBIATE ARNO	5
PANDINO	6	PRALBOINO	6	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	6	SOLBIATE OLONA	6
PANTIGLIATE	6	PRATA CAMPORACCIO	6	SAN BASSANO	6	SOLFERRINO	6
PARABIAGO	6	PREDORE	6	SAN BENEDETTO PO	6	SOLTO COLLINA	6
PARATICO	6	PREGNANA MILANESE	6	SAN CIPRIANO PO	6	SOLZA	6
PARÈ	6	PREMANA	6	SAN COLOMBANO AL LAMBRO	3	SOMAGLIA	8
PARLASCO	6	PREMOLO	6	SAN DAMIANO AL COLLE	6	SOMMA LOMBARDO	6
PARONA	6	PRESEGLIE	5	SAN DANIELE PO	5	SOMMO	6
PARRE	6	PREZZO	6	SAN DONATO MILANESE	6	SONCINO	6
PARZANICA	6	PRESTINE	6	SAN FEDELE INTELVI	6	SONDALO	6
PASPARDI	6	PREVALLE	6	SAN FELICE DEL BENACO	6	SONDRIO	6
PASSIRANO	6	PRIMALUNA	6	SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	5	SONGAVAZZO	6
PASTURO	6	PROSERPIO	8	SAN FIORANO	6	SONICO	6
PAULLO	6	PROVAGLIO D'ISEO	6	SAN GENESIO ED UNITI	6	SORDIO	6
PAVIA	6	PROVAGLIO VAL SABBIA	6	SAN GERVASIO BRESCIANO	6	SORESINA	6
PAVONE DEL MELLA	6	PUEGNAGO SUL GARDA	6	SAN GIACOMO DELLE SEGNAME	6	SORICO	6
PEDESINA	6	PUMENENGO	6	SAN GIACOMO FILIPPO	6	SORISOLE	6
PEDRENGO	8	PUSIANO	1	SAN GIORGIO DI LOMELLINA	1	SORMANO	6
PEGGIO	6	QUINGENTOLE	6	SAN GIORGIO DI MANTOVA	6	SOSPIRO	8
PEGOGNAGA	6	QUINTANO	6	SAN GIORGIO SU LEGNANO	6	SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	6
PEIA	6	QUINZANO D'OGGIO	6	SAN GIOVANNI BIANCO	6	SOVERE	6
PELLIO INTELVI	6	QUISTELLO	6	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	6	SOVICO	6
PEREGO	6	RAMPONIO VERNIA	6	SAN GIOVANNI IN CROCE	6	SPESSA	6
PERLEDO	6	RANCO VALCUVIA	6	SAN GIULIANO MILANESE	6	SPINADESCO	8
PERO	6	RANCO	6	SAN MARTINO DALL'ARGINE	6	SPINEDA	6
PERSICO DOSIMO	6	RANICA	6	SAN MARTINO DEL LAGO	6	SPINO D'ADDA	6
PERTICA ALTA	6	RANZANICO	6	SAN MARTINO IN STRADA	6	SPINONE AL LAGO	6



# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

SPIRANO	6	VALDISOTTO	6	VOBARNO	8	FOLIGNANO	6
SPRIANA	6	VALEGGIO	6	VOGHERA	6	FORCE	6
SIAGNO LOMBARDO	6	VALFRA FRATTA	6	VOLONGO	6	FOSSOMBRONE	6
STAZZONA	6	VALFURVA	6	VOLPARA	6	FRANCAVILLA D'ETFE	6
STEAZZANO	6	VALGANNÀ	6	VOLTA MANIOVANA	6	FRATTE ROSA	6
STRADELLA	6	VALGOGGIO	6	VOLTIDO	6	FRONTINO	6
STROZZA	6	VALGREGHENTINO	6	ZANDOBBIO	6	FRONTONE	6
SUARDI	6	VALLE LOMELLINA	6	ZANICA	8	GABICCE MARF.	6
SUEGLIO	6	VALLE SALIMBENE	6	ZAVALLARELLO	8	GAGLIOLFI	8
SUELIO	6	VALLEVE	6	ZECCONE	6	GENGA	6
SUISIO	6	VALLIO TERME	6	ZELBIO	8	GRADARA	6
SULBIATE	6	VALMADRERA	6	ZELO BUON PERSICO	6	GROTTAMMARE	6
SULZANO	6	VALMOREA	6	ZELO SURRIGONE	6	GROTTAZZOLINA	6
SUMIRAGO	5	VALNEGRA	6	ZEME	6	GUALDO	6
SUSTINENTE	8	VALSECCA	6	ZENEVREDO	6	ISOLA DEL PIANO	6
SUZZARA	6	VALSOLDA	6	ZERBO	6	JESI	6
TACENO	6	VAI TORTA	6	ZERBOLO	6	LAPEDONA	6
TAINO	6	VALVERDE	6	ZIBIDO SAN GIACOMO	6	LORETO	2
TALAMONA	6	VALVESTINO	6	ZINASCO	6	LORO PICENO	6
TALEGGIO	6	VANZAGHELLO	6	ZOGNO	6	LUNANO	6
TARTANO	6	VANZAGO	6	ZONE	6	MACERATA	6
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	6	VAPRIO D'ADDA	6			MACERATA FELTRIA	6
TAVERNERIO	6	VARANO BORGHI	6			MAGLIANO DI TENNA	6
TAVERNOLA BERGAMASCA	6	VAREDO	6	<b>REGIONE</b>		MAIOLATI SPONTINI	6
TAVERNOLE SUL MELLA	3	VARENNA	6	<b>MARCHE</b>		MAIOLO	6
TEGLIO	8	VARESE	6			MALTIGNANO	8
TELGATE	6	VARZI	5			MASSA FERMANA	6
TEMU'	6	VEDANO AL LAMBRO	6			MASSIGNANO	6
TERNATE	6	VEDANO OLONA	6			MATELICA	6
TERNO D'ISOIA	6	VEDDASCA	6	ACQUACANINA	6	MERCATELLO SUL METAURO	6
TERRANOVA DEI PASSERINI	6	VEDESE	6	ACQUALAGNA	6	MERCATINO CONCA	6
TICENGO	6	VEDESE	6	ACQUASANTA TERME	6	MERUGO	6
TIGNALE	6	VEDUGGIO CON COLZANO	6	ACQUAVIVA PICENA	6	MOGLIANO	6
TIRANO	6	VELESO	6	AGUGLIANO	6	MOMBAROCCHIO	6
TORBOLE CASAGLIA	6	VELEZZO LOMELLINA	6	ALTIDONA	6	MONDARIO	6
TORLINO VIMERCATI	6	VELLEZZO BELINI	6	AMANDOLA	6	MONDOLO	6
TORNATA	6	VENDROGNO	6	ANCONA	6	MONSAMPietro MORICO	6
TORNO	6	VENEGONO INFERIORE	6	APFECCHIO	8	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	1
TORRAZZA COSIE	6	VENEGONO SUPERIORE	6	APIRO	6	MONSANO	6
TORRE BERETTI E CASTELLARO	6	VENIANO	6	APPIGNANO	6	MONTEALTO DELLE MARCHE	6
TORRE BOLDONF	6	VERANO BRIANZA	6	APPIGNANO DEL TRONTO	6	MONTEAPPONE	6
TORRE D'ARESE	6	VIRCANÀ	6	ARCEVIA	6	MONTE CAVALLO	6
TORRE DE'BUSI	6	VERCEIA	6	ARQUATA DEL TRONTO	6	MONTE CERIGNONE	6
TORRE DE'NEGRI	6	VERCURAGO	6	ASCOLI PICENO	6	MONTE GIBERTO	6
TORRE DE'PICENARDI	6	VERDELLINO	6	AUDITORE	6	MONTE PORZIO	6
TORRE DE'ROVERI	8	VERDELLO	6	BARBARA	6	MONTE RINALDO	6
TORRE DI SANTA MARIA	6	VERDERIO INFERIORE	6	BARCHI	6	MONTE ROBERTO	6
TORRE DI SOLA	6	VERDERIO SUPERIORE	6	BELFORTE ALL'ISAURO	6	MONTE SAN GIUSTO	6
TORRE PALLAVICINA	6	VERGIATE	6	BELFORTE DEL CHIANTI	6	MONTE SAN MARTINO	6
TORREVECCIA PIA	6	VERMEZZO	6	BELMONTE PICENO	6	MONTE SAN PIETRANGELI	6
TORRICELLA DEL PIZZO	6	VERNATE	6	BELVEDERE OSTRENSE	6	MONTE SAN VITO	6
TORRICELLA VERZATE	6	VEROLANUOVA	6	BOLOGNOLA	6	MONTE URANO	6
TOSCIGLIANO-MADERNO	6	VEROLAVECCHIA	6	BORGIO PACE	6	MONTE VIDON COMBATTE	6
TOVO DI SANT'AGATA	6	VERRETTO	6	CAGLI	6	MONTE VIDON CORRADO	6
TRADATE	6	VERRUA PO	6	CALDAROLA	6	MONTECALVO IN FOGLIA	6
TRAONA	6	VERTEMATE CON MINOPRIO	6	CAMERANO	6	MONTECAROTTO	6
TRAVACCO SICCOMARIO	6	VERTOVA	6	CAMERATA PICENA	6	MONTECASSIANO	6
TRAVAGLIAIO	6	VERVIO	6	CAMERINO	6	MONTECATALDO	6
TRAVEDONA-MONATE	6	VESCOVATO	6	CAMPOTI ONE	6	MONTECEPIOLO	6
TREMENICO	6	VESTONE	6	CAMPOTONDO DI FIASIRONE	6	MONTECOSARO	6
TREMEZZO	6	VESTRENO	6	CANTIANO	6	MONTEDEINOVE	6
TREMOSINE	6	VEZZA D'OGGIO	6	CARASSAI	6	MONTEFALCONE APPENNINO	6
TRENZANO	6	VIADANA	6	CARPEGNA	6	MONTEFFANO	6
TRESCORE BALNEARIO	6	VIADANICA	6	CARTOCETO	6	MONTEFELCINO	8
TRESCORE CREMASCO	6	VIDIGULFO	6	CASTEL COLONNA	6	MONTEFIORE DELL'ASO	6
TRESVIO	6	VIGANO'	6	CASTEL DI LAMA	6	MONTEFIORE DI LAMA	6
TREVIGLIO	6	VIGANO SAN MARTINO	6	CASTELBELINO	6	MONTEGALLO	6
TREVIOLIO	6	VIGEVANO	6	CASTEL DELCI	6	MONTEGIORGIO	6
TREVISIO	6	VIGGIONE	6	CASTELFIDARDO	6	MONTEGRANARO	6
TREVISIO BRESCIANO	6	VIGNATE	6	CASTELLEONE DI SUASA	6	MONTEGRIMANO	6
TREZZANO ROSA	6	VIGOLO	6	CASTELPLANIO	6	MONTELABATE	6
TREZZANO SUL NAVIGLIO	6	VILLA BISCOSSI	6	CASTELRAIMONDO	6	MONTELEONE DI FERMO	6
TREZZO SULL'ADDA	6	VILLA CARCINA	6	CASTELSANTANGELO SUL NERA	6	MONTEPARO	6
TREZZONE	6	VILLA CORTESE	6	CASTIGNANO	6	MONTELUPO	6
TRIBIANO	8	VILLA D'ADDA	6	CASTORANO	6	MONTEMAGGIORE AL METAURO	6
TRIGOLO	6	VILLA D'ALME'	6	CERRETO D'ESI	6	MONTEMARCIANO	6
TRIUGGIO	6	VILLA DI CHIAVENNA	6	CESAPALOMBO	6	MONTI MONACO	6
TRIVOLZIO	6	VILLA DI SERIO	6	CHIARAVALLE	6	MONTEPRANDONE	6
TROMELLO	6	VILLA DI TIRANO	6	CINGOLI	6	MONTERADO	6
TRONZANO LAGO MAGGIORE	6	VILLA D'OGNA	6	CIVITANOVA MARCHE	6	MONTEFRIGLIANO	6
TROVO	6	VILLA GUARDIA	6	COLBORDOLO	6	MONTEHOTONE	6
TRUCCAZZANO	6	VILLA POMA	6	COLLI DEL TRONTO	6	MORESCO	6
TURANO LODIGIANO	6	VILLACHIARA	6	COMUNANZA	6	MORRO D'ALBA	6
TURATE	6	VILLANOVA D'ARDENGI	6	CORINALDO	6	MORROVALLE	6
TURBIGO	6	VILLANOVA DI SILLARO	6	CORRIDONIA	6	MUCCIA	6
UBIALE CLANEZZO	6	VILLANTERIO	6	COSSIGNANO	6	NOVALETTRIA	6
UBOLDI	6	VILLANOVA SUL CLISI	6	CUPRA MARITTIMA	6	NUMANA	6
UGGIATE-TREVANO	6	VILLASANTA	6	CUPRAMONTANA	6	OFFAGNA	6
URAGO D'OGGIO	6	VILLIMPENTA	6	ESANATOGIA	6	OFFIDA	6
URGNANO	6	VILLONGO	6	FABRIANO	6	ORCIANO DI PESARO	6
USMATE VELATE	5	VILMINORE DI SCALVE	6	FALCONARA MARITTIMA	6	ORTIZZANO	6
VAIANO CREMASCO	6	VIMERCATE	6	FALERONE	6	OSIMO	6
VAILATE	6	VIMODRONE	6	FANO	6	OSTRA	6
VAL DI NIZZA	6	VIONE	6	FERMIGNANO	6	OSTRA VETERE	6
VAL MASINO	6	VIRGHILIO	6	FERMO	6	PALMIANO	6
VAL REZZO	6	VISANO	6	FIATRA	6	PEDASO	6
VALBONDIONE	6	VISTARINO	6	FILOTTRANO	6	PEGGIO	6
VALBREMO	6	VITTORE	6	FIORDIMONTE	6	PENNA SAN GIOVANNI	6
VALBRONA	5	VIZZOLA TICINO	6	FILINATA	6	PENNABILLI	6
VALDIDENTRO	6	VIZZOLO PRERARISSI	6				

**Territorialità del comparto manifatturiero  
della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti  
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

PIRGOLA

PI SARO

PI TRIANO

PI TRIOLI

PI TRITOLI

PIAGGE

PIANDIMELETO

PIERARUBBIA

PIETRATORINA

PIEVEBOVIGLIANA

PIOBICO

PIORACO

POGGIO SAN MARCELLO

POGGIO SAN VICINO

POLLENZA

POLVERIGI

PONZANO DI FERMO

PORTO RECANATI

PORTO SAN GIORGIO

PORTO SANTELPIDIO

POTENZA PICENA

RAPAGNANO

RECANATI

RIPATRANZONE

RIPE

RIPE SAN GINESIO

ROCCAFUVIONE

ROSORA

ROTELLA

SALTARA

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

SAN COSTANZO

SAN GINESIO

SAN GIORGIO DI PESARO

SAN LEO

SAN LORENZO IN CAMPO

SAN MARCELLO

SAN PAOLO DI JESI

SAN SEVERINO MARCHE

SANTA MARIA NUOVA

SANTA VITTORIA IN MATELANO

SANT'AGATA FELTRIA

SANT'ANGELO IN LIZZOLA

SANT'ANGELO IN PONTANO

SANT'ANGELO IN VADO

SANT'ELPIDIO A MARI

SANTIPPOLITO

SARNANO

SASSOCORVARO

SASSOFELTRIO

SASSOFERRATO

SE FRO

SE NIGALLIA

SERRA DE'CONTI

SERRA SAN QUIRICO

SERRA SAN PABONDIO

SERRAPETRONE

SERRAVALLE DI CHIANTI

SERRUNGARINA

SERVIGLIANO

SIROLO

SMERILLO

SPINETOLI

STAFFOLO

TALAMELLO

TAVOLETO

TAVULLIA

TOLENTINO

TORRE SAN PATRIZIO

TRIEIA

URBANIA

URBINO

URBISAGLIA

USSITA

VENAROTTA

VISSO

REGIONE  
MOLISE

ACQUAVIVA COLLECROCE

ACQUAVIVA D'ISERNIA

AGNONE

BAGNOLI DEL TRIGNO

BARANELLO

BELMONTE DEL SANNIO

BOJANO

BONEFRO

BUSO

CAMPOBASSO

CAMPOCHIARO

CAMPIDIPIETRA

CAMPOLIETO

CAMPOMARINO

CANTALUPONE SANNIO

CAPRACOTTA

CAROVILLI

CARPINONE

CASACALENDA

CASALCIPRANO

CANTEL DEL GIUDICI

CASTEL SAN VINCIANO

CASTELBOTTACCIO

CASTELLINO DEL BIFERNO

CASTELMAURO

CASTELPETROSO

CASTELPIZZUTO

CASTELVERRINO

CASTROPIGNANO

CERCEMAGGIORE

CERCEPICCOLA

CERRO AL VOLTURNO

CHIATCI

CIVITACAMPOMARANO

CIVITANOVA DEL SANNIO

COLLE D'ANCHISE

COLLETORTO

COLLI A VOLTURNO

CONCA CASALE

DURONIA

FERRAZZANO

FILIGNANO

FORTI DEL SANNIO

FORNELLI

FOSSALTO

FROSOLONE

GAMBATESA

GILDONE

GUARDIAFIRA

GUARDIAREGIA

GUGLIONESI

ISERNIA

JELSI

LARINO

LIMOSANO

LONGANO

LUCITO

LUPARA

MACCHIA D'ISERNIA

MACCHIA VALFORTORE

MACCHIAGODENA

MAFALDA

MATRICE

MIRABELLO SANNITICO

MIRANDA

MOLISE

MONACILIONI

MONTAGANO

MONTAQUILA

MONTECILFONE

MONTETAFALCONI DEL SANNIO

MONTIELONGO

MONTENITRO

MONTENFRO DI BISACCIA

MONTENFRO VALCOCCHIARA

MONTESODONE

MONTORIO NEI FRENTANI

MORRONE DEL SANNIO

ORATINO

PALATA

PESCHIE

PESCOLANCIANO

PESCOPEGNATARO

PETACCIAIO

PETRELLA TIFERNINA

PETTORANELLO DEL MOLISE

PIETRABONDANTE

PIETRACATELLA

PIETRACUPA

PIZZONE

POGGIO SANNITA

PORTOCANNONE

POZZILLI

PROVIDENTI

RICCIA

RIONFRO SANNITICO

RIPABOTTONI

RIPALIMOSANI

ROC CAMANDOLFI

ROC CASICURA

ROC CAVIVARA

ROCCETTA A VOLTURNO

ROTHLLO

SALCITO

SAN BIASE

SAN FELICE DEL MOLISE

SAN GIACOMO DI GUSCIAVONI

SAN GIOVANNI IN GALDO

SAN GIULIANO DEL SANNIO

SAN GIULIANO DI PUGLIA

SAN MARTINO IN PENNISI

SAN MASSIMO

SAN PIETRO AVELLANA

SAN POLO MATESE

SANTA CROCE DI MAGLIANO

SANTA MARIA DEL MOLISE

SANT'AGAPITO

SANT'ANGELO DEL PESCO

SANT'ANGELO LIMOSANO

SANTELENA SANNITA

SANTELLIA A PIANISI

SCAPOLI

SIPINO

SISSANO DEL MOLISE

SISTO CAMPANO

SPINITE

TAVENNA

TERMOLE

TORRELLA DEL SANNIO

TORO

TRIVENTO

TUFARA

URI RI

VASTOGIRARDI

VENAFRO

VINCHIATURO

REGIONE  
PIEMONTE

ACCUGLIO

ACQUI TERME

AGLIANO TERME

AGLIE

AGROCE CONTURBIA

AILOCHE

AIRASCA

AISONE

ALA DI STURA

ALAGNA VALSESIA

ALBA

ALBANO VERCELLI SE

ALBARETTO DELLA TORRE

ALBERRA LIGURE

ALBIANO D'IVREA

ALBIGNANO

ALISSANDRIA

ALFANO NATI

ALICE BELCOLLE

ALICE CASTELLO

ALICE SUPERIORI

ALIVIONI CAMBIO

ALMISE

ALPI TI

ALPIGNANO

ALIAVILLA MONFERRATO

ALTO

ALZANO SCRIVIA

AMENO

ANDIZI NO

ANDORNO MICCA

ANDRATI

ANGROGNA

ANTIGNANO

ANTRONA SCHIERANCO

ANZOLA DOSSOLA

ARAMINGO

ARBORIO

ARGENTERA

ARGELLO

ARIGNANO

ARIZZANO

ARMENO

AROLA

ARONA

ARQUATA SCRIVIA

ASGLIANO VERCELLI SE

ASTI

AURANO

AVIGLIANA

AVOLASCA

AZEGLIO

AZZANO D'ASTI

BACENO

BAGNASCO

BAGNOLO PIEMONTE

BAIRO

BALANGERO

BALDICHIERI D'ASTI

BALDISSERO CANAVESE

BALDISSERO TORINESE

BALMI

BALMUCCIA

BALOCCO

BATZOLA

BANCHEFFE

BANNIO ANZINO

BARBANIA

BARBARI SCO

BARDOINECCHIA

BARENGO

BARGE

BAROLI

BARONI CANAVESE

BASALIZZO

BASSIGNANA

BASTIA MONDOVI

BATTIROLLO

BAVINO

BEI

BELINASCIO

BENEFITTE

BELFORTI MONFERRATO

BELGRATE

BELLINO

BELLINZAGNO NOVARESE

BELVIDERE ANAGNI

BELVIGLIO

BENEVAGHIANI

BENVIGLIO

BENNA

BURGAMASCO

BURGOLO

BURNEZZO

BURZANO DI SAN PIETRO

BURZANO DI TORTONA

BURZACARDEZZA

BIANDRATI

BIANZE

BIBIANA

BIELLA

BOGLIO

BISTAGNO

BOBBIO PELICCI

BOCA

BOCCIOLETO

BOGNANCO

BOGGNO

BOLLINGO

BOLZANO NOVARESE

BONVICINO

BORGARO TORINESE

BORGHIETTO DI BORGORAI

BORGHIATO

BORGODALE

BORGOSAN DANIELE VZCO

BORGOSAN MARTINO

BORGOCALUSO

BORGOCALUSO

BORGOCALUSO D'IVREA

BORGOCALUSO

BORGOMALVEZZARO

BORGOMALI

BORGOMANERO

BORGOMASINO

BORGOMASSA

BORGORATTO ALISSANDRINO

BORGOSTESIA

BORRIANA

BOSCO MARENGO

BOSCONERO

BOSTA

BOSIO

BOSSOLO

BOVES

BOZZOLI

BRA

BRANDIZZO

BRI LA

BRIAGLIA

BRICHERASIO

BRIGA ALTA

BRIGA NOVARESE

BRIGNANO-FRASCATE

BRIOSA

BRONDELLO

BRONSANCO

BRONSO

BROVELLO-CARPINONE

BROZZO

BRI UNO

BRI UNO

BRI SASCO

BRI SILINGO

BRI ZOLO

BUBBIO

BURIGNO

BURLO

BURONZO

BUSANO

BUSCA

BUSOLENO

BUTTIGLIERA ALTA

BUTTIGLIERA D'ASTI

CABATELA FIGURE

CAPASSI

CALAMANDRANA

CALASCACASTIGLIONE

CALABIANCA

CALIANI

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

CALOSSO	6	CASTELLETTO MONFERRATO	6	CORTAZZONE	6	GIARZIGLIANA	6
CALTIGNAGA	6	CASTELLITTO SOPRA TICINO	6	CORTIMILIA	6	GASSINO TORINESE	6
CALUSO	6	CASTELLITTO STURA	6	CORTIGLIONE	6	GAFFICO	3
CAMAGNA MONFERRATO	6	CASTELLITTO UZZONE	6	COSSANO BELBO	6	GATTINARA	6
CAMANDONA	6	CASTELLINA DO	6	COSSANO CANAVESE	6	GAVAZZANA	6
CAMBIANO	6	CASTELLINO TANARO	6	COSSATO	6	GAVI	6
CAMBIASCA	6	CASTELLO DI ANNONE	8	COSSOGNO	6	GENOLA	6
CAMBURZANO	6	CASTELMAGNO	6	COSSOMBRATO	6	GERMAGNANO	6
CAMFRANA	6	CASTELNUOVO BELBO	6	COSTA VESCOVATO	6	GERMAGNO	6
CAMERANO CASASCO	6	CASTELNUOVO BORMIDA	6	COSTANZANA	6	GHEMME	6
CAMERI	6	CASTELNUOVO CALCEA	6	COSTIGLIOLE D'ASTI	6	GHIFFA	6
CAMINO	6	CASTELNUOVO DI CEVA	6	COSTIGLIOLE SALUZZO	6	GHISLARENGO	6
CAMO	6	CASTELNUOVO DON BOSCO	6	CRAVAGLIANA	6	GIAGLIONE	6
CAMPERTOGNO	6	CASTELNUOVO NIGRA	6	CRAVANZANA	6	GIAROLE	6
CAMPIGLIA CERVO	6	CASTELNUOVO SCRIVIA	6	CRAVEGGIA	6	GIAVENO	6
CAMPIGLIONE-FENILE	8	CASTELSPINA	6	CREMOLINO	6	GHIFLENGA	6
CANAI F	6	CASTIGLIONE FALLETTO	6	CRESCENTINO	6	GIGNESE	6
CANDELO	6	CASTIGLIONE TINELLA	6	CRESSA	6	GIVOLETTO	6
CANDIA CANAVESE	6	CASTIGLIONE TORINESE	6	CREVACUORE	6	GORZEGNO	6
CANDIOLO	6	CASTINO	6	CREVOLADUSSOLA	6	GOTTASECCA	6
CANELLI	6	CAVAGLIA'	6	CRISOLO	6	GOVONE	6
CANISCHIO	6	CAVAGLIETTO	6	CRODO	6	GOZZANO	5
CANNERO RIVIERA	6	CAVAGLIO D'AGOGNA	6	CROSA	6	GRAGLIA	6
CANNOBIO	6	CAVAGLIO-SPOCCIA	6	CROVA	6	GRANA	6
CANOSIO	6	CAVAGNOLO	6	CUCCARO MONFERRATO	6	GRANOZZO CON MONTICELLI O	6
CANTALUPA	6	CAVALLERLEONE	6	CUCEGLIO	6	GRAVELONA TOCE	5
CANTALUPO LIGURE	6	CAVALLERMAGGIORE	6	CUMIANA	6	GRAVERE	6
CANTARANA	6	CAVALLIRIO	6	CUNEO	6	GRAZZANO BADOGGIO	6
CANTOIRA	6	CAVATORE	6	CUNICO	6	GREGGIO	6
CAPRAUNA	6	CAVOUR	5	CUORGNÉ	5	GREMIASCO	6
CAPREZZO	6	CELLA MONTE	6	CUREGGIO	5	GRIGNASCO	6
CAPRIATA D'ORBA	6	CELLARENGO	6	CURINO	6	GRINZANE CAVOUR	6
CAPRIE	8	CELLE DI MACRA	6	CURSOLO-ORASSO	6	GROGNARDO	6
CAPRIGLIO	6	CELLE ENOMONDO	6	DEMONTE	6	GRONDONA	6
CAPRII F	6	CELLIO	6	DENICE	6	GROSCAVALLO	6
CARAGLIO	6	CENTALLO	6	DERNICE	6	GROSSO	6
CARAMAGNA PIEMONTE	5	CEPPO MORELLI	6	DESANA	6	GRUGLIASCO	6
CARAVINO	6	CERANO	6	DIANO D'ALBA	6	GRUARBOSONE	6
CARIGNARA SCRIVIA	6	CERCHENASCO	6	DIVIGNANO	6	GUARIFE	8
CARCOFORO	6	CERES	6	DOGLIANI	6	GUAZZORA	6
CARIFE	6	CERESETO	6	DOMODOSSOLA	6	GURRO	6
CARIMA	6	CERESOLE ALBA	5	DONATO	6	IGLIANO	6
CARENTINO	6	CERESOLE REALE	6	DORMELLETO	6	INCISA SCAPACCINO	6
CARISANA	6	CERRETO CASTELLO	6	DORZANO	6	INGRIA	6
CARESANABLOT	6	CERRETO D'ASTI	6	DRONERO	6	INTRAGNA	6
CARIZZANO	6	CERRETO GRUPE	6	DRIENTO	6	INVERSO PINASCA	6
CARIGNANO	6	CERRETO LANGHE	6	DRIEGNO	6	INVORIO	6
CARISIO	6	CERRINA MONFERRATO	8	DUSINO SAN MICHELE	6	ISASCA	6
CARMAGNOLA	8	CERRIONE	6	ELVA	6	ISOLA D'ASTI	6
CARPINETO	6	CERRO TANARO	6	ENTRACQUE	6	ISOLA SANT'ANTONIO	6
CARPIGNANO SESIA	6	CERVASCA	6	ENVIE	6	ISOLABELLA	6
CARREGA LIGURE	6	CERVATTO	6	EXILLES	6	ISSIGLIO	6
CARROSSIO	6	CERVERE	5	FABBRICA CURONE	6	IVREA	6
CARRU'	6	CESANA TORINESE	6	FALMENTA	6	LA CASSA	6
CARTIGNANO	6	CESARA	5	FARA NOVARESE	6	LA LOGGIA	5
CARTOSIO	6	CESSOLE	6	FARIGLIANO	6	LA MORRA	6
CASAL CERMEGLI	6	CEVA	6	FAULE	6	LAGNASCO	6
CASALBELTRAME	6	CHERASCO	8	FAVRIA	6	LAMPORO	6
CASALBOGONE	6	CHIALLAMBERTO	6	FEISOGGIO	6	LANDIONA	6
CASAI F. CORTE CERRO	5	CHIANOCCHIO	6	FELETTA	6	LANZO TORINESE	6
CASALE MONFERRATO	6	CHIAVERANO	6	FELIZZANO	6	LAURIANO	6
CASAI F. GIGIO BOIRO	6	CHIFRI	6	FENESTRELLI F	6	LEINI	6
CASALEGGIO NOVARA	6	CHIESANUOVA	6	FERRERE	6	LEMIE	6
CASALGRASSO	8	CHIONMONTE	6	FIANO	6	LENTA	6
CASALINO	6	CHILSA DI PESIO	6	FIORANO CANAVESE	6	LEQUIO BERRIA	6
CASALNOCETO	6	CHIUSA DI SAN MICHELE	1	FOBELLO	6	LEQUIO TANARO	6
CASALVOLONE	6	CHIUSANO D'ASTI	6	FOGLIZZO	6	LERMA	6
CASANOVA ELVO	6	CHIVASSO	6	FONTANETTO D'AGOGNA	6	LUSA	6
CASAPINTA	6	CICONIO	6	FONTANETTO PO	6	LESENGO	6
CASASCO	6	CIGLIANO	6	FONTANILE	6	LESSOLO	6
CASCINETTE D'IVREA	6	CIGLIE'	6	FORMAZZA	6	LESSONA	6
CASELETTE	6	CINAGLIO	6	FORMIGLIANA	6	LEVICO	6
CASELLE TORINESE	6	CINTANO	6	FORNO CANAVESE	5	LEVONE	6
CASORZO	6	CINZANO	6	FOSSANO	6	LIGNANA	6
CASSANO SPINOLA	8	CIRI'	6	FRABOSA SOPRANA	6	LIMONE PIEMONTE	6
CASSINASCIO	6	CISSONE	6	FRABOSA SOTTANA	6	LISIO	6
CASSINI	6	CISTINA D'ASTI	6	TRACONALTO	6	LIVORNO FERRARIS	6
CASSINELLE	6	CIVIASCO	6	FRANCAVILLA BISIO	6	LOAZZOLO	6
CASTAGNETTO PO	6	CLAVI SANA	6	FRASCARO	6	LOCANA	6
CASTAGNITO	6	CLAVIERE	6	FRASSINELLO MONFERRATO	6	LOMBARDORE	6
CASTAGNOLE DELLE LANZE	6	COASSOLO TORINESE	6	FRASSINETTO PO	6	LOMBRIASCO	6
CASTAGNOLE MONFERRATO	6	COAZZE	6	FRASSINETTO	6	LORANZE'	6
CASTAGNOLE PIEMONTE	6	COAZZOLO	6	FRASSINO	6	LOREGGIA	6
CASTEL BOGLIONE	6	COCCONATO	6	FRESONARA	6	LOZZOLO	6
CASTEL ROCCHERO	6	COGGIOLA	6	FRINCO	6	LU	6
CASTEL DELFINO	6	COLAZZA	5	FRONT	6	LUGNACCO	8
CASTEL L'ALFERO	6	COLLEGNO	6	FROSSASCO	6	LUSERNA SAN GIOVANNI	6
CASTEL LAMONTE	5	COLLERETTO CASTELNUOVO	6	FRUGAROLO	6	LUSERNETTA	6
CASTEL LANIA	6	COLFRETTO GIACOSA	6	FUBINE	6	LUSIGLIE'	6
CASTELLAR	6	COLLOBIANO	6	GABIANO	6	MACELLO	1
CASTELLAR GUIDOBONO	6	COMIGNAGO	6	GAGLIANICO	6	MACRA	6
CASTELLAZZO BORMIDA	6	CONDOVE	6	GAGLIA	6	MAGNAGNA	6
CASTELLAZZO NOVARESE	6	CONIOLO	6	GALLIATE	6	MADONNA DEL SASSO	6
CASTELLERIO	6	CONZANO	6	GAMALERO	6	MAGGIORA	6
CASTELLETTO CERVO	5	CORIO	6	GAMBASCA	6	MAGLIANO ALFIERI	6
CASTELLETTO D'ERRO	6	CORNELIANO D'ALBA	6	GARBAGNA	6	MAGLIANO ALPI	6
CASTELLETTO D'ORBA	6	CORSIONE	6	GARBAGNA NOVALESE	6	MAGLIONE	6
CASTELLETTO MERL	6	CORTANDONE	6	GARESSIO	6	MAGNANO	6
CASTELLETTO MOLINA	6	CORTANZE	6	GARGALLO	6	MALESCO	1

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

MALVICINO	6	MONTEU DA PO	6	PESSINETTO	6	RIMASCO	6
MANDELLO VITTA	6	MONTEU ROERO	6	PETTENASCO	6	RIMELLA	6
MANGO	6	MONTEZEMOLO	6	PETTINENGO	6	RITTANA	6
MANTA	6	MONTECELLO D'ALBA	6	PEVERAGNO	6	RIVA PRESSO CHIERI	6
MARANO TICINO	6	MONTIGLIO MONFERRATO	6	PEZZANA	6	RIVA VALDOBBIÀ	6
MARAZZANA	6	MORANO SUL PO	6	PEZZOLO VALLE UZZONE	6	RIVALBA	6
MARENÈ	6	MORANSENGO	6	PIANEZZA	6	RIVALTA BORMIDA	6
MARENTINO	6	MORBELLO	6	PIANFI	6	RIVALTA DI TORINO	6
MARETTO	6	MORFITA	6	PIASCO	6	RIVARA	5
MARGARITA	8	MORIONDO TORINESE	6	PIATTO	6	RIVAROLO CANAVESE	6
MARMORA	6	MORNESE	6	PIEA	6	RIVARONE	6
MARSAGLIA	6	MOROZZO	6	PIEDICAVALLI	6	RIVAROSSA	6
MARTINIANA PO	6	MORSASCO	6	PIEDIMULERA	6	RIVE	6
MASERA	6	MOSSO	6	PIETRA MARAZZI	6	RIVOLI	6
MASIO	6	MOTTA DE' CONTI	6	PIETRAPORZIO	6	ROASCHIA	6
MASSAZZA	6	MOTTALCIATA	6	PIEVE VERGONTE	6	ROASCO	6
MASSELLO	6	MURAZZANO	6	PILA	6	ROASIO	6
MASSERANO	6	MURELLO	6	PINASCA	6	ROATTO	6
MASSINO VISCONTI	6	MURSENGO	8	PINEROLO	6	ROBASSOMERO	6
MASSIOLA	6	MUZZANO	6	PINO D'ASTI	6	ROBELLA	6
MATHI	6	NARZOLE	8	PINO TORINESE	6	ROBLANTE	6
MATTIE	6	NEBBIUNO	6	PIOBESI D'ALBA	6	ROBURENT	6
MAZZE'	6	NEIVE	6	PIOBESI TORINESE	6	ROCCA CANAVESE	5
MEANA DI SUSA	6	NETRO	6	PIODE	6	ROCCA CIGLIE'	6
MEINA	6	NEVIGLIE	6	PIOSSASCO	6	ROCCA D'ARAZZO	6
MELAZZO	6	NIBBIOLA	6	PIOVA' MASSAIA	6	ROCCA DE' BALDI	6
MELLE	6	NICHIILINO	5	PIOVERA	6	ROCCA GRIMALDA	6
MERANA	6	NIELLA BELBO	6	PIOZZO	6	ROCCABRUNA	6
MERCENASCO	6	NIELLA TANARO	6	PISANO	6	ROCCAFORTE LIGURE	6
MERGOZZO	6	NIZZA MONFERRATO	6	PISCINA	6	ROCCAFORTE MONDOVI'	6
MEUGLIANO	6	NOASCA	6	PIVERONE	6	ROCCASPARVERA	6
MEZZANA MORTIGLIENGO	6	NOLE	6	POCAPAGLIA	6	ROCCACAVRANO	6
MEZZENILE	6	NOMAGLIO	6	POGNO	5	ROCCAVIONE	6
MEZZOMERICO	6	NONE	5	POIRINO	6	ROCCETTA BELBO	6
MIAGLIANO	6	NONIO	6	POLLONE	6	ROCCETTA LIGURE	6
MIASINO	6	NOVALESA	6	POLONGHERA	6	ROCCETTA PALAFAE	6
MIAZZINA	6	NOVARA	6	POMARETTO	6	ROCCETTA TANARO	6
MIRABELLO MONFERRATO	6	NOVELLO	6	POMARO MONFERRATO	6	RODDI	6
MOASCA	6	NOVI LIGURE	6	POMBIA	6	RODDINO	6
MOIOLA	6	NUCETTO	6	PONDERANO	6	RODELLO	6
MOLARE	6	OCCHIEPPO INFERIORE	6	PONT-CANAVESE	6	ROLETTO	6
MOLINO DEI TORTI	6	OCCHIEPPO SUPERIORE	6	PONTECHIANALI	6	ROMAGNANO SESIA	6
MOLLIA	6	OCCTMIANO	8	PONTECLURONE	6	ROMANO CANAVESE	6
MOMBALDONE	6	ODALENGO GRANDE	6	PONTESTURA	6	ROMENTINO	6
MOMBARCARO	6	ODALENGO PICCOLO	6	PONTI	6	RONCO BIELLESE	6
MOMBARUZZO	6	OGGEBBIO	6	PONZANO MONFERRATO	6	RONCO CANAVESE	6
MOMBASIGLIO	6	OGGIANICO	6	PONZONE	6	RONDISONE	8
MOMBELLO DI TORINO	6	OLCENENGO	6	PORTACOMARO	6	RONSECCO	6
MOMBELLO MONFERRATO	6	OLDENICO	6	PORTE	6	ROPPOLO	6
MOMBERCELLI	6	OLFGGIO	6	PORTULA	6	RORA'	6
MOMO	5	OLEGGIO CASTELLO	6	POSTLA	6	ROSAZZA	6
MOMPANTERO	6	OLIVOLA	6	POZZOL GROPPA	6	ROSIGNANO MONFERRATO	6
MOMPERONE	6	OLMO GENTILE	6	POZZOLO FORMIGARO	6	ROSSA	6
MONALE	6	OMEGNA	4	PRADLEVES	6	ROSSANA	6
MONASTERO BORMIDA	6	ONCINO	6	PRAGELATO	6	ROSTA	6
MONASTERO DI LANZO	6	ORBASSANO	6	PRALI	6	ROLRI	6
MONASTERO DI VASCO	6	ORIO CANAVESE	5	PRALORMO	6	ROVAENDA	6
MONASTEROLO CASOTTO	6	ORMEA	6	PRALUNGO	6	RUBIANA	6
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	6	ORNAVASSO	6	PRAMOLLO	6	RUEGLIO	6
MONCALIERI	6	ORSARA BORMIDA	6	PRAROLO	6	RUFFIA	6
MONCALVO	6	ORTA SAN GIULIO	6	PRAROSTINO	6	SABBIA	6
MONCENISIO	6	OSASCO	6	PRASCO	6	SAGLIANO MICCA	6
MONCESTINO	6	OSASIO	6	PRASCORSANO	6	SALA BIELLESE	6
MONCHIERO	6	OSTANA	6	PRATIGLIONE	6	SALA MONFERRATO	6
MONCRIVELLO	6	OTTIGLIO	6	PRATO SESIA	6	SALASCO	6
MONCUCO TORINESE	6	OULX	6	PRAY	6	SALASSA	5
MONDOVI'	6	OVADA	6	PRAZZO	6	SALBERTRAND	6
MONESIGLIO	6	OVIGLIO	6	PREDOSA	6	SALE	6
MONFORTE D'ALBA	6	OZEGNA	6	PREMENO	6	SALE DELLE LANGHE	6
MONGARDINO	6	OZZANO MONFERRATO	6	PREMIA	6	SALE SAN GIOVANNI	6
MONGIARDINO LIGURE	6	PADERNA	6	PREMOSELLO-CHIOVENDA	6	SALERANO CANAVESE	6
MONGRANDO	6	PAESANA	6	PRIERO	6	SALI VERCELLESE	6
MONLEALE	6	PAGNO	6	PRIOLLA	6	SALICETO	6
MONTA'	6	PALAZZO CANAVESE	6	PRUNETTO	6	SALMOUR	6
MONTABONE	6	PALAZZOLO VERCELLESE	6	QUAGLIUZZO	6	SALLUGGIA	6
MONTACUTO	6	PALLANZANO	6	QUARANTI	6	SALUSSOLA	6
MONTAFIA	6	PAMPARATO	6	QUAREGNA	6	SALUZZO	6
MONTALDO	6	PANALIERI	6	QUARGNENTO	6	SALZA DI PINEROLO	6
MONTALDO BORMIDA	6	PARELLA	6	QUARONA SOTTO	6	SAMBUCO	6
MONTALDO DI MONDOVI'	6	PAROTO	6	QUARONA SOPRA	6	SAMONE	6
MONTALDO ROERO	6	PARODI LIGURE	6	QUARONA	6	SAMPYRE	6
MONTALDO SCARAMPI	6	PAROLDO	6	QUASSOLO	5	SAN BENEDETTO BELBO	6
MONTALDO TORINESE	6	PASERANO MARMORITO	6	QUATTORDIO	6	SAN BENIGNO CANAVESE	5
MONTALENGHE	6	PASTURANA	6	QUINCHETTO	6	SAN BERNARDINO VERBANO	2
MONTALTO DORA	6	PAVAROLO	6	QUINTO VERCELLI ESE	6	SAN CARLO CANAVESE	5
MONTANARO	6	PAVONE CANAVESE	6	QUITTINGO	6	SAN COLOMBANO BELMONTE	6
MONTANERA	6	PECCO	6	RACCONIGI	6	SAN CRISTOFORO	6
MONTECASTELLO	6	PECHETTO DI VALENZA	6	RACCONIGI	6	SAN DAMIANO D'ASTI	6
MONTECHIARO D'ACQUA	6	PECHETTO TORINESE	6	RASSA	6	SAN DAMIANO MACRA	6
MONTECHIARO D'ASTI	6	PELLA	5	RE	6	SAN DIDERO	6
MONTECRESTESE	6	PENANGO	6	REANO	6	SAN FRANCESCO AL CAMPO	6
MONTEGIOCO	8	PERETTO	6	RECETTO	6	SAN GERMANO CHISONE	6
MONTEGROSSO D'ASTI	6	PERLO	6	REFRANCORE	6	SAN GERMANO VERCELLESE	6
MONTELUPO ALBESSE	6	PEROSA ARGENTINA	6	REVELLO	6	SAN GIACOMO VERCELLESE	6
MONTEMAGNO	6	PEROSA CANAVESE	6	REVIGLIASCO D'ASTI	6	SAN GILLIO	5
MONTEMALE DI CUNEO	6	PERRETO	6	RIBORDONE	6	SAN GIORGIO CANAVESE	6
MONTEMARZINO	6	PERTENGO	6	RICALDONI	6	SAN GIORGIO MONFERRATO	6
MONTEROSSO GRANA	6	PERTUSIO	6	RIFREDDO	6	SAN GIORGIO SCARAMPI	6
MONTESCHENO	6			RIMA SAN GIUSEPPE	6	SAN GIORIO DI SUSA	6

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

SAN GIUSTO CANAVESE 6  
SAN MARTINO ALFIERI 6  
SAN MARTINO CANAVESE 6  
SAN MARZANO OLIVETO 6  
SAN MAURIZIO CANAVESE 6  
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO 5  
SAN MAURO TORINESE 6  
SAN MICHELE MONDOVI' 6  
SAN NAZZARO SESIA 6  
SAN PAOLO CERVO 6  
SAN PAOLO SOLBRITO 6  
SAN PIETRO MOSEZZO 8  
SAN PIETRO VAL LEMINA 6  
SAN PONSO 6  
SAN RAFFAELE CIMENA 6  
SAN SALVATORE MONFERRATO 6  
SAN SEBASTIANO CURONE 6  
SAN SEBASTIANO DA PO 6  
SAN SECONDO DI PINEROLO 6  
SANDIGLIANO 6  
SANFRE' 6  
SANFRONT 6  
SANGANO 6  
SANTA MARIA MAGGIORE 6  
SANTA VITTORIA D'ALBA 6  
SANT'AGATA FOSSILI 6  
SANT'ALBANO STURA 6  
SANT'AMBROGIO DI TORINO 6  
SANT'ANTONINO DI SUSÀ 6  
SANTENA 6  
SANTINIA 6  
SANTO STEFANO BELBO 6  
SANTO STEFANO ROERO 6  
SARDIGLIANO 6  
SARLIZZANO 6  
SAUZE DI CESANA 6  
SAUZE D'AUZIA 6  
SAVIGLIANO 6  
SCAGNELLO 6  
SCALENGHE 6  
SCARMAGNO 6  
SCARNAFIGI 6  
SCIOLEZE 6  
SCOPA 6  
SCOPELLO 6  
SCORZOLONGO 6  
SELVE MARCONE 6  
SEPPIANA 6  
SEROLE 6  
SERRALUNGA D'ALBA 6  
SERRALUNGA DI CREA 6  
SERRAVALLE LANGHE 6  
SERRAVALLE SCRIVIA 6  
SERRAVALLE SESIA 6  
SISSANO 6  
SISTRIERE 6  
SITTINE 6  
SILVANO ROTHARO 6  
SILVANO TORINENSE 6  
SILVANO VITTORE 6  
SEZZADIO 6  
SILLAVENGO 6  
SILVANO D'ORBA 6  
SINIO 6  
SIZZANO 6  
SOLIGO 6  
SOLIGO 6  
SOLIGO 6  
SOLONGO 6  
SOMANO 6  
SOMMARIVA DEL BOSCO 6  
SOMMARIVA PERNO 6  
SOPRANA 6  
SORDEVOLO 6  
SORISO 6  
SOSTEGNO 6  
SOZZAGO 6  
SPARONE 6  
SPINO MONFERRATO 6  
SPINETO SCRIVIA 6  
STAZZANO 6  
STRAMBINO 6  
STRAMBINO 6  
STRESA 6  
STREVI 6  
STRONA 6  
STROPPIANA 6  
STROPPO 6  
SUNO 6  
SUSA 6  
TAGLIOLO MONFERRATO 6  
TARANTASCA 6  
TASSAROLO 6  
TAVAGNASCO 6  
TAVIGLIANO 6  
TERDOBBIATE 6  
TERNENGO 6  
TERRUGGIA 6  
TIRZO 6  
TOSCANO 6

TIGLIOLE 6  
TOCENO 6  
TOLLINO 6  
TONCO 6  
TONENGO 6  
TORINO 5  
TORNACO 6  
TORRAZZA PIEMONTE 6  
TORRAZZO 6  
TORRE BORMIDA 6  
TORRE CANAVESE 6  
TORRE MONDOVI' 6  
TORRE PELLICE 6  
TORRE SAN GIORGIO 6  
TORRESINA 6  
TORTONA 6  
TRANA 6  
TRAREGO VIGGIONA 6  
TRASQUERA 6  
TRAUSELLA 6  
TRAVERSELLA 6  
TRAVES 6  
TRECATE 6  
TREISO 6  
TREVILLE 6  
TREZZO TINELLA 6  
TRICERRO 6  
TRINITA' 6  
TRINO 6  
TRISOBBIO 6  
TRIVERO 6  
TROFARELLO 6  
TRONTANO 6  
TRONZANO VERCELLINESE 6  
USSEAU 6  
USSEGLIO 6  
VAGLIO SERRA 6  
VAIE 6  
VAL DELLA TORRE 6  
VALDENGO 6  
VALDIERI 6  
VALDUGGIA 6  
VALENZA 6  
VALFENERA 6  
VALGIOIE 6  
VAL GRANA 6  
VALLANZENGUO 6  
VALLE MOSSO 6  
VALLE SAN NICOLA' 6  
VALLO TORINESE 6  
VALLORATE 6  
VALMACCA 6  
VALMARA 6  
VALPERGA 6  
VALPRATO SOANA 6  
VALSTRONA 6  
VANZONE CON SAN CARLO 6  
VAPRIO D'AGOGNA 6  
VARALLO 6  
VARALLO POMERIO 6  
VARISELLA 6  
VARZO 6  
VAUDA CANAVESE 6  
VEGLIO 6  
VENARIA REALE 6  
VENASCA 6  
VENAUS 6  
VERBANIA 6  
VERCELLI 6  
VERDUNO 6  
VERNANTE 6  
VEROLENGO 6  
VERONE 6  
VERRUA SAVOIA 6  
VERUNO 6  
VERZUOLO 6  
VESIME 6  
VIGOLATO 6  
VESTIGNE' 6  
VEZZA D'ALBA 6  
VIALE 6  
VIALE 6  
VIARIGI 6  
VICO CANAVESE 6  
VICOFOORTE 6  
VICOLUNGO 6  
VIDRACCO 6  
VIGANELLA 6  
VIGLIANO BIELLESE 6  
VIGLIANO D'ASTI 6  
VIGNALE MONFERRATO 6  
VIGNOLE BORBERA 6  
VIGNOLO 6  
VIGNONE 6  
VIGONE 6  
VIGUZZOLO 6  
VILLA DEL BOSCO 6  
VILLA SAN SECONDO 6  
VILLADATI 6

VILLADOSSOLA 6  
VILLAFALLETTO 6  
VILLAFRANCA D'ASTI 6  
VILLAFRANCA PIEMONTE 6  
VILLALVERNIA 6  
VILLAMIROGLIO 7  
VILLANOVA BIELLESE 6  
VILLANOVA CANAVESE 6  
VILLANOVA D'ASTI 6  
VILLANOVA MONDOVI' 6  
VILLANOVA MONFERRATO 6  
VILLANOVA SOLARO 6  
VILLAR DORA 6  
VILLAR FOCCHIARDO 6  
VILLAR PELLICE 6  
VILLAR PEROSA 6  
VILLAR SAN COSTANZO 6  
VILLARASSE 6  
VILLARBOIT 6  
VILLAREGGIA 6  
VILLAROMAGNANO 6  
VILLASTELLONE 6  
VILLATA 6  
VILLATE 6  
VINADIO 6  
VINCHIO 6  
VINOVO 6  
VINZAGLIO 6  
VIOLA 6  
VIRLE PIEMONTE 6  
VISCHIO 6  
VISONI 6  
VISTORIO 6  
VILLO 6  
VIVERONE 6  
VOCCA 6  
VOGOGNA 6  
VOLPEDO 6  
VOLPEGLINO 6  
VOLPIANO 6  
VOLTAGGIO 6  
VOLVERA 6  
VOTTIGNASCO 6  
ZIMONE 6  
ZUBIANA 6  
ZUMAGLIA 6

## **REGIONE PUGLIA**

ACCADIA 6  
ACQUARICA DEL CAPO 6  
ACQUAVIVA DELLE FONTI 6  
ADELFIA 6  
ALBERONA 6  
ALESSANO 6  
ALEZIO 6  
ALLISTE 6  
ALTAMURA 6  
ANDRANO 6  
ANDRIA 6  
ANZANO DI PUGLIA 6  
APRILINA 6  
ARADDO 6  
ARNESSANO 6  
ASCOLI SATTIANO 6  
AVETRANA 6  
BAGNOLO DEL SALENTO 6  
BARI 6  
BARLETTA 6  
BICCIARI 6  
BINTO 6  
BISCUGLIE 6  
BITONTO 6  
BITONTO 6  
BITONTO 6  
BOVINO 6  
BRINDISI 6  
CAGNANO VARANO 6  
CALIMERA 6  
CAMPI SALENTINA 6  
CANDELA 6  
CANNOLFI 6  
CANOSA DI PUGLIA 6  
CAPRARICA DI LECCE 6  
CAPURSO 6  
CARAPELLE 6  
CARLANTINO 6  
CARMIANO 6  
CAROSINO 6  
CAROVIGNO 6  
CARPIGNANO SALENTINO 6  
CARPINO 6  
CASALNUOVO MONTEROTARO 6

CASALVECCHIO DI PUGLIA 6  
CASAMASSIMA 6  
CASARANO 6  
CASSANO DELLE MURGE 6  
CASTELLANA GROTTA 6  
CASTELLANETA 6  
CASTELLUCCIO DEI SAURI 6  
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE 6  
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA 6  
CASTRI DI LECCE 6  
CASTRIGNANO DE' GRECI 6  
CASTRIGNANO DEL CAPO 6  
CASTRO 6  
CAVALLINO 6  
CEGLIE MESSAPICA 6  
CELENZA VALFOTORE 6  
CELLAMARE 6  
CELLE DI SAN VITO 6  
CELLINO SAN MARCO 6  
CERIGNOLA 6  
CHIEUTI 6  
CISTERNINO 6  
COLLEPASSO 6  
CONVERSANO 6  
COPERTINO 6  
CORATO 6  
CORIGLIANO D'OTRANTO 6  
CORSANO 6  
CRISPANO 6  
CURSI 6  
CUTROFIANO 6  
DALLICETO 6  
DISO 6  
ERCHIE 6  
FAETO 6  
FAGGIANO 6  
FASANO 6  
FOGGIA 6  
FRAGAGNANO 6  
FRANCIVILLA FONTANA 6  
GAGLIANO DEL CAPO 6  
GALATINA 6  
GALATONE 6  
GALLIPOLE 6  
GINOSA 6  
GIOIA DEL COLLE 6  
GIOVINAZZO 6  
GIUGLIANIELLO 6  
GIURDIGNANO 6  
GRAVINA IN PUGLIA 6  
GROTTAGLIE 6  
GRUMO APPULA 6  
GUAGNANO 6  
ISCHITELLA 6  
ISOLE TREMITI 6  
LATERZA 6  
LATHANO 6  
LECCE 6  
LEPORANO 6  
LEQUINI 6  
LESINA 6  
LEVERANO 6  
LIZZANELLO 6  
LIZZANO 6  
LOCOROTONDO 6  
LUCERA 6  
MAGLI 6  
MANDURIA 6  
MANFREDONIA 6  
MARGHERITA DI SAVOIA 6  
MARTANO 6  
MARTIGNANO 6  
MARTINA FRANCA 6  
MARUGGIO 6  
MASSAFRA 6  
MATINO 6  
MATINATA 6  
MELENDUGNO 6  
MELISSANO 6  
MELIGNANO 6  
MESAGNE 6  
MIGLIANO 6  
MINERVINO DI LECCE 6  
MINERVINO MURGE 6  
MODUGNO 6  
MOLA DI BARI 6  
MOLFITTA 6  
MONOPOLI 6  
MONTE SANT'ANGELO 6  
MONTEBASI 6  
MONTELEONE DI PUGLIA 6  
MONTEMESOLA 6  
MONTEPARANO 6  
MONTERONI DI LECCE 6  
MONTESANO SALENTINO 6  
MORCIANO DI LECCE 6  
MOTTA MONTI-CORVINO 6  
MOTTOLA 6  
MURO LECCESE 6

6	NARDÒ	6	TUGLIE	6	CURCURIS	6	NORBELLO
6	NEVIANO	6	TURI	6	DECIMOMANNU	6	NUGHEDU DI SAN NICOLO'
6	NOCI	6	UGENTO	6	DECIMOPUTZU	6	NUGHEDU DU SANTA VITTORIA
6	NOCI GLIA	6	UGGIANO LA CHIESA	6	DESULO	6	NULE
6	NOCI ATTARO	6	VALENZANO	6	DOLIANOVA	6	NU'VI
6	NOVOLI	6	VEGLIE	6	DOMUS DE MARIA	6	NUORO
6	ORDONA	6	VERNOLE	6	DOMUSNOVAS	6	NURACHI
6	ORIA	6	VICO DEL GARGANO	6	DONORI'	6	NURAGUS
6	ORSARA DI PUGLIA	6	VIESTE	6	DORGALI	6	NURALLAO
6	ORTA NOVA	6	VILLA CASTELLI	6	DUALCHI	6	NURAMINIS
6	ORTULI E	6	VOLTURARA APPULA	6	ELINI	6	NUREC'I
6	OSTUNI	6	VOLTURINO	6	ELMAS	6	NURRI
6	OTRANTO	6	ZAPPONETA	6	ERULA	6	NUXIS
6	PALAGIANELLO	6	ZOLLINO	6	ESCALAPLANO	6	OLBIA
6	PALAGIANO	6		6	ESCOLCA	6	OLIFENA
6	PALMARIGGI	6		6	ESPORLATU'	6	OLLASTRA
6	PALO DEL COLLE	6	<b>REGIONE</b>	6	ESTERZILI	6	OLLOLAI
6	PANNI	6	<b>SARDEGNA</b>	6	FLORINAS	6	OLMEDO
6	PARABITA	6		6	FLUMINIMAGGIORE	6	OLZAI
6	PATU'	6		6	FLUSSIO	6	ONANI
6	PESCHICI	6		6	FONNI	6	ONIFAI
6	PIETRAMONTECORVINO	6	ABBASANTA	6	FORDONGIANUS	6	ONIFERI
6	POGGIARDO	6	AGGIUS	6	FURTEI	6	ORANI
6	POGGIO IMPERIALE	6	AGLIENTU'	6	GADONI	6	ORGOSOLO
6	POGGIORSINI	6	AIDOMAGGIORE	6	GAIRO	6	ORISTANO
6	POLIGNANO A MARE	6	ALA' DEI SARDI	6	GALTELLI	6	OROSFI
6	PORTO CESAREO	6	ALBAGIARA	6	GAVOI	6	OROTELLI
6	PRESCICE'	6	ALES	6	GENONI	6	ORKOLI
6	PULSANO	6	ALGHERO	6	GENURI	6	ORTA C'ESUS
6	PUTIGNANO	6	ALLAI	6	GERGEI	6	ORTUERI
6	RACALF	6	ANELA	6	GESICO	6	ORUNE
6	RIGNANO GARGANICO	6	ARBOREA	6	GESTURI	6	OSCHIRI
6	ROCCAFORZATA	6	ARBUS	6	GHILARZA	6	OSIDDA
6	ROCCHIETTA SANT'ANTONIO	6	ARDARA	6	GIAVE	6	OSILO
6	RODI GARGANICO	6	ARDAULI	6	GIBA	6	OSINI
6	ROSETO VALFORTORE	6	ARITZO	6	GIRASOLE	6	OSSI
6	RUFFANO	6	ARMUNGIA	6	GOLFO ARANCI	6	OTTANA
6	RUTIGLIANO	6	ARZACHENA	6	GONI	6	OVODDA
6	RUVO DI PUGLIA	6	ARZANA	6	GONNESA	6	OZIERI
6	SALICI SALENTINO	6	ASSEMINI	6	GONNOSCODINA	6	PABILLONIS
6	SALVE	6	ASSOLO	6	GONNOSFANADIGA	6	PADRIA
6	SAMMICHELE DI BARI	6	ASUNI	6	GONNOSNO'	6	PADRU
6	SAN CASSIANO	6	ATZARA	6	GONNOSTRAMATZA	6	PALAU
6	SAN CESARIO DI LECCE	6	AUSTIS	6	GUAMAGGIORE	6	PALMAS ARBOREA
6	SAN DONACI	6	BADFESI	6	GUASILA	6	PATTADA
6	SAN DONATO DI LECCE	6	BALLAO	6	GUSPINI	6	PAU
6	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	6	BANARI	6	IGLESIAS	6	PAULI ARBAREI
6	SAN GIORGIO IONICO	6	BARADILI	6	ILBONO	6	PAULILATINO
6	SAN GIOVANNI ROTONDO	6	BARATILI SAN PIETRO	6	ILLORAI	6	PERDASDEFOGU
6	SAN MARCO IN LAMIS	6	BARESSA	6	IRGOLI	6	PERDAXIUS
6	SAN MARCO LA CATOLA	6	BARI SARDO	6	ISILI	6	PERFUGAS
6	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	6	BARRALI	6	ITTIREDDU	6	PIMENTEL
6	SAN MICHELE SALENTINO	6	BARUMINI	6	ITTIRI	6	PISCINAS
6	SAN PANCRAZIO SALENTINO	6	BAULADU	6	JERZU	6	PLOAGHE
6	SAN PAOLO DI CIVITATE	6	BAUNEI	6	LA MADDALENA	6	POMPU'
6	SAN PIETRO IN LAMA	6	BELVI	6	LA'ONI	6	PORTO TORRES
6	SAN PIETRO VERNOTICO	6	BENE' TUTTI	6	LAERRU	6	PORTOSCUSO
6	SAN SEVERO	6	BERCHIDDA	6	LANUSEI	6	POSADA
6	SAN VITO DEI NORMANNI	6	BESSUDE	6	LAS PLASSAS	6	POZZOMAGGIORE
6	SANARICA	6	BIDONI'	6	LEI	6	PULA
6	SANNICANDRO DI BARI	6	BIRORI	6	LOCERI	6	PUTIFIGARI
6	SANNICANDRO GARGANICO	6	BIRRI	6	LOCULI	6	QUARTU SANT'ELFENA
6	SANNICOLA	6	BITTI	6	LODE'	6	QUARTUCCIU
6	SANTA CESAREA TERME	6	BOLOTANA	6	LODINE	6	RIOLA SARDO
6	SANT'AGATA DI						

# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

SELEGAS	6	ZEDDIANI	6	CASTIGLIONE DI SICILIA	6	MAZZARRONE	6
SEMESTENE	6	ZIRI ALIU	6	CASTROLIBIPPO	6	MELI I	6
SENEGHE	6			CASTIRONUOVO DI SICILIA	6	MENI	6
SENIS	6			CASTROREALE	6	MERI	6
SENNARIOLO	6	<b>REGIONE</b>		CATANIA	6	MESSINA	6
SENNORI	6	<b>SICILIA</b>		CATENANUOVA	6	MEZZOJUSO	6
SENRORBI	6			CATTOLICA ERACLEA	6	MILAZZO	6
SERDIANA	6			CEFAI A' DIANA	6	MILENA	6
SERRAMANNA	6			CEFAI A'	6	MILITELLO IN VAL DI CATANIA	6
SURRENTI	6			CENTURIPPE	6	MILITELLO ROSMARINO	6
SERRI	6	ALATI	6	CERAMI	6	MILO	6
SESTU	6	ALIBONACCORSI	6	CERDA	6	MINEO	6
SETTIMO SAN PIETRO	6	ACICASTELLO	6	CESARO'	6	MIRABELLA IMBACCARI	6
SETZU	6	ACICATENA	6	CHIARAMONTE GULFI	6	MIRTO	6
SEUFI	6	ACISANTANTONIO	6	CHILSA SCLAFANI	6	MISILMERI	6
SEULO	6	ACIREALE	6	CIANCIANA	6	MISTERBIANCO	6
SIAMAGGIORE	6	ACQUAVIVA PLATANI	6	CIMINNA	6	MISTRICTTA	6
SIAMANNA	6	ACQUIDOLCI	6	CINISI	6	MODICA	6
SIAPICCIA	6	ADRANO	6	COLLESANO	6	MOIO ALcantara	6
SIDDI	6	AGIRA	6	COMISO	6	MONFORTE SAN GIORGIO	6
SILANUS	6	AGRIGENTO	6	COMITINI	6	MONGIUFFELIA	6
SILIGO	6	AIDONE	6	CONDRO'	6	MONREALE	6
SILIGUA	6	ALCAMO	6	CONTESSA ENTELLINA	6	MONTEAGNAREALE	6
SILIUS	6	ALCARALI FUSI	6	CORLEONE	6	MONTALBANO ELICONA	6
SIMALA	6	ALFESSANDRIA DELLA ROCCA	6	CUSTONACI	6	MONTALI GRO	6
SIMAXIS	6	ALI'	6	DELIA	6	MONTEDORO	6
SINDIA	6	ALI' TERME	6	ENNA	6	MONTELEPRE	6
SINI	6	ALIA	6	ERICI	6	MONTEMAGGIORE BELSITO	6
SINISCOLA	6	ALIMENA	6	FALCONE	6	MONTEROSSO ALMO	6
SINNAI	6	ALIMINUSA	6	FAVARA	6	MONTIVAGO	6
SIRIS	6	ALTAVILLA MILICIA	6	FAVIGNANA	6	MOTTA CAMASTRA	6
SILURGUS DONIGALA	6	ALTOFONTE	6	FERRARA	6	MOTTA D'AFFERMO	6
SODDI	6	ANTHIO	6	FICARAZZI	6	MOTTA SANT'ANASTASIA	6
SOIARUSSA	6	ARAGONA	6	FICARRA	6	MUSSOMELI	6
SOI MINIS	6	ASSORO	6	FILMIDINISI	6	NARO	6
SORGONO	6	AUGUSTA	6	FILMEFREDDO DI SICILIA	6	NASO	6
SORRADI F	6	AVOLA	6	FLORESTA	6	NICOLASI	6
SORNO	6	BAGHERIA	6	FLORIDIA	6	NISCEMI	6
STINTINO	6	BALISTRALI	6	FONDACHELLI FANTINA	6	NISSORIA	6
SUPPLI	6	BARCELONA POZZO DI GOTTO	6	FORZA D'AGRO'	6	NIZZA DI SICILIA	6
SUNI	6	BARRATRANCA	6	FRANCIVILLA DI SICILIA	6	NOTO	6
TADASUNI	6	BASICO'	6	FRANCOFONTE	6	NOVARA DI SICILIA	6
TALANA	6	BAUCINA	6	FRAZZANO'	6	OLIVERI	6
TELTI	6	BELMONTE MEZZAGNO	6	FURCI SICULO	6	PACE DEL MELA	6
TEMPIO PAUSANIA	6	BELPASSO	6	FURNARI	6	PACECO	6
TERGU	6	BIANCAVILLA	6	GAGGI	6	PACHINO	6
TERRALBA	6	BISACQUINO	6	GAGLIANO CASTELFERRATO	6	PAGLIARA	6
TERTENIA	6	BIVONA	6	GALATI MAMERTINO	6	PALAGONIA	6
TETI	6	BLUFI	6	GALLODORO	6	PALAZZO ADRIANO	6
TEULADA	6	BOLOGNETTA	6	GANGI	6	PALAZZO ACREIDE	6
THIESI	6	BOMPENSIERE	6	GELA	6	PALERMO	7
TIANA	6	BOMPIETRO	6	GERACI SICULO	6	PALMA DI MONTFCHIARO	6
TINNURA	6	BORGETTO	6	GIARDINELLO	6	PANTELLERIA	6
TISSI	6	BROLO	6	GIARDINI-NAXOS	6	PARTANNA	6
TONARA	6	BRONTE	6	GIARRE	6	PARTINICO	6
TORPE'	6	BUCCHIERI	6	GIFFELINA	6	PATERNÒ	6
TORRALBA	6	BURGIO	6	GIOIOSA MAREA	6	PATTI	6
TORTOLI	6	BUSCEMI	6	GOLLENA	6	PETRALIA SOPRANA	8
TRAMATTA	6	BUSUTO PALIZZOLO	6	GODRANO	6	PETRALIA SOTTANA	6
TRATTAIAS	6	BUTERA	6	GRAMICCI HELE	6	PIETROSINO	6
TRINIA D'AGULTU E VIGNOLA	6	CACCAMO	6	GRANITI	6	PIETROLO	6
TULI	6	CALAMONACI	6	GRATTERI	6	PIANA DEGLI ALBANESE	6
TULA	6	CALASUBETTA	6	GRAVINA DI CATANIA	6	PIAZZA ARMERINA	6
TURRI	6	CALATABIANO	6	GROTTI	6	PIEDIMONTE ETNEO	6
ULA' FIRSO	6	CALATAFIMI	6	GUALTIERI SICAMINO'	6	PIRAPAZIA	6
ULASSAI	6	CALTARELLI OTTA	6	ISNELLO	6	PIRAINO	6
URAS	6	CALTAGIRONE	6	ISOLA DULLI FUMMINI	6	POGGIOREALE	6
URI	6	CALTANISSETTA	6	ISPICA	6	POLIZI GENEROSA	6
URZULEI	6	CALTAVUTURO	6	ITALA	6	POLLINA	6
USELLUS	6	CAMASTRA	6	JOPPOLO GIANCAXIO	6	PORTO EMPEDOCLE	8
USINI	6	CAMMARATA	6	LAMPEDUSA E LINOSA	6	PORTOPALO DI CAPO PASSERO	6
USSANA	6	CAMPOBELLO DI LICATA	6	LASCARI	6	PUZZALLO	6
USSARAMANNA	6	CAMPOBELLO DI MAZARA	6	LENI	6	PRIOLO GARGALLO	8
USSASSAI	6	CAMPOFELICE DI FITALIA	6	LENTINI	6	PRIZZI	6
UTA	6	CAMPOFELICE DI ROCCELLA	6	LEONFORTE	6	RACALMUTO	6
VALLEDORIA	6	CAMPORANCO	6	LERCARA FRIDDI	6	RACCUJA	6
VALLERMOSA	6	CAMPORFALE	6	LETOJANNI	6	RADDUSA	6
VIDDALBA	6	CAMPOROTONDO ETNEO	6	LIBRIZZI	6	RAFFADALI	6
VILLA SAN PIETRO	6	CANICATTI	6	LICATA	6	RAGALNA	6
VILLA SANT'ANTONIO	6	CANICATTINI BAGNI	6	LICODIA EUBEA	6	RAGUSA	6
VILLA VERDE	6	CAPACI	6	LIMINA	6	RAMACCA	6
VILLACIDRO	6	CATIZZI	6	LINGUAGLOSSA	6	RANDAZZO	6
VILLAGRANDE STRISAILI	6	CAPO D'ORLANDO	6	LIPARI	6	RAVANUSA	6
VILLAMAR	6	CAPRI LEONE	6	LONGI	6	REALMONTE	6
VILLAMASSARGIA	6	CARINI	6	LUCCA SICULA	6	REGALBUTO	6
VILLANOVA MONTELEONE	6	CARINFINI	6	MALETTA	6	REITANO	6
VILLANOVA TRUSCHEDI	6	CARONIA	6	MALFA	6	RISUTANO	6
VILLANOVA TULO	6	CASALVECHIO SICULO	6	MAI VAGNA	6	RIHERA	6
VILLANOVA FORRU	6	CASSARO	6	MANDANICI	6	RIFI	6
VILLANOVA RANCA	6	CASTEL DI IUDICA	6	MANIACE	6	RIPUSTO	6
VILLAPRUCIO	6	CASTEL DI LUCIO	6	MARIANOPOLI	6	ROCCAFORTITA	6
VILLAPUTZU	6	CASTELBUONO	6	MARINIO	6	ROCCALUMERA	6
VILLASALTO	6	CASTELDACCIA	6	MARSALA	6	ROCCAMENA	6
VILLASIMUS	6	CASTELLAMMARE DEL GOLFO	6	MASALI	6	ROCCAPALUMBA	6
VILLASOR	6	CASTELLANA SICULA	6	MASCALUCIA	6	ROCCAVADINA	6
VILLASPECTOSA	6	CASTELLUMBERTO	6	MAZARA DEL VALLO	6	ROCCAFALCATA	6
VILLAUDRANA	6	CASTELMOIA	6	MAZZARINO	6	ROCCAFALCATA	6
		CASTELTERMINI	6	MAZZARINO SANT'ANDREA	6		
		CASTELVETRANO	6				

# Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza

ROMETTA	6	VITTORIA	6	CRESPINA	6	PIEVE SANTO STEFANO	6
ROSOLINI	6	VIZZINI	6	CUTIGLIANO	6	PIOMBINO	6
SALAPARUTA	6	ZAFFERANA ETNEA	6	DICOMANO	6	PISA	6
SALEMI	6			EMPOLI	6	PISTOIA	6
SAMBUCA DI SICILIA	6	<b>REGIONE</b>		FABBRICHE DI VALLICO	6	PITEGLIO	6
SAN BIAGIO PLATANI	1	<b>TOSCANA</b>		FAUGLIA	6	PITIGLIANO	6
SAN CATALDO	6			FIESOLE	6	PODENZANA	6
SAN CIPIRELLO	6			FIGLINE VALDARNO	6	POGGIBONSI	6
SAN CONO	6			FIATTIERA	6	POGGIO A CAIANO	6
SAN FILIPPO DEL MELA	6			FIRENZE	6	POMARANCO	6
SAN FRATELLO	6			FIRENZUOLA	6	PONSACCO	6
SAN GIOVANNI GEMINI	6	ABBADIA SAN SALVATORE	6	FIVIZZANO	6	PONTASSIEVE	6
SAN GIOVANNI LA PUNTA	6	ABETONE	6	FOIANO DELLA CHIANA	6	PONTE BUGGIANESE	6
SAN GIUSEPPE JATO	6	AGLIANA	6	FOLLONICA	6	PONTEREDERA	6
SAN GREGORIO DI CATANIA	6	ALTOPASCIO	6	FORTE DEI MARMI	6	PONTRIMOLI	6
SAN MARCO D'ALUNZIO	6	ANGHIARI	6	FOSCIANDORA	6	POPPI	6
SAN MAURO CASTELVERDE	6	ARCIDOSSO	6	FOSDINOVO	6	PORCARI	6
SAN MICHELE DI GANZARIA	6	AREZZO	6	FUCECCHIO	6	PORTO AZZURRO	6
SAN PIER NICETO	6	ASCIANO	6	GAIOLLE IN CHIANTI	6	PORTOFERRAIO	6
SAN PIERO PATTI	6	AULLA	6	GALLICIANO	6	PRATO	6
SAN PIETRO CLARENZA	6	BADIA TEDALDA	6	GAMBASSI TERME	6	PRATOVECCHIO	6
SAN SALVATORE DI FITILIA	6	BAGNI DI LUCCA	6	GAVORRANO	6	QUARRATA	6
SAN TEODORO	6	BAGNO A RIPOLI	6	GIUNCUGNANO	6	RADDA IN CHIANTI	6
SAN VITO LO CAPO	6	BAGNONE	6	GREVE IN CHIANTI	6	RADICOFANI	6
SANTA CATERINA VILLARMOSA	6	BARBERINO DI MUGELLO	6	GROSSETO	6	RADICONOLI	6
SANTA CRISTINA GELA	6	BARBERINO VAL D'ELSA	6	GUARDISTALLO	6	RAPALANO TERME	6
SANTA CROCE CAMERINA	6	BARGA	6	IMPRUNETA	6	REGGELLO	6
SANTA DOMENICA VITTORIA	6	BIBBIENA	6	INCISA IN VAL D'ARNO	6	RIGNANO SULL'ARNO	6
SANTA ELISABETTA	6	BIBBONA	6	ISOLA DEL GIGLIO	6	RIO MARINA	6
SANTA FLAVIA	6	BIENTINA	6	LAJATICO	6	RIO NELL'ELBA	6
SANTA LUCIA DEL MELA	6	BORGO A MOZZANO	6	LAMPORECCHIO	6	RIPARBELLA	6
SANTA MARGHERITA DI BELICE	6	BORGO SAN LORENZO	6	LARCiano	6	ROCCALBEGNA	6
SANTA MARIA DI LICODIA	6	BUCINE	6	LARI	6	ROCCA STRADA	6
SANTA MARINA SALINA	6	BUGGIANO	6	LASTRA A SIGNA	6	ROGINANO MARITTIMO	8
SANTA NINFA	6	BUONCONVENTO	6	LATERINA	6	RUFINA	6
SANTA TERESA DI RIVA	6	BUTI	6	LICCIANA NARDI	6	SAMBUCA PISTOIESE	6
SANTA VENERINA	6	CALCI	6	LIVORNO	6	SAN CASCIANO DEI BAGNI	6
SANT'AGATA DI MILITELLO	6	CALCINAIA	6	LONDA	6	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	6
SANTAGATA LI BATTIATI	6	CALENZANO	6	LORENZANA	6	SAN GIMIGNANO	6
SANTALESSIO SICULO	6	CAMAIORE	6	LORO CIUFFENNA	6	SAN GIOVANNI D'ASSO	6
SANT'ALFIO	6	CAMPAGNATICO	6	LUCCA	6	SAN GIOVANNI VALDARNO	6
SANT'ANGELO DI BROLO	6	CAMPI BISENZIO	6	LUCIGNANO	6	SAN GIULIANO TERME	6
SANT'ANGELO MUXARO	6	CAMPILIA MARITTIMA	6	MAGLIANO IN TOSCANA	6	SAN GODENZO	6
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	6	CAMPO NELL'ELBA	6	MANCIANO	6	SAN MARCELLO PISTOIESE	6
SANTO STEFANO QUISQUINA	6	CAMPORGIANO	6	MARCIANA	6	SAN MINIATO	6
SAPOVARA	8	CANTAGALLO	6	MARCIANA MARINA	8	SAN PIERO A SIEVE	6
SAVOCA	6	CAPALBIO	6	MARCIANO DELLA CHIANA	6	SAN QUIRICO D'ORCIA	6
SCALETTA ZANCLEA	6	CAPANNOLI	6	MARLIANA	6	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6
SCIACCA	6	CAPANNORI	6	MARRADI	6	SAN VINCENZO	6
SCIARA	6	CAPOLIVERI	6	MASSA	6	SANSEPOLCRO	6
SCIOLI	6	CAPOLONA	6	MASSA E COZZILE	6	SANTA CROCE SULL'ARNO	6
SCILLATO	6	CAPRAIA E LIMITE	6	MASSA MARITTIMA	6	SANTA FIORA	6
SCIAFANI BAGNI	6	CAPRAIA ISOLA	6	MASSAROSA	6	SANTA LUCE	6
SCORDIA	6	CAPRESE MICHELANGELO	6	MINUCCIANO	6	SANTA MARIA A MONTE	6
SERRADIFALCO	6	CAREGGINE	6	MOLAZZANA	6	SARTEANO	6
SICULIANA	6	CARMIGNANO	6	MONSUMMANO TERME	6	SASSETTA	6
SINAGRA	6	CARRARA	6	MONTAIONE	6	SCANDICCI	6
SIRACUSA	8	CASALE MARITTIMO	6	MONTALCINO	6	SCANSANO	6
SOLARINO	6	CASCIANA TERME	6	MONTALE	6	SCARLINO	6
SOMMATINO	6	CASCINA	6	MONTE ARGENTARIO	6	SCARPERIA	6
SORTINO	6	CASOLA IN LUNIGIANA	6	MONTE SAN SAVINO	6	SEGGIANO	6
SPADAFORA	6	CASOLE D'ELSA	6	MONTECARLO	6	SEMPRONIANO	6
SPIRLINGA	6	CASTAGNETO CARDUCCI	6	MONTECATINI VAL DI CECINA	6	SERRAVALLE PISTOIESE	6
SUTERA	6	CASTEL DEL PIANO	6	MONTECATINI-TERME	6	SESTINO	6
TAORMINA	6	CASTEL FOCIGNANO	6	MONTELUPO FIORENTINO	6	SESTO FIORENTINO	6
TERME VIGLIATORE	6	CASTEL SAN NICCOLO'	6	MONTEMIGNAIO	6	SIENA	6
TERMINI IMERSE	8	CASTELFIORENTINO	6	MONTEMURLO	6	SIGNA	6
TERRASINI	6	CASTELFRANCO DI SOPRA	6	MONTEPULCIANO	6	SILLANO	6
TORREGROTTA	6	CASTELFRANCO DI SOTTO	6	MONTERCHI	6	SINALUNGA	6
TORRENOVA	6	CASTELL'AZZARA	6	MONTERIGGIONI	6	SORANO	6
TORRETTA	6	CASTELLINA IN CHIANTI	6	MONTERONI D'ARBIA	6	SOVICILLE	6
TORTORICI	6	CASTELLINA MARITTIMA	6	MONTEROTONDO MARITTIMO	6	STAZZEMA	6
TRABIA	6	CASTELNUOVO BERARDENGA	6	MONTESCUAIO	6	STIA	6
TRAPANI	6	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	6	MONTESPERTOLI	6	SUBBIANO	6
TRAPPETO	6	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	6	MONTEVARCHI	6	SUVERETO	6
TRECASTAGNI	6	CASTIGLION FIBOCCHI	6	MONTEVERDI MARITTIMO	6	TALLA	6
TREMESTIERI ETNEO	6	CASTIGLIONE FIORENTINO	6	MONTICIANO	6	TAVARNOLI E VAL DI PESA	6
TRIPI	6	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	6	MONTIERI	6	TERRANUOVA BRACCIO LINI	6
TROINA	6	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6	MONTIGNOSO	6	TERRICCIOLA	6
TUSA	6	CASTIGLIONE D'ORCIA	6	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	6	TORRITA DI SIENA	6
UCRIA	6	CAVRIGLIA	6	MULAZZO	6	TREQUANDA	6
USTICA	6	CERRETO GUIDI	6	MURLO	6	TRESANA	6
VALDERICE	6	CERTALDO	6	ORBETELLO	6	UZZANO	8
VALDINA	6	CETONA	6	ORCIANO PISANO	6	VAGLI SOTTO	6
VALGUARNERA CAROPEPE	6	CHIANCIANO TERME	6	ORTIGNANO RAGGIOLO	6	VAGLIA	6
VALLEDOLMO	6	CHIANNI	6	PALAIA	6	VAIANO	6
VALLE LUNGA PRATAMENO	6	CHIESINA UZZANESE	6	PALAZZUOLO SUL SENIO	8	VECCHIANO	6
VALVERDE	6	CHITIGNANO	6	PECCIOLI	6	VERGEMOLI	6
VENETICO	6	CHIUSDINO	6	PERGINE VALDARNO	6	VERNO	6
VENTIMIGLIA DI SICILIA	6	CHIUSI	6	PESCAGLIA	6	VIAREGGIO	6
VIAGRANDE	6	CHIUSI DELLA VERNIA	5	PESCAIA	6	VICCHIO	6
VICARI	6	CINIGIANO	6	PIAN DI SCO	6	VICOPISANO	6
VILLABATE	6	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	6	PIANCASTAGNAIO	6	VILLA BASILICA	6
VILLAFRANCA SICULA	6	CIVITELLA PAGANICO	6	PIAZZA AL SERCHIO	6	VILLA COLLEMANDINA	6
VILLAFRANCA TIRRENA	6	COLLE DI VAL D'ELSA	6	PIENZA	6	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	6
VILLAFRATI	6	COLLESALVETTI	6	PIETRASANTA	6	VINCI	6
VILLALBA	6	COMANO	6	PIEVE A NIEVOLE	6	VOLTERRA	6
VILLAROSA	6	COREGLIA ANTELMINELLI	6	PIEVE FOSCIANA	8	ZERI	6
VITA	6	CORTONA	6				



# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

## **REGIONE**

### **TRENTINO ALTO ADIGE**

ALA  
ALBIANO  
ALDENO  
ALDINO  
AMBLAR  
ANDALO  
ANDRIANO  
ANTERIVO  
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO  
ARCO  
AVERLENGO  
AVIO  
BADIA  
BARBIANO  
BASELGA DI PINE  
BEDOLLO  
BERSONE  
BESENELLO  
BEZZECCA  
BIENO  
BLEGGIO INFERIORE  
BLEGGIO SUPERIORE  
BOCENAGO  
BOLBENO  
BOLZANO  
BONDO  
BONDONE  
BORGO VALSUGANA  
BOSENTINO  
BRAIES  
BREGUZZO  
BRENNERO  
BRENTONICO  
BRESIMO  
BRESSANONE  
BREZ  
BRIONE  
BRONZOLO  
BRUNICO  
CADERZONE  
CAGNO  
CAINES  
CALAVINO  
CALCERANICA AL LAGO  
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO  
CALDES  
CALDONAZZO  
CALLIANO  
CAMPITELLO DI FASSA  
CAMPO DI TREN  
CAMPO TURES  
CAMPODENNO  
CANAL SAN BOVO  
CANAZE  
CAPRIANA  
CARANO  
CARISOLO  
CARZANO  
CASTEL CONDINO  
CASTELBELLO-CIARDES  
CASTELFONDO  
CASTELLO TESINO  
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME  
CASTELNUOVO  
CASTELROTTO  
CAVALESE  
CAVARENO  
CAVEDAGO  
CAVEDINE  
CAVIZZANA  
CEMBRA  
CENTA SAN NICOLÒ  
CERMES  
CHIENES  
CHIUSA  
CIMEGO  
CIMONE  
CINTE TESINO  
CIS  
CIVEZZANO  
CLFS  
CLOZ  
COMMEZZADURA  
CONCEI  
CONDINO  
COREDO  
CORNFIDO ALL'ISARCO  
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO  
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO  
CORVARA IN BADIA

CROVIANA  
CUNEVO  
CUNON VENOSTA  
DAIANO  
DAMBEL  
DAONE  
DARE  
DENNO  
DIMARO  
DOBBIAIO  
DON  
DORSINO  
DRENA  
DRO  
EGNA  
FAEDO  
FAI DELLA PAGANELLA  
FALZES  
FAVER  
FIAVE  
FIE' ALLO SCILJAR  
FIERA DI PRIMIERO  
FIEROZZO  
FLAVON  
FOLGARIA  
FONDO  
FORNACE  
FORTEZZA  
FRASSILONGO  
FUNES  
GAIS  
GARGAZZONE  
GARNIGA TERME  
GIOVO  
GIUSTINO  
GLORENZA  
GRAUNO  
GRIGNO  
GRUMES  
IMER  
ISERA  
IVANO-FRACENA  
LA VALLE  
LACES  
LAGUNDO  
LAION  
LAIVES  
LANA  
LARDARO  
LASA  
LASINO  
LAUREGNO  
LAVARONE  
LAVIS  
LEVICO TERME  
LISIGNAGO  
LIVO  
LOMASO  
LONA-LASES  
LUSERNA  
LUSON  
MAGRE' SULLA STRADA DEL VINO  
MALE  
MALLES VENOSTA  
MALOSCO  
MAREBBE  
MARLENGO  
MARTELLO  
MASSIMENO  
MAZZIN  
MELTINA  
MERANO  
MEZZANA  
MEZZOCORONA  
MEZZOLOMBARDO  
MOFNA  
MOLINA DI LEDRO  
MOLVENO  
MONCLASSICO  
MONGUELFO  
MONTAGNA  
MONTAGNE  
MORI  
MOSO IN PASSIRIA  
NAGO-TORBOLE  
NALLS  
NANNO  
NATURNO  
NAVE SAN ROCCO  
NAZ-SCIAVES  
NOGAREDO  
NOMI  
NOVA LEVANTE  
NOVA PONENTE  
NOVALEDIO  
ORA  
ORTISEI  
OSPEDALETTO

OSSANA  
PADERGNONE  
PALU' DEL FERSINA  
PANCHIA  
PARCINES  
PEIO  
PELLIZZANO  
PELUGO  
PERCA  
PERGINE VALSUGANA  
PIEVE DI BONO  
PIEVE DI LEDRO  
PIEVE TESINO  
PINZOLO  
PLAUS  
POMAROLO  
PONTE GARDENA  
POSTAL  
POZZA DI FASSA  
PRASO  
PRATO ALLO STELVIO  
PREDAZZO  
PREDOI  
PREORE  
PREZZO  
PROVES  
RABBI  
RACINES  
RAGOLI  
RASUN-ANTERSELVA  
RENON  
REVO  
RIFIANO  
RIO DI PUSTERIA  
RIVA DEL GARDA  
RODONGO  
ROMALLO  
ROMENO  
RONCEGNO  
RONCHI VALSUGANA  
RONCONE  
RONZO-CHIENIS  
RONZONE  
ROVERE' DELLA LUNA  
ROVERETO  
RUFFRE  
RUMO  
SAGRON MIS  
SALORNO  
SAMONE  
SAN CANDIDO  
SAN GENESIO ATESSINO  
SAN LEONARDO IN PASSIRIA  
SAN LORENZO DI SEBATO  
SAN LORENZO IN BANALE  
SAN MARTINO IN BADIA  
SAN MARTINO IN PASSIRIA  
SAN MICHELE ALL'ADIGE  
SAN PANCRAZIO  
SANTA CRISTINA VALGARDENA  
SANT'ORSOLA TERME  
SANZENO  
SARENTINO  
SARNONICO  
SCENA  
SCURELLE  
SEGONZANO  
SELVA DEI MOLINI  
SELVA DI VAL GARDENA  
SENALES  
SENALE-SAN FELICE  
SESTO  
SFRUZ  
SILANDRO  
SIROR  
SLUDERNO  
SMARANO  
SORAGA  
SOVER  
SPERA  
SPIAZZO  
SPORMAGGIORE  
SPORMINORE  
STELVIO  
STENICO  
STORO  
STREMBO  
STRIGNO  
TAIO  
TASSULLO  
TELVE  
TELVE DI SOPRA  
TENNA  
TENNO  
TERENTO  
TERLAGO  
TERLANO  
TERMINO SULLA STRADA DEL VINO  
TERRAGNOLO

TERRES  
TERZOLAS  
TESERO  
TESIMO  
TIARNO DI SOPRA  
TIARNO DI SOTTO  
TIONE DI TRENTO  
TIRES  
TIROLO  
TON  
TONADICO  
TORCEGNO  
TRAMBILENO  
TRANSACQUA  
TRENTO  
TRES  
TRODENA  
TUBRE  
TUENNO  
ULTIMO  
VADENA  
VAL DI VIZZE  
VALDA  
VALDAORA  
VALFLORIANA  
VALLARSA  
VALLE AURINA  
VALLE DI CASIES  
VANDOIES  
VARENA  
VARNA  
VATTARO  
VELTURNO  
VERANO  
VERMIGLIO  
VERVO  
VEZZANO  
VIGNOLA-FALESINA  
VIGO DI FASSA  
VIGO RENDENA  
VIGOLO VATTARO  
VILLA AGNEDO  
VILLA LAGARINA  
VILLA RENDENA  
VILLABASSA  
VILLANDRO  
VIPITENO  
VOLANO  
ZAMBANA  
ZIANO DI FIEMME  
ZUCLO

## **REGIONE UMBRIA**

ACQUASPARTA  
ALLERONA  
ALVIANO  
AMELIA  
ARRONE  
ASSISI  
ATTIGLIANO  
AVIGLIANO UMBRO  
BASCHI  
BASTIA  
BETTONA  
BEVAGNA  
CALVI DELL'UMBRIA  
CAMPELLO SUL CLITUNNO  
CANNARA  
CASCIA  
CASTEL GIORGIO  
CASTEL RITALDI  
CASTEL VISCARDIO  
CASTIGLIONE DEL LAGO  
CERRITO DI SPOLETO  
CITERNA  
CITTA' DELLA PIEVE  
CITTA' DI CASTELLO  
COLLAZZONE  
CORCIANO  
COSTACCIARO  
DERUTA  
FABRO  
FERENTILLO  
FICULLE  
FOLIGNO  
FOSSATO DI VICO  
FRATTA TODINA  
GIANO DELL'UMBRIA  
GIOVE  
GUALDO CATTANEO  
GUALDO TADINO  
GUARDEA  
GUBBIO  
LISCIANI NICCONI



# **Territorialità del comparto manifatturiero della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi gruppi territoriali di appartenenza**

LOZZO ATESTINO	8	PINCARA	6	SAN LA LUCIA DI PIAVE	6	VILLA DEL CONTE	6
LOZZO DI CADORE	5	PIOMBINO DESF	6	SAN LA MARGHERITA D'ADIGE	6	VILLA ESTENSE	8
LUGO DI VICENZA	6	PIOVE DI SACCO	6	SANTA MARIA DI SALA	6	VILLADOSE	6
LUSIA	6	PIOVINE ROCCHELTTE	6	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	6	VILLAFRANCA DI VERONA	8
LUSIANA	6	POIANA MAGGIORE	6	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6	VILLAFRANCA PADOVANA	6
MALCESINE	6	POLESSELLA	6	SANT'ANNA D'ALFAEDO	6	VILLAGA	6
MALO	6	POLVERARA	6	SANT'ELENA	6	VILLAMARZANA	6
MANSUE'	6	PONSO	6	SANTO STEFANO DI CADORE	6	VILLANOVA DEL GHEBBO	6
MARANO DI VALPOLICELLA	6	PONTE DI PIAVE	6	SANTO STINO DI LIVENZA	6	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	6
MARANO VICENTINO	6	PONTE NELLE ALPI	6	SANTORSO	6	VILLANOVA MARCHESENA	6
MARCON	6	PONTE SAN NICOLÒ	6	SANTURBANO	6	VILLAVERRA	6
MARENO DI PIAVE	1	PONTECCHIO POLESINE	6	SAONARA	6	VILLORBA	6
MAROSTICA	6	PONTELONGO	6	SAPPADA	6	VITTORIO VENETO	6
MARTELLAGO	6	PONZANO VENETO	6	SARCEDO	6	VO	6
MASER	6	PORTO TOLLE	6	SAREGO	6	VODO CADORE	6
MASERA DI PADOVA	6	PORTO VIRO	6	SARMEDE	6	VOLPAGO DEL MONTELLO	6
MASERADA SUL PIAVE	6	PORTOBUFFOLÈ	6	SCHIAVON	6	VOLTAGO AGORDINO	1
MASI	6	PORTOGRUARO	6	SCHIO	6	ZANE'	6
MASON VICENTINO	6	POSINA	6	SCORZE'	6	ZENSON DI PIAVE	6
MASSANZAGO	6	POSSAGNO	6	SEDICO	6	ZERMEGHEDO	6
MEDUNA DI LIVENZA	6	POVE DEL GRAPPA	6	SEGUSINO	6	ZERO BRANCO	6
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	6	POVEGLIANO	6	SELVA DI CADORE	6	ZEVIO	6
MEGLIADINO SAN VITALE	6	POVEGLIANO VERONESE	8	SELVA DI PROGNO	8	ZIMELLA	6
MEL	6	POZZOLONE	6	SELVAZZANO DENTRO	8	ZOLDO ALTO	6
MELARA	8	POZZONOVÒ	6	SEREN DEL GRAPPA	6	ZOPPE' DI CADORE	6
MEOLO	6	PRAMAGGIORE	6	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	6	ZOVENCEDO	6
MERLARA	6	PREGANZIOL	6	SILEA	6	ZUGLIANO	6
MESTRINO	6	PRESSANA	6	SOAVE	6		
MEZZANE DI SOTTO	6	PUOS D'ALPAGO	6	SOLAGNA	2		
MIANE	6	QUARTO D'ALTINO	6	SOI FENO	6		
MINERBE	6	QUERO	6	SOMMACAMPAGNA	6		
MIRA	8	QUINTO DI TREVISO	6	SONA	6		
MIRANO	6	QUINTO VICENTINO	6	SORGA'	6		
MOGLIANO VENETO	6	REFCOARO TERME	6	SOSPIROLO	6		
MOLVENA	6	REFRONTOLO	6	SOSSANO	6		
MONASTIER DI TREVISO	6	RESANA	6	SOVERZENE	6		
MONFUMO	6	REVINE LAGO	6	SOVI'ZO	6		
MONSELICE	6	RIESE PIO X	6	SOVRAMONTE	6		
MONTEGANA	6	RIVAMONTE AGORDINO	6	SPINEA	6		
MONTE DI MALO	8	RIVOLI VERONESE	6	SPRESIANO	6		
MONTEBELLO VICENTINO	6	ROANA	6	STANGHETTA	6		
MONTEBELLUNA	6	ROCCA PIETORE	6	STIENTA	6		
MONTECCHIA DI CROSARA	6	ROMANO D'EZZELINO	6	STRA	6		
MONTECCHIO MAGGIORE	6	RONCA'	6	SUSEGANA	1		
MONTECCHIO PRECALCINO	6	RONCADE	6	TAGLIO DI PO	6		
MONTEFORTE D'ALPONE	6	RONCO ALL'ADIGE	6	TAIBON AGORDINO	6		
MONTEGALDA	6	ROSA'	1	TAMBRE	6		
MONTEGALDELLA	6	ROSOLINA	6	TARZO	6		
MONTEGROTTO TERME	6	ROSSANO VENETO	6	TEGLIO VENETO	6		
MONTEVALE	1	ROTZO	6	TEOLO	6		
MONTECELLO CONTE OTTO	6	ROVERCHIARA	6	TERRASSA PADOVANA	6		
MONTORSO VICENTINO	6	ROVERE VERONESE	6	TERRAZZO	6		
MORGANO	6	ROVEREDO DI GUA'	6	TEZZE SUL BRENTA	6		
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	6	ROVIGO	6	THIENE	6		
MOSSANO	6	ROVOLON	5	TOMBOLO	6		
MOTTA DI LIVENZA	6	RUBANO	6	TONEZZA DEL CIMONE	6		
MOZZECANE	6	SACCOLONGO	6	TORRE DI MOSTO	6		
MUSILE DI PIAVE	6	SALARA	6	TORREBELVICINO	6		
MUSSOLENTE	6	SALCEDO	6	TORREGLIA	6		
NANTO	6	SALETTO	6	TORRI DEL BENACO	6		
NEGRAR	6	SAL GARDINA	6	TORRI DI QUARTESOLO	2		
NERVESIA DELLA BATTAGLIA	6	SALIZOLE	6	TREBASELEGHE	6		
NOALE	6	SALZANO	6	TRECENTA	6		
NOGARA	6	SAN BELLINO	8	TREGNAGO	6		
NOGAROLE ROCCA	6	SAN BIAGIO DI CALLALTA	6	TRIVIGNANO	6		
NOGAROLE VICENTINO	6	SAN BONIFACIO	2	TREVISANO	6		
NOVE	6	SAN DONA' DI PIAVE	1	TREVISI	6		
NOVENTA DI PIAVE	6	SAN FIOR	6	TRIBANO	6		
NOVENTA PADOVANA	6	SAN GERMANO DEI BERICI	6	TRICHIANA	6		
NOVENTA VICENTINA	6	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	6	TRISSINO	6		
OCCHIOBELLO	8	SAN GIORGIO IN BOSCO	6	URBANA	6		
ODERZO	6	SAN GIOVANNI ILARIONE	6	VALDAGNO	6		
OPPEANO	6	SAN GIOVANNI LUPATOTO	6	VALDASTICO	6		
ORGIANO	6	SAN GREGORIO NELLE ALPI	6	VALDOBBIADENE	6		
ORMELLE	6	SAN MARTINO BUON ALBERGO	6	VALEGGIO SUL MINCIO	8		
ORSAGO	6	SAN MARTINO DI LUPARI	6	VALLADA AGORDINA	6		
OSPEDALETTO EUGANEO	6	SAN MARTINO DI VENEZZE	6	VALLE DI CADORE	6		
OSPITALF DI CADORE	6	SAN MAURO DI SALINE	6	VALLI DEL PASUBIO	6		
PADERNO DEL GRAPPA	6	SAN MICHELE AI TACCIAMENTI	6	VALLSALONA	2		
PADOVA	6	SAN NAZARIO	6	VAS	6		
PAESE	6	SAN NICOLÒ DI COMELICO	1	VAZZOLA	6		
PALU'	6	SAN PIETRO DI CADORE	6	VEDELAGO	6		
PAFOZZE	6	SAN PIETRO DI FELETO	6	VEGGIANO	6		
PASTRENGO	6	SAN PIETRO DI MORUBIO	6	VIFI O D'ASTICO	5		
PEDAVENA	6	SAN PIETRO DI CARIANO	6	VELO VERONESE	6		
PEDEMONTE	6	SAN PIETRO IN GU'	6	VENEZIA	6		
PEDEROBBA	6	SAN PIETRO MUSSOLINO	6	VERONA	7		
PERAROLO DI CADORE	6	SAN PIETRO VIMINARIO	6	VERONELLA	6		
PERNUMIA	8	SAN POLO DI PIAVE	6	VESCOVANA	6		
PESCANTINA	6	SAN TOMASO AGORDINO	6	VESTENANOVA	6		
PESCHIERA DEL GARDA	6	SAN VENDEMIANO	6	VICENZA	6		
PETTORAZZA GRIMANI	6	SAN VITO DI CADORE	6	VIGOR	6		
PIACENZA D'ADIGE	6	SAN VITO DI LEGUZZANO	6	VIGASIO	6		
PIANEGGE	6	SAN ZENO DI MONTAGNA	6	VIGHIZZOLO D'ESTE	6		
PIANIGA	6	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	6	VIGO DI CADORE	6		
PIAZZOLA SUL BRENTA	6	SANDRIGO	6	VIGODARZERE	6		
PIEVE D'ALPAGO	8	SANGUINETTO	6	VIGONOVÒ	6		
PIEVE DI CADORE	6	SANTA GIUSTINA	6	VIGONZA	6		
PIEVE DI SOLIGO	6	SANTA GIUSTINA IN COLLE	6	VILLA BARTOLOMEA	6		

01A3268

DECRETO 20 marzo 2001.

**Approvazione di 7 studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore del commercio.**

**IL MINISTRO DELLE FINANZE**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto l'articolo 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto il proprio decreto 10 agosto 1998, concernente l'approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nel settore delle manifatture, dei servizi, del commercio e ad attività professionali;

Visto l'articolo 10, della legge 8 maggio 1998, n. 146, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Considerato che a seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate, allo stato, sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria sono emerse cause di non applicabilità degli studi di settore;

Visto il proprio decreto 10 novembre 1998, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, integrata e modificata dal decreto ministeriale 24 ottobre 2000;

Visto il decreto direttoriale 24 dicembre 1999, concernente le modalità di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 8 febbraio 2001,

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Decreta:

Art. 1

*Approvazione degli studi di settore*

1. Sono approvati, in base all'articolo 62-*bis* del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993 n. 427, gli studi di settore relativi alle seguenti attività economiche nel settore del commercio:

a) Studio di settore SM 18 A - Commercio all'ingrosso di fiori e piante, codice di attività 51.22.0;

b) Studio di settore SM 19 U - Commercio all'ingrosso di tessuti, codice di attività 51.41 1, Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria, codice di attività 51.41.2; Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi), codice di attività 51.41.3; Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili, codice di attività 51.41.A, Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili, codice di attività 51.41.B; Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori, codice di attività 51.42.1, Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili, codice di attività 51.42.3; Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature, codice di attività 51.42.5.

c) Studio di settore SM 21 D - Commercio all'ingrosso di carni fresche, codice di attività 51.32.1, Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate, codice di attività 51.32.2.

d) Studio di settore SM 21 E - Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero - caseari e di uova, codice di attività 51.33.1

e) Studio di settore SM 21 F - Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria, codice di attività 51.32.3; Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari, codice di attività 51.33.2; Commercio all'ingrosso di zucchero, codice di attività 51.36.1; Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolci, codice di attività 51.36.2; Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie, codice di attività 51.37.2; Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati, codice di attività 51.38.1, Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco, codice di attività 51.38.2; Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini, codice di attività 51.39.3; Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali, codice di attività 51.39.A; Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, codice di attività 51.39.B.

f) Studio di settore SM 25 B - Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette), codice di attività 51.47.7.

g) Studio di settore SM 27 A - Commercio al dettaglio di frutta e verdura, codice di attività 52.21.0;

2. Gli elementi necessari alla definizione presuntiva dei ricavi e dei corrispettivi relativi agli studi di settore indicati nel comma 1 sono determinati sulla base delle note tecniche e metodologiche, delle tabelle dei coefficienti nonché della lista delle variabili per l'applicazione dello studio, di cui agli allegati:

1. per lo studio di settore SM 18 A;
- 2. per lo studio di settore SM 19 U;
3. per lo studio di settore SM 21 D;
- 4. per lo studio di settore SM 21 E;
- 5. per lo studio di settore SM 21 F;
6. per lo studio di settore SM 25 B;
7. per lo studio di settore SM 27 A.

3. Il programma per l'applicazione dello studio di settore segnala anche, con riferimento ad indici significativi, la coerenza economica rispetto ai valori minimi e massimi assumibili con riferimento a comportamenti normali degli operatori del settore.

4. Gli studi di settore si applicano ai contribuenti che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nel comma 1, nonché ai contribuenti che svolgono la predetta attività in maniera secondaria per la quale abbiano tenuto contabilità separata, fermo restando il disposto dell'articolo 2. In caso di esercizio di più attività d'impresa, per le quali non è stata tenuta la contabilità separata, per attività prevalente si intende quella da cui deriva nel periodo d'imposta la maggiore entità dei ricavi.

5. Gli studi di settore approvati con il presente decreto sono utilizzabili a partire dagli accertamenti relativi al periodo di imposta 2000.

## Art. 2.

### *Categorie di contribuenti alle quali non si applicano gli studi di settore*

1. Gli studi di settore approvati con il presente decreto non si applicano:

a) nel caso in cui l'esercizio dell'attività d'impresa è svolto attraverso l'utilizzo di più punti di vendita per i quali non è stata tenuta contabilità separata. Tale disposizione non si applica per gli studi di settore SM 18 A, SM 19 U, SM 21 D, SM 21 E, SM 21 F, SM 25 B nel caso in cui i diversi punti vendita siano situati nell'ambito dello stesso territorio comunale;

b) in caso di esercizio di due o più attività di impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, per le quali non è stata tenuta la contabilità separata, se l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore supera il 20% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati;

c) nei confronti dei contribuenti che hanno dichiarato ricavi di cui all'articolo 53, comma 1, esclusi quelli di cui alla lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, di ammontare superiore a 10 miliardi di lire;

d) nei confronti delle società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;

e) nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

### Art. 3.

#### *Variabili delle imprese*

1. La determinazione dei valori da attribuire alle variabili da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore approvati con il presente decreto è effettuata sulla base delle istruzioni per la compilazione del relativo questionario approvate con decreto ministeriale 10 agosto 1998, tenuto conto di quanto precisato in quelle per la compilazione delle dichiarazioni di cui all'articolo 5, comma 1.

### Art. 4.

#### *Determinazione del reddito imponibile*

1. Sulla base degli studi di settore sono determinati presuntivamente i ricavi di cui all'articolo 53, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere c) e d) del comma 1 dello stesso articolo del testo unico delle imposte sui redditi.

2. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i ricavi di cui all'articolo 53, comma 1, lettera c) e d), del menzionato testo unico, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle voci e alle variabili di cui all'articolo 3 devono essere considerati i componenti negativi inerenti all'esercizio dell'attività anche se non dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

3. Per le imprese che eseguono opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione ultrannuale i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base allo studio di settore, vanno aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi dell'articolo 60, commi da 1 a 4, del testo unico delle imposte sui redditi.

### Art. 5.

#### *Comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore*

1. I contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore comunicano, in sede di dichiarazione dei redditi, i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi stessi.

## Art. 6.

*Annotazione separata*

1. Nei confronti dei contribuenti che esercitano l'attività per la quale lo studio di settore è approvato con il presente decreto le disposizioni contenute nel decreto direttoriale 24 dicembre 1999, concernenti l'annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, si applicano a decorrere dal 1° maggio 2001. È facoltà del contribuente indicare a quale attività esercitata o a quale punto di vendita debbono essere imputati i ricavi conseguiti nei mesi precedenti nonché gli altri componenti rilevanti ai fini dell'applicazione del relativo studio di settore. Qualora tale facoltà non venga esercitata, in sede di dichiarazione dei redditi, i ricavi relativi all'intero periodo d'imposta vanno ripartiti applicando ai ricavi conseguiti fino al 30 aprile 2001 la percentuale di ripartizione determinata con riferimento ai ricavi conseguiti a partire dal 1° maggio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 marzo 2001

*Il Ministro:* DEL TURCO

**ALLEGATO 1**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SM18A**



## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT:

- 51.22.0 - Commercio all'ingrosso di fiori e piante.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SM18).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 2018. I questionari restituiti sono stati 993, pari al 49,2% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 354 questionari, pari al 35,6% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%;
- compilazione di più quadri B corrispondenti ad unità locali dislocate in comuni differenti;
- quadro B del questionario (unità locali destinate all'attività di vendita) non compilato;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro H del questionario (modalità organizzativa e di acquisto) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative ai ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità d'acquisto (quadro H del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario;
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 639.

## 1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'Analisi in Componenti Principali<sup>1</sup>,

un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene gli stessi dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di prodotti venduti, alle varie modalità di acquisto, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare sei gruppi omogenei di imprese. I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

dimensione della struttura organizzativa;

modalità di vendita;

tipologia di clientela;

localizzazione all'interno o all'esterno di strutture organizzate;

specializzazione per tipologia di prodotto.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Grossisti di fiori di grandi dimensioni, che operano prevalentemente con vendita sul territorio**

#### **Numerosità: 62**

Il cluster è caratterizzato dalla presenza di imprese con una struttura organizzativa articolata e di grandi dimensioni e con modalità di vendita sul territorio.

La forma giuridica predominante è quella societaria (82% dei soggetti), con in media 2 soci con occupazione prevalente nell'attività. Il personale dipendente è costituito in media da 4 addetti.

La struttura, di grandi dimensioni, presenta una superficie destinata a deposito di 465 mq e piazzali dedicati alle attività di carico/scarico pari a 314 mq. La vendita è svolta in locali dalle dimensioni medie (185 mq), mentre gli uffici hanno una metratura di 59 mq. La movimentazione dei prodotti avviene prevalentemente con l'ausilio di veicoli commerciali con una portata media di 176 quintali.

Per l'approvvigionamento dei prodotti si rivolgono sia ad altri grossisti (24% degli acquisti) che direttamente ai produttori (21%); rilevante la quota degli acquisti di merce dall'estero e da importatori che complessivamente è pari al 37% del totale.

La clientela è costituita prevalentemente da dettaglianti (78% dei ricavi).

La distribuzione dei prodotti è effettuata sul territorio nella propria zona di vendita per il 68% dei ricavi, completata dalla vendita diretta al banco (32%).

Il 42% dei soggetti impiega circa 3 venditori diretti ed il 26% dei soggetti 2 banconisti.

**Cluster 2 - Grossisti di fiori che operano all'interno di strutture organizzate (mercati generali e centri commerciali)**

**Numerosità: 148**

Il cluster è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensioni contenute localizzate nei mercati generali e in altre strutture organizzate.

L'analisi della natura giuridica delle imprese evidenzia una equidistribuzione tra ditte individuali (53%) e società (47%).

La maggior parte dei soggetti (63%) non impiega personale dipendente, la restante parte presenta in media 1 unità.

La struttura organizzativa è molto ridotta: si tratta di grossisti che operando in aree attrezzate necessitano di piccoli spazi per il deposito della merce (78 mq) e per la movimentazione della stessa (36 mq), mentre fondamentali risultano gli spazi per la vendita diretta dei prodotti (66 mq). Presentano uffici contenuti di circa 7 mq.

Gli acquisti vengono effettuati sia presso altri intermediari (35%) che presso produttori in Italia (28%).

La modalità di vendita prevalente è al banco (98% dei ricavi) coerentemente alla localizzazione nelle strutture organizzate (mercati generali e centri commerciali).

La clientela è prevalentemente composta da dettaglianti (72% dei ricavi) seguiti da altri grossisti (21%).

**Cluster 3 - Grossisti di piante**

**Numerosità: 88**

I soggetti appartenenti a questo cluster sono caratterizzati dalla vendita all'ingrosso di piante.

La struttura giuridica è articolata in società (60% dei soggetti) e ditte individuali (40%).

Il personale dipendente, nei casi in cui è presente (43% dei soggetti) raggiunge i 2 addetti.

La dimensione media dei locali adibiti a deposito/magazzino dei prodotti (127 mq circa) e dei piazzali per la movimentazione delle merci (132 mq) è piuttosto elevata, mentre sono di dimensioni contenute gli spazi destinati ad uffici (15 mq) e quelli destinati alla vendita (78 mq). Inoltre il 44% dei soggetti del cluster utilizza aree destinate a serre/vivai/semenzai.

Gli acquisti sono effettuati all'estero per il 30% del loro valore e per il 27% da produttori in Italia.

La clientela è prevalentemente costituita da dettaglianti (55% dei ricavi) e superiore alla media risulta la percentuale di fatturato derivante dalle esportazioni (8%).

La modalità di vendita è sul territorio e l'offerta è costituita principalmente dalle piante ornamentali (70% dei ricavi) e da esterno (15%), residuale la percentuale delle altre tipologie di piante.

**Cluster 4 - Grossisti di fiori con clientela grossisti****Numerosità: 117**

Il cluster è costituito da imprese caratterizzate dalla vendita a grossisti con modalità di vendita sul territorio.

L'analisi della natura giuridica delle imprese evidenzia una equidistribuzione tra società (53%) e ditte individuali (47%). Il personale dipendente, laddove presente (54% dei soggetti) è pari a circa 2 addetti.

La struttura dimensionale di queste aziende è caratterizzata da ampi locali per il deposito, in media pari a 125 mq, mentre gli spazi per la movimentazione della merce e l'attività di vendita risultano molto contenuti e al di sotto della media del settore (entrambi pari a circa 25 mq).

L'approvvigionamento è effettuato, in prevalenza, direttamente alla produzione: dagli agricoltori (50% degli acquisti) e da produttori in Italia (30%).

La clientela è costituita da grossisti (60% dei ricavi), a cui si aggiunge una percentuale elevata di export (30%).

La modalità di vendita è quella sul territorio per la quasi totalità dei soggetti del cluster.

#### **Cluster 5 - Grossisti di fiori con clientela dettaglianti**

##### **Numerosità: 147**

Il cluster è costituito da grossisti, con modalità di vendita sul territorio, che hanno come principale canale di sbocco i dettaglianti.

La forma giuridica maggiormente diffusa è la ditta individuale (58% dei soggetti) e solo il 30% dei soggetti impiega un dipendente.

Si tratta di operatori che presentano una struttura organizzativa molto contenuta: i locali dedicati al deposito e carico/scarico merce, presentano superfici con valori al di sotto della media del settore (rispettivamente pari a 77 mq e 16 mq).



Il trasporto della merce avviene con l'ausilio di veicoli commerciali con una portata di 42 quintali.

Per l'approvvigionamento si rivolgono ad altri grossisti (33% degli acquisti) o direttamente ai produttori italiani (28%); inoltre circa il 34% dei soggetti del cluster si approvvigiona anche da importatori e dall'estero per una parte contenuta dei propri acquisti.

Il mercato di sbocco è costituito da dettaglianti (97% dei ricavi) e la modalità di vendita è sul territorio (98%).

### **Cluster 6 - Grossisti di fiori con presenza di vendita al dettaglio**

#### **Numerosità: 59**

I soggetti appartenenti a questo cluster si caratterizzano per l'attività di vendita al dettaglio, a completamento di quella tipica all'ingrosso. La forma giuridica risulta articolata: il 42% circa delle imprese opera come ditta individuale ed il restante adotta lo schema societario. Il personale dipendente è costituito mediamente da 2 addetti.

Tali operatori presentano un'organizzazione strutturata in ampi spazi adibiti al deposito merce (145 mq) e locali di vendita (91 mq). Di dimensioni contenute le aree di carico/scarico merce (49 mq) e gli uffici (16 mq). Inoltre il 30% dei soggetti è dotato di serre e/o zone vivaio per una superficie media di 948 mq.

La maggior parte delle imprese (85%) utilizza mezzi di trasporto per la movimentazione della merce con una portata complessiva di circa 70 quintali.

L'acquisto della merce avviene, in misura equivalente, all'ingrosso (27% degli acquisti) e alla produzione (27%) e, per una parte dei soggetti del cluster (circa il 40% dei casi) anche all'estero, direttamente o tramite importatori. Inoltre il 42% dei soggetti si approvvigiona anche dai vivai.

In ragione della tipicità delle imprese di questo cluster, i canali di sbocco sono sia i dettaglianti (50% dei ricavi), che quelli più tipici della vendita al consumatore finale quale i privati (30%) ed in misura molto minore gli enti pubblici e privati (5%)

Coerentemente con la struttura organizzativa delle imprese e la clientela, la modalità di vendita è al dettaglio per l'86% dei soggetti (23% dei ricavi), al banco per il 63% dei soggetti (56% dei ricavi) e sul territorio nel 58% dei casi (73% dei ricavi). Il 31% dei soggetti impiega in media 2 banconisti.

### **1.3     *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

costo del venduto dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

produttività per addetto = ricavi/(numero addetti<sup>4</sup>\*1.000)

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero  
(ditte individuali) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti  
+ numero assunti con contratto di formazione e  
lavoro o a termine e lavoratori a domicilio +  
numero collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente nell'impresa +  
numero collaboratori dell'impresa familiare e  
coniuge dell'azienda coniugale + numero  
associati in partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa
- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero  
(società) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti  
+ numero assunti con contratto di formazione e  
lavoro o a termine e lavoratori a domicilio +  
numero collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente nell'impresa +  
numero associati in partecipazione che apportano  
lavoro prevalentemente nell'impresa + numero

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

soci con occupazione prevalente nell'impresa +  
numero amministratori non soci

ricarico = ricavi/costo del venduto;

dove:

- costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie  
prime – rimanenze finali
- durata delle scorte = (giacenza media /costo del venduto)\*365.

dove:

- giacenza media = (esistenze iniziali + rimanenze finali) / 2

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per la produttività per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

- non sono stati effettuati tagli per il cluster 1,
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 2;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 3;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 4;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 5;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 6.

Per il ricarico sono stati scelti i seguenti intervalli:

- non sono stati effettuati tagli per il cluster 1,

- dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 2;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 3;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 4;
- dall'estremo superiore del 1° ventile, per il cluster 5;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 6.

Per la durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

- non sono stati effettuati tagli per il cluster 1,
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 3;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 4;
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5;
- non sono stati effettuati tagli per il cluster 6.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un

valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell'allegato 1.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo"

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

*l'Analisi Discriminante*<sup>5</sup>;

la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 1.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

---

<sup>5</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## **ALLEGATO 1.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**



SM18A

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3
Costo del venduto	1,0717	-	1,0853
Costo del venduto - Quota fino a 200 milioni	-	1,1712	-
Costo del venduto - Quota eccedente 200 milioni	-	1,0574	-
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,4440	0,9595	1,4512
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,0670	0,7926	1,1716
Valore dei beni strumentali	-	0,1200	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	25.747,0267	10.980,9418	24.893,0501
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	25.747,0267	10.980,9418	24.893,0501

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

SM18A

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Costo del venduto	1,0987	-	1,1256
Costo del venduto - Quota fino a 200 milioni	-	1,1313	-
Costo del venduto - Quota eccedente 200 milioni	-	1,0704	-
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,0923	1,0531	1,4291
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,9230	1,3128	0,8856
Valore dei beni strumentali	0,1640	0,1418	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	14.319,3409	9.689,5475	16.468,1890
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	14.319,3409	9.689,5475	16.468,1890

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.



## **ALLEGATO 1.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa

**Quadro B:**

- Mq aree destinate a deposito
- Mq aree destinate a serra/vivaio/semenzai
- Mq locali destinati ad uffici
- Mq dei piazzali dedicati alle operazioni di carico e scarico
- Localizzazione: In centro commerciale all'ingrosso
- Localizzazione: In parco commerciale
- Localizzazione: Mercati generali

**Quadro D:**

- Autoveicoli per trasporto promiscuo (portata in q.li)
- Autocarri (portata in q.li)
- Motoveicoli per trasporto promiscuo (portata in q.li)
- Motocarri (portata in q.li)

**Quadro G:**

- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita al banco
- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, etc.)
- Tipologia di vendita: Dettaglio
- Prodotti merceologici venduti: Piante ornamentali
- Prodotti merceologici venduti: Piante da esterno
- Prodotti merceologici venduti: Piante da frutto
- Prodotti merceologici venduti: Piante da orto
- Tipologia di clientela: Grossisti
- Tipologia di clientela: Dettaglianti
- Tipologia di clientela: Consumatori privati
- Tipologia di clientela: Export

**Quadro H:**

- Addetti all'attività di vendita: Banconisti (numero giornate retribuite)



**ALLEGATO 2**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SM19U**



## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

- 51.41.1 - Commercio all'ingrosso di tessuti;
- 51.41.2 - Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
- 51.41.3 - Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
- 51.41.A - Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
- 51.41.B - Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di juta e simili;
- 51.42.1 - Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
- 51.42.3 - Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
- 51.42.5 - Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi

produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SM19).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 12.074. I questionari restituiti sono stati 5.290, pari al 43,8% degli inviati.

Il dettaglio per codice attività è riportato nella tabella seguente.

<b>CODICE ATTIVITA'</b>	<b>QUESTIONARI INVIATI</b>	<b>QUESTIONARI RESTITUITI</b>
51.41.1	1.345	688
51.41.2	900	472
51.41.3	1.204	586
51.41.A	159	77
51.41.B	31	21
51.42.1	6.506	2.586
51.42.3	1.563	753
51.42.5	366	107

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tale analisi ha comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 1.575 questionari, pari al 29,8% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sul fatturato complessivo superiore al 20%;
- quadro B del questionario (unità locali) non compilato;
- compilazione di più quadri B corrispondenti ad unità locali dislocate in comuni differenti;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro H del questionario (modalità organizzativa e di acquisto) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita (quadro G del questionario);  
errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti trattati (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità d'acquisto (quadro H del questionario);
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 3.715.

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come una *Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di prodotti e servizi venduti, alle varie modalità di acquisto, etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare *quattordici* gruppi omogenei di imprese. I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensioni della struttura organizzativa;
- mercato di riferimento (industria, commercianti al dettaglio, privati);
- modalità organizzativa (tipologia di vendita, modalità d'acquisto, orientamento ai mercati esteri etc.);
- tipologia di prodotto offerto (assortimento);

- localizzazione.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Grossisti di abbigliamento a marchio proprio con vendita sul territorio**

#### **Numerosità: 173**

Il cluster si caratterizza per la commercializzazione di prodotti a marchio proprio, per un'incidenza media sui ricavi pari al 61% (in assoluto la percentuale più elevata). Coerentemente rispetto a tale peculiarità tali grossisti si distinguono per il fatto di trattare prevalentemente abbigliamento esterno (76% dei ricavi in media) e di delegare ad aziende produttrici di abbigliamento la realizzazione di prodotti personalizzati (nel 50% dei casi), nonché per operare attraverso la vendita sul territorio principalmente tramite agenti (in media 3).

La tipologia di clientela è prevalentemente costituita da dettaglianti (61% dei ricavi), seguiti da altri soggetti (19%, probabilmente altri grossisti) e in minima parte dall'export (11%); nella maggior parte dei casi effettuano il servizio di consegna della merce presso i clienti (82% dei casi). L'area di mercato nazionale si estende a più regioni. L'approvvigionamento avviene prevalentemente da imprese italiane sia per prodotti esclusivi (31%) che standard (48%).

Dal punto di vista delle strutture fisiche, questi operatori sono dotati di magazzini (in media 190 mq), locali adibiti alla vendita ed esposizione della

merce (50 mq) e uffici (47 mq) nella media del settore. La natura giuridica è rappresentata per la maggior parte da società di capitali (57% dei casi) e da società di persone (23%); generalmente per lo svolgimento della loro attività si avvalgono in media del lavoro di un socio e di due dipendenti.

## **Cluster 2 - Grossisti di articoli di abbigliamento localizzati in centri commerciali all'ingrosso**

### **Numerosità: 234**

In questo cluster rientrano i grossisti localizzati in centri commerciali all'ingrosso o in parchi commerciali, che trattano prevalentemente abbigliamento esterno (73% dei ricavi in media).

Essi operano principalmente attraverso la vendita al banco (61% dei ricavi in media) e self-service (18%); si rivolgono ad una clientela costituita da dettaglianti a posto fisso e ambulanti (79%) ed hanno un'area di mercato pluriregionale (73% dei casi), la quota di incidenza dell'export è contenuta (11%).

Acquistano principalmente da aziende italiane prodotti standard (64%) e in misura inferiore prodotti esclusivi (27%).

Gli spazi destinati alla vendita e all'esposizione della merce sono piuttosto ampi (256 mq), mentre i locali destinati a deposito (195 mq) e quelli dedicati ad uffici (31 mq) sono allineati alla media del settore. Si tratta in prevalenza di società di capitali (68% dei casi) e in misura minore di società di persone (21%), che oltre all'attività del socio con occupazione prevalente impiegano mediamente due dipendenti.

## **Cluster 3 - Piccoli grossisti specializzati nella vendita di tessuti per abbigliamento e filati ad imprese di trasformazione**

**Numerosità: 387**

I soggetti appartenenti a questo cluster si contraddistinguono per il fatto di distribuire prodotti destinati alla trasformazione: tessuti per abbigliamento e filati (88% dei ricavi in media). Di conseguenza il loro mercato di riferimento è costituito in prevalenza da imprese di trasformazione (64% dei ricavi in media).

La modalità di vendita prevalente è sul territorio (61% dei ricavi), anche se è abbastanza diffusa anche la vendita al banco (21%) e quella a libero servizio (10%); l'area di mercato è in gran parte pluriregionale (57% dei casi).

Gli acquisti vengono effettuati da imprese in Italia e riguardano essenzialmente prodotti standard (72% in media).

Dal punto di vista delle strutture gli spazi sono piuttosto contenuti rispetto alla media del settore sia per quanto riguarda i depositi (109 mq in media), che la vendita (33 mq) e gli uffici (19 mq). Sono rappresentate in uguale misura le società di capitali (31%), le società di persone (37%) e le ditte individuali (32%) e non sempre sono presenti dipendenti, generalmente è il titolare della ditta individuale o il socio con occupazione prevalente a gestire in prima persona l'attività.



#### **Cluster 4 - Grossisti di grandi dimensioni con vendita sul territorio**

##### **Numerosità: 103**

Questo cluster si caratterizza per la presenza di soggetti che effettuano vendita sul territorio (in media 89% dei ricavi) tramite agenti (9 in media) dotati di una struttura di grandi dimensioni. Difatti gli spazi dedicati all'attività sono molto al di sopra della media del settore e sono articolati in 730 mq per il deposito e 157 mq per gli uffici, mentre gli spazi dedicati alla vendita e all'esposizione della merce sono molto ridotti (77 mq) in ragione del fatto che tali operatori generalmente non effettuano vendita al banco. Anche in termini di addetti il cluster si attesta ben al di sopra della media del settore, contando circa 7 dipendenti, oltre agli agenti e ai soci con occupazione prevalente (in media 1). Infine si rileva un ammontare consistente di spese di pubblicità, rappresentanza e propaganda e costi per le provvigioni di vendita sia in valore assoluto che in termini di incidenza sui ricavi.

Il mercato di riferimento è costituito dal dettaglio (50% dei ricavi in media), da imprese di trasformazione (16%), dall'export (14%) e in parte anche da altri soggetti (probabilmente altri grossisti più piccoli); l'area di mercato nazionale è pluriregionale (83% dei casi), quella estera comprende sia i paesi UE che extra UE.

Gli acquisti vengono effettuati spesso all'estero (47% in media) e l'assortimento è piuttosto ampio ed è focalizzato in prevalenza sul tessile (comprendendo sia tessuti per la casa, per l'arredamento, per abbigliamento, filati etc.) e in misura minore nell'abbigliamento.

La natura giuridica è rappresentata quasi esclusivamente da società di capitali (79% dei casi).

### **Cluster 5 - Grossisti di grandi dimensioni con vendita al banco, generalisti**

#### **Numerosità: 113**

I soggetti appartenenti a questo cluster si contraddistinguono per il fatto di disporre di strutture più ampie, rispetto ai restanti raggruppamenti, per l'esercizio dell'attività (962 mq di deposito, 894 mq di vendita, 129 mq di uffici e 136 mq di locali per carico-scarico delle merci), nonché di addetti (7 dipendenti in media e un socio con occupazione prevalente) e per il fatto di effettuare prevalentemente vendita al banco sia assistita che a libero servizio (rispettivamente il 56% e il 17% dei ricavi in media).

Il mercato di riferimento è costituito prevalentemente dal dettaglio (73% dei ricavi in media), e l'area di mercato è prevalentemente nazionale (l'export pesa solo per il 5%).

Gli acquisti vengono effettuati principalmente attraverso imprese in Italia e riguardano prodotti standard (75%), difatti l'assortimento offerto è molto ampio e poco profondo, comprendendo molte merceologie: dai tessuti per abbigliamento e filati all'abbigliamento e accessori, dall'intimo alla biancheria per la casa.

La natura giuridica è rappresentata quasi esclusivamente da società di capitali (75% dei casi).

### **Cluster 6 - Grossisti di grandi dimensioni specializzati nella vendita di tessuti ad imprese di trasformazione**

#### **Numerosità: 173**

Il presente raggruppamento si caratterizza per il fatto di commercializzare beni intermedi (tessuti e filati per un'incidenza dell'87% sui ricavi) destinati

alla trasformazione da parte di aziende produttrici di abbigliamento (63% in media).

Si distingue rispetto al cluster 3 per le maggiori dimensioni dell'attività, difatti le strutture sono mediamente superiori alla media: il deposito risulta in media pari a 450 mq e gli uffici ad 87 mq, più contenuti sono invece gli spazi dedicati alla vendita ed esposizione della merce in ragione della prevalenza della modalità di vendita sul territorio (83% in media sui ricavi). Dal punto di vista del personale essi si avvalgono, oltre all'attività di un socio con occupazione prevalente, di 4 dipendenti in media e di una rete di 3 agenti per l'attività di vendita esterna.

L'area di mercato servita è ampia ed è prevalentemente a carattere nazionale (difatti la quota di incidenza dell'export è contenuta 9% in media sui ricavi).

Gli acquisti riguardano principalmente prodotti standard e vengono fatti presso imprese italiane (65%).

Si tratta in prevalenza di società di capitali (65% dei casi) e di persone (29%).

#### **Cluster 7 - Grossisti importatori di tessuti per l'arredamento**

**Numerosità: 261**

I soggetti appartenenti a questo cluster si caratterizzano per il fatto di importare dall'estero (47% degli acquisti in media) tessuti per la casa e per l'arredamento (67% dei ricavi in media). Inoltre tali operatori effettuano prevalentemente vendita sul territorio (76% dei ricavi) avvalendosi mediamente di un paio di agenti.

La clientela è costituita in gran parte da dettaglianti (46% dei ricavi), da altri soggetti, probabilmente altri grossisti (22%) e da imprese di trasformazione (18%).

L'area di mercato è prevalentemente nazionale e comprende più regioni (68% dei casi).

La struttura organizzativa di cui si avvalgono è minima: il magazzino è pari in media a 150 mq, gli spazi dedicati alla vendita e agli uffici si aggirano intorno ai 30 mq; l'attività è gestita in prima persona dal titolare/socio affiancato in media da un dipendente. La natura giuridica è rappresentata prevalentemente da società (di capitali nel 42% dei casi e di persone nel 30%), ma anche da una discreta quota di ditte individuali (28%).

### **Cluster 8 - Grossisti con vendita al dettaglio**

#### **Numerosità: 348**

I soggetti appartenenti a questo cluster affiancano all'attività distributiva all'ingrosso, il commercio al dettaglio (per un'incidenza media sui ricavi del 30%) di prodotti provenienti prevalentemente dal magazzino dell'ingrosso (per un'incidenza media sui ricavi del 65%).

Come effetto di tale peculiarità si caratterizzano per la tipologia di clientela, costituita in maniera consistente da privati (33%) e per la presenza di spazi e di addetti alla vendita al dettaglio (133 mq in media e un addetto).

Per la parte di attività relativa all'ingrosso la tipologia di vendita è in prevalenza al banco (39%) e il mercato di sbocco è costituito da dettaglianti (49%).

Gli acquisti riguardano in gran parte prodotti standard e vengono effettuati in Italia (71%). L'assortimento offerto è ampio, comprendendo abbigliamento esterno (37%), intimo (15%), tessuti per la casa e per l'arredamento (16%) e tessuti per abbigliamento e filati (15%).

L'area di mercato è a carattere locale, concentrandosi prevalentemente nella regione e nella provincia.

Per quanto riguarda le strutture fisiche, oltre agli spazi dedicati alla vendita al dettaglio si rilevano in media magazzini per 153 mq, aree per la vendita all'ingrosso ed esposizione della merce pari a 173 mq e uffici per 19 mq. Il personale è composto in media dal titolare/socio coadiuvato mediamente da 2 dipendenti. La natura giuridica è rappresentata prevalentemente da società (di persone nel 41% dei casi e di capitali nel 32%), ma anche da una discreta quota di ditte individuali (26%).

### **Cluster 9 - Grossisti di grandi dimensioni localizzati in centri commerciali all'ingrosso**

#### **Numerosità: 145**

Nell'ambito di questo cluster sono compresi grossisti localizzati in centri commerciali all'ingrosso o in parchi commerciali, dotati di strutture di grosse dimensioni. Infatti si rilevano spazi destinati alla vendita e all'esposizione della merce (757 mq), magazzini (491 mq) e uffici (72 mq) notevolmente al di sopra della media del settore, così come il personale impiegato nell'attività: 6 dipendenti e un socio con occupazione prevalente.

Essi operano principalmente attraverso la vendita al banco (71% dei ricavi in media) e self-service (14%); si rivolgono ad una clientela costituita da dettaglianti a posto fisso e ambulanti (80%) ed hanno un'area di mercato prevalentemente nazionale estesa a più regioni, la quota di incidenza dell'export è contenuta.

Acquistano principalmente da aziende italiane prodotti standard (79%) e offrono un assortimento ampio costituito da abbigliamento intimo (27%), esterno (23%) e biancheria per la casa (15%).

Si tratta quasi esclusivamente di società di capitali (71% dei casi).

**Cluster 10 - Piccoli commercianti all'ingrosso di biancheria per la casa e tessuti per la casa/arredamento con vendita al banco**

**Numerosità: 347**

I soggetti appartenenti a questo cluster si contraddistinguono per il fatto di effettuare prevalentemente vendita al banco (79%) di biancheria per la casa (15%) e tessuti per la casa e per arredamento (23%).

La clientela servita è costituita per la maggior parte dal dettaglianti (69%) e l'area di mercato è provinciale (32%) e regionale (28%).

Gli acquisti vengono effettuati in Italia e riguardano prodotti standard (71%).

Dal punto di vista delle caratteristiche strutturali tali operatori presentano spazi per l'esercizio dell'attività mediamente di modeste dimensioni: 141 mq per il deposito, 109 mq per la vendita e 13 mq per gli uffici. Anche gli addetti risultano contenuti, consistendo nel titolare/socio coadiuvato da un dipendente in media.

La natura giuridica è rappresentata in gran parte da ditte individuali (42% dei casi), ma anche da società di persone (29%) e di capitali (29%).

**Cluster 11 - Grossisti esportatori di abbigliamento e tessuti per abbigliamento**

**Numerosità: 226**

I soggetti appartenenti a questo cluster si caratterizzano per il fatto di esportare la maggior parte della merce (82% dei ricavi) in paesi dell'U.E. ed extra U.E. (96% dei casi). Coerentemente a tale peculiarità la modalità di vendita prevalente è quella sul territorio (57%). Gli acquisti vengono fatti in

Italia e rispetto agli altri cluster si rileva un'incidenza minore dei prodotti standard (52%) rispetto a quelli esclusivi (37%, in assoluto la percentuale più elevata); inoltre nel 20% dei casi alcuni prodotti vengono fatti realizzare da altre imprese su commissione del grossista, l'assortimento è focalizzato sugli articoli di abbigliamento (32%) e sui tessuti per abbigliamento e filati (30%).

Strutturalmente i soggetti del cluster denotano la quasi assenza di spazi destinati alla vendita (ne sono sprovviste più del 70% delle imprese), e le modeste dimensioni delle superfici per il deposito della merce (mediamente di circa 92 mq), mentre più consistenti sono gli spazi dedicati ad uffici (50 mq) a denotare la maggior vocazione verso l'export.

Il personale impiegato nell'attività è composto mediamente di 2 addetti di cui un dipendente e un socio con occupazione prevalente. La natura giuridica è costituita prevalentemente da società: 57% dei casi di capitali e 27% di persone.

#### **Cluster 12 - Piccoli commercianti all'ingrosso di abbigliamento con vendita al banco**

##### **Numerosità: 455**

I soggetti appartenenti a questo cluster si contraddistinguono per il fatto di commercializzare capi di abbigliamento (88% dei ricavi in media) attraverso la modalità di vendita al banco (74%) e self service (18%).

Il canale di vendita principale è il dettaglio (80 % dei ricavi) e l'area di mercato è nazionale essendo poco rilevante l'export (4%).

Anche gli acquisti vengono effettuati in Italia e riguardano prodotti standard (77%).

Le dimensioni dei locali destinati all'esercizio dell'attività sono piuttosto contenute: si rileva un deposito in media di 126 mq, spazi per la vendita/esposizione di 128 mq ed uffici per 15 mq.

All'interno di questo cluster sono rappresentate in uguale misura le società di capitali (35%), le società di persone (29%) e le ditte individuali (36%); generalmente oltre al titolare della ditta individuale o al socio con occupazione è presente in media un dipendente.

**Cluster 13 - Grossisti di piccole dimensioni specializzati nell'abbigliamento intimo**

**Numerosità: 302**

Tale cluster si connota per la tipologia di prodotto offerto, costituito prevalentemente da abbigliamento intimo (81% dei ricavi in media).

La modalità di vendita adottata è sia sul territorio (41%) che al banco (37%) e in minima parte a libero servizio (15%).

La clientela di riferimento è rappresentata dal dettaglio (91%) e l'area di mercato è provinciale (26%) e regionale (37%).

Gli acquisti vengono fatti presso imprese in Italia per prodotti standard (71%), ma anche per prodotti esclusivi (21%).

La struttura organizzativa è semplice: in genere l'attività è gestita direttamente dal titolare/socio a cui si affianca in media un dipendente, gli spazi sono contenuti e prevedono in media 164 mq per il magazzino, 93 mq per la vendita/esposizione della merce e 14 per l'ufficio.

La natura giuridica è rappresentata in prevalenza da ditte individuali (43%) e da società di persone (33%), minore la quota delle società di capitali (24%).



## **Cluster 14 - Commercianti all'ingrosso di abbigliamento con vendita sul territorio di piccole dimensioni**

**Numerosità: 418**

I soggetti appartenenti a questo cluster si caratterizzano per il prodotto commercializzato, rappresentato da articoli di abbigliamento (63% dei ricavi in media) e per la tipologia di vendita sul territorio (73%).

Inoltre si differenziano rispetto al cluster 1 per il fatto di presentare dimensioni molto contenute della struttura, in assoluto la più piccola del settore. Difatti il deposito è pari mediamente ad 85 mq, gli spazi destinati alla vendita/esposizione della merce a 26 mq e l'ufficio a 13 mq; in genere non si rileva la presenza di dipendenti.

Gli acquisti vengono effettuati in Italia e riguardano prodotti standard (71%). La clientela servita è costituita per la maggior parte da dettaglianti (75%) e l'area di mercato è in prevalenza pluriregionale (57% dei casi).

La natura giuridica è rappresentata principalmente da ditte individuali (per un'incidenza del 48%) e in minor misura da società di persone (30%) e di capitali (22%).

### **1.3 DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta

all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- costo del venduto dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- produttività per addetto =  $\text{ricavi}/(\text{numero addetti}^4 \cdot 1.000)$

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero (ditte individuali) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa +

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

numero collaboratori dell'impresa familiare e  
coniuge dell'azienda coniugale + numero  
associati in partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa

- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero  
(società) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti  
+ numero assunti con contratto di formazione e  
lavoro o a termine e lavoranti a domicilio +  
numero collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente nell'impresa +  
numero associati in partecipazione che apportano  
lavoro prevalentemente nell'impresa + numero  
soci con occupazione prevalente nell'impresa +  
numero amministratori non soci
- ricarico = ricavi/costo del venduto;  
dove:
  - costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie  
prime – rimanenze finali
- rotazione del magazzino = (costo del venduto/giacenza media);  
dove:
  - giacenza media = (esistenze iniziali + rimanenze finali) / 2

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per la produttività per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 1, 6, 7, 8, 10, 12 e 14;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 2, 3 e 13;
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4 e 5;
- dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 9 e 11.

Per il ricarico sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 1, 6, 7, 8, 10, 12 e 14;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2, 3 e 13;
- dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4, 9 e 11,
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5.

Per la rotazione del magazzino sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 1, 2, 3, 6, 7, 8, 10, 12 e 13;
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4;
- dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per i cluster 5, 9, 11 e 14.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell’intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell’allegato 2.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL’UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l’Analisi Discriminante<sup>5</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell’allegato 2.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell’Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell’Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima

---

<sup>5</sup> L’Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.



## **ALLEGATO 2.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**



## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SM19U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,0697	0,8953	1,0983	0,8873	1,3758
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente e Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	39.131,5862	25.341,0903	22.649,4831	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,1886	0,4724	1,0638	1,2763	0,9887
Valore dei beni strumentali	-	-	0,2048	0,1702	0,2395
Costo del venduto	1,1093	1,1818	-	1,2477	1,0666
Quadrato del costo del venduto	-	-0,6923	-	-1,5464	-
Costo del venduto quota fino a 80 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota eccedente gli 80 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota fino a 120 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota eccedente i 120 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota fino a 180 milioni	-	-	1,2682	-	-
Costo del venduto quota eccedente i 180 milioni	-	-	1,1165	-	-
Costo del venduto quota fino a 250 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota eccedente i 250 milioni	-	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>6</sup>

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SM19U

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	0,9151	1,0874	1,2472	1,1228	1,4273
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente e Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	44.511,5212	34.003,8435	12.150,3286	25.473,4476	25.964,0623
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,1568	1,1145	0,9914	0,9283	1,3440
Valore dei beni strumentali	-	0,1947	0,1598	0,1846	0,2192
Costo del venduto	1,1984	1,1679	-	1,0800	-
Quadrato del costo del venduto	-1,0046	-1,2013	-	-	-
Costo del venduto quota fino a 80 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota eccedente gli 80 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota fino a 130 milioni	-	-	-	-	1,2035
Costo del venduto quota eccedente i 130 milioni	-	-	-	-	1,0362
Costo del venduto quota fino a 180 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota eccedente i 180 milioni	-	-	-	-	-
Costo del venduto quota fino a 250 milioni	-	-	1,1961	-	-
Costo del venduto quota eccedente i 250 milioni	-	-	1,0655	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SM19U

VARIABILI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,0180	1,1454	1,2574	1,2423
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente e Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	45.980,4617	26.097,2091	19.338,6157	20.530,2085
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,4465	1,1136	0,8628	0,7393
Valore dei beni strumentali	0,2698	0,0794	0,1082	0,2059
Costo del venduto	1,1063	-	-	1,1165
Quadrato del costo del venduto	-0,8425	-	-	-
Costo del venduto quota fino a 80 milioni	-	1,2085	-	-
Costo del venduto quota eccedente gli 80 milioni	-	1,0703	-	-
Costo del venduto quota fino a 130 milioni	-	-	1,1958	-
Costo del venduto quota eccedente i 130 milioni	-	-	1,0770	-
Costo del venduto quota fino a 180 milioni	-	-	-	-
Costo del venduto quota eccedente i 180 milioni	-	-	-	-
Costo del venduto quota fino a 250 milioni	-	-	-	-
Costo del venduto quota eccedente i 250 milioni	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Le variabili elevate al quadrato sono divise per 10<sup>8</sup>

## **ALLEGATO 2.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa

**Quadro B:**

- Mq locali destinati a deposito/magazzino
- Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce
- Mq locali destinati ad uffici
- Mq locali destinati esclusivamente alle operazioni di scarico e carico delle merci
- Mq dei piazzali destinati alle operazioni di carico e scarico
- Localizzazione: autonoma
- Localizzazione: esercizio inserito in centro commerciale all'ingrosso
- Localizzazione: esercizio inserito in parco commerciale
- Spese sostenute per beni e/o servizi comuni (in caso di localizzazione non autonoma)
- Mq locali adibiti alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce

- Addetti alla vendita al dettaglio (numero)
- Prodotti venduti al dettaglio provenienti dal proprio magazzino all'ingrosso

**Quadro G:**

- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita al banco
- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita sul territorio (tramite venditori e/o via fax, modem, etc.)
- Tipologia di vendita: Dettaglio
- Prodotti trattati: Tessuti per la casa (lenzuola, tovaglie e assimilabili)
- Prodotti trattati: Tessuti per l'arredamento interno/esterno (tendoni, tende, tappezzerie e assimilabili)
- Prodotti trattati: Tessuti abbigliamento per uomo e donna (drapperia, laneria, seteria, cotoneria, sintetici, ecc.)
- Prodotti trattati: Fodere per abbigliamento
- Prodotti trattati: Filati cucirini, per aguglieria ed altro
- Prodotti trattati: Filati per uso industriale
- Prodotti trattati: Mercerie varie (passamanerie, bottoni, etc.)
- Prodotti trattati: Spaghi, cordami, sacchi e assimilati
- Prodotti trattati: Tessuti per usi specifici (industriali, non tessuti ecc.) ed altro
- Prodotti trattati: Biancheria per la casa
- Prodotti trattati: Abbigliamento esterno in tessuto: capi-spalla, capi leggeri e sintetici

- Prodotti trattati: Abbigliamento esterno in tessuto: camiceria e maglieria
- Prodotti trattati: Intimo giorno-notte
- Prodotti trattati: Calzetteria anche di tipo sportivo e tecnico
- Prodotti trattati: Costumi da bagno
- Prodotti trattati: Corsetteria
- Servizi offerti: Consegna al destinatario
- Tipologia della clientela: Consumatori privati
- Tipologia della clientela: Export (comprese le cessioni intracomunitarie)
- Tipologia della clientela: Imprese di trasformazione industriale o artigianale
- Altri dati specifici: Fatturati conseguiti in base a tipologie particolari di vendita: di prodotti con marchio commerciale proprio
- Area di mercato: Nazionale - più regioni
- Area di mercato: Estero - U.E. e/o extra U.E.

**Quadro H:**

- Modalità d'acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali in Italia per prodotti esclusivi e/o personalizzati
- Modalità d'acquisto: Direttamente da imprese industriali o commerciali all'estero
- Modalità organizzativa: Lavorazioni presso terzi
- Modalità organizzativa: Concessionario/esclusivista di un produttore
- Costi e spese specifici: Costi sostenuti per provvigioni di vendita e rimborsi spese
- Costi e spese specifici: Spese di pubblicità e propaganda televisiva
- Altre spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza (comprese fiere specializzate)

**ALLEGATO 3**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SM21D**



## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

- 51.32.1 - Commercio all'ingrosso di carni fresche;
- 51.32.2 - Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SM21).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 2.157, di cui 1.960 relativi al codice 51.32.1 e 197 relativi al codice 51.32.2. I questionari restituiti sono stati 1.074 (rispettivamente 990 e 84 per i due codici), pari al 49,8% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tale analisi ha comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 413 questionari, pari al 38,5% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sul fatturato complessivo superiore al 20%;
- quadro B del questionario (unità locali) non compilato;
- compilazione di più quadri B corrispondenti ad unità locali dislocate in comuni differenti;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro H del questionario (modalità organizzativa e di acquisto) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti commercializzati (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di mercato (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità d'acquisto (quadro H del questionario);
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;

- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 661

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come una *Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di prodotti e servizi venduti, alle varie modalità di acquisto, etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare *cinque* gruppi omogenei di imprese. I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- Struttura organizzativa;
- Modalità di vendita;
- Localizzazione.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Grossisti di grandi dimensioni**

#### **Numerosità: 155**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese dotate di consistente struttura organizzativa, localizzate fuori da strutture organizzate (mercati generali e centri/parchi commerciali). L'analisi della distribuzione per natura giuridica segnala una notevole diffusione della forma societaria (86% dei soggetti) e in particolare delle società di capitale (circa il 50%). Il numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa è in media di 2 unità.

Il personale dipendente è composto mediamente da 5 unità, di cui una con funzioni di commesso/magazziniere.

La struttura organizzativa è di dimensioni considerevoli e risulta composta da ampi spazi destinati a: magazzino/deposito (mediamente di 272 mq), trasformazione e confezionamento (in media di 135 mq), carico e scarico (mediamente di 85 mq) e uffici (in media di 45 mq).

I mezzi di trasporto sono costituiti in genere da 3-4 autocarri (adatti per il trasporto sia di prodotti freschi che congelati).

La gamma di prodotti offerta, il cui approvvigionamento avviene principalmente alla produzione (53% degli acquisti in media), è composta da: carni fresche (66% in media dei ricavi), carni congelate e surgelate (13%) e da altri prodotti, costituiti prevalentemente da prodotti di salumeria (circa il 10% in media dei ricavi). Per la conservazione dei prodotti le imprese dispongono di celle frigorifere (in media 3-4) e refrigeranti (in media 1-2).

La clientela è costituita prevalentemente da dettaglianti (in media 50% dei ricavi) e, in misura minore, da punti vendita della grande distribuzione/distribuzione organizzata (19%) e pubblici esercizi (17%).

La modalità di vendita è normalmente quella più tradizionale di vendita al banco (57% dei ricavi), ma alcune imprese operano nelle forme di ingrosso a libero servizio o di vendita on line (via telefono, modem e fax).

### **Cluster 2 - Grossisti tradizionali di medie dimensioni, che operano al di fuori di strutture organizzate**

#### **Numerosità: 145**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, mediamente strutturate, che operano al di fuori di strutture organizzate (mercati generali, parchi commerciali etc.) e adottano come modalità di vendita prevalentemente quella della vendita al banco.

La figura giuridica più diffusa è quella societaria (57% dei soggetti), ma è frequente anche la scelta di operare come ditta individuale (43%). Il personale dipendente è presente in un numero limitato di imprese (circa il 41%), in cui raggiunge circa 2 unità.

La struttura è composta essenzialmente da spazi destinati a deposito/magazzino (la cui superficie media è di 76 mq) in cui solitamente sono presenti 1-2 celle frigorifere per la conservazione dei prodotti. Coerentemente con l'attività svolta, non vengono utilizzate specifiche superfici per l'esposizione e la vendita della merce (ne dispone solo il 14% degli appartenenti al cluster). I mezzi per il trasporto delle merci sono costituiti essenzialmente da autocarri (1-2).

L'approvvigionamento dei prodotti è equamente distribuito tra i due principali canali d'acquisto: ingrosso (46% degli acquisti) e produzione (40%).

La clientela, servita in un'area di mercato essenzialmente regionale (il 90% dei ricavi in media), è costituita per la parte più rilevante da dettaglianti (64% dei ricavi).

La modalità di vendita prevalentemente adottata è la vendita al banco (56% dei ricavi in media).

**Cluster 3 - Grossisti che operano all'interno di strutture organizzate (mercati generali e centri commerciali)**

**Numerosità: 68**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese che operano prevalentemente all'interno di strutture organizzate: mercati generali, centri e parchi commerciali.

La forma giuridica maggiormente diffusa è quella societaria (65% dei soggetti). Il personale impiegato risulta essere mediamente di 2 unità.

Le strutture fisiche sono costituite essenzialmente da spazi destinati all'esposizione e alla vendita dei prodotti, che coprono in media una superficie di 55 mq. Sensibilmente più ridotti, rispetto alla media del settore, risultano essere gli spazi adibiti a magazzino/deposito, che raggiungono in media i 35 mq. Circa metà delle imprese del modello utilizza mezzi propri per il trasporto della merce, che hanno portata complessiva pari a 40 quintali.

L'acquisto dei prodotti avviene principalmente all'ingrosso (56% degli acquisti) e per la restante parte presso produttori (22%) e importatori (21%).

La clientela, servita in un'area di mercato essenzialmente regionale (il 96% dei ricavi in media), è costituita prevalentemente da dettaglianti (60% dei ricavi in media) e da soggetti appartenenti alla grande distribuzione ed alla distribuzione organizzata (27%).

La modalità di vendita prevalentemente adottata è la vendita al banco (63% dei ricavi in media).

#### **Cluster 4 - Grossisti in tentata vendita**

##### **Numerosità: 133**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, di dimensioni contenute, che operano secondo lo schema della tentata vendita (82% dei ricavi in media). L'analisi per natura giuridica evidenzia una equidistribuzione tra ditte individuali e società. Più di due terzi delle imprese del modello non fa uso di personale dipendente; nei restanti casi il numero di addetti mediamente impiegato è di 1-2 unità.

Strutturalmente i soggetti del cluster denotano la quasi assenza di spazi destinati all'esposizione e alla vendita (il 93% delle imprese non ne dispone) e le modeste dimensioni delle superfici per il deposito della merce (ne dispone circa il 50% delle imprese, con una superficie media di 100 mq). Per lo svolgimento della propria attività, le imprese del modello utilizzano mezzi di trasporto, costituiti essenzialmente da autocarri (1-2), la cui portata complessiva è di circa 50 quintali. Si tratta normalmente di veicoli commerciali leggeri coibentati.

L'acquisto dei prodotti avviene pressoché uniformemente alla produzione (51% degli acquisti) e all'ingrosso (42%).

Il principale canale servito dalle imprese del modello, all'interno di un'area di mercato essenzialmente regionale (mediamente il 90% dei ricavi deriva dall'agire in tale ambito), è rappresentato dai dettaglianti (in media 81% dei ricavi).



## **Cluster 5 - Grossisti con presenza di dettaglio**

### **Numerosità: 142**

I soggetti appartenenti a questo cluster, connotati da una struttura di ridotte dimensioni, ricavano una quota rilevante del proprio fatturato dal commercio al dettaglio.

La maggior parte delle imprese del modello adotta, come forma giuridica, lo schema societario (59% dei soggetti), con una media di soci con occupazione prevalente nell'impresa pari a circa 2 unità.

Il personale dipendente, presente nel 54% delle imprese, è costituito mediamente da 2-3 addetti.

La struttura organizzativa è composta da: spazi destinati al deposito/magazzino della merce di 80 mq, aree destinate all'esposizione/vendita dei prodotti mediamente di 30 mq ed uffici di 10 mq. Alla vendita al dettaglio sono riservati appositi locali, la cui superficie media è di circa 40 mq, ed in cui è attivo un punto cassa. Per la conservazione della merce vengono utilizzate in media tre celle (sia frigorifere che a temperatura positiva). Per la movimentazione della merce vengono utilizzati mezzi di trasporto, la cui portata complessiva è circa di 70 quintali.

Gli acquisti vengono effettuati direttamente alla produzione (48% degli acquisti) oppure presso altre imprese all'ingrosso (42%).

Coerentemente con la struttura del cluster, la clientela, servita all'interno di un'area di mercato essenzialmente regionale (mediamente il 94% dei ricavi deriva dall'agire in tale ambito), si divide fra dettaglianti, privati e pubblici esercizi.

Le modalità di vendita prevalenti sono il dettaglio (che rappresenta mediamente il 38% dei ricavi) e la vendita al banco (34%).

### 1.3 DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- costo del venduto dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- produttività per addetto =  $\text{ricavi} / (\text{numero addetti}^4 \cdot 1.000)$

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero (ditte individuali) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

+ numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa

- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

-  $\text{ricarico} = \text{ricavi} / \text{costo del venduto}$ ;

dove:

- $\text{costo del venduto} = \text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}$

-  $\text{durata delle scorte} = (\text{giacenza media} / \text{costo del venduto}) * 365$ .

dove:

- $\text{giacenza media} = (\text{esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per la produttività per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 1,
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;
- dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5.

Per il ricarico sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 1,
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;
- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4;

- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5.

Per la durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 1,
- fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 2;
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;
- fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 4;
- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 5.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività. A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio territoriale

specifico per il settore del commercio a livello provinciale<sup>5</sup> che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di modernizzazione del commercio;
- grado di copertura dei servizi di prossimità;
- grado di sviluppo socio-economico.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “costo del venduto” Tali variabili hanno prodotto, ove la differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “costo del venduto”

Nell'allegato 3.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante<sup>6</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 3.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## **ALLEGATO 3.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**



SM21D

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo del venduto	1,0381	1,0721	1,0312	1,0651	1,0400
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	11.761,5984	3.232,7631	6.810,9687	2.493,7015	4.592,3610
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,1900	0,8145	0,4616	0,6850	1,3553
Valore dei beni strumentali	0,0955	0,1374	-	0,1303	0,1205
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,9466	0,5950	1,2303	0,7448	0,9404
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	36.564,0346	18.151,3986	30.186,2364	16.882,3701	13.529,6049
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	36.564,0346	18.151,3986	30.186,2364	16.882,3701	13.529,6049

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO A LIVELLO PROVINCIALE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-	-	-	-	-0,0161
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	-	-	-	-	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-	-	-	-	-0,0161
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	-	0,0157	-	-	-
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## **ALLEGATO 3.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine

**Quadro B:**

- Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce
- Mq locali destinati a deposito/magazzino
- Mq locali destinati alla trasformazione e confezionamento di prodotti
- Mq locali destinati ad uffici
- Localizzazione: autonoma
- Localizzazione: in mercati generali
- Localizzazione: inserita in centro commerciale all'ingrosso
- Localizzazione: in parco commerciale

**Quadro D:**

- Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

**Quadro G:**

- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita al banco
- Tipologia di vendita: Tentata vendita giornaliera
- Tipologia di vendita: Dettaglio
- Tipologia di clientela: Grande distribuzione e distribuzione organizzata

- Tipologia di clientela: Privati
- Altri dati: Licenza per vendita al dettaglio
- Altri dati: Mq locali per la vendita al dettaglio

**Quadro H:**

- Modalità d'acquisto: Imprese produttrici nazionali
- Modalità d'acquisto: Da importatori/concessionari di marche estere

**Quadro I:**

- Mezzi di movimentazione merci (muletti) (numero)
- Macchine confezionatrici (numero)
- Celle frigorifere (capacità in m<sup>3</sup>)
- Celle refrigeranti (capacità in m<sup>3</sup>)



**ALLEGATO 4**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SM21E**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT:

- 51.33.1 - Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero caseari e di uova.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SM21).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 3.486. I questionari restituiti sono stati 2.043, pari al 58,6% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tale analisi ha comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 541 questionari, pari al 26,5% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sul fatturato complessivo superiore al 20%;
- quadro B del questionario (unità locali) non compilato;
- compilazione di più quadri B corrispondenti ad unità locali dislocate in comuni differenti;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro H del questionario (modalità organizzativa e di acquisto) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti commercializzati (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di mercato (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità d'acquisto (quadro H del questionario);
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.



A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.502.

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come una *Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di prodotti e servizi venduti, alle varie modalità di acquisto, etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare *otto* gruppi omogenei di imprese. I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- Modalità di vendita;
- Struttura organizzativa;
- Modalità d'acquisto;
- Tipologia di clientela;
- Rete di vendita;

- Predisposizione per attività di trasformazione/confezionamento.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Grossisti a libero servizio**

#### **Numerosità: 71**

I soggetti appartenenti a questo cluster svolgono l'attività di vendita all'ingrosso di prodotti lattiero - caseari adottando la modalità del libero servizio (mediamente 96% dei ricavi). La struttura giuridica è articolata in società (60%) e ditte individuali (40% dei soggetti).

Dato il basso livello di servizio che caratterizza il modello, più della metà delle imprese non fa uso di personale dipendente; lì dove presente, raggiunge in media le 3 unità.

La struttura organizzativa è composta principalmente da spazi destinati a deposito/magazzino dei prodotti, in media di circa 220 mq, in cui si ipotizza che la clientela possa scegliere e prelevare direttamente la merce. Nella maggior parte delle imprese sono inoltre rilevabili piccoli spazi, mediamente di circa 20 mq, destinati ad ufficio.

La fonte di approvvigionamento utilizzata principalmente è costituita dalle imprese produttrici (in media 70% degli acquisti), mentre possono essere considerati residuali i canali dell'ingrosso e dei gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi e cooperative.

La clientela, servita in un'area di mercato prevalentemente regionale (80% in media dei ricavi) è sufficientemente articolata tra dettaglianti, grande

distribuzione/distribuzione organizzata e soggetti rientranti nella categoria del catering, ovvero comunità, società, enti pubblici, enti privati e pubblici esercizi.

**Cluster 2 - Grossisti, molto strutturati, orientati all'attività di trasformazione e confezionamento**

**Numerosità: 96**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese fornite di una struttura organizzativa di grandi dimensioni, idonea per lo svolgimento di una fase di trasformazione e confezionamento dei prodotti. La forma giuridica maggiormente utilizzata è quella societaria (84% dei soggetti), con in media 2 soci con occupazione prevalente nell'attività. Il personale dipendente è costituito in media da 4 addetti.

La struttura organizzativa è composta da ampi spazi destinati a: magazzino/deposito della merce (che in media raggiungono i 240 mq), trasformazione e confezionamento dei prodotti (di circa 115 mq e in cui sono attive mediamente 1-2 macchine confezionatrici) e ufficio (la cui superficie media è di 35 mq). Per la conservazione della merce vengono utilizzate celle frigorifere (in media 2), la cui portata complessiva è circa di 200 mc. La movimentazione dei prodotti avviene prevalentemente con l'ausilio di veicoli commerciali leggeri coibentati.

L'approvvigionamento dei prodotti avviene, per la parte più rilevante, direttamente alla produzione (mediamente il 71% degli acquisti), mentre residuali possono essere considerati i canali dell'ingrosso e dei gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi e cooperative.

La clientela, servita in un'area di mercato prevalentemente regionale (90% dei ricavi), è costituita da dettaglianti (64% in media dei ricavi) ed in misura

minore da punti vendita appartenenti alla grande distribuzione/distribuzione organizzata (mediamente 15% dei ricavi) e da pubblici esercizi.

La distribuzione dei prodotti avviene principalmente attraverso la tentata vendita, anche se, la presenza di una consistente struttura organizzativa, rende possibile forme più tradizionali di vendita all'ingrosso (vendita al banco e libero servizio).

### **Cluster 3 - Grossisti che operano in tentata vendita con acquisti prevalenti all'ingrosso**

#### **Numerosità: 212**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, di dimensioni molto contenute, che operano secondo lo schema della tentata vendita (97% dei ricavi in media) ed il cui canale principale di approvvigionamento è costituito da altre imprese all'ingrosso. La figura giuridica più diffusa è quella della ditta individuale (79% dei soggetti). Il personale dipendente è presente solo in un numero molto limitato di imprese (circa il 9%).

Strutturalmente i soggetti del cluster denotano la quasi assenza di spazi destinati alla vendita e ad ufficio e le modeste dimensioni delle superfici per il deposito della merce (ne dispone circa la metà degli appartenenti al cluster, con superfici in media di 70 mq). Le imprese del modello sfruttano per lo svolgimento della propria attività mezzi di trasporto, costituiti essenzialmente da autocarri (1-2), la cui portata complessiva è di circa 35 quintali.

Il canale di approvvigionamento principale è rappresentato dall'ingrosso (84% in media degli acquisti).

La clientela, servita in un'area di mercato regionale (97% dei ricavi in media), è costituita prevalentemente da dettaglianti (81% dei ricavi) e, in misura minore, da pubblici esercizi (9%).

#### **Cluster 4 - Grossisti che operano in tentata vendita con acquisti prevalenti alla produzione**

**Numerosità: 459**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, la cui struttura organizzativa è di dimensioni molto ridotte, che operano secondo lo schema della tentata vendita (mediamente il 98% dei ricavi) ed il cui canale principale di approvvigionamento è costituito da imprese produttrici. La figura giuridica più diffusa è quella della ditta individuale (68% dei soggetti). La maggior parte delle imprese, l'82%, non fa uso di personale dipendente; per la restante parte il numero di dipendenti mediamente impiegato è di 2 unità.

La struttura organizzativa è di dimensioni ridotte: assenza di spazi per l'esposizione e la vendita e magazzini per il deposito della merce le cui superfici sono mediamente di 40 mq. Le imprese del modello sfruttano per lo svolgimento della propria attività mezzi di trasporto (1-2 veicoli commerciali) la cui portata complessiva è di circa 35 quintali.

Gli acquisti vengono effettuati prevalentemente alla produzione (in media il 92% degli acquisti) e soltanto in via residuale da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative e all'ingrosso.

La clientela è costituita prevalentemente da dettaglianti (82% dei ricavi in media) e in misura minore da pubblici esercizi.

**Cluster 5 - Grossisti che operano in tentata vendita e con mercato prevalente catering (pubblici esercizi, comunità, società, enti pubblici e privati)**

**Numerosità: 153**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, con struttura organizzativa abbastanza ridotta, che operano secondo lo schema della tentata vendita (mediamente il 93% dei ricavi) ed il cui canale principale di distribuzione è costituito da imprese appartenenti alla categoria del catering (pubblici esercizi, comunità, società, enti pubblici e privati). La figura giuridica più diffusa è quella della ditta individuale (60% dei soggetti) ma è frequente anche la scelta di operare in forma societaria (40%). Soltanto una piccola parte delle imprese del modello, il 28%, fa uso di personale dipendente con in media 2 unità.

La struttura organizzativa è di dimensioni ridotte ed è costituita essenzialmente da spazi destinati a magazzino/deposito della merce (con in media circa 60 mq). Meno della metà delle imprese dispone di piccoli uffici (con una superficie media di circa 20 mq), mentre non essendo effettuata vendita in sede, quasi del tutto assenti risultano essere gli spazi per l'esposizione e la vendita dei prodotti. Le imprese del modello sfruttano per lo svolgimento della propria attività mezzi di trasporto (in media 2 autocarri per impresa) la cui portata complessiva è di circa 70 quintali.

Gli acquisti vengono effettuati, per la parte più rilevante alla produzione (in media l'75% degli acquisti), ed in misura minore presso imprese all'ingrosso e da gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative.

La clientela, servita in ambito regionale (94% dei ricavi in media) è costituita prevalentemente (in media 86% dei ricavi) da soggetti che è possibile

ricondere alla categoria del catering (pubblici esercizi e comunità, società, enti pubblici e privati).

### **Cluster 6 - Grossisti con presenza di dettaglio**

#### **Numerosità: 139**

I soggetti appartenenti a questo cluster ricavano una quota rilevante del proprio fatturato dal commercio al dettaglio. La forma giuridica risulta articolata: il 58% circa delle imprese adotta lo schema societario (con in media 1-2 soci con attività prevalente), mentre il restante 42% opera come ditta individuale.

Il personale dipendente, cui ricorre circa la metà delle imprese del cluster, è costituito mediamente da 3 addetti.

La struttura organizzativa è composta da: spazi destinati al deposito/magazzino della merce di circa 140 mq e da uffici, di dimensioni ridotte, che non raggiungono i 15 mq. Le imprese del modello dispongono inoltre di spazi destinati alla vendita al dettaglio la cui superficie è mediamente di circa 36 mq ed in cui è attivo in media un punto cassa. La quasi totalità delle imprese (95%) utilizza mezzi di trasporto propri per la movimentazione della merce che hanno una portata complessiva di circa 55 quintali.

L'acquisto della merce avviene principalmente alla produzione (in media 62% degli acquisti) ed in misura sensibilmente minore all'ingrosso (24%) oppure presso gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi e cooperative (10%).

In ragione della distribuzione diretta al consumatore finale, una quota rilevante del fatturato (in media il 20%) viene ricavato dalla vendita alla clientela privata, pur restando i dettaglianti (in media 48% dei ricavi) il primo canale di sbocco per i prodotti delle imprese del modello.



Coerentemente con la struttura organizzativa delle imprese, si rilevano come modalità di vendita prevalenti la tentata vendita (40% dei ricavi in media), il dettaglio (34%) e la vendita al banco (16%).

### **Cluster 7 - Grossisti tradizionali**

#### **Numerosità: 169**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, mediamente strutturate, che distribuiscono la merce attraverso la vendita al banco o stabilendo un collegamento diretto con la clientela (tramite modem, fax, telefono, etc.). La forma giuridica più diffusa è quella societaria (58% dei soggetti), con in media un socio con occupazione prevalente nell'attività. Il personale dipendente, presente solo nel 38% delle imprese, è costituito mediamente da 1-2 addetti.

La struttura organizzativa è composta essenzialmente da spazi destinati a magazzino/deposito della merce (che in media raggiungono i 140 mq) e da uffici (la cui superficie media è di 15 mq).

Per la movimentazione della merce vengono utilizzati mezzi di trasporto, prevalentemente autocarri (in media 1-2), la cui portata complessiva è circa di 45 quintali.

L'approvvigionamento dei prodotti avviene, per la parte più rilevante, direttamente alla produzione (mediamente il 67% degli acquisti) ed in via residuale presso grossisti (22%) e gruppi d'acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative (10%).

La clientela è costituita da dettaglianti (45%) ed in misura minore da punti vendita appartenenti alla grande distribuzione ed alla distribuzione organizzata e da pubblici esercizi.

Le modalità di vendita caratterizzanti le imprese del modello sono la vendita al banco (mediamente 75% dei ricavi) e la vendita on line (17%).

### **Cluster 8 - Grossisti, molto strutturati, con articolata rete di vendita**

#### **Numerosità: 187**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, con una struttura organizzativa di dimensioni considerevoli, che si avvalgono di un'articolata rete di vendita sul territorio per la commercializzazione dei prodotti. L'analisi della distribuzione per natura giuridica segnala una notevole diffusione della forma societaria (89% dei soggetti) e in particolare delle società di capitale (circa il 50%). Il numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa è in media di 2 unità. Il personale dipendente è costituito in media da 5 addetti.

La struttura organizzativa è composta da ampi spazi destinati a magazzino/deposito della merce (che in media raggiungono i 390 mq) e da uffici (la cui superficie media è di 60 mq). Per la conservazione della merce vengono utilizzate celle frigorifere (in media 2). I mezzi di trasporto, utilizzati per la movimentazione dei prodotti, sono costituiti in media da 6-7 autocarri, la cui portata complessiva è circa di 230 quintali.

La fonte principale di approvvigionamento è costituita da imprese produttrici nazionali (mediamente l'87% degli acquisti), che nella maggior parte dei casi, garantiscono alle imprese del modello una concessione o un'esclusiva sui prodotti da distribuire.

La clientela, servita in un'area di mercato prevalentemente regionale (97% dei ricavi), è costituita principalmente da dettaglianti (60% in media dei ricavi) ed in misura minore da punti vendita appartenenti alla grande distribuzione/distribuzione organizzata (mediamente 30% dei ricavi) e da pubblici esercizi.

Per la distribuzione dei prodotti le imprese del modello si avvalgono di una rete di vendita composta in media da 5-6 unità, che possono essere legate all'azienda da contratti sia di dipendenza (viaggiatori, piazzisti) che di intermediazione (agenti/rappresentanti mono/pluri mandatar).i).

La modalità di vendita adottata è la tentata vendita (in media il 77% dei ricavi), anche se, coerentemente con la struttura del modello, una quota del fatturato delle imprese deriva da provvigioni per intermediazione di vendita.

### **1.3      *DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO***

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

costo del venduto dichiarato negativo;

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- produttività per addetto =  $\text{ricavi}/(\text{numero addetti}^4 \cdot 1.000)$

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero  
(ditte individuali) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti  
+ numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio +  
numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa +  
numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero  
associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa
- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero  
(società) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti  
+ numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio +  
numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa +  
numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero  
soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

- $\text{ricarico} = \text{ricavi} / \text{costo del venduto}$ ;

dove:

- $\text{costo del venduto} = \frac{\text{Esistenze iniziali} + \text{acquisti di merci e materie prime} - \text{rimanenze finali}}{\text{durata delle scorte}}$
- $\text{durata delle scorte} = (\text{giacenza media} / \text{costo del venduto}) \cdot 365$ .

dove:

- $\text{giacenza media} = (\text{esistenze iniziali} + \text{rimanenze finali}) / 2$

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per la produttività per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 1;
- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 6;

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 7;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 8.

Per il ricarica sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 1,
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;
- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 6;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 7;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 8.

Per la durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

- fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 1;
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;

- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;  
fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4;
- fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5;
- fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 6;
- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 7;
- fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 8.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività. A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio territoriale specifico per il settore del commercio a livello provinciale<sup>5</sup> che ha avuto come

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di modernizzazione del commercio;
- grado di copertura dei servizi di prossimità;
- grado di sviluppo socio-economico.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “costo del venduto” Tali variabili hanno prodotto, ove la differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “costo del venduto”

Nell'allegato 4.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante<sup>6</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 4.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

---

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.



Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## **ALLEGATO 4.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

SM21E

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo del venduto	1,0220	1,0585	1,0381	1,0377	1,0691
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	3.355,7055	5.956,3042	2.794,1894	2.960,6636	3.719,5118
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,0426	0,4628	0,9404	0,8457	0,6568
Valore dei beni strumentali	0,1679	0,1688	0,1745	0,1903	0,1395
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	1,3804	1,0307	1,1823	0,9831	0,7157
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	29.615,4763	21.284,6799	20.105,2770	16.394,9484	13.599,4772
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	29.615,4763	21.284,6799	20.105,2770	16.394,9484	13.599,4772

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO A LIVELLO PROVINCIALE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-	-	-0,0167	-	-
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	-	-	-	-	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-	-	-0,0167	-	-
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	-	-	-	0,0148	0,0151
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-0,0190	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

SM21E

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto	1,0401	1,0310	1,0312
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	3.269,2120	4.044,7217	8.457,8456
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,3561	1,0532	1,0578
Valore dei beni strumentali	0,1587	0,1630	0,1995
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,8502	1,2247	1,1494
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	18.513,2697	13.125,9461	34.055,8195
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	18.513,2697	13.125,9461	34.055,8195

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO A LIVELLO PROVINCIALE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-	-	-
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	-	-	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-	-	-
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	-	0,0120	-
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.



## **ALLEGATO 4.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione c lavoro o a termine
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa

**Quadro B:**

- Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce
- Mq locali destinati a deposito/magazzino
- Mq locali destinati alla trasformazione e confezionamento di prodotti
- Mq locali destinati ad uffici

**Quadro D:**

- Autoveicoli per trasporto promiscuo (Portata in q.li)
- Autocarri (Portata in q.li)
- Motoveicoli per trasporto promiscuo (Portata in q.li)
- Motocarri (Portata in q.li)
- Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

**Quadro G:**

- Tipologia di vendita: Ingrosso a libero servizio (cash & carry)

- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita al banco
- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita "on line"
- Tipologia di vendita: Tentata vendita giornaliera
- Tipologia di vendita: Dettaglio
- Tipologia di clientela: Dettaglianti
- Tipologia di clientela: Comunità, società ed enti pubblici e privati
- Tipologia di clientela: Pubblici esercizi
- Tipologia di clientela: Privati
- Altri dati: Concessionario/esclusivista di un produttore
- Altri dati: Licenza per vendita al dettaglio
- Altri dati: Mq locali per la vendita al dettaglio

**Quadro H:**

- Modalità d'acquisto: Imprese produttrici nazionali
- Modalità d'acquisto: Da imprese all'ingrosso
- Addetti all'attività di vendita: Agenti/Rappresentanti monomandatari (numero)
- Addetti all'attività di vendita: Agenti/Rappresentanti plurimandatari (numero)
- Addetti all'attività di vendita: Procacciatori d'affari ed altri intermediari (numero)
- Addetti all'attività di vendita: Altri (numero)
- Costi e spese specifici: Costi per provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposte



**Quadro I:**

- Macchine confezionatrici (numero)
- Celle frigorifere (capacità in m<sup>3</sup>)
- Celle refrigeranti (capacità in m<sup>3</sup>)

**ALLEGATO 5**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SM21F**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ISTAT:

- 51.32.3 - Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
- 51.33.2 - Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
- 51.36.1 - Commercio all'ingrosso di zucchero;
- 51.36.2 - Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolci;
- 51.37.2 - Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
- 51.38.1 - Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
- 51.38.2 - Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- 51.39.3 - Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
- 51.39.A - Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
- 51.39.B - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi

produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SM21).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 11.360, di cui 1.320 relativi al codice 51.32.3, 732 relativi al codice 51.33.2, 116 relativi al codice 51.36.1, 1.985 relativi al codice 51.36.2, 115 relativi al codice 51.37.2, 354 relativi al codice 51.38.1, 1.674 relativi al codice 51.38.2, 589 relativi al codice 51.39.3, 861 relativi al codice 51.39.A e 3.614 relativi al codice 51.39.B. I questionari restituiti sono stati 6.122 (rispettivamente 739, 330, 59, 1099, 61, 234, 755, 323, 534 e 1.988 per i vari codici), pari al 53,9% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tale analisi ha comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 1.817 questionari, pari al 29,7% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sul fatturato complessivo superiore al 20%;
- quadro B del questionario (unità locali) non compilato;
- compilazione di più quadri B corrispondenti ad unità locali dislocate in comuni differenti;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;

- quadro H del questionario (modalità organizzativa e di acquisto) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti commercializzati (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di mercato (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità d'acquisto (quadro H del questionario);
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire;
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 4.305.

### ***1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI***

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come una *Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene i dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi.

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di prodotti e servizi venduti, alle varie modalità di acquisto, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di un'impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare *tredici* gruppi omogenei di imprese. I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- Specializzazione per tipologia di prodotto;
- Modalità di vendita;
- Struttura organizzativa.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Grossisti che commercializzano oli e grassi alimentari**

**Numerosità: 153**

I soggetti appartenenti a questo cluster risultano specializzati nella commercializzazione di oli di oliva, altri oli vegetali e grassi alimentari (circa

il 90% dei ricavi). La forma giuridica è articolata: il 52% adotta lo schema societario (33% società di persone, 19% società di capitali) con una media di un socio con occupazione prevalente nell'attività, mentre il restante 48% delle imprese opera come ditta individuale.

Il personale dipendente è presente quasi in un terzo delle imprese in cui raggiunge mediamente le 2 unità.

La struttura è composta da spazi destinati a magazzino/deposito della merce (mediamente di 140 mq) e da uffici di dimensioni contenute (in media di circa 12 mq). La portata complessiva dei mezzi di trasporto utilizzati, costituiti prevalentemente da autocarri, è mediamente di 70 quintali.

L'acquisto dei prodotti avviene prevalentemente alla produzione (in media 61% degli acquisti) e per la restante parte presso altre imprese all'ingrosso (31%). Una parte delle imprese, prima della distribuzione alla propria clientela, provvede alla trasformazione e al confezionamento dei prodotti (circa il 40% dei soggetti dispone di spazi adibiti a tale attività che risultano essere di circa 100 mq).

La clientela, servita per il 76% dei ricavi in ambito regionale e per il 21% in ambito nazionale, è costituita da dettaglianti, pubblici esercizi, punti vendita della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, comunità, società, enti pubblici e privati e altri soggetti economici del settore, che si ipotizza possano essere costituiti da altre imprese all'ingrosso.

## **Cluster 2 - Grossisti di prodotti congelati e surgelati con struttura organizzativa di ridotte dimensioni**

**Numerosità: 246**

Le imprese appartenenti al cluster, caratterizzate da strutture di ridotte dimensioni, distribuiscono essenzialmente prodotti congelati e surgelati (95%



dei ricavi in media). L'analisi della distribuzione per natura giuridica evidenzia una prevalente diffusione di ditte individuali (56% dei soggetti), anche se considerevole è la percentuale di società (44%). Nell'attività si rileva la presenza di personale dipendente solo nel 20% delle imprese (in cui risulta impiegato in media un addetto).

La struttura organizzativa è molto limitata: solo nel 45% circa delle imprese si rilevano spazi destinati a magazzino/deposito della merce (in media di 95 mq) e ad ufficio (mediamente di 18 mq). Per lo svolgimento dell'attività vengono utilizzati mezzi di trasporto coibentati (1-2) che hanno portata complessiva, in media, di 50 quintali. Circa il 50% delle imprese utilizza, per la conservazione dei prodotti, una o due celle frigorifere.

Il canale maggiormente utilizzato per l'approvvigionamento dei prodotti è costituito da imprese produttrici (in media 68% degli acquisti) che, nel 45% dei casi, garantiscono alle imprese del modello una concessione o un'esclusiva sui prodotti da distribuire.

La clientela, servita in un'area di mercato regionale (mediamente 97% dei ricavi) è composta prevalentemente da pubblici esercizi (in media 63% dei ricavi).

Coerentemente con la struttura organizzativa descritta, la modalità di commercializzazione utilizzata è la tentata vendita (in media 83% dei ricavi).

### **Cluster 3 - Grossisti a libero servizio**

#### **Numerosità: 327**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, con un'ampia offerta di prodotti alimentari, organizzate secondo la modalità di vendita del libero servizio/cash&carry (96% dei ricavi in media). L'analisi della distribuzione per natura giuridica evidenzia una prevalente diffusione della forma societaria

(66% dei soggetti); il numero dei soci con occupazione prevalente nell'attività è in media di 1-2 unità.

Il personale dipendente è presente circa nella metà delle imprese e raggiunge i due addetti.

La struttura organizzativa è composta principalmente da spazi destinati a deposito/magazzino dei prodotti, in media di circa 210 mq (in cui si ipotizza che la clientela possa scegliere e prelevare direttamente la merce) e da uffici che risultano essere in media di 19 mq.

I prodotti commercializzati, il cui acquisto avviene principalmente alla produzione (in media 70% degli acquisti) sono: cioccolato, dolci, farine, lieviti, paste alimentari, prodotti alimentari in scatola, conserve alimentari, zucchero, bevande, oli, tè, cacao, droghe e spezie. Il mix e l'ampiezza della gamma variano in funzione delle scelte distributive di ciascuna impresa del modello.

I dettaglianti (49% dei ricavi) ed i pubblici esercizi (22%) costituiscono la principale tipologia di clientela che si approvvigiona presso queste strutture.

#### **Cluster 4 - Grossisti con struttura organizzativa di notevoli dimensioni e ampia gamma di prodotti offerti**

##### **Numerosità: 307**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese con una struttura organizzativa di dimensioni considerevoli ed un'ampia gamma di prodotti offerti.

La forma giuridica maggiormente utilizzata è quella societaria (92% dei soggetti) e in particolare delle società di capitale (circa il 51%); il numero dei

soci con occupazione prevalente nell'impresa è in media di 1-2 unità. Il personale dipendente è costituito in media da 4 addetti.

La struttura organizzativa è composta da ampi spazi destinati a magazzino/deposito della merce (che in media raggiungono i 620 mq) e da uffici (la cui superficie media è di 75 mq). I mezzi di trasporto, utilizzati per la movimentazione dei prodotti, sono costituiti in media da 3-4 autocarri, la cui portata complessiva è circa di 90 quintali.

La fonte principale di approvvigionamento è costituita da imprese produttrici nazionali (mediamente l'80% degli acquisti) che, nel 50% dei casi, garantiscono alle imprese del modello una concessione o un'esclusiva sui prodotti da distribuire.

L'offerta (la cui composizione è funzione delle specifiche scelte distributive di ciascuna impresa) è formata da prodotti quali cioccolato, dolci, farine, lieviti, paste alimentari, prodotti alimentari in scatola, conserve alimentari, zucchero, bevande, oli, tè, cacao, droghe e spezie.

La clientela, servita in un'area di mercato prevalentemente regionale (85% dei ricavi), è costituita principalmente da dettaglianti (45% in media dei ricavi) ed in misura minore da pubblici esercizi (26%) e da punti vendita appartenenti alla grande distribuzione/distribuzione organizzata (mediamente 15% dei ricavi).

Per la distribuzione dei prodotti le imprese del modello si avvalgono di una rete di vendita composta in media da 5 unità legate all'azienda da contratti di intermediazione (agenti/rappresentanti mono/pluri mandatar). La modalità di vendita adottata è articolata tra tentata vendita, vendita al banco, provvigioni per intermediazione di vendita, vendita on line e libero servizio.

### **Cluster 5 - Grossisti con ampia gamma di prodotti offerti, che operano prevalentemente attraverso la vendita al banco**

#### **Numerosità: 312**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, con un'ampia gamma di prodotti offerti, che operano prevalentemente attraverso la vendita al banco (97% dei ricavi in media). La figura giuridica più diffusa è quella societaria (68% dei soggetti), con in media un socio con attività prevalente nell'impresa. Il personale dipendente è presente nel 50% delle imprese e raggiunge mediamente le 2 unità.

La struttura organizzativa è composta da magazzini/depositi (mediamente di circa 200 mq) e da uffici (in media di 20 mq). Due terzi delle imprese del modello dispone inoltre di mezzi di trasporto, la cui portata complessiva è di circa 55 quintali.

I prodotti commercializzati vengono acquistati principalmente alla produzione (in media 63% degli acquisti). L'offerta è formata da cioccolato, dolciumi, farine, lieviti, paste alimentari, prodotti alimentari in scatola, conserve alimentari, zucchero, bevande, oli, tè, cacao, droghe e spezie. Il mix e l'ampiezza della gamma variano in funzione delle scelte distributive di ciascuna impresa del modello.

La clientela, servita in un'area di mercato essenzialmente regionale (l'86% dei ricavi in media), è costituita prevalentemente da dettaglianti (45% dei ricavi) e in misura minore da pubblici esercizi e da altri soggetti economici del settore.

## **Cluster 6 - Grossisti con ampia gamma di prodotti offerti, che operano prevalentemente in tentata vendita**

**Numerosità: 860**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, con un'ampia gamma di prodotti offerti, che operano prevalentemente in tentata vendita (84% dei ricavi in media). L'analisi della distribuzione per natura giuridica evidenzia una prevalente diffusione di ditte individuali (65% dei soggetti), anche se rilevante resta la quota di società (35%). Nell'attività si rileva la presenza di personale dipendente solo nel 20% delle imprese in cui mediamente è impiegato un addetto.

La struttura organizzativa è di dimensioni particolarmente ridotte: circa due terzi delle imprese dispone di spazi per il magazzino e il deposito della merce (in media di 120 mq) e meno della metà di uffici (in media di circa 20 mq). Le imprese del modello utilizzano per lo svolgimento della propria attività mezzi di trasporto (1-2 autocarri per impresa) la cui portata complessiva è di circa 30 quintali.

L'offerta (la cui composizione è funzione delle specifiche scelte distributive di ciascuna impresa) è formata da farine, lieviti, paste alimentari, prodotti alimentari in scatola, conserve alimentari, cioccolato, dolciumi, zucchero, bevande, oli, tè, cacao, droghe e spezie. La fonte di approvvigionamento maggiormente utilizzata è costituita dalle imprese produttrici nazionali, che incidono circa per il 70% sul totale degli acquisti.

La clientela prevalente è composta da dettaglianti (in media 52% dei ricavi) e in minor misura anche da pubblici esercizi (30%).

## **Cluster 7 - Grossisti che commercializzano prevalentemente prodotti freschi**

### **Numerosità: 226**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese che commercializzano prevalentemente prodotti freschi (in media circa il 75% dei ricavi). La forma giuridica risulta articolata: ditte individuali (44% dei soggetti), società di persone (34%), società di capitali (22%). I soci con occupazione prevalente nell'attività, presenti circa nel 45% delle realtà, sono in media 2. Il personale dipendente, utilizzato da un terzo delle imprese, raggiunge le 3 unità.

La struttura organizzativa è composta da spazi destinati a magazzino/deposito della merce, mediamente di 135 mq e da uffici la cui superficie è di circa 15 mq. La portata complessiva dei mezzi di trasporto utilizzati, costituiti prevalentemente da autocarri (2 in media), è di circa 55 quintali.

Il canale di approvvigionamento principale è costituito da imprese produttrici (mediamente 65% degli acquisti), mentre residuale può essere considerato il ricorso ad altre imprese all'ingrosso.

La clientela, servita in un'area di mercato essenzialmente regionale (90% dei ricavi in media), è costituita prevalentemente da dettaglianti (mediamente 53% dei ricavi) ed in misura minore da comunità, società, enti pubblici, enti privati e pubblici esercizi (complessivamente 25%).

La modalità di vendita prevalente è la tentata vendita (in media il 71% dei ricavi).

## **Cluster 8 - Grossisti di prodotti di salumeria con struttura organizzativa di ridotte dimensioni**

### **Numerosità: 267**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, poco strutturate, che commercializzano prevalentemente prodotti di salumeria (84% dei ricavi). L'analisi della distribuzione per natura giuridica evidenzia una maggiore diffusione di ditte individuali (56% dei soggetti), pur essendo significativo il numero di imprese che sceglie forme societarie (44%). Il personale dipendente è presente solo in un numero limitato di imprese (21%) ed è composto mediamente da un addetto.

La struttura organizzativa, di dimensioni abbastanza ridotte, è composta essenzialmente da spazi destinati a deposito magazzino della merce (mediamente di circa 70 mq). La metà delle imprese del cluster dispone inoltre di piccoli uffici, la cui superficie risulta essere mediamente di circa 15 mq. La portata complessiva media dei mezzi di trasporto, utilizzati da due terzi delle imprese, è di circa 31 quintali.

L'approvvigionamento dei prodotti avviene direttamente alla produzione (mediamente il 73% degli acquisti) e in misura minore presso altre imprese all'ingrosso.

La clientela, servita in un'area di mercato prevalentemente regionale (90% dei ricavi), è costituita da dettaglianti (mediamente 58% dei ricavi) e pubblici esercizi (20%).

La modalità di vendita prevalente utilizzata dalle imprese è la tentata vendita (61% dei ricavi).

## **Cluster 9 - Grossisti di prodotti congelati e surgelati con struttura organizzativa di rilevanti dimensioni**

### **Numerosità: 159**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, con una struttura organizzativa di rilevanti dimensioni, che commercializzano prevalentemente prodotti congelati e surgelati (87% dei ricavi in media). L'analisi della distribuzione per natura giuridica evidenzia una prevalente diffusione di forme societarie (79% dei soggetti) con in media 2 soci con occupazione prevalente nell'attività. Il personale dipendente è formato in media da 2-3 addetti per impresa.

La struttura organizzativa è di dimensioni considerevoli ed è formata da ampi spazi destinati a magazzino/deposito (la cui superficie media è di 400 mq) e ad ufficio (mediamente di circa 45 mq). Per la conservazione della merce vengono utilizzate celle frigorifere (in media 1-2). La portata dei mezzi di trasporto utilizzati, prevalentemente autocarri (4-5), è di circa 150 quintali.

L'approvvigionamento dei prodotti avviene, per la parte più rilevante, direttamente presso imprese produttrici (in media 83% degli acquisti), che nel 57% dei casi garantiscono al grossista una concessione/diritto di esclusiva sulla merce da commercializzare.

La clientela, servita in un'area di mercato essenzialmente regionale (mediamente 95% dei ricavi) è composta prevalentemente da pubblici esercizi (in media 61% dei ricavi).

Per la distribuzione dei prodotti le imprese del modello si avvalgono di una rete di vendita composta in media da 3 unità legate prevalentemente all'azienda da contratti di intermediazione (agenti/rappresentanti mono/pluri



mandatari). La modalità di vendita maggiormente utilizzata è la tentata vendita (72% in media dei ricavi).

### **Cluster 10 - Grossisti con presenza di dettaglio**

#### **Numerosità: 382**

I soggetti appartenenti a questo cluster ricavano una quota rilevante del proprio fatturato dal commercio al dettaglio. L'analisi della natura giuridica delle imprese evidenzia una equidistribuzione tra ditte individuali e società (in cui mediamente si rilevano 1-2 soci con attività prevalente nell'impresa). Il personale dipendente è presente nel 37% delle realtà e raggiunge mediamente 1-2 unità.

La struttura organizzativa è composta da spazi destinati a deposito/magazzino dei prodotti, in media di circa 140 mq, e da uffici di dimensioni limitate, la cui superficie media è di 10 mq. Le imprese dispongono inoltre di spazi destinati alla vendita al dettaglio la cui superficie è mediamente di circa 30 mq ed in cui è attivo in media un punto cassa. I mezzi di trasporto impiegati per la movimentazione della merce sono costituiti prevalentemente da autocarri (1-2), la cui portata complessiva è in media di 35 quintali.

L'offerta (la cui composizione è funzione delle specifiche scelte distributive di ciascuna impresa) è formata da farine, lieviti, paste alimentari, prodotti alimentari in scatola, conserve alimentari, cioccolato, dolci, zucchero, bevande, oli, tè, cacao, droghe e spezie. L'approvvigionamento dei prodotti avviene alla produzione per la parte più rilevante (60% in media degli acquisti) e in via residuale presso altre imprese all'ingrosso.

In ragione della distribuzione diretta al consumatore finale, una quota rilevante del fatturato (in media il 25%) viene ricavato dalla vendita alla

clientela privata, pur restando i dettaglianti (in media 43% dei ricavi) il primo canale di sbocco per i prodotti delle imprese del modello.

Coerentemente con la struttura organizzativa delle imprese, si rilevano come modalità di vendita prevalenti il dettaglio, la tentata vendita e la vendita al banco.

### **Cluster 11 - Grossisti di cioccolato e dolciumi che operano in tentata vendita**

#### **Numerosità: 520**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, con una struttura organizzativa di dimensioni particolarmente ridotte, che commercializzano cioccolato e dolciumi (88% dei ricavi in media) adottando principalmente la modalità della tentata vendita (circa l'80% dei ricavi). La figura giuridica più diffusa è quella della ditta individuale (70% dei soggetti). Il personale dipendente è presente solo nel 18% delle imprese del modello ed è composto in media da un addetto.

La struttura organizzativa è composta essenzialmente da spazi destinati a magazzino/deposito della merce (che in media raggiungono 100 mq) e da uffici contenuti (la cui superficie media è di circa 10 mq). Le imprese del modello utilizzano per lo svolgimento della propria attività, mezzi di trasporto (in media 1-2 veicoli commerciali leggeri per impresa) la cui portata complessiva è di circa 25 quintali.

L'approvvigionamento dei prodotti avviene, per due terzi del totale, direttamente alla produzione, e per la parte restante presso altre imprese all'ingrosso.

La principale tipologia di clientela è costituita dai punti vendita al dettaglio (52% in media dei ricavi) e da pubblici esercizi (38%).

L'area di mercato cui si estende l'attività dei grossisti di questo modello è prevalentemente regionale (mediamente il 95% dei ricavi).

**Cluster 12 - Grossisti che operano attraverso la vendita al banco e che commercializzano prevalentemente prodotti di salumeria**

**Numerosità: 136**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese, mediamente strutturate, che distribuiscono prevalentemente prodotti di salumeria (circa il 70% in media dei ricavi) attraverso la vendita al banco (95% dei ricavi in media). La forma giuridica maggiormente utilizzata è quella societaria (65% dei soggetti); il numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa è in media di 1-2 unità. La metà delle imprese del modello utilizza personale dipendente, composto in media da 2 addetti.

La struttura organizzativa è composta da spazi per il deposito/magazzino della merce la cui superficie è mediamente di circa 140 mq e da piccoli uffici (in media di 15 mq). I mezzi di trasporto impiegati hanno portata complessiva di circa 30 quintali.

Gli acquisti vengono effettuati prevalentemente alla produzione (in media il 75% degli acquisti).

La clientela è suddivisa tra dettaglianti (48% dei ricavi in media), pubblici esercizi (21%), grande distribuzione/distribuzione organizzata, comunità, società ed enti pubblici e privati.

Circa il 90% dei ricavi delle imprese appartenenti al cluster deriva dall'agire su un'area di mercato essenzialmente regionale.

### **Cluster 13 - Grossisti di cioccolato e dolciumi che operano attraverso la vendita al banco**

#### **Numerosità: 112**

Il cluster si caratterizza per la presenza di imprese che distribuiscono prevalentemente cioccolato e dolciumi (circa l'80% in media dei ricavi) attraverso la vendita al banco (92% dei ricavi in media).

L'analisi della distribuzione per natura giuridica segnala una rilevante diffusione della forma societaria (62% dei soggetti); il numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa è in media di 2 unità.

Il personale dipendente è presente nel 50% delle imprese del modello e raggiunge mediamente le 2 unità.

La struttura organizzativa è caratterizzata da ampi spazi destinati a magazzino/deposito della merce la cui superficie media è di 250 mq ed uffici che raggiungono i 20 mq. I mezzi di trasporto utilizzati (prevalentemente si tratta di autocarri), hanno portata complessiva di circa 35 quintali.

L'acquisto dei prodotti è effettuato per circa due terzi del totale presso imprese produttrici e in via residuale presso altre imprese all'ingrosso.

La clientela, per la parte più rilevante, è omogeneamente suddivisa tra dettaglianti (41% in media dei ricavi) e pubblici esercizi (39%).

L'attività viene svolta all'interno di un'area di mercato essenzialmente regionale (mediamente il 90% dei ricavi).

### 1.3 **DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- costo del venduto dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- produttività per addetto =  $\text{ricavi} / (\text{numero addetti}^4 \cdot 1.000)$

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero (ditte individuali) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

+ numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa

- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero (società) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

- ricarico = ricavi/costo del venduto;

dove:

- costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime – rimanenze finali
- durata delle scorte = (giacenza media /costo del venduto)\*365.

dove:

- giacenza media = (esistenze iniziali + rimanenze finali) / 2

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per la produttività per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 1;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 4;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 5;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 6;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 7;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 8;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 9;

- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 10;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 11,
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 12;
- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 13.

Per il ricarica sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 1;
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 3;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 4;
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 5;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 6;
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 7;
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 8;



- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 9;
- dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 10;
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 11,
- dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 12;
- dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 13.

Per la durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 1,
- fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 2;
- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 3;
- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 4,
- fino all'estremo superiore del 15° ventile, per il cluster 5;
- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 6;
- fino all'estremo superiore del 16° ventile, per il cluster 7;
- fino all'estremo superiore del 16° ventile, per il cluster 8;
- fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 9;
- fino all'estremo superiore del 15° ventile, per il cluster 10;
- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 11,
- fino all'estremo superiore del 16° ventile, per il cluster 12;

- fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 13.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività. A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio territoriale specifico per il settore del commercio a livello provinciale<sup>5</sup> che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di modernizzazione del commercio;
- grado di copertura dei servizi di prossimità;
- grado di sviluppo socio-economico.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

interazione con la variabile “costo del venduto” Tali variabili hanno prodotto, ove la differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, al coefficiente della variabile “costo del venduto”

Nell'allegato 5.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante<sup>6</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 5.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentra totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo

---

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.



## **ALLEGATO 5.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

SM21F

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo del venduto	1,0287	1,0986	1,0294	1,0652	1,0968
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	3.537,4898	3.465,1926	5.745,3627	8.092,7584	3.211,5107
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,4501	0,7803	1,0374	0,9334	1,1253
Valore dei beni strumentali	0,2317	0,1589	0,2393	0,1257	0,2312
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,7126	0,8541	1,1114	1,1701	0,5878
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	28.302,3069	22.518,4664	24.869,1266	29.739,9421	19.093,9763
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	28.302,3069	22.518,4664	24.869,1266	29.739,9421	19.093,9763

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO A LIVELLO PROVINCIALE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-	-0,0283	-	-0,0220	-0,0287
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	-	-	-	-	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-	-0,0283	-	-0,0220	-0,0287
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	-	-	0,0257	-	-
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

SM21F

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Costo del venduto	1,1430	1,0728	1,0905	1,0807	1,0688
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	3.158,2719	2.778,1352	2.782,4627	7.548,8918	2.827,6961
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	0,7727	1,1859	0,6272	0,7564	1,1650
Valore dei beni strumentali	0,1380	0,1894	0,1776	0,2433	0,1547
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,7225	0,4910	0,3854	0,8713	0,7542
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	10.441,0417	24.796,1244	13.170,6482	39.628,9494	25.396,3890
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	10.441,0417	24.796,1244	13.170,6482	39.628,9494	25.396,3890

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO A LIVELLO PROVINCIALE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-0,0302	-	-0,0182	-	-
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	-	-	-	-	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-0,0302	-	-0,0182	-	-
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	-	0,0135	-	0,0309	0,0169
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.



SM21F

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13
Costo del venduto	1,0760	1,0387	1,0607
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	3.122,7521	4.422,0425	4.671,4384
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	0,8975	1,0847	1,0689
Valore dei beni strumentali	0,2323	0,1688	0,0859
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,7181	0,6758	1,0027
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	10.839,5951	29.348,3907	21.126,0039
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	10.839,5951	29.348,3907	21.126,0039

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO A LIVELLO PROVINCIALE	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-	-	-
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	0,0218	-	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-	-	-
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	0,0243	0,0259	-
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce.

## **ALLEGATO 5.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine
- Numero dei collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa

**Quadro B:**

- Mq locali destinati a deposito/magazzino
- Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce
- Mq locali destinati alla trasformazione e confezionamento di prodotti
- Mq locali destinati ad uffici

**Quadro D:**

- Autoveicoli per trasporto promiscuo (Portata in q.li)
- Autocarri (Portata in q.li)
- Motoveicoli per trasporto promiscuo (Portata in q.li)
- Motocarri (Portata in q.li)

**Quadro G:**

- Tipologia di vendita: Ingrosso a libero servizio (cash & carry)
- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita al banco
- Tipologia di vendita: Tentata vendita giornaliera
- Tipologia di vendita: Dettaglio
- Prodotti commercializzati: Prodotti di salumeria
- Prodotti commercializzati: Oli di oliva, altri oli vegetali, grassi alimentari
- Prodotti commercializzati: Freschi - Frutta e ortaggi
- Prodotti commercializzati: Freschi - Carni
- Prodotti commercializzati: Freschi - Pesce
- Prodotti commercializzati: Freschi - Prodotti lattiero-caseari e uova
- Prodotti commercializzati: Freschi - Altri prodotti
- Prodotti commercializzati: Congelati e surgelati - Frutta e ortaggi
- Prodotti commercializzati: Congelati e surgelati - Carni
- Prodotti commercializzati: Congelati e surgelati - Pesce
- Prodotti commercializzati: Congelati e surgelati - Altri prodotti surgelati e congelati
- Prodotti commercializzati: Cioccolato e dolciumi
- Tipologia di clientela: Privati
- Altri dati: Numero accessi refrigerati (senza interruzione della catena del freddo)
- Altri dati: Licenza per vendita al dettaglio

- Altri dati: Capacità di stoccaggio espresse in quintali (sia in silos che in postura)

**Quadro H:**

- Modalità d'acquisto: Imprese produttrici nazionali
- Addetti all'attività di vendita: Agenti/Rappresentanti monomandatari (numero)
- Addetti all'attività di vendita: Agenti/Rappresentanti plurimandatari (numero)
- Addetti all'attività di vendita: Procacciatori d'affari ed altri intermediari (numero)
- Addetti all'attività di vendita: Altri (numero)
- Costi e spese specifici: Costi per provvigioni di vendita e rimborsi spese corrisposti
- Costi e spese specifici: Costi e spese per deposito e custodia presso terzi

**Quadro I:**

- Macchine confezionatrici (numero)
- Celle frigorifere (capacità in m<sup>3</sup>)
- Celle refrigeranti (capacità in m<sup>3</sup>)

**ALLEGATO 6**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SM25B**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT

51.47 7 – Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SM25).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 837. I questionari restituiti sono stati 473, pari al 56,5% degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 147 questionari, pari al 31,1% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%;
- quadro B del questionario (unità locali) non compilato;
- compilazione di più quadri B corrispondenti ad unità locali dislocate in comuni differenti;
- quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro H del questionario (modalità organizzativa e di acquisto) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di vendita (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti merceologici venduti (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro G del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di acquisto (quadro H del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario;
- ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 326.



## 1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>,

un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene gli stessi dati contabili presenti nella dichiarazione dei redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di prodotti venduti, alle varie modalità di acquisto, etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare cinque gruppi omogenei di imprese. I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensione della struttura organizzativa;
- tipologia di vendita;
- merceologie vendute.

## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

## **Cluster 1 - Esercizi all'ingrosso di piccole dimensioni specializzati in articoli sportivi da palestra e per sport di squadra**

### **Numerosità: 70**

Le imprese del cluster hanno prevalentemente dimensioni piccole: impiegano mediamente da uno a due addetti (incluso l'imprenditore), hanno spazi di vendita e magazzino che non presentano dimensioni significative (mediamente 90 mq), mentre lo spazio destinato ad uffici, non sempre presente, è di circa 17 mq (valori inferiori alla media del settore).

Importante caratteristica delle imprese in analisi è la tipologia di clientela, composta principalmente da palestre, associazioni e circoli sportivi (il 93% dei soggetti tratta con essi) coerentemente con la specializzazione merceologica: infatti il 61% dei rispondenti tratta abbigliamento tecnico sportivo, il 59% articoli sportivi per sport di squadra ed il 31% attrezzistica da palestra.

L'organizzazione che ricorre maggiormente nel cluster è la ditta individuale (49%); le società a responsabilità limitata riguardano il 24% dei soggetti mentre le società in accomandita semplice il 20%.

Le modalità gestionali seguono logiche tradizionali: la quota di acquisti effettuata tramite le ditte produttrici (71%) è pari alla media generale, mentre il 17% della merce viene acquistata presso altri commercianti all'ingrosso.

La modalità di vendita più comune all'interno del cluster è la vendita al banco (il 42%), coerentemente con le piccole dimensioni di tali aziende. E' interessante osservare che il 17% dei ricavi è realizzato tramite vendite su catalogo o tramite rete, modalità abbastanza diffusa tra gli operatori che trattano le merceologie sopra indicate.

Il bacino di utenza è essenzialmente nazionale; il 43% dei soggetti del cluster effettua il servizio di consegna a domicilio e solo una parte delle imprese sostiene spese per l'acquisto di servizi integrativi/sostitutivi dei mezzi propri.

## **Cluster 2 - Esercizi all'ingrosso di grandi dimensioni**

### **Numerosità: 61**

Il cluster in questione raggruppa le imprese di grandi dimensioni: le strutture sono composte da 450 mq adibiti a vendita e magazzino, 88 mq di uffici e 25 mq di parcheggio riservato alla clientela. Ogni impresa impiega mediamente 5 addetti unitamente a circa 6 agenti/rappresentanti. Coerentemente con questo dato si rileva una percentuale significativa di ricavi realizzati con la vendita sul territorio, mentre i valori relativi alle restanti tipologie sono inferiori (mediamente il 14% per la vendita su catalogo o tramite rete e l'11% per la vendita al banco). In relazione alla modalità di vendita e alla presenza di agenti, le spese per provvigioni (oltre 100 milioni) sono 4 volte superiori alla media di settore. L'area di mercato è soprattutto nazionale.

Anche la modalità organizzativa delle imprese è strettamente legata alle dimensioni considerevoli. Il 61% degli esercizi è infatti strutturato in società a responsabilità limitata e il 16% in società in nome collettivo.

Il 76% degli acquisti viene effettuato presso le ditte produttrici mentre il 13% da altri commercianti all'ingrosso. La percentuale di approvvigionamento presso importatori diretti è inferiore alla media. Il 35% circa dei soggetti è dotato di magazzino computerizzato e l'intero cluster dispone mediamente di 3 computer.

Non sono state rilevate particolari specializzazioni nell'assortimento, i ricavi sono realizzati attraverso le vendite di tutte le tipologie di prodotti, con leggera prevalenza di abbigliamento tecnico-sportivo e articoli per il ciclismo.

All'interno del cluster sono inoltre particolarmente elevate le spese di pubblicità/propaganda, i costi per il deposito/custodia delle merci e le spese per l'acquisto di servizi integrativi/sostitutivi di trasporto. Il servizio di consegna a domicilio è offerto dal 46% dei soggetti: l'83% dispone di circa 2 autovetture ed il 54% di un autocarro.

### **Cluster 3 - Esercizi all'ingrosso con vendita al dettaglio**

#### **Numerosità: 54**

La vendita al dettaglio affiancata all'attività di ingrosso è l'aspetto che più caratterizza il cluster, costituito da imprese di dimensioni medie.

Sono presenti gli spazi per la vendita al dettaglio (58 mq) e quelli adibiti a parcheggio per la clientela (41 mq), in misura superiore alla media: la clientela privata rappresenta il 34% dei ricavi.

L'attività di ingrosso è realizzata tramite la vendita sul territorio (26%) (con l'utilizzo di agenti) o tramite la vendita tradizionale al banco (21%). Relativamente alle strutture si rilevano le aree adibite a vendita e magazzino (259 mq) e quelle destinate a deposito (176 mq). Le imprese impiegano al loro interno mediamente un numero pari a 2 addetti.

La forma organizzativa che più ricorre nel cluster è quella di ditta individuale (37% dei soggetti), insieme alla società a responsabilità limitata (26%) ed alla società in accomandita semplice (18%).

L'approvvigionamento viene effettuato principalmente presso le ditte produttrici (70%), in quantità marginale da importatori e/o concessionari di marchi esteri (16%) e da altri commercianti all'ingrosso (14%).

Fra i prodotti venduti emergono, oltre all'abbigliamento tecnico-sportivo (16%), le biciclette (21%) e gli articoli sportivi per il ciclismo (12%), trattati in misura superiore alla media.

L'attività di vendita viene quasi completamente svolta su un'area di mercato nazionale (il 98% dei rispondenti opera in Italia) e si rivolge, oltre che ai privati (citati sopra), anche ai commercianti al dettaglio (42%).

Coerentemente con le merceologie vendute, il 30% degli esercizi offre il servizio di assistenza tecnica, mentre sono poche le imprese che erogano il servizio di consegna a domicilio, sia direttamente, sia attraverso terzi.

#### **Cluster 4 - Esercizi all'ingrosso di piccole dimensioni con vendita sul territorio**

##### **Numerosità: 62**

Le principali caratteristiche del cluster sono due: la tipologia di vendita e le dimensioni.

Relativamente al primo elemento, si osserva che il 64% dei ricavi è realizzato attraverso la vendita sul territorio, con il parziale utilizzo di agenti/rappresentanti.

Per quanto riguarda l'aspetto dimensionale, il cluster è composto da imprese di piccole dimensioni: il numero medio di addetti è 1 (di norma, il titolare) e gli spazi a disposizione hanno valori inferiori alla media, con presenza di 100 mq di locali adibiti a vendita e magazzino, 85 mq di locali per il deposito e 16 mq di uffici.

Dal punto di vista organizzativo si rileva la presenza di ditte individuali (34%), società a responsabilità limitata (29%) e società in accomandita

semplice (26%). Il 43% dei rispondenti dichiara la presenza media di un socio con occupazione prevalente nell'attività di impresa.

La maggior parte degli acquisti (il 78%) viene effettuata tramite le ditte produttrici; solo una piccola parte della merce proviene da importatori e/o concessionari di marche estere o da altri commercianti all'ingrosso. Il bacino di utenza, composto per il 66% da commercianti al dettaglio e per il 18% da altri commercianti all'ingrosso, si trova quasi completamente sul territorio nazionale: sono pochi gli operatori che commercializzano i propri prodotti anche all'estero. Il 47% delle imprese offre il servizio di consegna a domicilio realizzato in parte con un mezzo proprio e in parte con l'utilizzo di servizi integrativi e/o sostitutivi di mezzi propri.

#### **Cluster 5 - Esercizi all'ingrosso specializzati in articoli per caccia e pesca con vendita al banco**

##### **Numerosità: 62**

Le imprese comprese in quest'ultimo cluster presentano come principale peculiarità la specializzazione nella vendita di articoli per caccia e pesca. In particolare, le imprese del cluster affermano di trattare in percentuale molto alta questi articoli (94%). Una seconda caratteristica del cluster è la modalità di vendita: il 65% dei ricavi è realizzato attraverso l'attività di ingrosso tradizionale (vendita al banco).

Per quanto riguarda l'aspetto dimensionale, le imprese sono medio-piccole. Gli addetti impiegati nell'esercizio dell'attività sono di norma pari a 2, mentre gli spazi a disposizione sono lievemente superiori alla media: 258 mq di locali adibiti a vendita e magazzino; 54 mq di spazi esterni per carico e scarico; 17 mq esterni destinati a deposito; 26 mq di parcheggio riservato alla clientela e 20 mq destinati ad uffici.

Contrariamente a quanto emerso per gli altri cluster, non si rileva una natura giuridica particolare: il 23% delle imprese è infatti organizzato in ditte individuali; il 26% in società a responsabilità limitata; il 24% in società in nome collettivo ed un altro 26% in società in accomandita semplice.

L'attività di approvvigionamento viene effettuata prevalentemente, come emerso per tutti i cluster, dalle ditte produttrici (60%); il 18% da altri commercianti all'ingrosso mentre l'acquisto presso importatori e/o concessionari di marchi esteri è superiore alla media del settore.

Considerando infine l'area di vendita, essa riguarda prevalentemente il territorio nazionale, mentre il 34% delle imprese dichiara di svolgere la propria attività di vendita anche all'estero.

La clientela delle imprese in analisi comprende, prevalentemente e coerentemente con le merceologie trattate, commercianti al dettaglio (76%) oltre, anche se in minima parte, agli altri commercianti all'ingrosso (13%).

### **1.3 DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.



E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

costo del venduto dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- produttività per addetto =  $\text{ricavi} / (\text{numero addetti}^4 \cdot 1.000)$

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero  
(ditte individuali) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti  
+ numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio +  
numero collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente nell'impresa +  
numero collaboratori dell'impresa familiare e  
coniuge dell'azienda coniugale + numero  
associati in partecipazione che apportano lavoro  
prevalentemente nell'impresa
- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero  
(società) dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti  
+ numero assunti con contratto di formazione e

---

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

lavoro o a termine e lavoratori a domicilio +  
numero collaboratori coordinati e continuativi che  
prestano attività prevalentemente nell'impresa +  
numero associati in partecipazione che apportano  
lavoro prevalentemente nell'impresa + numero  
soci con occupazione prevalente nell'impresa +  
numero amministratori non soci

ricarico = ricavi/costo del venduto;

dove:

- costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie  
prime – rimanenze finali

- rotazione del magazzino = costo del venduto / giacenza media

dove:

- giacenza media = (esistenze iniziali + rimanenze finali) / 2

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo per costituire il campione di riferimento.

Per i tre indicatori, per i cinque cluster, è stato utilizzato l'intervallo compreso fra l'estremo superiore del 1° ventile e l'estremo superiore del 19° ventile.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell’intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell’allegato 6.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

## **2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL’UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI**

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

*l’Analisi Discriminante<sup>5</sup>;*

la stima del ricavo di riferimento.

Nell’allegato 6.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell’Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell’Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima

---

<sup>5</sup> L’Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.



## **ALLEGATO 6.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

SM25B

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo del venduto	1,1747	1,1720	1,1662	1,2439	1,1475
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1906	1,1537	1,0113	1,2279	1,0076
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,6643	0,9929	1,3271	1,0789	1,0953

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

## **ALLEGATO 6.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**



**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio
- Numero dei collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa
- Numero degli amministratori non soci

**Quadro B:**

- Mq locali per la vendita e l'esposizione della merce
- Mq locali destinati a deposito e/o magazzino
- Licenza per la vendita al dettaglio

**Quadro D:**

- Numero autovetture
- Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

**Quadro G:**

- Tipologia di vendita: Ingrosso con vendita al banco

- Tipologia di vendita: Ingrosso tramite venditori diretti sul territorio
- Tipologia di vendita: Dettaglio
- Prodotti merceologici venduti: Attrezzistica da palestra
- Prodotti merceologici venduti: Abbigliamento tecnico-sportivo per le varie discipline sportive
- Prodotti merceologici venduti: Articoli sportivi per basket, calcio, rugby, palla a volo, palla a nuoto ed altri sport di squadra
- Prodotti merceologici venduti: Articoli sportivi per caccia, pesca, sub e nautica
- Tipologia della clientela: Palestre, associazioni e circoli sportivi
- Tipologia della clientela: Privati

**Quadro H:**

- Numero di agenti/rappresentanti ed altri intermediari



**ALLEGATO 7**

**Nota Tecnica e Metodologica**

**SM27A**

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### 1. CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ISTAT

- 52.21.0 - Commercio al dettaglio di frutta e verdura.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative alle strutture produttive in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SM27).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 22.503, di cui 1 questionario restituiti sono stati 13.092, pari al 58,2 % degli inviati.

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 2.502 questionari, pari al 19,1 % dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20%;

compilazione di più quadri B (unità locali) corrispondenti a più unità di vendita;

quadro G del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;

quadro H del questionario (modalità organizzativa e di acquisto) non compilato;

quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;

errata compilazione delle percentuali relative ai ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti merceologici (quadro G del questionario);

errata compilazione delle percentuali relative alle modalità d'acquisto (quadro H del questionario);

incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario;

ricavi dichiarati maggiori di 10 miliardi di lire.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è risultato pari a 10.590.

### **1.1 IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup>;

un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'*Analisi in Componenti Principali* sono quelle presenti in tutti i quadri di cui si compone il questionario ad eccezione del quadro M che contiene gli stessi dati contabili presenti nella dichiarazione dei

---

<sup>1</sup> L'*Analisi in Componenti Principali* è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La *Cluster Analysis* è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'*analisi in componenti principali*, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

redditi. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di prodotti venduti, alle varie modalità di acquisto, etc., tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare otto gruppi omogenei di imprese. I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

livello di despecializzazione;

struttura organizzativa;

modalità di acquisto;

localizzazione.



## **1.2 DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI**

Di seguito vengono riportate le descrizioni di ciascuno dei gruppi omogenei (cluster).

### **Cluster 1 - Negozi di frutta e verdura di medio – grandi dimensioni**

#### **Numerosità: 901**

I soggetti appartenenti a questo cluster sono caratterizzati dalla attività di vendita prevalente di frutta e verdura, con una dimensione strutturale medio - grande. In particolare, i prodotti venduti sono prevalentemente frutta e verdura (86%) ed in maniera residuale, a completamento della gamma, olio e bevande (4%) e scatolame (4%).

La forma giuridica prevalente è quella di ditta individuale (64%), anche se risulta abbastanza consistente la presenza di società in nome collettivo (26%). L'utilizzo di lavoratori dipendenti a tempo pieno avviene nel 15% dei casi, mentre risulta più frequente l'apporto di collaboratori familiari, presente nel 39% delle attività, e di 2 soci con occupazione prevalente nel 35% dei casi.

L'attività è svolta in una struttura di dimensioni medio - grandi, con 58 mq. adibiti alla vendita, in cui sono presenti 20 ml. di scaffali, 4 ml. di bancone e almeno una bilancia automatica, un'esposizione con 6 ml. di vetrine e 30 mq. per il magazzino ed il deposito in cui è presente almeno una cella frigorifera. La localizzazione è prevalentemente autonoma e tra i beni strumentali si rileva la presenza di un autocarro leggero, utilizzato per il trasporto della merce.

Gli acquisti avvengono prevalentemente presso commercianti all'ingrosso (63%), ma risulta rilevante anche una parte della merce acquistata direttamente ai mercati generali (31%).

## **Cluster 2 - Botteghe di frutta e verdura localizzate in centri commerciali**

### **Numerosità: 515**

I soggetti appartenenti a questo cluster svolgono il commercio al dettaglio di frutta e verdura in maniera quasi esclusiva (97%) e sono caratterizzati da una localizzazione in centro commerciale, presente nel 96% dei casi, con un ubicazione prevalente in comuni di grandi dimensioni (il 70% si trova in comuni con più di 100.000 abitanti).

Trattandosi di attività di piccole dimensioni, la forma giuridica prevalente è la ditta individuale (91%), in cui si rileva la presenza del solo titolare, coadiuvato da un collaboratore familiare sono nel 14% dei casi.

La struttura è di dimensioni molto limitate, con 14 mq. per la vendita e l'esposizione in cui sono presenti 3 ml. di bancone con 1 bilancia automatica, mentre gli scaffali si rilevano solo nel 28% dei casi; la piccola dimensione si riflette anche nella scarsa presenza del magazzino o di un deposito (solo nel 15% delle attività).

L'acquisto avviene in maniera prevalente presso commercianti all'ingrosso (62%), ma è rilevante anche la presenza di attività che acquistano direttamente ai mercati generali (38% dei casi).

### **Cluster 3 - Botteghe di frutta e verdura con acquisto all'ingrosso**

#### **Numerosità: 4.049**

I soggetti appartenenti a questo cluster svolgono in via quasi esclusiva la vendita al dettaglio di frutta e verdura (93%), cui si affianca, a completamento della gamma, la vendita di oli e bevande (2%) e la vendita di scatolame.

La forma giuridica prevalente è quella di ditta individuale (90%), dove si rileva in media la sola presenza del titolare, coadiuvato da un collaboratore familiare solo nel 13% dei casi.

La struttura presenta dimensioni medio – piccole, con 30 mq. di vendita in cui si trovano 2 ml. di bancone con una bilancia automatica, 10 ml. di scaffali ed un'esposizione di 2 ml. di vetrine. Il magazzino è di circa 6 mq. in cui si trova una cella frigorifera nel 40% dei casi.

La localizzazione è prevalentemente autonoma.

L'acquisto della merce avviene in maniera pressoché esclusiva presso commercianti all'ingrosso (96%).

### **Cluster 4 - Botteghe di frutta, verdura e altri generi di consumo**

#### **Numerosità: 1.745**

I soggetti appartenenti a questo cluster svolgono in via prevalente la vendita di frutta e verdura (67%), cui affiancano una importante attività di vendita di altri generi di consumo, quali olio e bevande (10%), latte e prodotti caseari (2%), scatolame (10%), detersivi (5%) e surgelati nel 15% dei casi.

La forma giuridica prevalente è quella di ditta individuale (88%), dove si rileva in media la sola presenza del titolare, coadiuvato da un collaboratore familiare solo nel 16% dei casi.

La struttura è di medie dimensioni, con 32 mq. di spazi dedicati alla vendita in cui vi sono 2 ml. di bancone con almeno una bilancia, 19 ml. di scaffali e 3 ml. di vetrine per l'esposizione. Il magazzino è di circa 10 mq., con la presenza di una cella frigorifera nel 54% dei casi.

La localizzazione è prevalentemente autonoma e tra i beni strumentali si rileva la presenza, nel 41% dei casi, di un autocarro leggero utilizzato per il trasporto della merce.

L'acquisto dei prodotti commercializzati avviene prevalentemente presso commercianti all'ingrosso (79%) ed in via più limitata direttamente ai mercati generali (15%).

#### **Cluster 5 - Negozi di frutta e verdura con acquisto da produttori e commercianti all'ingrosso**

##### **Numerosità: 264**

I soggetti appartenenti a questo cluster vendono principalmente frutta e verdura (86%), cui affiancano, a completamento di gamma, la vendita di olio e bevande (4%) e scatolame (3%).

La forma giuridica più utilizzata è quella di ditta individuale (89%), con la presenza del solo titolare, coadiuvato da un collaboratore familiare nel 23% dei casi.

La struttura è di medie dimensioni, con 31 mq. di vendita in cui vi sono 2 ml. di bancone con almeno una bilancia automatica, 11 ml. di scaffali, 2 ml. di vetrine per l'esposizione; il magazzino, spesso presente, è in media di 8 mq.

La localizzazione è in prevalenza autonoma e tra i beni strumentali si rileva la presenza di un autocarro pesante, presumibilmente utilizzato per il ritiro della merce.

L'acquisto dei prodotti commercializzati viene effettuato sia direttamente presso produttori (47%), sia presso commercianti all'ingrosso (40%).

#### **Cluster 6 - Negozi di frutta, verdura e altri generi alimentari**

##### **Numerosità: 262**

I soggetti appartenenti a questo cluster sono più orientato ad una forma di commercio al dettaglio despecializzato, in quanto oltre alla frutta e verdura (57%), vendono anche pane e pasta (8%), olio e bevande (7%), latte e prodotto caseari (7%), salumi (5%), scatolame (6%), detersivi e prodotti per la casa (4%) e surgelati (2%).

La forma giuridica più frequente è quella di ditte individuali (86%), con la presenza, però, di società in nome collettivo per il 10%. All'interno dell'attività si rileva la sola presenza del titolare o di un socio con occupazione prevalente, cui si affianca la figura di un collaboratore familiare nel 16% dei casi.

La struttura è mediamente di buone dimensioni, con 43 mq. di vendita con la presenza di 15 ml. di scaffali, 2 ml. di bancone per la vendita e 3 ml. di bancone frigorifero, almeno una bilancia automatica, una affettatrice ed un'esposizione con 3 ml. di vetrine. Il magazzino è, in media, di 11 mq. con la presenza di una cella frigorifera.

L'acquisto della merce avviene prevalentemente presso commercianti all'ingrosso (73%) ed in via residuale direttamente ai mercati generali (19%).

## **Cluster 7 - Botteghe di frutta e verdura con apertura stagionale**

### **Numerosità: 99**

I soggetti appartenenti a questo cluster vendono quasi esclusivamente frutta e verdura (89%), cui affiancano a completamento di gamma la vendita di bevande (6%) e sono caratterizzati dall'apertura stagionale (in media 104 gg.).

La forma giuridica prevalente è quella di ditta individuale (95%), dove si rileva la sola presenza del titolare.

Si tratta, normalmente, di attività di dimensioni medio - piccole, con 29 mq. di vendita in cui vi sono 1 ml. di bancone con una bilancia automatica, 7 ml. di scaffali e 2 ml. per l'esposizione; la presenza di un locale magazzino per il deposito della merce è rilevata solo nel 34% dei casi.

La localizzazione è prevalentemente autonoma, con un orario di apertura che supera le 8 ore nel 49% dei casi e con la presenza di un autocarro leggero nel 40% dei casi. Si tratta di attività ubicate in comuni di dimensione medio piccola (il 68% dei soggetti si trova in comuni con meno di 30.000 abitanti), molto spesso situati in province con una forte vocazione turistica (Venezia, Roma, Rimini, Sassari, ecc.).

L'acquisto della merce avviene principalmente presso commercianti all'ingrosso (79%) ed in maniera minore direttamente presso i mercati generali (17%).

## **Cluster 8 - Botteghe di frutta e verdura con acquisti ai mercati generali**

**Numerosità: 2.438**

I soggetti appartenenti a questo cluster vendono prevalentemente frutta e verdura (90%), cui affiancano a completamento di gamma, la vendita di olio e bevande (3%) e di scatolame (3%).

La forma giuridica prevalente è quella di ditta individuale (89%), dove si rileva la presenza del solo titolare, coadiuvato da un collaboratore familiare nel 17% dei casi.

La struttura è di medie dimensioni, con 31 mq. di vendita in cui sono presenti 2 ml. di bancone con 1 bilancia automatica, 12 ml. di scaffali e un'esposizione di 2 ml. di vetrine; il deposito è in media di 8 mq. in cui è presente una cella frigorifera nel 50% dei casi.

La localizzazione è prevalentemente autonoma, con la presenza tra i beni strumentali di un autocarro leggero nel 52% delle attività. I soggetti sono tendenzialmente ubicati nelle città capoluogo di regione, dove si trovano i maggiori mercati generali al consumo.

L'acquisto della merce avviene quasi esclusivamente presso i mercati generali (89%), mentre una parte residuale è legata ai commercianti all'ingrosso (8%).

### **1.3 DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO**

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta

all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla *Regressione Multipla*<sup>3</sup>

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo"

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

costo del venduto dichiarato negativo;

costi e spese dichiarati nel quadro M superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati degli indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

produttività per addetto =  $\text{ricavi} / (\text{numero addetti}^4 \cdot 1.000)$

dove:

- numero addetti = 1 + numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa +

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

<sup>4</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.



numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa

- numero addetti = Numero dipendenti a tempo pieno + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero amministratori non soci

ricarico = ricavi/costo del venduto;

dove:

- costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di merci e materie prime – rimanenze finali

Durata delle scorte = (giacenza media /costo del venduto)\*365;

dove:

- giacenza media = (Esistenze iniziali + rimanenze finali) /2

Per ogni gruppo omogeneo è stata calcolata la distribuzione ventilica di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per la produttività per addetto sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 1,

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 2;

dall'estremo superiore del 4° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 3;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 4;

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 5;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 6.

non sono stati effettuati tagli per il cluster 7;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 8.

Per il ricarico sono stati scelti i seguenti intervalli:

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 1;

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 2;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 3;

dall'estremo superiore del 1° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 4;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 5;

dall'estremo superiore del 3° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 6.

non sono stati effettuati tagli per il cluster 7;

dall'estremo superiore del 2° ventile all'estremo superiore del 19° ventile,  
per il cluster 8.

Per la durata delle scorte sono stati scelti i seguenti intervalli:

fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 1,

fino all'estremo superiore del 19° ventile, per il cluster 2;

fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 3;

fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 4;

fino all'estremo superiore del 18° ventile, per il cluster 5;

fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 6;

non sono stati effettuati tagli per il cluster 7;

fino all'estremo superiore del 17° ventile, per il cluster 8.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che

consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività. A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio specifico sulla territorialità per il settore del commercio<sup>5</sup> che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di modernizzazione del commercio;
- grado di copertura dei servizi di prossimità;
- grado di sviluppo socioeconomico.

Sono state pertanto impiegate, nella funzione di regressione, variabili dummy applicate al “costo del venduto” che hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare al coefficiente del costo del venduto nel calcolo del ricavo.

Nell'allegato 7.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”

---

<sup>5</sup> I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

## 2. APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante<sup>6</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 7.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

---

<sup>6</sup> L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

## **ALLEGATO 7.A**

### **Variabili e coefficienti delle funzioni di ricavo**

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SM27A

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Costo del venduto	1,1272	1,1286	1,1221	1,1204	1,1491
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	2,311,8787	1,234,0683	2,381,5774	2,026,1468	2,067,3019
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,5339	0,6285	0,6617	0,6531	0,8597
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	8,448,9427	5,274,1622	10,411,5402	6,864,5614	5,493,5399
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	5,930,9369	5,274,1622	6,643,8999	5,304,4245	5,493,5399
Valore dei beni strumentali	0,0401	0,1056	0,0957	0,1036	0,1029
Locali destinati alla vendita(m <sup>2</sup> )	51,9515	83,2562	-	-	-
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	1,1320	1,1381	0,7265	1,0224	0,7315

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-	-	-	-	-
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	-	0,0287	0,0245	0,0227	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-	-	-	-	-
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	0,0156	0,0287	0,0245	0,0227	-
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-	0,0200	-	-
7) Aree con livello medio di benessere, con un sistema produttivo prevalentemente industriale e con una rete distributiva poco modernizzata	-	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

La variabile "Logaritmo in base 10 del costo del venduto" viene calcolata per valori del costo del venduto maggiori di zero.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

SM27A

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto	1,1761	1,2017	1,1520
Logaritmo in base 10 del costo del venduto	1,525,4808	611,4802	2,440,2170
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente	0,7494	0,8414	0,6386
Soci e associati in partecipazione con occupazione prevalente (numero)	8,626,0067	7,444,6541	5,147,5912
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale (numero)	8,626,0067	7,444,6541	5,147,5912
Valore dei beni strumentali	-	-	0,0594
Locali destinati a vendita(m <sup>2</sup> )	-	-	-
Costo per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi	0,7041	1,8363	0,8133

## CORRETTIVI TERRITORIALI DA APPLICARE AL COEFFICIENTE DEL COSTO DEL VENDUTO

GRUPPO DELLA TERRITORIALITA' DEL COMMERCIO	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
1) Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale	-0,0485	-	-0,0380
2) Aree con elevata dotazione di servizi commerciali specialmente tradizionali; livello di benessere medio	-	-	-
3) Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale	-	-	-
4) Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale	-0,0485	-	-0,0380
5) Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta	-	-	-
6) Aree di medio-piccole dimensioni con una marcata presenza di grandi superfici commerciali, con alto livello di benessere e un sistema economico-produttivo evoluto	-	-	-
7) Aree con livello medio di benessere, con un sistema produttivo prevalentemente industriale e con una rete distributiva poco modernizzata	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in migliaia di lire.

La variabile "Logaritmo in base 10 del costo del venduto" viene calcolata per valori del costo del venduto maggiori di zero.





## **ALLEGATO 7.B**

### **Variabili dell'analisi discriminante**

**Quadro A:**

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale
- Numero delle giornate retribuite per gli apprendisti
- Numero delle giornate retribuite per gli assunti con contratti di formazione e lavoro o a termine e lavoratori a domicilio
- Numero dei collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero dei collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa
- Numero dei soci con occupazione prevalente nell'impresa
- Numero di amministratori non soci

**Quadro B:**

- Mq locali destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce
- Mq locali destinati a magazzino
- Mq locali destinati a uffici e servizi
- Esposizione del locale fronte strada (vetrine, vetrine e porte in metri lineari)
- Spese sostenute per beni e servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma
- Numero di giorni di apertura nell'anno

- Apertura stagionale fino a 6 mesi
- Localizzazione esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio

**Quadro J:**

- Mq locali destinati a magazzino e/o deposito
- Mq locali destinati a ufficio

**Quadro D**

- Autoveicoli per trasporto promiscui (portata in q.li)
- Autocarri (portata in q.li)
- Motoveicoli per trasporto promisco (portata in q.li)
- Motocarri (portata in q.li)

**Quadro G:**

- Prodotti merceologici venduti: Frutta e verdura fresca.
- Prodotti merceologici venduti: Pane, pasta fresca e prodotti da forno/pasticceria e dolci freschi
- Prodotti merceologici venduti: Olio e bevande (vino, birra ed altre)
- Prodotti merceologici venduti: Latte e prodotti lattiero-caseari
- Prodotti merceologici venduti: Salumi
- Prodotti merceologici venduti: Scatolame(confezioni alimentari)
- Prodotti merceologici venduti: Detersivi e prodotti per la casa/prodotti per l'igiene personale

**Quadro H:**

- Modalità di acquisto: Acquisti da commercianti all'ingrosso

- Modalità di acquisto: Acquisti da produttori e/o cooperative
- Modalità di acquisto: Acquisti da mercati generali o da aste

**Quadro I:**

- Armadi, celle, vasche frigorifere e freezer (numero)
- Affettatrici (numero)
- Scaffali (metri lineari)
- Banconi frigoriferi e freezer (metri lineari)
- Banconi di vendita (escluso rigo I8) (metri lineari )

01A3269



**L. 63.000**  
**€ 32,54**